LA STAMPA

ANNO 127. N. 214 •• VENERDI' 6 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/338; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3202 49TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 3,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 115; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000. FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Inquietanti interrogativi sul black-out a Palazzo Chigi la notte delle bombe. Su Prandini rissa alla Camera

«Minacce alla democrazia»

Allarme di Napolitano e Spadolini

IL GOLPE DELLE CHIACCHIERE

COMPLOTTI, trame occulte, minacce alla democrazia, servizi deviati, complicità internazionali, spezzoni di vecchio regime, collusioni politico-mafiose. Speravamo che queste espressioni ricorrenti del nostro gergo politico appartenessero al passato e fossero incompatibili con il nuovo corso della politica italiana. Le ritroviamo invece non soltanto nelle analisi dei commentatori, ma anche nelle dichiarazioni e nelle interviste di uomini politici che hanno responsabilità di governo o istituzionali. Nessuno ha ancora parlato di «golpe», ma la parola è nell'aria e si legge in trasparenza dietro il discorso di Ciampi a Bologna, l'intervista di Mancino al «Corriere», le parole dei presidenti delle Camere ai giornalisti parlamentari. Rientra in scena, con le allusioni e con le ipotesi, il personaggio abituale di un vecchio copione italiano che si recita, preferibilmente d'estate, da trent'anni a questa parte. Questo personaggio è «i servizi», vale a dire l'organismo confidenziale a cui uno Stato affida la propria sicurezza e di cui altri Paesi, l'Inghilterra ad esempio, raccontano con orgoglio le gesta scaltre o eroiche. Da noi, no. Da noi i servizi recitano la parte del manutengolo, prezzolato da forze politiche nazionali o internazionali. E dietro i servizi le dichiarazioni allusive degli ultimi giorni ci autorizzano a intravedere tutto: le forze del «vecchio», la criminalità organizzata, i narcotrafficanti, un burattinaio internazionale.

Ho avuto spesso la sensazione che le voci sui golpe italiani nascondessero una realtà più semplice e meschina: conflitti all'interno dei servizi e di altri corpi dello Stato, bassi servizi resi a correnti e partiti politici,

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA AD ACQUAVIVA

Gli 007? Spiano solo le amanti

ROMA. «I nostri agenti segreti? Sono bravi a spiare le amanti dei nemici del Palazzo». Lo dice il senatore Gennaro Acquaviva, del Comitato per il controllo dei servizi. «Costano miliardi, ma spesso con i soldi sono state arredate le case dei politici». **G. Statera** A PAG. 3

L'EX CAPO DEL SISMI

«I segreti sul Televideo»

ROMA. Parla il gen. Luigi Ramponi, ex direttore del Sismi. Scherza: «Il mio nemico era Televideo, dal quale non mi dovevo fare anticipare». «I Servizi non sono in ritardo né inefficienti. Le indagini sulle ultime bombe sono difficili». **Francesco Grignetti** A PAG. 2

ROMA. La notizia, data dal ministro dell'Interno Mancino in un'intervista, che la notte dei recenti attentati di Milano e Roma c'era stato un blocco dei telefoni a Palazzo Chigi, ha messo in agitazione il mondo politico, in un alternarsi di conferme e smentite. E soprattutto di interpretazioni, alcune molto preoccupate con espliciti riferimenti a possibili «golpe». Napolitano parla di «torbide manovre», Spadolini di «pericoli di destabilizzazione». A sera, un nuovo motivo di allarme: la visita del comandante dei carabinieri a Palazzo Chigi. «Solo problemi amministrativi», tranquillizzano le fonti ufficiali. E alla fine arriva il comunicato della presidenza del Consiglio sul blocco telefonico: nella notte tra il 27 e il 28 luglio un grave guasto ha interessato la centrale telefonica principale di Palazzo Chigi; i collegamenti telefonici sono però stati possibili mediante i sistemi paralleli di comunicazione. La tensione si avverte anche alla Camera dove è scoppiata una gazzarra sul caso Prandini.

D. Crosio-Dina, F. Grignetti e M. Tropeano ALLE PAGINE 2-3-4

Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ha rivelato il black-out a Palazzo Chigi

PROPOSTA DI BRODSKY

COMPRIAMO LA PACE IN BOSNIA

NEW YORK

MENTRE l'America giace in uno stato di narcosi morale auto-indotta, una quantità di persone muore di morte violenta in tutto il mondo, specialmente nei Balcani. Quando si tratta di relegare il diavolo all'esterno, poche cose tornano utili come la geografia, o la storia - miniera d'oro per i santi come per i banditi.

Quello che sta avvenendo in Bosnia è molto semplice: è un bagno di sangue. Termini come serbi, croati, bosniaci non significano assolutamente nulla. Qualunque altra combinazione di vocali e consonanti vorrebbe dire la stessa cosa: uccisione di massa.

Né la distinzione religiosa fra ortodossi, cattolici e musulmani, né quella etnica hanno alcun rilievo. La prima è andata perduta col primo omicidio. Quanto alla seconda, tutti questi popoli sono quel che definiamo dei caucasici.

Fare riferimento alla storia è un palese non-senso. Ovunque si prema il grilletto per rettificare gli errori della storia si dicono bugie. Si spara sempre nel proprio interesse e si invoca la storia per scaricare le responsabilità o liberarsi la coscienza. Nessuno ha capacità retrospettive sufficienti a giustificare omicidi con teorizzazioni arbitrarie, tanto meno un capo di Stato. Inoltre, la carneficina balcanica è essenzialmente un progetto a breve termine. Avviata da capi di Stato locali, ha come scopo principale quello di mantenerli al potere, fintantoché è materialmente possibile. In assenza di qualsivoglia reale questione economica o ideologica, è portata avanti sotto la bandiera di quell'ideologia regressiva che è detta nazionalismo.

La sua principale attrattiva consiste nell'assorbire totalmente, dal punto di vista psicologico e fisico: nel senso che riempie il tempo e fornisce un'occupazione a una notevole percentuale della popolazione maschile.

Per un capo di Stato afflitto da un'economia in rovina, un esercito in armi, col suo basso soldo, rappresenta la manna dal cielo: tutto quel che deve fare è trovargli un obiettivo.

Data la superiorità numerica e materiale dei serbi sui vicini, c'è da chiedersi come mai quest'obiettivo non sia stato conseguito

Joseph Brodsky

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Torna all'ergastolo

Mesina voleva sequestrare un petroliere

TORINO. Mesina torna all'ergastolo. Dopo l'arresto per detenzione di armi, ieri, la revoca della libertà condizionale. Gli inquirenti avanzano un'ipotesi: l'ex re di Supramonte sarebbe coinvolto nel progetto di un sequestro. Vittima designata: l'imprenditore genovese Riccardo Garrone. **B. Giovara** A PAG. 8

Sardegna, tragico bagno vicino a una diga di Portovesme: inghiottiti da una condotta

Annegano in 5 per salvare un bimbo

Ma il piccolo muore coi genitori, 2 fratelli e un amico

Israele «tratta» con Arafat

Ministro ha incontrato al Cairo un consigliere del leader Olp

di **Aldo Baquis** A PAGINA 6

Acqua vietata a Napoli

L'Usl: è inquinata dal manganese I cittadini invitati ad arrangiarsi

di **Fulvio Milone** A PAGINA 10

Catastrofe chimica in Cina

Esplodono otto depositi di gas a Shenzhen: almeno settanta morti

SERVIZIO A PAGINA 5

CAGLIARI. Annegano in cinque per salvare un bambino, ma il piccolo muore insieme ai genitori, ai 2 fratelli e ad un amico. E' successo nel primo pomeriggio nelle acque sudoccidentali della Sardegna. Davanti alla spiaggia di Portovesme, il centro industriale di Portoscuso dove hanno sede numerosi stabilimenti da quelli dell'Euroallumina alla Nuova Samim, alla termocentrale dell'Enel. Le vittime sono l'operaio Giorgio Smenghi, di 42 anni, la moglie Pinella Trullu, di 34, i loro tre figli, Margherita, 15 anni, Roberto, 13, Gabriele, 6, ed un loro amico, Mauro Salaris, di 11 anni. Secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni sarebbe scomparso per primo tra i flutti il più piccolo. I genitori sono accorsi in suo aiuto assieme agli altri che però hanno avuto la stessa sorte. Tutti e sei sono morti risucchiati da una corrente d'acqua che taglia la spiaggia e si incanala nel porto. **M. Aresu** A PAG. 5

PARLA GUSTAVO ROL

Il mago di Fellini

TORINO. Il «sensitivo» Gustavo Rol ricorda gli incontri con Fellini nella sua casa di Torino, quando con Buzzati si parlava delle trame di suoi celebri film. «In una seduta evocammo Casanova prima che Federico pensasse di farne un copione». Gustavo Rol ha scritto a Giulietta Masina: «Federico guarirà». Dall'ospedale di Rimini intanto le notizie sul regista parlano ancora dell'apprensione dei medici che temono per gli effetti della lesione cerebrale. **Bruno Quaranta** A PAG. 12

Milano, nella strada degli stilisti multata una gallina

Il coccodè di via della Spiga

PRIMA notizia. A Milano, vi è, già dal 1901, un previdente «Regolamento di Igiene Comunale». Seconda notizia. Questo regolamento, all'articolo 134, penalizza la «detenzione senza permesso di animali da cortile». Terza notizia. La più che centenaria signora Maria Spinetta, abitante a Milano in via della Spiga 19, è stata multata in base allo stesso articolo. Quarta notizia. Solo in questo afoso agosto i vicini della signora devono essersi accorti che proprio lì, in «su la via» c'era una gallina che ripeteva «il suo verso»: coccodè. Sospettando della signora, hanno sporto denuncia ai vigili urbani.

La signora Spinetta «detenevа», infatti, una gallina all'interno dello stabile di via Spiga 19, in una stia. La signora risulta legittima proprietaria sia dell'intero stabile che dell'animale.

Bisogna sapere che la signora Spinetta abita in via della Spiga dal 1950, quando si è trasferita a Milano dalla Sardegna assieme al marito veterinario. La gallina multata è l'unica sopravvissuta di un terzetto composto, per il resto, da due galli, ed era l'unica compagnia per la sua padrona.

Bisogna sapere inoltre che via è via della Spiga. E' nel centro di Milano: ma soprattutto è al centro di quello che a Milano si è convenuto di chiamare, in anni forse definitivamente trascorsi, «quadrilatero della moda». Fotomodelle, alani, stilisti, bella gente, chow chow, telefonini. Passando tra le lustre vetrine in cui rilucono abiti, prosciutti e altri generi di lusso, un milanese può pensarne tante. Dietro alle facciate di quei palazzi, nei fastosi giardini che si indovinano appena dai portoni, si possono congetturare interi bestiari esotici: leoni, serpenti, o cos'altro l'eccentricità di una città molto da bere e forse anche un po' bevuta possa desiderare. Un pollaio, mai. In via della Spiga, un ippopotamo farebbe meno notizia di una gallina.

Mettiamo anche in conto che già dai primi Anni Settanta certo cabarettismo molto milanese i cui capitani di allora erano Cochi e Renato, sospettava che da gallina non è un animale intelligente: lo si capisce da come guarda la gente». Riusciamo a immaginarci lo sguardo dei vicini che hanno denunciato e dei probi vigili che hanno scovato il pennuto? In via della Spiga? Non sarà stato certo più intelligente di quello che Cochi e Renato evocavano ne «Il poeta e il contadino». E così, passati i '70, passati gli '80, passata la sbornia è arrivata la vendetta della gallina. Ce la meritiamo, concittadini.

Stefano Bartezzaghi

Un anno, otto miliardi

La Juve affitta Casiraghi alla Lazio

TORINO. La Juventus ha ceduto Casiraghi alla Lazio che, sfumata la trattativa per Boksic, si è affrettata a trovare l'accordo per la comproprietà dell'attaccante. Alla società torinese dovrebbero andare 7-8 miliardi.

SERVIZI A PAGINA 27

E la giovane che gli ha fornito l'alibi ora è accusata di favoreggiamento

«Ha ucciso Laura per gelosia»

Arrestato a Clusone il fidanzato della vittima

CLUSONE. Laura, la vittima, nella bara. Jimmy, l'ex fidanzato, in cella. Ieri, a Clusone, era il giorno del funerale di Laura Bigoni, 23 anni. E ieri era il primo giorno di carcere per Gian Maria Bevilacqua, detto Jimmy, 25 anni, milanese, elettricista, indiziato formalmente di omicidio volontario, dopo una notte intera di interrogatori e confronti dentro alle camere di sicurezza della caserma. L'alibi di Gian Maria Bevilacqua non convince affatto gli inquirenti. L'altra notte sono andati a prendere la sua nuova fidanzata, Vanna Scaricabarozzi, 25 anni, milanese, che negli scorsi interrogatori ha sempre confermato la versione di Jimmy: «Quella sera era con me, abbiamo dormito insieme». Il magistrato non l'ha arrestata (per ora), ma l'ha indiziata di «favoreggiamento». Finirà per essere lei la chiave di tutto?

P. Corrias A PAGINA 9

Voci e smentite sul black out nella notte delle bombe. Il comandante dei carabinieri da Ciampi

Allarme rosso nei palazzi del governo

Mancino: semplice guasto

ROMA. E' allarme rosso, ormai, nei palazzi del governo. Il succedersi di voci e di allarmi è culminato ieri sera tardi, con l'arrivo del generale Federici, comandante dei carabinieri, a palazzo Chigi. L'hanno visto entrare i cronisti che stazionavano sotto il portone della presidenza del Consiglio dove era in corso una riunione di governo. Che veniva a fare, il comandante dei carabinieri, di gran fretta, attraversando una città che è praticamente in stato d'assedio? Si sa soltanto che Federici s'è intrattenuto a lungo nello studio di Ciampi per fare il punto della situazione. E un'ora dopo, alle 21,30, Ciampi ha lasciato il palazzo. Federici s'è attardato nel cortile a parlottare con il segretario generale della presidenza, Andrea Manzella. Secondo fonti di palazzo Chigi, avrebbero parlato di problemi amministrativi. Ma sembra che Federici ne abbia approfittato per ribadire al governo e alle istituzioni la totale fedeltà dell'arma. In ogni caso quei 50 minuti di colloquio sono stati sufficienti per rendere incandescente un'atmosfera già tesa.

Con l'ingresso di Federici a palazzo Chigi si è chiusa infatti una giornata nata all'insegna dell'allarmismo. La mattinata è stata dominata dalle rivelazioni del ministro dell'Interno, Nicola Mancino. «La notte delle bombe - ha raccontato il ministro in un'intervista concessa al *Corriere della Sera* - ci fu un misterioso black out dei telefoni alla presidenza del Consiglio».

Un sabotaggio a palazzo Chigi? Domanda quantomai inquietante. Subito si sono scatenate le interpretazioni di corridoio, le interpellanze parlamentari, le ricostruzioni. La Falange armata ha smentito di averci a che fare. La Sip ha avvertito che le linee funzionavano regolarmente. Un guasto al centralino, allora. Ma voci della presidenza dicevano che no, all'interno tutto era a posto. Il ping pong di illazioni è finito solo quando, da Genova, Mancino ha corretto il tiro: «Si tratta di un fatto tecnico, salvo conclusioni diverse che possono essere stabilite dagli accertamenti in corso».

E finalmente, a sera, la presidenza del Consiglio ha diramato una nota ufficiale: il guasto c'è stato, ma limitatamente al centralino. I telefoni diretti hanno sempre funzionato. «Alle ore 00,22 della notte del 28 luglio - ha comunicato dunque Ciampi - un grave guasto ha interessato la centrale telefonica principale di palazzo Chigi. Il ripristino della piena funzionalità dell'impianto è stato possibile solo alle ore 3,00. L'indagine tecnica, subito disposta, non è ancora pervenuta a definitive indicazioni sulle cause del guasto, localizzato all'interno della rete di commutazione dell'impianto. I collegamenti telefonici della presidenza del Consiglio con le altre autorità dello Stato hanno peraltro avuto regolare corso durante l'intera notte del 28 luglio, mediante i sistemi paralleli di comunicazione normalmente funzionanti».

La secca nota di palazzo Chigi ha spento così, sul nascere, una polemica che rischiava di trascinarsi a lungo. Le parole del ministro Mancino, infatti, sono state accolte con scetticismo e con stupore. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, è intervenuto a testimoniare in prima persona che quella famosa notte i telefoni funzionavano. Spadolini alzò il telefono attorno all'una e chiamò il Viminale. Parlò direttamente con il ministro Mancino. «Ho l'impressione - sostiene adesso Spadolini - che il black out non abbia mai colpito il Viminale, né il ministero della Difesa. Dunque l'organo preposto a tutela dell'ordine pubblico non è mai stato vulnerato. Che ci sia stato un black out a palazzo Chigi forse era giusto saperlo prima ed è giusto provvedervi subito per evitarlo».

Insomma, un vero e proprio black out non c'è stato. Soltanto le linee telefoniche che passavano per il centralino - un mostro tecnologico, installato dalla società pubblica Iri-Italtel, munito di un computer che non ha funzionato - sono rimaste mute. E lo stesso ministro, ai politici che lo hanno chiamato, ha spiegato di aver premesso che verosimilmente si trattava di un inconveniente tecnico. Mancino ha risposto in questi termini anche a Giorgio Napolitano. «Non c'è nulla che possa preoccupare - gli ha detto - o possa far pensare a situazioni di pericolo di cui io debba riferire alla Camera in questo momento». E così il presidente della Camera, rispondendo a quei deputati che avevano chiesto la presenza del ministro in aula, ha annunciato: «Il ministro dell'Interno mi prega di riferire che non risponde delle interpretazioni date e dei titoli apposti alla sua intervista».

Insomma, una tempesta in un bicchier d'acqua. O meglio una forzatura giornalistica, secondo Mancino. E infatti nessuna indagine è partita in procura. Ma nel corso della giornata sono fioccate ugualmente voci critiche e allarmi. Si sono agitati i deputati pri Ayala e Paggini: «Gravissimo e inquietante episodio». Ha sdrammatizzato Francesco Cossiga: «Prima di pensare a un complotto, mi rivolgerei a un elettricista». Molto più critici, invece, sono stati msi e Lega. Roberto Maroni, capogruppo alla Camera, ha chiesto le dimissioni del ministro: «La storia è inquietante, ma per il fatto che a posteriori torna a puntellare le ipotesi di golpe di cui ha parlato Mancino nei giorni scorsi».

Francesco Grignetti

MANCUSO (RETE)

«Gardini trafficava in armi»

CATANIA. Il senatore della Rete Carmine Mancuso, in un'intervista alla *Sicilia*, afferma che «le petroliere dell'Eni portavano dal Medio Oriente armi, comprese quelle nucleari. Ed era implicato nel traffico pure Raul Gardini, che non era accusato soltanto di corruzione e tangenti, ma di altro». Il traffico «durava da tempo con la connivenza e il controllo dei servizi segreti più o meno deviati» ed era continuato «anche quando Gardini e l'Eni fecero nascere il polo chimico Enimont». «L'ex-magistrato e attuale deputato della Rete Carlo Palermo - prosegue Mancuso - ha raccolto elementi, li ha approfonditi e li ha consegnati al giudice Antonio Di Pietro. Ne verrà fuori una grossa storia».

Mancuso parla anche del black-out telefonico a Palazzo Chigi la notte dell'esplosione delle bombe di Milano e Roma affermando che «potrebbe entrarci Gladio». [Ansa]

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini con il ventaglio offerto dalla stampa parlamentare

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOLPE DELLE CHIACCHIERE

incompetenza, sciatteria organizzativa. Una trama eversiva o un «golpe» presuppongono anzitutto un'organizzazione, un programma politico e una strategia. Dov'è la forza organizzata che vuole rovesciare le istituzioni e sa che cosa fare il giorno dopo? Ma nessuno in queste circostanze ha il diritto di avanzare ipotesi riduttive o di liquidare con scetticismo le allusioni di uomini politici responsabili. Le bombe di Firenze, di Milano e di Roma non sono chiacchiere e ipotesi di fronte alle quali si possa assumere un atteggiamento scettico e distaccato. Un diritto, tuttavia, lo abbiamo: quello di pretendere che gli uomini politici responsabili si comportino, per l'appunto, responsabilmente e non trasmettano al Paese le loro ipotesi, illazioni, inquietudini. Se i servizi hanno fama d'essere «deviati», la classe politica italiana ha la cattiva reputazione di combattersi con armi improprie, di usare sospetti infamanti e trame eversive per ragioni di bottega politica. Crispi sostenne che dietro i fasci siciliani c'era lo zampino della democrazia francese, i nazionalisti prima della Grande Guerra pretesero che la Banca Commerciale fosse la pedina d'una strategia tedesca per la «conquista dell'Italia», qualcuno in tempi più vicini ha usato il caso Montesi e le scappatelle del Quirinale per regolare conti politici. E potremmo fare altri esempi. Non crediamo che questi timori si adattino alla situazione attuale. Ma la gravità del momento e il difficile rinnovamento del Paese vogliono che nessun uomo politico responsabile contribuisca al malessere della nazione con parole oscure e ipotesi mal decifrabili. Se esiste un pericolo occorre che gli uomini politici ne parlino con serietà e con chiarezza. Se hanno soltanto sospetti o timori, li tengano per sé o ne parlino con fermezza e sobrietà in Parlamento, senza lasciarsi trascinare dal gusto delle dichiarazioni estemporanee. E agiscano prima di parlare. O saremo colti dal sospetto che parlano invece di agire.

Sergio Romano

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA FABBRI

«Come negli anni del terrorismo ma è assurdo parlare di golpe»

A sinistra, Fabio Fabbri
Sopra, Cossiga

MINISTRO Fabbri, oggi è il giorno del giallo del black-out a Palazzo Chigi. Lei è appena uscito dalla riunione del Consiglio dei ministri. Ne avete parlato?

«Certo e le dico che il governo è tranquillo».

Che avete scoperto?

«Vede, Fernanda Contri, che è stata dieci mesi sotto segretario della Presidenza del Consiglio ci ha spiegato che nella notte delle bombe a Milano e Roma, nonostante il guasto telefonico, Palazzo Chigi non è mai rimasto isolato: c'erano altre due linee di riserva perfettamente funzionanti e quella delle "batteria". E guardi che un inconveniente del genere è accaduto almeno altre due volte durante il governo Amato. Lo ricordo anch'io che c'ero».

Quindi ha ragione Cossiga quando dice che prima di parlare di complotto bisognava chiamare un elettricista?

«Verissimo. E infatti pensi che quella notte appena è stato convocato l'esperto che sovrintende a tutte le questioni tecniche di palazzo il guasto è stato individuato e risolto. Quindi io dico: di fronte a fatti oscuri non fare oscure glosse».

Passi il proverbio, ma a voi che ha detto Mancino? E' lui che ha rivelato il black-out.

«Era sereno. Ha spiegato che c'è stato un tentativo di sovraggravare le sue preoccupazioni».

Ma guardi ministro che i primi a denunciare le inquietudini che attraversano il Paese sono gli uomini delle istituzioni. Ciampi a Bologna, Mancino a raffica e adesso Napolitano e Spadolini. C'è un clima torbido che non si riesce a capire, c'è persino chi parla di golpe. Che cosa sta succedendo?

«Guardi, io sto ai fatti. E i fatti mi dicono che siamo in presenza di una sequela di attentati gravissimi che colpiscono le opere d'arte e che hanno comportato la morte di numerose persone».

Ma c'è solo questo?

«Io mi fermo qui. Rifiuto la dietrologia, non è il mio mestiere. Certo, il clima è preoccupante, più preoccupante di quando agivano le Brigate rosse perché oggi non ci sono rivendicazioni attendibili».

Dimentica Falange Armata. Sempre Mancino ha detto che il vero pericolo viene da quella sigla e che dietro ad essa potrebbero essereci uomini che in passato hanno fatto parte dei servizi segreti.

«Lui è ministro degli Interni, ne saprà più di me».

Ma lei sovrintende i servizi segreti del ministero della Difesa. Hanno la coscienza a posto?

«Sì, per quanto sono a conoscenza. Il Sismi non ha scheletri nell'armadio recenti, ha purtroppo quelli del passato che riverberano una luce sinistra anche sul presente, ma il nuovo direttore, il generale Cesare Pucci, è arrivato da poco e ha cominciato a fare un'operazione di ringiovanimento lodevole, sta tagliando i ponti con il passato. Abbiamo abolito la divisione operazioni speciali, la settima divisione, che è quella di Gladio, non perché ci fosse Gladio ma perché le operazioni speciali erano misteriose, clandestine, quindi pericolose. Io intendo fare la riforma dei servizi, ma non voglio sfasciare ciò che dalla struttura funziona, non posso tagliare la testa a gente senza colpe che, tra l'altro, ha più volte anche rischiato la vita. Nel Sismi non c'è stato un caso Contrada».

Da indiscrezioni sembra che stia per scattare un'indagine sul traffico d'armi che potrebbe coinvolgere anche militari. Già si parla di parecchi avvisi di garanzia. Voci sempre più insistenti in questo senso si raccolgono anche a Montecitorio. C'è questa inquietudine negli ambienti della Difesa?

«Assolutamente. Non mi risulta».

Le forze da lei dirette sono leali?

«A me risulta sia così. Nessuno fra l'altro mi dice: guarda che quello lì è un mariuolo. Se poi qualcuno dovesse finire nei guai lo punirò, agirò con il bisturi. Di fronte alle bombe la prima cosa da cercare è un eventuale traditore in casa nostra. Per adesso nessuno me lo ha indicato».

Torniamo alle bombe. Il Sismi crede alla pista internazionale?

«Diciamo che non la esclude».

Ma c'è in Italia, secondo lei, qualche soggetto politico interessato a una strategia golpista?

«Preferisco non accusare nessuno. Certo, neppure ai tempi delle Br c'era stato un tentativo così forte di far diventare l'Italia il ventre molle dell'Europa. L'unico ragionamento che faccio è questo: nessuno è in grado di attuare un piano del genere se privo di un'alleanza con la grande criminalità organizzata, quella che ti ruba le macchine, che ti aiuta a trasportare l'esplosivo. E' lì che bisogna cercare ed è lì che polizia e carabinieri stanno cercando».

Craxi dice: le bombe le ha messe una mano invisibile, un'ala golpista alla ricerca di rotture violente. Che ne pensa?

«E' un ragionamento politico di cui bisogna tener conto, ma è soltanto un'analisi politica, credo. Tocca agli inquirenti e ai servizi trovare eventuali punti d'appoggio a questo tipo di ragionamento».

Ministro, teme altre bombe?

«Nessuno lo può escludere, ma penso che questo Paese abbia una grande riserva di risorse e di capacità di reazione di fronte ad attentati volti a distruggere la democrazia».

Dario Cresto-Dina

PARLA L'EX

LUIGI RAMPONI DEL SISMI

«Un concorrente? Televideo Sapeva i fatti prima di noi»

ROMA

POVERE spie, sospettate di tante malefatte e surclassate dalla concorrenza del Televideo. L'ex direttore del Sismi, Luigi Ramponi, cacciato da Giuliano Amato all'indomani delle stragi siciliane dopo appena undici mesi di comando, è stato «rivalutato» dal Comitato parlamentare di controllo sui Servizi. Di quell'avvicendamento, scrivono i parlamentari, «non è agevole» capire i motivi. Che vanno inquadrati in un contesto di faide personali, di sottobosco politico, di cordate contrapposte.

«Sono molto soddisfatto - dice Ramponi - delle conclusioni a cui è giunto il Comitato. Quanto hanno scritto è la verità. Io sto ancora aspettando che qualcuno mi spieghi i motivi della mia sostituzione. E adesso conto che il Parlamento vada fino in fondo. A me dissero solo che si trattava di un provvedimento oggettivo, che doveva riguardare tutti i vertici di polizia, carabinieri e Servizi. E che non si faceva minimamente riferimento alla persona».

E invece le fecero fare la figura di chi non aveva saputo prevenire gli attentati.

«Con le bombe di Falcone e Borsellino il Sismi non aveva a che fare perché non ha responsabilità di *intelligence* interna. Infatti questa motivazione non è mai stata dichiarata da nessuno».

Ma sono così inefficienti, i nostri Servizi segreti, come sostengono un po' tutti?

«Niente affatto. I Servizi non sono né in ritardo né inefficienti. Nel mio periodo, rivisto il quadro delle minacce, avevo impostato la realizzazione di una struttura assolutamente adeguata alle esigenze. Nel campo della criminalità organizzata, il nostro Servizio è all'avanguardia».

Però siete accusati di arrivare sempre in ritardo e con notizie di seconda mano.

«Naturalmente, vista la rapidità, la diffusione, l'esplosione delle informazioni, gli organi di *intelligence* si devono concentrare sulle notizie sensibili. Sì, scherzando, potrei dire che il mio nemico era il Televideo, dal quale non mi dovevo far anticipare».

Il Comitato denuncia il proliferare tra gli 007 di clientele, nepotismo, lottizzazioni. Non sarà questa la causa di tanta inefficienza?

«Al Sismi, posso assicurare che vige una regola: non si assume nessuno che sia parente stretto di un agente in servizio. E negli undici mesi della mia gestione posso escludere di aver sottostato a raccomandazioni o influenze di alcun tipo».

E la massoneria, ha mai visto una sua influenza?

«Devo dire, onestamente, che non mi sono mai posto il problema. Anche perché non era emersa, nelle forme attuali, questa preoccupazione. Comunque nel mio lavoro ho sempre fatto riferimento all'etica professionale».

E che dice della lottizzazione? Possibile che un direttore dei Servizi segreti non avesse uno sponsor?

«Io posso dire di non aver avuto uno sponsor in particolare. Semmai ne ho avuti tanti, tantissimi. Erano tutti con me, quando s'è trattato di convincermi a lasciare la Guardia di Finanza».

Il Comitato parla anche di litigi e gelosie. Tra lei, il direttore del Sisde e il segretario del Cesis, l'ambasciatore Fulci, c'era una «profonda tensione». O no?

«Sono stato io il primo a parlarne ai parlamentari del Comitato. Premetto che con Voci, che è una brava e seria persona, c'era un profondo affiatamento. Quanto a Fulci, invece, il discorso è diverso. Abbiamo avuto delle divergenze di vedute sulle competenze e sulle responsabilità. Ma ho sempre informato, assieme a Voci, i ministri competenti e il presidente del Consiglio. E non ho mai avuto, al riguardo, richiami. Anzi, ho sempre avuto l'appoggio dei ministri competenti».

Lei s'era reso conto di dirigere un organismo tanto malato come lo raccontano oggi il governo e il Parlamento? Ha cacciato qualcuno?

«Non userei termini così brutali. Io non ho cacciato nessuno. Ho fatto degli avvicendamenti. Abbastanza limitati, peraltro. Ma eravamo ancora agli inizi... Ho sostituito il capo di stato maggiore, ad esempio, considerando che il generale Inzerilli aveva raggiunto i limiti della pensione. Ma aggiungo che si trattava di un ottimo collaboratore».

Il ministro dell'Interno sospetta lo zampino di ex agenti segreti nelle ultime stragi. Lei che ne pensa?

«Che vuole, anch'io non escludo niente. Ma l'analisi di questi attentati apre un campo vastissimo di possibili esecutori e possibili mandanti. Fare riferimento ad agenti dei Servizi mi sembra riduttivo. Al limite, fuorviante. Il fatto è che si tratta di un'indagine difficilissima. Nessuno si assume la responsabilità. Tanto è vero che, a giudicare da quanto leggo sui giornali, ciascuno attribuisce gli attentati ai suoi nemici».

Lei pensa davvero che ci sia un «campo vastissimo» di possibili terroristi? Non c'è solo la mafia ad avere una simile capacità tecnica?

«Mah, non è che ci voglia granché per mettere dell'esplosivo in una macchina rubata. O trovare un innesco. Dovrebbero avere proprio scalogna per imbattersi in una macchina della polizia che li fermi al momento giusto. Però, certo, se penso alle quantità di esplosivo che sono state utilizzate, devo dire che è necessaria una bella organizzazione».

Francesco Grignetti

Il gen. Luigi Ramponi, ex direttore dei Servizi segreti militari che non hanno competenza sugli episodi interni. Fu esonerato da Amato dopo le stragi di Falcone e Borsellino.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 013/1988
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 5 agosto 1993 è stata di 523.330 copie

I timori dei presidenti delle Camere. Martinazzoli: le bombe giovano ai reazionari

Napolitano denuncia: torbidi disegni

E Spadolini: si vuole destabilizzare

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giorgio Napolitano, presidente della Camera, non ha dubbi, c'è qualcosa nell'aria che non gli piace, che non lo rende tranquillo. «Siamo inquieti - dice ai giornalisti parlamentari durante la cerimonia del ventaglio - per la trama di barbara violenza che mira a colpire la possibilità di rinascita democratica del Paese e incombe sulla pacifica convivenza, sulla vita quotidiana. Il cammino verso lo sradicamento della criminalità organizzata, verso il risanamento morale e il pieno rinnovamento del sistema politico-istituzionale, è insidiato dal torbido addensarsi di resistenze e di disegni non facilmente decifrabili».

E di fronte a questo allarme rosso, Napolitano annuncia che la Camera rimarrà presidiata per tutta l'estate, pronta a riunirsi in caso di pericolo per le istituzioni.

Giovanni Spadolini, presidente del Senato, è della stessa opinione. «Minacce alla democrazia - spiega - esistono ogni volta si delinei, come è successo in Italia negli ultimi mesi, una strategia terroristica volta a colpire i simboli della stessa identità nazionale e le risorse del Paese».

E a questa analisi Spadolini fa seguire un richiamo a tutti, perché sia intensificata la vigilanza: «Bisogna neutralizzare queste minacce perché non diventino un vero pericolo».

Ed ancora: «Non è una cosa che si limita ai confini dell'Italia... Non vedo gli estremi di un golpe, più che altro mi sembra una strategia di destabilizzazione».

Così anche i presidenti delle due Camere hanno lanciato il loro grido di allarme. Prima di loro hanno parlato un po' tutti di un pericolo per la democrazia. Lo hanno paventato i nuovi, da Leoluca Orlando a Umberto Bossi. Lo hanno individuato anche i rappresentanti dei vecchi partiti: da Mino Martinazzoli ad Achille Occhetto, da Ciriaco De Mita allo stesso Bettino Craxi. Tutti hanno detto che il nostro Paese è a rischio. Poi le bombe, i black-out telefonici, i servizi segreti in disordine, i complotti addebitati alla massoneria e l'offensiva mafiosa, hanno dimostrato che quelle analisi potrebbero anche rivelarsi veritiere.

L'estate '93, quindi, rischia di passare alla storia come la stagione della grande paura, la stagione dell'«incubo». Non si capisce se si tratta di una paura fondata o solo di un allarmismo diffuso, ma al di là di questo, l'unico fatto certo è che tutti si comportano come se dietro l'angolo ci fosse davvero un possibile «golpe», una svolta autoritaria.

Basta pensare alle dichiarazioni di questi giorni del ministro dell'Interno Nicola Mancino o alla convocazione al Viminale di tutti i prefetti proprio per sensibilizzarli ad un simile pericolo. O, per rimanere a ieri, al colloquio tra il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Federici.

Un incontro, dicono, di routine, che in altri tempi non avrebbe provocato nessun clamore, ma che ieri ha messo in subbuglio le redazioni dei giornali.

Siamo a questo punto. Tutti aspettano, tutti temono. Anche in Parlamento. Certo c'è chi solo a sentir parlare di «golpe» si fa una risata. «Io non dormo a casa - scherza Claudio Signorile - ma non certo per quel motivo». Ma ci sono anche quelli, che non si sentono affatto sicuri, come il segretario dei post-dc Mino Martinazzoli. «Queste bombe - spiega - giovano a quelli che vogliono un ordine reazionario».

Poi, Martinazzoli lancia una sua ipotesi che è l'esatto contrario di quella, più comune, che vede negli attentati un tentativo di fermare il «il nuovo»: «Le bombe - spiega Martinazzoli - vogliono accreditare chi è più radicale nelle richieste di cambiamento».

In ultimo il segretario del partito popolare lancia l'ennesimo avvertimento: «Chi risponde gridando "elezioni, elezioni" fa il gioco dei terroristi che vogliono trascinarci alla consultazione elettorale in un clima di paura e di emergenza».

Il presidente della Camera dei deputati Giorgio Napolitano

DEL TURCO

«Simbolo psi, una rosa dopo il garofano»

ROMA. Dopo sedici anni, una rosa sostituirà il garofano nel simbolo del psi. Lo ha annunciato ieri il segretario Ottaviano Del Turco. La decisione definitiva sarà comunque presa in autunno. Del Turco ha spiegato che è stata fatta una prima cernita fra le ipotesi proposte dalla società di grafica che sta curando il «restyling» del simbolo socialista. Le bozze saranno esaminate dai dirigenti del partito, dai parlamentari e dagli intellettuali che hanno preso parte alla recente convenzione nazionale.

La rosa, ha detto Del Turco, è stata scelta perché «si vuole collegare la nostra tradizione iconografica a quella della maggior parte dei partiti del socialismo europeo, ma non vogliamo adottare quella stessa immagine che è stata scelta dai partiti socialisti europei come simbolo unitario per le prossime elezioni al Parlamento di Strasburgo».

Nuove regole in vista anche per il congresso del partito, che si fonderanno sulla tripartizione della platea congressuale: per un terzo gli eletti, per un terzo esponenti del mondo economico e sindacale e per un terzo iscritti. [Ansa]

INTERVISTA

PARLA ACQUAVIVA

«I servizi? Sanno solo scovare le amanti dei nemici del Palazzo»

Foto grande: Gennaro Acquaviva. Sotto: Craxi. A fianco Pecchioli

«Sono costosissimi, ma i miliardi sono anche serviti a ristrutturare le case dei politici più potenti»

ROMA

Il *black out* telefonico di Palazzo Chigi, dopo l'esplosione delle bombe a Milano e a Roma, è forse il segno che in quella tragica notte tra il 28 e il 29 luglio fu inscenata la prova generale di un *golpe*? All'ipotesi, esplode in una risata fragorosa Gennaro Acquaviva, presidente dei senatori socialisti e componente del Comitato parlamentare per il controllo dei Servizi segreti, ma non perché giudichi così ridicola l'ipotesi di un colpo estivo, piuttosto perché gli tornano alla mente le avventure telefoniche negli anni dall'83 all'87, quando fu capo della segreteria di Craxi a palazzo Chigi.

«Erano le settimane della crisi di Sigonella - ci racconta -, gli americani erano arrabbiatissimi con noi e i nostri servizi, pur asserviti come sempre a Washington. Ci fecero sapere - bontà loro - che i nostri telefoni alla presidenza erano controllati. Perciò eravamo tutti nel trip da intercettazione e al telefono parlavamo in codice. Il peggio capitava quando Craxi era fuori. Un giorno Bettino telefona e mi fa: "Gennaro, devi dire al Cardillo che il Cagone ha fatto la pipì fuori dal vaso". Meccanicamente, pur se allibito, dissi di sì, ma, messo giù il microfono, non sapevo che fare, non avevo capito un bel niente. Poi, a quattr'occhi, Bettino mi spiegò chi erano il Cardillo e il Cagone. Ma non glielo dico. In quegli stessi giorni, il consigliere diplomatico della presidenza, Badini, telefona da Sigonella, dov'era stato inviato, e fa: "Qui sta piovendo, c'è una situazione meteorologica veramente pessima, c'è vento da Nord e rischio di grandine". Sembrava il colonnello Bernacca. Tornato, ci spiegò che aveva microfoni americani anche nel cesso».

Tuttavia, senatore Acquaviva, questi precedenti non sono affatto comici.

«Certo che non sono comici, sono grotteschi, se non tragici. Ma illustrano bene come la nostra sovranità sia limitata e i nostri servizi cadaverici».

Non è cambiato niente dagli Anni Ottanta?

«Se mai, in peggio. Abbiamo un'*intelligence* pastasciuttara, il Sisde è una farsa, il Sismi un po' meglio, forse perché risente dell'influenza positiva dei carabinieri. Ma sa qual è l'aspetto più tragico? Che il presidente del Consiglio Ciampi, il ministro dell'Interno Mancino e lo stesso presidente del Comitato parlamentare Pecchioli, in una situazione che definirei complicata, fanno aria fritta e un po' di fumo».

Che cosa gli rimprovera?

«Si rincorrono, si fanno il verso, cercano i titoli sui giornali, ma purtroppo non badano per niente alla sostanza. La sostanza è che i nostri servizi pseudo-segreti fanno schifo: sono frammentati, concorrenziali fra loro, fanno confusione e non informazione, semmai fanno disinformazione. Bisogna unificarli e riorganizzare l'intero sistema delle forze dell'ordine, centinaia di migliaia di uomini, anche capaci, e enormi mezzi. A che cosa si approda invece? A un'assunzione di responsabilità diretta del presidente del Consiglio, già prevista dalla legge. Fumo, nient'altro che fumo. Ma per capire quel che dico, bisognerebbe sapere come operano questi qui, con centinaia di miliardi pubblici».

Ce lo racconti lei, senatore Acquaviva.

«La mia esperienza si ferma al 1987, quando con Craxi lasciai Palazzo Chigi. Ma niente è cambiato. Beh, ne abbiamo viste proprio di tutti i colori».

Ci racconti.

«Appena arrivati cominciano a sommergerci di schede dei Servizi, mai richieste, su nostri presunti nemici. Informazioni da lupanare, amanti, abitudini sessuali, chiacchiere da sottoscala delle più squallide e ottuse».

Com'è fatta una velina dei Servizi?

«Semplice, è scritta a macchina sul modello 481, stampato dall'Istituto Poligrafico dello Stato. In testa c'è scritto in corsivo: Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza. Poi c'è la dicitura stampigliata "Riservato", il numero di protocollo e l'oggetto. Nella seconda pagina, e nelle successive, quando il rapporto è lungo: "Appunto per l'on. Presidente del Consiglio dei Ministri". Ricordo benissimo le prime schede ricevute, perché non sapevo se ridere o piangere. In genere, con Craxi ne ridevamo, anche se so che purtroppo non c'è proprio niente da ridere».

Ci faccia un esempio.

«Ricordo come fosse ieri un appunto riservatissimo del Sisde sul generale Nino Pasti, già allora ultrasettantenne e oggi deceduto: "Il nominato in oggetto - diceva testualmente la velina - sarebbe entrato in contrasto con la direzione della rivista *Lotta per la Pace* ed in particolare con Manlio Dinucci". E noi lì giù a ridere. Ma chi era mai questo Manlio Dinucci, che cos'era *Lotta per la Pace*? Pensi un po' se è così che si preserva la democrazia».

Non saranno state tutte comiche le veline di quel periodo.

«No, qualcuna ci creò imbarazzo. Ci arrivò, non richiesta, una velina sul giornalista Claudio Rinaldi, che forse allora era condirettore dell'*Europeo*. Conteneva informazioni da salotto e con Craxi ci chiedemmo che senso potesse avere. Concludemmo che i Servizi, per farsi belli con i nuovi inquilini di Palazzo Chigi, fornivano, d'iniziativa, notizie su presunti nemici. Era come un messaggio: guardate che se avete dei nemici, noi siamo qui pronti a farveli a pezzi. Ma, a parte il metodo, l'informativa era così tragicamente ridicola da far tenerezza. Tanto che, con Bettino, la gettammo nel cestino ridendoci su».

Possibile che dei Servizi così costosi abbiano performances così modeste?

«Certo, i soldi servono ad altro».

A che cosa?

«Sempre a gratificare i potenti. Per esempio, a ristrutturare ed arredare le case dei politici più potenti».

Ma che dice, senatore Acquaviva?

«Dico la verità: dico che quei 70-100 miliardi l'anno di fondi riservati sovvengono per bassi servizi».

Motivi quel che dice.

«Non ho difficoltà: l'attico di De Mita a via del Tritone è costato ai Servizi segreti tra i 10 e i 15 miliardi».

Più di quello che hanno rubato i dirigenti del Sisde sui cui conti si son trovati 13 miliardi?

«Certo. Parisi è un uomo molto capace, abile, professionale, ma è anche un uomo che ha sempre saputo come prendere i politici».

Vuol dire che anche i 100 miliardi dei Servizi segreti che dovevano servire a comprare informazioni segretissime son stati invece destinati a gratificare i politici?

«Quel che so è che sono sempre stati destinati a operazioni di questo genere».

Scusi, senatore Acquaviva, ma allora in che Paese viviamo?

«Lei lo chiede a me? Non sa che molti suoi colleghi lavorano per i Servizi?».

Scusi sa, ma bisognerebbe fare dei nomi.

«Sa, io queste cose le ho vissute. Quando c'erano i viaggi ufficiali di Craxi presidente del Consiglio noi vedevamo bene gli inviati che partivano da Roma e che trescavano indifferentemente, con analogo affetto con gli uomini del Kgb e con quelli della Cia. Come gli ambasciatori, del resto. Molti ambasciatori d'Italia hanno un secondo stipendio. Sa da chi è pagato? Da Servizi segreti, non sempre nazionali».

Bisognerebbe fare dei casi, senatore.

«Son casi patenti. Ho visto io con i mei occhi un giornalista al seguito del presidente del Consiglio italiano trescare contemporaneamente con manifeste spie americane e sovietiche. Un agente doppio ben conosciuto».

Per favore, il nome.

«Lo faccia lei».

Ci fa paura, senatore Acquaviva, ci racconta storie che non possiamo verificare.

«Guardi che i riscontri ci sono tutti, basta volerli vedere. Come lei sa, io sono cattolico e ho qualche amico anche in Vaticano. Bene: proprio lì ho verificato operazioni di *intelligence* tra le più squallide al mondo».

Per esempio?

«Per esempio, si sa che il Vaticano, un po' scoperto sul fronte dell'*intelligence*, cerca tradizionalmente di utilizzare i Servizi italiani. Qualche anno fa, un importante monsignore cerca il capo dei Servizi, che era ancora il generale Santovito. Questi gli manda Francesco Pazienza, che approda, onoratissimo, nella Terza Loggia vaticana. Pazienza s'infila come sa fare lui e dice: "Guardi monsignore, che il ministro della Difesa vuole incontrarla". Il ministro della Difesa era un socialista, massone, ma tanto una brava persona. Mi chiama il monsignore e mi dice: "Ma perché il ministro vuole vedermi?" Piccola verifica e si scopre la millanteria del povero Pazienza. Questi sono i Servizi italiani, anzi, diciamolo, all'italiana».

Lei descrive dei pastasciuttari da quattro soldi.

«Io difendo questa Repubblica e perciò non le dirò mai quello che veramente penso dei nostri Servizi. Ma qualcosa la posso raccontare. Le interessa il caso Malindi?»

Prego? Vuol dire la storia di droga che ha coinvolto Claudio Martelli?

«Proprio quella. Claudio s'era convinto, magari per qualche informativa dei Servizi, che ero stato io a fargli una trappola a Malindi. E sa che succede? Mi chiama prima un amico carabiniere e poi quel Bisignani, oggi latitante, che mi dicono: "Guardi, senatore, Martelli pensa che la trappola di Malindi l'abbia organizzata lei". Incredibile, per parlare con me Martelli si serviva di un ragazzotto prezzolato dai Servizi. Capisce dove siamo arrivati in questo Paese?».

Senatore, se voleva stupirci ci è riuscito. Ma qui si parla dei destini di questo sciagurato Paese.

«Questo non m'impedisce di dire che il senatore Pecchioli, vittima di una vecchia, stantia, cultura di sinistra fa danni, che i nostri Servizi segreti, dotati di 5 mila persone, anche capaci, fanno pietà, che le soluzioni trovate da Pecchioli, Ciampi e Mancino sono risibili».

Perché?

«Perché indicano banali soluzioni burocratiche. C'è una Commissione inventata da Cossiga, di cui facevano parte l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè, il generale dei carabinieri Jucci e l'attuale ministro dell'Industria Paolo Savona: hanno studiato per riformare seriamente i Servizi. Ci dicano quali risultati hanno raggiunto. Io l'ho chiesto, ma non sono riuscito ad ottenere una risposta».

Ma senatore, la casa brucia. Mettono le bombe perfino al cardinal Ruini.

«La spiegazione più semplice è sempre la più giusta: Ruini è il capo dei vescovi italiani e appoggia la dc».

Bombe contro la dc?

«Il mondo ribolle, ci sono in corso grandi e terribili guerre, noi le affrontiamo con servizi inefficaci e pressappochisti, di cui tutti i giorni parliamo in piazza. Ci vuol altro».

Cosa?

«Cinquemila professionisti che lavorino non per le accolite di potere, ma per questo Stato disgraziato».

Ci riusciremo?

«Sì, se non si materializzeranno le ubbie sul *golpe* di ferragosto».

Alberto Statera

Ombre tra Ciampi e Mancino

La storia di un rapporto difficile

Nicola Mancino

ROMA. Quella mattina, è martedì 3 agosto, Nicola Mancino mastica amaro. Sono le ore della grande bufera sui servizi deviati, il ministro dell'Interno è sotto tiro ed è proprio in questo clima che il presidente del Consiglio Ciampi fa sapere: «I servizi segreti sono sotto la mia guida». Per molte ore Mancino si cuce la bocca, ma ora dice a voce alta quel che ha rimuginato per tre giorni: «L'attuale normativa riconduce in ogni caso la responsabilità dei servizi al presidente del Consiglio. Quindi, cosa si sia ripreso Ciampi, non si capisce».

Certo, il ministro dice che sono i giornali ad aver enfatizzato la notizia, ma intanto fa capire che il capo del governo ha voluto sottolineare un potere che aveva già. E al Viminale si fa notare che il sottosegretario delegato ai servizi ha sempre avuto un ruolo funzionale, organizzativo e in ogni caso i due predecessori di Ciampi - Giuliano Amato e Giulio Andreotti - non hanno delegato alcun potere.

Quella tra Carlo Azeglio Ciampi e Nicola Mancino non è una guerra. I due si stimano, ma non si amano. Si guardano di sottecchi. Ma non è un fatto personale: il primo ministro e il primo tra i ministri sono i capifila delle due «anime» di questo governo, l'«anima» dei professori e l'«anima» politica. Dice Mancino: «Ci potrebbe essere una strategia diretta a colpire la parte del governo non ancora tecnicizzata». Di più Mancino non dice, ma come affondo non è male, tanto più che ora si scopre che nelle ore convulse che sono seguite alla notte delle bombe, il nutrito drappello dei professori (Spaventa, Cassese, Paladin) avrebbe spinto su Ciampi perché ci fosse una drastica inversione di rotta nella politica dei servizi segreti. La poltrona del direttore del Sisde Angelo Finocchiaro salta nella notte tra il 27 e il 28 luglio: la sfuriata di Ciampi alle 3 della notte nel vertice di Palazzo Chigi risulta decisiva. Mancino non si oppone, ma la mancata difesa di Finocchiaro gli deve costare un po': proprio il giorno prima - così suggerisce l'ultima voce - Mancino aveva scritto una lettera di encomio al capo del Sisde.

Ciampi e Mancino, due personaggi agli antipodi: riservatissimo il primo, loquacissimo il secondo, eppure in questa settimana di passione si sono trovati accomunati dallo stesso problema: hanno parlato molto, forse un po' troppo tutti e due...», dice il vicepresidente della Camera Clemente Mastella. La rincorsa delle dichiarazioni si apre all'alba del 28 luglio: alle 5,25 l'agenzia Ansa diffonde un comunicato attribuito a «fonti di Palazzo Chigi» e dunque a Ciampi: «Una cosa è certa - fa sapere il Presidente - l'obiettivo politico di queste bombe è il governo». Un'affermazione molto netta, quasi apodittica, che l'indomani pomeriggio non gli pregiudica la sorpresa più piacevole della giornata: nell'aula di Montecitorio Occhetto fa i complimenti al premier-governatore e attacca duramente il ministro democristiano Nicola Mancino. Una scena imbarazzante: Ciampi ha parlato per pochissimi minuti, Mancino si è dilungato sulle varie ipotesi e sono seduti uno a fianco dell'altro quando Occhetto li discrimina: «Mancino è riuscito a difendere l'operato dei servizi» e dunque c'è una differenza tra i suoi accenti e quelli ben più netti e persuasivi del presidente del Consiglio». [E. m.]

Bagarre prima del «sì» all'autorizzazione a procedere per l'ex ministro

Rissa alla Camera per Prandini

Rocchetta (Lega) cacciato; insulti di Sgarbi

ROMA. La giacca di Yves Saint-Laurent distrutta. La scarpa sinistra in mano. Senza occhiali e con l'agendina elettronica a pezzi. Eccolo Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord, subito dopo l'espulsione dalla Camera decisa dal presidente di turno il dc Tarcisio Gitti. L'accusa? «Ho pensato che volesse aggredirmi», ha spiegato Gitti. E il deputato leghista: «E' peggio della Romania, guardate come mi hanno ridotto le persone in divisa nera che mi hanno portato fuori. Io però non le ho toccate». E' in questa atmosfera da Far West - dove al posto delle pistole sono state usate palline di carta, insulti e qualche spintone - che ieri la Camera ha concesso l'autorizzazione a procedere per l'ex ministro Gianni Prandini. Arresto e perquisizioni negate, però.

Prima del voto, il ring o meglio la nuova puntata del «Vittorio Sgarbi show». Ospiti d'onore, appunto, Rocchetta e Gitti con una platea che partecipa attivamente soprattutto grazie ad alcuni deputati leghisti. Lo show inizia quando Sgarbi chiede la parola per illustrare la sua posizione sul «caso Prandini». Per lui nella richiesta dei giudici di Mani Pulite mancava solo la richiesta di «autorizzazione alla tortura». Per quelli della Lega è come se qualcuno li avesse schiaffeggiati. Partono le proteste. Sgarbi per niente intimorito - poi dirà «posso affrontarne 120 senza preoccupazioni» - attacca duramente: «La Lega non se ironizzare su un istituto del loro futuro stato: sono potenziali assassini, torturatori». Poi rivolto al lumbard Luigi Rossi che l'altro ieri aveva evocato la ghigliottina gli urla: «mentecatto, cornuto».

Scoppia la rissa. I seguaci di Alberto da Giussano si armano: verso il deputato liberale iniziano a sparare palline di carta e insulti. Francesco Formenti, leghista di Seregno, si avvicina minaccioso a Sgarbi. Gitti lo richiama; lui indietreggia ma intanto intorno al critico d'arte si sono schierati i commessi della Camera. E' a questo punto che Rocchetta si avvicina al banco della Presidenza. Gitti lo scorge, forse teme un aggressione e dal microfono urla: «Chi attacca la presidenza, attacca la democrazia». Poi ordina ai commessi di portare fuori il presidente della Lega. Operazione complicata che terminerà sopra un divanetto rosso del Transatlantico con Rocchetta che si rimette occhiali e scarpa sinistra, persi durante la colluttazione, e che si rimette la camicia dentro i pantaloni. «Chiederò le dimissioni di Gitti - annuncia - è intollerante e violento. Da lui voglio anche un risarcimento dei danni materiali subiti. Non volevo aggredirlo, mi sono avvicinato a lui perchè, nonostante i miei ripetuti richiami continuava a consentire il profluvio di offese pronunciate da Sgarbi».

Dentro l'aula il resto del gruppo leghista si scaglia contro Gitti. Parte per primo Pierluigi Petrini: «Non ci ha difesi, lei si scandalizza solo per parole criptosessuali, e poi fa espellere il nostro collega per un gesto di civile protesta». Fuori dall'Emiciclo Rocchetta rincarava la dose: «Se Gitti continua a dire che io volevo attaccarlo vuol dire che è un mentitore e io chiedo che vengano controllate le sue condizioni psicofisiche, perchè vuol dire che presiedeva la Camera in uno stato di alterazione».

Gitti non raccoglie, anzi cerca di minimizzare: «Non bisogna turbarsi quando la dialettica avviene dentro le aule del Parlamento». E spiega: «C'era un po' di confusione, un po' di agitazione in aula, ma non credo che l'intenzione di Rocchetta fosse quella di assalirmi. Finchè il Parlamento vive, vive la democrazia, talvolta anche fra contrasti vivaci». Ma la polemica non si placa. La Lega, per bocca del capugruppo Maroni, è intenzionata a chiedere le dimissioni di Gitti. Ma il presidente della Camera, Napolitano ha difeso il suo vice.

Maurizio Tropeano

IN VACANZA

Ferito figlio di Di Pietro

CAMPOBASSO. Il figlio, Toto, di venti mesi, del giudice Antonio Di Pietro, è rimasto leggermente ferito ieri pomeriggio per una caduta mentre stava giocando nel giardino del casolare di campagna a Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso. Il piccolo è stato trasportato per un controllo medico e radiologico presso il vicino ospedale di Termoli dove non sono state riscontrate fratture, ma solo lievi escoriazioni a un ginocchio e a un avambraccio. Il giudice Antonio Di Pietro trascorre le vacanze da circa una settimana nel suo paese natio dove è stato raggiunto nei giorni scorsi dalla moglie Susanna Mazzoleni e dall'altra figlia Anna, di cinque anni. La vacanza del giudice di «mani pulite» è circondata da rigidi controlli di carabinieri e degli uomini della scorta, e dalla massima riservatezza anche da parte della popolazione locale. [Ansa]

A destra, Vittorio Sgarbi
Sotto, Franco Rocchetta

Il presidente di turno «Credevo mi aggredisse»

METROPOLI IN PANNE

Macché Francoforte Milano è New York

NEMMENO l'estate sembra capace di restituire a Milano la sua dignità di capitale morale. Al tg delle 20 tutti aspettano l'informatissimo Pamparana ed è litania continua: interrogatorio a questo e a quello, avvisodi garanzia, nuovi arresti eccellenti etc. Milano = palazzo di Giustizia? Ansiosi, attendiamo il giorno in cui da Milano verranno di nuovo notizie d'arte, d'economia, tali e tante da scacciare l'ombra della morte, la vergogna.

Qualche giorno fa, sulla *Stampa*, Gad Lerner, ricordando piazza Fontana, s'è posto concretamente il problema-Milano e del suo sempre più fragile legame col resto d'Italia. E' difficile, scrive bene Lerner, che le bombe possano infondere saggezza, talché sospetta: «Cercheranno forse ancora di farci perdere la testa». Ma Milano, conclude Lerner, «non vuole perdere il Paese. E il Paese non può perdere Milano».

Ma cos'è Milano, com'è Milano, perché Milano?

L'inviato di *Le Monde* ha scritto che con l'autobomba assassina i terroristi han rammentato a Milano «la composizione del tessuto umano della città della quale i milanesi vanno fieri sino all'arroganza». E infatti dei cinque poveri morti, uno solo è lombardo: di Bergamo e aderente alla Lega di Bossi. Gli altri tre morti, i vigili del fuoco, venivano da quella che *Le Monde*, interpretando il sentimento leghista, chiama «l'altra Italia»: venivano da Terni, da Napoli, da Catanzaro. E, poi, ecco il marocchino, disperato e pregiudicato, che si arrangia da dieci anni nella galera metropolitana, dentro e fuori del carcere, come uno degli innumerevoli hispano di cui gronda New York.

I milanesi, mi dicono, ci tengono a pensare Milano come Francoforte: ricca, efficiente metropoli della Mitteleuropa. I milanesi, e quelli sani e quelli intossicati da un neorazzismo provinciale epperò satanico, non sanno che Milano è la New York di Italia. Cresciuta sino al rango di metropoli della finanza, dell'industria, grazie al melting-pot. La Comit, per citare una delle tante glorie milanesi, è creatura del genio finanziario d'un meridionale umanista, il salernitano Mattioli. E Cuccia, il demiurgo della finanza difficile, lui, il leggendario gnomo di Mediobanca, è siciliano.

Insieme coi cafoni «saliti» a Manhattan dal deep south, irlandesi, italiani, polacchi, olandesi, ebrei, armeni, arabi han fatto New York. Una massa di «extracomunitari» avanti lettera, dai quali pochi Wasp (anche illuminati) hanno saputo trarre il massimo delle energie: fisiche, intellettuali. Qualche leghista farebbe bene a rileggere (o semplicemente, i più, a leggere) la trilogia di Dos Passos: *New York - 42° Parallelo - Un mucchio di quattrini*. Si raccomanda, altresì, la lettura del recente, aguzzo, invero problematico *Fuori l'Italia dal Sud* di Giuseppe Leuzzi, nonché la lettura dell'ultimo libro di Giovanni Russo, meridionalista illustre: *Sud, specchio d'Italia*.

L'irrazionalità forse solo apparente degli attentati al tritolo (Roma, Firenze, Milano e ancora Roma, agganciati nella memoria a Capaci, a via D'Amelio), Tangentopoli che Bruno Trentin definisce non a torto «epifenomeno», rivelano dietro i *trompe-l'oeil* d'una politica parassitaria del nulla, ormai all'agonia, un buco nero: l'assenza di un progetto politico. Serio, pragmatico. Ma non si colma tanto vuoto predicando un astratto reaganismo allo zafferano come il risotto. Ovvero un federalismo pugnalatore del pensiero di Cattaneo. Oppure postulando una capitale della differenza, laboratorio della secessione.

Nel suo attualissimo *Viaggio in Italia*, a proposito dei milanesi, Piovene scriveva (nel 1957): «Si lagnano se il governo interviene, e più si lagnano se non interviene». E ancora: «L'unica via d'uscita che si offre a Milano per convivere con lo Stato in una situazione come l'italiana è quella di impadronirsene».

D'accordo: col Manzonismo, però, con lo spirito di Carlo e di Federico Borromeo, non resuscitando la viltà di piazzale Loreto. Con la cultura del melting-pot, non dell'apartheid. Senza dimenticare che la politica della Prima Repubblica l'hanno fatta, e la fanno, pure i grandi giornali, vecchi e nuovi, e le grandi case editrici, i grandi studi televisivi, e i grandi ricchi che, si dà il caso, operano, nel bene e nel male, proprio a Milano. Anzi, a Milano-Italia.

Igor Man

Il capogruppo dei deputati leghisti, «solo noi possiamo chiederla però prima dobbiamo vincere»

Maroni: sì all'amnistia, ma dopo le elezioni

Ma nel Carroccio non tutti sono d'accordo
Speroni: noi non daremo nessun colpo di spugna

Qui a fianco: Roberto Maroni
A destra: Francesco Speroni

ROMA. E alla fine anche la Lega disse di sì all'amnistia. Con una mossa che ha sorpreso tutti, in un'intervista al settimanale «Il Sabato», Roberto Maroni, presidente dei deputati leghisti, ha indicato in un «pacifico lavacro democratico prima di una nuova notte dei cristalli», la strada che il Carroccio ha individuato per uscire da Tangentopoli.

Immediatamente è polemica. All'interno con l'ala dura, contraria ad un «colpo di spugna» e, all'esterno, con i nemici di sempre, i pidiessini. Achille Occhetto su l'Unità del 27 luglio sosteneva la necessità di una «pacificazione storica» per aprire «la seconda fase della Repubblica». A favore di una soluzione politica parla anche Luciano Violante, presidente della commissione Antimafia, ex magistrato, anche lui del pds.

Per la Lega la spiegazione dei movimenti di Botteghe Oscure è chiara: «Si sono accorti che si sta muovendo la Lega», commenta Maroni. A nulla serve ricordare che i pidessini invocano il diritto di primogenitura: fu Palmiro Togliatti nel 1946 a definire «un atto di clemenza e pacificazione» il decreto di amnistia e indulto che segnò il passaggio dal fascismo alla Repubblica.

No, per Maroni nel passaggio dalla prima alla seconda Repubblica a pensarci alla «via togliattiana» è stata innanzitutto la Lega. E spiega anche come: «Dopo le elezioni, quando la Lega sarà uscita vittoriosa dalle urne e sarà comunque una forza determinante». Questa condizione, aggiunge, è determinante «perchè in questo Paese si deve creare un clima che consenta all'economia di ripartire e perchè la gente possa riconciliarsi con la politica. Allora, solo allora, potrebbe essere possibile un atto di clemenza. Si fece dopo la guerra civile, figuriamoci se non lo possiamo fare noi, dopo il crollo del regime partitocratico».

Maroni descrive poi anche che cosa intende per «atto di riconciliazione»: «un complesso di norme che vadano nel senso politico dell'operazione di Togliatti: creare le condizioni della chiusura di un capitolo per poter aprirne uno nuovo».

Quella esposta da Maroni rappresenta il punto d'arrivo di una discussione che all'interno della Lega dura da mesi, da quando lo scorso marzo il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, elaborò uno schema di decreto sulla chiusura di Tangentopoli. In realtà la discussione non è ancora terminata. Esistono ancora voci nettamente contrarie all'interno del Carroccio, come quella di Francesco Speroni, capogruppo al Senato. «Amnistia alla Togliatti? Alla voleme bene? Se qualcuno pensa che il colpo di spugna che voleva dare Conso lo daremo noi, sbaglia di grosso», avverte. O come quella del suo vice, Antonio Serena: «La soluzione politica è un nuovo tentativo di colpo di spugna in un momento in cui si profilano chiaramente le responsabilità del pci-pds sui finanziamenti di Tangentopoli e si ipotizza una riedizione del compromesso storico in funzione anti-Lega».

Sono i timori dell'ala dura della Lega, quella che fa capo a Gianfranco Miglio, che vengono fuori dai suoi interrogativi. Ma è proprio Maroni a rispondere e a provare a chiarire il tentativo suo e di Bossi, dell'ala più morbida.

«Di noi la gente si fida. Sa che siamo contro quella partitocrazia che ha fatto di tutto per distruggerci. La gente non accetta la soluzione politica da questo Parlamento. Che non può darsi la clemenza da solo. Può accettarlo se lo diciamo noi. E' anche vero che, con questi ritmi, ci vogliono dieci anni a celebrare i processi. E lorsignori, pure se non sono rieletti, restano comunque nel circuito fino alla sentenza definitiva. Allora, una strada è accelerare i processi dando ai giudici gli strumenti per far funzionare la giustizia». Ma per Maroni l'obiettivo vero è un altro: dire «chiaro e tondo ai tangentocrati: sparite, fateci lavorare». [f. ama.]

E il procuratore replica: non s'illuda, non mi sono mai occupato di lui

Cossiga, nuovi strali contro Cordova

«Adesso gli regalo un cavalluccio e un triciclo»

ROMA. Francesco Cossiga non si risparmia nella guerra personale contro il procuratore di Palmi Agostino Cordova, e a fine mattinata abbandona il Senato e si reca in un negozio di giocattoli lì vicino. Acquista un cavalluccio di legno, un triciclo e un gioco di società, «Supercluedo». Li invierà a Cordova, l'aveva annunciato: «La sua nomina a procuratore di Napoli mi aveva fatto credere che non avendo ottenuto il cavalluccio, si contentasse del triciclo». Scherza, Cossiga, ma a tratti si fa anche serio: «La guerriglia condotta contro di me dal dottor Cordova non mi fa paura, ma ha anche cessato di farmi ridere». Una frase che ha finito per provocare la replica di Cordova, di solito silenzioso. «Cossiga - dice il giudice - continua ad illudersi di essere oggetto delle mie attenzione, quasi compiacendosene. Devo deluderlo, non mi sono mai occupato di lui, sotto nessun aspetto e in nessun momento. Se come inquirente mi capiterà di dovermene occupare, lo farò senza rancore né astio, con il rigore che ha sempre caratterizzato il mio comportamento e che solo lui e pochi altri hanno mostrato di non apprezzare».

Il nuovo scontro nasce all'indomani della perquisizione nello studio sardo dell'ex Gran Maestro della massoneria Armando Corona, amico di vecchia data di Cossiga. Tra le carte sequestrate, c'è anche uno scambio di corrispondenza tra Corona e l'ex presidente della Repubblica. Su questo Corona non sembra disposto a scherzare: «E' una vicenda allucinante», dice e spiega che cosa hanno portato via gli agenti della Digos: «Due biglietti di ringraziamento per il regalo di volumi e la fotocopia di una lettera scritta da Cossiga ad un avvocato sassarese in occasione di un convegno». Corona si dichiara estraneo a qualsiasi coinvolgimento in vicende oscure o deviazioni della massoneria: «Ho lavorato 8 anni per combattere la P2 e il piduismo, ora mi vedo infamato dall'accusa di aver tentato di creare qualche loggia segreta». Come lui, il Maestro Venerabile Augusto De Megni rifiuta le accuse.

L'inchiesta della procura di Palmi va avanti senza soste. Il giudice Cordova ha rinunciato alle ferie per continuare a lavorare, in attesa dei rinforzi chiesti dal governo per il suo ufficio. Quando Cordova si trasferirà a Napoli il Csm dovrà scegliere il sostituto, e un altro magistrato nel mirino di Cossiga ai tempi dell'inchiesta su Gladio, Felice Casson, sta valutando l'ipotesi di chiedere l'applicazione a Palmi: «Ma bisogna vedere se si realizzeranno le condizioni per poter lavorare seriamente, è un discorso tutto da fare».

Un impulso notevole all'inchiesta l'avrebbe dato l'ex Gran Maestro Giuliano Di Bernardo, che quattro mesi fa ha abbandonato il Grande Oriente per fondare una nuova «comunione». Sarebbe stato lui a «confessare» a Cordova l'esistenza di logge segrete fondate «all'orecchio» (cioè senza che ce ne fosse traccia) di Corona. Lo afferma lo stesso Corona, che aggiunge: «E' falso ed è stupido, ho già querelato Di Bernardo». Replica Di Bernardo: «Se Cordova ha deciso un provvedimento, certamente non l'ha fatto solo sulla base delle mie dichiarazioni». Frasi che lasciano intravedere una guerra tra massoni dietro l'inchiesta.

Agostino Cordova

Giovanni Bianconi

Rivelazioni del TG2 e smentita di Colombo

«Enea accusata dagli Usa di spionaggio nucleare»

ROMA. L'ipotesi che possa essere l'Enea l'istituzione scientifica italiana «accusata ingiustamente» da alcuni Paesi occidentali di aver contribuito alle conoscenze nucleari a fini militari da parte di Stati del Terzo Mondo (accuse riportate nella relazione sull'attività dei servizi segreti inviata da Ciampi al Parlamento) è stata fatta ieri sera in un servizio trasmesso dal Tg2.

In particolare, il servizio del Tg2 ha ricordato, a sostegno di questa ipotesi, le accuse di complicità che gli Usa mossero all'operato dell'italiano Maurizio Zifferero dell'Enea, come capo di una missione Onu in Iraq per verificare lo smantellamento di installazioni nucleari create da Saddam Hussein.

Il servizio sottolinea che a tirare in ballo l'Enea sono «indiscrezioni autorevoli» e, citando la relazione di Ciampi, parla anche di «manovre disinformative che sarebbero state messe in atto da alcuni Paesi occidentali nei confronti dell'industria italiana nell'ambito di una aggressiva politica economica per la conquista dei mercati».

Immediato il commento del ministro per la Ricerca Scientifica, Umberto Colombo, che è stato presidente dell'Enea fino all'aprile scorso.

Al termine del Consiglio dei ministri, commentando le accuse rivolte contro l'Ente di aver contribuito allo sviluppo delle conoscenze nucleari, a fini militari, degli Stati del Terzo Mondo, ha dichiarato: «Sono tutte storie. L'Enea ha fatto sempre il suo dovere e non ha mai trasferito tecnologie sensibili». «Non c'è nessun problema - ha aggiunto Colombo - il professor Zifferero è una persona perbene ed onesta». [Ansa]

Fino a lunedì

Macchinisti in sciopero da domani

ROMA. I macchinisti delle Ferrovie aderenti al Comu, il Coordinamento Nazionale dei Macchinisti Uniti, si asterranno dal lavoro dalle ore 21.01 di domani alle 05.59 di lunedì 9 agosto. «A fronte di un positivo impegno del ministro - dice una nota del Comu, dopo un summit con il ministro dei Trasporti Costa e i vertici delle Ferrovie - la totale chiusura da parte delle Fs Spa, che si ostina a non voler onorare gli impegni sottoscritti, ci costringe a respingere nostro malgrado le richieste del ministro».

Intanto il Movimento federativo democratico ha lanciato un appello al ministro. «Il Mfd chiede un intervento volto a scongiurare lo sciopero - scrive il coordinatore del programma Emergenza estate '93, Massimo Coen Cagli -. Ancora una volta i cittadini vengono presi come ostaggio, con un'astensione dal lavoro nel periodo più intenso per la circolazione». [Ansa]

Padre, madre e 3 ragazzi risucchiati mentre tentavano di salvare il figlio più piccolo

Il mare fa una strage di famiglia

Sardegna, sei annegati

A sinistra la cartina che indica il luogo della sciagura, a fianco turisti in spiaggia

CAGLIARI. Sciagura del mare nel primo pomeriggio nelle acque sudoccidentali della Sardegna. Sei persone, due adulti e quattro ragazzi, sono annegate mentre facevano il bagno davanti alla spiaggia di Portovesme, il centro industriale di Portoscuso dove hanno sede numerosi stabilimenti da quelli dell'Euroallumina alla Nuova Samim, alla termocentrale dell'Enel.

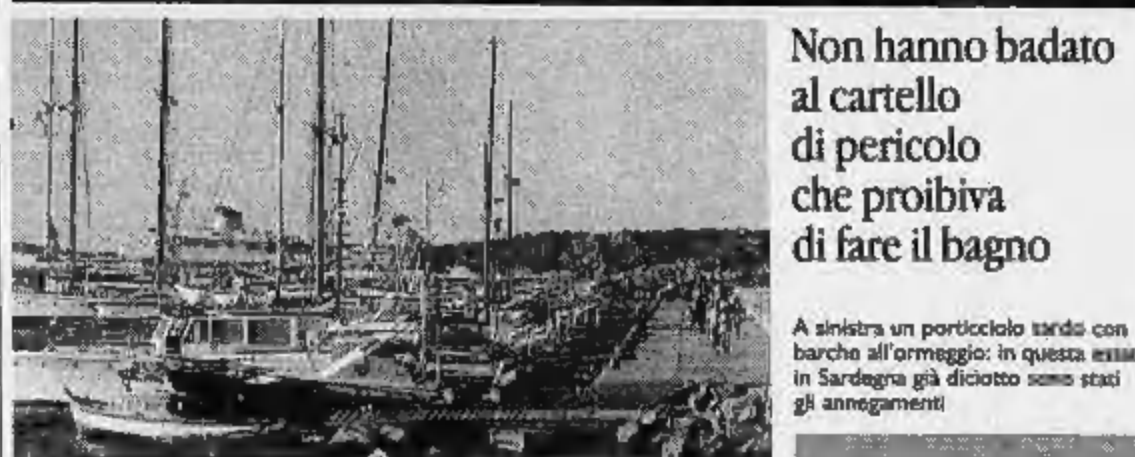
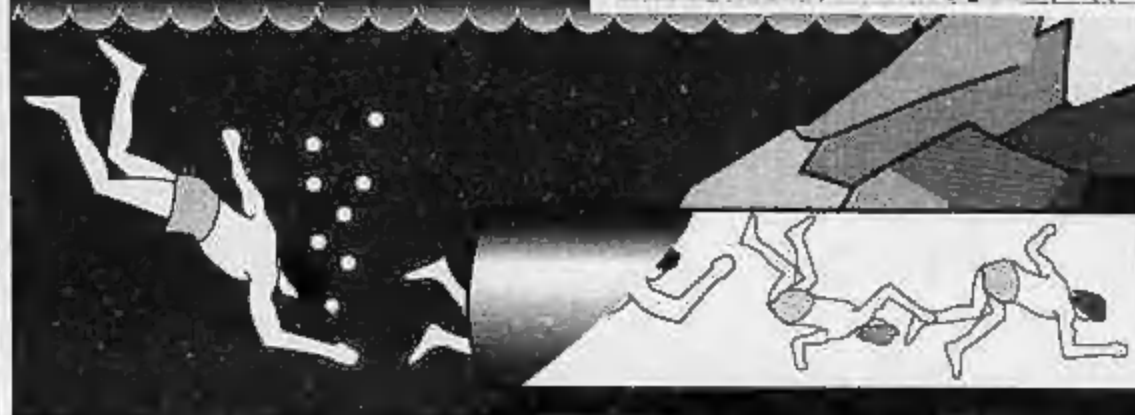
Le vittime sono l'operaio Giorgio Smenghi, di 42 anni, residente in un Comune vicino a Portovesme, San Giovanni Suergiu, la moglie Pinella Trullu, di 34 anni, i loro tre figli, Margherita, di 15 anni, Roberto, di 13, Gabriele, di 6, ed un loro amico, Mauro Salaris, di 11 anni.

I cinque componenti la famiglia ed il piccolo amico che era con loro sono morti risucchiati da una corrente d'acqua che taglia la spiaggia e si incanala nel porto.

Proprio lì vi è la piccola diga sottomarina in cemento che serve per il ricambio dell'acqua del porto stesso.

Secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni presenti sul luogo della sciagura sarebbe scomparso per primo tra i flutti il più piccolo. I genitori sono accorsi in suo aiuto assieme agli altri che però hanno avuto la stessa sorte. Le bracciate disperate del padre e della madre del bambino non sono riuscite a contrastare la forza del mare che proprio in quella zona si incunea nel porto.

Al momento della tragedia, sulla spiaggetta, situata a circa cinquecento metri dal pontile di carico dell'acido utilizzato dall'industria della Nuova Samim che produce metalli non ferrosi e leghe, si trovavano decine di persone anche se proprio in quel punto esiste il divieto di balneazione per la pericolosità riscontrata anche dalla capitaneria di porto di Sant'Antioco.

Il cartello di divieto nei pressi del pontile per l'attracco delle navi, però, non ha scoraggiato la famigliola che, come tante altre, anche oggi ha raggiunto la spiaggetta di Portovesme. Il caso, o forse il vento, o l'alta marea, ha però portato il bambino verso il canale dove la corrente lo ha sospinto. Il dramma si è consumato sotto gli occhi di numerose persone e degli stessi genitori che nel tentativo di salvare il piccolo, sono stati, assieme agli altri figli, risucchiati uno dopo l'altro dal fiume sotterraneo. Subito sono scattati i soccorsi; sul luogo sono giunti carabinieri e polizia assieme ai sommozzatori dei Vigili del Fuoco che, dopo un'ora, hanno riportato a riva i corpi, ormai privi di vita e con i segni evidenti dell'asfissia per annegamento, di Giorgio Smenghi, di sua moglie, dei tre figli e del loro amichetto. Solo allora l'assurda tragedia si è rivelata in tutta la sua vastità. In un primo momento si era pensato che fossero annegati solo il piccolo assieme al padre e alla madre, ma con il ritrovamento dei cadaveri degli altri tre ragazzi, anch'essi risucchiati nel canale, i soccorritori hanno capito che la disgrazia aveva coinvolto purtroppo tutta la famigliola.

Non hanno badato al cartello di pericolo che proibiva di fare il bagno

A sinistra un porticciolo sardo con barche all'ormeggio: in questa estate in Sardegna già diciotto sono stati gli annegamenti

Anche la magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare le cause e le eventuali responsabilità della tragedia consumatasi nel pomeriggio di un'afosa giornata d'agosto che Giorgio Smenghi, operaio alla Nuova Samim, aveva deciso di dedicare alla sua famiglia dopo essersi liberato dal lavoro nel vicino stabilimento industriale.

Quello che doveva essere un sereno pomeriggio in riva al mare si è invece trasformato in una delle più gravi disgrazie che ha distrutto in pochi minuti un'intera famiglia. Talvolta il sano desiderio di un bagno, o di una battuta di pesca possono purtroppo portare, per fatalità o per imperizia, conseguenze spesso drammatiche.

E nelle acque antistanti la Sardegna, sono diventate ora 18 le vittime per annegamento dall'inizio della stagione balneare di quest'anno. Le ultime nei giorni scorsi quando un pensionato di 75 anni, di Sassari, Antonio Rassu, forse per un malore, è annegato davanti ai figli subito dopo essersi immerso nelle acque di Platamona. L'altra vittima è una giovane turista piemontese in vacanza nell'isola. E' annegata davanti al fidanzato nel mare vicino a Santa Teresa di Gallura. La giovane, Elena Juglair, di 20 anni, residente a Lessolo (Torino), tuffatasi in mare per fare un bagno, è stata travolta da un'onda e quindi risucchiata verso il basso in un punto in cui il fondale si abbassa improvvisamente. Il suo fidanzato, Franco Lancerotto, di 21 anni, abitante a Strambinello (Torino), si è tuffato insieme con altri bagnanti per soccorrere la ragazza, ma tutti i tentativi sono risultati vani.

Marco Aresu

I tre orfani all'ospedale

Sono «ricoverati» a Carbonia Non avevano altri parenti

CAGLIARI
NOSTRO SERVIZIO

San Giovanni Suergiu, un pugno di case attorno al piccolo porto, si è improvvisamente fermato, come in preda a una «paralisi collettiva». La notizia della tragedia è arrivata nei bar attorno alla piazza nel tardo pomeriggio, quando i pochi turisti stavano rientrando. Giorgio Smenghi, qui, lo conoscono tutti. Per il parroco era «un bravo operaio», per i colleghi «un gran lavoratore», per gli amici «un pescatore eccellente». «Eppure - spiega un amico - è stato tradito proprio dal mare. Da quel mare che tanto amava, in quel tratto che conosceva palmo a palmo, come le sue tasche. Lì c'è andato a pescare chissà quante volte negli ultimi anni...».

Non solo: Smenghi da quelle parti ci lavorava. Una decina di anni fa, quando con la moglie e cinque dei suoi sette figli abitava ancora al paese d'origine, Arbus, era riuscito ad avere un posto da operaio alla «Samim», l'industria metallurgica del gruppo Eni dei cui impianti è stato «risucchiato» ieri pomeriggio. «Incredibile - ripete l'amico - sapeva benissimo come destreggiarsi e come evitare il pericolo».

Ma la famiglia numerosa (sette figli) non consentiva a Smenghi di vivere del solo stipendio della «Samim». Per questo la prima delle sue figlie, Rosa, di diciassette anni, ogni giorno andava ad accudire un'anziana a Portoscuso: così guadagnava qualche lira ed aiutava la famiglia. Ieri, il fatto di lavorare è stata la sua fortuna: per questa ragione infatti non ha partecipato alla fatale gita con padre, madre e fratelli.

Ancora però non bastava per tirare avanti: e per questo motivo Smenghi da un paio d'anni faceva un «doppio lavoro»: in primavera andava in campagna a raccogliere asparagi, d'estate e in autunno la mattina presto andava a pesca, e poi vendeva il pesce fresco ai molti ristoranti della zona.

Gli Smenghi, seppur molto conosciuti e stimati in paese, nell'isola non avevano nemmeno un parente: ieri sera, diffusa la notizia, il parroco e alcuni amici si sono recati nella loro casa. Ma poi, al calar della sera, bisognava trovare una sistemazione per i tre figli orfani di Giorgio Smenghi e Pinella Trullu. Nessuno ha potuto ospitarli, quindi sindaco e autorità sanitarie non hanno potuto che disporne il ricovero in una struttura attrezzata, il reparto Pediatria dell'ospedale «Sirai» di Carbonia. Qui i tre bambini hanno trovato un lettino e tutti gli infermieri ad aspettarli e trattarli con tutte le premure del caso.

E da Roma è subito arrivata la reazione della spocietà proprietaria degli impianti dov'è avvenuta la tragedia. In ambienti dell'Eni si è fatto notare che il fatto è avvenuto alla radice della diga frangiflutti del porto, e non al pontile della "Nuova Samim'», che si trova alle estremità della diga stessa, a cinquecento metri da dove è avvenuto l'incidente». «Comunque - fanno notare negli stessi ambienti - all'inizio della diga c'è il cartello della capitaneria di porto di Sant'Antioco che vieta espressamente l'accesso alla diga stessa». **[m. a.]**

Nella città-simbolo del neocapitalismo, Shenzhen, saltano in aria depositi di sostanze chimiche: 200 feriti

Otto esplosioni, 70 morti: inferno in Cina

Una fuga di gas ha innescato scoppi a catena

PECHINO. Pomeriggio d'inferno a Shenzhen, la città simbolo del neocapitalismo cinese. Uno dopo l'altro, in quattro ore, sono saltati in aria otto dei dieci depositi della «Anmao», un'azienda che opera nel settore dei prodotti pericolosi, tra cui gas ed acido nitrico.

L'agenzia semiufficiale «China News Service», di Hong Kong, ha informato che almeno 70 persone sono rimaste uccise nelle esplosioni e che 200 sono gravemente ferite. L'agenzia ufficiale «Nuova Cina» soltanto questa notte, dieci ore dopo l'accaduto, ha diffuso una notizia di appena dieci righe nella quale parla di «oltre 100 persone morte o ferite».

Tra le vittime ci sono anche Wang Jiuming e Yang Shuitong, vice direttori del locale ufficio di pubblica sicurezza, oltre ad alcuni vigili del fuoco, infermieri ed altri soccorritori.

Le immagini della sciagura. Nella foto grande, uno dei depositi in fiamme e accanto quello che resta di un altro dopo che i vigili del fuoco hanno lavorato molte ore per spegnere l'incendio

I magazzini colpiti appartengono a una delle aziende civili dipendenti dalle forze armate

Per ora gli investigatori ritengono che la prima esplosione, che è avvenuta intorno alle 13,35 ora locale e che ha poi innescato le altre in una tragica catena, sia stata provocata da una fuga di gas. La Anmao è una delle società civili che dipendono dalle forze armate.

«Si tratta della più grande tragedia mai avvenuta a Shenzhen», ha commentato un funzionario governativo il quale ha anche reso noto che dopo alcune ore gli incendi provocati dalle esplosioni erano sotto il controllo dei vigili del fuoco e che i prodotti pericolosi inesplosi erano stati trasferiti in zone sicure.

I depositi sono collocati nella zona industriale di Qingshuihe, dove sono ubicate anche diverse aziende straniere. Il boato provocato dalle esplosioni ha causato la rottura dei vetri delle finestre e danni minori a diverse abitazioni in un raggio di centinaia di metri ed hanno seminato il panico tra la popolazione.

Le esplosioni sono state così potenti da essere state registrate anche dagli apparecchi sismici. Una testimone, cittadina britannica, che risiede a cinque chilometri dal luogo della sciagura, ha raccontato: «E' stata una cosa spaventosa, tutti noi abbiamo pensato ad un violento terremoto».

Shenzhen è una zona economica «speciale» la cui realizzazione fu voluta da Deng Xiaoping, l'architetto delle riforme e della via cinese al socialismo. Nell'ottica dei dirigenti cinesi deve costituire la locomotiva dello sviluppo del Paese.

Ed in effetti finora ha presentato risultati straordinari in termini di crescita economica ed industriale. In certi casi gli operatori locali sono stati però accusati di praticare un capitalismo selvaggio e di violare la legge in nome del profitto, soprattutto per quanto concerne il rispetto delle norme di sicurezza.

Shenzhen, ubicata poco a Nord di Hong Kong, è nota anche per essere indicata come la città del consumismo più sfrenato, del lusso e della prostituzione dilagante.

(Ansa)

Christopher a colloquio con i rappresentanti palestinesi per rilanciare i negoziati di pace

Tra Rabin e Arafat cade l'ultimo tabù

Olp e Israele trattano al Cairo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'esistenza di un dialogo discreto tra Israele e Olp è ormai un dato di fatto. Per il momento, il governo di Gerusalemme esita ancora a renderne conto all'opinione pubblica interna, ma quando ieri la radio di Stato ha rivelato che il ministro dell'Ambiente Yossi Sarid («Meretz», sinistra sionista) ha incontrato al Cairo Nabil Shaath, un consigliere di Yasser Arafat, non ci sono state smentite né, tanto meno, condanne.

La formale esclusione dell'Olp dai negoziati di pace israelo-arabi - imposta a suo tempo da Yitzhak Shamir - non è più di carattere strategico, ma solo tattico. Lo ha confermato il viceministro della Difesa, Mordechai Gur: «Secondo il premier Rabin, negoziare con l'Olp vorrebbe dire allargare la lista delle questioni in discussione. Ciò, in questa fase, non faciliterebbe l'andamento dei negoziati sul regime di autonomia nei Territori».

E' proprio per cercare di smuovere le trattative che Sarid (assieme con il deputato Dedi Zucker, del «Meretz») ha voluto incontrare quello che tra i consiglieri di Arafat è considerato il più pragmatico. Secondo la radio militare, il ministro ha aggiornato Rabin prima di partire e gli ha riferito il contenuto del colloquio al ritorno. Un portavoce del premier si è limitato a precisare che Sarid ha agito di propria iniziativa.

Nelle settimane scorse, la stampa israeliana aveva sostenuto l'esistenza di un negoziato segreto tra Israele e l'Olp e aveva riferito di un incontro al Cairo tra il ministro degli Esteri Shimon Peres e un esponente palestinese, probabilmente Abu Mazen.

Ieri intanto anche il segretario di Stato Warren Christopher ha tentato di rimettere in moto i negoziati di pace, incontrando a Gerusalemme Rabin, Peres e i delegati palestinesi, e ad Amman re Hussein di Giordania. Dopo aver mutato il programma, oggi tornerà a Damasco, per approfondire con il presidente Hafez Assad alcuni punti rimasti oscuri in quella che il segretario ha definito «una mediazione attiva».

A quanto si è appreso ieri, i negoziati israelo-siriani non hanno registrato progressi significativi. «Da Damasco - ha detto Peres - Christopher ha portato pane per i denti, ma non c'è certo da farne un pasto completo». Il «pane» è l'impegno profuso da Assad per arginare, la settimana scorsa, la crisi in Libano: l'imposizione del cessate-il-fuoco sugli sciiti Hezbollah e la disposizione dell'esercito libanese nel Libano del Sud. La Siria - questa l'impressione ricavata dall'entourage di Christopher - è seria nel volere la pace. Gli israeliani vorrebbero elevare il livello dei negoziatori, da funzionari governativi a ministri: l'idea, a quanto pare, non è piaciuta ai siriani.

In Giordania, Christopher ha convenuto con i padroni di casa che il progetto di una confederazione giordano-palestinese (che suscita sempre maggiore interesse sia in Israele che nell'Olp come formula in grado di fare uscire i negoziati dall'impasse) è piuttosto prematura. Prima di intavolare una discussione sulla confederazione, la Giordania desidera veder prendere forma un'entità autonoma palestinese, per non trovarsi in futuro coinvolta in liti interpalestinesi sull'assetto di Cisgiordania e Gaza.

A Gerusalemme, Christopher ha incontrato una delegazione palestinese dimezzata dalle divergenze di opinioni: a casa sono restati il capo della delegazione ai negoziati bilaterali, Haider Abdel Shafi, e i delegati del Partito Popolare (ex comunista) e del «Fronte democratico». Rabin non ha lesinato le critiche per il comportamento della delegazione palestinese dove, a suo avviso, «regna il balagan», cioè una confusione totale. Per vederci più chiaro, Christopher ha voluto discutere a quattr'occhi con Faisal Husseini, il coordinatore della delegazione. Husseini ha raggiunto la stanza del segretario, nell'hotel King David, passando per le cucine. E quando ne è emerso, è risultato che un accordo di principio israelo-palestinese sull'autogoverno nei Territori è ancora lontano dall'essere definito.

Aldo Baquis

GLI SCAMPATI ALL'OLOCAUSTO

«Processate ancora il boia di Treblinka»

GERUSALEMME. Avrebbe dovuto lasciare Israele il 1° agosto ma John Demjanjuk, nonostante la sentenza della Corte suprema del 29 luglio, rischia invece di tornare in aula. Ieri otto sopravvissuti all'Olocausto hanno chiesto un nuovo processo contro di lui e ora la Corte suprema dovrà pronunciarsi su questa possibilità mentre è probabile che altri due appelli, presentati la scorsa settimana, si trasformino in richieste di nuovo processo per Demjanjuk, il presunto criminale nazista processato con la terribile accusa di essere «Ivan il Terribile», l'operatore delle camere a gas di Treblinka. La sentenza della Corte suprema ha scagionato Demjanjuk per insufficienza di prove sulla sua identità. Ma la Corte ha anche espresso la sua opinione sul fatto che invece ci fossero prove sufficienti per affermare che l'imputato faceva parte della cosiddetta «unità di Trawniki», le guardie assegnate all'assistenza degli sterminatori di ebrei. Documenti d'identità rilasciati dalle autorità tedesche provano che Demjanjuk era a Trawniki e che fu in seguito mandato al campo di Sobibor. Gli otto che hanno presentato la richiesta per la riapertura del processo sono proprio sopravvissuti di quel Lager. [Agi]

In alto il segretario di Stato Christopher in una pausa del suo tour diplomatico in Medio Oriente. A sinistra il premier israeliano Rabin (FOTO REUTER)

EX JUGOSLAVIA

Il serbo Karadzic: non attaccate, cederemo ai Caschi blu le alture conquistate attorno a Sarajevo

Christopher ad Aviano per scegliere i bersagli

Arriva il Segretario Usa, gli F-16 moltiplicano i voli sulla Bosnia

ZAGABRIA. Il segretario di Stato americano Warren Christopher - ieri ancora in Medio Oriente per rilanciare i negoziati di pace arabo-israeliani - arriverà oggi nella base militare Usa di Aviano, nei pressi di Venezia, per discutere i preparativi di possibili azioni in Bosnia. Poco prima di ripartire da Amman, l'inviato Usa ha dichiarato di desiderare «informazioni di prima mano, sul luogo delle operazioni, dai comandanti militari che potrebbero essere coinvolti, se e quando sarà necessario agire».

La base di Aviano, dove l'Air Force dispone di caccia F-16 e A-10 nell'ambito delle operazioni di interdizione al volo sul territorio della ex Jugoslavia, potrebbe divenire uno dei luoghi partenza delle incursioni aeree contro i serbi bosniaci.

Con una mossa forse intesa ad allontanare lo spettro di un bombardamento aereo da parte occidentale, da Belgrado il leader serbo-bosniaco Karadzic ha intanto fatto sapere ieri che i suoi si ritireranno presto da monte Igman e forse da tutte le posizioni attorno a Sarajevo. Promesse tutte da verificare.

Ieri a Ginevra le trattative di pace fra i leader delle tre comunità della Bosnia-Erzegovina sono state rinviate a lunedì. Nessuno può dire se riprenderanno davvero. I negoziati si erano arenati quattro giorni fa quando il presidente bosniaco Alija Izetbegovic aveva disertato le discussioni con il leader serbo Radovan Karadzic e il croato Mate Boban, per protesta contro l'occupazione del monte Igman. Da allora non ci sono stati progressi.

Mentre ad Aviano si studiano i piani di un eventuale blitz, gli aerei militari della Nato di stanza in Italia e sulle portaerei americane del Mediterraneo hanno intensificato ieri i sorvoli della Bosnia. Un portavoce dell'Alleanza ha detto a Bruxelles che i sorvoli, «condotti in maniera da non apparire provocatori», servono a «familiarizzare» i piloti in vista di possibili interventi per la protezione dei Caschi blu delle Nazioni Unite. Un altro funzionario ha detto che gli esperti militari stanno preparando liste di «obiettivi militarmente significativi che abbiano a che fare coi serbo-bosniaci», in particolare posizioni di artiglieria e linee di comunicazione.

Da Belgrado il leader del partito radicale serbo, Vojislav Seselj, ha fatto sapere che se gli aerei della Nato colpiranno le posizioni serbe nella Bosnia-Erzegovina saranno proprio i Caschi blu a farne le spese: «Non potremo abbattere molti aerei, ma gli uomini della Forza di protezione dell'Onu (Unprofor) non ci sfuggiranno».

A Roma il nostro ministro degli Esteri Beniamino Andreatta ha dichiarato che «da lunedì tutto può accadere, è chiaro che non si mobilita una forza di straordinaria importanza, con una portaerei e 200 aerei, se non c'è una possibilità di impiegarla». «Nessuno vuole intervenire se non è strettamente necessario», ha avvertito Andreatta. La speranza è che la decisione della Nato di dare il nulla-osta a un eventuale blitz aereo «abbia l'effetto di indurre nelle parti un atteggiamento più collaborativo».

Per quanto riguarda le operazioni sul terreno, i serbi bosniaci si sono impegnati ieri a togliere l'assedio da Sarajevo, cedendo innanzitutto ai Caschi blu i monti Igman e Bjelasnica. Dopo tante promesse e tregue violate, da tutte le parti in lotta, il rispetto di quest'impegno è tutto da verificare. L'intesa, di cui ha riferito Nikola Koljevic, numero due dei serbi bosniaci, è stata raggiunta tra il leader serbo Radovan Karadzic e il comandate della forza di pace Onu, generale Briquemont.

A Washington un esperto militare del Dipartimento di Stato si è dimesso in segno di protesta contro la linea seguita dall'Amministrazione di fronte al conflitto bosniaco. Nella lettera con cui rinuncia all'incarico, Freeman Harris spiega di non essere d'accordo con quella che giudica «l'eccessiva pressione di Washington nei confronti dei musulmani affinché accettino la divisione della repubblica in tre stati». L'ufficiale ritiene inoltre che l'iniziativa Usa sui raid aerei contro le postazioni serbe sia debole e tardiva.

La marcia internazionale per la pace promossa dall'associazione «Mir Sada» («pace ora»), partita da Spalato con destinazione Sarajevo, senza protezione, ha intanto incontrato le prime difficoltà. Ieri si sono avuti momenti di tensione tra il primo gruppo di pacifisti giunti a Prozor, a 200 km da Sarajevo, e la polizia croato-bosniaca che con insistenza ha invitato i manifestanti ad allontanarsi dalla zona. Dopo una intensa trattativa la polizia croata ha dato ai pacifisti il permesso di pernottare a Prozor. [Ansa-Agi]

Trattative di pace sospese a Ginevra Minacce dei serbi alle forze Onu

Piloti americani pronti al decollo alla base di Aviano. Nella foto piccola il leader serbo Karadzic

DAL MONDO

In Giappone slitta l'elezione di Hosokawa

TOKYO. La sessione straordinaria del Parlamento giapponese che avrebbe dovuto eleggere ieri Hosokawa nuovo primo ministro è stata aggiornata a oggi di fronte all'impossibilità di un accordo sulle fasi operative preliminari. In pratica è rimandata alla settimana prossima la formazione del nuovo governo. [Ansa]

Aiuti dal Bangladesh agli alluvionati Usa

NEW DELHI. Il Bangladesh ha annunciato di aver offerto aiuti per 100 mila dollari alle vittime delle recenti alluvioni negli Usa. Il governo di Dhaka ha precisato che l'offerta è stata fatta dopo consultazioni con Washington in segno di «amicizia e solidarietà». Il Bangladesh ha già offerto un mese fa agli Usa tè e sacchi di juta. [Ansa]

Parigi, la mutua per le coppie gay

PARIGI. Clamorosa riforma dei diritti sociali in Francia: accettando la nozione di «compagno dello stesso sesso» per i beneficieri delle sue prestazioni, l'ente assicurativo statale ha riconosciuto di fatto le coppie omosessuali, per lo meno sul piano dell'assistenza medica. [Ansa]

Le star di Hollywood contro una mega-villa

WASHINGTON. L'attore Jack Lemmon è sceso in piazza, insieme ad altre celebrità, inscenando una manifestazione davanti al municipio di Beverly Hills. Nel mirino dei manifestanti hollywoodiani il miliardario londinese Robert Manoukian, che ha espresso l'intenzione di costruire una colossale villa di circa 5 mila metri quadrati. Lemmon è riuscito a impedirglielo. [Ansa]

Sorellastra di Clinton spunta dall'Arizona

WASHINGTON. Oltre a un fratello e un fratellastro, il presidente Clinton avrebbe anche una sorellastra di 52 anni che vive a Tucson, in Arizona. Sarebbe figlia del padre di Clinton e di una donna da lui sposata in precedenza. Lo dimostrerebbe un certificato di nascita reso pubblico da un giornale di Phoenix. [Ansa]

Vittima del talidomide ha una figlia deforme

LONDRA. A un uomo vittima del talidomide è nata una figlia con deformità simili alle sue. E' la prima volta che si registra un caso del genere e i medici stanno ora esplorando l'ipotesi, sia pure remota, che gli effetti della sostanza possano essere trasmessi ai figli. Negli Anni Sessanta nacquero migliaia di bambini nel mondo con deformazioni a braccia e gambe causate dal talidomide prescritto alle madri per placare le nausee durante la gravidanza. [Ansa]

Kansas, sparatoria e suicidio in tribunale

WASHINGTON. Un uomo di 37 anni, in attesa di conoscere la pena che gli sarebbe stata erogata per una condanna per droga e armi, ha fatto irruzione nel Palazzo del tribunale di Topeka nel Kansas, sparando contro chi incontrava e minacciando di fare saltare in aria l'edificio. Ha ucciso un agente e ferite altre tre persone. Jack Gary McKnight, l'assassino, si è poi suicidato con un colpo di pistola. [Ansa]

In 100 mila alla camera ardente, mentre arrivano i sovrani di tutta Europa

Sgarbo americano a Baldovino

Ai funerali, a sorpresa, non verrà Gore ma solo l'ex vice di Carter, Mondale

BRUXELLES. Dall'alto delle finestre del palazzo reale la folla appariva immensa. Oltre 100 mila persone si sono accalcate ieri per visitare la camera ardente che ospita le spoglie di re Baldovino del Belgio.

Centinaia di agenti sorvegliavano la folla, mentre medici e infermieri non hanno avuto sosta, costretti a soccorrere un gran numero di persone colte da malore. La gente è passata tra una doppia fila di corone di fiori che guidano i visitatori fino alle spoglie del re, adagiato su broccato bianco e protetto da un leggero velo. Ai piedi di Baldovino, coperto per metà da una bandiera belga, un cuscino di rose bianche a forma di cuore.

Per facilitare l'afflusso popolare alla camera ardente sono state decise numerose iniziative, come biglietti ferroviari a prezzo simbolico da tutto il Belgio verso Bruxelles, tram, autobus e metropolitana gratis nella capitale, oltre a permessi speciali a dipendenti pubblici e privati. Ma è scoppiata subito la polemica, quando il quotidiano «La Dernière Heure» è venuto in possesso di un fax confidenziale inviato dalle autorità della regione Vallonia a tutti gli uffici periferici: gli impiegati vadano pure a rendere l'ultimo omaggio al sovrano scomparso, ma non senza aver prima firmato una «dichiarazione d'onore» in cui si impegnano ad assentarsi dal lavoro per questo motivo e non per godere di una volgare mezza giornata di vacanza.

«Buffa concezione di un funerale reale - ha commentato il giornale - e che tristezza per gli impiegati in lutto. Nel momento in cui il Paese piange per la scomparsa di Baldovino, alla regione Vallonia ci sono dei funzionari che non hanno nulla di meglio da fare che sospettare i loro colleghi di voler "marinare" il lavoro in circostanze così dolorose».

I maestri di cerimonia del palazzo reale di Bruxelles, intanto, sembrano aver risolto il non semplice problema protocollare delle precedenze tra le tante teste coronate e gli ancor più numerosi capi di Stato che assisteranno, domani, ai funerali del re. Regola base è che i re passeranno prima dei presidenti della Repubblica. Non solo, ma tra le teste coronate, la precedenza obbedirà al principio cronologico dell'ascesa al trono: la prima, quindi, sarà Elisabetta d'Inghilterra, incoronata nel 1953, seguita da Margrethe di Danimarca (1972), Carlo Gustavo di Svezia (1973), Juan Carlos di Spagna (1975), Beatrice d'Olanda (1980) e Harald di Norvegia (1991). Lo stesso criterio sarà seguito per i presidenti della Repubblica che saranno quindi guidati dal decano, il francese François Mitterrand (in carica dal 1981).

Non pochi malumori, invece, ha suscitato la designazione dell'ex vicepresidente Walter Mondale a rappresentante degli Usa ai funerali: «Ci si attendeva un personaggio di maggior rilievo», hanno commentato ieri fonti diplomatiche. «Tanto più - hanno aggiunto - che il Belgio è il Paese che esercita la presidenza di turno della Cee».

Alla cerimonia, che ha già prodotto una gravissima penuria di suite nei migliori alberghi, parteciperà anche il Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, mentre l'Italia sarà rappresentata dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Nella «lista nera» dei non invitati, invece, ci saranno il dittatore iracheno Saddam Hussein, il presidente serbo Slobodan Milosevic e quello dello Zaire Mobutu (che ha sospeso per tre mesi il giornale zairese «Les Palmares» per una vignetta che lo mostra in lacrime sulla bara di Baldovino, mentre un consigliere lo esorta a piangere lacrime di pentimento per guadagnarsi la benevolenza del nuovo sovrano Alberto II).

In occasione dei funerali, inoltre, faranno la loro ricomparsa alcuni personaggi dimenticati dai belgi e giudicati «scomodi» a corte: si tratta delle due sorellastre del re scomparso e, forse, del fratellastro e della matrigna del monarca, Liliane De Rethy.

Ieri, il palazzo reale di Bruxelles ha annunciato che da lunedì il Belgio avrà due regine: la vedova di Baldovino, Fabiola, e Paola di Liegi, consorte del nuovo re Alberto II. Un portavoce del palazzo ha precisato che è «tradizione della dinastia belga» mantenere il titolo di regina anche alle vedove dei re. [e. st.]

La famiglia reale belga segue il feretro di Baldovino (FOTO ANSA)

In alto, la folla in coda per visitare la camera ardente. Sotto, la salma

Annuncio a Corte la vedova Fabiola conserverà il titolo di regina

Il Gotha italiano a Bruxelles

Ma Maria José, stanca e ammalata non sarà a fianco di Paola di Liegi

ROMA. Ci sarà l'intera famiglia Savoia alla «messa di gloria e di speranza» per il futuro sovrano, e non «messa funebre» in memoria di re Baldovino, perché così lui stesso aveva voluto. Ma non Maria José, l'ex regina d'Italia, la zia di Alberto e di Baldovino (sorella del padre di lui Leopoldo III di Sassonia) che si era tanto commossa alla notizia della scomparsa del nipote, e avrebbe tanto tenuto a essere presente. Ma Maria Beatrice che era con la madre a Cuernavaca, la residenza messicana dei Savoia, alla fine sarebbe riuscita a dissuaderla dall'affrontare il lungo e stancante viaggio. Maria Gabriella, che era stata raggiunta in Spagna dalla notizia, è partita direttamente per Bruxelles. Vittorio Emanuele sarà presente nella chiesa gotica di San Michele con la moglie Marina e il figlio Emanuele Filiberto. E ci sarà anche Amedeo d'Aosta col figlio. Chissà se alloggeranno ancora al castello di Stuyvenberg, la residenza della regina Elisabetta che aveva ospitato Umberto, Maria José e la figlia più giovane trentaquattro anni fa, per la gran festa del matrimonio di Alberto con la bella principessa italiana. Invitabilmente il paragone è con quell'altro, più allegro evento.

Come allora, dall'Italia arriveranno i parenti di Paola Ruffo di Calabria, oggi Paola di Liegi, domani regina del Belgio. Almeno quelli più stretti. Antonello, il fratello più giovane di lei. E Fabrizio, il fratello maggiore, un uomo d'affari che ha girato il mondo e oggi, più che sessantenne, vive a Todi dove ha una tenuta. E il figlio Fulco (come il nonno, medaglia d'oro della Grande Guerra), che ha sposato Melba, la bellissima argentina che lavora a Roma a Telemontecarlo.

Chissà se ci saranno anche gli altri Ruffo meno vicini, e i San Germano, i Carpeneto, i Ricasoli che erano presenti allora. Di sicuro arriveranno le amiche più strette della nuova regina, Mirta Barberini Sciarra, la compagna di scuola più cara. Le amiche di allora, come Maria Camilla Pallavicini, al cui ballo dei 18 anni Paola conobbe Alberto, innamorandosene al primo sguardo. La duchessina Altemps, Nicoletta Theodoli e Inse Theodoli Colonna, Maria e Nattalia Lancellotti. E le amiche che la principessa di Liegi non ha smesso di vedere in questi anni. Come la fiorentina Roberta della Seta, Nicoletta Pianetti della Stufa, sorella di Manfredi Traxler, anche lei, come tanti membri dell'aristocrazia, rifugiata da tempo col marito in una tenuta nel senese. E Cristina Litta, che vive da tempo a Bruxelles, dove ha sposato il banchiere Camus. Col passare degli anni, la *belle italienne* alla quale la corte aveva rinfacciato più volte le sue «intemperanze latine», era diventata una principessa esemplare. Ma le sue amiche non ha mai smesso di frequentarle. [m. g. b]

MOGADISCIO

Proposta-choc di Clinton: i Caschi Blu americani potranno disobbedire all'Onu

Agguato ai parà, uccisa una somala

La vittima colpita da una pallottola vagante

MOGADISCIO. I paracadutisti della «Folgore» hanno risposto ieri al fuoco di alcuni somali nei pressi del «check point» del Pastificio, uccidendo accidentalmente una donna che si trovava nelle vicinanze. Secondo fonti militari, uno degli assalitori sarebbe rimasto ucciso e un altro ferito. Nelle stesse ore, un portavoce dei Caschi Blu ha reso noto che cinque marines Usa sono rimasti feriti a Mogadiscio e a Balidogle, una località a Nord della capitale.

Sempre ieri, l'ammiraglio americano Jonathan Howe, massimo responsabile dell'«Unosom» (il contingente di pace in Somalia), ha ribadito che con il generale Mohamed Farah Aidid, ricercato per l'imboscata del 5 giugno scorso che costò la vita a 24 soldati pachistani, «non è possibile alcun dialogo». Lo ha detto ieri, deplorando «la ripresa dell'attività terroristica» e spiegando che i Caschi Blu «sono sempre decisi ad arrestare Aidid, ma che non è ancora possibile prevedere quando l'ordine di cattura verrà eseguito». Il rappresentante speciale del Segretario generale dell'Onu Ghali ha tuttavia tenuto a precisare che, se il dialogo non è possibile con Aidid, l'«Unosom» è invece decisa ad avviarlo con altri esponenti del suo clan, quello degli Haber-Ghedir, che nei giorni scorsi si è dotato di un «Consiglio supremo» presieduto da Ahmed Raghe Abdi.

Paracadutisti italiani rafforzano un posto di controllo nel centro della capitale somala (FOTO ANSA)

Da Washington, intanto, il presidente Bill Clinton starebbe elaborando una nuova direttiva per le truppe Usa impegnate in missioni di pace: secondo questa nuova disposizione, i soldati americani potranno essere posti direttamente sotto il comando dell'Onu, ma potranno anche rifiutarsi di obbedire ad un ordine quando lo ritengano «militarmente imprudente o sbagliato». Il documento è particolarmente significativo se si pensa alla recente polemica sul comportamento del contingente italiano in Somalia: il capo della missione, il generale Bruno Loi, fu infatti accusato di avere agito di propria iniziativa al di fuori dalle direttive impartite dal comando dell'«Unosom».

Ora, secondo le rivelazioni del «Washington Post», il documento che Clinton dovrebbe approvare nelle prossime settimane afferma che i responsabili delle forze americane che parteciperanno a future operazioni di pace dell'Onu dovranno sempre tenersi in contatto con i loro superiori negli Usa e che potranno ignorare ordini che considerino al di fuori del mandato delle Nazioni Unite e che giudichino «militarmente imprudenti o sbagliati».

Il documento, però, ha già suscitato non poche perplessità. «Se saremo noi alla guida di un'operazione, cosa diremo se, per esempio, i Caschi Blu turchi si rifiutassero di eseguire un ordine?», si è chiesto un militare, citato dal quotidiano di Washington. Un esponente dell'amministrazione, comunque, ha detto che quanto viene proposto nel documento non si applicherebbe al contingente italiano. [e. st.]

PALAZZO DI VETRO

A rischio le missioni di pace nel mondo

Ghali: Onu al verde Troppi Stati morosi

NEW YORK. Le casse dell'Onu sono ormai ridotte al lumicino: se gli Stati membri non faranno fronte entro il prossimo mese ai loro impegni finanziari nei confronti dell'Organizzazione, non saranno possibili nuove missioni di pace, e quelle già in corso rischieranno di saltare.

L'allarme è stato lanciato, con toni drammatici, dal Segretario generale Boutros Ghali, in due lettere inviate ai governi in arretrato nei contributi alle operazioni delle Nazioni Unite. «La critica situazione di bilancio - osserva Boutros Ghali - impedirà presto all'Onu di svolgere i suoi compiti nel campo della pace e della sicurezza internazionali. Mentre gli Stati membri continuano ad affidarci mandati nuovi e complessi, la crisi di liquidità sta diventando sempre più grave: le riserve ammontano attualmente a 300 milioni di dollari a fronte di un costo mensile delle attività pari a 310 milioni. I debiti al budget ordinario hanno raggiunto 848 milioni di dollari, quelli relativi alle operazioni di peace-keeping ammontano a 1,2 miliardi di dollari».

«Il segretariato - afferma Boutros Ghali - ha fatto ogni possibile sforzo per gestire nel modo più economico possibile le missioni di pace. Ora, però, non c'è più spazio di manovra: l'Onu deve già rimborsare 360 milioni di dollari ai governi che hanno schierato truppe nei contingenti di Caschi Blu inviati in varie zone del mondo. Se l'Onu non riceverà entro il prossimo mese un sostanziale ammontare di pagamenti sarò costretto ad informare i Paesi membri dell'impossibilità di assumere nuovi impegni finanziari». Il segretario delle Nazioni Unite definisce l'attuale situazione «senza precedenti».

In testa al gruppo dei maggiori debitori figurano gli Stati Uniti (830 milioni di dollari), seguiti da Russia (507 milioni), Germania (138), Giappone (96) e Ucraina (94). Gli arretrati dell'Italia sono pari a 55 milioni di dollari, tutti accumulati nel settore del peace-keeping. (Ansa).

Sir Michael Redgrave era un famoso mattatore, amico di Laurence Olivier

Vanessa e le ceneri dimenticate

Al crematorio dall'85 i resti del padre dell'attrice

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Dal carro di Tespi al deposito estinti. Le ceneri del padre di Vanessa Redgrave sono «parcheggiate» da otto anni sullo scaffale di una stanzuccia nel crematorio londinese di Mortlake. I resti mortali di Sir Michael, mattatore del palcoscenico, hanno ancora una sede provvisoria, se non disadorna.

Chi si aspettava di trovarli al cimitero degli attori nella chiesa di St. Paul, Covent Garden, ha il diritto di restare deluso. Nessuno dei familiari ha ancora provveduto a dare all'urna una sistemazione definitiva. «Credevo che a quest'ora qualcuno fosse andato a prenderli», ha dichiarato con nonchalance Lynn, sorella della grande Vanessa.

L'affitto dello scaffale a Mortlake costa due sterline, meno di cinquemila lire, al mese. «Abbiamo molte urne nello stanzino al piano di sotto - dicono al crematorio - ma nessuno tra i nostri ospiti era famoso quanto Sir Michael. Comunque la stanzetta è molto decorosa». Solitamente le ceneri sostano qualche mese nel deposito, in attesa di essere collocate in un loculo o su un mobile di casa, o magari disperse.

Come mai Vanessa, Lynn e Corin, le dilette figlie di Redgrave, nonché la moglie Rachel hanno lasciato lì sir Michael per tutto questo tempo? Fa specie questo apparente distacco postumo, perché i loro rapporti sono sempre stati forti e profondi. Nella sua autobiografia, Vanessa ricorda il padre con tenere e vigorose parole. Fin dall'annuncio che Laurence Olivier diede dal palcoscenico dell'Old Vic una notte del 1937 («E' nata una grande attrice: Laerte ha una figlia!»), Vanessa è sempre rimasta legata a Sir Michael a filo doppio. «Tutto quello che so, me l'ha insegnato lui - ha detto -. Quando a Laerte è nata una figlia, gli è nata contemporaneamente una discepola. Papà mi portava a tutte le sue prove, e vedevo crescere le sue parti giorno per giorno». E ancora: «Mi ha insegnato a ricominciare sempre daccapo, a non ripetere semplicemente delle battute».

Temporaneamente bandito nel 1941 dalla Bbc per le sue convinzioni comuniste, Redgrave trasmise a Vanessa la sua passione per la politica. A chiunque gli chiedesse se l'impegno ideologico della figlia non contrastasse con la professione di attrice, rispondeva: «Niente affatto, le due cose si rafforzano a vicenda e traggono forza ancor maggiore dalla sua determinazione». Una volta si spinse ad ammettere, abbozzando un sorriso, di aver avuto dei dubbi sul futuro artistico di Vanessa, ma la sua orgogliosa fiducia in lei appariva incrollabile: «E' matta, ma matta di una divina follia».

L'attrice Vanessa Redgrave

Il genitore devoto conservava tutte le lettere della figlia. E la figlia si rammaricava di avere perduto una parte dell'epistolario: «Ahimè - scriveva Vanessa nell'autobiografia del 1991 -, non ho tenuto tutta la corrispondenza». In quale luogo avrebbe potuto tenere le ceneri del padre, un luogo che fosse di gradimento a Sir Michael? Commenta Richard Huggett, che ha in cantiere una biografia dell'attore: «Ho un amico che tiene i resti di un parente in una clessidra. A Redgrave sarebbe piaciuto».

Maria Chiara Bonazzi

L'esempio vale per la Cina: gli usi di tutto il mondo in un libro tedesco

Un rutto per fare affari d'oro

Il galateo del manager in missione all'estero

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«I cinesi ruttano dopo i pasti, saranno felici se li imitate. Gli spagnoli risplendono di nobile orgoglio, ma per carità non menzionate loro la corrida». I consigli sono tratti dal nuovo «Galateo del manager», un manuale che insegna agli uomini d'affari tedeschi come comportarsi quando hanno a che fare con soci di lavoro stranieri.

Con gli africani il manager tedesco deve soprattutto «essere puntualissimo» per rimanere all'altezza della fama di cui godono i suoi compatrioti. Non obbligatorio, ma consigliabile è lodare l'ospite di colore per «gli indiscutibili successi nella musica e le grandi doti oratorie» dei suoi connazionali. Se poi si vuole strafare gli si può sempre ricordare che «il primo Homo Sapiens è originario dell'Africa».

L'autore del «Galateo» è uno che dovrebbe intendersene: per lunghi anni Heinz Commer è stato capo del protocollo della Confindustria tedesca. Frutto delle sue esperienze è probabilmente la raccomandazione di regalare orologi a cucù ai thailandesi, che amano i «regali tipicamente tedeschi». Ai danesi invece, e ai nordici in generale, conviene portare bottiglie di liquori o vino, carissimi da quelle parti.

Un capitolo a sé sono invece i russi, i più complicati partner commerciali per il povero manager tedesco. Come prima cosa è assolutamente proibito accennare ai diritti umani o al fatto che bevono come spugne. Per ingraziarseli la ricetta migliore è lodare la «qualità dei compositori e degli scrittori russi».

Gli inglesi sono fieri del loro «british humour»: non c'è niente di meglio che dimostrare che «anche nell'area linguistica tedesca» si è capaci di essere spiritosi. I francesi si conquistano in un batter d'occhio facendo le lodi del Concorde e mostrando di parlare almeno un po' la loro lingua, magari con un semplice «pardon» al momento giusto.

E gli italiani? Meritano una lunga spiegazione. Innanzi tutto «si sentono tutti attori, ed effettivamente sono degli attori nati». Ai tedeschi si consiglia, quando si trovano nel Bel Paese, di «raccontare barzellette e profondersi in complimenti», ricordandosi che in Italia tutti sono dottori e professori. Importante è tenere presente «l'elemento umano», informarsi della moglie, della salute e soprattutto dei bambini: «In Italia il bambino è re». Ma attenzione: «Gli italiani, nonostante il loro charme, sono abili uomini d'affari che tirano di fioretto e non di spada: non bisogna lasciarsi ingannare».

Francesca Predazzi

Torino, l'ex re del Supramonte torna in cella: stava progettando un nuovo clamoroso sequestro

Mesina «ricondannato» all'ergastolo

La vittima sarebbe stata l'imprenditore Riccardo Garrone
Proprietario della Erg, è erede di un impero miliardario

TORINO. Mesina torna all'ergastolo. Appena il tempo di riprenderci gusto, ed ecco che tutto è finito, per lui, dopo 22 mesi di quasi libertà: in meno di una settimana, l'arresto per detenzione di armi, la domanda di grazia che sfuma, e ieri mattina la revoca della libertà condizionale, con sentenza immediatamente esecutiva.

Ma questa storia avrà altri sviluppi, assicurano gli inquirenti. Un seguito d'inchiesta in cui potrebbe esserci il progetto - sventato - di un sequestro di persona, e quella persona poteva essere uno dei sei figli del re dei petroli, l'imprenditore genovese Riccardo Garrone. A lui, proprietario della Erg e erede di un impero che supera i mille miliardi di fatturato, sì, avrebbero potuto chiedere un megariscatto.

O forse c'è di più, di peggio, nell'*affaire* Mesina: una misteriosa «azione» da compiere ai danni di «un'alta personalità». Un fatto che è emerso da un interrogatorio, e che ora attende una conferma ufficiale.

Contro Mesina per ora ci sono intercettazioni telefoniche, pedinamenti, il resoconto di alcuni incontri avuti con personaggi che non avrebbe mai dovuto avvicinare. Ieri mattina è comparso alle 8,30 al tribunale di sorveglianza di Torino. Jeans e maglietta a righe, la faccia tirata. E' entrato tra i due carabinieri del nucleo traduzioni, si è seduto al suo posto, vicino all'avvocato Gabriella Banda.

Poco dopo mezzogiorno, la camera di consiglio si è conclusa. La sentenza: revoca della libertà condizionale. Cioè ergastolo. «Con rammarico constatiamo che i 29 anni di reclusione non gli sono serviti a riflettere - ha commentato il presidente del tribunale Pietro Fornace -. Mesina non ha ancora compreso che la legge prevede un periodo di libertà vigilata. Secondo lui era ingiusto chiedergli di rispondere del suo operato. Anche un galantuomo come Montanelli dovrà ora domandarsi se è stata ben riposta la fiducia in Mesina». L'avvocato di Mesina ha annunciato che farà ricorso in Cassazione. Lui è risalito sul cellulare blu dei carabinieri e se ne è tornato al supercarcere di Novara.

Ieri il tribunale era chiamato a decidere sulla «scappatella» compiuta da Mesina a Parma, il 24 settembre dello scorso anno. Mesina venne pizzicato dai carabinieri in un ristorante, senza permesso del tribunale. Addosso aveva dei soldi, una decina di milioni, e alcune foto. L'inchiesta accertò che stava per consegnare a qualcuno quelle fotografie, che ritraevano un personaggio coinvolto in una vicenda di tangenti. Mesina aveva voluto fare un favore ad un ex compagno di cella, non aveva pensato di chiedere alcun permesso per recarsi a Parma. Le sue giustificazioni convinsero il magistrato a proscioglierlo. Restava da affrontare il tribunale di sorveglianza.

Quel favore gli è costato caro, anche se sulla decisione di ieri ha di sicuro influito il suo arresto, avvenuto giovedì ad Asti, e i numerosi rapporti della questura di Asti giunti al tribunale di sorveglianza: «Senza entrare nel merito della vicenda - ha detto ieri il dottor Fornace - resta il fatto che Mesina ha dato audizione per quattro, cinque volte a personaggi coinvolti. Forse, dopo la liberazione di Farouk Kassam, si è sentito protagonista in positivo. Nel corso dell'udienza, però, l'ho visto molto provato».

Insieme con Mesina i carabinieri hanno arrestato Elio Ferraris e Domenico Anfossi. «Due balordi», li definiscono gli inquirenti. I due sono arrivati in treno da Genova, hanno raggiunto in pochi minuti la casa di Michele Quai, l'imprenditore che ospitava Mesina. Il tempo di salire nell'appartamento al quarto piano di via Guttuari, ed ecco che scatta il blitz. Sul tavolo della cucina ci sono sei caricatori di Kalashnikov, e i due sono armati di pistola. Una successiva perquisizione a San Marzanotto d'Asti, casa di Grazianeddu, e salta fuori il Kalashnikov. Più altro materiale: passamontagna, munizioni. E altre cose, forse più interessanti, coperte dal segreto istruttorio. Fine della storia: detenzione di armi da guerra, l'accusa per Mesina, Anfossi e Ferraris. Un avviso di garanzia per favoreggiamento a Quai.

Nel corso dei primi interrogatori Mesina ha negato tutto. «Non conoscevo quei due. Qualcuno vuole incastrarmi». Ma dopo, la sua versione cambia: «Sì, ci conoscevamo». Con loro aveva un appuntamento, perché i due gli volevano chiedere aiuto per il recupero di un credito.

«Sì, dagli atti emerge un riferimento ad un sequestro di persona», dice il reggente della procura di Asti, Aldo Ferrua, che ha ereditato il fascicolo Mesina dagli altri magistrati che se ne sono occupati nei giorni scorsi, Francesco Saluzzo e David Monti, e il sostituto procuratore antimafia di Cagliari, Mauro Mura. «Mesina ha portato a sua difesa alcuni elementi - ha aggiunto il magistrato -. Ad esempio, un tentativo di scasso subito nei giorni scorsi, serrature forzate. Cose che però non aveva denunciato». Secondo Mesina qualcuno cercò, o forse riuscì ad introdursi in casa sua. Ma il fatto che non abbia riferito tutto ai carabinieri fa sì che questa sua difesa diventi un elemento d'accusa. Di più non può dire, il procuratore Ferrua. Ma in quel faldone c'è forse già gran parte della verità.

Brunella Giovara

Revocata la libertà condizionale ma Grazianeddu insiste: qualcuno ha forzato la porta di casa mia

L'imprenditore Riccardo Garrone sarebbe scampato a un sequestro

Graziano Mesina, ieri, in aula accanto al suo legale l'avvocato Gabriella Banda

QUERELATO MONTANELLI

Il giudice denuncia l'articolo «a difesa»

ASTI. Il direttore del «Giornale» Indro Montanelli oppone un fermo «no comment» a qualunque domanda sulle disgrazie del suo pupillo Mesina. Nessun commento anche sulla querela per diffamazione presentata contro di lui da Mauro Mura, pm della Direzione distrettuale antimafia della Sardegna. Oggetto della denuncia, alcune frasi contenute nel fondo pubblicato domenica sul caso Mesina. «Questa vicenda puzza», aveva scritto Montanelli, augurandosi che i giudici di Mani pulite, «dopo aver drenato il pus che ammorba la vita politica, diano un'occhiata in casa loro, la casa di una Giustizia che non sempre somiglia al suo nome». Montanelli aveva dichiarato: «Dietro a questa storia c'è una vendetta. Mesina ebbe il torto di dire che fu lui a liberare Farouk. E' inutile che Mancino, Parisi e Mura facciano storie». Montanelli parlava anche del giudice israeliano che ha assolto il «boia di Treblinka», poiché il «minimo dubbio non permette di condannare l'imputato». «Qualcuno mi chiederà cosa c'entra questo con Mesina - scriveva Montanelli -. Nulla. Ma con Mura ed altri togati del suo italico stampo, c'entra, eccome».

Milano, 2 imprese

Sfruttavano tremila immigrati

MILANO. Sono state individuate a Milano una cooperativa ed una società di servizi che sfruttavano circa tremila lavoratori immigrati extracomunitari. La scoperta - come si legge in una nota - fa seguito ad accurate indagini e a prolungati accertamenti fiscali che sono stati condotti da nucleo regionale polizia tributaria e Guardia di Finanza.

Le imprese sotto accusa sono la «Servizi multipli cooperation srl» (che si occupa di pulizia e manutenzione) e la «Cs cooperativa srl» (che presta servizi di facchinaggio, carico e scarico e trasporti).

Secondo gli investigatori della Guardia di Finanza, si tratta delle due centrali operative di un'organizzazione che farebbe capo a Massimo Novena - il quale risulta essere amministratore delegato della prima e presidente della seconda - denunciato alla procura di Milano.

Alle due società si muove la grave accusa di aver impiegato lavoratori extracomunitari in condizioni illegali, oltre che di aver assunto «in nero» manodopera anche nazionale. Dalle indagini, inoltre, è emerso il mancato versamento di ritenute d'imposta per 1 miliardo e 400 milioni e di Iva per 2 miliardi e 500 milioni. Ma il dato più clamoroso - prosegue la nota della Guardia di Finanza - riguarda l'elevato numero di persone che sono state oggetto di sfruttamento: circa 3000 lavoratori extracomunitari, appunto, in larga parte non in regola con i permessi di soggiorno nel nostro Paese, reclutati prevalentemente mediante inserzioni su periodici. Della vicenda sono stati messi al corrente sia l'Ispettorato del lavoro sia l'Inps di Milano. **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

COMPRIAMO LA PACE IN BOSNIA

già da uno o due anni. La risposta è che ciò non corrisponderebbe agli interessi dei capi di Stato coinvolti. Normalmente un bagno di sangue (specialmente se è promosso al rango di guerra) è «finito», nel senso che ha un termine logico a cui il leader di una nazione, come pure il capo di una banda di guerriglieri, punta ad arrivare al più presto possibile. Poi vengono la ricostruzione e le libere elezioni. Ora, questi sono, si può immaginare, i peggiori incubi dei capi di Stato in questione, ed è per questo che essi lottano per allontanarli con tutti i mezzi possibili.

Immaginate che la strage cessi e la polvere si posi. Che cosa troveremmo al posto dell'ex Jugoslavia, specialmente se gli uomini attualmente al potere restassero in carica? Una Repubblica democratica? Una monarchia? Una tirannia? Niente di tutto questo: un cumulo di macerie frementi di rancore, sovrastate da «uomini forti» coperti di medaglie e inadatti a qualunque lavoro si trovi ai piedi del cumulo. Da ciò la lenta continuazione della carneficina: il suo proseguimento è per questi uomini un'assicurazione.

Che cosa si deve e si può fare, lasciando da parte un diretto intervento militare nella regione - per il quale l'apparato militare americano, esclusivamente teso a salvare la sua propria integrità, non mostra alcuna disposizione?

Gli Stati Uniti dovrebbero immediatamente proporre una risoluzione all'Onu che imponga una zona smilitarizzata sul suolo bosniaco e il dispiegamento di truppe Onu a questo scopo.

Poi il seggio all'Onu dell'ex Jugoslavia dovrebbe essere immediatamente eliminato. La sua bandiera che sventola davanti al Palazzo di Vetro legittima la pretesa del governo serbo di essere il solo garante dell'integrità del Paese. Inoltre la condizione di membro permette alla Serbia di ricevere sostanziosi apporti economici dall'estero che finora sono stati spesi per sostenere la campagna militare serba. La complicità o la negligenza di Usa ed Europa hanno consentito che ciò accadesse.

Gli attuali capi di questi Stati - Slobodan Milosevic per la Serbia e Franjo Tudjman per la Croazia -, al pari del leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, andrebbero messi fuori legge dalle Nazioni Unite e trattati di conseguenza per tutta la durata della loro vita. Ciò significa che dovrebbe essere negato loro l'accesso negli Stati Uniti e in qualunque Paese con cui gli Usa abbiano relazioni diplomatiche, inclusa la Svizzera.

A prescindere dall'esito delle ostilità, la Serbia, che indubbiamente è l'aggressore, dovrebbe essere costretta dalle Nazioni Unite a sobbarcarsi in pieno il peso delle riparazioni.

Non è poi chiedere molto al nostro (piuttosto costoso) Dipartimento di Stato americano. E siccome è giusto, tutto ciò potrebbe essere fatto unilateralmente dagli Usa. Anche mentre bombe e proiettili piovono sulla testa, il governo Usa può assicurare le imprese americane contro le perdite se esse si trasferiscono massicciamente nella regione sotto la protezione delle truppe dell'Onu. L'idea è di spostare società industriali e di costruzione, con i loro macchinari, nei territori devastati e creare occupazione.

La stessa cosa potrebbe essere suggerita dal governo americano a quelli europei, che in effetti sono in posizione migliore per farlo e che alla luce - o meglio, al buio - della montante onda di profughi ne hanno un più diretto interesse. Ciò potrebbe essere in parte finanziato usando i fondi dell'ex Jugoslavia che si trovano in vari Paesi europei. Il concetto è che una volta che la polvere si sarà posata, gli Stati Uniti e l'Europa saranno chiamati ad aiutare la ricostruzione. Muovendosi fin d'ora, le democrazie occidentali potrebbero evitare di pagare due volte.

In alternativa, i suddetti fondi potrebbero essere trasferiti a una banca aperta, per esempio, a Trieste, facendo sapere che ogni cittadino dell'ex Jugoslavia ha diritto a ricevere 2 mila dollari. Tutto quel che servirebbe per incassarli sarebbe la resa del proprio esercito. Ciò potrebbe garantire un cessate-il-fuoco più lungo di qualunque altro firmato a Ginevra.

L'idea è di comprare la gente perché esca dalla guerra. L'avidità potrebbe essere apportatrice di pace con più efficacia della virtù. Se ciò non fosse vero, gli altri europei sarebbero tuttora impegnati a regolare i loro vecchi conti, quantitativamente molto superiori a quelli balcanici.

La cosa principale, per l'Occidente e per gli Stati Uniti, è che non dovremmo seguire l'idiotissima agenda stabilita dai criminali di Belgrado o di Zagabria, come hanno fatto Vance e Owen: dovremmo imporre la nostra.

Naturalmente, prima dovremmo averne una.

Il modo in cui l'amministrazione Usa ha trattato la cosa, benché politicamente opportuno, è stato eticamente disastroso. La gente in Bosnia sta scavando quelle che ora chiama «le fosse di Clinton». L'uomo lo merita, il suo Paese no.

Un individuo etico non ha bisogno del consenso degli alleati per agire contro quello che trova riprovevole. E l'America è ancora, in teoria, uno Stato etico.

Ad ogni modo, dobbiamo fissarci in mente che tutto questo non doveva necessariamente accadere. Una volta cominciato, avrebbe potuto essere fermato. Che non sia stato fermato vuol dire che ciò andava a vantaggio di qualcuno.

Suggerisco tre nomi: Milosevic, Karadzic, Tudjman. Voi siete liberi di fare la vostra lista.

E siete invitati a chiedervi se la convinzione che l'America sia uno Stato etico è una bugia.

Joseph Brodsky

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Avalle

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Oine** con **Giovanni** e **Marco**, **Mariaclara** con **Guido** e **Anna**, i cugini **Giuliano** e **Francesco**, la cognata **Pina**. I funerali sabato 7 in Cisterna d'Asti, Chiesa parrocchiale ore 11.
— **Torino-Cisterna d'Asti**, 5 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giordano

Lo annunciano con grande dolore i figli **Luigi**, **Rita**, **Mario** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno sabato 7 alle ore 16 a Barbaresco.
— **Barbaresco**, 5 agosto 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vittoria Parato

anni 95

Lo annunciano le nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia S. Ermenegildo il giorno 6, ore 10.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Partecipano al dolore, i **Fratelli** della **Sacra Famiglia**, e gli **Amici** del **Gruppo Missionario**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Innocenti

agente di assicurazione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Rosa Belcecchi**, le figlie **Paola** con il marito **Andrea Donati** con la piccola **Giulia**, **Ilaria** con il marito **Enrico Priami**, **Sara**. Si ringrazia il personale medico e paramedico del reparto prof. Pagano dell'ospedale Molinette, la caposala Elvia Figliola, Raffaella e Rosa, il prof. Ricretto per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 7 c.m. ore 14,45 parrocchia San Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 5 agosto 1993.

E' mancato

Giovanni Aime

Lo piangono moglie, figlia, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 18,30 a Moreno Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

E' mancata

Antonia Enrici in Bertino

Fabrizio, **Roberto**, **Claudia** e **Lino Savant** piangono la cara zia Tonia.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Cristianamente ci ha lasciati

Letizia Pezzetta ved. De Simon

di anni 90

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Narciso**, **Maria** e famigliari tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria per le amorevoli cure prestate e alla signora Valli.
— **Alpignano**, 5 agosto 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Buseliu

di anni 69

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Vanna** con il marito **Franco Marchisio** e i nipoti **Emanuela** e **Davide** e parenti. I funerali si svolgeranno venerdì 6 agosto ore 11,45 parrocchia La Pentecoste.
— **Challant St. Anselm**, 4 agosto 1993.

Chiniamo il capo Signore davanti alla tua volontà. Ha raggiunto il suo Luigi l'anima buona di

Eugenia Sanlorenzo ved. Amisano

anni 89

Ne dà il triste annuncio: la figlia **Luciana** con **Alberto**, l'amato **Danilo**, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 alle 8,15 nella parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

E' mancata

Maddalena Marengo ved. Ferraris

L'annunciano la sorella **Irma ved. Brizio**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 6 agosto, ore 18,30, partendo da via Fiume 4 per la parrocchia San Bernardo.
— **Fossano**, 5 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Ceresa Mori ved. Brentegani

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Osvalda** con il marito **Cesare Ferraris**, le amate nipoti **Luisa** con **Michele** e il piccolo **Luca**, **Angela** con **Lorenzo**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ribordonese sabato 7 ore 10,30 partendo dall'Ospedale Martini via Tofane ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1993.

Teresina Beccuti, **Francesco**, **Rosanna**, **Emanuela Ferraris** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Grosso

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, la suocera, la famiglia **Pastore** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale in Saliceto venerdì 6 c.m. alle ore 17.
— **Cairo Osp.**, 4 agosto 1993.

Carla Pastore Pagliero con **Riccardo** e figli ricordano con rimpianto il caro cugino **RICCARDO**.

Angelo Pastore profondamente addolorato per la scomparsa del nipote **RICCARDO** è affettuosamente vicino a Caterina e alla cognata Ginetta.

A soli 28 anni ci ha lasciati

Anna Maria Spreafico

Possa tu trovare nell'immensità del cielo quella pace che non hai trovato in terra. Il papà **Ettore**, la mamma **Vittoria**, la sorella **Barbara**, la zia **Maria Grazia** con **Paolo** e **Federico**. Un grazie senza fine ai signori Buscaglia di Genova. La salma riposa nel cimitero generale di Torino.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Le famiglie **Conte** e **Forlat** sono vicine all'amico Ettore per la perdita della figlia **ANNA**.

Si uniscono al dolore di Barbara e famiglia le amiche: **Maria Teresa**, **Angela**, **Vanna**, **Elena**, **Silvana**.

E' mancato

Giuseppe Traversa (Teresio)

anni 80

Lo annunciano: moglie **Emilia**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Neive (CN) venerdì ore 15. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Bevilacqua ved. Massimello

Lo annunciano i figli nipoti e nuora I funerali sabato 7 alle ore 10,15 presso l'ospedale S. Giovanni Bosco Torino. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

I **Condomini** la ricordano con grande affetto e partecipano al lutto.

Serenamente è tornato alla casa del padre

Riccardo Fenocchio

di anni 55

lasciando nel pianto la moglie **Gabriella** ed il figlio **Ferruccio**, uniti intensamente ai famigliari ai parenti ed agli amici tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Monforte d'Alba sabato 7 c.m. alle ore 9,30.
— **Monforte d'Alba**, 5 agosto 1993.

La **Comunità Salesiana** di **Lombriasco**, la sorella, i parenti tutti annunciano la serena conclusione della vita terrena di

don Giovanni Agagliate

sacerdote salesiano

I funerali si svolgeranno a Lombriasco venerdì 6 ore 15. La salma sarà tumulata a Capriglio (AT).
— **Lombriasco**, 5 agosto 1993.

E' cristianamente mancato dopo lunga sofferenza

Cecilio Prodi

maestro FIAT

anni 57

Lo annunciano la moglie **Rina** con **Roberta Sergio Rosy Willem Sara Max**. Ringraziamo per le amorevoli cure i dottori Marchionatti Bretti il personale dell'ospedale S. Giovanni parenti e amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento funerali oggi ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 6 agosto 1993.

Le famiglie **Rocca** e **Rosina** partecipano al dolore per la perdita del caro **CECILIO**.

Gli **Amici** di Elena e di Ferdinando partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanna Biava Giglio Tos

— **Ivrea**, 5 agosto 1993.

E' mancata

Giulietta Lorenzini ved. Cappellini

A funerali avvenuti l'annunciano i familiari tutti. La Cara Salma è stata tumulata nel cimitero di Piombino.
— **Volpiano**, 30 luglio 1993.

E' mancata

Francesca Dusnasco in Nepote

anni 77

Lo annunciano il marito **Alfredo**, la figlia **Marisa** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta sabato 7 alle ore 15 in parrocchia.
— **Buttigliera Alta**, 6 agosto 1993.

Carla e **Francesco Dente**, **Clara** e **Giorgio Da Lama** costernati piangono la dipartita dell'amico fraterno

Francesco Accigliaro

— **Torino**, 4 agosto 1993.

Il segretario generale **Sergio Urra** ed i **Componenti** del **Comitato Atlantico** del **Piemonte** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del presidente

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

— **Torino**, 5 agosto 1993.

Il presidente **Valerio Zanone**, il **Consiglio di amministrazione** ed il **Comitato scientifico** della **Fondazione Luigi Einaudi** per studi di politica ed economia in Roma, partecipano al lutto per la scomparsa di

Vittorio Badini Confalonieri

e ne ricordano l'esemplare opera di statista e di interprete della tradizione liberale.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Max, **Patrizia Fischer** partecipano affettuosamente al grande dolore di don Alfonso e della famiglia tutta.

La famiglia **Zanon di Valgiurata** profondamente addolorata partecipa al lutto per la scomparsa dell'

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

amico fedele e guida impareggiabile.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

I consiglieri del gruppo liberale al Consiglio regionale del Piemonte, **Sergio Marchini** e **Giuseppe Fulcheri** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

già ministro liberale per il turismo spettacolo negli anni '72-'73.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Il **Presidente** della **Federazione regionale della proprietà edilizia** e il **Consiglio direttivo** partecipa con affetto all'improvvisa scomparsa dell'

AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

ricordando le sue battaglie a favore della proprietà immobiliare.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Il **Presidente** dell'**Associazione della proprietà edilizia di Torino**, i **Consiglieri**, i **Consulenti** ed il **Personale tutto** sono vicini all'avv. Alberto Badini ed alla famiglia ricordando l'

AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

riconoscenti per l'opera fattiva a favore dell'associazione.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Soci, **Segreteria**, **Consiglio direttivo**, **Presidente sezione di Torino del Club Alpino Italiano**, **Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi»** e **Biblioteca nazionale C.A.I.** esprimono profondo cordoglio e condoglianze ai familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

ricordandolo attivissimo socio, presidente della sezione e vice presidente generale C.A.I.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Andrea Operti ricorda con stima ed affetto

SUA ECCELLENZA ON.

Vittorio Badini Confalonieri

grande uomo politico d'onestà cristallina.
— **Villanova Solaro**, 5 agosto 1993.

Ugo e **Franca Grassi** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, i **Consiglieri di amministrazione**, il **Collegio dei revisori**, il **Direttore generale**, il **Sovrintendente sanitario**, il **Direttore sanitario** ed il **Personale tutto** dell'**Ordine Mauriziano** prendono viva parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

già commissario dell'Ordine Mauriziano ricordandone la lunga appassionata opera prestata a favore dell'ente.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Partecipano commossi gli amici: **Mario Rita Pinaccol**, **Pino Rossi** e famiglia.

Ennio e **Claudia Pontrelli** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ON.LE AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

— **Torino**, 5 agosto 1993.

I **Senatori** del **Gruppo liberale** partecipano con dolore alla scomparsa dell'

ON.

Vittorio Badini Confalonieri

ricordandone la prestigiosa figura di parlamentare.
— **Roma**, 5 agosto 1993.

I **Deputati** del **Gruppo liberale** partecipano al dolore della famiglia e degli amici per la scomparsa dell'

ON.

Vittorio Badini Confalonieri

già presidente nazionale del P.L.I. ricordandone le grandi virtù politiche, civili e morali.
— **Roma**, 5 agosto 1993.

Filippo e **Giuseppina Arrigo** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Giuseppe e **Maurizia Rocca** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Maria Grazia, **Vittorio**, **Teresa Barsala** sono vicini con grande affetto e commozione ai carissimi amici Badini Confalonieri.

ANNIVERSARI

1981 6 AGOSTO 1993

Aldo Donderi

Come sempre.

6.8.'86 6.8.'93

Maurizio Bianco

avvocato

Con tenerezza infinita **Jucci**, **Mastrolilano**. Tuoi cari.

1991 1993

Fausto Corradin

Con l'affetto di sempre e infinito rimpianto. La tua famiglia.

1992 7 AGOSTO 1993

Pierantonio Ferraro

Sempre con noi. **Marisa** e **Luca**. Messa sabato 7 ore 18,30 Abbazia benedettina Finalpia (Sv).

La nuova donna del giovane gli avrebbe dato un falso alibi

Da destra, Laura Bigoni e l'ex fidanzato Gianmario «Jimmy» Bevilacqua. A sinistra, i funerali della ragazza uccisa a Clusone

Ieri in Val Seriana i funerali della vittima E il padre grida «Assassino!»

Arrestato Jimmy, l'ex fidanzato «Ha ucciso Laura per gelosia»

CLUSONE
DAL NOSTRO INVIATO

Laura, la vittima, nella bara. Jimmy, l'ex fidanzato, in cella. Il destino sceglie una concomitanza speciale per compiersi. Ieri, su a Clusone, era il giorno del funerale di Laura Bigoni, 23 anni, sorriso perpetuo nella foto in bianco e nero che il padre (davanti alla bara) ha baciato, gridando: «Assassino».

E ieri era il primo giorno di carcere per Gian Maria Bevilacqua, detto Jimmy, 25 anni, milanese, elettricista, indiziato formalmente di omicidio volontario, dopo una notte intera di interrogatori e confronti dentro le camere di sicurezza della caserma, dove, da cinque giorni, si sta cercando di dare un filo a questa brutta storia di gelosia e coltello.

Così, sotto le ombre violente del pomeriggio, tra i cento parenti e amici e donne piangenti e ragazzi cotti dal sole che circondano la bara di Laura nella piazzetta (per metà coperta da drappi luttuosi e da un Cristo sanguinante), c'è più rabbia che dolore, più durezza che abbandono. Arriva il prete, il funerale si muove.

Tutto è cominciato sabato 31 luglio, più o meno qui, sotto l'arco di pietra, tra il noce e la strada che ora è piena di sole e di gente. Laura è appena scesa dalla mansarda, ha una maglietta nera, la gonna nera, i capelli sciolti, ben pettinati. Sono le 21,30 e l'inquilino del piano terra, Pietro Serturini, 65 anni, ha accettato di darle un passaggio fino alla discoteca Collina Verde, due chilometri fuori dal paese.

Lui, carattere scontroso e solitario, ci lavora come posteggiatore. Lei ci vuole andare per tirarsi su, dopo un pomeriggio finito malissimo. E' venuto a trovarla Jimmy da Milano. «Lei gli voleva ancora bene, ma anche lo odiava perché la faceva soffrire», dice Liliana, la zia con cui Laura si confidava di più.

Si erano lasciati da un paio di mesi, ma continuavano a vedersi. Lui aveva un'altra fidanzata, Vanna, e questo era la ragione del dolore di Laura. In questi due mesi era iniziata l'altalena degli incontri clandestini e degli addii, dei pianti e dei ripensamenti.

Dunque Jimmy arriva a Clusone nel primo pomeriggio di sabato. Laura lo aspetta, sa che progetteranno un viaggio insieme («A Montecarlo», confiderà a un'amica). Invece alle 19 lui la pianta, deve tornarsene a Milano, dice, e parte. Eccoci al punto. L'altra notte, seduto davanti al maggiore Tenardi e al sostituto procuratore Isella, Jimmy ha continuato a tenersi aggrappato a questa versione. Lui quel sabato ha visto Laura, ma poi è rientrato a Milano, per incontrare Vanna, l'altra fidanzata, e ha passato la notte con lei. «Sono innocente» continuerà a ripetere dalle 23 sino alle 6,30 del mattino, quando un'Alfetta se lo porterà via, destinazione, cella d'isolamento del carcere di Bergamo.

No, l'alibi di Gian Maria Bevilacqua non convince affatto gli inquirenti. L'altra notte sono andati a prendere la sua fidanzata, Vanna Scaricabarozzi, 25 anni, milanese, che negli scorsi interrogatori ha sempre confermato la versione di Jimmy: «Quella sera era con me, abbiamo dormito insieme».

Dice il magistrato: «Ho deciso di interrompere l'interrogatorio e ho chiesto alla ragazza di nominarsi un difensore, prima di tornare da me». Non l'ha arrestata (per ora), ma l'ha indiziata di «favoreggiamento». Quelli del bar di fianco alla caserma l'hanno vista uscire poco dopo le sei di mattina «in lacrime». Finirà per essere lei la chiave di tutto?

Laura dunque, quel sabato sera, sale sulla Golf arancio del posteggiatore, arriva alla discoteca: gradini di pietra, piscina illuminata, tavolini bianchi, un lemonsoda. E' una bella sera d'estate, la discoteca comincia a riempirsi, lei incontra Marco Conti, ragazzino con gli orecchini, la camicia aperta. Lui nelle cronache diventerà «il biondino», ma è nero di capelli, fa il tornitore a Endine, è svelto con le ragazze. Aggancia Laura, che è sola, svagata, di sicuro triste, con il suo lemonsoda e il suo amore infranto.

Molti testimoni li notano insieme, «almeno sino alle due di notte». Marco Conti racconterà la sua conquista, lui che l'accompagna verso casa. Il passaggio in pineta, la frenata davanti al cancello di casa, quando vedono insieme la luce accesa.

Ecco l'altro punto. Il «biondino» dirà ai carabinieri di avere visto una luce accesa nella casa di Laura. Dirà di avere visto un'ombra in strada. Dirà (comunque) di avere lasciato Laura davanti al cancello. Laura è salita in casa da sola, i vicini l'hanno sentita rientrare alle 3 di notte.

In questo giallo sconclusionato la scena del delitto viene scoperta domenica mattina, prime ore dell'alba. Laura è stata accoltellata cinque volte. E' seminuda sul letto, bruciata in più parti, però il suo corpo è composto, braccia e gambe incrociate, come se l'assassino avesse voluto rimediare all'orrore del massacro. La porta dell'appartamento non ha segni di scasso. Non c'è il disordine che indichi aggressione e lotta. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. Gli inquirenti hanno la certezza che Laura non ha gridato perché conosceva l'assassino ed è stata presa alla sprovvista.

Quell'ombra intravista poteva essere Jimmy, rientrato (perché così voleva il destino) nella notte a Clusone? Se è andata come pensano gli inquirenti il movente è la strana (e violentissima) gelosia di un ex fidanzato: Laura scoperta con un altro e perciò punita. Vanna pronta a proteggere il suo ragazzo.

Sta tutto in questo doppio amore malato il mistero del giallo di Clusone?

Pino Corrias

«Sono stati doganieri italiani e transalpini»: uno è già in carcere

«Stuprata da 4 poliziotti»

Ventimiglia, ragazza francese accusa

SANREMO. E' una brutta storia. Una di quelle vicende che, se verrà provata, rischia di far scoppiare uno scandalo di grandi proporzioni. Per ora si basa su due elementi: le parole disperate di una giovane francese, di origine marocchina, Leila H., 24 anni, che accusa di essere stata violentata al posto di frontiera autostradale di Ventimiglia da quattro poliziotti, prima da due italiani, poi da due colleghi francesi; e poi ci sono le manette, scattate ai polsi di un vicebrigadiere della polizia di frontiera di Mentone, Robert Deumié, 45 anni, riconosciuto senza esitazioni dalla giovane nordafricana.

La vicenda, seguita dal giudice istruttore di Nizza, Jean Paul Renard (ma anche la polizia di Parigi ha avviato un'indagine), è approdata in questi giorni sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico. Si parla di arresti imminenti, anche se per ora il magistrato si limita a dire che «l'inchiesta sta procedendo bene e che c'è collaborazione con i giudici francesi».

Leila è stata interrogata dal dottor Basilico. Ha confermato le accuse nei confronti dei poliziotti, soffermandosi sui particolari della violenza. Un racconto crudo che ha riproposto il dramma dell'emarginazione e delle paure degli africani che si giocano la carta della sopravvivenza in Europa. Italia e Francia in particolare.

La vicenda risale alla notte del 15 luglio scorso. Leila H., che lavora in una discoteca di Cannes, sta rientrando dall'Italia con tre amici. Non ha i documenti. I due agenti della polizia di frontiera, convinti di avere di fronte una clandestina, la invitano a seguirli in ufficio per una verifica. A questo punto i due uomini, secondo quanto affermato dalla giovane magrebina, gettano la maschera e la invitano a spogliarsi. Poi, la minacciano. E la violentano a turno. Ma il dramma di Leila, se le sue parole risulteranno vere, non finisce qui. I due poliziotti italiani l'accompagnano al di là della linea di confine e la consegnano nelle mani della polizia di frontiera francese. Il trattamento è identico, questa volta però ha per teatro una toilette.

Finalmente la lasciano andare. Quattro giorni dopo, Leila si presenta al commissariato di Cannes e racconta. Scatta l'inchiesta della Procura di Nizza. I due poliziotti di turno in frontiera vengono trattenuti in stato di fermo. Deumié conferma i fatti. Dice: «Mi ha provocato». Per lui si spalancano le porte del carcere giudiziario di Nizza. L'altro agente, un uomo di 32 anni, viene rimesso in libertà 24 ore più tardi: Leila non è certa che sia stato lui. Era sconvolta. E Deumié lo scagiona: «Lui non c'entra».

Il giudice istruttore di Nizza trasmette la pratica alla magistratura italiana. Chiede l'interrogatorio dei due poliziotti italiani attraverso una rogatoria internazionale. I nomi dei due agenti sono top secret. Così come la loro attuale posizione giudiziaria. Sono stati riconosciuti dalla donna? Verranno arrestati? Per ora, nei loro confronti, c'è soltanto un'accusa: violenza carnale.

Gian Piero Moretti

Fermo, lettere di protesta ai magistrati

Prostitute sfrattate I clienti insorgono

FERMO. Carabinieri e polizia cacciano le lucciole dal Fermano e i clienti protestano. Energicamente, anche se nascosti dietro telefonate e lettere anonime (alcune spedite anche per espresso e raccomandata). Destinatari delle missive le forze dell'ordine e i magistrati della procura, «colpevoli» di aver dato un giro di vite al mercato del sesso da marciapiede nella zona di Pedaso, Altidona, Fratte di Porto Sant'Elpidio e Lido Tre Archi di Fermo.

Provenienza delle lettere? Da tutte le Marche, fatta eccezione per il Pesarese, che fornisce clientela al ricchissimo business della riviera romagnola. E le argomentazioni, a detta dei destinatari, sono serie. Molti fanno presente che «la posizione geografica del posto di ritrovo delle prostitute è estremamente comoda» e altri aggiungono che la zona è molto facile da raggiungere anche dall'entroterra marchigiano». Non solo: c'è anche chi fa presente l'aspetto economico della questione. «Se le signorine se ne vanno da lì - si sostiene in diverse lettere - i clienti dovranno emigrare nel Riminese o in Abruzzo, e fare delle lunghe trasferte». Con un sensibile aumento del chilometraggio.

E loro, le lucciole? Subiscono in questo periodo l'offensiva delle forze dell'ordine. Cecoslovacche, polacche e nigeriane, quasi mai in regola, per altro, con i permessi di soggiorno, vengono rimpatriate e i fogli di via si sprecano. Molte, invece, si sono spostate nell'area detta della Bonifica, a cavallo tra Porto d'Ascoli e il Teramano. In zona sono rimasti per lo più travestiti sudamericani e napoletani.

Il fenomeno della prostituzione si era talmente diffuso che interi quartieri delle città costiere venivano «invasi» da lucciole e clienti. Da qui le vibrate proteste e le prime operazioni delle forze di polizia, che in qualche occasione hanno anche sequestrato le auto dei clienti, nel tentativo di scoraggiarli. [j. p.]

IN **BREVE**

Alla Versiliana protagonista la danza

MARINA DI PIETRASANTA. Stasera e domani, alle 21,30, al Palazzo Mediceo di Seravezza, la Danza racconta Catullo. La sua storia, quella di Lesbia, quella di Celio. Una proposta della «Compagnia di Danza Teatro di Torino», che ha messo in scena «Catulli carmina», musiche di Carl Orff, interpreti Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Alla stessa ora, il teatro «La Versiliana» e il Teatro Nuovo di Milano presentano «Montesano di sera», satira e gags sui protagonisti dell'inchiesta «Mani pulite». [d. b.]

Uccide la moglie poi si spara

PADOVA. Si era messo in testa che lei lo tradisse. L'ha freddata ieri mattina con un colpo di pistola in bocca. Poi si è ucciso. Della tormentata storia d'amore di Luca Lazzarini, 29 anni, guardia giurata, e di sua moglie Michela Soranzo, 26 anni, casalinga, resta una bambina di 7 anni, Isabella. La tragedia è avvenuta poco dopo le 10 vicino alla stazione di Padova, davanti ai passanti. [m. g. r.]

La vedova Costa protesta con Conso

PALERMO. «Non basta averci negato per tanti anni la giustizia, ora si vuole anche cancellare il ricordo di chi ha fatto fino in fondo il proprio dovere contro la mafia e il malaffare». La denuncia - in una lettera al ministro Conso - è di Rita Bartoli, per la quale le istituzioni vogliono erigere un «muro di silenzio» intorno alla morte di suo marito, Gaetano Costa, procuratore capo della Repubblica di Palermo, ucciso dai killer di Cosa Nostra il 6 agosto del 1980. Quest'anno nessun omaggio verrà reso alla lapide che ricorda il magistrato. [AdnKronos]

Lo convoca la pg E da Roma va a Perugia

PERUGIA. A suo avviso il «biglietto d'invito» che gli avevano consegnato gli agenti parlava chiaro: doveva recarsi «presso l'ispettore di turno degli uffici di p.g.» per portare dei documenti, dopo che la polizia gli aveva fatto una contravvenzione. Una cosa però non capiva: perché doveva presentarsi alla questura di Perugia, quando era stato fermato a Roma? A spiegarglielo è stato un ispettore di polizia, a Perugia, dove il contravvenzionato - un professionista romano di 42 anni - si è recato. «Gli uffici di p.g. - gli ha detto - sono quelli di polizia giudiziaria a Roma». [Ansa]

Strage di Pontevico «Manolo» è in carcere

BRESCIA. Ljubisa Urbanovic, meglio conosciuto come Manolo, lo slavo responsabile della strage di Pontevico, avvenuta il 15 agosto 1990, nella quale vennero uccisi i coniugi Giuliano e Daniela Viscardi e i figli Luciano e Maria Francesca, è detenuto in Serbia, nel carcere di Sremska Mitrova. La notizia è stata confermata alla questura da un telex dell'Interpol, nel quale si precisa che Manolo sta scontando una condanna a 15 anni per rapina. [Ansa]

Il sacerdote fu trovato morto in un lago del Cadore

Don Bisaglia, per il giudice «suicidio improbabile»

BELLUNO. Appare sempre meno probabile, secondo il sostituto procuratore della Repubblica Fabio Saracini di Belluno, che conduce l'inchiesta sulla morte di don Mario Bisaglia, l'ipotesi che il sacerdote abbia voluto togliersi la vita. Don Mario, il cui corpo fu trovato nelle acque del lago Centro Cadore nell'agosto del '92, non aveva infatti, secondo il magistrato, alcun motivo per suicidarsi: «Aveva programmato - ha detto Saracini - degli impegni per i giorni successivi. Aveva disdetto la visita quotidiana agli anziani della casa di riposo, aveva fissato un appuntamento per l'indomani». Sempre a parere del magistrato, rimangono ancora valide le ipotesi della disgrazia e dell'omicidio.

A quasi un anno dalla scomparsa del sacerdote, «di certo - ha spiegato il magistrato - c'è che don Mario si era dato da fare per saperne di più sulla morte del fratello e in ogni caso le due morti non vanno disgiunte». «Abbiamo allargato l'inchiesta anche ad altre persone e in altre città d'Italia», ha aggiunto Saracini, che ha recentemente visionato anche gli atti della procura di Chiavari relativi alla morte del leader democristiano Antonio Bisaglia. Per quanto riguarda i colloqui avuti con familiari e amici dei fratelli Bisaglia, il magistrato ha osservato: «Non abbiamo trovato molta collaborazione».

Don Mario Bisaglia era stato trovato morto dentro il lago Cadorino il 17 agosto 1992, tre giorni dopo la sua scomparsa da Rovigo, dove viveva. L'autopsia aveva accertato che il sacerdote era morto per asfissia da annegamento. Il religioso aveva sempre manifestato pubblicamente i propri dubbi sulla morte del fratello Toni, deceduto per annegamento il 24 giugno 1984, a Portofino, dopo essere caduto accidentalmente in mare dallo yacht della moglie. [Ansa]

Concorrenti di tutte le razze, taglie e età si contenderanno il 16 agosto il riconoscimento per la «Fedeltà all'uomo»

Eroi per amore e per coraggio, 29 cani da medaglia

Camogli premia l'animale modello: segnalati salvataggi e morti con il padrone

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Un premio per un eroe a «quattro zampe». Lo assegna, ogni 16 agosto (dal 1962) la giuria del Premio internazionale «Fedeltà del cane» di San Rocco, frazione di Camogli, posto incantevole che si fa come una terrazza naturale del Monte di Portofino, sul Golfo Paradiso.

Quest'anno sono ventinove gli atti di eroismo, d'amore, di fedeltà e di generosità verso l'uomo, presi in considerazione dalla giuria, che hanno visto per protagonisti cani di tutte le razze, taglie e naturalmente età. Molte storie commoventi, drammatiche, che hanno più volte conquistato le prime pagine dei giornali e dei settimanali. E' il caso per esempio di Dora, un bel setter gordon definito «cane suicida per amore».

Un pastore tedesco, razza in pole position per atti di bontà

Alex, pastore tedesco dormì sulla tomba del suo proprietario

La sua storia si consuma a Giaveno, in provincia di Torino: per quattordici anni vive a fianco del suo padrone, l'operaio Franco Usseglio Gros: quest'ultimo muore a 37 anni, cadendo nella scarpata del torrente Sangone, vicino a casa, mentre stava dando da mangiare a Dora che, a poche ore di distanza dalla disgrazia, va a leccare la roccia macchiata dal sangue del suo padrone e poi si lascia annegare nel torrente, pur essendo un'ottima nuotatrice.

Oppure c'è la storia di Yuck, che a Casatenovo (provincia di Como) muore improvvisamente e senza ragione contemporaneamente alla sua padroncina, Paola Atella, gravemente malata da quattro anni. O ancora in provincia di Como, a Calco, la storia di Alex, un pastore tedesco che alla morte del suo padroncino Giuseppe Murtas, avvenuta in un incidente stradale, scappa di casa e viene poi ritrovato accasciato sulla sua tomba. E che dire poi di Kelley, la cagnolina che a Messina aspetta ogni giorno per la passeggiata, all'uscita dell'ospedale psichiatrico, la sua amica Rosina Triscello, di 68 anni, a dieci abbandonata dai genitori?

Non mancano casi di eroismo vero e proprio, come quello dimostrato da Rocky, un cane pastore di due anni, che durante l'alluvione di Genova dello scorso settembre ha salvato il suo padrone Pellegrino Parisoli e un amico, trascinandoli in salvo nell'autorimessa invasa dall'acqua. Non di meno ha dimostrato Igor, il pastore belga di nove mesi appena che ha salvato a Pianella (provincia di Pescara) il suo padroncino, caduto in un pozzo biologico, riuscendo a portare sul posto il padre del bambino, abbaiando disperatamente.

Un lungo elenco, insomma, di atti d'amore del cane verso l'uomo il quale, almeno per una volta all'anno a San Rocco di Camogli, cerca di ricambiare.

Fabio Pozzo

Ma l'ordinanza è ambigua e il vicesindaco critica l'assessore: lascia troppi dubbi irrisolti

Acqua vietata, Napoli condannata alla sete

Eccesso di manganese: il liquido è di colore giallo

NAPOLI. Acqua avvelenata dagli streptococchi, acqua distribuita con il contagocce o non erogata affatto. Non bastavano i pericolosi batteri nascosti nelle condotte idriche di epoca borbonica, né i rubinetti a secco nei quartieri per tre giorni alla settimana: da ieri non è possibile inghiottire neanche quel po' di liquido che ancora sgorga nei bagni e nelle cucine dei napoletani, messi definitivamente in ginocchio dalla grande sete di un agosto che si preannuncia lungo e tormentato. L'acqua è di un inquietante colore giallo paglierino e ha uno strano sapore metallico. E' satura di manganese, hanno sentenziato gli esperti della Usl 46, e all'assessore comunale all'Igiene Alberto Garofalo non è rimasto altro che firmare un'ordinanza sindacale con il divieto di bere. Il testo del provvedimento è un tantino ambiguo, tradisce la ricerca disperata del modo meno drastico possibile per dire alla gente che non può più usare i rubinetti. Il divieto «con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione» è valido «quando le acque presentino modificazioni organolettiche». Che vuol dire? Che i napoletani dovranno allestire un laboratorio in casa e analizzare l'acqua prima di riempire il bicchiere, e esaminare il liquido con la lente di ingrandimento per verificare se sia assolutamente limpido? O bisogna dar retta all'assessore, che richiama l'attenzione degli utenti soprattutto «sulle tonalità della colorazione: dal giallo paglierino al marrone»? L'incertezza appare totale, tanto che il vicesindaco Roberto Cortese si vede costretto a criticare l'assessore autore dell'ordinanza: «Non si dà alcuna certezza al cittadino che dovrebbe verificare in modo empirico la potabilità dell'acqua». In serata nel palazzo del municipio il clima si è fatto rovente: Cortese, smentendo clamorosamente il suo assessore, ha annunciato che oggi revocherà l'ordinanza per sostituirla con un documento che conterrà alcune «raccomandazioni» agli utenti. Il problema, in realtà, non esiste, perché a Napoli l'acqua pulita è solo un ricordo sbiadito dal tempo: inchieste giudiziarie, arresti, rivolte popolari come quella di tre mesi fa non sono servite a risolvere la crisi idrica.

Pubblici amministratori e responsabili dei servizi igienico-sanitari tentano di spiegare cosa è accaduto nella speranza che la città digerisca l'ennesimo brutto rospo. Cominciamo dall'assessore Garofalo, rappresentante di una giunta dimissionaria e di un Consiglio comunale paralizzato da uno spaventoso dissesto finanziario. «L'Aman (azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, ndr) è stata costretta a captare in profondità le acque dalle sorgenti di Lufrano, pompando così anche sostanze minerali come il manganese». Non dice, l'assessore, che quella fonte passa per essere una delle più inquinate d'Italia. Lo si sapeva da molti anni, ancora prima che una importante ditta specializzata, la «Carriero e Baldi», avviasse i lavori di allacciamento con la rete idrica. Con ogni probabilità lo sapeva anche l'ex presidente dell'Aman, Vincenzo Taurisano, stroncato l'anno scorso da un infarto: gli imprenditori hanno poi confessato ai giudici che per aggiudicarsi l'appalto dovettero versargli fior di tangenti.

L'assessore accenna però a un'altra storia che merita di essere raccontata, quella dell'Acquedotto della Campania Occidentale, un'opera costata mille miliardi e quindici anni di lavoro e che avrebbe dovuto portare in città 12 mila litri di acqua al secondo. Dopo una finta inaugurazione avvenuta due anni fa alla presenza dell'assessore Aldo Boffa e del presidente della Regione Ferdinando Clemente di San Luca, poi finiti in carcere per tangenti, gli impianti sono rimasti pressocché inattivi: si è scoperto che erano resi inservibili da un groviglio di alghe che nessuno aveva mai rimosso, e che mancava il potabilizzatore.

Ora che ai napoletani non resta che fare la fila davanti ai rivenditori di minerale, nel Palazzo napoletano è tutto un rincorrersi di dichiarazioni sdrammatizzanti. Il coordinatore delle Usl cittadine, Gaetano Ortolani, da qualche giorno sotto inchiesta per non avere impedito la distribuzione nei bar e nelle salumerie di una partita di latte inquinato dagli streptococchi, tiene a precisare che il manganese fa schifo, è vero, ma non nuoce alla salute. Il provvedimento, aggiunge Ortolani, è stato adottato solo perché la legge stabilisce che il liquido debba essere incolore, inodore e insapore. E conclude: «L'acqua può comunque essere usata per cucinare e per lavarsi».

Fulvio Milone

Bambini napoletani riempiono pentole con l'acqua fornita dalle autobotti comunali. In basso: chi può permetterselo fa scorte di acqua minerale stivando il bagagliaio dell'auto [FOTO ANSA]

Tassa sul medico

Garavaglia «I morti non pagano»

ROMA. Dietrofront per Mariapia Garavaglia: «Proporrò al Consiglio dei ministri che i morti non debbano pagare le 85 mila lire per il medico di famiglia».

Un'inaspettata dichiarazione di buona volontà rilasciata davanti alla commissione Bilancio della Camera che aveva convocato il ministro della Sanità per avere chiarimenti. Meno di 24 ore prima, infatti, la Garavaglia aveva insistito su una linea opposta: «I morti del 1993 nel 1992 erano vivi e vegeti e hanno usufruito del medico di famiglia: è giusto quindi che sia previsto il pagamento anche per loro».

I buoni consigli di chi ha pensato che non era prudente aggiungere anche questa nota ridicola alla già disastrata Sanità italiana hanno portato il ministro a cambiare atteggiamento. Secondo l'interpretazione che la Garavaglia porterà oggi a Palazzo Chigi il ticket si paga in base al reddito del 1992 e al nucleo familiare del 1993. Ma in questo caso chi rimborserà le persone che hanno già pagato le 85 mila lire per i loro morti? «Si troverà certamente il modo - ha risposto il ministro -. Magari con una compensazione nel 740. Io stessa ho pagato per mio padre, morto nel 1992. Ho voluto dare il buon esempio».

La Garavaglia non accetta gli attacchi al vetriolo. «Faccio notare - ha detto - che anche nell'Irpef abbiamo pagato per coloro che sono morti nell'anno precedente». Adesso l'ultima parola spetta al Consiglio dei ministri.

Confermata l'assenza di sanzioni per chi non verserà la quota per il medico di base. Gli evasori perderanno però il diritto all'assistenza. «Sono previsti controlli incrociati tra Usl e fisco», ha spiegato la Garavaglia.

E oggi a palazzo Chigi si deciderà anche sulla sospensione del pagamento del ticket fino al 31 ottobre chiesto martedì dal Senato con un ordine del giorno approvato all'unanimità. Ma la proposta di proroga trova un largo consenso anche a Montecitorio dove ieri 250 deputati di tutti i gruppi hanno sottoscritto una richiesta al governo in questo senso. Perché - hanno sottolineato - si tratta di una tassa ingiusta e ripudiata dall'opinione pubblica. Soprattutto in un momento in cui la magistratura ha evidenziato le ciniche e immorali rapine sulla salute e sulla malattia operate dal ministro De Lorenzo».

Ma la Garavaglia è scettica sull'opportunità di rimandare a ottobre il pagamento della tassa. «E' una decisione che deve essere presa collegialmente. In ogni caso, se venisse meno indiscriminatamente provocherebbe un buco nel bilancio. Io porterò a Palazzo Chigi la mia interpretazione sul pagamento per i morti. Ma per decidere una revisione della tassa occorre una nuova legge».

Maria Corbi

LA STORIA

MINERALE & BORSA NERA

«Io, forzato della fila per il diritto di bere»

NAPOLI

LA fila si allunga sul marciapiede, sotto un sole africano. Basterebbe attraversare la strada per trovare riparo dal caldo, all'ombra delle acacie della villa comunale, o spingersi un po' più avanti, fino al porticciolo di Mergellina, per respirare un soffio di brezza marina. Ma loro non possono, devono aspettare, con il sudore che brucia gli occhi e infradicia i vestiti, con la tanica vuota in una mano e un paio di bottiglie nell'altra. Sono le tre del pomeriggio, è l'ora del rifornimento, è l'ora in cui arriva l'autobotte dei pompieri, un grosso camion color rosso fuoco che da sei rubinetti collocati sulle fiancate dispensa un bene preziosissimo in questa assurda e terribile estate napoletana: l'acqua che dai rubinetti esce infetta, o non scorre affatto. «Proprio come in guerra», mormora a capo chino Vincenzo Esposito, 68 anni, pescatore in pensione. Dopo una vita trascorsa in mare sulle barche degli altri («Mai stato padrone, sempre servo»), gli restano un milione da ritirare ogni due mesi in un ufficio postale, la schiena piegata dall'artrosi e l'angoscia di vivere senz'acqua.

Vincenzo è uno dei tanti eroi sconosciuti in una città in cui tutto appare più complicato che altrove, dove trovare un posto libero per parcheggiare, prendere un autobus, ottenere un documento in un ufficio comunale e perfino bere diventano imprese difficili. E' come tutti gli altri che fanno la fila, schiacciato dall'anonimato anche nel nome e nel cognome. Abita con la moglie Enrica in un «basso» nel vico Palasciano, un budello che spezza la lunga teoria dei palazzi nobiliari della Riviera di Chiaia e si insinua nel ventre della città, fino al nulla di un muro di tufo. Ha la disgrazia di vivere in un luogo che gli esperti della Usl e gli amministratori pubblici hanno definito l'epicentro di una crisi idrica che inizialmente ha sconvolto la vita di almeno ventimila abitanti del centro di Napoli e ora si è estesa a tutta la città.

A Vincenzo hanno vietato di bere venti giorni fa, quando un attacchino del Comune ha incollato sul muro di fronte al basso un manifesto in cui il sindaco avvertiva che la condotta idrica era infestata da streptococchi e colibatteri. Poi, da allora, la crisi non è più cessata, perché agli insidiosi animaletti si è sostituito il manganese. Nessuno sa come sia accaduto, né è in grado di spiegare se e dove i tubi dell'acquedotto siano stati contaminati. Tecnici e assessori dicono solo che stanno facendo di tutto per «eliminare l'inconveniente». Comunicano ogni giorno i risultati delle analisi in laboratorio, assicurano che i «veleni» stanno scomparendo, revocano l'allarme ma subito dopo lo rilanciano per una nuova emergenza. Non parlano della causa dell'inquinamento, perché non riescono a trovarla. E quando l'allarme sotto il profilo igienico-sanitario sarà definitivamente rientrato, dovranno far pagare alla città un'altra crisi, quella dell'esaurimento della riserva idrica: i serbatoi si stanno vuotando, e in molti quartieri, come in parte della provincia, l'acqua arriva a giorni alterni.

Il sindaco di Napoli Francesco Tagliamonte. L'emergenza acqua ha gettato la giunta nel caos

Nessuno ha spiegato a Vincenzo il perché di una crisi che poteva essere evitata. Sarebbe stato imbarazzante far sapere al vecchio pescatore e a quelli come lui che il nuovo Acquedotto della Campania Occidentale, un'opera faraonica costata mille miliardi e quindici anni di lavoro, non è mai entrato in funzione nonostante sia stato inaugurato in pompa magna nel '92. «Problemi tecnici» ne impediscono il funzionamento, e non resta che affidarsi ai vecchi pozzi fatti scavare dai re Borbone.

Ore di coda sotto il sole per riempire una tanica «A che serve protestare? Noi siamo dei poveracci»

«L'acqua è avvelenata, e basta: non ci hanno detto altro», spiega il vecchio Vincenzo che aspetta il suo turno davanti all'autobotte dei vigili del fuoco. Ha la stessa rassegnazione di tutti gli abitanti del vicolo, perché «tanto protestare non serve a niente», perché «a stento sappiamo scrivere il nome e il cognome, figuriamoci una denuncia alla magistratura», perché «rivolgersi a un avvocato costa caro, e i soldi non bastano». Anche lui, come gli altri, ha saputo a metà luglio dalle tv che avrebbe trascorso buona parte dell'estate senza poter aprire i rubinetti. «Poi, un giorno, hanno messo i manifesti, che avvertivano di non bere, non cucinare, non fare il caffè, non lavare la frutta e la verdura se non dopo aver bollito l'acqua per almeno mezz'ora - racconta il vecchio Vincenzo -. Dopo qualche giorno sono arrivati i vigili del fuoco con l'autobotte. Poveri ragazzi: la gente se l'è presa con loro, anche se non c'entrano niente. Arrivano ogni giorno, alle tre del pomeriggio, a dare l'acqua e a prendersi un po' di insulti. I più incazzati sono gli ultimi della fila, i ritardatari, che corrono il rischio di trovare il serbatoio vuoto quando verrà il loro turno. Io, però, non mi faccio fregare. Mi preparo venti, trenta minuti prima, e riesco quasi sempre a riempire due taniche da dieci litri: sono pesanti da portare a casa, ma è meglio che niente».

Quell'acqua serve a Vincenzo solo per cucinare, non per bere. «Ogni tanto mia moglie ci prova, perché ci hanno assicurato che è potabile. Ma il sapore fa schifo». E allora? «Allora non resta che la minerale», sospira il vecchio pescatore. La minerale, però, costa un occhio. I prezzi sono aumentati, nonostante che il Comune abbia sguinzagliato i vigili urbani a caccia dei profittatori. Un cartone da sei bottiglie, che fino a due settimane fa costava cinquemilacinquecento lire, oggi viene venduto a ottomila. «Compriamo una bottiglia al giorno. Ce la facciamo bastare, perché uno come me, che vive con un milione a bimestre, meno di ventimila lire al giorno, non può permettersi altro. Ma non posso lamentarmi troppo, perché c'è chi sta peggio di me».

Vincenzo racconta storie dolorose, come quella del suo vicino, un cameriere che ha perso il posto di lavoro per colpa di quella maledettissima acqua che per una buona metà del mese di luglio si è rivelata piena di streptococchi. «Si chiama Enzo come me, fino ai primi del mese lavorava da Salvatore, un ristorante-pizzeria sulla Riviera di Chiaia. Un posto da signori, quello». I vigili urbani fecero chiudere il locale perché in un primo momento si pensò che il focolaio dell'inquinamento si nascondesse proprio nelle cucine di Salvatore. Il proprietario ha rinnovato l'impianto idrico, ma le analisi fatte dopo i lavori non hanno dato risultati migliori. La pizzeria è rimasta chiusa, e i dipendenti sono stati mandati a casa. Solo dopo si è scoperto che gli streptococchi si annidavano nell'acquedotto, e con Salvatore hanno dovuto chiudere i battenti altri venti fra bar e ristoranti.

Sono le quattro del pomeriggio. La fila davanti all'autobotte è ancora lunga, ma Vincenzo è ormai vicino ai rubinetti. Fra poco tornerà a casa trascinandosi dietro a fatica le due taniche piene d'acqua, inseguito da un ricordo di gioventù che da giorni gli stringe il cuore. «La sera me ne andavo con gli amici in via Chiatamone, vicino al mare. Là vendevano per pochi spiccioli le 'mmummere, delle brocche di terracotta piene di acqua fresca. Acqua ferrosa, che sgorgava da una sorgente che non esiste più: l'hanno tappata con le fondamenta di un albergo».

[f. m.]

Milano, ieri i funerali del figlio di Giorgio morto durante un'immersione

Addio privato per Giovanni Falck

Una cerimonia semplice, presenti pochi vip

MILANO. Poco meno di un'ora, in un'atmosfera semplice, riservata, con pochissime presenze illustri. I funerali di Giovanni Falck, ingegnere di 28 anni, erede di una grande dinastia imprenditoriale, morto durante un'immersione lunedì scorso a Cerboli, al largo dell'Isola d'Elba, sono stati celebrati ieri al cimitero monumentale di Milano. Intorno alla bara, al centro della piccola cappella del cimitero, si sono stretti i familiari, la nonna, il padre Giorgio Falck (con la seconda moglie Rosanna Schiaffino e il loro figlio Guido), e la madre Anna Cataldi, le sorelle Guia e Jacaranda. Al termine della Messa, il feretro è stato portato davanti alla cappella di famiglia. Ancora una preghiera e una benedizione poi l'ultimo bacio della madre e infine la tumulazione nella tomba. [Ansa]

I funerali di Giovanni Falck. Da destra la nonna, la madre e le sorelle

VACANZE '93

L'estate in Veneto: da uno striscione nel cielo parte la protesta contro gli ambulanti neri

Infiamma Jesolo la guerra ai vu cumprà

Tanti applausi in spiaggia per l'aereo della Lega

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo striscione!», urla il pilota, nel [illegible] che scompiglia i capelli. Alle 14,30 in punto si parte, [illegible] tanto peggio per chi non c'è: qui si fa sul serio. Lo stri[illegible] contro gli ambulanti è attaccato all'aereo, perdiana. Adesso il pilota si mette a posto nella cabina. Uno sguardo velo[illegible] all'orologio. «Ci siamo». Uno striscione lungo dieci metri, il Piper, il simbolo della Lega sulla carlinga, [illegible] via nel cielo. L'onorevole Marilena Marin e il senatore Achille Ottaviani (leghisti) sono già saliti sull'elicottero, ma all'aeroporto Marco Polo, [illegible] qui devono [illegible] [illegible] [illegible]. Tempi romani, peggio per loro. Scendono al Nicello, a Lido, che [illegible] più o meno le 15. E il Piper? Se n'è già andato, senatore. Puntuale [illegible] un orologio svizzero, alle 14,30 puntava già il cielo con il [illegible] striscione: avesse visto che roba. [illegible] pale volteggiano, il rombo assorda. Allora? «Tutto a posto», gli dice [illegible] in maglietta bianca, allontanandosi per guardare meglio, con la [illegible] a visiera sopra gli occhi. «Sarà [illegible] bel numero», sorride e si gongola, [illegible] successo». Va bene, va bene. Ma fotografi [illegible] camera[illegible] mugugnano: «E noi?, santiddio, che siamo venuti a fare?». Dall'elicottero fanno segno di andare. Si riparte, inseguendo l'aereo. Lo striscione frusta l'aria, si contorce, si stende: «No agli abusi ambulanti rovina [illegible] commercianti». Sulla carlinga del Piper, il simbolo della Lega Nord-Liga Veneta. La Lega ha cominciato [illegible] sua [illegible]pagna estiva. Una pro[illegible] sul Garda, e l'attacco sul litorale, da Jesolo [illegible] Grado. Come annuncia [illegible] volantino: «No ai neri ambulanti, schiavi dei trafficanti. Grande manifestazione giovedì [illegible] agosto sulle spiagge adriatiche».

Ma il sindaco accusa «Li denuncerò perché non avevano l'autorizzazione» [illegible] il marocchino passa indifferente «Gli italiani tutta brava gente»

L'aereo con lo striscione della Lega e [illegible] riquadri i parlamentari Marilena Marin e Achille Ottaviani

Jesolo [illegible] [illegible] [illegible] al sole, [illegible] un respiro. Diciotto chilometri di spiagge senza [illegible] alito di vento. Dall'alto sembra un formicaio impazzito, migliaia di puntini che [illegible] [illegible] l'acqua. Alla Cambusa, Manuela Lodato leva il naso e spalanca la bocca. «Eccoli, eccoli». Passano sulla testa, il piccolo aereo, l'elicottero, e quello striscione che sarà grande co[illegible] l'aereo, [illegible] da basso qualcuno applaude, qualcuno leva le [illegible]ni in alto, i bimbi saltano. I fotografi, dall'elicottero, fanno foto a raffica, i cameramen cer[illegible] immagini non troppo mosse. L'Italia che cambia ha qualcosa della provincia che comanda. Magari sarà un bene. Marilena Marin aspetta seduta, [illegible] Nicello, con una piccola truppa [illegible] giornalisti. Mohamed Haidy, cappello [illegible] paglia in testa, camicia fuori dai calzoni, ha [illegible] gambe lunghe di un corridore e se le porta dietro come fossero trampoli. Lui [illegible] finta [illegible] niente [illegible] [illegible] riparo sotto l'ombrellone: «Gli italiani bravi, tutti buoni». Dategli conforto, [illegible] potete. Una valigietta con gli orologi alla [illegible] destra, altre cianfrusaglie nella sinistra, cinture sulla spalla. Ci affonderà sotto, con i suoi trampoli. Ma non importa. [illegible] negozio [illegible] abbigliamento «Humphrey Bogart» in piazza Milano aspettano p[illegible] riaprire che faccia meno caldo. Il tabaccaio, di fianco, armeggia sulle serrande: «Guardi, non ho tempo. Non ho seguito, non so niente». E il libraio, un po' p[illegible] in là: «Non sono neanche riuscito a mettere fuori il naso dal negozio. Non ho visto quando sono passati e non saprei cosa dire». Il ragionier Danilo Lazzarin fissa il mare e la luce [illegible] Playa Grande: «Io non li ho neanche visti. Devono passare? Lo dite voi. Fanno bene? Lo dite voi». Disinteresse? Macché. Dalla spiaggia, [illegible] signora in bikini al[illegible] la [illegible] «Hanno ragione, hanno ragione [illegible] vendere». E il barista fa cenni col capo: «Fanno bene, questa volta f[illegible] bene». Il senatore Ottaviani adesso si rilassa. Commento: «Ho [illegible] reazioni di curiosità da parte della gente. E grande simpatia [illegible] parte dei commercianti». Anche il sindaco, Davide Zoggia, pds, a capo di una giunta [illegible] dc e lista civica che c'è e non c'è, è costretto ad ammetterlo: «Certo, questo è [illegible] problema [illegible] che ha creato malumore [illegible] città. Facile trovare consenso così. Ma queste [illegible] manifestazioni dannunziane, che ricordano tanto gli Anni Venti, me lo lasci dire. Invece, ci vuole ben altro per risolvere il problema. Bisogna regolamentare, è ovvio, bisogna selezionare. [illegible] [illegible] si possono buttare via tutti. Noi stiamo pensando [illegible] dei mercatini, dove loro possano lavorare per vendere i prodotti tipici della loro terra [illegible] non chincaglierie».

Intanto, la battaglia non finisce qui. L'a[illegible] va e ritorna, [illegible]po un po'. Ancora applausi [illegible] saluti, dalle spiagge affollate. E [illegible] sindaco che annuncia un esposto-denuncia: «Questa [illegible] un'iniziativa fuorilegge, non avevano le necessarie autorizzazioni e ne risponderanno alle autorità competenti». Alla Lega, però, non sembrano preoccuparsi troppo. «Tutto in regola», dicono. Ottaviani precisa: «L'intera operazione [illegible] [illegible] due milioni di lire, cioè il costo del carburante e basta. I velivoli ci sono stati messi [illegible] disposizione dalle aziende Aeroveneta e Aermac. Gratis». E Marin se la prende con quelli che [illegible]no: «Non si tratta di razzismo, né di manovra politica. Bisogna combattere questa piaga, visto che lo Stato non ci pensa». Da Jesolo a Grado, aggiunge Ottaviani, ci sono seimila extracomunitari che affollano le spiagge, per un giro d'affari che va dai 12 ai 15 miliardi in nero: «Tutti soldi che vengono reinvestiti nel traffico della droga».

L'aereo rientra alla base, l'elicottero pure. «Domani si ritorna sul Garda». La campagna continua. Jesolo è [illegible] [illegible] sotto al sole, soffocata dal caldo. Vicino al [illegible] c'è [illegible] dei Centri [illegible] accoglienza della Cro[illegible] rossa fra i più grandi [illegible] importanti d'Italia. Ci sono passati vietnamiti, polacchi, albanesi. Adesso è pieno di croati. Merima Vlajovic non ha molta voglia di parlare: «Non so niente, [illegible] so niente», ripete. Poi, «Se non ci fosse la guerra starei bene a casa», dice. «Non sono cose che mi riguardano». Sono quasi le sei della sera. Il ragionier Danilo Lazzarin si tuffa in acqua, e Mohamed [illegible] [illegible] [illegible] con i suoi pacchi vicino alla Playa Grande. Manuela Lodato si cuoce sotto il sole e lo guarda passare.

Pierangelo Sapegno

[illegible]

IN [illegible]

Sciagura sul Bianco un ferito e un disperso

AOSTA. Due alpinisti londinesi che stavano scalando l'Aiguille Triolet, [illegible] [illegible] del massiccio del Monte Bianco alta 3872 metri, sono [illegible] colpiti da una [illegible] di sassi. Alan Jonas, 35 anni, [illegible] dato per disperso, mentre il suo compagno, William John Starner, di 33, è ricoverato nell'ospedale di Aosta. [Ansa]

Per [illegible] Chiesa [illegible] dovere divertirsi»

ROMA. «Divertirsi è un dovere»: [illegible] ridosso delle vacanze estive la Chiesa lancia [illegible] appello invitando tutti a «riappropriarsi» di più sani passatempi. Gioco, sport, cultura e tempo libero sono infatti fattori che «debitamente vissuti» arricchiscono la persona. A scendere in campo contro ogni strumentalizzazione del divertimento «da quello politico, a quello industriale o sportivo», sono i padri dehoniani, che in un articolo pubblicato su «Settimana», evidenziano l'importanza del «gioco per educare e far maturare correttamente l'individuo. [AdnKronos]

[illegible] I [illegible] contro gli [illegible]

ROMA. Se ogni [illegible] l'Italia [illegible] in fumo a causa degli incendi, la colpa è anche della [illegible] sensibilità che contadini, villeggianti [illegible] cittadini dimostrano di [illegible] verso le esigenze dei boschi. Il volontariato può quindi svolgere l'essenziale compito di supporto alle [illegible]ative di prevenzione e spegnimento di vigili del fuoco e guardie forestali. Un piano per coinvolgere 1400 gruppi di volontariato è stato elaborato dalla Protezione Civile. [Asca]

Ferie mordi [illegible] fuggi boom in tre regioni

[illegible] Turismo «mordi e fuggi» per un'estate che salva solo Toscana, Emilia-Romagna [illegible] Veneto, «stazionarie» Umbria e Lazio, in calo Piemonte, Val d'Aosta, le Dolomiti, i laghi (soprattutto il Garda) ed il Sud in genere. E' l'andamento della prima fase [illegible] stagione, secondo i dati dell'Agertur dell'Emilia (agenzia promozione turistica). [Ansa]

Per la Confesercenti «è un'estate [illegible]

ROMA. Estate nera per il turismo in Italia; presenze e fattu[illegible] hanno subito un calo stimabile attorno [illegible] 4,6%. I primi 7 mesi dell'anno e le proiezioni di agosto, secondo le ultime rilevazioni dell'Osservatorio turistico della Confesercenti, [illegible] lasciano spazio all'ottimismo. «Anche laddove crescono le presenze il giro di affari [illegible] diminuito del 10%». [Agi]

Alassio proibita [illegible] cani [illegible] guinzaglio

ALASSIO. Il neosindaco leghista ha [illegible] un'ordinanza con cui vieta ai cani di passeggiare privi di museruola e guinzaglio. Nel documento si prescrive l'obbligo per i padroni di portare paletta e secchiello per lo smaltimento degli escrementi e di impedire agli stessi di fare rumore nell'appartamento [illegible] nella camera d'albergo dove di[illegible]. Ai trasgressori multa di [illegible] mila lire. [Ansa]

[illegible] col [illegible] «Vietato vietare»

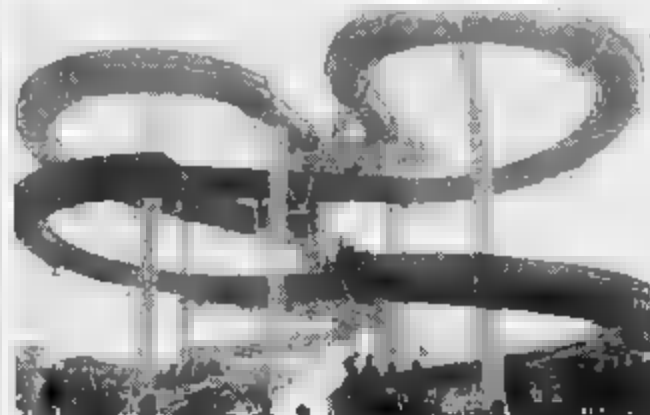
ALASSIO. Più di duemila persone marceranno oggi [illegible] bikini [illegible] [illegible] da bagno su Alassio. Una sfilata dal titolo significativo: «Vietato vietare», in una Riviera che ha messo al bando i bikini in centro, [illegible] beach-volley sulle spiagge, le radioline sotto l'ombrellone. «E' un modo, tra il goliardico e il provocatorio, [illegible] protestare contro la [illegible] di divieti che [illegible] caratterizzando l'estate in Riviera», spiega Fabio Marega, animatore del villaggio «Ariston» di Andora e promotore della sfilata. L'idea, nata per caso la settimana scorsa, ha avuto consensi da diversi villaggi turistici. [s. p.]

IL RACCONTO

SE L'ACQUA DEL [illegible]

[illegible]

IN una giornata di calma, dev'essere [illegible] peggiore località balneare d'Europa: l'acqua pare saliva calda, i mozziconi di sigaro galleggianti ti finiscono in bocca e le meduse sono a frotte». [illegible] certi [illegible] d'Europa [illegible] ammessa la pubblicità negativa, contro i prodotti altrui: questo potrebb'essere lo slogan della Spagna o della Francia contro una delle spiagge italiane più rinomate nel mondo, il Lido di Venezia. Si dirà: certo, Venezia città-morta, mummia-vampiro che [illegible] i denti conficcati nelle vene dell'odiata Mestre, per succhiarne il sangue e rimettersi in vita. Ma no: quello non [illegible] [illegible] giudizio di oggi, ma di 60 anni fa. Sotto la data: «Venezia, 20 agosto 1933» se [illegible] annotava Robert Byron, ad apertura del [illegible] diario «La via per l'Oxiana», tradotto presso Adelphi. E' uno di quei giudizi fulminanti, che hanno il potere [illegible] impiantarsi a fondo nel cervello e saltar fuori ogni volta che [illegible] notizia gli dia un pretesto: la Biennale, la Mostra...

Ma [illegible] tutti i giudizi isterici, anche questo è stupido. Del resto, Robert Byron è pur sempre colui che scrisse: «Le opere di Shakespeare? Sono il genere di drammi che mi aspetterei da un droghiere». Dunque, confonde [illegible] Lido di Venezia con la saliva calda uno che confonde Shakespeare con un droghiere. Per gli altri, da Thomas Mann a Luchino Visconti, il Lido di Venezia [illegible] qualcosa che nessun altro mare, nessun altra spiaggia del mondo ha. [illegible] non bisogna cercar tanto per trovarlo: già quell'immagine della città come mummia-vampiro, quella lingua di terra artificiale (sulla quale corrono i treni) [illegible] lungo dente suziante con cui la città snervata nel suo odore [illegible] morte beve il sangue (turisti, moneta) dal continente, dice tutto: questo [illegible] calmo-caldo, nero marrone, non è un mare [illegible] bagni, un mare da tuffi, un mare pratico e redditizio, come ce ne sono dappertutto: è un mare da meditazione. Già arrivando alla laguna in aereo si pro[illegible] [illegible] sensazione stranissima: chiunque abbia paura dell'aereo, delle salite e delle discese, non ha paura di discendere qui, su questo aeroporto che è tutto acqua, dove [illegible] errore è perdonato: basta arrivare più corto o più lungo di dieci metri, e muori annegato: eppure non ti angoscia. Al più nevrotico dei registi, Ingmar Bergman, piace, una volta preso terra, trasferirsi al lido in lancia, sempre sull'acqua fin dentro la hall dell'Excelsior.

Al largo, pescando galline morte

Il mare muore, ma in albergo si sta da re

Al Lido una notte in una camera con un bagno cieco costa 600 mila lire

Anche gli alberghi, i sontuosi alberghi del Lido, sono impregnati [illegible] questo odore di [illegible] [illegible] di immortalità, fin dentro la moqu[illegible] [illegible] corridoi e [illegible] [illegible] che hanno [illegible] afrore che qualche ingenua attrice può scambiare per il muschio dei boschi, ma in realtà è il marcio dall'umidità. [illegible] lusso del Lido, anzi di tutta Venezia, ha il superfluo ma non ha il necessario. Puoi pagare 600 mila lire per dormire una notte in [illegible] [illegible] con [illegible] bagno cieco. Tutto ciò che è veneto avvicina [illegible] lusso all'indigenza, lo spreco alla penuria. [illegible]lle magnifiche ville palla[illegible] disseminate lungo i fiumi che sboccano [illegible] laguna, puoi trovare la toilette (un semplice water) lungo il corridoio: la dea-padrona, quando ne [illegible] bisogno, vi si sedeva sopra indossando una maschera, [illegible] modo che la servitù, passandole davanti, non la riconoscesse. La privacy era tutta qui. Sapienza contadina. La civiltà contadina ha trapiantato questa [illegible] dappertutto.

Del resto, [illegible] [illegible] Veneto è costruito dalla sapienza contadina, che non ha [illegible] pensato il potente come lontanissimo e intoccabile, ma sempre accanto al miserabile, nella stessa casa, nella [illegible] strada. Dal Ru[illegible] [illegible] Goldoni padroni e servi sono [illegible] rissa continua. Davanti all'Excelsior, nella strada delle stars, dove fra tre settimane passeggeranno i miti del secolo, non c'è [illegible] ristorante decente: ma rosticcerie [illegible] fast-food. Questo contatto fra il ricco riverito [illegible] il popolano che s'arrangia, [illegible] si [illegible] in tutte [illegible] spiagge [illegible] Veneto da Rosolina Sottomarina Albarella San Pietro in Volta gli Alberoni fino [illegible] Caorle, fino a Lignano. «I sigari [illegible] bocca», diceva Byron. [illegible] vede che a quel tempo chi faceva il bagno entrava in [illegible] senza [illegible] di fumare, [illegible] quando [illegible] sigaro [illegible] giunto al mozzicone lo sputava davanti [illegible] sé: con un unico sforzo otteneva due risultati, si liberava del ciccone e lo spegneva. Un gesto economico. Come tale deve aver fatto scuola. Immagino i bagnanti a schiera, dritti in acqua col sigaro tra i denti, che aspirano guardandosi, e alla fine sputano a mitraglia. Solo così, si può spiegare come il povero turista, che faceva il bagno sul serio, si trovasse un mozzicone tra i denti.

In effetti, [illegible] difficile ancor oggi nuotare a Rosolina, Albarella, Caorle, Lignano uscendo dal mare con i denti vuoti. [illegible] un [illegible] si tuffasse [illegible] ripetizione a Sottomarina, porterebbe a riva una gallina per volta, e in cinque minuti ricostituirebbe [illegible] pollaio. [illegible] non è perché i veneti disprezzino il mare, o vi scarichino immondizie: quelle galline non annegano in mare, sono [illegible] centinaia di chilometri a monte. Nei fiumi. Il problema delle [illegible] [illegible] sono i fiumi, i più grandi d'Italia. Da Sottomarina fino a Caorle, chi entra in mare non entra in mare, ma nel prolungamento dei fiumi: l'acqua è dolciastra, caldina, insipida, da sputare, come l'acqua di [illegible] pentola quando l'assaggi per verificare che non ci [illegible]ai buttato il sale. Qui non fai bagni di mare. Fai però bagni di sole. I più completi, i più terapeutici. Rosolina (e quindi Sottomarina, e quindi Albarella; ma anche la lontana Lignano) hanno una sabbia radioattiva, adraiandoti lì è come se tu [illegible] fra [illegible] soli, [illegible] sole sopra [illegible] [illegible] sotto. Come un toast. Calciatori fratturati, industriali artritici di mezza Europa, specialmente tedeschi, passano qui [illegible] mese o una settimana all'anno, quel che possono. Ma anche i contadini, che stanno ammollo nelle nebbie d'estate e d'inverno. Lignano [illegible] perciò attrezzata per gli stranieri europei e per il popolino friulano, «di ca» e «de là de l'aga», cioè dell'acqua, del Tagliamento, [illegible] diceva Pasolini giovane, ma credo che per il popolino non ci sia [illegible] altro posto al mondo così capillarmente [illegible] nei campeggi ci sono decine di docce calde e fredde, e guardiani diurni e notturni: se un turista esce dalla tenda alle [illegible] un guardiano si alza dall'ombra e lo segue per accertarsi che vada in bagno. [illegible] ci [illegible] uno [illegible] quei delitti misteriosi [illegible] tanto eccitano l'estate italiana, tipo: una ragazza lascia il suo ragazzo per un altro e vien trovata morta, chi è [illegible] il portiere? bene, nei superattrezzati campeggi [illegible] Lignano la soluzione è una: il custode o sa o è stato lui. L'uomo veneto è [illegible]rvile, cioè terribile: ogni soldato, [illegible] potenziale kamikaze; ogni studente, stakanovista fino alla malattia; ogni prete, non innovatore, ma obbediente «perinde ac cadaver». Bene, in campo turistico il veneto servile diventa «servizievole», e mette a disposizione tutto quello che può. Il saluto del veneto a chi arriva è ancor oggi saluto militare: «Comandi!». Gui, quand'era ministro dell'Istruzione, lo usava anche ricevendo gli studenti: «Chi è lei?», al capoclasse della terza B», «Comandi!». L'uomo veneto è servizievole perché è casalingo, nella coppia il maschio tende a somigliare alla donna. Nella gestione di alberghi e ristoranti questo, lo ammetterete, è il massimo.

Rosolina e Lignano hanno sabbia radioattiva E davanti all'Excelsior sbucano le rosticcerie

Ferdinando Camon

[illegible]

Il vero problema sono i grandi fiumi che portano alla foce quintali di rifiuti

A sinistra un'immagine della spiaggia di Jesolo, affollatissima di turisti. Qui sopra i giochi d'acqua di Lignano Sabbiadoro, in Friuli: nei due litorali nella settimana che porta a Ferragosto ci sono quasi un milione [illegible] vacanzieri

I medici: «Temiamo soprattutto la lesione cerebrale». Ieri la visita del cardinale Silvestrini

Fellini in fuga dallo spettro della morte

Tre giorni decisivi per il regista

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Come un tragico funambolo, come quell'equilibrista che nel film «La strada» cammina, ridendo e tremando, su un filo teso tra i tetti [illegible] due case: Federico Fellini, in queste ore intrecciate di speran[illegible] e [illegible] paure, ricorda questo suo personaggio che, a piccoli passi, lassù, sulle teste [illegible] quanti guardano con il fiato sospeso, si sforza di raggiungere la sicurezza. Lui, il Maestro, è in bilico tra la vita e [illegible] e questo rischio l'accompagnerà ancora per alcuni giorni perché, come [illegible] il direttore sanitario dell'Ospedale degli Infermi, Massimo Pieratelli, «la lesione cerebrale subita potrebbe degenerare e far crollare tutto. Noi siamo in grado di tenere sotto controllo [illegible] funzioni vitali del paziente, [illegible] un eventuale peggioramento del guasto [illegible] cervello».

Ciò significa che, se il regista [illegible] compirà passi indietro in questa drammatica fuga dalla morte iniziata martedì pomeriggio nella stanza n. 1 del reparto di medicina, domenica i sanitari potrebbero dichiararlo fuori pericolo. «Poi, se tutto ovviamente procederà nel migliore dei modi - aggiunge il [illegible]. Pieratelli - pense[illegible] ad [illegible] prima, lenta fase [illegible] riabilitazione sovrapposta ad ulteriori [illegible] mediche». In altri termini, una volta esorcizzati i fantasmi della morte, Fellini dovrà lottare almeno un [illegible] per sforzarsi di [illegible]o, almeno, di «addomesticare» la paralisi che gli blocca la parte sinistra del corpo.

Sono tanti i «se», i «forse», i [illegible] [illegible] punteggiano queste parole di speranza: il regista [illegible] un ammalato «ancora instabile - dice il prof. Corvetta [illegible] l'ha in cura - e, [illegible] resto, non ci aspettavamo [illegible] recupero straordinario in questo breve arco di ore, soprattutto per ciò che riguarda la funzionalità della gamba e del braccio paralizzati».

Ma lui, il Fellini che ha sempre irriso [illegible] morte, sembra [illegible] voler dar credito a questa bolla [illegible] terrore annidata nella parte [illegible]stra del suo cervello: in alcuni [illegible]si, ieri, ha aggirato gli ordini dei sanitari che gli vietano di ricevere visite. Non ha potuto parlare [illegible] Lando Buzzanca, venuto qui da Sarsina, ma, in tarda mattinata, ha avuto un breve colloquio con il cardinale Achille Silvestrini, prefetto per la congregazione delle Chiese orientali, giunto [illegible] Dobbiaco per «incontrare questo amico».

Nel pomeriggio, poi, accanto al [illegible] letto si sono alternati per alcuni minuti il compagno di cento avventure, l'avv. Luigi Benzi (il «Titta» di Amarcord), il poeta Tonino Guerra e il segretario del Centro Pio Manzù, Gerardo Filiberto Dasi. «Sta meglio, sta [illegible]glio - dice Benzi -. Gli [illegible] la voglia di sfottere il prossimo e questo [illegible] davvero una spia importante delle sue condizioni di salute». E' accaduto che Benzi, saputo della visita del cardinale Silvestrini, ha preso in giro Federico dicendogli: «Adesso, dopo aver avuto la benedizione [illegible] un [illegible] di Chiesa così importante, puoi anche andartene all'Aldilà».

Ride «Titta», appoggiandosi al suo bastone mentre ricorda la risposta dell'amico: «Sapete cosa [illegible] ha detto? Di andarmene [illegible] canal, a quel paese. [illegible] lo dico io che sta meglio». Fellini gli ha, poi, confidato, con un certo, faticoso moto d'orgoglio, di [illegible] ricevuto centinaia di telegrammi. «Anche di belle donne?» ha domandato l'amico evocando antiche complicità. E lui: «Donne belle e donne brutte». Ancora Benzi: «Gli ho chiesto se gli avevano scritto anche dei politici. Lui mi ha risposto: "Certi vecchi politici [illegible] assassini, canaglie e truffatori"».

Momenti di veglia alternati a momenti di [illegible] per quest'ammalato che, nonostante i tubicini delle flebo nelle braccia ed i sensori delle apparecchiature che [illegible] le sue f[illegible] vitali applicati al corpo in una ragnatela di fili e cordoni, [illegible] la forza di fare qualche bizza: «Ho sete, ma non voglio acqua: voglio una Coca Cola» ha detto di prima mattina. Poi ha richiesto «una fetta di [illegible] e, quindi, un ghiacciolo, [illegible] che sia al limone».

Piccoli capricci per sentirsi vivo, per dimostrare a se stesso e agli altri che l'ictus [illegible] colpito duro, ma [illegible] ce l'ha fatta a metterlo al tappeto, e che Fellini [illegible] sempre Fellini.

Lo coccolano gli amici di [illegible]pre e Tonino Guerra parla di lui [illegible] l'affetto che si ha per un figliol prodigo. Il Maestro, pur malato, è di nuovo in questa Rimini da cui l'avevano separato screzi e incomprensioni, e il poeta sottolinea [illegible] emozione» quest'incontro: «Conoscendo il distacco che Federico aveva accumulato nei confronti di questa terra, mi ha toccato il suo ritorno in Romagna, questo voler toccare ancora i luoghi della giovinezza. Vorrei, adesso, che i riminesi che, segretamente, l'hanno sempre [illegible] amato, capiscano che Fellini è davvero uno dei più grandi uomini del mondo».

Renato Rizzo

A fianco Giulietta Masina mentre si reca nell'ospedale [illegible] Rimini per visitare il marito Federico Fellini (al centro) le cui condizioni restano gravi. Ieri il regista ha ricevuto valanghe di telegrammi augurali

Il regista [illegible] «Titta» Benzi: «Mi hanno scritto tante donne, sia belle che brutte» [illegible] poi chiede un ghiacciolo al limone

INTERVISTA

«IO, IL MAESTRO E L'ALDILA'»

«Un esperimento curerà Federico»

Dall'amico sensitivo Rol lettera alla Masina

[illegible]

APPENA saputo dell'ictus che ha colpito il mio amico Fellini, mi sono affrettato a scrivere alla moglie, [illegible] Giulietta, pregandola di dargli, per me, tre baci in fronte». Il dottor Gustavo Rol, anzi Rol, come semplicemente vuole essere chiamato, classe 1903, aspetta nella [illegible] dove signoreggiano non poche reliquie napoleoniche [illegible] riabbracciare il carissimo regista di [illegible] *voce della luna*.

«Fu lui - avverte, le pupille [illegible] implacabili, [illegible] [illegible] di un'immensa pietà per l'universo [illegible] - a cogliere [illegible] mia vera identità, tante, troppe volte contraffatta: "Prima ancora di essere un "mago" (la parola ha un timbro medioevale e oscurantista, non s'addice al personaggio) è un [illegible] meraviglioso, un'anima bella. Ha una [illegible] consistenza umana molto semplice, addirittura provinciale: vive umilmente la vita di tutti"».

Cerca gli occhiali nella vestaglia, Rol, legge piano, quasi sillabando: «"La circostan[illegible] di compiere il mio novantesimo vorrei tanto giovasse per un esperimento a favore di Federico, come avvenne infinite volte fin dai tempi di Buzzati". Termina così la lettera a Giulietta».

Spiega: «Il 20 giugno, festa della Consolata, patrona [illegible] Torino, è il mio giorno natale. In giugno Federico subì l'in[illegible] al cuore, a Zurigo, da cui, mi pare di capire, l'ictus in qualche modo discende. Genetliaco e operazione, mi piace pensare, non a caso cadono nel periodo con il sigillo della Consolata. Ho assicurato Giulietta: qui, si sta pregando per Federico, con una speranza intensa, nutrita [illegible] quella coincidenza».

«Evocammo Casanova prima del film»

A fianco il dottor Gustavo Rol, sopra Dino Buzzati, che frequentava la sua casa

In quella stanza con Buzzati

Dino Buzzati, Federico Fellini: sembra [illegible] vederli nella [illegible] là in fondo, intorno al tavolo rotondo. Celato in [illegible] militaresco aplomb lo scrittore che indagò *La boutique del mistero*. Settecentesco, tutto scatti ed eleganza, il regista [illegible] *Otto e 1/2*. Racconta Rol: «Ci concentrammo sul film che Federico Fellini non ha ancora girato, *Il viaggio di G. Mastorna*. Mastorna è un prete romagnolo, sepolto a Rimini, morto sul finire del diciottesimo secolo. Ebbene: durante la seduta, Mastorna si manifestò. Fu chiaro, esplicito: "Non approvo il film - disse -. Ma non lo ostacolerò. Una condizione però pongo: vi deve risaltare [illegible] fede, l'unica via ai miracoli».

Il copione risale agli Anni Sessanta. In attesa che Fellini lo accolga a Cinecittà, è custodito da Rol: «Me lo ha donato, corredandolo di una affettuosa dedica: "Al mio carissimo Gustavo". La storia? Un aereo, con a bordo, fra gli altri, Mastorna e lo stesso Federico, ma [illegible] mentite spoglie, precipita. Nessuno si salva. I passeggeri, comunque, si credono vivi, vorrebbero gridarlo ai quattro venti e, soprattutto, vorrebbero convincere chi [illegible] restato a terra della loro corporeità. Mastorna - cito solo un episodio - raggiungerà un lupanare, [illegible] la prostituta, [illegible] donna bellissima, non accetterà il rapporto: "Non posso - lo [illegible] - perché sei morto». Vedremo *Il viaggio di G. Mastorna*? «Mah, Giulietta Masina ritiene che il film non porterebbe fortuna al marito. Timore suscitato dalla malattia che colpì seriamente Fellini [illegible] volta concepito il film».

Rol-Fellini, una «fratellan[illegible] che risale a quando? «Ci conoscemmo a Parigi, [illegible] l'epoca della *Strada*, ricorda Giulietta che annuncia "I pomodori so[illegible] maturi"?». Il regista ha avuto modo di raccontare come Rol lo impressionò, al ristorante: «Disegnò nell'aria un numero con la matita, me lo ritrovai sulla salvietta». Da allo[illegible] Torino svettò fra [illegible] capitali del regista. «Viene spesso, sì, come Mastroianni e Ceronetti. A proposito di Ceronetti: Federico lo ha omaggiato [illegible] una caricatura perfetta, da antologia»

Rol si alza, lentamente, raggiunge la [illegible] col tavolo rotondo, alle pareti arazzi di un colore che oscilla fra il turchese [illegible] il turchino. «Qui Fellini annunciò a Casanova l'intenzione di rappresentarlo in un film. L'avventuriero venezia[illegible] non nascose un discreto malumore. Ma Federico non rinunciò al progetto, la pellico[illegible] uscì, piacque più o [illegible] Fellini tornò, Casanova lo attendeva: "Lei - gli si rivolse - ha parlato male di me, ma io la perdono. Forse non meritavo un diverso approccio. Ho compiuto atti che non ripeterei più».

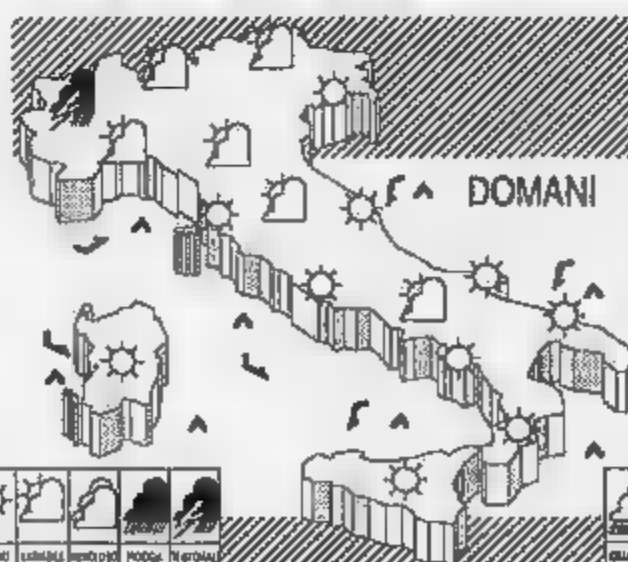
«Il migliore film di Fellini? *Prova d'orchestra* - non esita Gustavo Rol -. Federico offre un saggio della sua maiuscola cultura musicale, si direbbe che abbia inteso rivelare [illegible] quel capolavoro perché la musica esiste». La babelica *Prova d'orchestra*: sequenze lontane, la versione cinematografica, sembrerebbe, dei versi montaliani: «Pare [illegible] debba dirsi Italia/ ma lo sfascio».

Alla ricerca del lieto fine

Una veggente francese nelle scorse settimane ha pronosticato per il nostro Paese [illegible] guerra civile, un futuro [illegible]to nel sangue. La profezia d'Oltralpe non scuote il dottor Gu[illegible] Rol, sintonizzato su [illegible]versi, planetari schermi: «A spirare, lo sento, è il vento dell'Apocalisse».

Il lieto fine va ricercato altrove, nell'estremo quadro del *Viaggio di G. Mastorna* così come l'ha immaginato Federico Fellini: «La bacchetta del direttore d'orchestra dissolve il soffitto del teatro, libera [illegible] visione primaverile, uccelli, fiori, fanciulle, profumi, l'autentica dolce vita. Dio voglia accordarla a Federico ancora a lungo. Ne abbiamo bisogno».

Bruno Quaranta

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	[illegible]	Firenze	19	[illegible]	Bari	23	35
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	17	32	Napoli	22	32
Trieste	24	[illegible]	Ancona	19	31	Potenza	[illegible]	[illegible]
Venezia	21	[illegible]	Perugia	22	33	S.M. Leuca	[illegible]	31
Milano	[illegible]	33	[illegible]	19	35	R. Calabria	[illegible]	35
Torino	19	[illegible]	L'Aquila	17	[illegible]	Palermo	22	32
Cuneo	21	30	Roma Urbe	19	[illegible]	Catania	18	34
Genova	22	27	Roma Ciamp.	21	[illegible]	Alghero	17	36
Bologna	22	35	Campobasso	[illegible]	[illegible]	Cagliari	18	38

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	16	pioggia	Lisbona	24	27	pioggia
Atene	25	34	sereno	Londra	14	18	nuvoloso
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	15	26	nuvoloso	Madrid	21	38	sereno
Bruxelles	13	20	nuvoloso	Montreal	13	25	pioggia
Buenos Aires	8	15	nuvoloso	Mosca	12	23	sereno
Copenaghen	12	19	sereno	New York	23	36	sereno
Dublino	8	17	nuvoloso	Parigi	19	24	sereno
Francoforte	16	27	variabile	Pechino	22	27	sereno
Gerusalemme	18	32	sereno	Rio de Janeiro	14	24	nuvoloso
Ginevra	—	—	np	Sydney	9	15	sereno
Helsinki	12	22	nuvoloso	Tokyo	20	24	sereno
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	17	32	variabile
Il Cairo	20	35	sereno	Vienna	—	—	np

L'afa concede una tregua

E' in arrivo un po' di refrigerio. La cappa anticiclonica che da giorni grava sulla penisola, oltre a surriscaldare l'aria [illegible] bassi strati atmosferici, spingendo le temperature ben oltre [illegible] valori stagionali, è motivo di una serie [illegible] inconvenienti. Oltre alla siccità, provoca [illegible] ristagno ed un accumulo della umidità e delle sostanze inquinanti; condizioni queste non certo ideali specialmente nei grandi centri urbani dove l'aria diventa irrespirabile se non addirittura nociva.

Una tale situazione meteorologica per fortuna non sembra destinata a durare a lungo. Le grandi correnti stanno indirizzando, dal Nord Atlantico verso l'Europa, una serie di impulsi [illegible] aria fresca [illegible] instabile di cui, sebbene in maniera [illegible] risolutiva, beneficerà anche la nostra penisola. La stessa cappa anticiclonica subirà una riduzione per cui tutti gli inconvenienti lamentati, a cominciare dal gran caldo, registrerà un sensibile contenimento.

Le prime folate di aria fresca e instabile sin [illegible] ieri hanno raggiunto le zone alpine e prealpine provocando dei temporali locali. Ma per la rimozione del caldo e degli altri inconvenienti bisognerà attendere almeno [illegible] giornata di domenica quando appunto l'aria fresca si porterà sulla penisola provocando un rimescolamento dell'atmosfera.

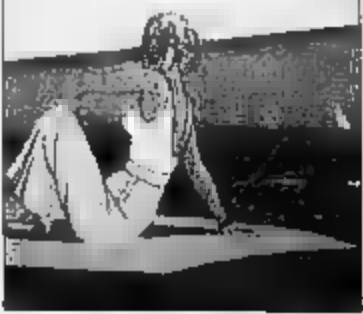
OGGI: su gran parte della penisola continuerà a prevalere il sole [illegible] eccezione delle zone alpine centro-orientali e di quelle appenniniche settentrionali dove si svilupperanno dei temporali locali. Non sono [illegible] previste variazioni apprezzabili nel campo delle temperature mentre i venti, generalmente deboli, subiranno dei locali rinforzi sul [illegible] Ligure [illegible] sull'Alto e Medio Adriatico.

DOMANI: ancora prevalenza di sole su tutte le regioni ma con tendenza nelle ore pomeridiane a degli annuvolamenti irregolari sulle zone alpine, sulle regioni nord-occidentali e sulle zone appenniniche centro-settentrionali. Tra il pomeriggio e la serata non sono da escludere dei temporali sulle Alpi occidentali, sull'entroterra Ligure e sulle [illegible] appenniniche tosco-emiliane. Cominceranno a diminuire temperatura e tasso di umidità, [illegible] il rinforzo dei venti gioverà a disperdere le sostanze inquinanti.

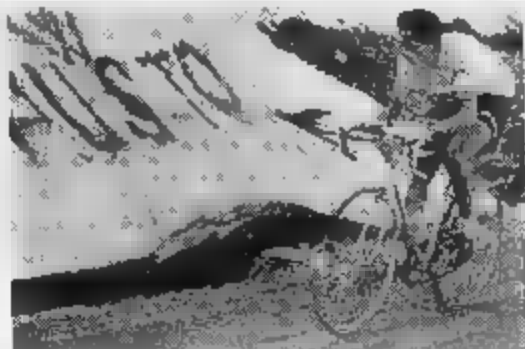
DOMENICA: l'arrivo dell'aria fresca [illegible] manifesterà essenzialmente sulle regioni centro-settentrionali dove però le condizioni del tempo si presenteranno instabili. La nuvolosità sarà più accentuata nelle ore pomeridiane, soprattutto sulle regioni alpine e prealpine centro-orientali e sulle zone appenniniche dove non mancheranno piovaschi e temporali che sul Trentino Alto Adige e sul Friuli potranno essere di forte intensità. Rinforzeranno i venti settentrionali e aumenterà il [illegible]to ondoso. [illegible] Sud [illegible] beneficerà della mutata situazione se non prima della serata e comunque limitatamente a qualche rinforzo dei venti, unitamente a una debole diminuzione del caldo.

Marcello Loffredi

RACCONTI D'ESTATE

Nella foto grande Francesco Moser in azione. A sinistra, taglia il traguardo di San Cristóbal, nel '77, e si laurea campione del mondo. Sotto Giuseppe Saronni

QUELLA [illegible]. Su un aeroplanino traballante, dopo il trionfo del '77 in Venezuela

MOSER

Fuga nella bufera

«Molti giornalisti mi maledirono: a causa del mio titolo mondiale dovuto scrivere di più, e così erano rimasti terra»

«Chi perdeva quel volo era condannato a restare 2-3 giorni nel diluvio di San Cristóbal»

PALU'

FRANCESCO Moser, ciclista professionista molto professionale, passò parte - l'ultima - della notte più importante della sua vita, quella fra il 4 e il 5 settembre 1977, fra una domenica e un lunedì, sdraiato sul pavimento della cabina di un aereo dell'Alitalia, viaggiando da Caracas a Roma. Una parte di notte lunghissima, cominciata nel pomeriggio a San Cristóbal, nel Venezuela confinante con la Colombia, una piccola città piena di oriundi italiani, esattamente come ogni posto del mondo: quando Moser divenne campione del mondo era pomeriggio in Sud America e, per via dei quattro fusi orari, già notte in Italia. Quando Moser tornò in Italia, a Fiumicino, stava già cominciando la notte fra il 5 e il 6 settembre: perché l'aereo da Caracas era partito sette ore di ritardo, nell'alba venezuelana e già nel pieno mattino italiano.

Francesco Moser, classe 1951, nacque grande corridore quella notte del 1977 fra il Venezuela e l'Italia, smise di essere il fratello promettente di Aldo che correva con Bartali e Coppi e che era riuscito a indossare la maglia rosa soltanto a fine carriera, smise anche di essere uno dei fratelli Moser, visto che anche Enzo e Diego facevano i ciclisti. Da quella notte dicendo Moser si soprattutto di lui, di Francesco. Anche Aldo il patriarcone di famiglia appiattito, le sue pedalate sembrarono eseguite per indicare la strada al fratello fuoriclasse. Lui, Francesco, non si accorse assolutamente del momento storico vis dal proprio personaggio: «Ero pieno di freddo raccolto nella gara, specie negli ultimi chilometri sotto un semiuragano, di paura residua di cose ciclistiche no che mi erano accadute pri e dopo il traguardo, di affanni postcorsa, di mezzi terrori in volo fra San Cristóbal e Caracas».

A sinistra Fausto Coppi, una leggenda del ciclismo

«Il viaggio a Caracas fu un ballo terribile. Sebbene stanchissimo, non riuscii a dormire»

I ciclisti smitizzano tutto, Moser nella conversazione non raccoglie mai l'invito a un mini epopea di se stesso. «In corsa foro all'ultimo giro, ero in fuga con il tedesco Thurau, cambio della bicicletta in pochi secondi, lui non ce la ad andarmi via, lo riprendo e faccio appena in tempo a preparare la volata, contro quello lì che un bel velocista. La pioggia era proprio tanta, il cielo era scuro, la strada nerissima, se proprio vogliamo dirlo già notte anche lì. Ho vinto bene, facilmente, mica ho potuto fare un po' di festa subito dopo il traguardo, perché sul bagnato la frenata mi è riuscita per andare a schiacciarmi contro la gente ho dovuto sbandare, sono caduto, ho picchiato la testa contro una staccionata in legno, mi sono fatto male al sopracciglio, sangue, medicazione, cerotto».

Ricordiamo bene quel film frenetico, ridolinesco. Il com tecnico Alfredo Martini, uno che aveva corso con Bartali, con Coppi e con Aldo Moser giovanotto, aveva detto a Fran dopo la vittoria, la frase più importante: «Scappiamo via, sennò si affogati pioggia». Ma c'era la premiazione, con «Fratelli d'Italia» cantato dagli italiani di San Cristóbal e da quelli, pochi, arrivati appo dal Bel Paese, c'era il rituale dell'antidoping, e per fortuna che l'umidità fa orinare spesso, e c'era cambiare la divisa bagnata, la tuta che, indossata subito dopo l'arrivo, era anch'essa piena d'acqua. Francesco andò nella casa, vicina al traguardo, che un industriale torinese sfortunato in Italia e celebre in Messico, Giacinto Benotto, aveva affittato e messo a disposizione della squadra. Lì si vestì in borghese («Era una divisa ufficiale, ma andava bene in occasioni, insomma camicia giacca cravatta pantaloni stirati bene») e saltò un'auto prepa da giorni per quel minirally, lui e Martini, gli altri che avevano un titolo mondiale da celebrare se n'erano già andati. «Bisognava arrivare in tempo all'aeroporto di San Cristóbal, c'era un aeroplanino a elica a nostra disposizione per arrivare all'aeroporto Caracas, dove ci aspettava coincidenza Alitalia: pochi posti, chi ce la faceva ad arrivare saliva senza neanche il biglietto, ricordo che rimasero a terra alcuni industriali della bicicletta, sp e amici, salirono pochissimi giornalisti italiani. Chi perdeva quell'aereo era condannato a raggiungere Caracas il giorno dopo e aspettare due-tre giorni b volo per l'Italia, molti patirono quella condanna e probabilmente mi maledirono, perché avevo vinto e avevano dovuto scrivere più; mettendoci più tempo».

La trasferta venezuelana era nata male, i professionisti della strada (gli azzurri altre categorie e specialità erano arrivati prima) bloccati a Caracas, prima imbarcarsi per San Cristóbal, dal ritrovamento di una pistola fra i bagagli, forse una burla idiota. Poi la prima notte a Caracas, anzi a Maiquetia dove sta l'aeroporto, sul re, mentre la metropoli lassù montagne e le nebbie, non tutti avevano avuto un letto,

qualcuno aveva dormito sulle sdraio intorno alla piscina, fra zanzare grosse Hercules e veloci come Boeing. Né San Cristóbal paradiso: caldo umido, strade per gli allenamenti infestate da automobilisti e motociclisti pazzi, uno dei nostri, Baronchelli, travolto e ferito, e poi settimana prima della gara spesa senza guizzi, per gli atleti pedalate e spionaggio degli avversari, per i non atleti le visite agli strepitosi bordelli locali, pieni di carne lombiana, oppure la gita di mezza giornata in Colombia passando San Antonio, un paesone trasformato in free-shop per chissà quale mistero fiscale. Il giorno prima di Moser c'era stata l'assegnazione del titolo mondiale dei dilettanti, aveva vinto un italiano, Claudio Corti, peggio per lui visto che, a meno di chiamarsi Eddy Merckx, quella maglia iridata aveva sempre portato sfortuna, nel senso che nessuno dei vincitori aveva poi fatto una grande carriera professionistica. Corti era già in Italia quando Moser .

Nel ciclismo di Aldo il vinci di maglia, rosa o gialla o iridata, obbligatoriamente la teneva addosso la dopo la conquista, e nella cerimonia si bagnata per pioggia o sudore ancora fuoriuscente o lacrime di gioia, la arrotolava e se la teneva accanto. Francesco non ricorda neppure dove la mise per il viaggio, «credo nel fondo della borsa che tenni con me in aereo». Aveva già una maglia di campione del mondo, quella conquistata l'anno prima a Ostuni, Puglia, nella prova di inseguimento. Però Ostuni era stata per lui soprattutto la città della delusione, secondo nella prova su strada, dietro al belga Maertens, e secondo nel ciclismo è peggio che ultimo. «A casa avevo anche sette maglie gialle, portate al Tour de France in una settimana da capoclassifica, per molti anni nessuno nostri ha imitato, e poi una maglia tricolore».

Sopra Francesco Moser con la moglie, a lato in una foto '73 con la maglia della nazionale dilettanti

«Classe turistica Alitalia, finalmente potei riposare. Sdraiato sul pavimento»

Uscito dal film frenetico di San Cristóbal, aeroporto compreso, Moser con i fortunati dell'aeroplanino si trovò dentro una bufera molto più grande di quella che aveva lavato la pioggia e visitato con il vento i suoi ultimi chilometri prima della vittoria. «Un ballo terribile, da aver paura. Ero stanchissimo, ma riuscivo proprio a dormire. Guardavo l'ora, mi dicevano che in Italia erano più avanti, quattro più di noi, erano già nell'alba, pensavo ai miei che dormivano nella di Palù, non avevo avuto il tempo di telefonare a nessuno, decidevo che dormire era come stare in qualche modo con loro, facendo le loro cose, ma l'aereo sobbalzava, scricchiolava, andava su e giù nell'aria come una barca sulle onde del in tempesta».

Caracas anzi Maiquetia nella notte, un po' di evviva da quelli dell'Alitalia, applausi anestetici prima far sapere l'aereo di bandiera era in ritardo, sette ore attesa, felici soltanto i giornalisti che potevano inviare con certa calma i telex giorno dopo. «Stava venendo fuori uno schifo di prima dopo la vittoria, ero così arrabbiato che neanche lì, sulle poltrone della sala d'attesa, riuscivo a dormire un po'». C'era fra gli azzurri un ventenne che aveva esordito in Nazionale, pedalando bene, e che diceva ai giornalisti: «Fra qualche a vincerò il Mondiale». Si chiamava Giuseppe Saronni e qualcosa in lui diceva che non si trattava di pazzia e di presunzione. Un altro azzurro sacramentava in toscano, era Franco Bitossi, terzo, cinque anni prima secondo per niente dietro a Marino Basso, uno di quelli con la jella permanente, morsicati dalla vita, e infatti adesso una grande barba e predicatore contro la vanità per le campagne intorno a Empoli.

«Le ore a Caracas furono terribili, però riuscii a telefonare a casa». Casa Moser a Palù di Giovo nel Trentino, la vasta famiglia con mamma Cecilia, morta pochi mesi fa, e nell'ordine i figli: Aldo, Gustavo, Claudio, Enzo, Annalucia, Diego, Giacinta, Francesco, Gabriella, Alferio. Il padre Ignazio era morto di ictus nel 1964, Aldo aveva preso le redini, faceva il corridore e il contadino, pedalava e vendemmiava, il vino dei Moser adesso è piccola industria. Aldo aveva visto in Francesco il campione e deciso che il piccolo non doveva lavorare nei campi, doveva fare il dilettante in Toscana, dove si impara il cicli più vivo. «Grande famiglia, mia, e dovrebbero esserci che Rita e Anna, mie sorelline, se sono andate bambine, una uccisa un'auto l'altra dalla poliomielite. è andato anche Claudio, ma nel senso che è partito per una vita di frate francescano, cambiando il nome in Leopoldo, facendo il sacerdote a Boston e a Toronto, tornando in Italia poche volte, una per sposare, nel 1980, Francesco a Carla, anche si capi residente a Palù, adesso con tre figli, Carlo e Francesca e Ignazio.

Avanti nella notte, era ancora buio quando si partì da Caracas, «dopo tante ore di cui non volli ricordare nulla». Il sonno rivò, invadendo Moser, sull'aereo per Roma: ma i campioni allora viaggiavano in classe turistica, e non c'erano posti liberi per costruire un minimo letto. «Così approfittai fatto che il comandante prima, il personale di bordo poi mi avevano fatto le congratulazioni, per prendermi il permesso di sdraiarmi per terra, davanti a portellone dell'uscita. E finalmente mi addormentai. Non ricordo feci sogni gloria, io non sogno quando sono stanco. Ricordo che a Fiumicino, quando ormai cominciava la sera del 6, fui quasi stupito nel trovare gente sotto la scaletta dell'aereo, gente che mi applaudiva, e tanta n'era al di là dei vetri della sala arrivi. Vidi Teofilo Sanson mio sponsor che si metteva contro il vetro schiacciandosi come una decalcomania. Mi abbracciò e mi portò subito a mangiare qualcosa in un bar trespoli intorno bancone, poi dovetti prendere un aereo per Milano, il giorno dopo dovevo gareggiare a Dalmine, non ricordo più quando riuscii finalmente a tornare a Palù, per a tutti era andata, anzi per dire a tutti che avevo in testa una bella confusione».

Francesco 26 anni. Nel Mondiale dell'anno dopo in Germania era il favorito, si fece uccellare in volata dall'olandese Knetemann, che molti ritenevano avversario docile e che invece prese meglio il vento del Nürburgring. Lo slancio di San Cristóbal durò comunque a lungo. Per far nascere un altro Francesco Moser ci volle Città del Messico, gennaio del 1984, in cinque giorni due primati del mondo dell'ora (battuti solo il mese scorso, per due volte), una terza giovinezza, e in primavera arrivarono finalmente la Milano-Sanremo e il Giro d'Italia, mai vinti prima.

E che Italia c'era, Francesco, mentre facevi quella bella cosa a San Cristóbal? «Non sapevo niente, in telefonata mi dissero che fuggito Kappler, e per noi che pensavamo in quei giorni soltanto alla g mondiale poteva un ciclista tedesco in qualche circuito italiano. A noi ciclisti insegna molto presto che doveva disinteressarci, nei limiti si capisce del possibile, del mondo intorno, perché il nostro sport è fatto soprattutto di concentrazione, anzi di sacrificio che si ottiene con la concentrazione. Si aggiunga che i contadini han un senso, un sentimento diverso degli eventi, delle cose, e me hanno insegnato che una tragedia è grandinata sulle vigne, non un battello che a fondo». E anche la felicità è da filtrare: quella notte, felicità fu poter finalmente dormire, sul pavimento dell'aereo.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] Un libro di Antiseri sul pensiero di Vattimo, il filosofo gli risponde

Ecco perché non possiamo non dirci deboli

La mitizzazione del moralismo protestante è la vera inferiorità della nostra cultura

A destra Gianni Vattimo, dieci anni fa pubblicò il libro «Pensiero debole»

Sopra, Hans Georg Gadamer. A destra Karl Popper in una caricatura di Levine. Sotto Dario Antiseri

A dieci anni dalla pubblicazione del *Pensiero debole* (una raccolta di saggi di vari autori, a [illegible] di P. A. Rovatti [illegible] G. Vattimo, uscito [illegible] Feltrinelli, che oggi, oltre alle traduzioni in altre lingue, ha superato la decima edizione) è forse utile tentare un bilancio di che cosa ha significato questa proposta filosofica. Ne offre una buona occasione il libro di Dario Antiseri su *Le ragioni del pensiero debole* (pubblicato da Borla, e, in inglese, dall'editore Dartmouth di Londra).

Il libro di Antiseri presenta due tesi principali: 1) il pensiero debole interpreta una tendenza diffusa in larga parte della cultura contemporanea, ma proprio perciò non ha senso la sua pretesa di superare il relativismo e l'irrazionalismo; tesi a [illegible] Antiseri connette l'affermazione secondo la quale l'ermeneutica di Gadamer e il razionalismo critico di Popper sono fondamentalmente la stessa cosa. 2) Il pensiero debole ha una vocazione religiosa che tuttavia non è riconosciuta dai suoi sostenitori, i quali preferiscono senza alcuna ragione il nichilismo nietzscheano alla scelta per il Cristianesimo.

La prima tesi [illegible] fatto che il pensiero debole teorizza la fine di ogni fondazionalismo, e [illegible] di ogni possibilità per la filosofia di raggiungere [illegible] fondamenti ultimi [illegible] verità, [illegible] pensato di poter fare la metafisica tradizionale e come ancora in una certa [illegible] pensa Kant (per [illegible] quale [illegible] fondazione consiste nel cogliere [illegible] condizioni di possibilità del sapere). Dopo Nietzsche e Heidegger, e soprattutto ad opera dell'ermeneutica, è diventato chiaro che la conoscenza delle cose è possibile [illegible] tro quadri di presupposti i quali non hanno l'universalità della ragione kantiana, ma sono storicamente mutevoli. Il pensiero che si muove solo in questi limiti non può pretendere [illegible] alcuna definitività e assolutezza; perciò è debole. Antiseri insiste sul fatto che tale debolezza del pensiero [illegible] riconosciuta sia dall'ermeneutica (Gadamer) sia da Popper, [illegible] il quale, come per Gadamer, ogni volta che ci accostiamo a un oggetto di conoscenza portiamo già con noi dei pregiudizi che, lungi dall'essere dannosi, [illegible] la nostra via [illegible] approccio alla cosa; [illegible] mettendo alla prova questi presupposti, modificandoli o falsificandoli, che raggiungiamo la verità, la quale però ne resta sempre condizionata. Sebbene la completa identificazione di Gadamer e Popper affermata da Antiseri possa suscitare fondate obiezioni (come quelle proposte da Lucio Colletti [illegible] un eccellente articolo sul *Corriere della Sera* [illegible] ieri, tradito purtroppo da una titolazione cervellotica, spiegabile [illegible] il gran caldo di questi giorni a Milano), si può essere d'accordo che un tratto «debolista» caratterizza una larga parte [illegible] pensiero contemporaneo, e accomuna in una concezione [illegible] fondazionalista della ragione anche autori che credevamo lontani [illegible] loro: non soltanto Gadamer e Popper, ma prima [illegible] Heidegger, Dewey [illegible] Wittgenstein, come ha giustamente sostenuto Rorty. Un'osservazione che, [illegible] l'altro, confuta ciò che sostiene Saverio Vertone (sempre sul *Corriere* [illegible] ieri) circa il carattere (troppo) «italiano» (che per lui [illegible] sinonimo di negativo, limitato, cattolico, compromissorio) del pensiero debole: ma la vera debolezza, in [illegible] deteriore, della cultura italiana non sarà proprio la sua [illegible] e provinciale mitizzazione del mondo anglosassone, dell'ammirazione per il moralismo della cultura protestante giù giù sino alla recente uscita di Amato su Kant e alla preferenza per le robuste scarpe inglesi [illegible] il Burberry?

Ma, per tornare ad Antiseri: quello che gli si può obiettare è che la sua preoccupazione di individuare le analogie tra debolismo, ermeneutica e razionalismo critico gli fa perdere di vista che [illegible] pensiero debole c'è una filosofia della storia ispirata a Heidegger, che certo Popper non potrebbe condividere, e che pone in modo diverso la questione del relativismo e dell'irrazionalismo. Il razionalismo significa sostenere (come fa Antiseri partendo da Popper) che i presupposti che condizionano la conoscenza non sono a loro volta oggetto di conoscenza, ma devono essere scelti [illegible] decisione da ultimo non fondata. Il pensiero debole, però, è, prima che una teoria della non fondatività della ragione, una filosofia dell'indebolimento come [illegible] della storia: sarebbe ancora un'affermazione metafisica forte dire che la ragione «è» debole; si può solo prender atto che oggi, dopo la vicenda della filosofia ma anche [illegible] scienza-tecnica moderna e dopo la dissoluzione [illegible] delle molteplici forme [illegible] autoritarismo, [illegible] siamo più in condizione di credere [illegible] una ragione forte. E' quello che Nietzsche intende quando afferma che Dio è morto: è finita, è divenuta ragionevolmente insostenibile [illegible] credenza nei primi principi; perché ci appare come una pretesa eccessiva, nevrotica, che [illegible] ha senso nelle nostre condizioni di esistenza. Il pensiero debole si propone come l'interpretazione più ragionevole della nostra situazione; e la intende come esito di un processo che svela nell'indebolimento anche [illegible] filo conduttore, al quale ci si può richiamare per argomentare, in modo persuasivo anche se non metafisicamente apodittico, scelte e opzioni morali, politiche ecc.

E la religione, che sta tanto a cuore ad Antiseri, ma anche a noi debolisti? C'è una autentica religiosità del pensiero debole; che non consiste però, come vuole Antiseri, nel fatto che riconoscendo la debolezza della ragione, [illegible] la sua incapacità di affermare sia che Dio esiste sia che non esiste, si apre la via alla scelta per la fede. Se lo si intende come [illegible] teoria dell'indebolimento, [illegible] pensiero [illegible] si rivela come una «trascrizione» della teologia cristiana dell'incarnazione, che la Sacra scrittura chiama anche *kénosis*, umiliazione e abbassamento di Dio. L'insistenza sulla secolarizzazione (un altro termine per indicare l'indebolimento delle [illegible] forti [illegible] storia dell'Occidente) ha proprio questo senso, di ricondurre la storia della [illegible] modernità, della ragione filosofica e scientifica [illegible] della democrazia, alle [illegible] basilari componenti cristiane. Naturalmente, anche il Cristianesimo prende qui un significato meno dogmatico, autoritario, disciplinare [illegible] chiesastico; ma non sarà anche questo [illegible] anche dal punto di vista de[illegible] esigenze fatte valere da Antiseri) un indebolimento necessario?

Gianni Vattimo

FATTI [illegible]

A Nico Orengo il premio Pavese

CUNEO. Nico Orengo, con il romanzo *Gli spiccioli* [illegible] *Montale. Requiem per* [illegible] *uliveto* (Theoria) [illegible] il vincitore [illegible] decima edizione del premio Cesare Pavese (che sarà consegnato il 29 agosto nella casa natale di Pa[illegible] Santo Stefano Belbo, Cuneo). Il premio «Presidente della giuria» [illegible] andato a Angelo Mainardi, redattore culturale del GR3 per i racconti *Le donne di Kafka* (Shakespeare and Company).

Il principe Carlo diventa editore

LONDRA. Il principe Carlo d'Inghilterra si lancia nell'editoria e nel giornalismo: pubblicherà un mensile specializzato nel settore dell'architettura. Il primo numero sarà in edicola nel marzo '94 [illegible] sarà destinato non tanto ai professionisti del settore quanto al pubblico più vasto. La rivista - sulla quale Carlo scriverà personalmente - si occuperà anche [illegible] design d'interni, giardinaggio, ecologia, conservazione della natura.

Contro la [illegible] premio a La Licata

SIRACUSA. Sarà assegnato a Francesco La Licata, della *Stampa*, [illegible] di un saggio [illegible] Giovanni Falcone (Rizzoli editore) il premio [illegible] giornalismo Mario Francese, dedicato alla memoria del cronista assassinato dalla mafia la sera del 26 gennaio 1979.

Topolino scopre [illegible] computer

[illegible] YORK. Il periodico per l'infanzia *Disney adventures* [illegible] il suo pubblico sul terreno della tecnologia. Nasce la versione «elettronica», attraverso personal computer collegati al servizio «America online». Il mensile (tiratura tra [illegible] 875 e le 950 mila copie) entrerà nel sistema «America online» [illegible] settimana prima dell'uscita in edicola. *Disney adventures*, pubblicato da tre anni, offre ai suoi giovani lettori [illegible] misto [illegible] notizie di intrattenimento, interviste a celebrità, storie avventurose, notizie scientifiche, strisce di popolari cartoons di Disney.

[illegible] AL GIORNALE

La spada di Ugone e il santo dimenticato di Raitre

La Lega di [illegible] e i musulmani

A proposito dell'articolo di Igor Man «La spada di Bossi sull'Islam» non entro nel merito delle idee della Lega ma, nel mio piccolo, [illegible] dissentire per ciò che riguarda la cosiddetta «tolleranza» dei musulmani. Sono stato [illegible] anni in Arabia Saudita ed un anno in Libia, avevo molti [illegible] laggiù ma non posso dire di essermi trovato in mezzo [illegible] gente tollerante.

Venivo spesso invitato da loro ma io sono [illegible] «del libro» (cioè essendo cristiano leggevo come loro la Bibbia); ma mai ho visto invitare [illegible] cena un thailandese [illegible] indiano; in Arabia sono proibite tutte le religioni non musulmane [illegible] Libia le chiese cattoliche esistenti sono state trasformate in moschee; se da Jeddah si deve andare a Taif (capitale estiva) e non si è musulmani, dato che la strada normale passa per La Mecca, è stata costruita, appositamente per gli infedeli una deviazione in modo che non si possa vedere La Mecca nemmeno da lontano. [illegible] uno porta una croce al collo corre il rischio di vedersela strappare. Abbiamo dovuto togliere la croce dalla bara di un nostro compagno morto in un incidente.

Come ho detto, io mi sono trovato bene, ho trovato ottime persone ed ho avuto ottimi amici. Ci ritornerei volentieri fossi più giovane, ma certo non sono stato in Paesi dove «il diverso [illegible] rispettato» anche nelle sue convinzioni religiose.

Gianni Giardina, Ciriè

Bravo Ugone [illegible] Certolt

Desidero complimentarmi con Ugone di Certolt per la «Bandiera gialla» apparsa il 27 luglio su *La Stampa*. In poche righe viene descritta realisticamente ed efficacemente la drammatica situazione della piccola e media impresa commerciale in Italia. Una situazione che governo [illegible] Parlamento si ostinano a non voler affrontare [illegible] che finirà per portarci al disastro economico.

Gian Luigi Bonino, Torino
Presidente nazionale della Confesercenti

[illegible] sgomento [illegible] quei [illegible]

Sgomento, angoscia, sconforto. Sono questi i termini ricorrenti nelle vicende dei suicidi Cagliari e Gardini.

Iperboliche girandole di migliaia di miliardi, alcune centinaia [illegible] quali, almeno pare, fuori bilancio, destinati a illecite tangenti. Vite vissute tra agi [illegible] ricchezze, che si spengono tragicamente allorquando nubi nere minacciose incombono nell'immediato futuro. Ebbene, [illegible] vorrei sembrare irriverente, ma sgomento, angoscia, sconforto in quella circostanze io non li ho provati.

[illegible] pur giusto rispetto di fronte alla morte [illegible] deve [illegible] sbandierato tanto forte da rischiare di sopprimere quel poco di indignazione che l'onesto cittadino, dopo aver assistito a tante squallide vicende, dopo aver subito supertassazioni, supercontrolli, alle prese con bilanci familiari meno consistenti ma di più ardua conduzione, riesce ancora [illegible] provare.

Vittorio Gaydou, Collegno (Torino)

[illegible] abusive e [illegible]

Questo Rutelli [illegible] proprio un bluff!

Gli [illegible] contestato che manifesti [illegible] il [illegible] nome hanno cominciato [illegible] imbrattare i muri della capitale (via Gregorio VII - via Nomentana - via Col [illegible] Lana - via Cipro - Circonvallazione Clodia, ecc. ecc.) con annessa evasione dalla tassa sulle affissioni; e lui risponde accusandomi (falsamente) di aver avuto la tessera P2.

A parte il fatto che indagini e Commissioni di ogni tipo durante [illegible] e anni, svolte da tutte le autorità competenti hanno escluso qualunque mio coinvolgimento in quelle vicende, [illegible] c'entra [illegible] ciò con le mie contestazioni sui manifesti abusivi e sull'evasione fiscale che tutti i cittadini romani hanno potuto direttamente verificare?

[illegible] il solito vecchio modo un po' becero e un po' vile (comunque moralmente ripugnante) di rispondere a critiche precise e documentate con calunnie alla persona.

Ma allora deve essere vero quello che molti sostengono e cioè che questo Rutelli dalla faccia per bene e dai modi raffinati, che non ha mai fatto niente in vita [illegible] e che quindi incarna alla perfezione la figura del professionista della politica, è solo uno «pompato» da una certa stampa per aver accettato di [illegible] il coperchio di [illegible] operazione [illegible] una certa sinistra [illegible] comunista.

Insomma continua [illegible] andare avanti per [illegible] riti non propriamente personali come tutti gli utili idioti.

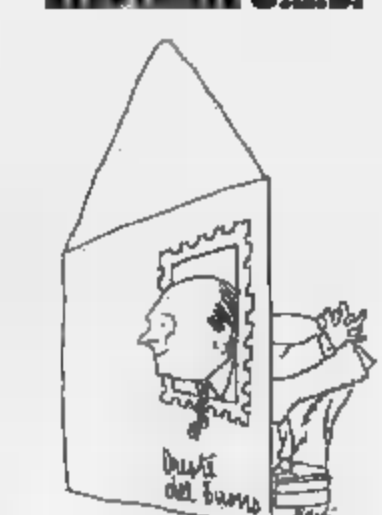
Ci mancava solo Rutelli! Ancora una volta è confermato che «il peggio non [illegible] mai morto».

Publio Fiori, Roma
Sottosegretario di Stato, ministero della Sanità

[illegible] O.d.B.

Caro Del Buono, Il fatto che Craxi e De Lorenzo girino tranquilli per l'Europa o per l'Africa sottolinea fino a che punto si allarghino i privilegi dei politici. Per loro non vale la limitazione dei «carichi pendenti» che bloccano i passaporti di tante persone che, magari, hanno un paio di multe in sospeso. A me è accaduto di peggio. Due anni fa scrissi su un quotidiano che [illegible] prendeva miliardi dall'imprenditore De Mico. Nicolazzi mi querelò (querela poi naturalmente rimessa). Ebbene, volevo andare in vacanza all'estero, ma avevo «carichi pendenti». Niente passaporto...

Guido Coppini, Genova

GENTILE signor Coppini, ignoro [illegible] le autorizzazio[illegible] procedere votate ultimamente dal Parlamento inibiscano i movimenti all'estero dei parlamentari inquisiti. Non l'ignoro per ignoranza della legge, ma perché proprio [illegible] poco che ritenevo di sapere di sicuro sulla legge è quotidianamente contestato dalla attuale pratica italiana, e dopotutto l'ultimo discorso autodifensivo di Craxi alla Camera ha avuto non solo il consenso [illegible] Pannella e Mussolini, ma anche di Bossi, salvo successiva smentita. A ogni modo, lei nel breve seguito che conclude [illegible] sua lettera, che [illegible] mi è stato permesso pubblicare qui sopra tutta intera per norme grafiche, mi ha rassicurato sulle sue vacanze di due anni fa, rivelandomi che, [illegible] tutto, «il solerte intervento di [illegible] funzionario di questura (che [illegible] la [illegible] mia stima per l'ex ministro) mi mise, dopo un mese, in condizione di partire».

Gentile signor Coppini, ora che la nuova legge elettorale [illegible] stata proclamata nel tempo giusto sia pure dopo un parto piuttosto difficile e senz'altro pasticciato da complicazioni e compromessi vari, pensa che potrà migliorare la stima degli italiani nei riguardi dei loro parlamentari? Pensa che in un futuro sarà impossibile che arrivino a questa rubrica lettere come questa dei signori Franco e Federica Di Nola da Pino Torinese? «Siamo profondamente meravigliati dal richiamo esternato dal presidente Scalfaro [illegible] denunciare gli evasori fiscali: individualmente dovrebbe essere compito dello Stato. Comunque, ci adeguiamo a quanto richiesto dal Presidente e segnaliamo che i maggiori evasori fiscali [illegible] i nostri deputati e [illegible] di servizio e in quiescenza, che [illegible] pare paghino le tasse sul 60% del loro guadagno e usufruiscano inoltre di [illegible] agevolazioni [illegible] servizi (vedi scorte armate, viaggi gratuiti, ecc. ecc.). Caro signor Del Buono, potrà dirci che è la legge che ha stabilito tutto questo: certo, [illegible] una legge fatta da loro. C'è proprio da vergognarsi in questo momento, quando vengono a mancare i posti di lavoro ed aumentano in modo incredibile [illegible] anche crudele le tasse per rimediare ai danni di Tangentopoli...».

Oreste del Buono

L'Opus Dei [illegible] i vegetariani

Leggo su *La Stampa* l'accalorato intervento di Stefano Apuzzo, deputato verde, che, sotto il titolo redazionale «Non siamo dei violenti», se [illegible] prende con *Studi cattolici* per l'intervento dello psicanalista Sandro Gindro sui «vegetariani violenti», compreso nel fascicolo che sarà in libreria [illegible] settimana prossima, e del quale giornali e agenzie hanno fornito qualche anticipazione.

Quanto all'articolo di Gindro ciascuno è padrone [illegible] pensarla come vuole, purché prima si informi e poi porti argomentazioni a sostegno; per cui suggerisco ad Apuzzo e a chiunque altro sia interessato di leggere [illegible] testo per giungere a una critica informata.

C'è un altro aspetto, nella lettera in Apuzzo; egli prende l'occasione [illegible] pretesto per scagliarsi contro l'Opus Dei, in cui vede l'occulto mandante dell'articolo. Tengo a precisare [illegible] che *Studi cattolici* non è la rivista dell'Opus Dei, né ufficiale né ufficiosa, e che accetta commissioni soltanto dalla propria redazione; la quale peraltro ringrazia sentitamente l'onorevole Apuzzo per aver confermato i seri studi del prof. Gindro in merito alla violenza di taluni vegetariani. Suggeriremmo ad Apuzzo di prevedere nella sua dieta periodici infusi di camomilla vegetale dai benefici effetti [illegible] dativi.

dott. Giuseppe Romano
segretario [illegible] redazione

Pagine [illegible] conservare

Conserverò la pagina [illegible] de *La Stampa* del 22 luglio.

La conserverò con le [illegible] tre: con la pagina dove Ceronetti definiva «sacco di refurtiva» il prelievo del sei per mille sui conti correnti bancari... segreti come un cesso... [illegible] come aveva ragione se su di un assegno la Rai ha il potere di costruire [illegible] abbonamento!

La conserverò con la pagina del «suicidio» di Roberto Calvi. Oggi, [illegible] pranzo, si parlava della pagina 6 e uno spudorato commensale congelò i miei dubbi sulle parole [illegible] professor Miglio, che io giudico giuste mentre non mi riesce di capire la sua mancanza [illegible] pietà, con [illegible] domanda: [illegible] Cagliari fosse stato assassinato?

Luigi Bottino

[illegible] per Santoro

Raitre è commossa per l'attenzione che le avete dedicato ieri 5 agosto. Commossa ma anche preoccupata perché in prima pagina propalate la voce che Santoro guadagni scaltanto seicento milioni e con ciò rischiate di rovinarci la piazza [illegible] l'interessato, che per fortuna [illegible] in mezzo al [illegible] e [illegible] riceva giornali, dato che nei suoi confronti ce [illegible] cavo[illegible] con il semplice costo dettato dal contratto collettivo. Inoltre, nella iconostasi degli apostoli della Rete (esposta a pagina diciassette) abbiamo contato solo undici volti, [illegible] infatti manca Antonio Lubrano. Che siate d'accordo con il Cavaliere per farci perdere le punte del nostro palinsesto?

Angelo Guglielmi, direttore di [illegible]

I retroscena dei quarantacinque giorni dopo la caduta di Mussolini

Precedenza assoluta all'ordine di sparare sulla folla in festa

A sinistra: l'ultimo incontro fra Hitler e Mussolini.
A destra: Claretta Petacci.
Sopra: il maresciallo Badoglio. Contro di lui gridò Hitler: «E' stato un tradimento di quel porco».

Badoglio il «traditore» più fascista del Duce

L'8 agosto Mussolini era trasferito alla Maddalena. I bombardamenti colpivano Milano

SFUGGITO più volte e senza saperlo alla morte violenta (Ambrosio avrebbe voluto farlo «scomparire come Matteotti», Acquarone era a conoscenza di un piano per toglierlo di mezzo con un po' di veleno, Badoglio aveva suggerito all'ispet[illegible]re Polito di «dargli una spintarella» per affogarlo in mare), Mussolini compì i sessant'anni il 29 luglio '43 prigioniero all'isola di Ponza dove era stato portato [illegible] segreto due giorni dopo l'arresto.

Alloggiato spartanamente nella stessa casetta in cui aveva fatto rinchiudere, nel '36, il ras abissino Immirù, per passare il tempo leggeva e annotava a matita rossa la *Vita [illegible] Gesù* di padre Ricciotti, ritraduceva dal tedesco le *Odi barbare* di Carducci per confrontarle con l'originale, faceva bagni di mare e cura del sole, giocava a carte con i carabinieri che lo sorvegliavano e attendeva che Hitler mandasse a liberarlo (anche se, quando gli prospettarono l'eventualità, si mostrò offeso: «E' una grande umiliazione. Si può davvero pensare [illegible]e io possa [illegible] darmene in Germania a riprendere il governo [illegible] l'appoggio del tedesco? Ah, no, davvero!»).

Il Führer, che progettava quella liberazione, era sicuro che l'Italia avrebbe abbandonato l'alleanza [illegible] in quei quarantacinque giorni fra la defenestrazione [illegible] Mussolini e [illegible] resa dell'8 settembre [illegible] verso il Sud, [illegible] [illegible] Brennero, Tarvisio, Canisio, Piccolo San Bernardo e Ponte San Luigi, parecchie potenti unità - come la 44ª divisione e la [illegible] brigata da montagna - che, in assetto di combattimento, gli elmetti con scritte inneggianti al duce, penetrarono in Italia, obbligarono i ferrovieri a far passare i loro convogli, si installarono in caserme e depositi e imposero i marchi di occupazione.

Come annotò il conte Sforza nelle sue carte, quei quarantacinque giorni furono «il teatro [illegible] più disse[illegible] politica della corona». Per prevenire qualsiasi protesta popolare, il governo Badoglio adottò misure draconiane: militarizzò il personale (delle poste, delle ferrovie e della radio), estese la legge marziale anche alle province del Nord non ancora dichiarate «zone di guerra», istituì il coprifuoco dal [illegible] all'alba, vietò qualsiasi tipo di riunione, anche in locali chiusi, proibì la circolazione delle [illegible] private e fece obbligo a tutti i cittadini di essere muniti di documento di identità con foto. Notte [illegible] giorno le strade vennero pattugliate dall'esercito. Questa era [illegible] politica [illegible] re; [illegible] quando il 29 luglio si diffuse a Firenze la falsa notizia che era stata firmata [illegible] [illegible] [illegible] un'immensa folla festante si riversò nelle vie, Badoglio, [illegible] [illegible] giro di telegramma con precedenza assoluta sulle pre[illegible] assolute, [illegible] alla polizia di sparare a vista in caso di ma[illegible] [illegible] [illegible].

Ai provvedimenti legislativi sullo scioglimento [illegible] partito fascista e delle sue organizzazioni [illegible] [illegible] altri minori e di sola facciata (la soppressione del fascio littorio sulle banconote, l'abolizione dell'odiata tassa sul celibato e del saluto romano nelle forze armate, il [illegible]to delle denominazioni dei due ministeri più vituperati, quelli delle Corporazioni e della Cultura popolare) Badoglio ne fece seguire alcuni che, per il vero, avrebbe[illegible] dovu[illegible] lasciare perplessi gli italiani: mandò a casa i consiglieri nazionali della Camera, ma non toccò il Senato dove i fascisti monarchici erano più dell'80 per cento; abolì il Tribunale speciale per la difesa [illegible] Stato, ma passò i suoi atti alla magistratura militare; col pretesto della carenza di carta vietò qualunque nuova pubblicazione; varò la censura preventiva; abolì il ruolo d'onore di caporale della Milizia (di cui erano stati insigniti Mussolini e Hitler), ma non sciolse la Milizia né le cambiò nome incorporandola invece nell'esercito; per non inimicarsi i tedeschi non abrogò le leggi razziali del '38 e, benché rimanessero «non operanti» - come disse ai dirigenti dell'Unione delle Comunità -, non fece distruggere gli elenchi comunali degli ebrei che, [illegible] lì a [illegible], diventeranno, nelle mani dei nazisti e dei fascisti di Salò, un tragico strumento per la deportazione e morte di oltre 7000 israeliti.

Il fatto è che la corona e i militari volevano salvare innanzi [illegible] se stessi, arrivando a un armistizio all'insaputa di tutti (e in particolar modo di Hitler) senza che vi fossero interventi di estranei [illegible] potere. Ma erano partiti male. Intanto Vittorio Emanuele III - regista occulto della complessa [illegible]ovra per tenere celato a nemici [illegible] amici il tentativo di uscire dalla guerra - e i suoi fidi Acquarone, Ambrosio e Badoglio [illegible] avevano fissato un termine preciso per la resa né avevano cercato di aprire un canale serio [illegible] autorevole con g[illegible] anglo-americani: la decisione di contattarli direttamente fu presa [illegible] re il [illegible] luglio (una settimana dopo l'arresto di Mussolini) e da quel momento diplomatici e generali vennero mandati allo sbaraglio nelle capitali neutrali - [illegible] Tangeri, a Lisbona, [illegible] Madrid - a mendi[illegible] un colloquio con qualche rappresentante inglese o americano (ma questi inviati erano privi di qualsiasi potere negoziale tanto che il generale Castellano, ritrovandosi di fronte ad Eisenhower, sarà costretto ad ammettere di non essere autorizzato a firmare l'armistizio).

Vittorio Emanuele III

I rapporti con i tedeschi - che intuivano e talvolta prevenivano le [illegible] italiane - furono difficilissimi fin dal giorno dell'arresto di Mussolini («E' stato un tradimento di quel porco di Badogli[illegible] spiegò il Führer ai suoi generali) e vennero aggravati dalla crisi sul fronte [illegible] Sicilia, crollato completamente dopo 3[illegible] giorni [illegible] battaglia (l'ultima città importante, Messina, verrà conquistata da Patton il 17 agosto [illegible] diverrà subito evidente che il nuovo obiettivo alleato sarebbe stata la Calabria). Al convegno del 6 agosto a Tarvisio fra Guariglia e Ribbentrop, ministri degli Esteri, e fra Ambrosio e Keitel, capi di Stato Maggiore Generale - dopo che Hitler aveva sdegnosamente rifiutato [illegible] incontrarsi [illegible] re -, i tedeschi mostrarono apertamente di diffidare dell'Italia. Guariglia, [illegible] alle strette con pressanti richieste di informazioni sul nostro futuro comportamento, fu reticente oltre misura e alla fine, su esplicita domanda di Ribbentrop, negò imbarazzato che fossero in corso «trattative ufficiali» per un armistizio.

Malvisto dall'alleato, incapace di gettare le [illegible] di un armistizio negoziato col nemico che pretendeva la resa incondizionata, il governo Badoglio fu ridotto [illegible] un organismo che copriva la dittatura personale del re, il quale non lo investiva delle questioni politiche essenziali, né gli concedeva di discutere e decidere. Badoglio era un esecutore di basso rango e del resto già quando il 26 luglio si era presentato con la lista dei ministri, Vittorio Emanuele III lo aveva liquidato dicendo: «Nessuno di questi signori. Ci vuole un governo di funzionari e tecnici».

Il re, [illegible] sarebbe piaciuto un fascismo senza Mussolini e [illegible] governo di fascisti «buoni», [illegible] soprattutto allarmato per l'affiorare nel popolo di critiche alla dinastia e del credito che riscuotevano i movimenti repubblicani. La richiesta insistente di pace e di libertà che saliva da tutti gli strati sociali del Paese era resa drammatica e impellente dall'offensiva aerea scatenata dagli anglo-americani sulle nostre città: [illegible] agosto Milano fu bombardata quattro volte, ripetute incursioni [illegible] [illegible] Torino e Genova, [illegible] 13 agosto i bombardieri si accanirono ancora su [illegible] [illegible] effetti devastanti e il giorno stesso toccò di [illegible] a [illegible] che, l'indomani, unilateralmente, venne dichiarata «città aperta» (ma Radio Londra replicò che gli alleati non riconoscevano quello «status»).

Per qualche giorno, dopo la caduta del regime, la stampa sembrò tornata libera, ma quando i giornali rivelarono gli illeciti arricchimenti dei gerarchi (col caso limite del patrimonio dei Ciano di oltre due mi[illegible]di e quello dell'ex federale di Torino, Gazzotti, scoperto con 37 lingotti d'oro da un chilo e tre milioni in contanti) e gli amori clandestini del [illegible] con Claretta Petacci, la Corte non gradì quelle notizie e se ne dolse col re. In un promemoria del 1° agosto il sovrano ammonì Badoglio che «questo governo deve conservare il proprio [illegible] di governo militare (...). L'eliminazione di tutti gli ex appartenen[illegible] al partito fascista da ogni attività pubblica deve cessare. A nessun partito deve [illegible] consentito [illegible] organizzarsi palesemente [illegible] manifestarsi».

Così il capo del governo, che si era già preso le sue vendette (l'arresto del maresciallo Cavallero, che poi si toglierà la vita al comando tedesco; quello di Muti, ex segretario del partito, ucciso misteriosamente dai carabinieri durante la cattura a Fregene), [illegible] particolari riguardi agli esponenti fascisti: scarcerò molti gerarchi, altri come Scorza, Albini, Alfieri li lasciò indisturbati in libertà, permise la fuga di Farinacci che riparò in Germania travestito da pilota tedesco, nominò addirittura Bastianini ambasciatore (ma [illegible] segreto il luogo dov'era prigioniero Mussolini e il duce venne poi spostato l'8 agosto alla base navale della Maddalena e il 27 agosto in un albe[illegible] di Campo Imperatore, sul Gran Sasso).

Il pugno di f[illegible] di Badoglio si abbatté soprattutto sulle manifestazioni popolari. Valendosi dei pieni poteri, il maresciallo non esitò a far sparare sulle folle che invocavano pace, pane, libertà. Il bilancio di queste repressioni fu di 90 morti, 308 feriti [illegible] 1664 arresti (mise in prigione più gente Badoglio in 45 giorni che Mussolini in cinque anni): così ordinò l'arresto dell'avvo[illegible] Gallimberti che [illegible] 25 luglio [illegible] Cuneo, arringando [illegible] gente dal balcone del suo studio, aveva gridato: «Sì, la [illegible] continua ma fino [illegible] cacciata dell'ultimo tedesco dal nostro Paese», così come [illegible] aprire il fuoco dalla truppa, il 28 luglio a Bari, su un corteo di studenti e insegnanti che chiedevano la scarcerazione di [illegible]tissimi democratici trattenuti nelle prigioni fasciste - come Peppino Laterza, Tommaso Fiore, Guido De Ruggiero, Guido Calogero - e nella sparatoria cadde ucciso proprio il figlio diciottenne di Fiore, Graziano. Giustamente canterà la *Badoglieide*, [illegible] partigiana che nascerà nel Cuneese nei primi giorni del settembre della Resisten[illegible] «... i fascisti li hai liberati / gli antifascisti li hai messi in galera / la camicia non era più nera / ma il fascismo restava il padrone».

Giuseppe Mayda

A Napoli si vendono dischi con la sua voce e magliette con la sua faccia

Felice [illegible] Una rockstar

Dice Teocoli: «E' agli arresti domiciliari ma tornerà in autunno con Mai dire gol»

ALESSANDRIA. Felice Caccamo, [illegible] dei più noti giornalisti sportivi italiani, è agli arresti domiciliari, colpito dagli «strali» del pool Mani pulite. Ad annunciare a denti stretti l'inedita notizia [illegible] Teo Teocoli, [illegible] suo più grande amico, quasi [illegible] fratello gemello. «Felice Caccamo è bloccato all'interno della sua abitazione napoletana, uscirà soltanto [illegible] ottobre per [illegible] di "Mai dire gol". E se in [illegible] giorni ci sarà un [illegible] scandalo in Italia, lui [illegible] finirà dentro, [illegible] sempre» spiega Teocoli [illegible] termine [illegible] uno dei suoi spettacoli estivi. Felice Caccamo [illegible] ormai il principe [illegible] giornalisti sportivi, una vera star per il pubblico televisivo giovanile: [illegible] Napoli vendono dischi con la sua voce e magliette con stampata la sua faccia. «E' l'unico personaggio partenopeo - dice Teocoli - che [illegible]-verte anche i napoletani».

I suoi guai erano cominciati alcuni mesi fa, a causa di un traffico internazionale di struzzi di mare, [illegible] piatto preferito assieme alla frittura globale. E che la notizia fosse vincente se ne erano accorti anche Mentana e la redazione del Tg5, pronti [illegible] seguire l'evento [illegible] serie di edizioni speciali [illegible] telegiornale Fininvest, inserite [illegible] «Mai dire gol».

«Quello è il programma che amo [illegible] più perché l'abbiamo inventato giorno dopo giorno assieme alla Gialappa's [illegible] a Gene Gnocchi - racconta Teocoli -. Siamo partiti su Italia 1 in prima serata e poco dopo ci hanno "promossi" a un'ora più tarda. Alla Fininvest probabilmente non [illegible] capito la nostra idea, erano troppo interes[illegible] dati dell'Auditel, ma forse queste sono cose che non dovrei dire».

Un'annata fortunata questa per Teo Teocoli, lanciata dall'altissimo share raggiunto [illegible] «Scherzi a parte»: «In autunno ci sarà una terza serie, anche se [illegible] hanno detto che la troupe che sta registrando gli

> Il giornalista sportivo più noto tra i giovani che lo reclamano anche negli show dal vivo del comico

scherzi ha sempre maggiori difficoltà [illegible] trovare le vittime. I vip hanno mangiato la foglia e ci cascano sempre meno, ormai stanno tutti in campana».

Di fronte [illegible] un pubblico che normalmente supera le duemila persone, Teocoli presenta uno show a dire il vero un po' datato. [illegible] è l'ultima volta che lo propongo, perché ho capito che la gente ormai vuole vedere Caccamo, Peo

Teo Teocoli: tornerà con «Scherzi a parte» [illegible] «Mai dire gol»

Pericoli e Gianduia Vettorello».

«Vettorello nasce dall'esigenza di fare umorismo sul Piemonte, perché [illegible] una regione trascurata dai comici, [illegible] parte Macario naturalmente. Vettorello, come tutti i piemontesi, è riservato e permaloso. Peo Pericoli, invece, mi accompagna da [illegible] anni e lo terrò in vita per tanto altro tempo. E' un mila[illegible] troppo simpatico. Basta che la sua faccia venga inquadrata da un videocitofono [illegible] a ridere. Caccamo nasce dalle ceneri di un altro personaggio, un camorrista fasullo. La Gialappa's ha insistito e così [illegible] arrivato Felice. E' una creazione quasi perfetta».

Daniele Salerno

Aveva 64 anni, era erede della scuola di Bud Powell [illegible] Charlie Parker

E' [illegible] Kenny Drew, [illegible] jazz re [illegible] swing dal [illegible]

COPENAGHEN. Kenny Drew, da tempo sofferente di un [illegible] allo stomaco, [illegible] morto all'età [illegible] anni. Era nato a New York nel 1928 (28 agosto). Fanciullo prodigio, dà il suo primo concerto a otto anni. Al momento di decidere [illegible] carriera, [illegible] dedica [illegible] jazz, l'arte dei suoi avi afroamericani. Diventerà nel [illegible] di pochi anni un pianista tra i più apprezzati della scena mondiale.

Appartiene alla seconda generazione dei Boppers, gli eredi cioè di una scuola che vedeva [illegible] Powell e in Charlie Parker gl'inconfondibili maestri. Drew, forte di una solida preparazione classica, si orienta [illegible] un jazz moderno nel quale tuttavia diventa sempre più marcata [illegible] matrice blues. Era forse il pianista moderno [illegible] quale meglio si ravvisava il debito che il jazz ha nei confronti della tradizione (accadde anche in Bobby Timmons). [illegible] questo senso, il suo fraseggio si distingueva per [illegible] marcata vocazione a fare dello swing l'elemento trainante di [illegible] fraseggio raffinato, seducente, colto. Che suonasse da solo, in trio [illegible] in quartetto, [illegible] momento dell'assolo di piano, [illegible] «stile Drew» si rivelava lampante anche all'orecchio meno esercitato. Una storia di classe. E di classe Kenny Drew ne aveva da vendere. Lo possiamo ascoltare anche accanto [illegible] un Dexter Gordon, a uno Coltrane, a un Chet Baker, [illegible] a proprio agio nel non difficile compito (per lui) di mantenere intatto [illegible] stile anche nel confronto con la maestria di colleghi più celebrati.

Incideva il suo primo disco nel 1950 [illegible] al trombettista Howard McGhee (ex compagno di stra[illegible] con Charlie Parker), [illegible] poi con Parker, [illegible] Lester Young, Coleman Hawkins, Buddy De Franco...

Arduo tratteggiare in poche righe il peso [illegible] di questo personaggio apparentemente minore ma dotato di qualità tali da porlo - se si farà un po' di attenzione - tra i [illegible] pianisti di tutti i tempi. Jazz [illegible] non jazz.

[f. mond.]

STASERA [illegible]

Montesano di sera a La Versiliana

Teatro

Borgio Verezzi (Savona), ore 21, «Il malato immaginario», con Buzzanca. Al Teatrino di **Portofino**, 22,30 «Nudo e [illegible] meta», [illegible] Maurizio Micheli. **Marina** [illegible] **Pietrasanta** (Lucca) ore 21, Enrico Montesano alla Versiliana [illegible] «Montesano di sera». **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, «Truculentos» di Plauto. [illegible] **Segesta** (Trapani), Teatro Antico [illegible] 21,30, «Empedocle», [illegible] Hölderlin, con Aldo Reggiani. **Abbadia San Salvatore** (Siena), piazza Mercato, 21,30, «Storie badenghe... quasi vere». **Sibari** (Cosenza), ore 21, Aldo Giuffrè regista e protagonista di «... ma c'è papà». **Ad Altomonte** (Cosenza), ore 21, «Ti Joan and his brothers», con Remo Girone. **Terracina**, ore 21, «Single», [illegible] Roberta Pinzauti. **Castiglioncello**, Castello Pasquini, ore 23, «Una divina di Palermo».

[illegible]

Basilica [illegible] **Aquileia**, [illegible] 21, il complesso Musicae Scholares. A **Camogli** (Genova), basilica dell'Assunta, 21,16, Luisella Gimanni. Hotel Cenobio [illegible] Dogi, 21,15, il duo Giacomotti-Sensale. Soprano Sonia Gentoso. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, John Bayless presenta in esclusiva per l'Italia «Bach meets the Beatles». **Ad Andora** (Savona), chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo, 21,30, recital [illegible] Arnulf von Arnim. A **Cervo** (Imperia), ore 21, Isabelle Van Keulen e Ronald Brautigam. A Fiesole si chiude la 46ª Estate Fiesolana. Nel chiostro della [illegible] 21,30, [illegible] del duo Guglielmo-Violante. A **Montepulciano** (Siena), Teatrino [illegible] San Biagio, [illegible] 18, il Nossek Quartet di Manchester. [illegible]lla chiesa [illegible] San Francesco, 21,15, Oscar Pizzo al pianoforte in brani di John Cage [illegible] Philip Glass. A **Ormea** (Cuneo), [illegible] 21, concerto [illegible] «Coro della Valle». A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di [illegible]. Francesco, 18,30, l'orchestra [illegible] camera [illegible] Armonici. A **Riccione** (Forlì), hotel Des Bains, ore 21, Raffaella Portolese e Loredana Boito, soprano Patrizia Capello. **Saludecio** (Forlì), convento Gerolomini, 21,15, [illegible] chitarrista Massimo Nabandian. **Lamporecchio** (Pistoia), Villa Rospigliosi, 21,15, l'ensemble Epoca Barocca. **Limone Piemonte**, chiesa Convento, 21,15, il duo Marchese- Giachino.

Remo Girone in [illegible] ad Altomonte

Operetta

A Palermo, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «Il paese dei campanelli» [illegible] Gianna Piaz. A **Cesenatico** (Forlì), largo dei Cappuccini, [illegible] 21, Corrado Abbati e la Giovane Compagnia di Operette in «La vedova allegra». A **Porto Ercole** (Grosseto), piazza S. Barbara, 21,30, «Caffè concerto napoletano», con la Compagnia La Mandragola.

[illegible]

Enrico Ruggeri a **Mortegliano** (Udine); Gianni Morandi [illegible] **Paestum** (Salerno); Francesco De Gregori ad **Alcamo** (Trapani); Orchestra Raoul Casadei [illegible] **San Bartolomeo** (L'Aquila); Stefano Nosei a **Savignano sul Rubicone** (Forlì); Renato Zero a **Viareggio**; Marco Masini a **Milazzo**; Litfiba a **Vasto** (Chieti); Toto Cutugno a **Savio** (Ravenna). Toquinho **Tortolì** (Nuoro) alle 22.

Opera

Fermo (Ascoli Piceno), Teatro di Villa Vitali, 21,15, «La Bohème», di Puccini. All'Arena [illegible] **Verona**, ore 21, «La Traviata», [illegible] Franco Boscolo, dirige Gustav Kuhn. **Roma**, Caracalla, ore 23, «Cavalleria Rusticana», con Giuseppe Giacomini e Stevka Estatieva.

Danza

A Pinzolo (Trento), chiesa San Vigilio, 21,30, [illegible] sont [illegible] Voce recitante di Antonio Salines. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «La strada», musiche di Nino Rota, [illegible] Oriella Dorella. A Villa Celimontana, [illegible] 21, Aamed Balletto in «Batmos». A [illegible] **trabbondante** (Isernia), [illegible] 21, l'Aterballetto di Amedeo Amodio. A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, ore 21, «Catulli Carmina», Compagnia Danza Teatro di Torino, con Loredana Furno. A **Macerata**, Arena Sferisterio, 21,30, «Storia di un italiano», di Salvatore Capozzi. Lo spettacolo [illegible] dedicato ad Alberto Sordi. A **Verona**, [illegible] Romano, ore 21, il Balletto Nazionale d'Ucraina «Virski». A [illegible] (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, la Compagnia [illegible] Danza «Città di Assemini».

Jazz [illegible] Blues

Iseo (Brescia), Festival Jazz, Quartetto di Antonio Faraò, Umberto Petrin, Enrico Pieranunzi, Enzo Pietropaoli. Cala Gonone (Nuoro), Andy J. Forest & All American Band. [illegible] **Sanremo**, Auditorium, Franco Alfano, 21,30 Bob Margolin Band, The Tri [illegible] Ual Soul Champs, Roy Rogers & The Delta Rhythm Kings, The Art Ensemble of Chicago.

TIVU' & TIVU'

Un, due, tre... Rai le reti verso l'autunno caldo

RICAPITOLIAMO. La settimana scorsa [illegible] nuovo presidente della [illegible] Claudio Demattè propone di azzerare il capitale sociale dell'azienda, ormai consumato dalle perdite. [illegible] la Rai una società per azioni, [illegible] può restare, per legge, [illegible] capitale, che va dunque ricostituito. Chi è in grado di ricostituirlo? Forse l'azionista unico, che è l'Iri. Ma l'Iri è [illegible] volta [illegible] guai grossi, e potrebbe trovarsi in difficoltà a tirar fuori i miliardi necessari. Se decidesse dunque di non ricostituire integralmente il capitale, si aprirebbero due scenari: uno, assai buio, il commissariamento; l'altro, meno doloroso, l'ingresso di nuovi azionisti. Ed è facile pensare come questo si traduca in una sola parola: cambiamento. Non sappiamo quali saranno le decisioni. [illegible] intanto, possiamo cominciare a interpretare le notizie di [illegible]

E' significativa, a esempio, la disinvoltura con cui il nuovo direttore generale Locatelli ha cambiato il capo della redazione di Milano (Ennio Chiodi al posto di Arturo Viola). Come si legge in un'altra pagina, il consiglio di amministrazione Rai ha bocciato il varietà del sabato sera «Saluti e baci», un programma pessimo ma con tanto ascolto che pareva dovesse passare alla Fininvest. Una mossa che servirà ad abbassare i costi dalle star? Un modo per prevenire le accuse di sprechi, quando dovesse arrivare il [illegible] di ridurre il personale? Raiuno è ancora considerata l'ammiraglia dell'azienda, ma sembra sempre più ansimante all'inseguimento di una leadership che sfugge. Non si capisce se è più incerta lei o Raidue, [illegible] negli ultimi tempi ha cercato di ridisegnarsi un'affermata identità: aprendo al mondo cattolico, puntando sulla fiction.

Abbiamo letto ieri quello che sta capitando a Raitre: un oggettivo rafforzamento della rete, un'apertura, si può supporre dall'arrivo di Baudo, a quel genere di programmi «nazional popolari» che possano dare ascolto oltre che prestigio. Attenzione all'ascolto, d'altronde, il direttore di Raitre Guglielmi (che Santoro definisce «un genio») l'ha sempre prestata: [illegible] va accolto come una vera jattura, per esempio, l'arrivo del Dse con i suoi programmi pericolosamente, monoliticamente «culturali» (in realtà molto gradevoli e, a sorpresa, anche leggeri). Ma nello stesso tempo è stato l'unico, Angelo Guglielmi con le sue strutture, a sfornare trasmissioni originali, magari poco seguite all'inizio ma poi sempre più forti. Mentre le altre reti vivacchiavano [illegible] in [illegible] palude di giochi e canzonette, Raitre [illegible] tava programmi e riusciva pure ad avere un po' di pazienza perché si consolidassero, diventando forti in audience e forti [illegible] condo quel parametro che un tempo si chiamava «indice di gradimento».

Che cosa può significare l'offensiva di Raitre, in un'azienda dove pare che i vertici, per la prima volta in tanti anni, siano decisi a operare sul serio, essendo la posta in gioco, semplicemente, la sopravvivenza? Potrebbe voler dire che la [illegible] si [illegible] preparando a [illegible] il più forte e appetibile. Finita la lottizzazione, il [illegible] lascerà sempre meno spazio e giustificazione all'esistenza di tre reti. Ora, in questi giorni di incertezza, se ne dicono tante, si parla di vendite, di accorpamenti, si considera la debolezza di Raiuno e di Raidue, allo sbando dopo [illegible] perso i referenti politici. Sarà l'autunno caldo della Rai?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli amori di Del Monte

[illegible] DI [illegible]
1990, Raiuno [illegible] 20,40; dur. 110'

Di Peter Del Monte, in prima visione televisiva. Un film che sembra una scommessa, [illegible] proposta così personale che il pubblico faticò a comprenderla ed accettarla. Del Monte, il regista di «Irene Irene», racconta qui in mille frammentati bozzetti, episodi che a volte durano solo poche decine di secondi, l'amore seguendo un filo rosso che si dipana dall'infanzia alla vecchiaia. Con Valeria Golino, Chiara Caselli, Gioele Dix, Stefania Sandrelli e uno straziante Walter Chiari, tutti riuniti intorno a [illegible] film che merita di essere rivisto con gli occhi di oggi.

IL [illegible]
1939, Raiuno alle 14; dur. 115'

Di Michael Curtiz. Bette Davis, Errol Flynn e Olivia de Havilland in una sontuosa ricostruzione storica che trae forza proprio [illegible] capacità di romanzare la storia. Una brillante carriera mili[illegible] segnano la vita del conte di Essex. Tra una battaglia e un litigio [illegible] con la regina Elisabetta il nobile trascorre la sua turbolenta esistenza fino alla tragica fine che proprio l'amata [illegible] gli infliggerà.

DELITTI A CHINATOWN
1989, Raitre alle 20,30; dur. 100'

Di Michael Pressman, ancora [illegible] film in prima visione per la tv. George Peppard e Ursula Andress danno vita a un thriller alla maniera di Chandler nella Los Angeles degli Anni 40. Peppard è un detective che si scontra con una donna (la Andress) che controlla le bische di Chinatown.

Bette Davis in «Il conte di Essex» alle 14 su Raiuno

COMPLOTTO DI FAMIGLIA
1976, Retequattro [illegible] 0,30

Di Alfred Hitchcock. E' il congedo dal cinema del maestro [illegible] brivido che si diverte a [illegible] su una storia giallo-rosa in cui Bruce Dern è un uomo che si trova, d'un colpo, a poter sognare la fortuna mettendo le mani su una collezione di diamanti. [illegible] sensazione la trovata finale che suggella il racconto con [illegible] sorriso.

[illegible] AMANTI
1959, Retequattro [illegible] 22,30; dur. 120'

Di Henry Levin. Commedia americana nello stile tipico degli Anni 50 con la coppia Clifton Webb e Jane Wyman.

ANTENNA

OGGI

Su Italiauno *Parma-Inter* (amichevole, alle 20,30), su Raiuno *Torino-Cagliari* (trofeo Baretti, alle 17,55), [illegible] Raidue Sabani col *Grande gioco dell'oca* (20,40). Canale 5 manda la replica di *Lucky Luke* (con Terence Hill, [illegible] 20,35), su Videomusic spogliarelli maschili e «La leggenda di San Gregorio» di Paolo Poli (*Moka choc*, alle 22,30).

CALCIO

Lazio-Marsiglia dell'altra sera ha totalizzato due milioni e mezzo di spettatori. Di solito le partite di calcio raccolgono un buon pubblico anche d'estate, c'è stato però anche qualche flop notevole: il più grave proprio quello del 24 luglio, match [illegible] i due Milan, A e B, che ha messo insieme poco più [illegible] un milione di spettatori.

CABRINI

Nel programma sportivo di Cinquestelle, *Zitti e Mosca*, in onda il venerdì a partire dal 3 settembre, Maurizio Mosca sarà affiancato da Antonio Cabrini. La Gialappa's [illegible] oltre ai soliti programmi [illegible] Italiauno, farà la telecronaca della partita di Telepiù. Gli abbonati potranno ascoltarla sull'audio B (quello in genere riservato alle lingua originale dei film; sull'audio A si sentirà il commento normale).

[illegible]

La sponsorizzazione delle squadre di basket ha dato parecchie soddisfazioni alle aziende: secondo un'indagine della Sport System di Bologna, il costo/efficacia sarebbe pari al 30 per cento in termini di valore aggiunto. L'elemento [illegible] successo principale è costituito dal fatto che le squadre prendono il nome dalla marca (la Scavolini, ecc), basta dunque dare i risultati delle partite e le classifiche in tv per far conoscere il [illegible]chio.

SANTORO

Michele Placido ha detto che Raitre, [illegible] la sua aria di possedere [illegible] assolute, gli sta fortemente sullo stomaco. Inoltre, lo stipendio [illegible] Michele Santoro, secondo lui, è scandaloso, anzi sono scandalosi tutti i compensi dei conduttori televisivi: lui, per fare la parte [illegible] Falcone nel film di Ferrara, prende solo cento milioni.

Pochi giorni prima, Ciprì e Maresco - i due che fanno Cinico Tv su Raitre - [illegible] definito Ferrara un regista inutile che fa film inutili.

[illegible]

Iva Zanicchi è costretta a registrare le puntate di *Ok, il prezzo è giusto* il sabato e la domenica perché negli altri cinque giorni il suo studio è impegnato dalla *Ruota* di Mike.

La cantante ha nostalgia delle canzoni, alle quali dice che tornerà a dedicarsi [illegible] volta in pensione». *Ok, il prezzo è giusto* andrà sicuramente avanti fino al 10 settembre, ma è improbabile che venga soppresso: dura da sette anni con successo immutato, mette insieme tre milioni [illegible] spettatori l'inverno e uno e mezzo l'estate, sta sempre intorno al 25 per cento di share.

Giorgio [illegible]
Foto: Placido

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 16,45; 20; 22,30; 24
6 — **Questo & quello.**
6,55 **Unomattina [illegible].** Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 **In [illegible] d'amore** (1964), film musicale. Regia di Don Weis. Con Connie Francis, Jim Hutton, [illegible] Oliver
10,30 **Incontri ravvicinati**, con Leo Gullotta e Mara Venier
11,05 **Veralla '66**, telefilm

POMERIGGIO
11,45 **Che tempo fa**
11,50 **Buona fortuna**, programma abbinato Lotterie nazionali
12,35 **Il viaggio nel tempo**, tf.
13,[illegible] **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Il conte di [illegible]** (1939). Film. Regia di Michael Curtiz. Con Bette Davis, [illegible] Flynn, Olivia de Havilland
15,55 **L'armata degli eroi**, film
17,30 [illegible]
17,40-19,50 Saint Vincent. **Calcio: Torino-Cagliari.** Trofeo Ba[illegible]

SERA
[illegible] **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale [illegible] Sport**
[illegible] **Tracce di [illegible] amorosa** (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Peter Del Monte. Con Walter Chiari, Massimo Dapporto, Valeria Golino, Chiara Caselli, Stefania Sandrelli, [illegible] Dix, Laura Morante
22,35 Grosseto. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
23,25 Dal Teatro Gentile da Fabriano 36ª **Edizione Premio Fe[illegible]**. [illegible] M. S. Febriczky
0,30 [illegible] **al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,20 **Scusi, lei è favorevole o contrario?** (1966). Film commedia. Regia di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Anita Ekberg, Silvana Mangano
3,30 **Telegiornale Uno**, replica
[illegible] **Il [illegible] della via Morgue** (1954). Film drammatico. regia di Roy [illegible]. Con Karl Malden, Claude Dauphin
4,55 **Telegiornale Uno**, replica
5 — **L'uomo che parla [illegible]**
5,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
6 — **Il nemico**, film
6,[illegible] **Videocomic**
7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
8 — **Alf - Pimpa**, cartoni animati
8,[illegible] **L'albero azzurro**
9 — **Karate Kat - Tom e Jerry**, cartoni animati
[illegible] **Furia**, telefilm
10,20 **Il meglio di Verdissimo**

10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
11,40 **Tg2 - Telegiornale**
11,50 **La famiglia Drombush**, tf.
13 **Tg2 - Ore tredici**
13,40 **Scanzonatissima**
14 — **Quando si ama**
14,20 **In viaggio con Sereno variabile**, di O. Bevilacqua
14,30 **Santa Barbara**
15,20 [illegible] **successo** (1989). Film d'avventura. Regia di Peter Levin. Con Loretta Young
17,05 **Ristorante [illegible]**
17,20 [illegible]
17,35 **Hill Street giorno e notte**, *Alle costole di Eva*, telefilm

18,20 **Tgs Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, *Chi semina violenza*, telefilm
20,15 [illegible] **2 - [illegible] sport**
20,40 Da Cinecittà. **Il g[illegible] gioco dell'oca.** *Stasera mi butto* '93. Condotto da Gigi Sabani. [illegible] speciali sul campo Jo Squillo e Simona Tagli. Un programma di Jocelyn e di Nicola De Feo, Pietro Gorini, Amato Pennasilico. Regia di Jocelyn
23,35 Follonica. **Pugilato: Zoff-Manegol[illegible].** Campionato italiano. Pesi piuma
0,35 **Nero come la notte.** Film di suspence e d'azione. **La funicolare degli angeli.** Con Bernard Rosselli, [illegible] Lazure. Regia di Roger [illegible]
2 — **Ribalta di gloria** (1943). Film commedia. Regia [illegible] Michael Curtiz. Con James Cagney
4,10 **Tg 2 - Notte.** Replica
4,40 [illegible]. Film. Regia di Waris Hussein.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - [illegible]**
8,30 **Dse - [illegible] semplice estate**
11,30 **TgR vivere il [illegible]**

12,05 **Dse - La cultura dell'occhio.** Un libro al giorno
14,10 **Tg3 [illegible]eriggio**
14,30 **Schegge Jazz: Marcello Rosa e Al Corvini** (1981)
14,10 **L'Aquila e il Falco** (1933). Film western. Regia di Stuart Walker. Con Frederich March, Cary Grant, [illegible] Oakie, [illegible] Lombard
16 — **Schegge**
16,40 **Atletica leggera: Tgs Regione [illegible]**
17 — [illegible]. **Nuoto: Campionati europei**
18,50 **Tg3 Sport**

19,50 **Felice.** Di Anna Di Francisca. Con Benito Urgu. Soggetto e sceneggiatura di Anna Di Francisca e Alberto Taraglio
20,10 **BlobCartoon**
20,30 **Delitti a Chinatown** (1989). Film giallo. 1ª visione tv. Regia di Michael Pressman. Con George Peppard, Richard Bradford, Ursula Andress
22 — [illegible] **Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
22,45 [illegible] **tre.** Il settimanale del Tg3
23,40 **Il silenzio della paura.** Di Melissa Jo Peltier
1 — **Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste**
2,30 **Tg3 - Nuovo Giorno: [illegible] - L'edicola - Tg3 terza**, replica
3 — **Giungla** (1940). Film drammatico. Regia di Nunzio Malasomma. Con [illegible] Gioi, [illegible] Ferrau, Alberto Schoenhals, Mario Ferrari.
4,35 **Tg 3 - Nuovo Giorno**, replica
5,05 **Videobox**
5,55 **Sch[illegible]**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**
9,35 **Angelica**, film avventura. [illegible] Bernard Borderie (Francia '65). Con Michèle Mercier, [illegible] Giraud, Robert Hossein, Giuliano Gemma, Jean Rochefort
11,30 **Sposati con [illegible]** telefilm *Quiz [illegible] tv*

12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità
14,30 **Casa Vianello**, telefilm
15 — **Pappa e ciccia**, tele[illegible]
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,25 **Gli [illegible]** cartoni
16,45 **Avventure [illegible] Far West**, telefilm
[illegible] **Gemelli nel [illegible] del [illegible]stino**, cartoni
17,20 **Avventure nel Far West**, telefilm
17,25 **James Bond jr**, cartoni

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi
19 — [illegible] **della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - [illegible]**
20,35 **Lucky [illegible]**, telefilm, *La [illegible] dei Dalton - Pesce d'aprile*
22,30 **Gommapiuma**, varietà
23 — **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - [illegible]**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — [illegible] **5 - [illegible]**
3,30 **Otto [illegible] tetto**, telefilm
4 — [illegible] **5 - [illegible]**
4,30 **I cinque del 5º piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - [illegible]**
5,30 **Arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm.
9,45 **SuperVicky**, telefilm.
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm.

10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm. *Delitto all'isola di Playboy*
11,45 **A-Team**, telefilm, *La ruota della fortuna*
12,40 **Studio aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 [illegible]
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm, *Caccia al bottino*
14,15 **Riptide**, telefilm: *Visite notturne*
15,15 [illegible] **Tonino**, telefilm: *Don Tonino e la casa dei veleni*
17 — **UnoMania Estate**, varietà
17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm: *Doppia adozione*

17,55 **Studio sport**
18 — **Adam [illegible]**, telefilm
18,35 **T.J. Hooker**, telefilm, *Il rossetto dell'assassino*
19,40 **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
20,30 **Calcio. Parma-Inter**
22,30 **American Gladiators**, sport
23,10 **Models & Fantasies**, varietà
23,40 **Voci nella notte**, telefilm, *Bugia e verità*
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,55 **Studio sport**
1,10 **Vela. Giro [illegible]**
1,40 [illegible] **12,** [illegible]
2,30 **A-Team**, telefilm
3,30 **Riptide**, telefilm
4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
5,30 **T.J. Hooker**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

[illegible]

6,30 **La famiglia [illegible]** telefilm
7,10 **I Jefferson**, telefilm
7,30 **Strega per amore**, telefilm
8 — **La famiglia Addams**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9,40 **La ragazza del circo**, telenovela
10,15 **Soledad**, telenovela

10,45 **Love boat**, telefilm
11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 [illegible] **arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui [illegible] l'altro**, attualità
16,30 [illegible], attualità
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg4 - Flash**

17,40 **Naturalmente [illegible]**
17,55 **Gracia**, telenovela
19 — **Tg4 sera**
19,30 **Febbre d'[illegible]**, soap opera
[illegible] **[illegible] signora in rosa**, telenovela
22,30 Indimenticabili. **Vacanze per amanti.** Di Henry Levin. (Usa '59). Con Clifton Webb, Jane Wyman
23,30 **Tg4 notte**
[illegible] **Complotto di famiglia.** Film giallo. (Usa '76). Con Karen Black, Bruce Dern
2,35 **Top Secret**, telefilm
3,15 **La [illegible] finestre che ridono.** [illegible] giallo. (Italia '76). Con Lino Capolicchio, Gianni Cavina
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; **10,40** Momenti d'evasione: Scene da [illegible] patrimonio **11,15** Tu [illegible] i figli gli altri; **12,36** RadioUnoclip; **13,20** In diretta dal '43; **14,30** Stasera dove; **15,36** Parole in primo piano; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico Revival; **18,30** Vietato vietare?; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Musicassette; **20,30** Che vuol dire?; **20,35** Le registrazioni della Rai. Pagine operistiche; **22,30** Pagine di Musica italiana del '900; **23,01** La telefonata; **23,28** [illegible]turno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; [illegible] Missione sguazzino; **9,07** Taglio di terza: Bruno Ventavoli; [illegible] Missione sguazzino; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,28** Pomeriggio insieme; **15,32** Missione sguazzino; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; [illegible] Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; [illegible]; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,[illegible]** Prima pagina; **8,30** 1943, [illegible] crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto [illegible] mattino; **10** Un'estate americana: Musica, parole, immagini [illegible] mondo nuovo; [illegible] Spot magazine; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; [illegible] Palomar; [illegible] La bottega della musica; **1[illegible]** Terza pagina estate; [illegible] del Festival. Sigurd; **23,20** Alza il volume; **23,35** Il racconto della [illegible] **23,58** Notturno [illegible].

MONTECARLO

Telegiornale: 19, 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Mariti in città**, replica
14,15 **Amici mostri**
15,15 **Capitan Cavey**, cart.
15,30 **Cocktail di scampoli**
17,25 **Nuoto: Campionati Europei**, finali
19,15 **Natura amica**
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 [illegible] **città**, gioco [illegible] Giancarlo Magalli
22,30 **L'ultimo avventuriero**, [illegible] con B. Fehmiu, C. Aznavour, A. [illegible]
1,10 [illegible] **scampoli** (r)
3,05 **Cnn in diretta**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
14,20 **1º Agosto: [illegible]** (R)
15,50 **Textvision**
15,55 **Avventure e leggende**, documentario
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supermonna**
19,30 **Il quotidiano**
[illegible] **Millennium**, documentario
23,50 **Star Trek**, telefilm
0,35 **Textvision**

TELE +1

11,45 **La rifle**, film
13,30 **Quattro figli unici**, film
[illegible] **La famiglia [illegible]**
18,55 **+1 News**
19,05 **Zitti e Mosca**, film
20,45 **Fx 2-Replay di un omicidio**, film
22,35 **House [illegible]** film
0,10 **La Jena**; film

TELE +3

[illegible] **Opera Lirica: Carmen** di G. [illegible]
23,30 **Alh[illegible]**
23,55 Monografie: **M. Morris**

TELE +2

11 — **Tennis da Kitzbuhel: Austrian open.** I tre quarti di finale
17,30 **Rafting**, seconda gara
18 — **Un anno di sport.** (R)
19 — **Calcio - speciale Bundesliga** (replica)
19,50 **+2 News**
20 — **Calcio - Bundesliga Regionale: Borussia D. - Karlsruher**
21,45 **Calcio - Usa '94: Venezuela-Brasile**
23,30 **Tennis da Ki[illegible]**. **Austrian open.** (R)

[illegible]

14,35 **Hot Line/Radiolab**
15,15 [illegible] **Mix**
18,35 **Indies**
19 — **Metropolis**
19,30 **VM giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **Terence Trent d'Arby**
22,30 **Moka Choc**

[illegible] A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
[illegible] **Il peccato di Oyuki**
22,30 [illegible] **news**, sport

WOLMER

**SOLO AD AGOSTO LA GARANZIA
DI UN ACQUISTO A PREZZI DIMEZZATI!**

TAPPETI ORIENTALI

Mossul Nomadi cm. 136 x 210	L.	~~1.300.000~~	**650.000**
Cinesi Pekino cm. 160 x 245	L.	~~1.780.000~~	**1.250.000**
Berkana Cina cm. 123 x 185	L.	~~1.250.000~~	**950.000**
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 (la coppia)	L.	~~750.000~~	**550.000**
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183	L.	~~1.280.000~~	**850.000**
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200	L.	~~4.200.000~~	**2.100.000**
Berkana Cina cm. 180 x 290	L.	~~3.500.000~~	**2.800.000**
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130	L.	~~700.000~~	**350.000**
Scendiletto 3 pezzi Cinese	L.	~~1.100.000~~	**780.000**
Qum Kork Persia cm. 140 x 200	L.	~~4.900.000~~	**3.000.000**
Nain con seta Persia cm. 127 x 210	L.	~~2.400.000~~	**1.2000.000**
Tabriz finissimo cm. 150 x 200	L.	~~5.700.000~~	**4.700.000**
Panderman Turco cm. 200 x 295	L.	~~2.450.000~~	**1.750.000**
Samarkanda Cina cm. 150 x 240	L.	~~1.660.000~~	**1.245.000**

Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000

Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000

A T T E N Z I O N E !

SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO, UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

Piazza Affari in lieve calo

Dopo una mattinata negativa, la borsa di Milano ha [illegible] una [illegible] intorno [illegible] metà seduta ma ha terminato comunque la giornata in calo. L'indice [illegible]tel ha chiuso in ribasso dello 0,37% a 10.425 punti e il Comit dello 0,27% a quota 580,47. Nei [illegible] menti peggiori della giornata l'indice [illegible] continua ha registrato [illegible] decremento massimo dello 0,8% circa. Il volume di scambi è apparso più [illegible] rispetto a quello degli scorsi giorni, intorno ai 500 miliardi. Dopo [illegible] sedute consecutive [illegible] rialzo a tre [illegible] simi dell'anno a catena [illegible] listino ha preso fiato trovando un'efficace resistenza a quota 580 punti dell'indice Comit. Sul mercato si sono manifestate prese di beneficio sui titoli che erano stati in evidenza nelle precedenti sedute mentre l'interesse è stato vivo sulle azioni delle società privatizzabili dopo l'annuncio [illegible] ieri del governo sul programma di cessione di alcune società di primo piano.

Giornata calma per la lira

Dopo [illegible] terremoto dei giorni scorsi ieri la seduta valutaria della lira [illegible] conclusa senza particolari «strappi» anche se, rispetto alle quotazioni indicative della vigilia, [illegible] il dollaro che il marco risultano in rafforzamento. Sostanzialmente stabile, invece, rispetto ai valori della vigilia, [illegible] franco francese che ieri nei confronti della lira si [illegible] attestato sulle 270,35 lire (270,95 ieri). Contro la moneta tedesca, invece, la valuta francese ha registrato a Parigi [illegible] lieve cedimento oscillando, sin dai primi scambi, intorno ai 3,47 franchi, contro i 3,4624 del pomeriggio [illegible] mercoledì ed i 3,4524 rilevati dalla Banca di Francia. Solo intorno alle 12,30 il franco ha registrato, nei confronti del marco, qualche lieve segnale [illegible] ripresa, subito rientrato, attestandosi sui 3,4610/40 franchi sulla scia della notizia che la [illegible] di Francia ha lasciato invariato al 6,75% il tasso per le operazioni d'aste sui titoli [illegible] ieri.

Il Tesoro: per la prima volta i titoli della prossima asta saranno inferiori a quelli in scadenza

Fondi comuni, una rivincita sui Bot

Patrimonio verso gli 80 mila miliardi

MILANO. I tassi scendono, i fondi d'investimento salgono. Vero dottor Cammarano? «Certo, la riduzione dei tassi sui titoli pubblici e la ripresa della [illegible] hanno offerto spazi nuovi alla crescita dei fondi». [illegible] lui, da sempre responsabile di Assogestioni, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi. «Il [illegible] scorso - spiega - è stato ecce[illegible]le. Molti hanno puntato sui fondi dopo i risultati dei mesi precedenti. Siamo convinti che proseguirà [illegible] tendenza positiva. Ma un boom sembra [illegible]

A luglio, infatti, il sistema dei fondi ha celebrato la sua piena riscossa sui Bot. [illegible] le prospettive restano [illegible]e: proprio ieri per la prima volta il Tesoro ha annunciato che nell'asta Bot di metà mese l'offerta, 18 mila miliardi, sarà decisamente inferiore all'ammontare dei titoli [illegible] scadenza (19.500 miliardi). Il segnale è chiaro: i tassi, per Barucci e Fazio, devono ancora scendere. Grazie [illegible] sacrifici fiscali dei contribuenti lo Stato-debitore può spingere al ribasso gli interessi.

[illegible] intanto i fondi prosperano. Con [illegible] raccolta netta, innanzitutto. Nel mese [illegible] luglio, [illegible] netto dei riscatti, sono piovuti nelle [illegible] dei fondi 3085 miliardi, grazie a 5500 miliardi di sottoscrizioni [illegible] riscatti. Il patrimonio netto dei 283 fondi autorizzati di diritto italiano [illegible] raggiunto quota 78.537 miliardi, il primato assoluto. Nell'arco degli ultimi dodici [illegible] l'incremento del patrimonio è stato [illegible] e sono stati 44 i fondi che hanno fatto il loro debutto nell'ultimo [illegible]

Ma, probabilmente, i numeri che contano [illegible] altri: negli ultimi sette mesi i fondi obbligazionari, i più gettonati dai [illegible] sottoscrittori, hanno [illegible] a segno un rialzo [illegible] 12%; i fondi bilanciati sono cresciuti del 22%, gli azionari addirittura del 24. Sull'onda [illegible] questi risultati più di 60 mila famiglie, per l'esattezza [illegible] mila nuovi sottoscrittori, hanno [illegible] messo a luglio sui fondi di investimento. Hanno macinato nuovi record le reti di vendita, ma i nuovi successi hanno un grande protagonista: gli sportelli bancari.

Ma cos'è successo? Semplicemente, molte banche si sono rese conto che è più conveniente girare la clientela dai 20-30 milioni ad [illegible] fondo (ovviamente partecipato dalla banca) piuttosto che accollarsi i costi di gestione. «[illegible] solo - aggiunge Cammarano -. Ormai i fondi in circolazione garantiscono la possibilità di diversificare gli investimenti: un tanto nei fondi obbligazionari, [illegible] tanto negli azionari. E ci sono i fondi esteri, diversificati addirittura per aree valu[illegible]. E allora? «Allora nei fondi confluiscono sia i piccoli risparmiatori, quelli dai venti-trenta milioni a testa, sia i patrimoni più consistenti, da un miliardo in su. Questo proprio perché i fondi permettono ormai una gestione diversificata».

Già, almeno per ora è finita l'era [illegible] risparmio pigro, garantito dagli alti rendimenti [illegible] Bot. Un [illegible]no fa, ad esempio, [illegible] più redditizio e semplice acquistare direttamente un Bot piuttosto che [illegible] le commissioni d'ingresso in un fondo. Tanto [illegible] professionista più smaliziato poteva far sperare in risultati di molto migliori di quelli offerti dal Tesoro.

E adesso? Ormai occorre tentare strade nuove, fare i conti con opportunità e spese diverse. Meglio affidarsi a gestori professionisti, piuttosto che sbagliare da soli. Di qui, [illegible] sostanza, la ragione della seconda giovinezza dei fondi. Anche se, come sottolineano gli stessi gestori, [illegible] assai difficile che i fondi possano ripetersi nella seconda parte dell'anno. Il calo dei tassi si ripercuoterà senz'altro pure sui rendimenti dei fondi. Bando ai facili entusiasmi, insomma.

Eppure, la fiammata d'estate fa senz'altro bene ai [illegible] e, [illegible] riflesso, alla Borsa. Il rilancio del sistema favorisce le nuove iniziative, la sempre maggior specializzazione dell'offerta, sia per i prodotti italiani sia per quelli internazionali. «E' facile - conclude Cammarano - prevedere il lancio [illegible] nuovi fondi, sempre più specializzati. Come già accade all'estero, ci saranno tante proposte sulla sanità, sui titoli specializzati in ecologia. E anche sui titoli delle società minerarie, se continua la ripresa d'interesse sui metalli preziosi». Al fast food del risparmio, quindi, non si serviranno più soltanto i Bot. [u. b.]

SETTE MESI IN POSITIVO
ANDAMENTO GENNAIO / LUGLIO DEL TOTALE DEI FONDI COMUNI

DATA DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO NETTO	NUOVE SOTTOSCR.	RISCATTI	RACCOLTA NETTA
GENNAIO	61.900	2254	2091	[illegible]
FEBBRAIO	64.266	3508	2502	1006
MARZO	66.084	4871	3218	1653
APRILE	67.834	4098	3183	815
MAGGIO	70.385	4142	2974	1168
GIUGNO	73.517	3760	2344	1416
LUGLIO	78.537	5523	2438	3085

Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta economista ieri ha rilanciato l'idea di un sistema internazionale dei cambi ancorato al valore dell'oro

«Salviamo lo Sme con l'oro»

Andreatta rilancia un classico il «tallone aureo» per le valute

ROMA. Sistema monetario europeo: che fare, passata la bufera? «Fra qualche settimana, bisogna ricominciare a ricostruire lo Sme [illegible] fatti» ha risposto il ministro del Tesoro, Barucci, intervenendo dinnanzi alle commissione Bilancio, Tesoro e Politiche Comunitarie della Camera. Per questo - ha aggiunto - non solo bisogna [illegible] dare avanti tutti assieme, [illegible] anche riflettere sugli errori commessi per non ripeterli, ed ha affermato che «non [illegible] il caso di chiedersi oggi se servirà o meno [illegible] nuovo Sme», ma piuttosto «chiederci come riprendere il cammino». Una risposta indiretta, che sicuramente farà discutere, gli è [illegible] data dal collega di governo Beniamino Andreatta, noto economista, attualmente responsabile del ministero degli [illegible]ri: «Dobbiamo in qualche misura tornare al funzionamento del sistema aureo, che è l'unico sistema in cui i cambi sono rimasti stabili per 100 anni».

«Noi abbiamo un unico esempio di stabilità permanente dei cambi - ha detto Andreatta - ed è quello del sistema precedente [illegible] 1914, che per il fatto di avere alla base l'oro presentava la caratteristica [illegible] non permettere [illegible] sostituire la massa aurea che usciva e di non potere impedire che l'oro in entrata diventasse moneta nazionale». Andreatta ha messo in rilievo il comportamento delle banche centrali, a suo avviso responsabili delle attuali fluttuazioni. «Non chie[illegible] un immediato ritorno agli accordi di cambio - ha concluso - [illegible] che gli istituti centrali siano fatti funzionare in modo [illegible] garantire [illegible] stabilità».

Dal canto suo Barucci, in Commissione, ha detto che l'Italia propende per una linea in cui «tutti insieme si fissano le parità, tutti insieme si modificano, tutti [illegible] si difendono». Quel che è certo, se[illegible]do il ministro del Tesoro, è che «bisogna andare a ricostruire», in quanto «il processo europeo ha subito un rallentamento, [illegible] fermata provvisoria, ma non si è interrotto; si è tolto di mezzo, provvisoriamente, un ostacolo che si è dimostrato fonte di tentazioni anti-europeiste».

Barucci [illegible] ha [illegible] l'auspicio che «si sia conclusa [illegible] fase, dopo 14 mesi, di una vicenda critica che ha riguardato lo Sme, ma anche una certa visione nella costruzione dell'unità politica e monetaria dell'Europa».

INTERVISTA

ALBERTINI E LE ATTESE DELLA BORSA

«Per le privatizzazioni avanti ma con giudizio»

Isidoro Albertini autorevole agente di cambio A sinistra un'immagine del tabellone di [illegible]

MILANO

TESORO e governo hanno dato [illegible] primo giro di manovella alle privatizzazioni. E il processo è ormai irreversibile. Ma sette grossi calibri, quali sono Comit, Credit, Imi, Ina, Enel Stet e Agip [illegible] uno scherzo. [illegible] conviene Isidoro Albertini, decano degli agenti di cambio, che osserva: «Sono operazioni piuttosto complesse, che do[illegible]r conto dei mercati, della liquidità, dell'andamento [illegible] tassi di interesse e del pubblico. Vanno preparate con cura e richiederanno tempi non brevi».

Ma il governo sembra aver fretta...

«Lo capisco, anche per evidenti ragioni di liquidità. [illegible] le espe[illegible] straniere dimostrano che bisogna preparare le privatizzazioni attentamente. E addirittura, per settori più complessi come ad esempio l'industria elettrica, dove sono richieste operazioni propedeutiche [illegible], meccanismi di concessione e via dicendo, [illegible] vogliono anni».

E per le banche?

«Le banche sono un caso particolare, anche perché sono già quotate. Per le banche è una scelta di metodo. Quello più semplice è di limitarsi ad allargare la quota detenuta dal mercato, vendendo i titoli in mano pubblica. In questo caso, però, bisogna calibrare molto bene i quantitativi, in funzione delle possibilità dei mercati. E dico mercati perché ormai il mercato è mondiale».

A proposito di mercati, la nostra Borsa è preparata a queste novità?

«Diciamo che, poiché le privatizzazioni sono parecchie, si deve stare molto attenti all'ingolfamento. Bisogna gestirle [illegible] estrema cautela e senza troppa premura. Ma vale la regola antica che "tutto si vende e [illegible] compra a certi prezzi", dipende dalle [illegible]

[illegible] esistono [illegible] condizioni di disponibilità teorica, a Piazza Affari?

«Oggi credo ci sia una maggiore disponibilità a investimenti di questo tipo, rispetto a [illegible] o due anni fa. Per [illegible] semplice ragione che i [illegible] stanno scendendo rapidamente. E quindi il polo tradizionale del risparmio italiano, il reddito fisso, potrebbe lib[illegible] certa quota per le privatizzazioni. In fondo, basterebbe una piccola quota di quanto è investito in titoli [illegible] per ottenere un buon risultato».

E la disponibilità degli investitori stranieri?

«Il discorso vale anche per gli stranieri, anche se in loro giocano altre considerazioni, [illegible] le vicende politiche. [illegible] sono anch'essi più attenti all'Italia di un [illegible] fa, per l'avvenuta svalutazione che ha portato la lira a livelli più accettabili. E perché vedono [illegible] governo che cerca di portare avanti il controllo del debito pubblico. Del resto, la quota Italia nei portafogli esteri è piccola rispetto alla quota che l'Italia rappresenta nel commercio mondiale. C'è spazio per allargarla. Tutto dipende dalla qualità della merce offerta sullo scaffale delle privatizzazioni».

Torniamo alle banche, e alla loro privatizzazione...

«Per le banche il problema mi sembra complicato dal fatto che, sin dall'inizio, si [illegible] pensato di realizzare valori superiori a quelli espressi dalle quotazioni, attraverso la formazione di noccioli duri».

E [illegible] complica[illegible]

«Certamente. Perché è difficile trovare gruppi disposti a pagare un prezzo di avviamento senza ottenere il controllo. Ed [illegible] anche difficile mettere insieme partner che si accordino sulla gestione. Solo chi ottiene il comando può essere disposto a pagare di più. E difatti se ne sono avute le avvisaglie con i tentativi fatti per il Credito Italiano. Comunque, mi auguro di avere torto, e che i partner per i nuclei stabili si trovino».

Tuttavia, il momento sembra favorevole...

«Sì. Ma bisogna stare molto attenti affinché le prime operazioni si concludano con successo. E questo dipende dai modi, dai tempi, dal prezzo. [illegible] le prime operazioni saranno fatte bene, la strada è aperta anche alle altre. Altrimenti, anche le successive non riusciranno».

Valeria Sacchi

Il segretario della Cisl propone un «taglio» del 30% dei salari per sostenere l'occupazione

D'Antoni: lavorare meno, lavorare tutti

E i «piccoli» della Confindustria temono un settembre nero

Nella foto il presidente della Confindustria Luigi Abete e il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

ROMA. Fari puntati sull'emergenza occupazione. Nei Paesi della Cee [illegible] lavoro sono in progressivo aumento e a giugno hanno raggiunto la quota del 10,6%. In Italia il decreto legge sugli interventi urgenti per accelerare investimenti e ripresa occupazionale è stato rinviato in Commissione, mentre [illegible] sindacato viene proposta una ricetta: ridurre [illegible] 30% gli orari e i salari. E' stato ieri il leader Cisl, D'Antoni, a rispolverare la «miti[illegible] bandiera del «Lavorare meno, lavorare tutti». Secondo D'Antoni bisogna ridurre di un terzo orari di lavoro e salari, utilizzando la cassa integrazione per compensare quest'ultima perdita. «Si tratta di f[illegible] in modo che tutto quello che si spende per cassa integrazione - ha spiegato il segretario generale della Cisl - venga utilizzato per compensare questa perdita di salario e quindi, alla fine, il danno per [illegible] lavoratore [illegible] poco, ma si allarga [illegible] base occupazionale e le famiglie ne ricavano un grande beneficio». Già alcune aziende praticano questa formula, ha sottolineato D'Antoni, e anche le altre confederazioni sindacali sarebbero favorevoli. «Se il problema principale è il lavoro - ha proseguito - è su questa base che dobbiamo lavorare, e penso che un sindacato debba dare prove straordinarie della sua unità proprio per fronteggiare la crisi occupazione».

All'interno dei Paesi comunitari, l'Italia, [illegible] un [illegible] 10,9%, ha registrato una performance migliore [illegible] Spagna (21,5%), Irlanda (18,3%) e Regno Unito (11,4%) e si è attestata allo [illegible] livello della Francia (10,8%). Il decreto legg[illegible] governo puntava proprio a ridurre ulteriormente la crescita del numero di «senza lavoro»: approvato recentemente dal Senato (con il [illegible] di fiducia), era ieri al primo punto all'ordine del [illegible] dell'assemblea di Montecitorio, in tempo per essere convertito in legge, in vista della scadenza, fra due giorni. P[illegible] questo slittamento? La Lega Nord, anche in relazione ai massicci interventi per il Sud, si era mobilitata iscrivendo a parlare tutti i componenti del gruppo e presentando innumerevoli emendamenti. Intanto gli «allarmi» si moltiplicano. L'ultimo viene dalle piccole imprese della Confindustria: «Ci aspetta un [illegible]o pesantissi[illegible] molte fabbriche a settembre potrebbero non riaprire - ha detto ieri il presidente Giorgio Fossa - mentre quelle che riapriranno potrebbero lasciare a casa molti lavoratori. Bisogna far ripartire il volano dello sviluppo dal quale dipende l'occupazione». Come? Drastica revisione della tassazione, ormai oltre il 60% del gettito»; riduzione [illegible] d'interesse; pagamento dei crediti d'imposta da parte dello [illegible] che hanno superato i 60 mila miliardi».

Francesco Bullo

Tremonti: bestiario fiscale. Uckmar: così si strappa la corda

Fuoco sulle tasse comunali

Ma partono i primi rimborsi tributari

ROMA. L'addizionale Irpef è di difficile digeribilità. Né, per renderla più accettabile, basta[illegible] le affermazioni di chi sostiene che, in fondo, «quest'aggravio [illegible] previsto dalla finanziaria dell'anno [illegible] e che, tutt[illegible] sommato, non si tratta [illegible] un'invenzione dell'ultima ora. Il professor Giulio Tremonti (autore nel 1986 di un trattato ad hoc, «Le [illegible] tasse degli italiani») non si stupisce [illegible]munque più di tanto: «In questo clima di bestiario fiscale - dice - può succedere anche che qualcuno si dimentichi di un'addizionale annunciata. Badi, [illegible] dimenticanza politica, perché altrimenti resterebbe difficile capire [illegible] quale improntitudine si parli nel contempo di busta paga più pesante e di sgravi a favore dei contribuenti».

Ma intanto i balzelli proliferano: erano cento sette anni fa, oggi sono [illegible] duecento. «Normale - sostiene Tremonti -, le tasse generano tasse. E' una catena genetica, e la proliferazione delle imposte [illegible] segno [illegible] una degenerazione fiscale».

La circolare che ricorda ai Comuni italiani la possibilità di applicare dal 1° gennaio prossi[illegible] un'addizionale Irpef porta la firma del ministro dell'Inter[illegible] Mancino. «Perché l'Interno - secondo il prof. Tremonti - è ancora un'amministrazione, mentre le Finanze, che tuttavia conservano un ruolo dirigenziale tecnico, ho l'impressione non lo siano più».

Affidare ai Comuni il compito di autofinanziamento potrebbe significare l'avvio di una seria politica di autonomia degli enti locali. «Ma non prendiamoci in giro. La finanza locale è finanziamento di investimenti locali, questa dell'addizionale è semplicemente un[illegible] mistificazione. E' lo Stato che, a livello conscio o inconscio, si mangia i suoi figli, nel senso che li delega a finanziarsi e [illegible] finanziarlo».

Da buon genovese, il professor Victor Uckmar liquida la questione con una battuta: «A forza di tirare, la corda si strappa». E spiega: «E' pur vero che l'applicazione di addizionali è sempre esistita nel nostro sistema fiscale, si veda la ricchezza mobile, [illegible] è altrettanto innegabile che un bel giorno si deci[illegible] di trasferire, inasprita, la finanza locale a livello centrale. Ora si assiste ad una marcia indietro ma l'inasprimento resta, nel senso che alla tassa stabilita dal centro si aggiunge quella locale. E la gente non è più in grado di sopportare questo stato di cose».

Non [illegible] soltanto l'annuncio dell'addizionale Irpef a turbare quest'assolata settimana d'agosto: si parla e si discute anche di minimum tax e di crediti d'imposta. Per quanto riguarda la prima, se ne fa interprete il capogruppo della dc in commissione Finanze Wilmo Ferrari secondo il quale «un inequivocabile segnale del governo per il superamento [illegible] tutta la normative della minimum tax [illegible] quanto meno, dei suoi aspetti più vessatori, è ormai improrogabile». In un'interrogazione, Ferrari chiede in particolare al ministro delle Finanze di [illegible]tivarsi urgentemente per approfondire i dati relativi alla minimum tax verificando quanto abbia inciso sulle cessazioni di attività verificatesi nel 1993. L'esponente democristiano chiede anche al ministro Gallo [illegible] quantificare il minor gettito derivato dalle mancate entrate [illegible] alle attività cessate e determinare quale sia stato il vero gettito prodotto dall'applicazione [illegible] minimum tax stessa. Infine Ferrari chiede [illegible] reso noto l'esito delle domande di esonero dalla normativa in questione.

Dulcis in fundo, i crediti [illegible] imposta. [illegible] è stato varato in [illegible]de referente dalle commissioni Bilancio [illegible] Finanze della Camera il disegno di legge che assicura il concreto utilizzo dei titoli pubblici emessi a rimborso dei crediti d'imposta. Si tratta di circa 3300 miliardi, residuali di emissioni per 12.000 miliardi: una goccia nel [illegible] dei circa 70 mila miliardi che il fisco deve ai contribuenti. Notevoli perplessità ha sollevato poi il limite minimo di cento milioni di credito, che danneggia le piccole e medie imprese, proprio quelle che hanno maggiore difficoltà a finanziarsi sul mercato.

Eugenio Ferraris

Per la Lega è solo un trucco

«I soldi non devono più passare da Roma»

Giancarlo Pagliarini

TORINO. Dal '94, dunque, gli italiani saranno tassati anche dagli enti locali. La Lega [illegible] Umberto Bossi dovrebbe [illegible] soddisfatta. Ma è proprio vero? Risponde Giancarlo Pagliarini, senatore leghista, tra le «teste d'uovo» [illegible]miche del Senatur. «Bisogna chiamarle con il [illegible] nome: una nuova tassa. Non più statale, ma comunale. E' un trucco. Sono dei prestigiatori».

Ma non siete voi a caldeggiare le imposte locali?

«Certo. I Comuni sono vicini ai cittadini. Ma le imposte locali vanno bene solo [illegible] in parallelo diminuiscono quelle statali. Così è una truffa. Bisogna riformare il sistema fiscale. Abbiamo creato dei gruppi di lavoro e prevediamo che ci siano cinque flussi di danaro. Non come oggi che [illegible] n'è uno solo: da Roma ai Comuni».

E che tragitto farebbero i [illegible]stri flussi?

«Il primo flusso invierebbe il danaro dalle tasche del contribuente al Comune [illegible] residenza, senza transitare [illegible] Roma. [illegible] secondo flusso andrebbe alle Regioni, che sono un organo intermedio, più vicino ai cittadini dello Stato. Il terzo dovrebbe rappresentare un fondo per il bilancio Cee. Un quar[illegible] è destinato [illegible] fondi di solidarietà per i Comuni, che potrebbero avere bisogno di sussidi».

E a Roma?

«Al governo centrale andrebbe un quinto flusso: per compiti di coordinamento e di controllo».

Una cifra simbolica...

«Un millesimo [illegible] quella attuale. Roma deve ricevere solo i soldi [illegible] pagare una zuppa [illegible] regina Elisabetta in visita all'Italia... C'è troppo spreco. Siamo in bolletta e dobbiamo risparmiare».

Ma come si spiega il bisogno di una nuova tassa?

«Lo Stato così può diminuire l'importo dei trasferimenti ai Comuni. Dunque ha meno deficit. Ma ai Comuni in questo modo non restano che le briciole. E sono costretti a domandare [illegible] tasse».

Che [illegible] può fare?

«Bisogna rifare una riforma in senso federale del sistema fiscale. [illegible] basta rappezzare una legge e l'altra».

[a. vig.]

Venderanno Bot

Il governo [illegible] oggi le Poste spa

[illegible] Anche per [illegible] Poste si volta pagina: oggi saranno trasformate, per decreto del governo, in società per azioni, con l'obiettivo di registrare tra quattro anni il primo utile di bilancio; per quanto riguarda il servizio, invece, un miglioramento è atteso in tempi più brevi. Al risanamento contribuiranno anche le commissioni sui Bot, che le nuove Poste potranno distribuire attraverso la loro rete di 14 mila uffici.

Il giro di boa era stato annunciato ad aprile dal ministro Pagani, che [illegible] illustrato [illegible] studio preparato da una commissione creata «ad hoc» [illegible]n la collaborazione della Coopers and Lybrand. I 18.300 miliardi l'anno, che lo Stato dovrebbe spendere per continuare a gestire le Poste così [illegible] ora, sono complessivamente superiori all'esborso per la costituzione e la gestione della nuova «Spa» nel quadriennio '94-'97.

Secondo il progetto preannunciato dal ministro, la Spa nascerà depurata dai [illegible] miliardi di perdite pregresse e oneri per investimenti effettuati saranno trasferiti ad un ufficio stralcio e all'istituto postelegrafonici.

Dopo [illegible] esaminato il piano [illegible] trasformazione delle Poste in una Spa (che dovrebbe avere un patrimonio iniziale [illegible] 23.600 miliardi) anche il Senato è intervenuto con una risoluzione della commissione Comunicazioni in cui Palazzo Madama ha chiesto che l'obiettivo del risanamento economico-finanziario del settore postale e del servizio debba essere impostato rifacendosi ai più avanzati modelli europei.

[illegible] commissione [illegible] anche chiesto [illegible] governo di individuare sin dalla prima fase di realizzazione del progetto le iniziative necessarie per evitare il rischio di pre-pensionamenti dei dipendenti. A questo scopo, secondo il Senato, deve [illegible]sere varato un programma straordinario di espansione e di rilancio dei servizi. Inoltre la gestione della nuova Spa deve essere affidata a una dirigenza totalmente rinnovata con comprovate esperienza manageriale.

La trasformazione in società per azioni, secondo lo studio della Coopers and Lybrand, dovrebbe creare circa 65 mila esuberi e i sindacati sono già in allarme.

[r. e. s.]

Sos prestiti

Negozianti «L'usura ci soffoca»

ROMA. Riesplode l'usura in Italia: un fenomeno che, nel solo settore del commercio e del turismo, ha assunto le dimensioni di un'industria da quasi duemila mili[illegible] di lire l'anno di fatturato. Tassi di interesse esclusi. L'allarme è stato lanciato dalla Confesercenti che ie[illegible] ha presentato un'apposita indagine. «Un commerciante di moquette chiede un prestito di 30 milioni: in cinque anni si trova [illegible] stretto a vendere anche la casa per fare fronte al debito, diventato nel frattempo di 400 milioni». E' solo uno dei casi «tipici» contenuti nell'inchiesta condotta su un campione di più di 600 commercianti.

Il 71,7% degli intervistati sostiene che negli ultimi cinque anni i commercianti sono costretti [illegible] ricorrere sempre più spesso a «improbabili» finanziarie, [illegible] altro 71% risulta che sempre più spesso i propri colleghi si rivolgono a «finanziarie sospette».

Le stime effettuate [illegible] Confesercenti sulla base della ricerca dicono che il 6% del milione e mezzo di piccole e medie imprese [illegible] terziario (pari a quasi 100.000 esercenti) è costretto a ricorrere a prestiti [illegible] dubbia provenienza per fronteggiare esigenze sempre più impellenti di finanziamenti. L'usura può così disporre di un attivo considerevole, in quanto la sua «azione» frutta all'intero «affaire» un fatturato di 1800 miliardi di lire all'anno.

Alla base del fenomeno, secondo la Confesercenti, [illegible] una maggiore necessità di ricorrere al credito, [illegible] però viene concesso dalle banche con grande difficoltà per il 58% del campione ed in misura del tutto insufficiente per il 17,6%. Da qui parte la strada per l'usura, [illegible] verso finanziarie sul [illegible] dell'illegalità, usurai, «cravattari», estrozini, che applicano tassi [illegible] interesse annui, che vanno dal 100% al 200%, con punte del 500%.

Come cambiare le cose? «Bisogna perseguire una moderna politica del credito, abbassando i tassi e agevolando l'accesso - dice il segretario generale della Confesercenti Marco Venturi -, ma è anche importante una riforma delle norme relative all'usura». La Confesercenti, per questo, pre[illegible] una propria proposta di legge ad ottobre.

[illegible]

Fornara, le banche verso il salvataggio

Con un comunicato congiunto il presidente della Fornara Spa, Guido Accornero, e Roberto Timo, rappresentante delegato della Bain, Cuneo e Associati formalizzano l'incarico che il gruppo torinese ha conferito [illegible]le merchant bank per lo studio «di un piano di risanamento finanziario nell'interesse dei creditori». Le banche creditrici del gruppo [illegible] [illegible] convocate per il prossimo 25 agosto.

Sace, ok a garanzie per [illegible]

Il comitato di gestione della Sace ha approvato ieri garanzie assicurative all'esportazione per un totale di [illegible] miliardi, [illegible] dei quali nei confronti dell'Algeria e 61 [illegible] Cina, Egitto, Hong Kong, Slovenia.

Cirio-Bertolli-De Rica Per Diana meglio unite

«Cirio, Bertolli e De Rica sarebbe meglio che restassero insieme, perché ci sarebbero maggiori sinergie da sfruttare, ma non [illegible] io a deciderlo». Così il ministro del neonato dicastero delle Risorse agricole, Alfredo Diana, [illegible] è espresso ieri [illegible] i giornalisti.

[illegible] (Lvmh) compra Tribune [illegible] Agefi

Bernard Arnault, il «patron» della Lvmh, [illegible] fatto il suo ingresso nell'editoria rilevando il controllo della Desfosses international, diventando così proprietario dei quotidiani economici Tribune-Desfosses Agefi.

Il porto di [illegible] ieri più «privato»

Il comitato consortile del porto di Genova ha approvato il piano d'impresa presentato dalla Vte, concessionaria del porto di Voltri e il passaggio alla Spinola del terminal multipurpose.

[illegible]

Il tribunale di Milano ha condannato a cinque anni per estorsione aggravata Maurizio Bertuzzi, [illegible] dei più [illegible]ti azionisti che, con la costante presenza alle assemblee societarie, vengono comunemente definiti «professionisti».

Mezzaroma, presidente giallorosso, vuole la società Iritecna

Pressing per Italstrade

E sul campo delle privatizzazioni si sfidano altri «signori del calcio»

Renato Cassaro scommette su un mercato da ■ ■ miliardi

ROMA. Tutte le privatizzazioni minuto per minuto. Ecco, avanza Pietro Mezzaroma. Il padrone della Roma ■ correndo, è lanciatissimo verso la porta. Vuole comprare l'Italstrade, che l'Iritecna vende. E' un affare colossale: l'Italstrade fattura nelle costruzioni ■ miliardi.

Ma il costruttore Mezzaroma ■ ■ l'unico signore del calcio che ha fiutato la possibilità di crescere con le privatizzazioni. Sergio Cragnotti, presidente della Lazio, è appena tornato in gioco per la Cirio-Bertolli-De Rica che l'Iri ■ ha an■ aggiudicato in mancanza di offerte adeguate. Per una volta è sulla di■ Silvio Berlusconi, presidente del Milan: deve capire ■ la Gs è un sogno proibito.

Il Milan lascia così il ruolo di protagonista alla Roma. Ma non è una partita facile quella che gioca Mezzaroma. Il suo avversario è forte: si tratta della francese Gtm del gruppo Lyonnais ■ Eaux, anche lei in lizza per acquisire l'Italstrade.

■ che soddisfatta dello spettacolo ■ ovviamente l'Iritecna, desiderosa di vendere per ridurre il peso dei debiti, alleggerire il deficit (1942 miliardi lo scorso anno) e concentrare l'attività senza dispersioni ■ duplicazioni. «Per raddrizzare la baracca cedo tutto, purché il prezzo ■ giusto» ripete Renato Cassaro, ■ tre ■si amministratore delegato del raggruppamento dell'Iri per il territorio.

Cassaro, in base al piano definito con ■ direttore generale dell'Iri Enrico Micheli, ha messo ■ vendita dodici società. Dopo la fase preliminare della ricerca dei potenziali acquirenti sono già aperte le trattative dirette con Mezzaroma ■ ■ Gtm per l'Italstrade e con l'Impresa Romagnoli ■ il conte Cattaneo Adorno ■ la Metroroma, specializzata ■ costruzioni ferroviarie. Oltre alla privatizzazione di queste due società, la Sige Investimenti cura quella di Mantelli Estero, Isa ■ Cidonio.

Non è la prima volta che Mezzaroma è attratto da una privatizzazione. Un anno ■ mezzo fa fu in corsa per comprare, sempre dall'Iri, la Cementir, aggiudicata invece alla Vianini, altra grossa impresa di costruzioni della capitale. Personaggio di spicco delle costruzioni, Pietro Mezzaroma è considerato la mente finanziaria del gruppo, retto anche dai fratelli, Gianni (che segue i cantieri) e Roberto, architetto. Padrone da pochi ■si della Roma con Franco Sensi, ■ molti amici nella dc e gli viene attribuito un patrimonio di terreni ■ un possibile sviluppo in cubatura di un migliaio ■ miliardi.

Cassaro potrebbe comunicare presto a Mezzaroma, Gtm, Impresa Romagnoli e Cattaneo Adorno il risultato delle loro partite. «Entro fine ■ vogliamo cedere una società significativa ■ gli immobili messi in vendita» annuncia l'Iritecna.

La caposettore dell'Iri ha ricevuto alcune offerte anche per la Sogea, la ■ di Maccarese dove si producono latte e ortaggi. ■ ■ privatizzazione è curata dalla Banca di Roma insieme a quella della Forus. La Meridiana Finanza, banca d'affari dell'Iri, ha invece suggerito di rinviare la cessione di Sabi, Cmf Sud e Ssm, a causa del cattivo andamento. La Meridiana si sta dedicando alla Ponteggi Dalmine. E la Compagnia Finanziaria Italiana della Cariplo si preoccupa ■ privatizzare la Sotecni. La Citibank tratta poi la vendita del quartier generale Iritecna ■ Roma, della sede di Genova nota come il mattone e degli uffici Italstrade di piazza Velasca a Milano.

■ ■

■

Castalia

Si punta forte sull'ecologia

ROMA. Rivoluzionato l'ambiente: Renato Cassaro punta sul verde. L'amministratore delegato dell'Iritecna riorganizza la presenza ■ gruppo nelle attività ecologiche. La Castalia, la società del gruppo che si occupa di bonifiche, smaltimento rifiuti e protezione del mare, ■ ■ ■ ■petenze e le risorse ■ settore.

Antonio Martuscelli, nominato amministratore delegato, assorbirà le funzioni dell'Italimpianti per l'ambiente e quel■ dell'Idrotecna dalla quale riceve ■ compito di costruire acquedotti. La Castalia, si legge nel documento ■ le linee guida per la ristrutturazione dell'Iritecna, deve «divenire il punto di riferimento della nuo■ Iritecna nell'ambiente».

Martuscelli, che ha avuto numerosi incarichi nel gruppo, era già stato nominato amministratore delegato dell'Idrotecna al posto di Massimo Goti. Ma si trattava del primo passo per unificare ■ competenze nella Castalia dove viene rimpiazzato Roberto Ferraris che ha subito ■ breve ■ L'Idrotecna ha avuto risultati deludenti e potrebbe incamminarsi verso la liquidazione. Il settore ambiente Italimpianti ha risentito delle difficoltà della società ■ impiantistica. E ■ stessa Castalia è ■ta al di sotto delle potenzialità economiche della salvaguardia del territorio.

Cassaro ■ convinto invece che l'affare ecologia sia un'opportunità per l'Iritecna. «L'ambiente rappresenta una valida direzione di diversificazione per l'ex Italimpianti» si legge nel piano di ristrutturazione. E' lo stesso documento a far presente ■ «il mercato dell'ambiente vale circa 13 mila miliardi». In particolare «i rifiuti solidi urbani incidono per il ■ (circa 4500 miliardi)» ■ «il ciclo delle acque vale il 25%». Ma è di 120 miliardi il fatturato della Castalia presa in consegna ■ Martuscelli (e di solo cinquecento milioni l'utile).

Martuscelli ha anche il compito di firmare la pace con l'Eni, il secondo gruppo pubblico, che a sua volta ■ occupa di ■logia e acqua. ■ potrebbe avviare un confronto Iri-Eni in vista di un assetto definitivo delle partecipazioni statali sul mercato ambientale» afferma il piano Iritecna. [r. ipp.]

Barucci al Senato: la colpa del dissesto è solo imprenditoriale

«Ferruzzi può salvarsi»

Il ministro del Tesoro al Senato: riflettere sui sistemi di controllo
Il piano di riassetto dovrà essere approvato anche dalle banche estere

Piero Barucci

ROMA. Il ministro del Tesoro Piero Barucci getta acqua sul fuoco del «caso Ferruzzi». E' vero ■ la crisi del gruppo di Ravenna deve indurre «una profonda riflessione» sulla dubbia efficacia di un sistema di controlli interni (manager, consigli d'amministrazione, collegi sindacali) ed esterni (società di revisione, ■ Consob per le società quotate) che ■ ha ■ le «irregolarità nel bilancio». Ma è anche ■ che, malgrado i «gravi fatti giuridici e umani» che hanno aggravato i contorni della vicenda, si deve nutrire «fiducia» per una positiva soluzione e per la ripresa di un gruppo «di buona efficienza e redditività» ■ punto di vista industriale, ma «troppo, troppo indebitato».

■ ragioni della crisi, dunque, sono riconducibili alle «responsabilità imprenditoriali» di chi non ha saputo ben gestire il gruppo ma anche alla recessio■ alla vertiginosa crescita dei tassi, e alle fortissime perdite sui cambi. ■ tutto, naturalmente, fronteggiato male dall'azienda. Eppure, nonostante tutto, quello del gruppo Ferruzzi non deve essere considerato né un crack finanziario, né ■ fallimento, tenuto conto della buona capacità produttiva ■ numerose imprese che ne fanno parte. Tanto che nel primo trimestre del '93, ha rivelato il ministro, il gruppo ha avuto un comportamento assai positivo e il margine operativo lordo ■ ■ del 50%, mentre contemporaneamente nei primi quattro mesi dell'■ le banche hanno ridotto del 7% il credito accordato. La salute del comparto industriale della Ferruzzi, nonostante il fortissimo indebitamento, ■ quindi, secondo Barucci, sostanzialmente buona e «le banche intervenute - ha aggiunto - intendono salvaguardare sia la loro posizione creditizia sia l'aspetto produttivo».

Quanto ai tempi e ai modi del piano di risanamento, Barucci ha ricordato che verrà reso noto il 31 agosto e che la sua adozione sarà anche subordinata all'approvazione da parte delle banche straniere creditrici ■ che ■ coincidenza tra la crisi Ferruzzi e la normativa su banca-impresa ■ solo «casuale». Quella dei Ferruzzi «è una patologia fisiologica di impresa che ■ curata con le abituali procedure ■ la soluzione non ■ ricercata nell'ambito delle regole banca-impresa. Se noi pensassimo - ha aggiunto il ministro - che il coinvolgimento delle banche nelle imprese fosse visto come ■ modo per salvare ■ attività industriali, ci troveremmo ad indebolire le imprese e ■ peggiorare la situazione delle banche». [r. ■]

Il piano andrà completato entro il settembre '94

Via libera al gestore unico delle telecomunicazioni

■ Entro il 30 settembre del 1994 dovrà ■ completato il piano di riassetto delle telecomunicazioni. La ■ di arrivo ■ fis■ nella lettera che il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, ha inviato all'Iri. La lettera, che ha già ottenuto il ■ libera dei ministri del Tesoro, dell'Industria e del Bilancio, sancisce così il definitivo via libera del Governo al piano di ■ ■ settore. Le tappe intermedie del ■ - ha spiegato il ministro Pagani, nell'audizione alla commissione Trasporti della Camera - ■ comunque quelle già fissate dall'Iri, a partire dalla fusione di Sip e Italcable che dovrà ■ completata entro il 31 dicembre 1993.

Successivamente al ■, la partecipazione azionaria pubblica in Telecom Italia «a qualsiasi titolo detenuta si deve ridurre, nei tempi più rapidi, al di ■ della partecipazione ■ controllo, anche attraverso forme di ■nariato diffuso, in particolare tra gli utenti ■ a condizioni da definirsi», sottolinea Pagani.

Nella lettera Pagani ribadisce che il Governo si riserva di indicare le opportune clausole su diritti speciali e facoltà che intende destinare esclusivamente allo Stato relativamente ■ procedure di dismissioni di quote di società che operano nei servizi ■ pubblica utilità.

Pagani precisa anche che l'azionista di riferimento di Telecom Italia ■ deve limitare la piena autonomia gestionale «essendo interesse dello Stato, mantenere con il gestore unico un rapporto diretto ■ mediato da altre strutture societarie o dall'azionista di riferimento».

Quanto alla specifica spa per la radiotelefonia mobile, Pagani sottolinea che la società «dovrà godere, in ordine all'utilizzazione della rete fissa, delle stesse condizioni di cui godranno altri gestori di prossima introduzione in Italia».

Per il nuovo ministero

Sull'agricoltura ■ polemica tra Diana e Costa

ROMA. Stamane Alfredo Diana presterà giuramento nella sua nuova veste di ministro per il Coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali. Intanto è piena polemica tra Diana e il suo collega dei Trasporti, il ministro Raff■ Costa, che mercoledì sera si è rifiutato di firmare l'atto di nascita del nuovo ministero, motivando il suo gesto col fatto che «la decisione del Consiglio dei ministri contrasta ■ la volontà popolare».

L'approvazione del Consiglio - ribatte Diana - corrisponde all'obiettivo di dotare il Paese di un punto ■ riferimento istituzionale veramente autorevole e rappresentativo ■ di dar vita ad una struttura qualificata ed efficiente».

«La nostra agricoltura - prose■ Diana - ■ ■ seconda in Europa ■ la sesta nel mondo ed ha bisogno di un organismo centrale ■ grado ■ tradurre positivamente la provocazione referendaria».

TAMPONAMENTO AGUILERA ILLESO

MONTEVIDEO. Lieve incidente automobilistico per il granata Aguilera (foto) ieri mattina nel centro di Montevideo. Pato è stato tamponato ed ha battuto la testa contro il montante della portiera. Subito ripresosi dalla botta è salito sulla macchina di un amico e s'è allontanato.

MOTO, KOCINSKI VA ALLA CAGIVA

VARESE. John Kocinski (nella foto), campione del mondo della classe 250, disputerà gli ultimi 4 gran premi del mondiale velocità quest'anno in sella alla Cagiva 500. L'accordo è stato raggiunto ieri: lo statunitense affiancherà il connazionale Chandler e l'australiano Mladin.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,00	**Tennis.** Da Kitzbuehel: Austrian Open, quarti di finale	
15,40	Regina Atletica	
17,00	**Nuoto.** Da Sheffield, Europei	Raitre
17,25	**Nuoto.** Da Sheffield, Europei	Tmc
17,30	**Rafting.** Seconda gara	Tele+2
17,40	**Calcio.** Da Saint Vincent: Trofeo Baretti, 1° tempo Torino-Cagliari	Raiuno
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00	Un anno di sport (r.sint.)	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,40	Da Saint Vincent: Trofeo Baretti, 2° tempo Torino-Cagliari	Raiuno
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Calcio, speciale Bundesliga (r.)	Tele+2
19,50	Tele+2 news	Tele+2
20,00	**Calcio.** Borussia D.-Karlsruher	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Parma-Inter	Italia 1
	Tg 1 Sport	Raiuno
21,45	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94, Venezuela-Brasile	Tele+2
22,35	**Atletica leggera.** Meeting internazionale di Grosseto	Raiuno
23,30	**Tennis.** Da Kitzbuehel: Austrian Open, quarti finale (r.)	Tele+2
23,35	**Pugilato.** Italiano pesi piuma, Zoff-Monogota	Raidue
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Non potendo avere subito Boksic, Cragnotti ha ottenuto il bianconero in comproprietà per 8 miliardi

Casiraghi riparte dalla Lazio

«Spero di non essere a Roma di passaggio»

Ieri alle 20,30 Casiraghi avrebbe dovuto scendere in campo nella partita giocata Juventus contro il Southampton; alle 18 invece era a Roma, al fianco del presidente della Lazio Cragnotti, presentato come nuovo attaccante biancoazzurro della stagione. La copertina del prossimo di Hurrà Juventus, mensile della società, pronta. Immortalati i quattro attaccanti bianconeri dovevano fare valanghe di gol. Ora è tutto da rifare, il fotografo è già allertato, le rotative gireranno con qualche giorno di ritardo, perché in cinque giorni Casiraghi è passato da uomo del Trap a uomo di Zoff.

Il calcio ha mille verità e altrettante sorprese. scorso a Macolin Boniperti fu categorico: «Casiraghi si tocca. Ha 24 anni e giocatore esprime il massimo a 28». forse aveva detto così per alzare il prezzo, si usa nel calcio. E di fronte all'offerta della Lazio, 7 (o 8?) miliardi per la comproprietà ciao, ciao Gigi. Un colpo di scena? In realtà la cessione del bomber era nell'aria da tempo, ma la Juve aveva ricevuto proposte giudicate inaccettabili. Poi, sfumato l'affare Boksic, Cragnotti è alla carica e l'intesa è stata perfezionata nella notte di mercoledì.

L'attaccante bianconero in quattro anni è andato avanti a singhiozzo, vittima di serie preoccupante di infortuni che dimostrano come la sua potente muscolatura sia in realtà delicatissima: ma questo possente cal- pure dimostrato qualità notevoli. Per lui si prospet- un'altra stagione di attesa. Trapattoni ha annunciato ticipo la Juve ideale, squadra con cinque difensori, due centrocampisti, due rifinitori e una punta. Ma senza Casiraghi. Così, quello che presentato come il nuovo Nordahl, il bomber spacca reti, giocando avrebbe rischiato di perdere anche il posto in Nazionale.

Due considerazioni saltano all'occhio. Primo, c'è da chiedersi se sia stato un vero affare rinforzare proprio una diretta rivale per lo scudetto. Secondo, l'arrivo di Fortunato, il tanto terzino sinistro, il Cabrini del futuro, ora per la testa di chi indirizzerà i suoi cross? Trapattoni dice laconicamente: «Era giusto dargli questa opportunità, la formula della comproprietà soddisfa entrambi e lascia porte aperte. Anche le esigenze delle due società hanno favorito l'affare». Trapattoni aveva fatto pire tempo che per lui era giocatore da panchina. E i compagni? Parola a Moeller: «Casiraghi è unico nel gioco acrobatico, ma la Juve adotta una mano- rapida e sfrutta il contropiede. Io, Baggio e Vialli preferiamo palloni bassi». Senza rimpianti, quindi. Vialli usa parole di circostanza: «Sono contento per lui, ma ci mancherà. Però, pensando ai Mondiali, Gigi ha fatto la scelta migliore». una battuta: «Si vede che non avendo potuto vendere me, hanno ripiegato su Casiraghi».

Solo il Codino pare contrariato: «Preferivo che restasse, qui aveva poche garanzie di giocare. Gli auguro di vincere la classifica dei cannonieri». Ma allora Fortunato? Robi Baggio allarga le braccia in segno di resa: «Io cosa posso farci hanno deciso di cederlo?».

Juve più povera secondo Baggio e anche secondo gli attaccanti bianconeri del passato. Dice Boninsegna: «Ma era incedibile? Dietro questa cessione, al dei problemi tecnici, c'è il desiderio di creare tensioni nella squadra. E' un giocatore che apprezzo molto, anche se non ha mantenuto fede alle attese, perché come attaccante non è ancora esploso del tutto. La Lazio gli servirà per completarsi, anche se i suoi problemi fisici lasciano qualche perplessità sul futuro».

Perplesso anche Bettega: «Un affare? Io non l'avrei ceduto, soprattutto alla Lazio. In una stagione impegn- ne la prossima sarebbe tornato molto utile. Casiraghi in questi anni non ha sfondato come si pensava, ma è un giocatore grandi margini di miglioramento. Speriamo che debba pentirsi di quest'affare».

A Roma Casiraghi ha detto, nella conferenza stampa, le soli- frasi di circostanza, oltre a significativa: «Spero di non di passaggio». E poi: «Con Trapattoni ci siamo lasciati bene, vengo a giocare volentieri al fianco di Signori dal quale credo di trarre vantaggi per il mio gioco e anche in vista dei Mondiali americani».

Fabio Vergnano

Casiraghi (a sin. in bianconero e sotto, con Cragnotti ieri alla presentazione ufficiale) ha 24 anni e nel 1989 fu acquistato dal Monza; A destra: Di Canio, a segno col Southampton

Robi ispirato: assist per Di Canio e gol decisivo al Southampton nel Trofeo Baretti a St. Vincent

IL CONTRATTO

Una cessione temporanea

Il trasferimento di Casiraghi in questo periodo della stagione, cioè dopo la chiusura del mercato estivo e prima dell'apertura di quello autunnale fissato da 2 al 10 è potuto avvenire attraverso la formula della cessione temporanea di contratto. Una normativa introdotta lo scorso anno agevolare i trasferimenti di giocatori già utilizzati anche in campionato. Il giocatore viene trasferito in prestito senza diritto di riscatto per entrambe le società e ritorna alla società cedente alla fine della stagione calcistica. Naturalmente fra le due società possono intervenire scritture o accordi privati; in questo caso l'accordo non ufficiale è quello della comproprietà, per raggiungere poi una soluzione a fine stagione sulla destinazione conclusiva del giocatore.

Baggio va in attacco e la Juve si fa bella

SAINT VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Juve bella a metà per il debutto nel Trofeo Baretti, ma era chiaro che tutti i problemi erano rimasti nel cassetto dei ricordi. Dai sette gol svizzeri si passa ai tre della Val d'Aosta.

Certo, per un tempo è Juve Grandi Sprechi. Con Ravanelli in campo e Casiraghi davanti alla tv, Trapattoni insiste sulla formula a quattro punte, obbligando Moeller ad agire sull'odiata fascia destra (quando ci va) ed a beccarsi pure le invettive di Baggio. Già, il Codino. Lo schieramento all'avanti tutta, fa il ai pedalatori inglesi e in compenso obbliga Baggio I ad agire da centrocampista arretrato, in una posizione che non gradisce e che non serve alla squadra.

Così la goleada di Neuchatel diventa presto un ricordo. In quattro giorni voltafaccia inatteso. Ne paga le conseguenze anche Fortunato, ignorato costantemente dai compagni che si ostinano a cercare di sfondare centralmente l'organizzata zona del Southampton. Per dodici minuti la freccia di Salerno non becca un passaggio. I primi due tiri della partita (Vialli e Dino Baggio) sfiorano tir che passa sull'autostrada sottostante. Il terzo è di Moeller (10') obbliga il portiere Flower a salvarsi in angolo. Poca e per fortuna che c'è Peruzzi, che al 16' evita il gol con un balzo felino su botta di Colkerill.

La Juve-gambero denuncia un'allarmante black out di idee. Non c'è uno spunto in velocità, le fasce laterali sono ignorate costanza irritante. Ma al 32' quando Fortunato si mette in moto, spiove in area un pallone d'oro che Ravanelli svirgola e Vialli spedisce oltre la Arrivano i primi fischi e soprattutto arriva il gol del Southampton al 35'. Più agili in virtù di una preparazione fisica più brillante, gli inglesi colpiscono con la complicità di un Peruzzi in versione sogni d'oro. Il portiere non trattiene il colpo di testa di Hall e per Maddison è uno scherzo segnare.

Nella ripresa la Juve non cambia assetto, ma ha idee più chiare. Al 46' destro di Vialli a filo palo. Dopo i tentennamenti della prima parte, ora si vede un po' di luce, proprio quando le energie dovrebbero scemare. Scherzi del calcio d'agosto. Trap allora ci prova con Di Canio, che prende il posto di un Ravanelli desolante. Il tormente cerca di fare quello che è riuscito a Moeller finora. Prima di tutto i gol. al 63', l'eterno rincalzo (ma perché?) sfrutta un tocco corto del -o, ora più avanzato e quindi più pungente nel ruolo che predilige e fulmina Flower. Di Canio è scatenato galvanizza tutta la squadra, che a tratti riesce perfino a divertire. Cresce Fortunato, già eletto beniamino dei tifosi e Baggio estrae dal cilindro un paio di punizioni velenose.

La seconda (82') è capolavoro dei suoi e porta la Juventus vittoria insperata anche se, alla luce di un gagliardo secondo tempo, certamente meritata. E proprio al 90' Moeller, un tiro al volo, rende più netto il successo della squadra bianconera. [f. ver.]

3-1 AGLI INGLESI

Juventus: Peruzzi; Porrini (55' Carrera), Fortunato; Conte, Kohler (71' Torricelli), Julio Cesar; Moeller, D. Baggio (69' Marocchi), Vialli, R. Baggio, Ravanelli (55' Di Canio).
Southampton: Flower; Kenna, Adams; Dodd, Hall, Monkou; Letissier (19' Banger), Colkerill, Dowie, Maddison (85' Widdrington), Charlton (85' Mc Donald). Arbitro: Boggi
Reti: 35' Maddison, 63' Di Canio, 82' R. Baggio, 90' Moeller.

Il campionato dirà se la cessione del bomber è stato un affare per la Juventus

La scommessa di Boni & Trap

IL calciomercato ha dato un colpo di coda che ha fatto molto rumore. Pensano in molti; ma in piazza Crimea sono impazziti? Con una fauna calcistica popolata di mezze punte, dove gli attaccanti puri razza in estinzione, era il caso di privarsi dell'ultimo bisontino apparso sulle scene? E poi: alla Juve è appena arrivato Fortunato, fascia che sa fare bene i cross, e chi ha un'elevazione migliore di Casiraghi per sfruttare qu- cross? Ancora: Casiraghi è il centravanti della Nazionale, possibile che Sacchi così orbo da non vedere i difetti colti in lui da Trapattoni? Ma soprattutto: tra tutte le squadre in cui si poteva dirottarlo, proprio la Lazio si doveva andare a pescare, che è diretta concorrente per le zone alte della classifica? La prima regola, che il Milan ad esempio applica con attenzione, non è quella di evitare i rinforzi ai nemici?

Comprendiamo che sia difficile per il tifoso della Juventus digerire la notizia, ma è il di iscriversi al partito dei disfattisti. Casiraghi alla Juventus è rimasto per quattro anni, alternando momenti esaltanti a lunghe parentesi oscure; ha avuto (ha ancora?) problemi fisici non indifferenti; non gode in questo momento della fiducia di Trapattoni che intende impostare la squadra sulla velocità più che sulla potenza. E la presenza di Casiraghi in panchina avrebbe potuto diventare un motivo di tensione, nel delicato meccanismo squadra. Cedendolo gli si offre un'opportunità di decollare (con il rischio ovviamente di andare a dissanguarsi per riavarlo, come successe a suo tempo al Vicenza Paolo Rossi), si responsabilizzano più gli altri attaccanti, a casa tanti denari preziosi.

Sarebbe stato meglio mandarlo al Genoa, ad esempio, che non alla Lazio. Ma solo Cragnotti offriva tanti soldi... La Juventus corre dei rischi, certo, ma Boniperti e il Trap semmai vanno ammirati per la scelta coraggiosa. Sono i rischi e il fascino del calcio, dove non esiste l'equazione perfetta, la verità assoluta. quello di Roma sarà un Casiraghi spento, Boniperti e Trap gli applausi per la loro intuizione. Se f- 15 gol, grazie ai quali la Lazio arriverà allo scudetto o nei dintorni, saranno bollati come incompetenti.

potrebbe succedere la stessa cosa con il Milan che ha lasciato andare Gullit alla Sampdoria? Non successe clamorosamente all'Inter nel 1969 quando per avere dal Cagliari il bomber Boninsegna, considerato tassello decisivo per il successo, diede in cambio Domenghini, Poli e Gori? Risultato, gli isolani di Gigi Riva vinsero lo scudetto con quattro punti di vantaggio proprio sull'Inter. Sono le continue scommesse alle quali si sottopongono i dirigenti del calcio. Boniperti e Trapattoni secondo noi non hanno giocato al buio. Hanno avuto quattro anni di tempo per valutare, meditare, studiare. Non sono autolesionisti. E se poi avranno dato una mano alla Lazio per vincere lo scudetto, evviva la Lazio.

Gianni Romeo

L'università di Los Angeles, per ragioni di bilancio chiude la se- di ginnastica. Minaccia delle studentesse: la legge gna fondi alle università a patto che facciano praticare proprio la ginnastica femminile. Possibile, a questo punto, che le donne chiamino gli uomini alla sbarra.

Silenzi, Osio e Poggi insieme contro il Cagliari

Mondonico vara il Toro a trazione anteriore

ST. VINCENT. Il Torneo Baretti prosegue oggi a St. Vincent con Torino-Cagliari (ore 17,45, diretta Raiuno) e si conclude domani con Torino-Southampton (Aosta, ore 17,30, Raiuno) e con Juventus-Cagliari (St. Vincent, ore 20,30, Raiuno). Contro quel Cagliari che al Delle Alpi, in campionato, inflisse ai granata un umiliante 5-0, Mondonico proverà una tattica inedita, con Silenzi affiancato da Osio e Poggi, in veste di seconde punte e rifinitori, Jarni e Sergio fluidificanti, supportati a centrocampo da Venturin e Fortunato, con Mussi e Annoni marcatori, Fusi libero e Giovanni Galli in porta.

Se lo si guarda in chiave offensiva è un 3-4-3 avventuroso, con un pizzico di follia ma affascinante; altrimenti, ironizza l'Emiliano, è un 3-6-1 «e diranno che sono un catenacciaro». In realtà è una squadra a forte trazione anteriore ma anche capace di accorciarsi. E proprio la difesa avrà l'opportunità di dimostrare la sua consistenza. La «zona» del Cagliari dell'ex Gigi Radice è, secondo Mondonico, un ottimo banco di prova in vista del Milan. E se la formula funzionerà, verrà riproposta anche il 21 agosto, nella Supercoppa italiana a Washington.

Le formazioni. Torino: Galli; Mussi, Jarni; D. Fortunato, Annoni, Fusi; Sergio, Osio, Silenzi, Venturin, Poggi. A disposizione: Pastine, Falcone, Sinigaglia, Carbone, Bertelli. Il Cagliari giocherà con: Fiori, Villa, Pusceddu, Bisoli, Veronese, Firicano, Moriero, Cappioli, Dely Valdes, Allegri, Oliveira. A disposizione: Di Bitonto, Pancaro, Sanna, Criniti, Tejera. Arbitro: Cardona di Milano. [b. b.]

In 20 mila hanno festeggiato con la Samp il ritorno in C2

Livorno va controcorrente

«A noi non piace il calcio in tivù»

LIVORNO. «Noi siamo fatti così, siamo quelli delle "teste di Modigliani", quelli che raccolgono le firme contro Biscardi, ma anche quelli che per il calcio sfida[illegible] tutto e tutti...». E' una serata che toglie il residuo fiato dai polmoni, non un alito di vento. Eppure eccoli lì in 20 mila o quasi, i livornesi, che cantano a squarciagola, ubriachi [illegible] la loro piccola squadra che grazie a [illegible] ripescaggio è tornata [illegible] calcio professionistico. Ci sono anche troppe partite in tv? Le società sono in crisi anche per mancanza [illegible] spettatori? Non sono cose per loro. Tre fallimenti alle spalle ('73, '82 e '91), [illegible] il Livorno è sempre risorto. E loro, gli irriducibili toscani della costa, continuano a battere record.

Sono di scena Eriksson e i suoi trentenni: Gullit ed Evani senza maglia rossonera, Platt senza quella della Juve, Mancini senza Vialli, [illegible] per i livornesi esistono solo il ventenne Scalzo (proveniente [illegible] Pavia) e il centravanti venticinquenne Bagnoli. Ed impazziscono quando quest'ultimo mette a sedere Pagliuca e segna il gol [illegible] momentaneo vantaggio. Oppure quando Scalzo (che Eriksson vorrebbe acquistare per toglierselo di mezzo dopo che lo [illegible] fatto diventare matto nelle amichevoli di questi ultimi due anni) costringe Mannini a falli da espulsione.

Livorno va dunque controtendenza. Mentre tutti lanciano grida di allarme, si appellano alla pay-tv per rimpinguare le casse, la famiglia Achilli (re [illegible] Rolls-Royce in Italia) può permettersi di segnare incassi [illegible]: quasi [illegible] mila spettatori il 4 di agosto, 37° di temperatura ed [illegible] città che è un immenso graffito di scritte inneggianti agli amaranto. Pensate, a [illegible] (una scheggia di asfalto autostradale [illegible] distanza), Anconetani schiu[illegible] di rabbia contando i [illegible] spettatori che in campionato, in serie B, quasi mai riescono a superare le [illegible] mila unità.

Per un raffronto abbiamo preso alcuni dati sulle presenze negli stadi in una giornata qualunque del passato campionato [illegible] A: Atalanta-Sampdoria, 17.200; Genoa-Brescia, 22.000; Foggia-Torino 14.229. Uno sguardo in serie B: Piacenza-Bologna, 8163; Ternana-Padova appena 550.

Nel campionato cadetto 20 mila presenti [illegible] un miraggio irraggiungibile. Certo, i 20 mila [illegible] Livorno [illegible] un dato «drogato». I paganti erano circa 17 mila, moltissimi i biglietti omaggio, [illegible] si trattava di una serata particolare, [illegible] festa per il ritorno al calcio professionistico. E in conto vanno [illegible] anche i tifosi-villeggianti della Samp, ma resta [illegible] dato curioso e clamoroso [illegible] un tempo. Livorno nel calcio è l'isola che non c'è. Quello stadio stracolmo resta il caso dell'estate. Un elemento da studiare, nel momento in cui [illegible] cercano di capire come rivitalizzare il calcio. Ma la risposta rintracciata in città non lascia speranze all'esterno: «Vedrete, in campionato saremo sempre almeno in 10-12 mila. Perché? Semplice, perché [illegible] livornesi».

Dunque non è esportabile, il fenomeno-Livorno. Ci [illegible] provato anche Anconetani quando (sapendo del grande bacino di utenza della città vicina) inventò il «Pisorno», gemellaggio-fusione fra le due città. Ma anche a lui i terribili cugini toscani risposero c[illegible] fanno sempre a chi cerca di penetrare fra le loro mura: con una pernacchia.

Alessandro Rialti

Ancora prognosi riservata

Lentini per [illegible] alterna [illegible] di lucidità con altri [illegible] torpore

Lentini, piccoli passi avanti

MILANO. C'è un cauto ottimismo perché «il giocatore ha trascorso una notte tranquilla confermando i miglioramenti delle ore precedenti», ma Lentini resta ancora alla neurorianimazione dell'ospedale San Raffaele e la prognosi è riservata. E' quanto hanno spiegato ieri i medici curanti, guidati dal professor Giovanelli, tramite [illegible] bollettino [illegible] in mattinata, in cui si precisa che «la risonanza magnetica effettuata il giorno precedente ha confermato quanto era già stato accertato» dai primi esami effettuati subito dopo il ricovero a Torino.

«Lentini ha [illegible] risveglio progressivo - ha aggiunto il medico del Milan, Tavana - e alterna momenti di lucidità in cui è cosciente e parla [illegible] altri di torpore. Fino a quando non riprenderà a parlare e a muoversi non si potrà dichiararlo fuori pericolo e dovrà restare in osservazione. Nel frattempo non [illegible] faranno altri controlli, [illegible] si può iniziare alcuna terapia riabilitativa. Quando potrà tornare a giocare? Per ora ci interessa recuperare il Lentini uomo, per il calciatore c'è tempo».

Intanto continua il pellegrinaggio di amici e compagni al capezzale, dove Gigi è assistito dai genitori. Dopo le visite dei rossoneri Tassotti, Donadoni, De Napoli e dell'amico granata Sordo, l'altra sera è arrivato anche Capello contento di essere stato riconosciuto dal giocatore «anche se ieri non si ricordava [illegible] della mia visita. E' un miracolo che si sia salvato in quel tragico incidente».

Per evitare troppe visite, il Milan ha deciso di vietare l'ac[illegible] anche ai giocatori e ieri sera [illegible] mandato soltanto capitan Baresi in rappresentanza di tutta la squadra.

Intanto si è saputo che Lentini ha stipulato con i Lloyd's di Londra una polizza speciale che copre qualunque danno personale fino a un massimo di [illegible] miliardi e [illegible] per l'invalidità totale e che scatta in ogni caso. Per sostituire Lentini sulla fascia sinistra, Capello ha già indicato tre giocatori: Laudrup, Donadoni e Boban, utilizzato in quel ruolo solo una volta, l'anno scorso a Torino contro i granata, che però preferisce stare a centrocampo. [n. sor.]

Ieri in Parlamento

[illegible] se Matarrese [illegible]

ROMA. Un siluro dell'onorevole Borsano e Matarrese. L'ex presidente del Torino ha presentato un'interrogazione al presidente [illegible] Consiglio e ai ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia per sapere se «le stesse misure che hanno portato alla cancellazione [illegible] scorse settimane di sei società di football (Catania, Messina, Taranto, Casertana, Ternana e Vis Pesaro, ndr) sono state prese dalla Covisoc, l'organismo che vigila sui bilanci societari, nei confronti [illegible] altri club, quali il Bari di proprietà del fratello di Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, e altri che militano in [illegible] A e B. [illegible] ha il sospetto che viga il principio di due pesi e due misure».

AMICHEVOLI

Due gol di Balbo nella Roma e buona prestazione del Genoa [illegible] Massa

Il Napoli si arrende al Flamengo

Paura per Corini ferito alla testa da Rogerio

Anche ieri alcune delle protagoniste del prossimo campionato si sono poste in vetrina. Non sempre il pubblico [illegible] però offerto l'adeguata [illegible]. E' il caso del Napoli, esibitosi a Cava dei Tir[illegible] davanti a soli [illegible] spettatori e sconfitto per 1-0 dal Flamengo per un gol segnato da Nelio al 64'.

Contro i sudamericani, Lippi ha schierato il Napoli a due punte (Buso e Bresciani) senza rischiare il giovane Caruso ma dopo [illegible] minuti [illegible] dovuto rinun[illegible] anche a Corini, colpito alla testa da Rogerio e costretto a lasciare il terreno di gioco per un taglio provocato dal duro intervento del libero brasiliano. Trasportato all'ospedale, è stato trattenuto per un controllo clini[illegible] [illegible] l'applicazione di alcuni punti di sutura.

Dunque, per i partenopei un test impegnativo anche sotto il profilo fisico: i falli sono stati numerosi, il gioco continuamente interrotto [illegible] l'arbitro si è visto costretto ad ammonire molti giocatori. Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0 anche se il Napoli ha recriminato su almeno quattro palle-gol sciupate banalmente. Poi la rete di Nelio e i fischi conclusivi.

Massese-Genoa 0-3. Convincente prestazione [illegible] rossoblù che si sono imposti alla forma[illegible] toscana con reti segnate da Murgita (9'), Petrescu (14') e Caricola (36'). Generosa la prova di Bortolazzi e Petrescu.

Marino-Roma 0-2. A Marino i giallorossi si sono imposti [illegible] due gol di Balbo di fronte a 7 mila spettatori. Assente Piacentini per una lieve distorsione alla caviglia rimediato in mattinata, Mazzone ha schierato la squadra titolare, con Carboni.

Val d'Isarco-Foggia 1-9. A Teronto la formazione pugliese [illegible] battuto una rappresentativa dilettantistica locale con triplette [illegible] Bresciani e Cappellini, una doppietta di Roy e gol di Nicoli.

Andria-Lecce 2-1. A Montepulciano, derby pugliese in chiave amichevole e [illegible] risultato sorprendente perché i salentini, neo-promossi in [illegible] A, sono [illegible] costretti ad arrendersi all'Andria che ha segnato con Romairone e Insanguine. Di Pedalino il gol leccese.

SPORT **FLASH**

[illegible] stasera l'Inter a [illegible]

[illegible] Visita [illegible] Pellegrini all'Inter in vista dell'amichevole di stasera a Parma. «Ci sono le basi per un buon campionato, anche i tifosi se ne sono accorti acquistando oltre 30 mila abbonamenti». Bagnoli non potrà schierare Manicone, il Parma dovrà fare a meno di Melli. A Udine si gioca Udinese-Atalanta.

Pescara, si dimette il dg Marino

PESCARA. Il direttore generale del Pescara, Pierpaolo Marino, si è dimesso. «L'ho fatto per rispetto alla società e non perché mi ritenga responsabile dei fatti per i quali [illegible] stato squalificato per 3 anni. Pensavo la giustizia sportiva proiettata verso il Duemila, invece si trova nel Medioevo». Il presidente Scibilia potrebbe respingere le dimissioni.

Rissa in Bangladesh [illegible] 200 [illegible]

DACCA. Duecento feriti in scontri avvenuti nella capitale del Bangladesh dopo un incontro di campionato fra l'Abahani Krira e il Mohammedan, terminato 2-1 per l'Abahani.

Tennis: [illegible] ko [illegible] Gaudenzi

CARLSBAD. Nel torneo Atp di Kitzbuehel, Furlan è stato battuto 6-2, 6-0 al terzo turno dal tedesco Karbacher mentre Gaudenzi ha superato gli ottavi di finale battendo lo spagnolo Carbonell 7-6 (6-6) 6-0. In California, Laura Golarsa è stata eliminata nel secondo turno del torneo Mazda Classic dalla fran[illegible] Mary Pierce [illegible] il punteggio di 6-3, 7-6 (7-1).

Canottaggio: tutti ok gli azzurri juniores

AAURUNGEN. Qualificati tutti gli equipaggi azzurri presenti ai Mondiali juniores in Norvegia. Le atlete del quadruplo (Berelli, Bello, Camoirano, Rosso) hanno anche stabilito il nuovo record mondiale di categoria.

Pattinaggio: scudetto [illegible] livornese Tinghi

SALSOMAGGIORE. Letizia Tinghi, 25 anni, ha vinto il «tricolore» negli esercizi obbligatori di pattinaggio artistico a rotelle.

Europei di nuoto: nella finale più attesa, quella dei 100 sl, domina Popov

Merisi, prima medaglia azzurra

Conquista il bronzo nei 200 dorso

DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente uno sprazzo ■ azzurro nel cielo grigio ■ Sheffield, teatro dei XXI Europei. Dopo le amarezze dei giorni scorsi, ieri ■ arrivata la prima medaglia ■ nuoto grazie ■ 3° posto di Emanuele Merisi nei 200 dorso vinti da Selkov davanti all'olimpionico Lopez Zubero. E' la prima volta che l'azzurro scende sotto i 2' (1'59"57). Nato a Treviglio (Bg) 21 anni fa, Merisi gareggia per i Carabinieri ma proviene dalla Snam di Milano, dove è allenato da Marcello Rigamonti. Detiene il record italiano dei 100 dorso (56"31), ■ ■ quello dei 200 (che è di Battistelli ■ 1'58"37). E' al primo exploit internazionale: ha partecipato anche agli Europei di Atene '91 ■ a Barcellona '92, fermandosi però alla finale B.

Nella ■ gara di Merisi c'è stata purtroppo la conferma del■ precarie condizioni fisiche di Battistelli, rimasto fuori dalla finale (10° nella classifica complessiva). Bibi ha ancora male alla spalla destra operata a febbraio: per lui i tempi di recupero saranno più lunghi del previsto. Discreta la prova della Vigarani, 5ª nei 100 dorso, mentre hanno aggiunto un'altra vittoria al loro palmares la magiara Egerszegi (2° oro in tre giorni) e la tedesca Van Almsick (4°).

La finale più attesa era però quella dei 100 sl maschili, vinti in scioltezza da Alexander Popov, ormai leader dello sprint mondiale dopo l'addio dello statunitense Matt ■. La doppietta del russo a Barcellona (oro nei 50 e nei 100) è stata dunque un ideale passaggio di consegne fra i due. E sì che l'aria mite e lo sguardo ingenuo di Pop■ non tradiscono ■o la sua grande determinazione di atleta.

Nato 21 anni fa a Sverdlovsk, ai piedi degli Urali, il giovane Sasha cominciò come dorsita e soltanto tre anni fa venne converti■ al crawl da Gennadi Touretski, poi diventato ■ allenatore. ■ ad allora era rimasto nell'anonimato. Per problemi di visto non andò ai Mondiali di Perth '91, ma si fece conoscere pochi mesi dopo alla Spartakiadi (49"27 sui 100), esplodendo agli Europei di Atene '91 (49"18, allora record continentale) e migliorandosi ancora a Barcellona (49"02). Infine nel maggio scorso, poche settimane dopo l'addio ufficiale di Biondi, il fenomeno russo ha ritoccato nuovamente il limite europeo al meeting di Canet (48"93), secondo uomo di sempre a scendere sotto i 49" (il mondiale di Biondi è 48"42).

«Dopo aver visto le Olimpiadi - dice Popov - tutti ■ chiedono autografi, foto, interviste, ma io non ■ aver tanta gente intorno». La popolarità gli ha però procurato numerosi contratti pubblicitari, l'ultimo ■ quali ■ un'industria inglese ■ figura anche fra gli sponsor di questi Europei. «Prima dovevamo vincere per la perestrojka - dice il suo compagno ■ squadra Sadovyi - ■ ora possiamo finalmente gareggiare e guadagnare soltanto per noi».

E Popov, il n. 1 della Nazionale ■ sta imparando a gestirsi. Un procuratore cura la sua immagine di campione e gli programma i più prestigiosi (e ricchi) meeting internazionali, lui intanto studia l'inglese per poter seguire meglio i propri interessi sportivi ■ commerciali. «Vorrei incontrare Bubka - dice - per aver qualche consiglio su come investire il denaro. Lui è molto esperto in queste ■ Popov pare molto previdente, ma non sa dire che ■ farà quando smetterà di ■are. «Nuoterò almeno fino ai Giochi di Atlanta - sottolinea - poi vedrò. Ripassate fra tre anni, solo allo■ vi dirò ■ cosa farò da grande». Biondi è stato il re dei 100 per ■ anni consecutivi, ■ Popov pare poterlo emulare. «Se ci fosse più concorrenza - conclude candidamente - potrei anche insidiare il record mondiale». L'impressione è che sia solo questione di tempo.

■

I RISULTATI

Male Battistelli, la Vigarani quinta

NUOTO. Finali: ■ sl f: 1. Dagmar Hase (Ger) 4'10"47, 2. Kielgass (Ger) 4'12"18, 3. Dalby (Nor) 4'12"51; **100 sl m:** 1. Alexander Popov (Rus) 49"15, 2. Worner (Sve) 49"71, 3. Khnikin (Ucr) 49"78; **100 dorso f:** 1. Krisztina Egerszegi (Ung) 1'00"83, 2. Zhivanevskaya (Rus) 1'01"16, 3. Volker (Ger) 1'01"88 (5. Vigarani 1'03"53, 13. Salvalajo 1'04"80); ■ **dorso m:** 1. Vladimir Selkov (Rus) 1'58"09, 2. Lopez Zubero (Spa) 1'58"51, 3. Merisi 1'59"57 (10. Battistelli 2'02"35); **4x100 sl f:** 1. Germania (Van Almsick, Stellmach, Kielgass, Hunger) 3'41"39, 2. Svezia (Svensson, Olofsson, Johncke, Nilsson) 3'45"33, 3. Russia (Leshukova, Mesheryakova, Kirichenko, Zhivanevskaya) 3'45"37.

OGGI. ■ batterie ore 10, finali 17. 400 sl m (Siciliano, Trevisan), 100 farfalla f (Tocchini), 200 rana m (Cecchi), 100 rana f (Dalla Valle, Donati), 4x100 ■ m (Italia assente), 800 sl f (nessu■ azzurra). **Pallanuoto.** Masch. (dal 5° al 12° posto): Slovacchia-Ucraina, Gran Bretagna-Germania, Olanda-Croazia, Grecia-Russia. Femm.: Rep. Ceca-Slovacchia (11°-12° posto), Svizzera-Spagna (9°-10°), Gran Bretagna-Grecia (7°-8°), Francia-Germania (5°-6°), Italia-Russia (semifinale ore 19), Ungheria-Olanda (semifinale).

Merisi, primo exploit internazionale

Unico neo dopo il meeting di Zurigo: Di Napoli, avvilito, minaccia di disertare i Mondiali di Stoccarda

Benvenuti e Panetta ci sono, tocca ad Antibo

Stasera a Massa Marittima importante test di Totò sui 3000

A poco più di una settimana dall'inizio dei Mondiali, l'Italia ■ atletica ha ricevuto dal meeting dei meetings, il Weltklesse ■ Zurigo, incoraggianti indicazioni sui ■ corridori di maggior affidamento ed altre ancora potrebbe ■ questa sera da Massa Marittima, dove Antibo valuterà in gara il lavoro svolto. Unico neo le condizioni di Di Napoli, che ieri mattina ha manifestato l'intenzione di rinunciare alla trasferta di Stoccarda.

Innanzitutto, però, i risvolti positivi, ideale trampolino perché l'atletica azzurra possa rialzare la testa dopo un periodo piuttosto buio. E questo mentre stanno comunque crescendo ■ realtà ■ D'Urso, Ottoz, Frinolli, Dal Soglio.

Le indicazioni positive sono arrivate ■ Benvenuti e Panetta. Il veneto ha centrato il primo traguardo di una stagione turbata nella preparazione prima da un infortunio, poi da una forma allergica. Aver ■ il suo secondo miglior tempo di ■ pre (1'44"55 sugli 800) dice come il lavoro svolto dall'allievo di Ghidini sia quello giusto, nono■ gli intoppi, per arrivare ■ Stoccarda in condizioni da lottare non solo per entrare in finale.

Benvenuti ■ giustamente galvanizzato, pur essendo un ragazzo capace di evitare i facili entusiasmi. Al via c'erano quelli che ■ i suoi avversari ai Mondiali, ma è proprio l'azzurro ad aver impressionato più di chiunque altro. Tanto più essendo note le difficoltà che incontra a recuperare l'americano Gray, vincitore della gara, nelle manifestazioni che prevedono turni eliminatori ravvicinati.

Altrettanto piacevole ■ stato riscoprire un Panetta competitivo anche sui 5000, distanza tutto sommato ■ per lui, che ha sempre dichiarato di aver centrato questa stagione sui diecimila. Il tempo ■ (13'06"76) fa presupporre la capacità di ■ la distanza più lunga in 27'15", forse meno. Un tempo che, nonostante le qualità degli africani, può valere il podio. I disastrosi esperimenti come maratoneta ■ sembrano aver lasciato segni nel calabrese: ed a 30 ■ Francesco può avere ancora molto da dire, se è ■ che il ■ primatista ■ mondo Ondieki ■ di un paio di stagioni più vecchio di lui.

Chi, invece, a Zurigo non è riuscito a rendere come avrebbe voluto è Lambruschini. Una caduta, dopo un paio ■ giri, lo ha praticamente costretto ad inseguire per oltre due terzi di gara il gruppo dei migliori. Il Lambruschini di altri tempi si sarebbe scoraggiato per questo, ■ non stavolta. Anzi, il toscano ha mantenuto tutta la sua serenità: sa di essere in ottime condizioni, di poter considerare un infortunio e nulla più l'accaduto. Ed anche questo è incoraggiante ■ gno di una nuova maturità.

Il discorso si complica per Di Napoli, che da ■ anno continua ■ soffrire per le conseguenze di una microfrattura al piede de■. Battutissimo (14° in 3'46"39) sui 1500, ieri ha manifestato il proposito di non andare ■ Stoccarda. «Che ci andrei a fare in queste condizioni ai Mondiali? Una figuraccia non mi ■ di rimediarla. Meglio starsene a ca■ ■ questo indipendentemente dal risultato che potrò ottenere nel meeting ■ Montecarlo dove correrò i 3000».

Di Napoli è avvilito, ma il ct Locatelli ■ dispera di averlo in squadra, avendolo iscritto - oltreché sui 1500 - anche ai 5000, gara che propone sollecitazioni meno violente. «E' importante che Genny - dice il ct - non si faccia suggestionare ■ quello che può ■ solo ■ momento-no, ■ valuti ■ lavoro svolto ■ i frutti che può dare. La situazione va esaminata con calma, scelte affrettate non giovano».

Infine Antibo. Stasera a Massa Marittima Totò sarà in pista ■ 3000 e troverà ■ stimolarlo Panetta. Gli allenamenti degli azzurri tutti insieme a St. Moritz sembrano aver cementato amicizie che un tempo erano precarie. ■ per ■ siciliano è soprattutto importante avere riscontri che, al momento, soltanto lui sa esattamente quali debbano essere; e se arriveranno ci sarà poi il ■ splendido coraggio a spingerlo nella ricerca di nuove, meritatissime soddisfazioni.

Giorgio Barberis

Antibo troverà a stimolarlo Panetta

Di Napoli soltanto 14° a Zurigo

Atletica e tv

Pescante duro «Così ■ va»

ROMA. Brutta serata mercoledì per la Rai: ■ collegamento con Zurigo per ■ meeting di atletica leggera ■ è rivelato fallimentare. Una mezz'oretta di trasmissione su Raitre ad inizio di ostilità e poi il telecronista Riccardo Cucchi ha dato mestamente appuntamento a tutti per ■ ore ■ circa. Uno zapping veloce su Raiuno per sincerarsi che non si trattasse di ■ scherzo, ed il telespettatore ha visto sfumare, ■ spalle di un perplesso Marco Franzelli, le immagini di alcuni atleti in corsa.

Al coro delle proteste si unisce la voce autorevole di Pescante, presidente del Coni. «Purtroppo è una costante delle trasmissioni sportive televisive affidate alla Rai la caratteristica dell'interruzione nel momento culminante dell'avvenimento. E' successo con il tennis, ■ la pallavolo, non c'è sport che non abbia fatto le spese di questo tipo di programmazione. A pag■ le ■ seguenze non è ovviamente ■ lo sport, ■ l'immagine della televisione pubblica».

Sicuramente di questi argomenti hanno parlato ieri pomeriggio proprio Mario Pescante ■ il neodirettore generale ■ Rai Gianni Locatelli, in un colloquio giunto quanto mai ■ proposito. «Si è trattato di un primo contatto - dice Pescante - in vista dell'incontro di programmazione già fissato per settembre. Presenteremo, ■ ■ dello sport italiano, un documento sul quale lavoreremo insieme. Come Coni proporremo un tipo d'intervento della televisione pubblica che aiuti veram■ lo sport a crescere. A parte i grandi avvenimenti, che una volta programmati non potranno essere sacrificati da tagli inopinati, proporremo di seguire ■ attività motorie di base, insegnando dal video magari come si nuota, come si ■ ginnastica, come si cor■ a livello amatoriale. E soprattutto cercheremo di raggiungere un accordo perché ■ ■ particolare, potrebbe essere proprio la 3, utilizzi gli spazi ■ un criterio di ripartizione concordato tra Rai e Coni». [v. l.]

Titolo dei massimi

Lewis e Bruno ■ prima del match

CARDIFF. C'è grande ■ in Gran Bretagna per il combattimento del 2 ottobre ■ Cardiff valido per il mondiale dei ■assimi Wbc. Di fronte due idoli di casa: Lennox Lewis e Frank Bruno. I due pugili hanno già iniziato a scambiarsi insulti.

«Non vedo l'ora che arrivi il giorno del match - ha detto Lewis -. Bruno sarà ■ a terra a guardare il cielo. ■ affrontato mezzi pugili ed ■ finito ko, che cosa vuole?».

Bruno ha risposto adirato: «Quella notte non avrò un grammo di rispetto per lui. ■ detto cose ripugnanti non solo ■ ■ me ma anche sulla mia famiglia. Sono impaziente d'incontrare uno che ha preso la cintura di campione dal cestino della spazzatura ■ ■ l'aveva buttata Riddick Bowe. E poi Lewis non ■ inglese, ■ canadese. Non c'è bisogno d'essere un detective per sapere che di britannico ha solo il passaporto».

All'Admiral's Cup

■ rischia ■ Italiani quasi ko

■ Doccia fredda sulle speranze ■ successo dell'Italia all'Admiral's Cup: Mandrake, l'imbarcazione di punta della squadra, è rimasta gravemente danneggiata in un incidente avvenuto alla prima boa della quarta regata.

Lo scafo italiano, con France■ de Angelis al timone, è entrato in collisione con l'olande■ Promotion. Non ci sono stati feriti, ma i due yacht hanno riportato danni tali da rendere molto improbabile la loro partecipazione alla prova regina della competizione, la Fastnet in programma sabato, che garantisce al vincitore il doppio dei punti.

Mandrake ha perso parte della prua e l'equipaggio è riuscito ad evitare l'affondamento avvolgendo una vela attorno alla sezione frontale. Lo scafo olandese è stato invece colpito a poppa e ha riportato uno squarcio sul fianco.

RALLY

Biasion si è ritirato

Nuova Zelanda ■ (Lancia) a 4" da Vatanen

AUCKLAND. Il finlandese Vatanen (Subaru) guida la classifica del rally della Nuova Zelanda, ■va prova del mondiale rally. Alle sue spalle con un distacco di ■ ■" il campione del mondo in carica, lo spagnolo Sainz (Lancia Delta) e al 3° posto il francese Delecour (Ford). Sfortunata prova ■ Biasion ■ l'altra Escort: il leader del mondiale si è ritirato per un'uscita di strada nella quarta pr■ La prima gi■ ha visto continui cambi al verti■ all'ultimo controllo Delecour era ancora ■ comando ma, per non trovarsi ad aprire ■ strada nella tappa odierna, ha deciso ■ timbrare ■ ritardo, scalando due posizioni.

Ottima ■ gara di Sainz, nonostante sia stato penalizzato dal ruolo di apripista. Oltre a Biasion, da segnalare anche il ritiro dell'argentino Recalde (Lancia) per problemi meccanici. Oggi seconda tappa, di 690 km con ■ prove speciali in programma.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 6 Agosto 1993 — 31 · via Marenco 32, telefono 65.681

Il sindaco metterà un commissario alla guida di Atm, Aem, Amiat e Acquedotto

Terremoto alle municipalizzate

E l'azienda tranvie cerca di correre ai ripari stampando nella notte trentamila avvisi per i cittadini con l'elenco delle linee tagliate

Il sindaco Castellani: «I problemi [illegible] bus dimezzati in città hanno accelerato un processo necessario». Salterà qualche testa?

L'Atm [illegible] ai ripari e avvia [illegible] campagna di informazione a tappeto sui tagli delle linee. Intanto, a Palazzo Civico, si parla di un imminente commissariamento delle quattro aziende municipalizzate. Il sindaco non conferma, ma lascia capire che tra pochi giorni il rinnovamento investirà i vertici di Aem, Atm, Amiat e Acquedotto.

Andiamo per ordine. Nella notte tra mercoledì e ieri l'azienda [illegible] trasporti ha stampato [illegible] mila avvisi rivolti ai cittadini. Riportano l'elenco delle linee tagliate, di quelle ridimensionate, forniscono indicazioni su come rimediare. Il direttore Giovanni Fava ha dato l'allarme generale: in mattinata tutte le auto disponibili sono uscite dai depositi, i primi avvisi [illegible] comparsi alle fermate. Altri [illegible] visibili presso edicole, tabaccherie, negozi dove si vendono biglietti e tessere Atm. Il comando dei vigili urbani riceverà la piantina con tutta la rete urbana, corredata dalle ultime modifiche. Sempre ieri mattina Fava ha chiesto alla Sip l'istituzione di un [illegible] verde, al quale i cittadini potranno rivolgersi per lamentele e richiesta di spiegazioni.

Un passo avanti, dunque, dopo le polemiche dei giorni scorsi: «Speriamo che serva - dice l'assessore Corsico - anche se mi rendo conto del ritardo. Ma ormai è inutile piangere sul latte [illegible] versato, dobbiamo impegnarci perché simili errori [illegible] si ripetano». Concetti espressi nella relazione letta alla giunta, che ha discusso non senza accenti preoccupati [illegible] problema dello scollamento tra macchina pubblica e cittadini. «Sono le incrostazioni del vecchio modo di concepire i servizi» dice Corsico.

Assessore, salterà qualche poltrona? «Scusi, ma a questa domanda non posso rispondere. E' [illegible] precisa competenza [illegible] sindaco». Giriamo [illegible] domanda [illegible] Castellani: «Ci saranno novità, [illegible] non legate direttamente alla vicenda Atm. Diciamo che i problemi di questi giorni hanno accelerato un processo comunque necessario. Tutto qui: la prossima settimana [illegible]municheremo le [illegible] decisioni».

Spieghiamo. Dal momento della sua proclamazione, il sindaco ha 45 giorni di tempo per le nomine di sua esclusiva competenza. Tra queste figurano al primo posto le commissioni amministratrici delle municipalizzate, colossi che, insieme, contano [illegible] dipendenti e 1000 miliardi [illegible] fatturato. Il termine scade lunedì 9 agosto. [illegible] il rinnovo non è così semplice, perché [illegible] Comune, e in particolare [illegible] vicesindaco Brosio, sta studiandone la trasfor[illegible] in aziende speciali o società per [illegible]ni.

Dalla scelta finale dipendono molte altre decisioni, e in particolare il meccanismo di gover[illegible] delle società. Il sindaco può imboccare tre strade: nominare [illegible] commissioni, che potrebbero durare in carica pochi mesi; prorogare quelle in attività; scegliere un commissario per ogni azienda. La prima ipotesi è stata scartata fin dall'inizio. Tra [illegible] altre due, anche alla luce dei recenti disguidi, dovrebbe prevalere l'ultima, ossia l'avvento di un poker di commissari. Uno è già in attività all'Aem, investita dal vento di Tangentopoli. Anche all'Atm il presidente nominato nel 1990 si è dimesso dopo [illegible] avviso di garanzia. In carica fin dall'era Zanone [illegible] Michele Olivetti all'Amiat e Leonardo Spiller all'Acquedotto, entrambi democristiani. Sul tavolo di Castellani è pronto un pacco [illegible] curricula: «Li studierò, [illegible] li hanno presentati in base alla vecchia legge. Ora la decisione spetta [illegible]

Giampiero Paviolo

Sarà istituito un numero verde per rivolgere richieste e lamentele

Sottopasso del Lingotto: beffa e danno

Contro la chiusura sono insorti i commercianti

«Ci scusiamo per il disagio, stia[illegible] lavorando per la città», firmato Aem. Non accettano scuse i commercianti che la[illegible] di fronte al sottopasso del Lingotto, chiuso senza alcun preavviso, nella notte fra il 3 e il 4 agosto. [illegible] Anzi, considerano quel piccolo cartello incorniciato da transenne e nastro bianco e [illegible]so «una beffa che [illegible] aggiunge [illegible] danno, a dir poco considerevole, subito dalla nostra categoria in questi giorni d'isolamento forzato» di[illegible] Giuseppe Di Venere 40 anni, titolare del bar St. Joseph all'angolo con corso Giambone. All'ora di pranzo il [illegible] locale è semi-vuoto: «Lo vede? non c'è quasi nessuno. E soltanto due giorni fa qui si faceva la coda. Chi possiamo ringraziare? Il teleriscaldamento». Il bar St. Joseph è forse tra i più danneggiati: «Questo [illegible] il primo locale "sulla linea d'arrivo" di chi proviene dall'autostrada: gli scorsi anni, ad agosto facevamo affari d'oro - continua [illegible] Venere -; se mi avessero avvisato me ne sarei andato in [illegible]

Stesse lamentele dall'edicola di [illegible] Corsica: [illegible] vendite in questi due giorni sono scese del 60 per cento - dice Mary Nobile 18 anni - perché la nostra clientela è [illegible] di pendolari di Moncalieri». La titolare dell'edicola non discute la sostanza del provvedimento di chiusura, ma, come tutti, [illegible] forma: «Potevano almeno mandarci uno straccio di avviso».

Giuseppe De Maria, vicepresidente dell'Ascom, comprende le ire degli esercenti: «Speravo che gli incontri avuti [illegible] l'assessore [illegible] seguito alle polemiche scate[illegible] dai lavori di via Carlo Alberto fossero stati così chiari da non permettere che esplodessero altri casi analoghi: visto però che nemmeno Castellani sapeva del provvedimento [illegible] chiusura, beh, non aggiungiamo altro». De Maria, però, alla fine qualcosa aggiunge: «Siamo allibiti almeno quanto il sindaco, d'ora in poi pretenderemo di sapere in anticipo quando s'iniziano i lavori, [illegible] pure che vengano rispettati i tempi d'intervento».

Sono «umiliati e offesi» dalla chiusura senza preavviso anche alcuni inquilini di corso Corsica. «Tutti puntuali a infarcire la città di cantieri - dice Laura Baroetto - ma [illegible] sempre se [illegible] infischiano di informare i cittadini sui percorsi alternativi o attrezzarci con adeguate passerelle quando i crateri spuntano co[illegible] botole davanti alla porta di [illegible].

Rincara la dose Giorgio Lepore, abitante in [illegible] Giambone: «Quelli dell'Aem parlano di riapertura intorno al 13 di agosto, mentre gli operai che lavorano qui, dicono che lo strazio durerà fino a settembre».

Buone notizie invece per [illegible] temeva che, con la chiusura del sottopasso, le ambulanze degli ospedali di [illegible] Italia arrivassero in zona con meno rapidità: «Quest'arteria sotterranea non è mai [illegible] adatta ai nostri mezzi: è troppo trafficata» dicono [illegible] Soccorso Urgente.

Emanuela Minucci

POLEMICA

L'Aem: «Scusate l'errore»

L'Aem risponde alle accuse per il pasticciaccio [illegible] Lingotto. Scrive il direttore tecnico Roberto Garbati: «L'Azienda[illegible] scusa se, nel caso specifico [illegible] chiusura del sottopasso del Lingotto, [illegible] predisposizione di [illegible] non adeguata segnaletica stradale in prossimità del cantiere, nonché la mancata informazione ai giornali non han[illegible] corrisposto a quello che è il normale comportamento dell'Aem in tali occasioni». L'azienda, tiene a precisare Garbati, «è sempre stata sensibile ai problemi dell'informazione i quali hanno assunto maggiore rilievo dopo l'acquisizione della gestione dell'illuminazione pubblica, della rete semaforica cittadina e l'avvio della realizzazione del progetto di teleriscaldamento Torino Sud». Il direttore ricorda infine che l'Aem ha attivato svariate iniziative di comunicazione tramite radio, giornali e tv locali, in merito all'andamento dei diversi lavori».

Rivincita di Traisci dopo 7 anni

Un'anziana signora distribuisce mangime ai colombi in città

Per i colombi cibo a volontà

E' proprio vero: nella vita bisogna saper attendere. Ci [illegible] voluti sette anni. [illegible] fine Silvano Traisci, presidente dell'Enpa, ha ottenuto la [illegible] rivincita: l'ordinanza [illegible] cui Giorgio Cardetti vietò [illegible] dar da mangiare ai colombi è stata revocata ieri mattina. Il contrordine porta la firma di Castellani, ma ad ispirarlo è stato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti.

E ad ispirare Vernetti [illegible] stato Traisci, suo consulente scientifico per i problemi degli animali, l'uomo che nel 1986 sfidò [illegible] vigili urbani e [illegible] distribuendo granaglie a torme di colombi affa[illegible].

La decisione di ieri potrebbe rinfocolare vecchie polemiche. [illegible] il dispositivo avverte: attenti, il colombo denutrito non ha la tendenza [illegible] fuggire dalla città; fedele al suo nido, spesso si lascia morire, creando nuovi problemi igienici «che potrebbero influire sulla pubblica salute». Deboli, ma [illegible] meno prolifici i piccioni torinesi. L'Enpa calcola che siano cresciuti da 30-40 mila ad oltre 130 mila: «Ciò dimostra come la scelta dell'86 non sia servita allo scopo [illegible] ridurre la popolazione».

Che fare allora? L'unica strada, secondo Vernetti, [illegible] quella che fu definita con una buona dose d'ironia la «pillola dei piccioni». Si chiama Ornisteril, viene assunta come alimento soltanto [illegible] colombi [illegible] tortore, che continuano a produrre [illegible]va, [illegible] senza tuorlo. Un controllo delle nascite che potrebbe essere a costo zero. Grazie agli sponsor, naturalmente. Ma chi patrocinerà l'operazione? «Punteremo su enti [illegible] associazioni che aiutano la parte pubblica nel restauro dei [illegible]menti, con [illegible] risultato di vederli sporcare e spesso rovinare [illegible] colombi».

Vedremo [illegible] ci sarà un riscontro. Ma intanto da oggi finisce un'epoca. Traisci, [illegible] s'era detto che [illegible] cibo offerto dalla gente era deleterio per questi animali? «E' vero. Ma lei cosa sceglierebbe tra [illegible] dieta imperfetta e il digiuno?». [g. pav.]

Comune e Agesci

«Pronta spesa» per i cittadini bloccati in casa

Si chiama «Pronto commercio», ed è un servizio istituito dal Comune con la determinante collaborazione del volontariato Agesci. Componendo [illegible] 5765/2510 i cittadini bloccati in casa da problemi fisici tempo[illegible] [illegible] permanenti potranno dettare la lista della spesa o segnalare la necessità di farmaci per i quali sono già in possesso di ricetta medica (se necessario). Saranno richiamati, p[illegible] gli scherzi dei soliti «furbi». Se il bisogno risulterà reale, i volontari eseguiranno [illegible] commissione e consegneranno la merce dietro pagamento della spesa sostenuta.

Procedure diverse per le [illegible]dicine. In questo caso, se [illegible] ricetta medica è indispensabile, il cittadino riceverà una prima visita, consegnerà la ricetta al volontario e otterrà quanto richiesto. Tutto gratis, naturalmente. Il servizio s'inizierà lunedì in fase sperimentale, che si concluderà con agosto. [illegible] i risultati [illegible] buoni potrebbe essere [illegible] per tutto l'anno. Orario del centralino: 9-12.

Sì al programma dopo la replica di Castellani

Il sindaco: «Giudicateci per le cose che faremo»

Questa volta, in consiglio comunale, a votare l'approvazio[illegible] del documento di indirizzi programmatici presentato da Castellani a luglio, c'erano tutti. Il 12 luglio mancava gran parte delle minoranze che ieri, come [illegible] ovvio, hanno [illegible] contro. Rifondazione non ha partecipato al voto ritenendo il dibattito una ripetizione di quello di un mese fa.

Castellani si [illegible] aggiudicato i voti della maggioranza (assente solo un consigliere del pds) e il convinto sostegno dei molti intervenuti di Alleanza per Torino, verdi, pidiessini. Un sostegno anche sui primi atti di governo che Carpanini, capogruppo pds, ha riassunto: «In quattro settimane, [illegible] l'altro, sono state apportate modifiche al piano regolatore; introdotte variazioni del bilancio per recuperare le risorse necessarie per evitare [illegible] chiusura di alcuni servizi sociali; avviata la privatizzazione del macello».

Anche ieri, come mercoledì, le opposizioni hanno criticato [illegible] documento programmatico accusandolo di genericità. Ma Castellani ha respinto le accuse. Ha detto: «Il documento contiene [illegible] linee programmatiche, quelle stesse che oltre [illegible] mila elettori hanno votato giudicandole evidentemente non così generiche».

[illegible] quindi chiesto di essere giudicato per le «cose che ver[illegible] fatte». Ha indicato alcune scadenze ravvicinate qualificanti per [illegible] giunta, tra cui il bilancio di previsione del '94, che conterrà «priorità e compatibilità» e che le minoranze potranno giudicare senza posizioni aprioristiche.

Il consiglio ha quindi votato due ordini del giorno sui tagli alla rete dei trasporti e, con voto segreto, i componenti delle sei commissioni consiliari permanenti.

A Denver da oggi fino al 18 agosto; il gruppo di 150 studenti torinesi è guidato dal cardinale Saldarini

In America con Papa Wojtyla

Per festeggiare la Giornata della Gioventù

Da sinistra, Rossella De Palma, Antonella Esposito e Federico Bernardi

«E' la prima volta che vado in America, sono così agitata che stanotte [illegible] riuscita a chiudere [illegible]chio». Non c'è bisogno [illegible] aggiunga altro Antonella Esposito, 23 anni, studentessa in lingue: l'emozione del primo viaggio Oltreoceano è scritta nei suoi occhi neri.

La ricciolina Antonella è fra i 150 studenti torinesi di età compresa fra i [illegible] e i 26 anni che in questi giorni raggiungeranno la cittadina statunitense di Denver per celebrare l'8ª Giornata [illegible]diale della gioventù alla presenza di Papa Wojtyla. Il pellegrinaggio durerà dal 6 al 18 agosto e il gruppo [illegible] guidato dal cardinale Giovanni Saldarini che resterà a fianco [illegible] giovani per tutta la durata dell'esperienza.

Quaranta di questi ragazzi sono già partiti due giorni fa, un secondo gruppo di 100 [illegible]ovani raggiungerà gli Stati Uniti oggi, mentre altri 10 studenti lasceranno Torino soltanto l'8 agosto. Gruppi diversi [illegible] [illegible]verse tappe [illegible] viaggio: alcuni prima [illegible] arrivare a destinazione si fermeranno qualche giorno a New York, altri potranno visitare San Francisco, una delle città più affascinanti della California. Poi appuntamento a Denver: nella ricca località del Colorado, incastonata fra le Montagne Rocciose, [illegible] attesi circa 200 mila giovani (fra cui 7 mila italiani) provenienti da tutto il mondo.

«Inutile negarlo, se dicessi che vado a Denver soltanto perché lì si svolge la Giornata mondiale della gioventù direi una bugia» ammette sorridendo e arrossendo Federico Bernardi, 24 anni, studente di Giurisprudenza. Su di lui cade lo sguardo severo di chi organizza il gruppo torinese, don Mimmo Mitolo, viceparroco della comunità parrocchiale di San Giovanni Maria Vianney che lo riprende affettuosamente: «I ragazzi [illegible] eccitati all'idea di andare Oltreoceano, [illegible] sono anche molto coinvolti [illegible] tema che discuteremo quest'anno, la vita».

Un valore che Papa Wojtyla ha scelto ispirandosi a una frase tratta dal Vangelo [illegible] Giovanni: «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». Intorno a questo pensiero [illegible] articoleranno [illegible] catechesi in programma. «L'argo[illegible] - dice Rossella De Palma, 17 anni, al primo anno di Agraria - [illegible] molto interessante. E' [illegible] motivo principale per cui la mamma mi ha dato [illegible] permesso [illegible] affrontare un viaggio di questo genere». Rossella è una delle 6 torinesi minorenni in partenza per la «Giornata»: e per aderire all'iniziativa [illegible] bisogno del «nullaosta» dei genitori. «I parenti, comunque, possono stare tranquilli - dice suor Manuela, figlia [illegible] Ausiliatrice, che ha seguito da vicino l'iniziativa - perché a vegliare sui giovani in trasferta ci saranno [illegible] sacerdoti e poi quasi tutti i giorni i ragazzi si terranno in contatto telefonico con le famiglie».

Torino, rispetto alle altre città italiane, ha aderito [illegible] grande entusiasmo e partecipazione alla Giornata mondiale della gioventù. Meno di Milano, ma più [illegible] Genova, per esempio. «Quest'anno - dice don Mimmo Mitolo - la nostra città è stata penalizzata dalla crisi più di altre. Nel '91 la Giornata mondiale [illegible] svolse a Czestochowa e per quella destinazione riuscimmo a raggruppare ben 700 giovani».

Quest'anno l'adesione [illegible] scesa [illegible] 150: un po' perché il viaggio è più oneroso, un po' perché il cambio col dollaro è piuttosto sfavorevole, «un po' perché sono davvero tempi duri» sostiene Mitolo. Non abbastanza duri per uccidere la generosità: ogni torinese in partenza per Denver ha [illegible] 10 dollari di quota in più.

Circa 15 mila lire che messe tutte insieme permetteranno a un[illegible] [illegible] Terzo Mondo di partecipare al pellegrinaggio. [em. min.]

Le indagini sulla tragica morte della tossicodipendente gettata in un fosso

Daniela strangolata dopo un festino

Trovati pantaloncini e slip rosa

Deposito bagagli, stazione Porta Nuova. E' una pista per le indagini sull'omicidio di Daniela Pelissero, la ragazza di 23 anni brutalmente violentata e poi strangolata, nella notte fra lunedì e martedì. Nei pressi del deposito, nell'atrio de[illegible] partenze, sul lato di via Sacchi, trascorreva gran parte della giornata un personaggio, definito dagli investigatori «un conoscente della ragazza».

[illegible] in un armadietto di cui aveva le chiavi, sistemato in un locale della stazione, la polizia ferroviaria avrebbe scoperto capi di vestiario sospetti. In particolare un paio di pantaloncini rossi ed un paio di slip da donna rosa. [illegible] quelli di Daniela?

Al momento non ci sono riscontri precisi. Nelle prossime ore gli indumenti verranno mostrati alla madre, Michela Cacace, che potrà dire [illegible] prima parola. «Non decisiva - chiariscono comunque gli investigatori - perché solo un riconoscimento sicuro avrebbe un [illegible] determinante». Infatti un mancato riscontro [illegible] vorrà automaticamente dire che gli abiti non appartenevano a Daniela. La ragazza, [illegible] momento della morte, [illegible] da tre giorni lontano [illegible] casa, quindi avrebbe potuto essersi cambiata.

In attesa di indizi più precisi, si lavora a fondo su questo «amico» di Daniela. Sembra che [illegible] un ruolo anche nell'attività della ragazza: le avrebbe, più di una volta, procurato alcuni clienti. Anche quelli di lunedì notte? Un primo interrogatorio non avrebbe portato a nulla di conclusivo. [illegible] di lui non gravano imputazioni, di qualsiasi genere. Domani potrebbe essere diverso.

Un altro uomo, da ieri sera, è entrato nell'inchiesta. E' quello che alcune amiche di Daniela avrebbero indicato come il suo «protettore». Sul suo conto la Squadra Mobile non ha fornito particolari. Si sa soltanto che è stato ascoltato e che [illegible] stato anche rilasciato. E' una figura utile in prospettiva, soprattutto per quel che saprà dire sul «giro» di clienti con cui [illegible] ragazza si accompagnava per procurarsi la droga.

Il mondo della prostituzione è stato intanto scandagliato dai carabinieri del Nucleo operativo, diretti dal capitano Fabrizio Polvani. Una ventina di ragazze [illegible] [illegible] sentite negli uffici di via Valfrè. Sono emerse alcune abitudini di Daniela, che batteva il marciapiede solo saltuari[illegible] [illegible] in modo decisamente rischioso. «Quando entrava in crisi [illegible] astinenza - racconta Anna, [illegible] delle sue amiche [illegible] vita - era difficile farla ragionare. Capita a tutte, qualche volta. Così si finisce con l'accettare rapporti pericolosi, nella [illegible] dei clienti, oppure con un gruppo di uomini, magari extracomunitari. [illegible] a volte per cifre modeste, 100 o 200 mila lire. Più di una volta siamo uscite malconce [illegible] queste esperienze, ma denunciare servе a poco».

L'ultima ipotesi, quella del festino, è la più considerata dagli investigatori: «Difficile pen[illegible] - spiegano - che sia stata una sola persona a ridurla così. Anche perché la ragazza avrà sicuramente reagito, per sfuggire [illegible] [illegible] violenza [illegible] bestiale». Solo se si trattava di clienti più o meno abituali la possibilità di scoprirli appare concreta.

I medici legali hanno intanto completato gli accertamenti sul cadavere della ragazza. Al magistrato verrà consegnata una perizia particolarmente corposa: la conclusione sarà che Daniela è morta strangolata con una calza qualche tempo dopo avere subito le gravissime lesioni. Forse quelle [illegible] [illegible] erano in programma, forse i «clienti» hanno deciso [illegible] eliminarla solo per evitare di portarla in ospedale, agendo [illegible] incredibile crudeltà. Sono stati effettuati anche i prelievi tossicologici [illegible] rito, utili a stabilire se - al momento della morte - Daniela era o meno sotto gli effetti di [illegible] stupefacenti.

I funerali della ragazza sono fissati per domani, con partenza alle 13 dall'Obitorio dell'Istituto [illegible] Medicina Legale e Tori[illegible] e con successive funzione religiosa alle 14,30 nella parrocchia [illegible]. Maria Assunta di Bussoleno. Daniela, per il suo ultimo viaggio, indosserà un tipico abito provenzale, segno di un legame stretto, anche se mai corrisposto, con la gente della sua valle e delle sue montagne.

Angelo Conti

Daniela Pelissero, 23 anni, in una foto dell'anno scorso durante le vacanze in Liguria

AMARE SENZA ESSERE AMATI
È COME ASCOLTARE
UNA CANZONE SENZA NOTE,
RECITARE UNA POESIA SENZA VERSI.
AMARE SENZA ESSERE AMATI
È COME UNA NOTTE SENZA LUNA
È COME MORIR[illegible] UN PÒ PER GIORNO
E IO SE RIESCO VOGLIO VIVERE.
DANIELA.

A fianco una delle tante poesie scritte da Daniela: nell'armadietto a Porta Nuova trovati i suoi indumenti

«Quel bruto deve pagare»

La madre della ragazza uccisa aiuta i carabinieri nelle indagini

San Giorio di Susa, via Susa 2, [illegible] palazzina decorosa, quasi elegante. Sono amici di Daniela quei ragazzi di 7-8 anni, che giocano a pallone nel cortile polveroso. «Ci regalava i suoi disegni, soprattutto fumetti». Al piano rialzato l'alloggio di Michela Cacace, la madre della ragazza. La donna, insieme al suo convivente, sta cercando, in queste ore, di offrire ogni collaborazione possibile alle indagini. Ieri mattina [illegible] stata all'obitorio, nel pomeriggio è tornata al Nucleo Operativo, per chiarire [illegible] i carabinieri altri punti oscuri. «Chi ha ucciso Daniela deve pagare - ripete la madre - perché quel che hanno fatto a mia figlia è disumano, bestiale. Bisogna impedire che quella persona, o quelle persone, possano uccidere[illegible] così».

Nel salotto buono, la signora Michela ha raccolto sul tavolo fotografie della ragazza, disegni e poesie. Le immagini sono quelle di serene vacanze al mare, fra ombrelloni e bagnini. I disegni quelli di pupazzi di fantasia, tracciati [illegible] [illegible] sicura: «Li faceva per i bambini». Ma è nelle poesie che si scopre l'ani[illegible] di questa ragazza sfortunata. Ovunque riferimenti alla madre, indicata come solo punto certo e sicuro. Ma anche frequenti accenni ad un amore difficile e disperato: «Pur amandoti/ sarei disposta a tirarmi indietro/ per saperti felice con un'altra./Comunque ciò che è sicuro/ è che io ti desidero e ti voglio./ Forse un giorno,/ quando sarò sicura di me stessa,/ incontrandoti per strada ti dirò: "Fermati, io ti amo"».

[illegible] poi ancora considerazioni sull'esistenza («Se ti dicono di vivere strisciando/ alzati in piedi e muori») ed un costante slancio verso il prossimo: «Vorrei prendere tanti gessi/ e lasciare i miei pensieri sui muri delle vostre case,/ [illegible] anche nei vostri cuori./ Vorrei semplicemente scrivere: "Amatevi"». **[a. con.]**

Caldo record

[illegible] l'afa [illegible] a 35 gradi

Ancora caldo soffocante per questa prima settimana di agosto: ieri il termometro ha sfiorato i [illegible] gradi (la minima [illegible] stata di 21) e malgrado una breve pioggia il clima si è mantenuto afoso fino al tardo pomeriggio.

Verso sera si è alzato un po' di vento e il tasso di umidità è sceso in modo precipitoso: dal 73 fino al [illegible] per cento. Si può già parlare di caldo record anche se la massima temperatura degli ultimi 50 anni si verificò il 9 agosto del 1954: la colonnina [illegible] mercurio toccò i 38,8 gradi, [illegible] la disperazione dei pochi torinesi che non avevano partecipato al grande esodo.

Rispetto allo scorso anno, invece, non ci sono [illegible] variazioni, le temperature sono molto simili [illegible] anche il tasso di umidità.

Oggi si prevede ancora [illegible] tempo, sereno o poco nuvoloso, e temperatura in lieve diminuzione. Qualche nuvola e possibili temporali in montagna, do[illegible] il fine settimana non dovrebbe comunque riservare spiacevoli sorprese.

Tangenti a Ivrea, interrogati due ex assessori del pds: «Nessun illecito per il parcheggio multipiano»

Troppi appalti vinti dalla stessa impresa

Per l'accusa la «Coopsette» avrebbe versato mazzette al capo ufficio tecnico
Sospetti su altre opere miliardarie affidate dal Comune alla ditta emiliana

Primi interrogatori, ieri, degli amministratori arrestati a Ivrea con l'accusa di corruzione. Davanti al gip De Marchi e [illegible] procuratore Tinti sono sfilati l'ex sindaco [illegible] Borgofranco, Dario Omenetto, fino a pochi mesi fa responsabile tecnico di [illegible]a della cooperativa edilizia emiliana «Coopsette», e gli ex [illegible]sori della giunta di sinistra di Ivrea Aldo Cecone e Graziano Cimadom, entrambi del pds. Non [illegible] ancora stati sentiti, invece, i socialisti Roberto Fogu, sindaco dall'80 al novembre dell'anno scorso; e Sabino Sfrecola, ex [illegible] ai Servizi tecnici: torneranno nel palazzo di Giustizia di via Patrioti, questa mattina, dopo av[illegible] atteso, per tutta la giornata di ieri, di essere interrogati. Il loro difensore, l'avvocato D'Alessandro, ha presentato ieri ricorso [illegible] Tribunale della libertà sostenendo che non sarebbero sufficienti gli elementi per la carcerazione dei suoi assistiti.

Roberto Fogu arriva in procura; a fianco il giudice Bruno Tinti

Nel mirino dei magistrati della «Mani pulite» eporediese, al momento, c'è il parcheggio multipiano di corso Garibaldi, costruito dalla «Coopsette». Secondo l'accusa, Dario Omenetto avrebbe consegnato [illegible] milioni al capo dell'ufficio tecnico, l'architetto Angelo De Scalzi, già arre[illegible] per concussione, promettendo inoltre soldi e favori agli amministratori coinvolti [illegible] l'appalto fosse stato predisposto in modo favorevole all'impresa emiliana. Altre mazzette, inoltre, sarebbero [illegible] versate per la gestione della struttura, inserita in un piano generale che in pochi anni doveva dotare Ivrea di nove parcheggi. Omenetto, assistito dall'avv. Benni, avrebbe [illegible] negato ogni addebito: «Non ho mai versato tangenti. Anzi, sul parcheggio multipiano da noi battezzato "Autosilo della Castiglia", conti [illegible] mano, ci abbiamo rimesso».

Una tesi che pare non convincere i magistrati perplessi sul fatto che tutta una serie [illegible] importanti appalti del Comune di Ivrea, negli ultimi anni, fossero stati vinti [illegible] Coopsette. A cominciare dalla ristrutturazione del teatro Giacosa, un affare da oltre 2 miliardi, che ha scatenato polemiche dentro e fuori il Consiglio per i ritardi nel completamento dell'opera e soprattutto per la lievitazione dei costi. [illegible] recente, [illegible] cooperativa emiliana si era aggiudicata l'appalto di parte dei lavori nell'area [illegible] Montefibre, finanziati dalla Cee per oltre 7 miliardi: la risistemazione del capannone, da adibire a «Meeting point», e la realizzazione di alcune infrastrutture. L'ex funzionario della «Coopsette» Dario Omenetto, inoltre, rappresenta il Comune [illegible] Ivrea nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società [illegible] gestisce l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta e le tangenziali torinesi. L'Ativa era interessata alla realizzazione della circonvallazione a Sud della città che doveva staccarsi dal [illegible] casello sull'A 5 costato 14 miliardi.

Gli ex assessori Cecone e Cimadom (li difendono gli avvocati Macchia e Campanale) sarebbero invece stati sentiti solo sulla questione del parcheggio multipiano: «Un'opera sulla quale non abbiamo nulla da nascondere e che si è svolta nella massima trasparenza» avrebbero ripetuto ai giudici. Oggi tocca a Roberto Fogu che dovrà chiarire anche i legami con l'architetto De Scalzi, forse non l'unico «manovratore» degli appalti a Ivrea.

Mauro Revello

Oggi dal giudice l'[illegible] psi Fogu

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 6 Agosto

PREVISIONI

su[illegible] e Valle d'Aosta, [illegible] sereno o poco nuvoloso; formazione di nubi cumuliformi sui rilievi. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona. [illegible]: [illegible] settentrionali.

[illegible]
[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	34,9
[illegible]A	21
UMIDITA' (ore 14)	73%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	33	MINIMA	19
PRESSIONE (ore 20)			1018 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	31,2	MINIMA	21,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; tramonta alle ore 20 e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 9 minuti; [illegible] domani alle ore 11 e 23 minuti.

Luna piena 2 agosto ore [illegible]
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord Est un'ora e mezza prima del Sole.

VENERE: ci illumina come la luce di una candela vista da 100 metri.

MARTE: è situato nella costellazione [illegible] Vergine, vicino alla stella Beta.

GIOVE: occorrono 58 ingrandimenti [illegible] [illegible] della grande quanto la Luna.

SATURNO: a 1320 milioni di km o 73 minuti-luce dalla Terra; distanza in diminuzione.

[illegible] FENOMENO: questa notte, per il moto combinato con quello della Terra, Plutone sembra [illegible] le stelle.

Specchio dei tempi

«Quell'applauso mi ha [illegible] fiera e orgogliosa» - «Dopo 22 anni mi spiegano il [illegible] della pensione all'indirizzo sbagliato» - «Roulette per [illegible] contratto» - «I sudori della povera gente» - «Tariffe diverse»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero intervenire sulla polemica sorta tra i lettori in merito agli applausi che accompagnano le bare durante i funerali ed in particolare mi rifaccio allo scritto di Loredana Balliano. Ho vissuto in prima persona questa situazione al funerale di mio figlio.

«Lui [illegible] [illegible] né un magistrato né [illegible] politico né un mafioso [illegible] [illegible] semplice ragazzo e padre di famiglia, che lavorava nella propria [illegible]a agricola.

«Quando al funerale dopo le parole del nostro parroco e di [illegible] suo caro amico (che parlava a [illegible] di tutti i suoi amici) è scrosciato un lungo applauso, [illegible] rimasta paralizzata ma anche molto fiera ed orgogliosa [illegible] mio figlio».

Teresa Beiletti

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1971 ho presentato ri[illegible] al ministero [illegible] Tesoro poiché mi era stata negata la pensione di guerra di mio marito, deceduto nel 1958. (Dai documenti all'epoca posseduti risultava che la sua dolorosa malattia [illegible] [illegible]a stata contratta durante il servizio effettivo).

«Il 9 luglio '93 (22 [illegible] dopo) ho ricevuto la risposta ufficiale definitiva al mio ricorso, pronunciata alla Corte dei conti già 3 anni or sono.

«Il [illegible] è stato respinto e dichiarato inammissibile perché 22 anni fa [illegible] stato impropriamente presentato al ministero [illegible] Tesoro e [illegible] alla Corte dei conti.

«Posso capire l'estrema importanza della motivazione d'inammissibilità in considerazione del modesto prezzo pagato dal soggetto originario al ricorso: dopo anni di sofferenze, morì soltanto.

«Eppoi, [illegible] anni per il pronunciamento definitivo e 3 [illegible] ni per essere comunicato mi sembrano decisamente pochi per lo Stato italiano.

«Ma inviarmi [illegible] comunicazione raccomandata a un indirizzo al quale non risiedo più da vent'anni, non me lo sarei aspettato. Ecco, questo da [illegible] Stato corretto, efficiente e giusto come l'Italia non [illegible] posso accettarelo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avendo cambiato modello di telefono cellulare e dovendolo fare abilitare dalla Sip, mi sono recato il 14 luglio presso la sede di corso Inghilterra per eseguire tale operazione. Venivo invi[illegible] dal personale [illegible] servizio a ripassare il giorno dopo nel pomeriggio, poiché al momento i terminali erano guasti. Ritornavo il 15 alle 14,10 ed apprendevo che le persone in attesa erano già troppo numerose, pertanto non potevano sbrigare la mia pratica.

«Di fronte [illegible] mie rimostranze mi facevano parlare [illegible] il responsabile il quale mi diceva che purtroppo, a causa [illegible] scarsità di personale, vi era questa situazione e che pertanto avrei dovuto ritentare fino a quando la buona sorte mi avrebbe permesso di passare.

«Da notare che la mia sede di lavoro è in Collegno e quindi impiego per ogni tentativo circa due ore per lo spostamento.

«Che in Italia per una pratica dovuta ci si debba affidare alla dea bendata p[illegible] forse fare sorridere, ma è l'amara verità».

Marco Zanier

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo risparmiatori che hanno creduto in Fundus e da cinque anni siamo in ansia per i nostri soldi perché la pratica di liquidazione viene continua[illegible] rimandata e nessuno si preoccupa di noi. «Perché [illegible] nessun giudice indaga [illegible] questa faccenda? E dove sono congelati i nostri soldi, e chi gode i nostri interessi?

«Nessuno si rende conto della tragedia che ha [illegible] in tante famiglie questo tener congelati i sudori della povera gente. E' mai possibile che nessuno si occupi di sbl[illegible]re questa faccenda?».

[illegible]guono le firme

Un lettore ci scrive:

«Fra i tanti misteri italiani, esiste per i cittadini più corretti anche questo.

«A parità [illegible] servizio, tariffe diverse anche per il canone di fognatura e depurazione acqua potabile.

«Il [illegible] per fognatura, applicato sulla bolletta (2° Trim. '93) dall'acquedotto di Torino, è pari a L. 110 per mc (Gestione Po-Sangone) mentre lo stesso canone, sulla bolletta (I Sem. '93) [illegible] Collegno, è di L. 170 per mc (Gestione Cdlu).

«Il canone di depurazione acqua L. 230 mc Torino, L. 400 mc Collegno.

«Una differenza così sensibile, a parità di servizi, da cosa è determinata? Sono diversi i costi di esercizio, oppure sono diverse le gestioni? E' possibile avere più chiarezza, visto che purtroppo alla fine siamo sem[illegible] noi cittadini che paghiamo e siamo tartassati [illegible] tutte le parti? Ed il Cipe?».

Segue la firma

L'ingrosso invaso da 25 Tir stranieri in 4 giorni: «I torinesi mangiano con gli occhi»

Un grossista: «Gli spagnoli inviano cassette con limoni tutti [illegible] in quelle italiane, in[illegible] il secondo strato si rivela spesso marcio»

«E' solo [illegible] moda
Sul pesce infatti
ha sapore
di pompelmo
Il prodotto
italiano
è migliore»

Per i limoni spagnoli è guerra al mercato

Addio, vecchi limoni nostrani. Caduta il 1º agosto la barriera protezionistica sugli agrumi, il mercato all'ingrosso [illegible] via Giordano Bruno [illegible] letteralmente invaso da prodotti spagnoli. Sulle cassette [illegible] legno [illegible] spiccano le etichette: «Rubio y Pino», «La Caseta [illegible] Alicante», «Parra [illegible] Paulas».

In quattro giorni, [illegible] Tir [illegible] trassegnati dalle «E» di España hanno portato qui la bellezza [illegible] mila quintali di merce. [illegible] altri stanno arrivando. Sono per strada. Mohamed, lo scaricatore egiziano, ne aspetta [illegible] da un [illegible] all'altro. Prima dell'alba, forse: «Doveva essere da noi alle 3. L'autista ha avuto un contrattempo. Ma la [illegible]gna è confermata». Racconta che allo stand, quando l'hanno saputo, i suoi datori di lavoro hanno tirato un sospiro [illegible] sollievo: «Quella [illegible] roba praticamente già venduta». Tempo due giorni [illegible] sarà dappertutto: negozi, mercati, supermercati, frigoriferi di casa.

Franco Conigliano, il venditore [illegible] ditta Pitoresi, [illegible] sorpreso da questo boom che ha ravvivato un [illegible] in crisi, piegato dalla generale caduta dei consumi. Dice che c'era da aspettarselo: «I limoni spagnoli non [illegible] più gustosi degli italiani, anzi. Rispetto a quelli coltivati in Sicilia sono [illegible] acidi. Però vengono venduti allo stesso prezzo, e hanno [illegible] aspetto migliore. Sono grossi, lucidi, pesanti. Vede, in Italia le persone non mangiano con la bocca, [illegible] con gli occhi. Al buono preferiscono il bello». E poi, aggiunge Renato Cavallo, con gli spagnoli si sta tranquilli. Si corrono meno rischi: «Guardi dentro questa cassetta: tutti ottimi limoni. Quante volte mi sono trovato, in passato, [illegible] il primo strato perfetto e, sotto, merce scadente».

E [illegible] fosse solo [illegible] moda, un fenomeno passeggero? [illegible] avessero ragione i vecchi del mercato all'ingrosso, quando [illegible]gono che in autunno si tornerà [illegible] comprare italiano perché «con un limone spagnolo il pesce prende [illegible] gusto di pompelmo»?

Gianni Tomasinelli, dello stand Di Grazia, dice che in quel caso la sua [illegible] [illegible] adeguerà alle leggi del mercato, [illegible] intanto ha fatto partire anche lui i fax indirizzati alle principali ditte produttrici iberiche: «Nuestro mayor interés lo reservamos para [illegible] limones...».

Del resto, il direttore del mercato di via Giordano Bruno, Antonio Di Ianni, è convinto che non si tratti di una mania passeggera. Nel suo ufficio al primo piano, da cui domina tutte le operazioni, assiste al tramonto di un'epoca [illegible] di una cultura: «Gli spagnoli conquisteranno [illegible] piazza. E' fatale. Quello che sta accadendo oggi c[illegible] i limoni [illegible] già capitato tempo [illegible] con pomodori, peperoni [illegible] zucchini. Gli italiani non sono riusciti [illegible] stare al passo della [illegible] estera, olandese soprattutto, e hanno perso quota». Ma quando c'era il protezionismo... «Il protezionismo non [illegible] [illegible] indice [illegible] progresso. Le aziende produttrici possono migliorare solo in [illegible] situazione di libero mercato. L'errore dell'Italia [illegible] stato pensare che [illegible] barriere sugli agrumi non sarebbero cadute».

L'autista del Tir spagnolo atteso per le 3 arriva alle 7, quan[illegible] il grosso delle contrattazioni è finito e i commercianti stanno lasciando il mercato agli addetti dell'Amiat per la pulizia dell'a[illegible]. Mohamed salta giù dal muretto e gli corre incontro, indicandogli lo spiazzo dove scaricare. «Sono in ritardo, temevo di non trovare [illegible]» si scusa, in francese, l'autista. Mohamed sorride: «Dall'ufficio mi hanno detto [illegible] non muovermi fino al tuo arrivo. La crisi si sta facendo sentire, da noi. Il mercato d'agosto [illegible] mezzo deserto. Pare che i vostri limoni siano l'unica cosa che si [illegible] a [illegible]dere».

Gianni Armand-Pilon

Ieri i funerali del giovane spacciatore trovato ucciso [illegible] Gassino sabato notte

Assassinato nella guerra fra bande

Un parente: «Se ha sbagliato lo dicano i giudici»

[illegible] strada a Gassino dove è stato trovato il corpo [illegible] Gianni Abbruzzino

Si sono svolti ieri mattina alle [illegible] i funerali [illegible] Gianni Abbruzzino, 21 anni, trovato ucciso sabato notte in una stradina [illegible] [illegible]ssino. C'erano solo i parenti stretti e pochi amici per l'ultimo saluto al cimitero di corso Novara. Quei pochi che i familiari erano riusciti ad avvertire la sera prima, appena saputo dal giudice [illegible] nulla osta per la sepoltura.

Dignitoso nel dolore e fermo nel giudizio un parente della vittima: «Gianni, secondo il nostro punto di vista, era [illegible] posto. [illegible] chiaro, [illegible] questo non lo vogliamo assolvere [illegible] condannare solo noi. Ma gli altri non devono permettersi di emettere sentenze anzitempo. Se Gianni ha sbagliato, ed ha davvero spacciato e venduto morte [illegible] la droga, [illegible] chissà che altro, lo dicano i giu[illegible]ci, a chiare lettere. Lo stabiliscano solo loro, [illegible] alle forze dell'ordine a cui spetta però anche il compito e l'energia di [illegible] chi lo [illegible] ucciso in modo così barbaro».

E purtroppo, per quanto poli[illegible] e carabinieri ipotizzino nuove piste di indagini, quella della droga rimane tuttora la traccia più [illegible] e attendibile. Conferma [illegible] inquirente: «Per [illegible] non ci [illegible] altri elementi che [illegible] portino in direzioni diverse da quella da noi imboccata. Anche [illegible] si stenta [illegible] credere che per questo motivo un giovane, poco più di un ragazzino, sia stato ucciso così barbaramente. Tuttavia».

Arresti [illegible] Barriera di Milano aumentati negli ultimi mesi

Frattanto si fa strada un'ulteriore ipotesi: chi ha ucciso il ragazzo voleva dare un «segnale f[illegible]» per mettere in riga altri giovani aspiranti spacciatori? Se così fosse si tratterebbe del primo segnale, inquietante, di un salto di qualità per accaparrarsi [illegible] [illegible] saldamente in mano [illegible] aree del mercato della droga. Con manovalanza sempre più giovane e agguerrita.

E' certo anche che piccoli e grandi trafficanti di eroina negli ultimi mesi [illegible] soprattutto nelle ultime settimane hanno avuto vita dura nella zona di Barriera di Milano. Gli arresti hanno decimato le file degli spacciatori. Ma nel contempo hanno [illegible] anche dei vuoti che qualcuno deve aver pensato di poter riempire [illegible] relativa tranquillità [illegible] senza eccessivi rischi. **[iv. bar.]**

Hamburger [illegible] patatine all'ombra di Palazzo Madama: un incentivo per il turismo o uno scandalo «storico»?

C'è McDonald's, [illegible] la [illegible]

Già schierati pro e contro il nuovo fast food

Sotto i portici di piazza Castello dove aprirà il fast food

In piazza Castello sbarcano gli hamburger McDonald's e i torinesi commentano la novità senza scaldarsi: magari i problemi si limitassero a questo. Angelo Pezzana rifiuta la polemica: «A danneggiare Torino non sono state le imprese commerciali [illegible] i cattivi amministratori. Sono favorevolissimo [illegible] McDonald's che, se fatto bene, offrirà un ristorante alternativo a un preciso segmento di consumatori».

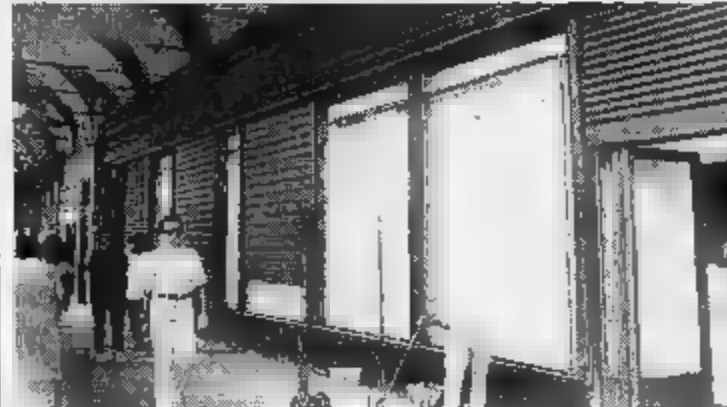
E chissà che le luci del fast food non mettano a fuoco abusi incancreniti. «Il commercio abusivo che gravita in centro stimola la delinquenza e violenza e, co[illegible] tale, non [illegible] trasferito ma allontanato definitivamente non solo da qualche piazza-salotto ma dall'intera città. [illegible] giro circolano individui, non solo extracomunitari, con [illegible] mi [illegible] impossibile identificarmi».

Lo sbarco di McDonald's prende invece [illegible] contropiede l'architetto Andrea Bruno, da sempre favorevole ad un centro «aperto alle esigenze del presente in limiti decorosi e rigorosi», ma contrario a «forzature inammis[illegible]li come [illegible] McDonald's in piazza Carignano, al posto [illegible] [illegible] pressi del Cambio».

Ed eccolo senza parole di fronte al fast food che, a pochi metri dal Carignano, ha rischiato di trasformare il suo paradosso in profezia. Si informa: «Davvero si è installato nel negozio d'angolo con via Accademia delle Scienze? Peccato, [illegible] [illegible] quei locali avevo fatto sogni bellissimi. [illegible] aspetto di valutare il risultato firmato [illegible] progettista Carbone, [illegible] [illegible] in grado di rispettare lo spirito del luogo. Speriamo che i clienti gli abbiano dato retta...».

E' una sospensione di giudizio che l'ingegner Gabriele Manfredi rifiuta. «Perché inserire in un angolo così denso di storia una catena alimentare dove ci si rimpinza a rotta di collo? Il fast food [illegible] agevola i giovani ma sfrutta sino all'osso le piccole disponibilità [illegible] consumatori meno abbienti». E attenzione ai cosiddetti prezzi [illegible] massa. «Pane e salame, se buoni, battono qualsiasi hamburger come costo e gusto. Questo americanismo dilagante mi ricorda l'abolizione del lavoro infantile nelle filande. I benpensanti ci piansero [illegible]: poveri bambini, senza lavoro moriranno di fame. Poi ci si [illegible] che bastava pagare meglio i loro padri...».

Pensa ai giovani anche More[illegible] Grossi, alla Smarrita. «Sul McDonald's accantono ogni giudizio, anche se certe standardizzazioni mi fanno paura. Dopo tante generazioni [illegible] con [illegible] subconscio rimpolpato dalle pietanzine della nonna, cosa resterà ai nostri figli? I biscotti del "Mulino bianco"».

Alla «Vecchia lanterna», Armando Zanelti preferisce rovesciare la frittata. «Come chef difendo [illegible] McDonald's, di cui apprezzo i prodotti cucinati al momento [illegible] qualità e igiene ineccepibili». Nessun timore legato alla concorrenza, dunque. «A rimetterci [illegible] saranno i buoni ristoratori artigianali, ma i bar che lucrano sfornando illegalmente raffazzonati menù prefabbricati. E' ora che ciascuno torni a far bene il suo mestiere».

Carla Enrica Spantigati, soprintendente vicaria [illegible] Beni Artistici, non chiede di meglio. Ride: «Prima [illegible] pronunciarmi sul McDonald's preferisco verificare [illegible] persona, evitando illogici "razzismi" [illegible]. E nell'attesa, giusto allargare il discorso. «Anche un buon fast food può puntellare un'ospitalità turistica che a Torino resta densa di incertezze, in sintonia con uno sviluppo commerciale che [illegible] mi sembra dei migliori». Nostalgie [illegible] vetrine elitarie? «Per necessità di lavoro giro in jeans. Ma vorrei che alla marea di jeanserie [illegible] sostituisse una rete di negozi più equilibrata, un ventaglio più vasto [illegible] giudizioso di scelte».

Luisella [illegible]

INDIRIZZI UTILI

BAR ELITE Re Umberto 72 aperto agosto.
[illegible]**ANTE CARLETTO** st. Chieri 36 Pecetto tel. 860.9856 chiuso lun./mart.
[illegible] pizzeria TR[illegible] c.so Mediterraneo 64 tel. 591.210.
ACCONCIATURE SOLARIUM tel. [illegible].
[illegible] **A PAOLO** acconciature aperto tutto agosto tel. 433.2207.
COIFFEUR per donna v. Cardinal Maurizio 19 tel. 819.0630 aperto agosto.
[illegible]**LORIFICIO TORINO** via San Donato 60, [illegible], linoleum, tende.
[illegible] **MESSEGUE** v. Mazzini 17 orario 10/12-17/19 escluso il [illegible]. Richiedete la carta fedeltà/convenienza.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.289.
MAGAZZINO «Tutto per l'edilizia» piastrelle sanitari ditta Atato Rinaldo in Pecetto Str. Reviglasco 1. Tel. 860.9880 - [illegible] resta aperto tutto il mese di agosto.
OTTICA T[illegible] occhiali lenti a [illegible] Tortona 6 tel. 817.7274.
[illegible] Revizzotti via Fabrizi 60/B.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. [illegible].8568 / 696.4333 riparazioni giornata.
[illegible] anche festivi orario 9-19 [illegible]zioni esecuzioni protesi urgenti. Via Cornelio 22 tel. 562 3368.
DENTISTA aperto via Bardonecchia 50. [illegible] 750.312.
DENTISTA c.so Cosenza tel. [illegible]
[illegible] specialista con annesso laboratorio odontotecnico aperto tutto agosto. Tel. 011 248.5639 - 205.3302.
STUDIO MEDICO dentistico S. Rita aperto agosto. Tel. 309.3798 - 359.761.
AUTOFFICI[illegible] [illegible] tutti i servizi [illegible] c. Francia 159. Tel. 778.7611.
CARROZZERIA s. S. Benigno 24 [illegible] 202.311
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 aperto tutto agosto tel. 521.3149.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche tapparelle in giornata tel. [illegible].

Se la [illegible] [illegible]vità prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corsi [illegible] subacquea

Avete imparato a giocare a tennis? Speriamo; caso mai ricominceremo a [illegible]bre. Adesso, comunque, è tempo di mare, quindi di nuotare e, magari, d'imparare ad andare sott'acqua. [illegible] Milanesio Vi insegna anche questo: prove gratuite con bombole sotto la guida di istruttori specializzati, corsi di subacquea a prezzi speciali, acquisto attrezzatura con possibilità di finanziamenti a lungo termine (Findomestic), possibilità d'affitto dell'attrezzatura. Un risultato è certo: la scoperta di un nuovo affascinante mondo e la smentita di tante infondate chiacchiere sulle [illegible]coltà [illegible] questo sport.
Il tutto in tre piscine in Torino e nell'immediata cintura, [illegible] adesso fino [illegible] inverno inoltrato.
Sei sono i corsi a disposizione: dieci lezioni di apnea a corpo libero e con attrezzature; Open water di[illegible] (apprendimento base con autorespiratore); Advanced (tecniche avanzate d'immersione); Rescue (tecniche di salvamento e prevenzione); Divemaster (addestramento base per accompagnatori [illegible] e istruttori); Medic First aid (intervento di primo soccorso). Per tutti, i metodi d'insegnamento sono quelli Padi (Professional Association of Diving Instructors) e al termine vengono rilasciati brevetti internazionali.
Per chi non s'accontentasse, poi, s[illegible] previsti corsi [illegible] specializzazione in foto sub, biologia marina, immersione su relitti, immersione notturna, immersione profonda e manutenzione dell'attrezzatura. Anche questi sanzionabili con tanto [illegible] brevetto.
Un'ulteriore, importante facilitazione [illegible] dalla ditta Milanesio, riguarda la possibilità di affittare attrezzature, 1 monobombola, jakel, 2 erogatori e manometro per uno o più giorni o anche per periodi settimanali e mensili. Costante, comu[illegible] a [illegible] le iniziative della Milanesio, ovviamente, l'elevata qualità degli attrezzi (Mares, Technisub, Cressi, Scubapro, Seac, Omer, Rotos, ecc.) e i prezzi altamente competitivi. Né poteva mancare l'apposita officina per la manutenzione. Istruttori Padi, tecnici e personale altamente specializzato saranno ovviamente a fianco degli allievi per guidarli [illegible] passo fino al livello cui [illegible] avrà [illegible] voler giungere.

La Regione indica il Duomo al mondo per l'Anno Santo del 2000

Patto in nome della Sindone

Intesa con il Comune per il decoro di piazza S. Giovanni
Impegni per riaprire Museo del Cinema e Palazzo Madama

Ugo Perone assessore alla Cultura

L'assessore regionale Enrico Nerviani

«Sindone e Duomo, la Regione vi investirà ancora, perché punta a farne un punto di riferimento mondiale per i festeggiamenti dell'anno 2000, per l'Anno Santo che inaugurerà il nuovo millennio. E il Comune ha intenzione [illegible] valorizzare l'antistante piazza San Giovanni? Abbiamo pronte mille idee per rilanciare Torino come città della cultura. Che ne dice il municipio?».

Enrico Nerviani, l'assessore regionale ai Beni culturali, l'ha chiesto ieri al professor Ugo Perone, neoassessore alla Cultura del Comune, reduce da [illegible] riunione [illegible] giunta: «Noi - ha ribattuto il professore - siamo totalmente disponibili a collaborare [illegible] la Regione, ma il [illegible] orizzonte non spazia ancora fino al [illegible] Per ora facciamo i conti con [illegible] presente difficile e [illegible] le difficoltà che [illegible] [illegible] il Consiglio comunale. Comunque abbiamo deciso che a settembre vareremo un piano per migliorare piazza San Giovanni».

La giunta ieri ha incaricato gli assessori Vernetti e Corsico di studiare progetti d'arredo urbano per tutte le aree chiuse al posteggio in qu[illegible] giorni per impedire il parcheggio di possibili autobombe. «In piazza San Giovanni - spiega Perone - aboliremo i posteggi intorno [illegible] campanile [illegible] Duomo e dinanzi a palazzo Chiablese. Studieremo anche un parking [illegible] autobus turistici». L'Arredo urbano, insiste a ricordare l'ex assessore Bepi Dondona, [illegible] già previsto un progetto particolareggiato. I tecnici lo tirino fuori».

Perone lo conosce? «Finora - ammette - abbiamo concentrato la [illegible] attenzione sulla macchina comunale. L'esame ha identificato elementi tanto distorti nella destinazione [illegible] risorse [illegible] e economiche che se non [illegible] poniamo rimedio rischiamo di costruire [illegible] futuro su [illegible] esistente che ci mangerà letteralmente qualsiasi sviluppo».

Un esempio? «L'ascensore della Mole. Con 10 mila presenze paganti a 4 mila lire a testa dovreb[illegible] essere in attivo. Invece [illegible] bilancio è in rosso, perché la gestione Atm ha costi sorprendenti. In altri casi le spese non sono [illegible] perché lo sono i servizi, ma perché ci sono sprechi in manutenzione [illegible] nell'impiego di personale [illegible] [illegible] modo irragionevole».

Tempo fa [illegible] Comune pagò una società privata per fare un'indagine diagnostica e [illegible] correttivi. Che fine [illegible] fatto quell'analisi? [illegible] un'altra questione che Perone [illegible] sa, non è di sua competenza, ma la a[illegible]. Nerviani lo vede, sorride e poi lo incoraggia: «Il tuo è l'entusiasmo del neofita».

La Regione ha già proposte precise, sostenute da un bilancio che [illegible] ai Beni culturali 14 miliardi e che può contare su altri 40-50 miliardi derivanti dalla sovrattassa sulla benzina. Saranno destinati [illegible] Mandria, al forte di Exilles, al castello [illegible] Rivoli, al Museo di Scienze Naturali e a Villa Gualino. Il Comune cifre in merito [illegible] ne annuncia, ma i due assessori sono già concordi [illegible] iniziative comuni fra la nuova Galleria d'arte moderna e il castello di Rivoli, per varare la Fondazione del Salone del libro, in modo da legare la rassegna alla città, per trasferire il Museo del Cinema alla Mole Antonelliana e per riaprire il [illegible] civico di Palazzo Madama: «Per il 1996 - azzarda Perone - si ipotizza una parziale riapertura, se si potrà la anticiperemo».

La giunta Castellani non dice no a un impegno che rafforzi le infrastrutture museali, ma non dimentica quell'animazione [illegible] quell'«effimero» che piacque alla giunta Novelli. La parola «effimero» [illegible] [illegible] gradita a Perone, ma non la contesta. «Sono convinto - dice - che manifestazioni intelligenti manderanno la gente anche nei musei». [illegible] preannuncia «Le stagioni di Torino», una serie di proposte d'intrattenimento e cultura che «dovrebbero caratterizzare ciascuna delle stagioni dell'anno con un tema dominante». Qualcosa come Settembre Musica? «Lo spiegherò [illegible] [illegible] [illegible] Anche Settembre Musica nel 1994 dovrà coinvolgere più iniziative e soggetti».

Soddisfatto dell'incontro Nerviani si illumina [illegible] [illegible] nuova idea: «Perone, [illegible] [illegible] [illegible] anche un planetarium all'ex zoo? Basterebbero tre miliardi e mezzo. Anche [illegible] direttore dell'osservatorio astronomico lo caldeggia. Sono convinto che la città ne sente un vero bisogno».

La [illegible] così anche il sindaco Porcellana, che il [illegible] luglio 1970 [illegible] 132 milioni comperò apposta a nome del Comune [illegible] Mausoleo della [illegible] Rosin a Mirafiori. Nel 1983, sotto Novelli, il mausoleo fu inserito [illegible] piano pluriennale degli investimenti comunali con una cifra di un mi[illegible] e [illegible] milioni. Sarebbero serviti a recuperarlo come planetarium. [illegible]ggi il mausoleo è un rudere [illegible] della vicenda - lo ammettono - [illegible] si ricordano più [illegible] Perone né Nerviani.

Maurizio Lupo

LA SFIDA

«Uniti per salvare i musei»

Con una nota informale consegnata da Nerviani a Perone [illegible] Regione ha sollecitato il Comune a collaborare per «organizzare un sistema [illegible] musei e parchi metropolitani con servizi comuni di informazione, accoglienza e valorizzazione» e per provvedere al recupero «di alcuni musei in condizioni critiche: Museo d'Artiglieria, del Risorgimento, Porte palatine, Duomo, Sindone, galleria dell'Accademia Albertina, Museo dell'Agricoltura, Museo Pietro Micca, Museo della Marionetta. E' stato raccomandato un piano di recupero del patrimonio ecclesiastico a norma della legge regionale 15/89, l'adesione [illegible] biblioteche civiche [illegible] Sistema bibliotecario nazionale, la realizzazione di un sistema bibliotecario metropolitano e [illegible] [illegible] centro di documentazione [illegible] spettacolo e la valorizzazione dell'archivio storico comunale.

«Un planetarium all'ex zoo per tre miliardi»

Spacciatore arrestato: sequestrati in casa droga e milioni

Eroina invece di sigarette

Le dosi erano nascoste in un pacchetto

Eroina, bilancini, soldi e buoni del [illegible] trovati dagli agenti nella [illegible] [illegible] Antonio Schiavone

Barriera [illegible] Milano, zona tra le più «calde» del mercato della droga. Tanti tossicodipendenti a caccia della dose quotidiana. Ma da qualche giorno, dall'arresto di una banda di spacciatori con un giro [illegible] mezzo chilo [illegible] [illegible] al mese, la «roba» scarseggiava.

A prendere in [illegible] le redini del mercato si stava preparando Antonio Schiavone, 52 anni, foggiano di Torremaggiore, residente a Torino in via Belmasco 7.

Nel suo fascicolo, [illegible] lunga serie di precedenti: furti, rapine, lesioni, armi, anche [illegible] sequestro e un tentato omicidio. Tutte [illegible] però, di vecchia data. [illegible] [illegible] decina d'anni Schiavone sembrava [illegible] [illegible] la testa a posto.

Ma, dietro occupazioni di copertura, forse era da tempo nel giro dello spaccio. Mai, però, [illegible] era sporcato [illegible] mani personalmente. Gli ultimi arresti fatti dalla polizia lo [illegible] costretto a esporsi per gestire direttamente [illegible] zona già controllata da amici e per allargare i confini del proprio giro. Gli [illegible] andata subito male.

Gli agenti della sezione [illegible]tici hanno saputo e lo hanno pedinato. L'intervento, a colpo sicuro, [illegible] [illegible] via Bologna 174: in un pacchetto di sigarette Schiavone [illegible] 11 grammi di [illegible] in dosi già confezionate. Nella successiva perquisizione a casa sua, nascosti in un comodino, [illegible]vano trovati altri 169 grammi di droga. Sequestrati anche 14 milioni in contanti, 30 milioni in buoni del tesoro e l'attrezzatura per la preparazione delle dosi: bilancini, frullatore e carta stagnola.

[r. con.]

Maxiretata: la città al setaccio per sette ore

Sempre più frequenti i controlli e le retate notturne della polizia

Controlli e perquisizioni la polizia stoppa la [illegible]

La città al setaccio per 7 ore. Ieri mattina, dalle 4 alle 11, la polizia ha inferto un duro colpo alla «mala» torinese che non è andata in vacanza [illegible] [illegible] maxiretata [illegible] cifre importanti: [illegible] agenti e [illegible] automezzi impegnati; [illegible] persone identificate, 11 arrestate e 52 denunciate; 70 perquisizioni e [illegible]rtamenti per la legge antidroga; 61 locali pubblici controllati; 106 grammi di droga, 5 chili di esplosivo, pacchetti di sigarette, un fucile e 234 proiettili sequestrati.

Dietro i numeri, il senso di un impegno sempre p[illegible] [illegible] nella lotta alla microcriminalità, affermato dal [illegible] questore Carlo Ferrigno fin dal giorno [illegible] suo insediamento, [illegible]to il 26 luglio: «Il risultato più importante da ottenere [illegible] la si[illegible] e la tranquillità dei cittadini. Ho voluto subito meno personale negli uffici e più sulle strade. Vogliamo essere vicini alla gente».

«A questo impegno quotidia[illegible] - dice il vicequestore vicario, Pericle Bergamo - si è aggiunto ieri quello di dover organizzare [illegible] servizio straordinario deciso dalla direzione centrale della polizia criminale su scala nazionale. Abbiamo coinvolto squadra mobile e commissariati; ufficio stranieri, polizia ferroviaria, stradale e amministrativa. E' stata una faticaccia, ma i risultati sono stati confortanti. Senz'altro non ci fermeremo qui».

Tra gli obiettivi principali della maxiretata c'era il controllo di pregiudicati e sorvegliati speciali, delle loro abitazioni e [illegible] loro ritrovi abituali. Per due night, il Chatham di via Teofilo Rossi e il Le Perroquet [illegible] via Goito, recentemente al centro delle cronache per episodi [illegible] violenza e di racket, è stata chiesta la sospensione della licenza per due mesi. Una sospensione di [illegible] giorni è stata invece proposta per il Bar Neve di corso Francia 236.

Tanti i posti di blocco, istituiti anche fuori città, a Santena, Rondissone, Bruere e sulla tangenziale Nord: tra le 517 [illegible] controllate, tre sono risultate rubate. Al volante pregiudicati per i quali è scattata [illegible] denuncia.

Tra gli undici arrestati il personaggio più conosciuto è Antonio Manica, 39 anni, rapinatore di lungo corso. Colpito da [illegible] ordine di custodia cautelare, è stato preso da agenti del 1° distretto durante una perquisizione in un alloggio di piazza Vittorio. Potrebbe essere lui, secondo gli inquirenti, [illegible] responsabile di due recenti rapine compiute ai danni di [illegible] taxista e di un negozio del centro.

Antonio Manica rapinatore già noto agli agenti è uno degli undici arrestati

Sempre [illegible] piazza Vittorio [illegible] finito [illegible] manette anche un marocchino, protagonista dell'episodio più curioso della [illegible]operazione della questura: sorpreso con 160 pacchetti [illegible] sigarette di contrabbando, ha cercato di ammorbidire gli agenti offrendogli una stecca e 220 mila lire in cambio del silenzio. Lo hanno arrestato per tentata corruzione.

[illegible] Condio

BIANCA & [illegible]

[illegible] [illegible] controllo

Le schede elettorali del [illegible] giugno resteranno in un magazzino del Comune, in attesa dei controlli ordinati dal Tar. Tuttavia la Prefettura ha disposto una sorveglianza costante [illegible] parte di vigili, polizia e carabinieri. Fino a ieri, nelle ore notturne, il cambio ai vigili era garantito dai Cittadini dell'ordine.

Si riapre [illegible] Superga

Riaprirà al traffico dall'8 al 22 agosto la strada comunale [illegible] Superga, che sarà percorribile nei due sensi di marcia. Lo ha comunicato ieri il IV settore Lavori pubblici del Comune.

Assalto [illegible] [illegible]

Rapina, ieri sera poco prima dell'orario [illegible] chiusura, al calzaturificio «Migliardi» di corso Giulio Cesare 143. Un bandito armato di pistola, il volto mascherato da [illegible] passamontagna, è fuggito portando con sé l'incasso della giornata.

Aereo soppresso, [illegible] polemica

Il deputato leghista Mario Borghezio ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Industria per [illegible] i [illegible] che ieri hanno indotto l'Alitalia ad annullare il volo Roma-Torino delle 16,30 [illegible] alcun preavviso agli utenti».

Sedicenne sparita [illegible] [illegible]

Da [illegible] giorni è scomparsa da [illegible] Alessandra Veronese, 16 anni. Abita con la famiglia a Rivoli, in via Scrivia 14. Alta 1,62, corporatura robusta, capelli castani, taglio a caschetto, indossava [illegible] maglietta bianca e pantaloni blu scuro. E' uscita di casa martedì poco dopo le 17.

Graduatorie «doppio canale»

Oggi [illegible] pubblicate [illegible] graduatorie [illegible] [illegible] per gli insegnanti delle scuole medie di secondo grado. Per eventuali reclami ci sono dieci giorni di tempo.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione [illegible] Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto [illegible] c. Beccaria
[illegible] [illegible] 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 8
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via [illegible] 60
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 8 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 86
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2
SAN [illegible]
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio [illegible]
via Nizza 108
via Monti 28

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 6
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli [illegible]
via Massena 60
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 63
corso Sommeiller 20

[illegible]
S[illegible] PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Beccaria 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 163/p. Robilant
corso Peschiera 188

[illegible]
CEN[illegible]
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 8
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconi[illegible])

[illegible] 6
[illegible] DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Francia 8 (Staz. Robur)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 6 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso 10 Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 92
staz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Tortona 4
corso Belgio 98
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 38/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 190
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tortona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
[illegible] Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 105
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 46
via Tripoli [illegible]
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano [illegible]
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vaglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 8/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 368

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Mon[illegible]cco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Monteucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE [illegible]
PARELLA
corso Telesio 103
[illegible] Telesio/via Valgioie
via Saberfrand 68
via Giamme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 75
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
[illegible] 150 (Altessano)
via Lulli 5
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 89
via Sibilla 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE [illegible]
BARRIERA MILANO
via Mercadante 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
[illegible] 38
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Ostia
corso Giulio Cesare [illegible]
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

[illegible]
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

[illegible]
MA[illegible] DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22
[illegible]
BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 58
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. [illegible]
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri [illegible]

Colonne di fumo in strada Druento 85 viste da centinaia di torinesi

In fiamme i paraurti Peugeot

Un miliardo di danni, deposito distrutto

Oltre un miliardo di danni in un incendio che ieri sera ha semidistrutto il deposito della «Società industria Omp» di Strada Druento 85, un'azienda di assemblaggio componenti auto.

Le fiamme si sono sprigionate in uno dei quattro capannoni adibiti [illegible] deposito di paraurti della Peugeot 205 e di fusti in plastica per il trasporto [illegible] birra. Da questo edificio, situato sul lato nord lungo strada Druento, l'incendio si è propagato agli altri tre stabili, inte[illegible]do una superficie di oltre 2 mila metri quadrati.

A dare l'allarme, poco dopo le 20, è [illegible] uno degli operai dell'azienda, in cui sono impiegate una cinquantina di persone. Roberto Vogric stava lavorando, insieme [illegible] una decina [illegible] colleghi, nel capannone in cui si assemblano componenti in plastica. E' uscito in cortile, e ha visto il magazzino in fiamme: «L'unico telefono accessibile ai dipendenti - ha raccontato - era nel capannone che stava bruciando. Sono corso in strada a chiedere aiuto agli automobilisti [illegible] passaggio».

La combustione di parti in gomma e plastica ha sprigionato una grande colonna [illegible] fumo, visibile da Collegno alla zona di corso Orbassano: a decine, i torinesi hanno a loro volta telefonato alle forze dell'ordine e alle redazioni dei giornali: «Che [illegible] sa è successo? dev'essere [illegible] grande incendio».

Poco dopo, in via Druento c'era [illegible] piccola folla di curiosi, tenuti a bada dai poliziotti motociclisti [illegible] «Pegaso» con i vigili urbani, i carabinieri di Venaria, funzionari della Digos e agenti delle volanti dell'ispettore Roberto Saltali.

Le fiamme hanno distrutto parte del [illegible] deposito di strada Druento: [illegible] intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco. L'azienda dà lavoro a una cinquantina di dipendenti

Da corso Regina Margherita sono state inviate cinque squadre dei vigili del fuoco. Il comandante Natale Inzaghi, presente a [illegible] dinare le operazioni di spegnimento, ha mobilitato anche i volontari di Venaria [illegible] Avigliana [illegible] quan[illegible] Roberto Vogric ha dato l'allarme, l'incendio [illegible] era già esteso all'intera superficie dei quattro capannoni, e per domare gli ultimi focolai i pompieri hanno lavorato fino a mezzanotte.

Fino alla tarda [illegible], gli operai della Omp presenti al momento dell'incidente hanno tentato di rintracciare uno dei responsabili dell'azienda, Mauro Montevecchi, residente in via Dora a San Mauro, che è però in vacanza: «Ci mancava anche questa - diceva ieri sera uno degli operai scuotendo la [illegible] - attraversiamo un periodo difficile, con voci di vendita di parte degli stabili e alcuni di noi [illegible] si in mobilità». Da chiarire le [illegible] del rogo, per conoscere le quali occorrerà attendere la perizia dei vigili del fuoco.

SPORT - Oggi a St-Vincent contro il Cagliari

Il nuovo Torino dice addio alla prudenza

ST. VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Emiliano Mondonico oggi manda in onda [illegible] Toro più spregiudi[illegible] della sua gestione. Contro quel Cagliari che al Delle Alpi, in campionato, [illegible] ai granata un memorabile ed umiliante 5-0, l'allenatore prova una tattica inedita, con Silenzi affiancato da Osio e Poggi, in veste di seconde p[illegible] e rifinitori, Jarni e Sergio fluidificanti, supportati [illegible] centrocampo [illegible] Venturin e Fortunato, [illegible] Mussi e Annoni marcatori, Fusi libero e l'attesissimo Galli in porta.

Se lo si guarda in chiave offensiva è un 3-4-3 avventuroso, con un pizzico di follia ma affascinante; altrimenti, ironizza Mondonico, è [illegible] 3-6-1 «e diranno che sono un catenacciaro». In realtà è una squadra a forte trazione anteriore ma anche capace di accorciarsi. E proprio la difesa avrà l'opportunità di dimostrare la sua consistenza. La «zona» [illegible] Cagliari dell'ex Gigi Radice è, secondo Mondonico, [illegible] [illegible] banco di prova in vista della sfida con il Milan. E se la formula funzionerà, verrà riproposta [illegible] che il 21 agosto, nella Supercoppa italiana a Washington.

Naturalmente ci saranno altri interpreti, come Francescoli e Aguilera, come Sordo e Gregucci, [illegible] il [illegible]accio non cambierà. A spingere a tanto Mondonico non è stata l'indisponibilità attuale di questi elementi ma un'idea nata e sviluppatasi nelle recenti amichevoli con i dilettanti del Vigo di Fassa, la selezione della Val Vanosta ed il Bolzano. Il felice innesto di Jarni sulla sinistra e di Sergio a destra hanno ispirato il tecnico, che ora cerca verifiche contro Cagliari e Southampton: «I sardi hanno il vantaggio di aver già affrontato delle pari grado. Per noi, a monte, ci sono carichi di lavoro e una certa staticchezza, che mi obbligheranno, nelle due partite ravvicinate, a far ruotare alcuni elementi, ma questo Toro mi incuriosisce».

Sarà un esame. E se qualcuno stecca, verrà bocciato? Mondonico spera [illegible] no: «Altrimenti non dico che si dovrà ripartire da zero, ma aggiornare l'idea. La tre punt[illegible] [illegible] [illegible] discorso al quale [illegible] rinunceremo mai: [illegible] torneo Baretti, cui diamo molta importanza, e dall'amichevole del 14 agosto [illegible] Marassi con il Genoa, verrà fuori la formazione per Washington. [illegible] a loro non farsi soffiare il posto. Ci sono altre soluzioni, come Silenzi [illegible] Aguilera e Francescoli. E c'è Carbone, capace [illegible] [illegible] disastri nelle retrovie avversarie».

Per ora Silenzi è titolare, [illegible] anche l'abbinamento fra Osio, Carbone e Poggi è un progetto che Mondonico intende provare. Poggi e Carbone faranno la staffetta tra St. Vincent e Aosta. E con gli inglesi ci sarà anche Cois. Insomma, concorrenza aperta in tutti i reparti. In ritiro, il tecnico ha badato a mettere benzina nei muscoli dei granata. E altra si aggiungerà nella [illegible] [illegible] in Val d'Aosta e nella quattro giorni di Torre Pellice: «Invece di fare incontri di cassetta abbiamo accumulato il carburante [illegible] ci servirà per l'intera stagione».

Nessuno, tra i torinisti, ha dimenticato la cinquina con il Cagliari. Mondonico ricorda che fu l'unica gara sbagliata, oltre [illegible] quella di andata in Coppa Uefa [illegible] la Dinamo Mosca: «Entrambe le volte ci presentammo impreparati. Sottovalutammo le motivazioni europee dei sardi e, quando capimmo che ne avevano [illegible] più [illegible] noi, eravamo sotto di due gol pur avendo collezionato 21 angoli a uno, e beccammo il terzo sull'unico errore stagionale di Fusi. Con i russi accadde la [illegible] [illegible] Guai [illegible] [illegible] in campo senza la voglia di vincere degli avversari».

Poggi segna spesso gol decisivi

Osio è tornato granata dopo 7 anni

Mondonico assicura che nessuno, in allenamento, ha rallentato il passo pensando di risparmiare energie per mettersi in vetrina davanti alle telecamere: «Sanno che debbono convincere me, non i telespettatori o il pubblico». E' un Cagliari diverso, [illegible] forte di quello che [illegible] conquistato la zona Uefa ma che ci tiene a ben figurare. E il Toro ha le stesse intenzioni nel derby a distanza con la Juve alla quale Mondonico tira una frecciata: «E' stata esaltata per il 7-2 [illegible] un Neuchatel Xamax travolto 5-1 la sera prima in campionato dal Grassoppher». L'Emiliano dice che la sua squadra non fa la corsa su nessuno: «Sarà un Toro simpatico, vedrete». E Mondo è uno che non vende fumo.

Bruno Bernardi

Venaria, progetto

Recupero Ovr arriva in Regione

E' stato presentato in Regione il progetto di recupero dell'ex stabilimento Ovr, in via Goito a Venaria, acquistato dal Comune, due anni fa, in un'asta di 4 miliardi.

Lo studio prevede la costruzione di un edificio di quattro piani con una forma a ferro di cavallo. Valentino Demarchi, [illegible] [illegible] lavori pubblici: «Di fronte al palazzo sarà ricavata una piazza pedonale circondata da portici: si affaccerà su viale Buridani, con passerelle d'accesso pedonale da via Goito, via Palestro e via Juvarra».

Al piano terra [illegible] nuovo Ovr saranno sistemati Croce verde, farmacia comunale e protezione civile. Ai piani superiori gli uffici comunali: in primo luogo, quelli che si trovano ora in via Zanellato. All'interno saranno anche realizzati [illegible] auditorium [illegible] un centro d'incontri, mentre il seminterrato accoglierà il magazzino comunale e [illegible] parcheggio.

Per realizzare il progetto, il Comune conta di attingere ai fondi Cee destinati al recupero [illegible] [illegible] industriali dismesse: «La somma complessiva - dice Demarchi - è di otto miliardi, divisa [illegible] più tranches». E' invece già in corso la ristrutturazione dell'ex palazzina degli uffici, [illegible] una spesa, del Comune, di [illegible] milioni. Se verrà concesso il finanziamento, i lavori partiranno in primavera.

Ad Argentera

Cresce fronte del no alla discarica

Anche l'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi [illegible] schiera contro la discarica [illegible] rifiuti industriali che dovebbe sorgere ad Argentera, frazione [illegible] Rivarolo. La posizione è emersa in un incontro con il presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero e i rappresentanti del Comitato antidiscarica.

Il progetto contestato prevede una megadiscarica su 40 ettari. Il mese scorso gli agricoltori della [illegible] avevano attuato [illegible] clamorosa azione di protesta occupando Rivarolo [illegible] centinaia di trattori. Adesso [illegible] problema è arrivato in Regione. Dice Gottero: «Ancora una volta si vuole sacrificare l'agricoltura ad altri interessi. Ci opponiamo alla trasformazione delle aree agricole in pattumiere per rifiuti industiali».

Aggiunge il presidente della Coldiretti: «L'assessore ha dichiarato la sua posizione contraria. Ci ha precisato che finora non è stata presentata in Regione nessuna richiesta per l'impianto».

Sulla questione discarica gli esponenti della Coldiretti han[illegible] avuto, ieri, un incontro in Provincia. Il presidente Luigi Ricca ha preso atto delle istanze presentate dai rappresentanti degli agricoltori garantendo l'interessamento dell'ente al problema della tutela dei terreni agricoli.

Circa 3000 addetti

Cipi concede la «cassa» a 7 aziende

Sono sette le aziende piemontesi alle quali il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso nel corso della sua ultima riunione [illegible] inizio agosto la [illegible] integrazione speciale. Lo ha comunicato ieri l'assessore regionale al Lavoro e all'Industria, Giuseppe Cerchio, che ha seguito di persona l'evolversi delle trattative.

In particolare, il provvedi[illegible] riguarda le Acciaierie Riunite di Cafasse, alle quali è [illegible] concesso un periodo di integrazione salariale dal novembre '92 al novembre '93; la Fister [illegible] Pianezza, da ottobre '92 ad aprile '93; le Fonderie Mandelli di Collegno, [illegible] ottobre '92 a ottobre '93; la Nucleo di Mondovì da febbraio '93 a febbraio '94; la Alenia Divisione Difesa con [illegible] integrazio[illegible] [illegible] marzo '93 a febbraio '94; la Brondi Telefonia [illegible] Settimo [illegible] settembre '92 [illegible] settembre '93; la Eaton Automotive di Rivarolo, da febbraio '93 a febbraio '95. La Brondi, inoltre, ha comunicato alle organizzazioni sindacali che intende procedere al licenziamento di [illegible] primo gruppo di addetti per ridurre il personale, per 19 dipendenti ha già attivato la procedura di [illegible]

Nel complesso, la p[illegible] interessate dal provvedimento assunto dal Cipi sono circa tre mila.

Ciriè, dc accusa

Polemiche sulle nomine nei consorzi

Polemiche a Ciriè sulle nomine «di sottogoverno», sulla scelta, cioè, delle persone chiamate a dirigere i c[illegible] che gestiscono alcuni servizi comunali.

Il sindaco leghista [illegible] chiesto ai membri della minoranza consiliare di presentare [illegible] elenco di nomi per gli organi[illegible] direttivi del Consorzio acquedotto Ciriè-San Carlo, [illegible] Consorzio Sud Canavese, quello per lo smaltimento dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue, oltre che per l'Istituto Troglia. La richiesta è stata accolta da pds, verdi e Alleanza per Ciriè, [illegible] non è piaciuta alla dc, che ha rifiutato di indicare suoi rappresentanti: «Volevamo - dice Paolo Ballesio - che per questi incarichi si scegliessero semplici cittadini, abbandonando la logica della lottiz[illegible] politica degli enti. Proponevamo di creare un elenco di tecnici, all'interno del quale scegliere le persone più competenti».

Ezio Genisio, il sindaco: «La legge mi consentiva di scegliere personalmente tutti i membri dei consorzi, [illegible] coinvolgere la minoranza. Ho ritenuto giusto allargare invece a [illegible] le forze politiche la composizione dei consigli d'amministrazione». Prosegue: «Queste nomine dureranno soltanto fino [illegible] fine anno. Poi, [illegible] i nuovi statuti dei consorzi, [illegible] entreranno a far parte i tecnici».

CICLI[illegible]

Nell'inseguimento a squadre agli Italiani

Piemonte secondo per quattro metri

Per soli 53 centesimi di secondo, 4 metri o poco più, il quartetto piemontese ha perso il titolo nell'inseguimento a squadre ai campionati italiani di ciclismo su pista di Pini di Donada (Rovigo). Opposti alla solita Emilia, Frigo, Silvestri, Ferrari (tutti e tre della Brunero Bongiovanni Boeris) e il braidese Corino hanno migliorato [illegible] oltre 5" il tempo stabilito nelle qualificazioni, [illegible] nel rush finale, al termine [illegible] una prova molto equilibrata, è emerso il miglior affiatamento [illegible] quartetto avversario, trascinato da Patuelli, che [illegible]à si [illegible] imposto nell'inseguimento individuale.

Prima Emilia [illegible] secondo Piemonte, dunque, esattamente come l'anno scorso a Bassano del Grappa. «Ma questa volta l'amarezza è maggiore - confes[illegible] il ct regionale Guido Messina -. [illegible] come quest'anno il titolo era alla nostra portata e sarebbe stato sicuramente nostro se i tecnici della Brunero mi avessero concesso qualche giorno prima i loro corridori per gli allenamenti collegiali. Invece li ho avuti a disposizione solo venerdì 23 luglio, ma il sabato e la domenica successivi già [illegible] erano più con me perché impegnati in due corse su strada. Ci siamo poi ritrovati lunedì 26 luglio e il giorno successivo siamo partiti per Donada. Insomma, è mancato il tempo materiale per [illegible] l'affiatamento e il sincronismo dei cambi e devo dire che i ragazzi hanno fatto miracoli, cone due soli allenamenti, ad andare così vicino alla maglia tricolore in una specialità d[illegible] l'amalgama è determinante. Chissà quando si ripresenterà un'occasione altrettanto favorevole».

Stesso metallo, ma sensazio[illegible] diametralmente opposte per il secondo posto ottenuto nella corsa [illegible] punti open da Mauro Silvestri, uno dei ragazzi della Brunero che già aveva disputato la discussa finale dell'inseguimento a squadre. Dice Messina: «Silvestri è un ragazzo che vede molto bene la [illegible] ed è stato assai bravo a cogliere il momento propizio per andare in fuga con il favorito Lombardi (il campione olimpico di Barcellona, ora professionista nella Lampre-Polti ndr) e con il lombardo Cassani. Il titolo è andato ovviamente a Lombardi, ma l'argento di Silvestri dimostra la vitalità del nostro ciclismo su pista, nonostante che il motovelodromo sia rimasto chiuso per oltre un anno... ».

Nelle altre specialità, Corino non è andato al di là del quarto posto nell'inseguimento individuale, ma è stato comunque selezionato per i campionati del mondo open che si disputeran[illegible] nell'ultima decade di agosto in Norvegia.

Franco Bocca

NON BUTTATE VIA I SALDI

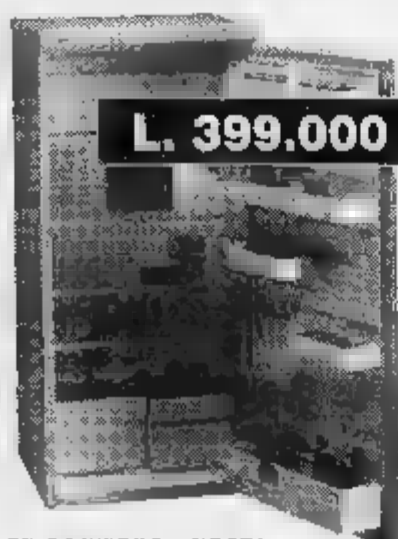
SCADONO IL 10 SETTEMBRE

REX

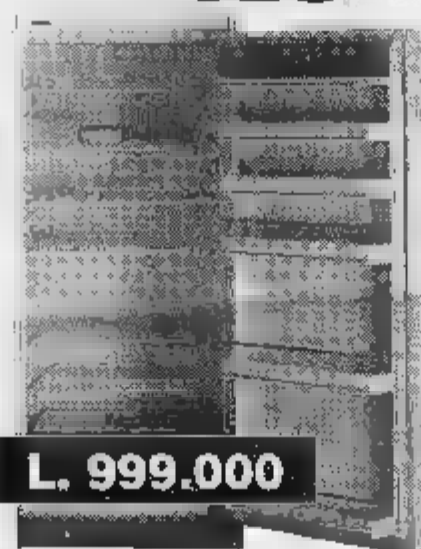
L. 269.000

FRIGORIFERO TAVOLO
140 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO

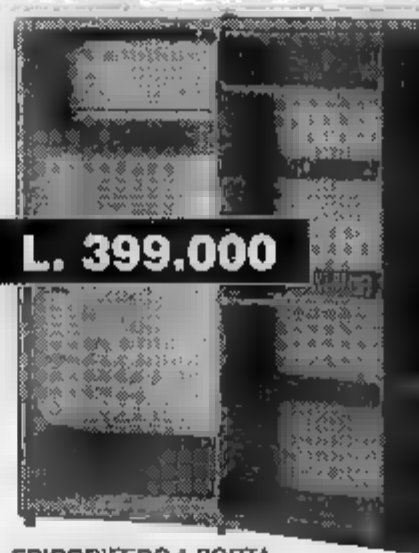
OCEAN

L. 399.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
LITRI - TERMOSTATO
REGOLABILE - LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Miele

L. 999.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
320 LITRI - ILLUMINAZIONE
INTERNA - TEMPERATURA
SBRINAMENTO AUTOMATICI

REX

L. 399.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
200 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO
SEMI-AUTOMATICO

Zoppas

L. 469.000

FRIGORIFERO PORTE
240 LITRI - PANNELLABILE

SIEMENS

L. 799.000

FRIGORIFERO 2 PORTE
310 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO
PANNELLABILE

OCEAN

L. 449.000

FRIGORIFERO PORTE
250 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Candy

L. 449.000

FRIGORIFERO 2 PORTE
LITRI - PORTE
LUCE INTERNA

Miele

L. 1.699.000

COMBINATO 375 LITRI
FRIGO-CONGELATORE
REGOLAZIONE INDIPENDENTE
DELLA TEMPERATURA DEL
CONGELATORE
ILLUMINAZIONE INTERNA
FRIGORIFERO: REGOLAZIONE
TEMPERATURA
E SBRINAMENTO AUTOMATICI

Zoppas

L. 1.199.000

COMBINATO - 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
DUE MOTORI - CONGELATORE
NO FROST - SCOMPARTO
CONGELAZIONE RAPIDA
NON SI SBRINA

AEG

L. 1.199.000

COMBINATO 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
TERMOMETRO ESTERNO
DUE MOTORI SEPARATI
SEGNALE ACUSTICO PER
TEMPERATURA INTERNA
TROPPO ELEVATA

OCEAN

L. 869.000

COMBINATO - 350 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
2 MOTORI - SBRINAMENTO
AUTOMATICO FRIGORIFERO
2 TERMOSTATI REGOLABILI
PORTE REVERSIBILI

EFF. COM. LEGGE '80

IGNIS

L. 399.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
- 220 LITRI - TASTO
CONGELAMENTO RAPIDO -
ELEVATA SICUREZZA
ANTI-BLACKOUT

REX

L. 349.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
125 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE IN 24 ORE: KG 14
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
31 ORE

OCEAN

L. 399.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
LITRI - VASCA IN ACCIAIO
ZINCATO PREVERNICIATO
BIANCO - TERMOSTATO
REGOLABILE - SPESSORE
D'ISOLAMENTO 55

OCEAN

L. 599.000

CONGELATORE VERTICALE
250 LITRI - PORTE REVERSIBILI
TERMOSTATO REGOLABILE
SPESSORE D'ISOLAMENTO MM

REX

L. 369.000

CONGELATORE VERTICALE
55 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE 24 ORE: 6 -
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
16 ORE

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 (TO) Zona S. Rita - PARCHEGGIO INTERNO - FERMATA AUTOBUS n. 58

VIDEURO

APERTO AD AGOSTO

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o [illegible] serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible]

[illegible] Centro

Al Dragone, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Al**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Al 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81. [illegible] **S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8984. **Angelo Greco**, [illegible] Vittorio E. 40, tel. 812.7127. **Arca-**[illegible] Galleria Subalpina, tel. 58.13.898. **Augusto**, v. [illegible] Quintino 9, tel. 562.3173. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **Birbiaul**, c. San Martino 8, tel. 562.0280. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.0229. **Cavel 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, [illegible] 562.7483. **Da Franco**, v. Gioia 3, tel. 535.233. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.823. [illegible] **Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. [illegible] 1, tel. 534.088. [illegible] **Mauro**, [illegible] Maria Vittoria 21, [illegible] 817.0604. **Da** [illegible] **e Federico**, v. M. Pietà 23, tel. [illegible]. [illegible] **Maggiore**, v. Misericordia 4, tel. 562.8953. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.881. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel 668.76.57. **Dock Milano**, p. XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 538.089. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2808. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Fila** [illegible] **rianna**, [illegible] Tommaso 2/b, tel. 669.2385. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Gabbia-**[illegible] **Rosso**, v. [illegible] 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. [illegible]. **La Lo-**[illegible] **Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.814. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **La Pergola Rosa**, v. XX [illegible]bre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. [illegible] **Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. [illegible] 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. [illegible]. **Nuovo Rodi**, v. Rodi 4, tel. [illegible]. **Samos**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. **Self Service**, v. Bogino 2, [illegible] 883.909. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci [illegible] tel. 537.358. [illegible] **Mole**, v. Montebello 9. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 8/b, tel. 537.289. **Toscano**, v. [illegible] 4, [illegible]. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. [illegible] **Lanterna**, c. [illegible] Umberto 21, tel. 537.047. [illegible] **DOMICILIO:** [illegible] **Day**, v. [illegible] Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.8154. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4080. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Castello del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7874. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Cit Risturant**, v. Canova 40, tel. 696.4151. **Da Angelo e Lisa**, v. [illegible] 2, [illegible] **Cinzia**, v. M. Cristina 165, tel. 696.3515. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, [illegible] Saluzzo 6, tel. [illegible]. **Corsaro** [illegible] v. Saluzzo 19, tel. 669.0616. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7802. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, [illegible] 657362. **La Creperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10. **La Scaletta**, v. Giulia 27, tel 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Pasta e** [illegible] v. M. Cristina 116, tel. [illegible] **Raffaello**, [illegible] Raffaello 5, [illegible] **Yung Sin**, v. Galliari 16, [illegible] 650.5218. **Kata Radje**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. [illegible] **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. [illegible]. **Take Away**, v. [illegible] Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tienstn**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

[illegible] San Secondo

[illegible] **Bric**, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2882. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.769. [illegible] **Bon Pai**, v. Gioberti 19, tel. 530.691. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 613.4917. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.827. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tre colonne**, c. Ro[illegible] 1, tel. 318.5220. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.187.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 433.3302. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. [illegible] **Mido**, v. Cosena 54, tel. 447.17.84. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 376.818. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.9153. **La Lambada**, v. [illegible]onginevro 29, tel. 38.94.61. **Mellow**, v. Di Nanni 82, tel. 447.6868. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. [illegible]. [illegible] **Adriano**, v. Pollenzo [illegible] tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. [illegible]. **Tulipano**, v. Lancia 58, [illegible]. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 66, tel. [illegible]. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. [illegible]. **Ying Chun**, c. Trapani 138/a, [illegible] 388.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **La** [illegible] [illegible] Chalant 45, tel. 702.389. **Mazzoni**, v. [illegible] d'Acaja 25, tel. 434.5426. **Le Maschere**, v. Vandalino 16, 728.928. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.3330. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Scacco matto**, [illegible] Pronda 127/2, tel. [illegible]. **Ventaglio**, [illegible] Francia 219, [illegible] **Zi Teresa**, c. Montegrappa 28, tel. 75.82.77. **CINESI: Di Yang**, c. Brunelleschi [illegible] tel. 705.484. **Yin Fa**, [illegible] Inghilterra 29, [illegible] 447.2952. **Hong** [illegible] c. Francia 279, tel. 790.997. [illegible] **Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - [illegible]

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Anaconda**, v. Angiolino 16, tel. 732.903. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Etrusco**, v. Cibrario [illegible] tel. 480.295. **Black and** [illegible], [illegible] 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel 771.40.51. **La** [illegible]**milia**, v. San Donato 20, tel. 488.862. **L'Osteria** [illegible] **Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **Osteria** [illegible] **Corsa**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.665. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, [illegible]. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 768.904. [illegible] **Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. **CINESI: Caphol**, c. [illegible] 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **La Grande Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. [illegible] **Premzam**, [illegible] Beinasco 5, tel. [illegible]. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143. **Uno più 1** [illegible] **tutti**, [illegible] Belgio 114, tel. [illegible]. **Il Delfino** [illegible] **Sirena**, c. Tortona 2, [illegible] 831.369. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Greca**, v. Napione 28, [illegible] 812.8860. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **O' Saracceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.6282. **Tefy**, c. Belgio [illegible] tel. 837.332. [illegible] **Canton**, c. Palermo 125, [illegible] 238.782. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, [illegible] 812.4258. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 26, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, [illegible] Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] di [illegible] M. Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.0881. **Brut Anatroccolo**, v. Fiesole 19, [illegible] 455.04.67 (solo pranzo). [illegible] **Turin**, c. G. Cesare 174, [illegible] 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368. **Da Ivo**, c. R[illegible] 75, tel. 852.806. [illegible] **Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. [illegible] **Pietro**, [illegible] Vigevano 4, tel. 248.1265. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5358. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.3284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.065. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. [illegible] **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Pergola**, v. [illegible] 9, tel. [illegible] **La** [illegible] **Volpe**, c. Vercelli 8, [illegible] 850.348. **La Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.2490. **Lo Squalo**, c. [illegible] Cesare 83, tel. 851.438. **Locanda** [illegible] str. Arrivore [illegible] tel. 242.2012. **L'ostricario**, c. Toscana 95, [illegible] 455.9400. **Mandia**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Marnini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mare e Felice**, [illegible] Fogizzo 8, tel. 731.719. [illegible] c. G. [illegible]esare 53, tel. 851.430. [illegible], c. G. Cesare 198, [illegible] 200.520. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.348. **Ostu Bacu**, c. Vercelli 225, tel. 246.4579. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. [illegible]. **Saro**, v. Laini 19, tel. 851.756. **Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 226.4420. **Valentino**, c. Novara 8, tel. 852.728. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 187, tel. 731.871. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2181. **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0813. **Alberoni**, c. Moncalieri 286, tel. 661.5433. [illegible] **Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.1393. **Al Campagnolo**, c. Casale 162, tel. 819.0557. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 183, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. [illegible]. **Cafasso**, [illegible] Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciacci**, [illegible] Moncalieri 176, tel. 661.4704. **Ciacci**, c. Chieri [illegible], tel. 898.0250. **Cit Cavoret**, strada [illegible] Ronchi 14, tel. 661.2648. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. **Da Angelino**, c. Moncalieri 58, tel. 660.2287. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. [illegible]**gol**, Strada [illegible] Ronchi 73, tel. 661.2830. [illegible] **Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 261.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. [illegible], aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. [illegible] **Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. [illegible] **Madre**, v. Monferrato [illegible] tel. 819.2668 (solo cena). **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Monca[illegible] 466, tel. 661.0750. **Il Ciaccion**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez [illegible]. [illegible] strada Superga 45, [illegible] 898.0139. [illegible] **Cloche**, [illegible] Traforo del Pino 106, tel. [illegible]. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Cuccagna**, c. [illegible] 371, tel. 890.069. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7106. [illegible] **Gondola**, [illegible] Moncalieri 180, tel. 661.4805. **La Griglia**, strada dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 781.29.20. **La Topia del** [illegible] c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. **Osteria dell'amicizia**, c. [illegible] 221, tel. 898.0188. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187. **Salsamentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **Saltinciel**, strada Superga 3, tel. 898.0635. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. [illegible]. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. [illegible] - [illegible] Lingotto

[illegible] **Fojot**, c. Orbassano 480, [illegible] 311.1025. **Al** [illegible] **Fuggiasco**, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Chichi**[illegible] [illegible] U. Sovietica 395, tel. 619.7068. [illegible] **Benito**, [illegible] Siracusa 142, tel. 309.0353. [illegible] c. Orbassano 277, tel. 311.5080. [illegible] v. G. Bruno 114, tel. 319.49.67. **F.lli Pio**, piazza Galimberti 13, [illegible] 319.8828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, [illegible] 319.7622. **Il Guisa**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **Il Veliero**, c. [illegible] Sovietica 335, tel. 612.780. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.6311. **La Capricciosa**, [illegible] Genova 13, tel. 696.5000. **La Goulette**, v. Genova 4, tel. 664.7915. **La Perla** [illegible] [illegible] Spano 16, tel. 318.08.65. [illegible] **Vela**, p. Guala 149, [illegible] 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Mina**, v. Ellero 38, tel. 696.3609. **Montese**, c. U. Sovietica 502, [illegible] 347.2895. **Niagara**, c. Orbassano 352, [illegible] 311.0077. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **CINESI: Da Hua**, v. Bo[illegible] 24, tel. 351.340. [illegible] **Ooo**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Da «La moglie del soldato» a «West Side Story» nuova versione

Cinema sotto le stelle

Carlo Verdone a Collegno e Chivasso

E' dedicata a Neil Jordan, uno dei maggiori talenti del cinema europeo, la serata dell'Arena **Metropolis** al Valentino (viale Boiardo 24). Si apre alle 22 con l'evento d'essai della stagione «La moglie del soldato». La storia, scritta dallo stesso Jordan, prende il via con il rapimento di [illegible] militare inglese da parte di un commando dell'Ira. Nascono l'amicizia e una promessa tra [illegible] prigioniero (Forest Whitaker, il protagonista di «Bird») e il carceriere (l'attore [illegible] Stephen Rea): quest'ultimo deve portare un messaggio d'amore alla persona amata (l'esordiente Jaye Davidson) dal soldato. Caratterizzato da un finale spiazzante e da un'apprezzata colonna sonora, [illegible] moglie del soldato» ha vinto anche un Premio Oscar per la migliore sceneggiatura originale. A [illegible] viene proposto il meno fortunato film precedente dell'autore irlandese: «Un [illegible] forse due» con Beverly D'Angelo. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire, il prezzo per assistere soltanto al secondo film è di 5 mila lire.

Ricca la serata cinematografica sotto le stelle di Torino e provincia. **Al Forum King Kong**, l'area in viale Partigiani dietro ai Giardini Reali, è in cartellone l'avventuroso «L'ultimo [illegible] Mohicani» del creatore di «Miami Vice» Michael Mann con Daniel Day Lewis e la bella Madeleine Stowe. Il **Cortile Stradella**, in via Stradella 192, propone la nuova versione del musical «West [illegible] Story». Cominciano entrambi alle 22, biglietti a 7 mila. Al **Drive In**, il cinema [illegible] automobile [illegible] via Sansovino angolo via Venaria, è in calendario [illegible] delle maggiori sorprese stagionali: «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet con Mary Stuart Masterson, Kathy Bates e Jessica Tandy. Doppio spettacolo alle 22 e 24, biglietti a 6 mila lire.

Ampia scelta anche fuori città. La commedia «Al lupo al lupo» diretta e interpretata [illegible] Carlo Verdone, affiancato davanti la macchina da presa da Francesca Neri e Sergio Rubini, è in cartellone in due rassegne: al parco Generale Dalla Chiesa di **Collegno** (ore 21,[illegible]5, ingresso 6 mila) [illegible] all'arena Cinecittà in piazza del Popolo [illegible] a **Chivasso** (ore 21,30, biglietti a 7 mila). **A Rivoli** - ore 21,45 al parco Salvemini, ingresso 6 mila - «La morte ti fa bella» di Robert Zemeckis, il creatore della fortunata serie di «Ritorno al futuro». Circolato [illegible] successo nelle sale durante le festività natalizie, il film affronta in maniera esilarante [illegible] tema della chirurgia plastica; a farne le spese, cinematograficamente parlando, s[illegible] Meryl Streep e Goldie Hawn. [d. ca.]

GLI [illegible]

Al Circolo Vereda Tropical, strada Volvera 95 [illegible] Orbassa[illegible] sono di scena ritmi e colori carioca con lo «Show [illegible] Frevo do Brasil», interpretato da Quiara Monteiro. Al **Kafila**, via Giordano Bruno 140/a, alle 21,30, Marilia Marin e Alfio Raffaele interpretano i cantautori brasiliani. Il viaggio nel folclore sudamericano prosegue all'**Armadillo**, via Nietzsche 155/20, con il sound argentino di Paolo Orrigo cui faranno seguito, domani, le musiche del Chico Moreno Group. Dai ritmi latini [illegible] folk, nel concerto in programma all'**Ippopotamo**, in corso Casale, della band di Kathryn Tickell, la giovanissi[illegible] folk-singer britannica, che ha collaborato, di recente, con Sting. La Tickell è una virtuosa delle Northumbrian pipes ed è in grado di produrre, con il suo gruppo, un sound raffinato e moderno, nel pieno rispetto della tradizione. Per la musica classica l'appuntamento è a **Castellamonte**, ore 21, alla Rotonda Antonelliana, dove si svolgerà il [illegible] dell'Asso[illegible] Cameristico Antonio Vivaldi, diretto da Gianni Monte. Alle 21, a **Meana**, concerto della filarmonica locale.

Poesia nella performance «Ricami a punto [illegible] virgola» di Piero Tartamella, alle ore 22,30, al **Café Chantant** di piazza Solferino: insolito narratore, [illegible]a anni porta la poesia nelle piazze, [illegible] una sorta di [illegible]baret molto simile all'evento teatrale. E cabaret [illegible] Gigolo Bar, a **Pinerolo**, piazza Garibal[illegible] 26, [illegible] Guido Castiglia in «Improvviasando in Bassa Rondiera».

In tema di appuntamenti d'arte, apertura oggi nella sala esposizione [illegible] Comune di **Sestriere** della mostra «Il Fantastico di Alberto [illegible] Zovo»; a **Giaveno**, in via Coazze 7, al Circolo Arci Malanotte, la Fonderia Artistica De Carli pre[illegible]ta «La scultura come ambientazione»: espone Mauro De Ceglia. Ancora a Giaveno, nell'ambito [illegible] festeggiamenti per San Lorenzo, alle 20 mostra d'arte cinese all'asilo comunale, alle 15 finale della gara di bocce. A **Cesana** sfilano le majorettes [illegible] baschi rossi». Oggetti artigianali in vendita a **Prali**, dove il gruppo Amici di Don Bartolo di Rivalta propone un'esposizione di «pezzi» provenienti dal Sud America nella piazzetta della fontana di Ghigo. Infine, a **Sansicario**, fino a domenica 8, mostra di pittura di Irene Bianchi.

A **San Mauro**, nell'albergo Superga, [illegible] in corso il Campionato [illegible]peo [illegible] Sambo maschile e femminile (arte del combattimento [illegible] in Urss), partecipano 400 atleti di 22 nazioni. Organizza la palestra Gorni di Padre Loi.

ALTRI [illegible]

Al mare in pullman

Partenza c. Inghilterra.

Torino-Sanremo: partenza [illegible]., giov., [illegible]., ore 7,20; Savona a. 10,14; Spotorno a. 10,29; Finale a. 10,42; Pietra Ligure a. 10,53; Loano a. 10,57; Albenga a. 11,11; Alassio a. 11,20; Andora a. 11,31; Diano a. 11,42; Imperia a. 11,50; Sanremo a. 12,30.

Torino-Lidi Ferraresi: partenze lun., giov., sab., [illegible] 7. Piacenza a. 9,50; Ferrara a. 12,30; Comacchio a. 13,50; Lido Spina a. 14; Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Pomposa a. 14,20; Lido Nazioni [illegible] 14,25; Lido Volano a. 14,35.

Montagna in pullman

Torino-Aosta-Courmayeur-Chamonix: partenza [illegible] 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont S. Martin a. 8,35; Verres a. 8,55; Aosta a. 9,30; Villeneuve a. 10,03; La Salle a. 10,22; Pré Saint Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40; Chamonix a. 11.30.

Torino-Champoluc: partenza [illegible] 7,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,50.

Torino-Cervinia: partenza [illegible] 7,30; Valtournenche a. 9,42; Cervinia a. 10,05.

Torino-Gressoney: partenza [illegible] 7,30; Pont Saint Martin a. 9,10; Gressoney St. Jean a. 10,20; La Trinité a. 10,30; Stafal a. 10,40.

Numeri Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-61063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-38063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

Servizi per anziani

L'agenzia [illegible] servizi Cassandra (con sede a Grugliasco, tel. 780.22.06) offre interventi gratuiti di «manutenzione civile» agli anziani e ai bisognosi per tutto il mese d'agosto. Il se[illegible]zio di pronto intervento - si rompe il boiler o si resta chiusi fuori casa nel cuore della notte - [illegible] garantito [illegible] 24.

[illegible]

Andreone, v. Mombasiglio 55; Arduin, v. Emanuel 26; De Bella, v. Filadelfia 167; S.E.L.E.C.S., v. Gorizia [illegible]; [illegible]ramazza, [illegible] Racconigi 155; Chiaradia, v. Caraglio [illegible]; Elettrotecnica Lavezzo, v. Perosa 6; Imet, v. Monte Cimone 20; Michelini, v. Sarao 4; Valenza, v. Rubiana 26; Viscera, v. G. Collegno 26; Demma, v. Capelli 42; Emmepi, v. S.G. Bosco 8; Priano, v. Salbertrand 89/f; Rosas, v. Berruti [illegible] Salce, v. Sostegno 65/7; Speziale, v. Balme 34; El-Mec, v. Druento 4; Elettro Speed, v. Traversella 10; [illegible] 79, v. Bibiana 33; Gianne, v. Latina 2; S.A.I.E.T., strada delle Vallette 10; Susco, v. Borgaro 108/2; Bagnuoli, v. [illegible] 67; Battiston, v. Botticelli 35; Erre Bi, c. Novara 25; Galetti, v. Malone 37; G.M., v. Casalborgone 1; R.C.A., v. Carmagnola 10; Rossi Elettronica, v. Cuneo 7; SA.PI., v. Aosta 6; Tondo, v. Bardassano 6; B.I.E., v. Berthollet 8; Bellini, v. Sant'Anselmo 9; Bonino, [illegible] Vittorio Emanuele 61; Fiori, v. Morgari 3; Sidel, v. Saluzzo 53; Durante, c. Sebastopoli [illegible]3; Panarelli, v. Genova 42; Schiavon, v. Nizza 400; Marchioro, v. Negarville 31. Beccaris, v. M. Lessona 31.

[illegible]

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Gigliola, v. Cruto 19/a; Ri.par.fer., v. N. Bianchi 27.

Elettrodomestici (riparazioni)

As. Te., v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; C.A.T., v. Fidia 15 bis; Cresco e Pampinella, c. Regina Margherita 247; Cae e Ater, v. Breglio [illegible] bis; S.A.T.E.T., v. Gandino 42 bis; Care, v. Tronzano 28/b; Bernocco, c. Belgio 74; C.R., v. Cuneo 1/d; Italfrigo, v. Giotto 11/13; San Giorgio, v. Curtato[illegible] 16.

Rai-Tv (riparazioni)

Saccucci, v. Bertola 57; Consoleto, v. Monfalcone 4; Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 29; Rigoletti, v. Tripoli 1; Allodoli, c. Regina M. 236; Cordero, v. Pietrino Belli 48; Telejet, c. Potenza 99; Rosolen, v. Bibiana 29; La Porta, v. Bongiovanni 20; Tecnocolor, v. Bernardino Luini 150; Brach, v. Palestrina 29/a; Astara, l.go Dora Agrigento 73; Cate, v. Bajardi 2.

Bici (riparazioni)

Sepielli, v. G. Verdi 8/bis; Fiore, v. Buenos Aires 63; Vecchietti, c. Tazzoli 38/b; Perotti, v. Pollenzo 10; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, [illegible] N. Bianchi 68.

[illegible]

Bianchini, v. Boucheron 15; Ja[illegible] v. Spallanzani 18; Zuccaro, v. Manzoni 16/m; Zullo, v. Piave 10; Laghezza, v. Paolo Gaidano 101; Mannarino, v. Tripoli 214; Al Pulito, c. Peschiera [illegible] Cresta, v. Malta [illegible] Diaz, [illegible] Racconigi 128; Gianili, v. Monginevro 246; Ines, v. Postumia 17; Cleaning, c. Monginevro 86; Tesoriere, c. Montecucco 9; Fascarella, v. Airasca 15; Selfcandor, v. Risti 4; Europea, v. Vandalino 1; Zattarin, v. Sangiorgio 5; Poletto, v. Saccarelli 11; Campolo, v. Talucchi 24; Di Croce, v. Balme 34; Quattrocchi, c. Lecce 20; Runza, [illegible] Francia [illegible]; Tiengo, v. M. Lessona 65; Regina, v. Zumaglia 40; Tumbarello, v. Servais 104; Balice, v. Nigra 46; Mercenaro, v. Saorgio 57; Cocito, v. Sansovino 73; Mary, v. Chiesa Salute 61; Zugno, c. Lombardia 160; Bellin, str. Cascinotto 107; Oasi del pulito, v. Ancina 43; Poccafassi, str. Settimo 139; Novara, [illegible] Novara 69; Zagaria, [illegible] Scarlatti 37; Comparelli, v. Santa Giulia 31; Lozito, c. Emilia 26; Lugano, l.go Po Antonelli 121; Gonnati, v. Catania 19; Albano, c. Belgio 30; Cancellerie, v. Monti 9; Centrosec, v. Belfio[illegible] 4; Lavasecco, v. Baretti 14; Anna, v. Petitti 29; Cerri, v. Canova 35; Matassa, v. Leonardo [illegible] Vinci 40; Rosa, v. Goito 17; Stil Sec, v. Foscolo 19; Valentino, v. Valperga Caluso 28; Giusy, v. Pio VII 164; Zaza, v. [illegible]lli 124; Mazza, v. Pramollo 9; Delle Alpi, strada Lanzo 185; Al 101, c. Racconigi 101; Chianura, v. Cherubini 22.

RITROVI

BOROTALCO DANZE PIZZA (606.1068): non solo Karaoke. Aperto agosto.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: [illegible] 15,30 danze e ritmi [illegible] tutti con Grib & Company (ridotto over 55 anni)
CLUB 84: [illegible] ore 21 «Festa [illegible] donne» con Grib & Company.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 6000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): [illegible] liscio orch. Cristina.
[illegible] **ROI GIARDINO:** ore 21 [illegible] è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 580.3443: ore 15,30: il vostro thè danzante, ore 21 grande festa [illegible] party, spumante e giochi nel locale a 2 piste orch. Mike e i Simpatici.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 651.4341 - [illegible]4.089.

RISTO[illegible] DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0465. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con dehors. Tel. 0121-374 115.
RIST. PROVENZALE (St. Ghiacciaie 78 - To): grigliata mista di pesce [illegible] 2 persone L. [illegible]. Tel. 734.341.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **ARTE:** Collettiva sette giovani artisti [illegible] Tauro Arte, [illegible]. Ferrari 3, [illegible] Torino. Tel. 837.822.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 658.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [illegible]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. [illegible] — Or.: 18,30; ult. 18,30
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI **CORTILE STRADELLA**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. [illegible] — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — T. 540.605.
[illegible] Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. [illegible]56' *Dramm.*

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE — riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE — riapertura [illegible] agosto

Cristallo
c. Gollo 5 — Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. [illegible]**
[illegible] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' *Comm.*

Erba *
c. Moncalieri [illegible] — Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura [illegible] agosto

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 386.2057
CHIUSO PER FERIE

Ideal
s. Beccaria 4 — Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000.**
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Venalzio 8 — Tel. 749.2382
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336 — Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE — Riapertura [illegible] agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136 — Riapertura in autunno

Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 666.7658. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

[illegible] — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con Meryl Streep, G. Hawn, B. Willis. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 284.134 — Or.: 16/18,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 - Tel. 795.603 — Ingresso L. 7000 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.70 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]. Cult. Français — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[illegible] — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

[illegible] — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.[illegible] Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 [illegible].

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible] — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Alfa di Quadri Stagione 93/94. A partire dal 4 nov. per il T. di Figura **L'inventagiochi** presenta 4 allestimenti **Se tra i [illegible] un giorno... Il servitore di due padroni... Canto di Natale in prosa... Miridin Emiris Merlino.** Per inf. tel. 819.5603.

Adua — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'[illegible]. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso, il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paghai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram [illegible] — Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione T[illegible] Dell'Angelo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53.78.96 — Bus 61
Stagione in [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/9/18. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 632.382 — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed il caffè Procope [illegible] per la [illegible], **la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Fredani, Giuseppina Di Martino, [illegible] definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Danza all'Arena del Borgo. Stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. [illegible]

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di T[illegible] — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus [illegible]
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto D. Wear, J. Bosico, L. Forno (classica); K. Campbell (jazz); K. Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 — Moncalieri — T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[illegible] — C. Moncalieri 18 - Torino — Tel. 660.4121
«Classico Po». Emanuela Pralle, soprano; Luca Gambellini, pianoforte. Segue Festa dell'Associazione umorista.

Cortile [illegible] — V. Stradella 192 - Torino — Tel. 216.6952/210.965 — Ore 22
West Side Story — Anteprima.

Stazione Valli — Via Stradella 15 — Tel. 216.1810
Ore 21: grande serata col **Karaoke** ultima occasione per cantare in compagnia alla Stazione Valli. Ore 22 si balla con il d.j. Marco Guido.

Rueda de[illegible] — La isla que suena — Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.8908
Macaio — Ore 23.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.53.13 — Ingr. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bathes (commedia).

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203 — Cortile viale Boiardo Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **La moglie del soldato** di Neil Jordan (GB 1992) con Jaye Davidson e Forest Whitaker. Ore 24: **Un amore, forse due** di Neil Jordan (Irlanda 1991) con Beverly D'Angelo e Donald McCan. Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7502
Ore 22 **L'ultimo dei Mohicani** [illegible] Michael Mann (USA 1992) con Daniel Day-Lewis e Madeleine Stowe. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — [illegible]
Apertura ore 21: **The Kathryn Tickell Band.** Concerto musica folk. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Piava 65 — Ore 21,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Marbel... erotica**. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Colpi di libidine.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Avidità erotica**, con Sh[illegible]. Tika. Colori. Vi[illegible]18. Ap. [illegible]; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. Chiuso per ferie.

MAJOR l.go G. Cesare 105, t. 248.78.74. **Orge stranete**, con Nina Hartley. Colori. V. 18. Apert. ore 15; ult. spet. 22,30.

[illegible]ETROPOL v. P. Tommaso 5, telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sex trofy...**, con Eva Adams, Robert Malone. Colori. Viet. [illegible]. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.763. **Orge a gogò.** Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.36.17. **Gusto in bocca**, con R. Malone, S. T[illegible]panna. Apertura 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Giochi viziosi di gruppo**, con Keiko e Laurie Smith. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
[illegible]
SABRINA: La moglie del soldato
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Sister Act
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Al lupo al lupo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Al lupo al lupo
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Guardia del corpo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: The vanishing - Scomparsa
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Giovani viziose
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lo spacciatore
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Indocina
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: La morte ti fa [illegible]
[illegible] D'OULX
SAYONARA: Tartarughe Ninja 3
SESTRIERE
FRAITEVE: In mezzo scorre il fiume
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: La bella e la bestia
TORRE PELLICE
TRENTO: Guardia del corpo
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il sapore del delitto**, film
22,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Il Sod di Pogo Pogo**, film

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **Hot rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**
24 — **Sembra facile**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Notte ciau**, cartoni animati

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Sensors**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, [illegible]
20,30 **Il ruggito del topo**, film
22 — **Vietnam addio**, telefilm
23 — **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film

[illegible] Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
[illegible] **Forza mare**, nautica
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene l'am[illegible]**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**

[illegible] Rete
16,40 **Estate news**
20,30 **E venne l'ora della vendetta**, film
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
0,15 **La voce dell'uragano**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **La lunga Estate calda**, miniserie
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **La perdizione**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millecluse**, documentario
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,20 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
20,50 **Gli spumantini**, musicale
21,30 **Storie d'[illegible]**
22 — [illegible] **Gipo Far[illegible]**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
22,45 **Documentario**
23,45 **Agente Speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
22,30 **Ombre malesi**, film
24 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
1,30 **Passaporto rosso**, film

[illegible]
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Aspettando Denver»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'inchiesta**, film
22,30 **Gamin**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Bufere**, film
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,15 **Andè per contrà**
23,40 **Telefilm**
0,05 **Tele Sera**, replica

[illegible]
19,30 **Fluido mortale**, film
21,45 **L'uomo e la città**, telefilm
22,30 **TG 6**
0,30 **I grandi registi**
1 — **Il colonnello March**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
13,50 **Vegas**, film tv
18 — **Giudice di notte**, telefilm
20,45 **Margherita Gautier**, film
22,30 **La arte della settimana**

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Il marito**, film con Alberto Sordi
23 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,00 **I colori della notte**
23,30 **Il grande campione**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 16-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[illegible] (via Accademia [illegible] 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]salborgone 16/1, 011/ 8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e [illegible] lo: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.665). Orari: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale [illegible] 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, fer.: [illegible] pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 25/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

La Regione indica il Duomo al mondo per l'Anno Santo del 2000

Patto in nome della Sindone

Intesa con il Comune per il decoro di piazza S. Giovanni
Impegni per riaprire Museo del Cinema e Palazzo Madama

Ugo Perone assessore alla Cultura

L'assessore regionale Enrico Nerviani

«Sindone e Duomo, la Regione vi investirà ancora, perché punta a farne un punto di riferimento mondiale per i festeggiamenti dell'anno 2000, per l'Anno Santo che inaugurerà il [illegible] millennio. E il Comune ha intenzione di valorizzare l'antistante piazza San Giovanni? Abbiamo pronte mille idee per rilanciare Torino [illegible] città della cultura. Che ne dice il municipio?».

Enrico Nerviani, l'assessore regionale ai Beni culturali, l'ha chiesto ieri al professor Ugo Perone, neoassessore alla Cultura del Comune, reduce da una riunione di giunta: «Noi - ha ribattuto il professore - siamo totalmente disponibili a collaborare con la Regione, ma il [illegible] orizzonte non spazia [illegible] fino al 2000. Per ora facciamo i conti [illegible] un presente difficile e con le difficoltà che ha avuto il Consiglio comunale. Comunque abbiamo deciso che a settembre vareremo un piano per migliorare piazza San Giovanni».

La giunta ieri ha incaricato gli assessori Vernetti e Corsico di studiare progetti d'arredo urbano per tutte le aree chiuse al posteggio in questi giorni per impedire il parcheggio di possibili autobombe. «In piazza San Giovanni - spiega Perone - aboliremo i posteggi intorno al campanile del Duomo e dinanzi a palazzo Chiablese. Studieremo anche un parking per autobus turistici». L'Arredo urbano, insiste a ricordare l'ex [illegible] Bepi Dondona, [illegible] già previsto un progetto particolareggiato. I tecnici lo tirino fuori».

Perone lo conosce? «Finora - ammette - abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla [illegible] china comunale. L'esame ha identificato elementi tanto di [illegible] nella destinazione di risorse umane e economiche che se non vi poniamo rimedio rischiamo di costruire il futuro su un esistente che si mangerà letteralmente qualsiasi sviluppo».

Un esempio? «L'ascensore della Mole. Con 10 mila presenze paganti a 4 mila lire a testa dovrebbe essere in attivo. Invece il bilancio è in [illegible] perché la gestione Atm ha costi sorprendenti. In altri casi le spese non [illegible] costose perché lo sono i servizi, [illegible] perché ci [illegible] sprechi in manutenzione o nell'impiego di personale usato in modo irragionevole».

Tempo fa il Comune pagò [illegible] società privata per fare un'indagine [illegible] diagn[illegible] e cercare [illegible] rettivi. Che fine ha fatto quell'analisi? E' un'altra questione che Perone non sa, [illegible] è di [illegible] competenza, ma la annota. Nerviani lo vede, sorride e poi lo incoraggia: «Il tuo è l'entusiasmo del neofita».

La Regione ha già proposte precise, sostenute da un bilancio che assegna ai Beni culturali 14 miliardi e che può contare su altri 40-50 miliardi derivanti dalla sovrattassa sulla benzina. Saranno destinati alla Mandria, al forte di Exilles, al castello di Rivoli, al Museo di Scienze Naturali e a Villa Gualino. Il Comune cifre in merito non ne annuncia, ma i due assessori [illegible] già concordi per iniziative comuni fra la nuova Galleria d'arte moderna e il castello di Rivoli, per varare la Fondazione del Salone del libro, in modo da legare la rassegna alla città, per trasferire il Museo del Cinema alla [illegible] Antonelliana e per riaprire il museo civico di Palazzo Madama: «Per il 1996 - azzarda Perone - si ipotizza una parziale riapertura, se si potrà la anticiperemo».

La giunta Castellani non dice no a un impegno che rafforzi le infrastrutture museali, ma non dimentica quell'animazione e quell'«effimero» che piacque alla giunta Novelli. La parola «effimero» non è gradita a Perone, [illegible] non la contesta. «Sono convinto - dice - che manifestazioni intelligenti manderanno la gente anche nei musei». E preannuncia «Le stagioni di Torino», una [illegible] di proposte d'intrattenimento e cultura che «dovrebbero caratterizzare ciascuna delle stagioni dell'anno con un tema dominante». Qualcosa come Settembre Musica? «Lo spiegherò tra un [illegible]. Anche Settembre Musica nel 1994 dovrà coinvolgere più iniziative e soggetti».

Soddisfatto dell'incontro Nerviani [illegible] illumina con una [illegible] idea: «Perone, e se creassimo anche un planetarium all'ex zoo? Basterebbero tre miliardi e mezzo». Anche il direttore dell'osservatorio astronomico lo caldeggia. [illegible] convinto che la città ne sente un vero bisogno».

La pensava [illegible] anche il sindaco Porcellana, che il 22 luglio 1970 con 132 milioni comprò apposta a nome del Comune il Mausoleo della Bela Rosin a Mirafiori. Nel 1983, sotto Novelli, il mausoleo fu inserito nel piano pluriennale degli investimenti comunali con una cifra di un miliardo e 300 milioni. Sarebbero serviti a recuperarlo come planetarium. Oggi il mausoleo è un rudere e della vicenda - [illegible] ammettono - non si ricordano più né Perone né Nerviani.

Maurizio Lupo

LA SFIDA

«Uniti per salvare i musei»

Con una nota informale consegnata da Nerviani a Perone la Regione ha sollecitato il Comune a collaborare per «organizzare [illegible] sistema di musei e parchi metropolitani [illegible] servizi comuni di informazione, accoglienza e valorizzazione» e per provvedere al recupero «di alcuni musei in condizioni critiche: Museo d'Artiglieria, [illegible] Risorgimento, Porte palatine, Duomo, Sindone, galleria dell'Accademia Albertina, Museo dell'Agricoltura, Museo Pietro Micca, Museo della Marionetta». E' stato raccomandato un piano di recupero del patrimonio ecclesiastico a norma della legge regionale 15/89, l'adesione delle biblioteche civiche al Sistema bibliotecario nazionale, la realizzazione di un sistema bibliotecario metropolitano e di [illegible] centro di documentazione dello spettacolo e la valorizzazione dell'archivio storico comunale.

«Un planetarium all'ex [illegible] per tre miliardi»

Maxiretata: la città al setaccio per sette ore

Sempre più frequenti i controlli e le retate notturne della polizia

Controlli e perquisizioni la polizia stoppa la mala

La città al setaccio per 7 ore. Ieri mattina, dalle 4 alle 11, la polizia ha inferto [illegible] duro colpo alla «mala» torinese che [illegible] andata in vacanza [illegible] una maxiretata dalle cifre importanti: 340 agenti e 95 automezzi impegnati; [illegible] persone identificate, 11 arrestate e 52 denunciate; 70 perquisizioni e accertamenti per la legge antidroga; [illegible] locali pubblici controllati; 106 grammi di droga, 8 chili di esplosivo, pacchetti di sigarette, un fucile e 234 proiettili sequestrati.

Dietro i numeri, il senso di un impegno sempre più serrato nella lotta alla microcriminalità, affermato dal neo qu[illegible] Carlo Ferrigno fin dal giorno del suo insediamento, avvenuto il [illegible] luglio: «Il risultato più importante da ottenere è la sicurezza e la tranquillità dei cittadini. Ho voluto subito meno personale negli uffici e più sulle strade. Vogliamo essere vicini alla gente».

«A questo impegno quotidiano - dice il vicequestore vicario, Pericle Bergamo - si è aggiunto ieri quello di dover organizzare un servizio straordinario deciso dalla direzione centrale della polizia criminale su scala nazionale. Abbiamo coinvolto squadra mobile e commissariati; ufficio stranieri, polizia ferroviaria, stradale e amministrativa. E' stata una faticaccia, ma i risultati [illegible] stati confortanti. Senz'altro non ci fermeremo qui».

Tra gli obiettivi principali della maxiretata c'era il controllo di pregiudicati e [illegible] gliati speciali, delle loro abitazioni e [illegible] loro ritrovi abituali. Per due night, il Chatham di via Teofilo Rossi e il Le Perroquet [illegible] Gotto, recentemente [illegible] centro delle cronache per episodi di violenza e di racket, è stata chiesta la sospensione della licenza per due mesi. Una sospensione di 15 giorni è stata invece proposta per il Bar Neve di corso Francia 236.

Tanti i posti di blocco, istituiti anche fuori città, a Santena, Rondissone, Bruere e sulla tangenziale Nord: tra le 517 auto controllate, tre sono risultate rubate. Al volante pregiudicati per i quali è scattata la denuncia.

Tra gli undici arrestati il personaggio più conosciuto è Antonio Manica, 39 anni, rapinatore di lungo corso. Colpito da un ordine di custodia cautelare, è stato preso da agenti del 1° distretto durante una perquisizione in un alloggio di piazza Vittorio. Potrebbe essere lui, secondo gli inquirenti, il responsabile di due recenti rapine compiute ai danni di un taxista e di un negozio del centro.

Antonio Manica rapinatore già noto agli agenti è uno degli undici arrestati

Sempre in piazza Vittorio è finito in manette anche un marocchino, protagonista dell'episodio più curioso della maxi-operazione della questura: sorpreso [illegible] 180 pacchetti di sigarette di contrabbando, ha cercato di ammorbidire gli agenti offrendogli una stecca e 220 mila lire in cambio del silenzio. Lo hanno arrestato per tentata corruzione.

Roberto Condio

Spacciatore arrestato: sequestrati in casa droga e milioni

Eroina invece di sigarette

Le dosi erano nascoste in un pacchetto

Eroina, bilancini, soldi e buoni del tesoro trovati dagli agenti [illegible] casa di Antonio Schiavone

Barriera di Milano, zona tra le più «calde» del mercato della droga. Tanti tossicodipendenti a caccia della dose quotidiana. Ma da qualche giorno, dall'arresto di una banda di spacciatori con un giro di mezzo chilo di eroina al mese, la «roba» scarseggiava.

A prendere in mano le redini del mercato si [illegible] preparando Antonio Schiavone, [illegible] anni, foggiano di Torremaggiore, residente a Torino in via [illegible] 7.

Nel suo fascicolo, una lunga serie di precedenti: furti, rapine, lesioni, armi, anche un sequestro e un tentato omicidio. Tutte [illegible] però, di vecchia data. [illegible] una decina d'anni Schiavone sembrava avesse messo la testa a posto.

Ma, dietro occupazioni di copertura, forse era da tempo nel giro dello spaccio. Mai, però, si [illegible] sporcato le mani personalmente. Gli ultimi arresti fatti dalla polizia lo hanno costretto a esporsi per gestire direttamente una zona già controllata da amici e per allargare i confini [illegible] proprio giro. Gli è andata subito male.

Gli agenti della sezione narcotici hanno saputo e lo hanno pedinato. L'intervento, a colpo sicuro, in via Bologna 174: in un pacchetto di sigarette Schiavone teneva 11 grammi di [illegible] in dosi già confezionate. Nella successiva [illegible] perquisizione a casa sua, nascosti in un comodino, venivano trovati altri 169 grammi di droga. Sequestrati anche 14 milioni in contanti, [illegible] milioni in buoni del [illegible] e l'attrezzatura per la preparazione delle dosi: bilancini, frullatore e carta stagnola.

[r. con.]

PROVINCIA & FLASH

IVREA
[illegible] la marcia della pace

Serata di solidarietà [illegible] la ex Jugoslavia in concomitanza con la marcia della pace su Sarajevo cui partecipa anche il [illegible] Bettazzi. Alle 21, in Sala Santa Marta, è previsto un incontro-dibattito: partecipa il chitarrista classico Ivan Calcina, profugo ospite della Curia eporediese.

CHIVASSO
Finti [illegible]

Sono entrati in tre [illegible] Stefanel di via Torino 48. Sembravano clienti con l'intenzione di acquistare capi di abbigliamento. Invece, distratta l'attenzione delle commesse, sono riusciti a rubare 500 mila lire dal portafogli di Assunta Campana, [illegible] anni, di Chivasso.

CARMAGNOLA
Cantiere di lavoro per 25 disoccupati

Scade il 18 agosto il termine per presentare le domande d'iscrizione al Cantiere [illegible] lavoro '93 che occuperà 25 disoccupati per 4-5 mesi in varie attività di cura del verde e manutenzione del patrimonio pubblico. Oltre a dieci generici, sono richiesti dattilografi, giardinieri, muratori e laureati in economia, legge, ingegneria e agraria. Il Cantiere costerà 200 milioni, e godrà di un contributo regionale di 62; gli iscritti al Collocamento sono 2700.

GASSINO
Carcasse [illegible] boschi

[illegible] boschi di Sant'Antonio della frazione Bussolino di Gassino si continua a trovare carcasse di autovetture rubate. Ieri è stata la volta di [illegible] Panda.

IVREA
Arrivano i f[illegible] asfaltare le strade

Il Comune ha ottenuto un finanziamento di 630 milioni dalla Cassa depositi e prestiti per rifare i manti stradali della città. I cantieri saranno avviati entro l'estate.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appollo 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 23 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 20
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 8 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
[illegible] V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto [illegible]
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 38
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2
SAN [illegible]
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama Cristina 86
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 1[illegible]
via Monti 2[illegible]

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d'Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 83/A
v. Braccini 20 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bottoni 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Fréjus 116
via Fréjus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 82
corso Svizzera 28
corso Francia 6 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 ([illegible] Cirié-Lanzo)
via Bellio 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82, staz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 89/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 9
via Nizza 2[illegible]
via Nizza 218
via Genova 180
via Ventimiglia 80
piazza Giacomini 24
via Tesiura 31
c. Marconcelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
co[illegible] Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. [illegible]
via Passo Buole [illegible]
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano [illegible]
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 39
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vegl[illegible] 6
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue [illegible]
via Galdano 8
via Dandolo 4
via E. D'Alborea 2
corso Orbassano 385

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 62
via Giromina 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

[illegible]
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rigoli (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via della Primula 35/D
via Lucento 114
via Luini 108
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 209
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
[illegible] 187

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 63
via Coppino 90
via Sabiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mariotelli 61
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare [illegible]
[illegible] Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
[illegible]
FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Chiffa
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PAR[illegible] BERTOLLA
[illegible] S. Mauro [illegible] (Bertolla)
strada Settimo 48 (La Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

QUARTIERE [illegible]
[illegible]
DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

[illegible] 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 58
piazza Adua 6

[illegible] 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovedo 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 96
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. [illegible]
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Pichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3386, [illegible]. 15,10/17,30/20/22,30, L. 10.000
[illegible] l'acqua per il cioccolato — [illegible]. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 19,45/22,30, L. 10.000
Heimat 1 - Hermännchen — di E. Reitz, con W. Burger, G. Brechel, K. Rasonack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, [illegible]. 2940.6054 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — [illegible] del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: [illegible],20/20,25/22,30, L. 10.000
[illegible] — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 20,30/[illegible], L. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — c. Vittorio Emanuele 3, Tel. 7600.0229, Or.: 15,20/18,40/22, L. 10.000
La [illegible] histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lenvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 [illegible] dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia». N. V. 3h 30' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. [illegible], Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
[illegible] moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la [illegible] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

[illegible]a Chaplin — v.le [illegible] 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Heimat 2 - Gelosia e orgoglio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, [illegible]. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di s[illegible]. N. V. 2 h **Drammatico**

[illegible]a Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,20/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 3, Tel. 7602.0721, Or.: 18,30/20,15/22,30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey ([illegible] '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
[illegible] mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, [illegible].: 19/20,40/22,30, L. 10.000
Tutti i Vermeer a New York — di J. Jost con E. Chaulet, S. Leek (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Excelsior — Galleria del Corso 4, [illegible]. 7600.2354 — CHIUSURA [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15 16.50/18.40/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, [illegible]. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Terraggio 3, Tel. 875.389 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'. [illegible]

[illegible] 2 — v. Santa Redegon[illegible] 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di [illegible] York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

ASTRA

Béatrice nei secoli fedele

Lelouch, specialista in filmoni d'amore, dopo essersi sbizzarrito in tutti i modi, compreso il [illegible] di [illegible] parallele predestinate all'incontro, nella «Belle histoire» arriva addirittura alla reincarnazione dei sentimenti: lui e lei (Béatrice Dalle) si incontrano in Palestina ai tempi di Gesù e si ritrovano duemila anni dopo a Parigi.

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 10.000
La lunga [illegible] verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni raz[illegible], una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, [illegible] la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la comp[illegible] di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, L. 10.000
[illegible]ori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible] 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,35, L. 10.000
Qualcuno da [illegible]re — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,35, L. 10.000
Zebrahead

Odeon [illegible] — [illegible] - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/16,50 18,35/20,25/22,35, L. 10.000
I migliori [illegible] — di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in [illegible] che [illegible]meranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, [illegible].: 15,10/17,25/20/22,30, [illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, [illegible] Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039 — CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — l.go Augusto 1, [illegible]2190. Or.: 15,30 17.45/20,10/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143, Or.: 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Vip — v. Torino 21, Tel. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], [illegible] 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chius[illegible] estiva.

CENTRALE 1 v. Torino 30, [illegible]. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30 **Un incantevole aprile**. M. Richardson, L. Lawrence, P. [illegible]. Regia M. Newell.

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30 **Fiorile**.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. [illegible] + tess. Ch. est.

MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 5000 Ore 20; 22 **Libera**. Ore 24. Per quelli della notte **Il demone nero**.

[illegible] c.so [illegible] Ticinese 45, [illegible]. 545.65.51. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.63. L. 7000. Chius. est.

[illegible] **DON BOSCO** v. M. Gioia 48, telefono 66.81.761. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chius. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] v.le [illegible] 101. Lire [illegible]. **Moana e la bestia in, [illegible] Ibù gorilla e Quell'erotica di mia moglie a Bangkok.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Intimi particolari di una ereditiera e Rome bestial luxury.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura [illegible] 13. **Sesso supersexy in flash** [illegible]

[illegible] v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **Erotic sekas stallon e Orge segrete di una zarina ingorda.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Stallone superdotato cercasi.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. [illegible] **erotiche e Alle mogli piace caldo.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. [illegible]. ore 16. **Anal games.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. L. 10.000. Chiusura estiva.

DU[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Analità campagnola.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000 **La collegiale e la bestia.**

[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. [illegible]. **Katrina bestia[illegible] e Desideri morbosi di mogli [illegible]se.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.

[illegible] piazzale Loreto. L. 6000. **Portiere di [illegible] di un collegio femminile.**

[illegible] via [illegible]. Banzio 23. L. 10.000. [illegible] **con servizio orale.**

[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. [illegible] 13. **Il piacere e la carne degli animali in calore e Basic anal.**

[illegible] 128. L. 10.000. **Cameriera del [illegible] canale e Giochi di alta [illegible] perversi gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Bestiale ardente colata d'amore.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilhante**, telenovela
18,30 **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **American drive in**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] **Speciale neon**
24 — **Serata non stop**

TGS Italia 7

14,15 **Kakakiri**, karaoke
14,45 **Valeria**, telenovela
16,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni** [illegible]
18,40 **Usa today**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il ruggito del topo**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
[illegible] **Notiziario** (r)
23,40 **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film

RTP Messina

14 — **RTP giornale**
14,30 **Quattro passi sul lenzuolo**, film
17,04 **Starlandia**, rubrica
[illegible] — **Tuttocartoni**, [illegible] animati
18,30 **RTP giornale**
20 — **Miami supercops**, telefilm
20,34 **La chiave del mistero**, film tv con Stephen Boyd
22,30 **RTP giornale**
23 — **La notte dei generali**, telefilm
23,30 **La riserva naturale** [illegible] **Salina**, documentario
0,20 **Gulliver**, [illegible]
0,50 [illegible] **giornale**

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **Tre commerciale**
18 — [illegible]**e**, telefilm
19,05 **Documentario**
20,10 **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Tutto quanto fa spettacolo**
24 — **Redazionale**
[illegible] **Tuttocronaca notte**
0,50 **Il piccolo testimone**, film

[illegible] Sicilia

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilieuno**, notiziario
15 — **Maria, Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto Cartoni**
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria, Maria**, novela
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori no st**[illegible], rubrica
22,30 **Siciliasera**
22,50 [illegible], telefilm
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte** [illegible]

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
19 — **Una presenza per servire**, rubrica religiosa
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Cristoforo Colombo**, film
21,30 [illegible]
23,50 [illegible] **di Tom Sawyer**, film

Video Tre

[illegible] — **Ogginotizie**
14,30 **Cartoni animati**
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale** [illegible]
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, cartoni animati
20,30 **Uomini duri**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Allo sgradimento**, varietà
23,50 **Conviene f**[illegible] **bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Altri tempi**, film

Teleacras AG

17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, novela
[illegible] **Laverne e Shirley**, telefilm
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
20,10 [illegible] **Sera**
[illegible] **Bufera**, [illegible]
20 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg notte**

[illegible] Videocalabria

8 — **Spyforce**, telefilm
9 — **La lunga** [illegible] **calda**, miniserie (replica)
10,30 **M.A.S.H.**, telefilm
11 — [illegible], telenovela
20,30 [illegible] **lunga estate calda**, miniserie 2ª parte
[illegible] — **La voglia matta**, varietà
1 — **La perdizione**, film.

T.R.M.

14,30 **Mosse pericolose**, film
16,30 **Vegas**, telefilm
17,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Laverne e Shirley**, [illegible]
20,30 **Bufere**, film
[illegible] **Crime story**, telefilm

Telepiù [illegible]

16,30 **Documentari**
16,30 **Itzhak Perlman**, [illegible]

TGS ITALIA 7 - ITALIA 7 - TELEG. SICILIA

[illegible] con frecce [illegible] bomba Q contro [illegible] Usa

«Il ruggito [illegible] topo» in onda alle 20,30, diretto da Jack Arnold, con Peter Sellers (foto), Jean Seberg. Venti uomini d'un immaginario piccolo Stato europeo s'impadroniscono della Bomba Q con la quale ricattano Europa ed America risanando la situazione economica del loro Paese. Satira spiritosa con Sellers mattatore

17,30 **Documentari**
20,30 **Carmen**, opera lirica
[illegible] **Adventure**, documentario
23,55 **Mark Morris**, monografie
0,50 **Viaggi e scoperte**, doc.

TV 8

14,15 **Tvoltoggi**, 1ª edizione
14,50 [illegible]
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, [illegible] animati
19,05 **Colorina**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª [illegible]
20,45 **Le spie**, telefilm
21,30 **Project** [illegible], telefilm
[illegible] **Tvoltoggi**, replica
22,55 **Cinerubrica**
23,20 **Rombomania**, [illegible] sportiva
0,10 **Dan August**, telefilm

Antenna 1

15,35 **The singing Angels**
17,05 [illegible] **pagine**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgg Special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Incontro con...**
23,15 **Forza mare**, rubrica sportiva
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1 — **Sherlock Holmes**, telefilm

TRM Odeon

15 — **Soqquadro estate**
15 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — [illegible] **commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
20,30 **La lunga estate calda**, sceneggiato
22,30 **Andiamo al** [illegible]
22,45 **Tuttaiconstrada**, settimanale
23,15 **La perdizione**, film
1 — **Ricordando Erotica**, varietà
1,10 **Vendite commerciali**

Canale 21 Palermo

16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Sicilia 90**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — [illegible] **moderna**, documentario
20,40 **Chi se ne notte**, varietà
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Magiche carte di Rosy**, rubrica
23,30 [illegible]**la**, rubrica motoristica
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **La cittadella**, film

TVA Agrigento

16,30 **Trinacria verde**, rubrica
16 — **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 [illegible] **animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,40 **English**, [illegible]

LE TV PRIVATE

22,40 **Rombomania**, rubrica
23,40 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
1,15 **La casa dei nostri sogni**, film

Teleg. Sicilia

16,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7** [illegible] **allegria** [illegible]
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **7 in allegria con brio**
19 — **Bonson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il ruggito del topo**, film
22 — **Vietnam addio**, telefilm
23 — **Come rubare la** [illegible] **d'Inghilterra**, film

Retemia

15,15 **Piacere di conoscervi**, show
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, rubrica
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Auditorium**
21,45 **Arte orafa**
22,15 **Vietato uccidersi**, diretta
23,20 **Con simpatia... in casa** [illegible]
2 — **Notturno per l'Italia**

Telejonica

15 — **Scatola magica**
19,30 **Capriccio e passione**, telenovela
[illegible] **Tg Sera**, notiziario
[illegible] **Montecitorio**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,35 **Night and...**
— — **Caffè corretto**
— — **Film della notte**

TMC

17,25 **Nuoto: Campionati europei, finali**
19 — [illegible] **News**, telegiornale
19,15 **Natura amica**
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 [illegible] **in città**, show
22 — **TMC News**, telegiornale
22,30 [illegible] **avventuriero**, film
1,10 **Cocktail** [illegible] **scampoli**
[illegible] **Cnn** [illegible]

[illegible] 1

16 — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
18,30 **Telefilm**
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
[illegible] — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Vuelle 7

14 — **Cinquestelle** [illegible]
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **La chiave del mistero**, film
[illegible] **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Agente federale Lemmy Caution**, film

Telespazio

14,30 [illegible] **si piange per amore**, [illegible]
15,15 **Promozionali**
16,15 [illegible]
[illegible] [illegible]**ni animali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Settegiorni**, redazionale
19,55 **Quanto si piange per amore**, fi.
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione nott. non stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trailer**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — [illegible] **Glacé**, telenovela
19 — **Telerent** [illegible]
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — [illegible] **di notte**, telefilm
20,30 **Bufere**, film
22,30 **Telerent attualità**
[illegible] — **Vegas**, telefilm
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Telerent** [illegible]
1 — **Trailer**
2 — [illegible]

Italia 7

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Kare Kiry**, spettacolo
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni** [illegible]
19 — **Il principe delle stelle**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Il ruggito del topo**, film
22,15 [illegible] **Kiry**, spettacolo
[illegible] **Ogginotte**, notiziario
23,15 [illegible] **voglia matta**, varietà
[illegible] [illegible] **addio**, telefilm
1,30 **Come rubare la** [illegible] **d'Inghilterra**, film

TeleScirocco TP

14 — **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tsi telegiornale**
[illegible] [illegible] **chiave del mistero**, film
[illegible] **Tsi telegiornale**
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Czardas** di Imre Kalman. Direttore: [illegible] Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti); Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). [illegible] 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì [illegible] (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare [illegible] informazioni. Venerdì e sabato [illegible] I spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo [illegible] The Brass Group (per inf. 091/5*7.1274).

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

[illegible] ARTE FESTIVAL: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La confessione di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani contemporanei, regia di Walter Manfrè. Palazzo del Congressi, dal 10 al 18 agosto alle 23. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presenta [illegible] Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 18.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Il duello di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.

[illegible] ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: La mano sulla culla
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Giochi di potere

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Il tagliaerbe
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Arriva la bufera
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Puerto Escondido
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Scent of a woman
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Gli spietati

[illegible]

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Gli aristogatti

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. [illegible] 10, Tel. 25.888 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffre[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro — RISERVATO CONCERTO

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 26.906 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.750, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — [illegible] Corridoni 19, Tel. 325.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ible 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.655, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Largo degli Abeti 5, Tel. 625.16.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 825.0874, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.290 — [illegible] STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062
[illegible] - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[illegible]-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 18/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Ore 21/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N V. 1h 50' Dramm.

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla [illegible] V. 14 1h 53' Dramm.

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di [illegible] e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible] moderna V. 14 1h 53' Dramm.

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

ARENE - MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711808, Or.: 20,35/22,45
Il principe [illegible] — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il [illegible] capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Film per adulti**

Masci[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — **Film vietato [illegible] minori**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250,065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.198 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per [illegible]**

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

7 — **TVA notizie**
7,30 [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi quiz e cartoni
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19,30 **TVA notizie**
20 — **Bollettino fitopatologico**
20,35 **La chiave del mistero**, tv movie
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Adderly**, telefilm

RTTR

10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior TV**, programmi per ragazzi
12,20 **Side street**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**
18,30 **Telefilm**
[illegible] **RTTR notizie**
19,35 **RTTR sport**
[illegible] **Girovagando**
20,15 **Telefilm**
21,15 **Festival dreaming**, rubrica
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **RTTR shopping**
23,30 **I misteri di Londra**, film
1 — **RTTR notizie**
— **RTTR sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - Fatti e commenti**
10 — **Market box** - Saldo, proposte
11 — **Diffusionestate**, rubrica
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D. E. informazione**
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Il mondo degli animali**
21 — **La vita intorno a noi**, doc.
21,30 **L'universo dal big bang alla nascita del sistema solare**, documentario
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione (r)
22,30 **Salut champion**, telefilm
23,30 **Fuga disperata**, telefilm
24 — **Veneto news**, tg

[illegible]

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Il terrore corre sul filo**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Caccia al killer**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **I frutini**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 Contatto**, rubrica
10 — **Tobernico**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare...quant'è** [illegible]
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 [illegible] **al** [illegible], rubrica
19,30 **Super boy** [illegible], [illegible]
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Tutto fuoristrada**
23,15 **Andiamo al cinema**
23,25 **La perdizione**, film
0,50 **Videomare...quant'è bello**
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

[illegible] 3

10 — **Luisiana mia**, telenovela
10,29 **Luisiana mia**, telenovela
[illegible] **Non sta bene rubare il tesoro**, film
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,46 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,46 **Notizie flash**, informazione
14,15 **La vendetta è il mio perdono**, film
14,44 **Discoflash**
16 — **Luisiana mia**, telenovela
16,29 **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Quattro matti cercano manicomio...**, film
19 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
19,16 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, informazione
19,55 **Antenna 3** [illegible] **PD**, informazione
[illegible],10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
20,32 **Andiamo** [illegible] **cinema**, informazione
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI**, [illegible]ne
[illegible] **Notes**, rubrica
22,30 [illegible] **3** [illegible] **PD**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
23,45 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
0,20 [illegible] **3** [illegible] **VI**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie PD**, informazione

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [illegible]
8,10 **Film**
12,30 **Amica Piera**, musicale
13,30 **Sanità: parliamone**
14,45 **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
20,30 **Professione sub**, documentario
[illegible] — **News**
21,15 **Speciale Okay Motori**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,30 **Creazioni Grazia**
23 — **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
23,15 **Film**
1 — **News**
1,10 **Amica Piera**, musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Telepadova

7,30 **Camilla e Pallina**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **L'impareggiabile Snuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Patapunfete**, cartoni
18 — **7 in allegria si canta**, curiosità
18,05 **Fraggle rock**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
[illegible] **Il ruggito del topo**, film
22,05 **News line**, linea notizie
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **La voglia matta**, varietà
0,20 **Andiamo** [illegible] **cinema**, [illegible]
0,35 **News Line**, linea notizie
0,50 **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film
[illegible] **Speciale spettacolo**, [illegible]
2,40 **News line**, linea notizie
[illegible] **Benson**, telefilm
3,25 **Il principe delle stelle**, telefilm

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Via delle rose**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come Amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Il bracciale della salute**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Fulmine**, tele[illegible]
17,15 **A che prezzo Hollywood**, film
18 — **Top secret**, telefilm
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
20,30 **Il palio. La grande festa** [illegible] **state '93**, in diretta
21,40 **Agente speciale Hunter**, [illegible]
[illegible] **Tele Pace Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Cominciò per gioco**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **La donna del tenente**, [illegible]
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **L'uomo dei miei sogni**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Caccia al re**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Piano, piano dolce Carlotta**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
[illegible] **Il Sole 24 ore**, notiziario (r)
23,45 **Non uccidevano mai la domenica**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
18,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Hagen**, telefilm
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,30 **Telefriuli notte**
22,15 **Motor news**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 [illegible] **ieri**, film
15,30 [illegible] **con Telechiara**, [illegible]
16 — **Buon pomeriggio** - [illegible], rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, doc.
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Estate di uomini d'oggi**, rubrica
21 — **Morire d'amore**, film
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **TG giovani**, informazione
20,05 **Sotto il naso**
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **V.I.P.**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA notizie**
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**
23,15 **Videovetrina**
1,50 **TCA notizie**
2,10 **TCA videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
13 — **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Bufere**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy dance**, musicale
2,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
3 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
21,30 **Grandi occasioni**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
Programmi notturni

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
16,30 **Cartoni animati**
16 — **I miserabili**, film
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Caccia al crimine**, telefilm
18,30 **Doc. Elliot**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22,00 **RTA news**
23 — **Il piacere e l'amore**, film

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, [illegible]
14 — **TVA notizie**
17 — **Starlandia** giochi e cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Karovana**, karaoke
20,30 **La chiave del mistero**, film tv movie
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
1 — **TVA notizie notte** (r)
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (r)

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **The Singing Angels**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23 — **Forza mare**, telefilm
23,15 **English**, informativo
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**
15 — **Film**
16,15 **Okeymotori**
17 — **Parliamo di salute**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Rubrica pediatrica**
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Okeymotori**
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
8,40 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura ambiente e territorio
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22 — **Telefilm**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
23,40 **Motor news**, rubrica
0,15 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Tg sport**
1,30 **Film**

ATR

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
9,50 **Super Jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
12 — **Proposte**
13 — **Studio rock**
14 — **Samba d'amore**, supertelenovela
15 — **Ciclismo veneto**
17 — **Vetrinetta**
18 — **Il futuro nelle carte**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,45 **Proposte**
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Telecortina

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telenovela
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma ragazzi
18 — **Tutto cartone**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,45 **Film**
0,45 **Telegiornale**

[illegible] Cinquestelle

8,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, rubrica
9,30 **Hagen**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, [illegible]
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, [illegible]
[illegible] **Metronews**, rubrica
20,30 **La chiave del mistero**, film tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [illegible]
23,20 **California**, sceneggiato
[illegible] **Servizi speciali**, [illegible]

[illegible] Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...**
9 — **F.B.I. oggi**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Telefilm**
13 — **Crazy dance**, musica giovani
15 — **Cartoni animati**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
21,15 **Medicina in tv**, rubrica medica
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23,15 **Motor news**, rubrica
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **F.B.I. oggi**, telefilm
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy Dance**
3,45 **Canta Italia**
Programmi notturni non stop

Telesüdtirol

4,50 **Verschollen zwischen fremden Welten**
5,40 **Mr. Belvedere**
6,05 **The Real Ghostbusters**
6,30 **Charlie Brown**
7 — **Familie Feuerstein**
7,35 **Bezaubernde Jeannie**
8 — **Herzbube mit zwei Damen**
8,30 **Remington Steele**
9,35 **Träume der Liebe**
11,30 **Unser lautes Heim**
12 — **Roseanne**
12,30 **Perry Mason**
13,30 **Duell am Rio Bravo**
15,05 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der Stoff, aus dem die Träume sind**
23,05 **Mancuso FBI**
0,05 **Die gnadenlose Clique**
2,05 **Pro 7 Nachrichten**
1,25 **Stadt ohne Sheriff**
3,50 **Pro 7 Nachrichten**
4 — **Tennis, Schläger und Kanonen**

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Love story**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, 2ª edizione
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] Tv

6,45 **Grande Italia T**[illegible]
7 — **Angel of Vengeange**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**
9 — **The Beatles**, film
11 — **Documentario**
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — [illegible] **americane scatenate**, telefilm
13 — **Moonlight sonata**, film
15 — **Iranian loom tappeti**
16 — **Documentario**
17 — **Iranian loom tappeti**
19 — [illegible]
20 — **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Li chiamavano i tre moschettieri**, film
23,30 **Napoli la camorra sfida la** [illegible] **risponde**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Il testimone deve tacere**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Venezia, dal 10 al 15 agosto il Teatro Nord-Est

Spettacoli nei campi e in piazza San Marco

VENEZIA. Nuovo appuntamento con il teatro in piazza San Marco. La compagnia Teatro del Nord-Est, [illegible] sulle ceneri del Tag Teatro, propone dal 10 al 15 agosto due spettacoli, che inizieranno alle 17,30 e alle 21, della pièce «La Zingara» di A. Giancarli. Rappresentata per la prima volta a Londra al Mime International Festival, [illegible] pièce è interpretata da dieci giovani attori provenienti dai Paesi [illegible] Comunità europea: John Broadbent, Mila Barutti, Roberta Sferzi, Michele Casarin, Giovanna Digito, Vincent Viotti, Massimo Cambria, Danuta Zarazik (nelle vesti della zingara), Giovanni Giusto, Emanuele Pasqualini, Adelaide Ronchi.

Stessi interpreti per lo spettacolo «Droghe d'amore» di Carlo Gozzi, portato a luglio in campo San Stefano e che sarà replicato in piazza San Marco (17, 18, 19 agosto alle 17,30; dal 24 al [illegible] agosto alle 18), in campo alla Salute (5 settembre alle 12 e alle 18), e in campo Santa Maria Formosa (dal 16 al 19 settembre alle 17,30). «Droghe d'amore» è [illegible] liberamente tratto dall'omonimo scenario di Carlo Gozzi. Dopo aver debuttato a Parigi, lo spettacolo ha rappresentato il Teatro d'arte italiano [illegible] Festival di Amsterdam, quindi è passato a Montpellier e nella romena Brasov dove ha ottenuto il primo premio al Festival internazionale.

Il settembre veneziano proporrà altri tre spettacoli teatrali nei campi. In campo [illegible] Remer sbarcherà una delle primissime opere teatrali di Carlo Goldoni, «L'uomo di mondo», rappresentata per la prima volta nel 1738 e interamente basata sulle tecniche della commedia dell'arte (2, 3, [illegible] settembre alle 21). A Ca' Rezzonico dal 7 al 12 settembre con inizio alle 21, va in scena «La Pamela nubile» di Carlo Goldoni, prima commedia senza maschere del commediografo veneziano che venne presentata a [illegible] nella primavera del 1750.

Dal 14 al 19 settembre (ore 21) ancora Goldoni in campo Santa Maria Formosa: il Teatro [illegible] Nord-Est ne «La vedova scaltra» scelta per la sua particolare struttura che prevede interpreti spagnoli, francesi, inglesi e italiani.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46 – Tel. 659.674 – Or.: 17/19,30/22 – Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 187 – Tel. 651.389 – Or.: 17,30/20/22,30 – Ingresso L. 8000
Taxisti di [illegible]
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti [illegible] taxi. N. V. [illegible] 05' **Commedia**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando – Tel. 667.788
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici) – Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Marina P. [illegible]
Rassegna cinema [illegible] le stelle (all'aperto) – Or.: 21,30 – Lire 4000
Io speriamo [illegible] [illegible] la [illegible]
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a – Tel. 212.020
CHIUSO [illegible] FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 (all'aperto) – Ore 21,30 – L. 4000
Always - Amore per sempre
di Steven Spielberg con R. Dreyfuss, H. Hunter, A. Hepburn (Usa '89) — Un pilota che spegne dal cielo gli incendi muore in un incidente. Ma il suo fantasma non lascia la ragazza che ha amato. N. V. 2h 01' **Dramm. avventuroso**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5 – Tel. 291.273 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5 – Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni – Tel. 34.14.16 - Ore 23,30 – Ing. grat. (con tessera)
Planet Groove

Teatro S. [illegible]
Via del Collegio 2 – [illegible] 663.724 - Ore 21,30 – L. 5000/4000 Rass. estiva
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Molato (It. '92). N. [illegible] 1h 30' **Dramm.**

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322 – Or.: 21 – Lire 15.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
di Nora (Pula) - Ore 21 – L. 18.000/16.000
La notte dei poeti
L'Istituto nazionale del dramma antico presenta: Curculio, di T. Maccio Plauto; regia di Giancarlo Sammartano

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio – Tel. 34.14.00 - Ore 21,15 – Lire
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia – Ore 21 – Lire 16.000/12.000
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele – Tel. 23.21.82 – Or.: 21. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

NOVA TV/ SUPERSIX

Quelle famosissime «ombre» [illegible] Far West

Sul canale Nova Tv/ Supersix va in onda alle 11,30 per Cinema Doc [illegible] film «Ombre Rosse», di John Ford, del '39. Nel cast della famosa pellicola John Wayne trentaduenne (foto). Tutto il mondo della Frontiera è tratteggiato mirabilmente in un racconto che ha come «occasione» una diligenza che trasporta [illegible] il deserto un cowboy, una prostituta, [illegible] medico alcolizzato e una donna incinta.

TACCUINO SARDO

Teatro

Nel Teatro Romano di Nora va ancora in scena Plauto. Stasera e domani (ore 21) l'Istituto Nazionale del Dramma Antico [illegible] Siracusa rappresenta [illegible] «Truculento». La commedia prende nome da un personaggio, il servo zotico e violento del giovane contadino Strabào innamorato della cortigiana Fronesio. Il racconto è lo spunto per rappresentare il mondo dell'amore venale, descritto in ogni sfumatura. Diretti dal regista Giancarlo Sammartano, gli attori indossano maschere create sul modello di quelle conservate nel museo di Lipari. Il «Truculento» verrà proposto anche a Sassari il 10 agosto al Teatro Verdi. A Selargius stasera (piazza [illegible] e Boi, [illegible] 21,30) la Filodrammatica Guspinese interpreta «Ziu Pedru in Casteddu», commedia dialettale sarda.

Musica dall'America

L'estate musicale in Sardegna si arricchisce con un appuntamento imprevisto. In viaggio per una vacanza in Corsica, Toquinho ha deciso di fermarsi stasera a Tortolì per esibirsi nello stadio (ore 21,30). «Garota de Ipanema», «Tristeza», «La voglia e la pazzia», «Acquarello», [illegible] alcuni dei successi che il cantautore brasiliano proporrà nel concerto di oggi. Toquinho sarà accompagnato [illegible] [illegible] gruppo formato da Mutinho (batteria), Sabino Ivani (basso), Silvia Goes (pianoforte) e Joao Paraiba (percussioni). Ospite d'onore il cantante sardo Nanni Zedda che sta incidendo [illegible] Toquinho il disco «Jazzanova». Lo spettacolo [illegible] organizzato dal Gruppo Cultura Ogliastra. Un altro appuntamento interessante [illegible] in programma a Narcao dove inizia [illegible] festival «Narcao Blues» che andrà avanti per tre serate, fino a domenica. Oggi (piazza Europa ore 21,30) la Blues Buster Band porta nella cittadina del Sulcis [illegible] musica rurale del Texas, proponendo [illegible] interpretazione energica e originale del repertorio di Steve Ray Vaughan. Renzo Guarneri (chitarra), Mauro Tolot (basso), Flavio Tonetto (tastiere), Giovanni Cauda (batteria), Carlo Miani (voce) arrivano [illegible] Vittorio Veneto, dove nel [illegible] hanno iniziato a esibirsi.

Cinema all'aperto

«Tutti i Vermeer a New York» è il film che si proietta a Cagliari nel giardino [illegible] Villa Satta (ore 21,30, in replica domani). Produzione che [illegible] controcorrente rispetto ai canoni estetici del cinema industriale, racconta di una giovane attrice francese che ha una relazione con [illegible] broker [illegible] Wall Street. Diretto [illegible] Jon Jost, il film è interpretato da Emmanuelle Chaulet e Stephen Lack. Sempre a Cagliari a Marina Piccola c'è «Io speriamo che me la cavo». A Sassari nel cortile [illegible] scuola media numero 2 si proietta «Il danno», a San Sperate (campo via Alghero) «Sommersby». [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs «Telegionale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Junior tv**, [illegible]
16 — **Bazar[illegible]**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «Telegionale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
21 — **3° Canale avventura a Montecarlo**, film
23 — **Tgs «Telegionale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione [illegible] mezz'ora
1 — **Il figlio di King Kong**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° [illegible] campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **T[illegible]**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv[illegible]**
17,30 Programma per ragazzi: news cartoni: **Patatapuntata** - [illegible] rock; **Sette [illegible] allegria**, news I **ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **Tcs Notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
[illegible] **Il ruggito del topo**, film [illegible] Peter Sellers, regia Jack Arnold
22 — **Tcs Notizie**
22,10 **Vietnam addio**, telefilm
23,10 **Tcs Notizie**
23,20 **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film [illegible] Roger Browne, regia Sergio [illegible]
[illegible] **Tcs Notizie**
0,55 [illegible]

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Vendite commerciali Seiko 891**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**
17 — **Cartoni animati**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Tg [illegible]**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — [illegible]
20 — [illegible] **al cinema**
20,30 **[illegible] gamma**
21 — [illegible]
23 — **Tg gamma**
23.30 **Film**

Teleregione

7 — **1° Informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18,30 [illegible]
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **California**, telefilm replica
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 Cinema Doc: **Ombre rosse**, film
13 — [illegible] - Co **Chappy**. [illegible] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [illegible] - [illegible] **Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova [illegible] flash**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdìbattito** (interviste, inchieste, dibattiti)
21,30 **Forza mare** (vele e motori)
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
[illegible] — **Le brigate del tigre**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Sardegna [illegible]

7,35 [illegible] telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 [illegible]
20,30 **[illegible] lunga [illegible] calda**, miniserie in due parti (2ª parte)
22,30 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
[illegible] **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
23,15 **La perdizione**, film
0,55 [illegible] **erotica**, varietà
1 — [illegible]
2,30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
2,50 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — **Commerciali**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**, telegiornale
12,35 **Sceriffo a New York**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**, 2 edizioni
15 — **Film**
16,45 **Elisercise**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Tg**, 2 edizioni
18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
19 — **Cartoni [illegible]**
19,30 **Fashion**
20,10 **Tg**, 2 edizioni
[illegible] — **[illegible] vita è meravigliosa**, film

Super Tv/Ss

13 — **Tg [illegible] notizie di ieri**
13,30 **Mediterraneo - Nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo Sanloro, [illegible] puntata
13,58 **[illegible] esatta**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,05 **Tg**, [illegible] edizione
15,35 **Redazionale Sip**
15,41 **Redazionale Diefle**
15,46 **Video musicali**
16 — [illegible] **Bogumil**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,35 [illegible] **Diefle**
16,45 **Sky ways**, [illegible]
17,30 **Tg**. 4ª [illegible]
18,02 **Tg**. 5ª edizione
18,35 [illegible]
19,02 **Redazionale** [illegible]
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 [illegible] **al** [illegible]
20 — **Tg**. 6ª edizione
20,32 **Tg**. 7ª edizione
21 — **Caddie**, film
22,25 **Redazionale Diefle**
22,30 **Tg**. 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **La Fera vende la tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 [illegible] **giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini** [illegible] notiziario economico
16 — **Telepromozioni**
18 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Telepromozioni**
19 — [illegible] **Maria**, novela
20 — [illegible]
20.30 **Sardegna giornale**, noti[illegible]
20,40 **Più donna 7**, rotocalco
21,15 **Mare moda & miti**, rotocalco
22,30 [illegible] **giornale**, notiziario
23 — **Primavera Gibla jazz**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

mobili antichi ■ moderni
arredamento per tutti gli ambienti della casa
arredi rustici
componenti, tessuti, tappeti
rivestimenti
illuminazione
arredi per la cucina ■ bagno
elettrodomestici
sanitari, impianti ■ accessori
articoli da regalo
strumenti musicali
...e tutto per gli sposi d'autunno

si fa in con

libri, stampe, cartoline cartelloni pubblicitari, mobili e tappeti antichi, soprammobili modernariato, oggetti curiosi giocattoli

vino ■ gastronomia di qualità in Piemonte

salone internazionale della
montagna 93

centri turistici, stazioni di sport invernali, articoli ■ attrezzature sportive, artigianato e prodotti tipici della montagna, impianti e attrezzature per le stazioni sciistiche veicoli, mezzi e attrezzature per il plein-air invernale

e in più

serate all'insegna dell'antica "cucina povera" piemontese attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, con i
ristoranti della tavolozza
e un corso di educazione alimentare aperto a tutti
"l'alimentazione incontra la gente"

1 solo biglietto d'ingresso

per ore
e anche più
di affari
curiosità
divertimento

dal 9 al 17 ottobre
i numeri buoni
di torino esposizioni
orario: feriali 17 - 23
sabato e festivi 10 - 23

 Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 6 Agosto 1993 ... 33 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Solo [illegible] fine mese la Regione delibera sulle assunzioni: esposto alla procura?

Tutto agosto senza infermieri

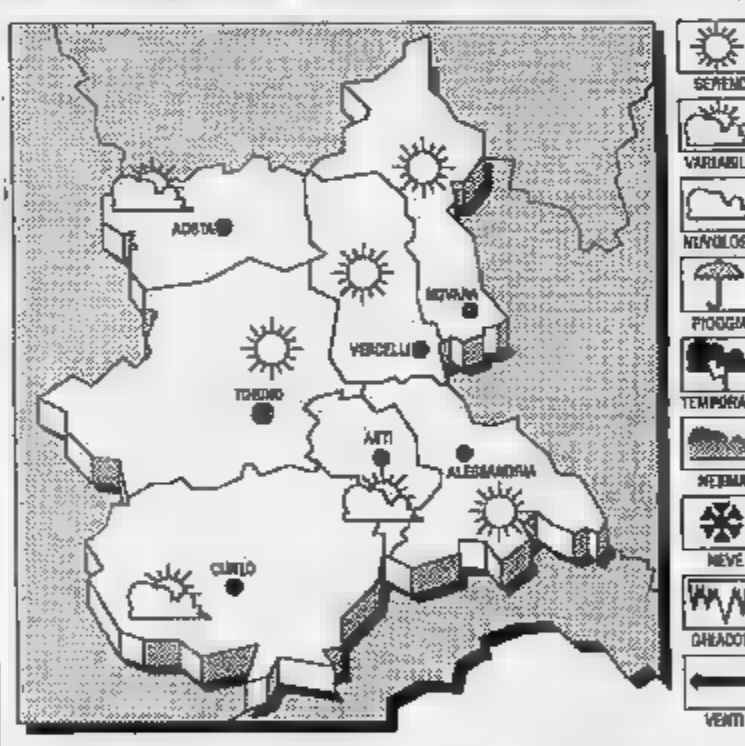
In undici reparti di notte manca il «professionale». I sindacati preparano denunce per omessa assistenza. «E dire che ci sono soldi [illegible] candidati». Accusano le istituzioni di ritardi burocratici

ALESSANDRIA. L'Ospedale rimarrà sotto organico di 146 infermieri, almeno sino a fine mese. I sindacati ieri hanno preparato l'esposto da presentare al commissario Macrì [illegible] alla pro[illegible] della Repubblica, per segnalare la situazione [illegible] chiedere [illegible] non si ravvisi [illegible] reato di «mancata assistenza» negli undici reparti dove di notte non è garantita la presenza di personale qualificato, cioè infermieri professionali.

«Dobbiamo ancora avere [illegible] colloquio con il coordinatore amministrativo» spiega Pregnolato della Cisl-Fisos (operatori sanitari) [illegible] aggiunge: «Il problema è che in alcuni reparti l'infermiere ausiliario è responsabile durante il turno [illegible] notte. Vogliamo evitare che i lavoratori si carichino di responsabilità [illegible] loro, [illegible] l'Usl o chi deve provvedere alle assunzioni che in caso di incidente deve essere denunciato».

Dalla Regione spiegano che la richiesta dell'Usl [illegible] poter assumere personale è datata [illegible] luglio e per la delibera regionale, che [illegible] il via alle assunzione degli infermieri mancanti, i «tempi tecnici» sono [illegible] circa 45 giorni.

Così i 24 neo diplomati infermieri, ai quali [illegible] stato promesso il «posto sicuro» all'atto dell'iscrizione a scuola, devono aspettare il 26 di agosto, cioè la prossima riunione della giunta regionale, quando l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino proporrà la delibera per le assunzioni. «Per evitare i problemi ai neo diplomati - dicono dall'assessorato - l'Usl avrebbe dovuto comunicare la situazione [illegible] maggio, in modo che già due mesi dopo [illegible] potessero deliberare le assunzioni».

Le Usl non hanno autonomia per quanto riguarda la [illegible] [illegible] libro paga di personale, devono attenersi al «piano sanitario» presentato in Regione. [illegible] nel periodo, tra [illegible] piano e il successivo, sono necessarie variazioni [illegible] organico queste devono essere autorizzate da Torino.

«Ci era [illegible] detto dall'amministratore Vescovi - prosegue Pregnolato - che bastava l'autorizzazione regionale per uno storno [illegible] bilancio. I sindacati comunque non hanno intenzione di "mollare" sul problema e coinvolgeremo anche le istituzioni per tutelare il personale ausiliario [illegible] dare un'adeguata assistenza al malato».

Tra un esposto [illegible] una delibera, però, a pagare le conseguenze di questo assurdo burocratico - ci sarebbero i soldi e il personale, ma non si può assumere - [illegible] i pazienti e i [illegible] diplomati disoccupati. E pensare che la scuola infermieri professionali ha già affisso i manifesti di pubblicità con questo slogan: «Scegli il tuo futuro».

[illegible] Mariotti

Direttore per l'Infantile

Pronta la delibera [illegible] Torino ora l'autonomia è più vicina

ALESSANDRIA. Uno «spiraglio» [illegible] autonomia per l'ospedale infantile «Cesare Arrigo». La Regione ha preparato la delibera per il [illegible] a direttore sanitario dell'ospedaletto: passerà al vaglio della giunta [illegible] fine [illegible]. Dovrebbe [illegible] il primo passo verso l'autonomia gestionale dell'infantile, richie[illegible] nei mesi scorsi da personale medico [illegible] paramedico.

Sino a oggi a coordinare il personale e l'attività era il vice direttore sanitario dottor Pollarolo. Nei mesi scorsi, dopo la promozione ad azienda nazionale dell'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» con [illegible] l'infantile, il personale del «Cesare Arrigo» [illegible] era costituito in Comitato per il timore di riduzione dei reparti e conseguente soppressione dell'ospedaletto. Da tempo era richiesta la nomina di un direttore sanitario che si occupasse esclusivamente dei problemi del «Cesare Arrigo». Ora [illegible] la decisio[illegible] della Regione l'autonomia sembra più vicina. «A meno [illegible] ostacoli imprevisti» dicono i medici.

[a. m.]

VALENZANA RIPESCATA

Grande festa tra i rossoblù

Decisivo l'intervento del presidente regionale [illegible] Figc, Salvatore Fusco (nella foto) per il ripescaggio dei rossoblù nell'ex campionato Interregionale. [illegible]

SAPORE DI SALE

RIVIERA DA RIDERE CON GRILLO

Beppe Grillo lunedì ad Alassio si scatenerà contro i potenti

Un fine settimana tutto da ridere in Liguria. Da ridere perché da Genova a Ventimiglia gli appuntamenti con il buonumore non mancano. Si inizia questa sera [illegible] Genova, a Villa Imperiale, con l'esibizione di Mario Zucca, cabarettista tra i più applauditi dell'estata. L'appuntamento con [illegible] buonumore si sposta domani a Ventimiglia dove, a Marina San Giuseppe, Marco Carena propone le sue canzoni demenziali che gli hanno fatto vincere un festival di «Sanscemo».

L'appuntamento, più atteso, però, [illegible] quello di lunedì [illegible] ad Alassio. All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco c'è Beppe Grillo con le sue invettive a politici e uomini di potere. Gli ultimi biglietti [illegible] disponibili al botteghino dell'auditorium. Martedì sera l'ironia stralunata di Gene Gnocchi, rivelazione televisiva e letteraria, che porta i [illegible] monologhi allo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure.

Non mancano gli appuntamenti con la rivisitazione divertente [illegible] spettacolare con la storia. A Noli, tra domani [illegible] lunedì, arrivano al culmine le celebrazioni per gli 800 anni di proclamazione di Repubblica marinara. Rievocazione storica, un banchetto di pietanze medioevali, regate d'epoca so[illegible] gli appuntamenti di richia[illegible] A Laigueglia, invece, questa sera è di [illegible] lo «Sbarco dei Saraceni», battaglia a gavettoni tra assalitori [illegible] abitanti con finale a fuochi d'artificio.

Numerosi gli appuntamenti gastronomici. Sagre [illegible] piatti tipici sono in programma [illegible] questa sera sino a domenica a Spotorno, con i pesci fritti, Testico, Arnasco, Ortovero, nell'entroterra [illegible] Albenga dove si [illegible] ricette liguri annaffiate da vino pigato. In tema di vini da ricordare il lumassina. Da oggi a domenica si può bere (ed acquistare) ad Orco Feglino nella festa dedicata proprio al tipico e [illegible] vino finalese.

[illegible] Pezzini

[illegible] E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo [illegible] nubi durante [illegible] pom. Possibili temporali. [illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente [illegible] con aumento [illegible] nuvolosità e possibili brevi rovesci.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 31; min: 22; media: 26
UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 24
[illegible] IN [illegible]
Torino 32; Asti 33; Aosta 27; Cuneo 30; Vercelli 30; Novara [illegible]

Avvisi di garanzia per falso: avrebbero rilasciato un «nullaosta» non regolare

Tre medici nei guai per una patente

Gli indagati [illegible] [illegible] t[illegible]nente colonnello dell'esercito, un responsabile dell'ufficio di medicina legale e il coordinatore sanitario Usl. Quest'ultimo sarà ascoltato già oggi dal procuratore della Repubblica

ALESSANDRIA. Tre dei medici che, [illegible] turno, compongono la commissione provinciale medi[illegible] per l'accertamento dei requisiti psico-fisici necessari alla la guida dei veicoli, hanno ricevuto avviso di garanzia da parte [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola. Il reato che si ipotizza nei loro confronti [illegible] quello di falso. [illegible] sarà l'inchiesta, che è tuttora in corso [illegible] viene svolta dalla squa[illegible] [illegible] polizia giudiziaria addetta a palazzo di giustizia, [illegible] stabilire se in realtà si tratta veramente [illegible] una violazione di legge.

Una falsità che sarebbe stata compiuta al momento del rilascio del nulla osta per la concessione di una patente.

I medici indagati [illegible] i dottori Calogero Foderà (che è anche ufficiale e riveste il grado di tenente colonnello), Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl, dove presta la sua attività professionale, i quali abitano [illegible] città, ed Enrico Orlandi, di Genova, che si occupa del settore di medicina legale presso l'Unità sanitaria alessandrina.

L'episodio su cui deve pronunciarsi la magistratura è avvenuto di recente. Il [illegible] consisterebbe nel fatto che durante [illegible] delle riunioni collegiali che si tengono ogni giovedì per esaminare l'idoneità alla guida di persone affette da qualche disturbo, come può essere [illegible] diabete, [illegible] presidente, dottor Prigione, [illegible] è allontanato per [illegible] quindicina di minuti.

Durante la breve assenza la commissione avrebbe dovuto sospendere i lavori mentre ciò non avvenne. La decisione se concedere o no la patente al candidato fu poi adottata col voto di tutti tre che, sembra, avessero già [illegible] modo di esaminare attentamente non solo l'interessato [illegible] anche la [illegible] cartella clinica.

La commissione provinciale, formata da tre medici, quando deve pronunciarsi su casi complessi [illegible] integrata da altri componenti, che possono essere uno psichiatra o il direttore della Motorizzazione civile, così da avere [illegible] certezza che [illegible] agisca nel migliore dei modi.

Il dottor Prigione sarà ascoltato oggi a Palazzo di giustizia, dove si recheranno successivamente i colleghi; [illegible] dottor Orlandi è all'estero [illegible] deporrà al suo rientro dalle [illegible].

[illegible] c.]

[illegible]

Summit oggi ad Asti

ASTI. Oggi alle 15, nella sede della Carispo, si riunirà il Consiglio di amministrazione della società di leasing. Ai dieci amministratori in carica, si uniranno i colleghi della passata tornata ('88-'90) [illegible] i componenti del collegio sindacale: complessivamente saranno in venti, tutti indagati per falso [illegible] bilancio e altri reati. Presenti dovrebbero essere anche 3 alessadrini: il vicepresidente Luciano Vandone, il consigliere Vittorio Guido e l'ex amministratore Gianfranco Pittatore. «Faremo il punto della situazione e poi decideremo il da farsi» annuncia il presidente Berzano. L'inchiesta è per ora ferma: il magistrato, che è in ferie, vuole fare chiarezza sui deficit nei bilanci del '91 e '92 (di 10 e [illegible] miliardi) dopo che il conto [illegible] '90 si era chiuso in pareggio. Secondo la società di leasing il disavanzo sarebbe dovu[illegible] in gran parte all'accantonamento per il fondo [illegible] garanzia, per il '[illegible] fissato in 25,6 miliardi.

[f. l.]

A ottobre parte il corso di teledidattica: è indicato per gli studenti lavoratori

All'Ateneo lezioni via satellite

Previsti corsi preserali e di sabato, anche tramite «collegamenti» e videocassette. Le iscrizioni entro il 3 settembre, poi test d'ammissione. Continuano anche ingegneria meccanica ed elettrica

ALESSANDRIA. Il «Poli» ricomincia da tre. Sono tre, infatti, i corsi di diploma universitario attivati in città: ingegneria meccanica, ingegneria elettrica e teledidattica.

Quest'ultimo corso è la novità che dal prossimo ottobre consentirà anche ai lavoratori di seguire le lezioni e laurearsi. Le iscrizioni si chiuderanno il 3 settembre; dopo tre giorni si terrà il test di ammissione.

«I [illegible] partiti l'anno passato, con l'acqua alla gola, sono poi risultati eccellenti, sia per contenuti di esperienza, sia per i risultati conseguiti da studenti e docenti» commenta Paolo Ferraris, coordinatore dei corsi e direttore di dipartimento al Politecnico. «Quest'anno, aggiungiamo anche il corso in teledidattica - aggiunge Ferraris - che diventa uno dei sette poli nazionali per il settore dell'informatica automatica. L'iniziativa favorisce gli studenti lavoratori. Le lezioni saranno tenute nelle ore preserali e di sabato, sia via satellite che [illegible] video cassette». Sembra che l'attivazione della laurea breve «via etere» ad Alessandria, sia stata possibile dopo la soppressione dei [illegible] equivalenti a Genova, Savona e Parma.

Intanto, proseguono i lavori di ristrutturazione di un'ala dell'ex macello, dove dal 4 ottobre troveranno posto le aule del secondo corso dei diplomi in ingegneria meccanica ed elettrica e il primo di teledidattica.

«Tra gli 80 iscritti dell'anno [illegible] - prosegue Ferraris -, [illegible] hanno già dato dieci esami e la media dei risultati è molto buona. La figura professionale, inoltre, è entrata nei contratti di lavoro». Nei prossimi mesi il «Poli» si accorderà [illegible] le imprese per organizzare stages in azienda, previsti nei programmi di studio.

Dopo il test di ammissione del [illegible] settembre, il 9 saranno esposti i risultati. Tra il [illegible] e il 17 settembre potranno essere immatricolati gli studenti che saranno immessi in graduatoria, dopo il risultato del [illegible]. Se qualcuno rinuncerà, dal 20 al 27, possono iscriversi quanti li seguono in graduatoria.

Ai corsi possono accedere anche gli studenti che, pur non avendo sostenuto l'esame di ammissione, hanno concluso almeno due annualità in [illegible] corso di laurea tradizionale in ingegneria, se rimarranno posti non coperti. Per informazioni: tel. 0131/226966. [a. m.]

Laurea breve a Voghera

Un biennio all'istituto Alfieri per gli «aspiranti» traduttori

VOGHERA. Presto sarà possibile conseguire una «laurea breve» anche a Voghera. Promotore dell'iniziativa è l'istituto scolastico Vittorio Alfieri che nelle proprie aule di via San Lorenzo ospiterà, probabilmente già a partire dal prossimo anno accademico, una scuola superiore per interpreti e traduttori.

I due corsi prevedono un biennio di studi e un anno supplementare di specializzazione. La scuola nascerà [illegible] sede distaccata dell'Istituto linguistico superiore per interpreti e traduttori di Varese.

Le lezioni e gli esami si terranno a Voghera, [illegible] in cattedra docenti universitari provenienti da alcuni atenei del Nord Italia. E' previsto l'approfondimento di due lingue straniere (scelte tra francese, inglese e tedesco) e su altri esami: letteratura italiana, geografia politica ed economica, linguistica, diritto internazionale e comunitario, economia; come insegnamenti facoltativi, lo spagnolo e il giapponese.

Tre le sessioni d'esame: in quella estiva, a giugno, due appelli, in quella autunnale, a ottobre, un appello, mentre una possibilità d'esame è prevista nella sessione speciale di febbraio. L'iscrizione ai corsi sarà aperta a quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore: dovranno comunque superare una prova di ammissione, perché la scuola sarà a numero chiuso.

«Speriamo di partire quanto prima con i corsi - dice Luigi Barbieri, preside dell'istituto Alfieri -. L'arrivo a Voghera di un corso universitario premia i nostri sforzi che da sempre indirizziamo verso il mondo della scuola, e ci fa ben sperare per il futuro».

Le lezioni si svolgeranno da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 16: l'impegno, comunque, si protrarrà anche per un pomeriggio ogni settimana, consentendo lo svolgimento delle materie complementari. [d. sa.]

I vigili del fuoco all'opera ieri per spegnere l'incendio sul tetto del «Plana»

Fiamme sul tetto, il liceo rischia di andare in fumo

ALESSANDRIA. Fiamme al «Plana». Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il vecchio liceo classico andasse in fumo.

Minacciato più volte dalle ruspe per dar posto a un ampio parcheggio e a un moderno complesso d'uffici, il ginnasio pare, piuttosto, destinato ad [illegible] sbriciolarsi. Nella tarda mattinata di ieri, un incendio è divampato sul tetto dell'edificio di piazza Matteotti. Il giorno prima, un tratto della balaustrina che orna il tetto era crollato danneggiando un'auto.

Le cause dell'incendio sono giudicate accidentali. Da qualche giorno, una ditta è al lavoro per impermeabilizzare il cornicione del vecchio edificio. Per applicare i fogli di piombo e stagno, gli operai hanno dovuto riscaldare le lastre. Durante la pausa pranzo, si è sviluppato l'incendio. «Hanno contribuito molti fattori - dicono i pompieri -: l'attività degli operai, la temperatura straordinariamente alta, il legno vecchio e secco della struttura. Da una scintilla, a poco a poco, si è sviluppato l'incendio. Fortunatamente, l'allarme è stato dato tempestivamente. Forse sarebbe bastata mezz'ora perché i danni fossero irreparabili». Il «Plana», invece, se l'è [illegible] [illegible] circa 10 metri quadrati di tetto distrutti. [m. ru.]

Ferita alla testa

In bicicletta è travolta da un'auto

ALESSANDRIA. Ancora un incidente davanti al pronto soccorso. Questa volta, nel «solito» tamponamento in prossimità dell'attraversamento pedonale, è stata coinvolta una bicicletta.

Cristina Morciano, [illegible] anni, abitante in città in via Sclavo 76, procedeva in spalto Marengo diretta verso viale Milite Ignoto. E' stata tamponata da una Ford «Fiesta» condotta da Alfredo Rabacchino, [illegible] anni, pensionato abitante a Fontanile, in provincia di Asti.

In seguito all'urto, la donna ha perso l'equilibrio ed è caduta dal velocipide battendo la testa e procurandosi diverse escoriazioni. Soccorsa da una squadra della Croce verde, è stata trasportata al vicinissimo ospedale. I medici le hanno diagnostico trauma cranico e contusioni guaribili in dieci giorni.

Cristina Morciano è piuttosto nota in città: il figlio è titolare della «Ferretti auto», la concessionaria Fiat di via Pontida.

I rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale di Alessandria. [m. ru.]

Agli arresti domiciliari, era uscito due volte: ora è in carcere

Casa sua? Centrale di spaccio condannato a 4 anni e mezzo

ALESSANDRIA. Placido Pironti, 41 anni, via Annibaldi, che all'inizio della primavera '92 - dopo che a febbraio era stato denunciato con la madre Rosalia Falletto, di [illegible] ed altro per[illegible]e, per detenzione di droga a scopo di spaccio - rifiutò di patteggiare la pena è comparso ieri davanti al gip Pierluigi Mela, difeso da Piero Monti.

Processato [illegible] giudizio abbreviato, è stato condannato a [illegible] [illegible] e mezzo di reclusione e a [illegible] trentina di milioni di multa (un [illegible] in più e 40 milioni di multa chiesti dal pubblico ministero Marcello Parola).

L'uomo, che è detenuto, ha fatto ritorno in carcere. Vi era entrato a settembre su ordine di custodia cautelare chiesto dal procuratore in quanto, dopo la denuncia, [illegible] continuato a smerciare sostanze stupefacenti. Di recente aveva ottenuto gli arresti domiciliari, ma per due volte è stato sorpreso fuori casa e lo stesso magistrato ha revocato il beneficio di legge, firmando un nuovo ordine di custodia cautelare.

Placido Pironti, 41 anni

Nel frattempo Placido Pironti è stato condannato in pretura a otto mesi di reclusione per evasione. Una sera è uscito e, dopo [illegible] si ubriacato, si è presentato ai carabinieri del Radiomobile pregandoli di accompagnarlo al cimitero perché doveva assolutamente «visitare quel posto».

Ricondotto nella [illegible] abitazione e denunciato, l'uomo, che non lavora ed è tossicodipendente, anche la sera prima aveva lasciato l'alloggio dove vive con la madre e l'amica Luigina Barile, 24 anni, a sua volta implicata in vicende di droga.

Ieri Placido Pironti ha sostanzialmente [illegible] i traffici di sostanze stupefacenti, né poteva fare diversamente in quanto i carabinieri avevano raccolto molti elementi a [illegible] carico attraverso [illegible] serie di intercettazioni telefoniche.

Secondo l'accusa, l'uomo aveva detenuto con Luigina Barile, che è già stata condannata, oltre quattro grammi di eroina, mentre quantitativi imprecisati li aveva venduti, in più riprese, ad almeno sei tossicodipendenti.

Per acquistare droga costoro si recavano nell'alloggio di via Annibaldi trasformato in centro di rifornimento. [e. c.]

Primo lotto per il restauro della chiesa: stanziati 137 milioni

Via ai lavori nel cimitero

La delibera firmata dal commissario Macrì. Da 9 anni la cappella è inagibile a causa del grave stato di degrado. Le promesse disattese degli amministratori

ALESSANDRIA. Via al primo lotto del progetto per il restauro conservativo della chiesa del cimitero cittadino. Prevede, con una spesa di 137 milioni, il rifacimento del tetto, il ripristino del sottostante cornicione e delle grondaie, la sistemazione dello spazio adiacente. La delibera che approva il progetto dell'architetto Claudio Biffi e dispone l'assegnazione dei lavori a licitazione privata è stato firmato dal dottor Cosimo Macrì, commissario straordinario.

La chiesa è inagibile da nove anni, per il grave stato di degrado in cui è stata abbandonata malgrado le molte promesse, sempre disattese, degli amministratori comunali. Nell'autunno del '91 ci fu anche uno «scontro» tra l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli ed il vescovo Fernando Charrier il quale aveva minacciato, per protesta contro i ritardi del Comune, di [illegible] officiare in cimitero la tradizionale messa del pomeriggio del primo novembre. Numerose le interrogazioni del consigliere comunale Pietro Caramello.

Prendono il via finalmente in questi giorni i lavori di restauro della chiesa del cimitero. Ci fu polemica tra Curia e Comune per i ritardi. Nella foto il vescovo celebra la [illegible] del 1° novembre

Mirabelli aveva in quella occasione assicurato l'approvazione da parte del Consiglio comunale del primo lotto - rifacimento della copertura - entro pochi giorni. In realtà l'approvazione è arrivata solo oggi, ad iniziativa del commissario straordinario dottor Macrì.

Il progetto dell'architetto Biffi per l'intero restauro della chiesetta prevede una spesa complessiva di un miliardo e cento milioni. C'è già il parere favorevole della Sovrintendenza per i beni culturali ed ambientali del Piemonte.

Il rifacimento del tetto è ormai indispensabile per impedire la definitiva rovina della chiesa che ha anche un certo valore architettonico oltreché quello affettivo per gli alessandrini. [fra. mar.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Associazioni [illegible] ci [illegible] più impegno

Voglio esprimere il mio pensiero sulla funzione delle associazioni per i portatori di handicapp. Ritengo di non vedere l'impegno costante di dette associazioni al servizio e alla tutela di queste categorie. Esprimo il mio vivo rammarico per come latitano verso i [illegible] per cui sono nate.

Il portatore di handicap ha bisogno pressante di [illegible] presenza fisica che curi i suoi interessi, siano essi di carattere burocratico, tecnico, logistico, economico e di tutela dei suoi diritti. Le associazioni dovrebbero iniziare una vera e propria battaglia verso le varie istituzioni, accelerare le varie procedure di individuazione per quanto riguarda la creazione di parcheggi riservati, abbattimento di scalinate e altri ostacoli urbanistici presenti nella nostra città, vedi scalinate alla Posta centrale, Inps, Enel, Sip di via Tripoli e altre ancora.

La nostra città è diventata una enorme buca, camminare a piedi o in carrozzella diventa sempre più pericoloso, questo non solo per [illegible] [illegible] anche per gli anziani, le mamme con i loro bambini e i ciclisti.

Il problema non è solo di carattere urbanistico, ma anche umanitario. Aias, Idea, Caritas, Anmic, Anici, devono concentrare i loro sforzi in maniera decisa, lasciando fuori ogni compromesso, e svolgere un vero servizio alla collettività.

Finora non vedo quali veri servizi abbiano fornito, non è sufficiente organizzare un torneo di basket, oppure una gita al mare, il portatore di handicap ha anche bisogno di assistenza a domicilio, di consulenze varie e di creazione di spazi per il tempo libero. I fondi a disposizione andrebbero investiti anche in tal senso.

In un momento di grande cambiamento per il nostro Paese ritengo fondamentale riscoprire seri valori dell'esistenza del singolo individuo nel contesto di una società e per questo è necessario partire anche dalle classi sociali più deboli e disagiate, affinché ogni singola energia non vada sprecata e ogni singolo diritto rispettato.

Rodolfo Lazzari, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Bassuzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.765
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle [illegible]: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 07.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 8 alle 19,30, *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251353 (svolge servizio per le urgenze [illegible] dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via [illegible] Settembre 2 (tel. 322.920).
[illegible]sale M.to: *Bramante*, piazza Martiri 2 (tel. 452.220).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50 (tel. [illegible]).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 ([illegible] 80.341).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.403).
Valenza: *Raselli*, via Cavour 88 (tel. 941.308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Luca Savulo, Jessica Ciliberto, Simone Beccaro, Vittorio Maggi, Stefania Manfrinati, Federica Mola, Cristian Zatti, Giu[illegible] Francato, Michael Nespolo, Giada Imberti, Nicolò Demaria, Nicolas Siciliano, Alessandro Boccalatte, [illegible] Milano, Davide Hasanbelliu, Gianluca Candiani, Federico Gelsomino.

[illegible] Oreste Allario, di 64 anni; Cesare Beccuti, di [illegible]; Martina Miglietta, di 85; Alessandrina Bollini, di 91; Alberto Castagnone, di 80; Guido Rossi, di 83; Anna Vismara, di 75; Gemma Feccelli, di 83; Armando Coppo, di 74; Mario Ricci, di 75; Riccardo Merlo, di 87; Clelia Cavagnolo, di 90; Mario Barioglio, di 81; Mariano Pastorini, di [illegible]; Luigi Raiteri, di 80.

SPOSERANNO. Paolo Giordano, geometra, con Mirella Panatero, impiegata; Mauro Galletto, impiegato, con Patrizia Sopegno, geometra; Claudio Pellegrini, operaio, [illegible] Franca Raimondo, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Scade a fine mese il termine di presentazione delle domande di finanziamento per la sostituzione di coperture in amianto [illegible] altri materiali.

Bruno Conti e collaboratori partecipano al dolore di Roberto Gai per la perdita del suo PAPA'.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

[illegible] preghiera per la Bosnia

La diocesi di Casale organizza oggi una giornata di preghiera a favore della pace in Bosnia. Contemporaneamente, la diocesi appoggia la marcia dei pacifisti verso Sarajevo.

PACE

Gli orari dell'associazione

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (telefono 0131 - 260239 /442112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

CARITAS

[illegible] gruppo contro l'alcol

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

ISCRIZIONI

Corsi per infermieri e terapisti

All'ospedale Santo Spirito di Casale sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per infermieri professionali, terapisti della riabilitazione e assistenti domiciliari. Tel. 0142 - 434372.

[illegible]

Un telefono per il centro storico

Al numero telefonico del Comune di Casale (0142-444333), in funzione 24 ore su 24, risponde la segreteria dell'ufficio [illegible] storico. Fornisce informazioni su richieste di pass e autorizzazioni temporanee.

BIBLIOTECA

Istituto storico per la Resistenza

L'istituto storico per la Resistenza, ad Alessandria, è aperto al pubblico da lunedì a venerdì, (ore 9-12 e 15-18). Il servizio di biblioteca funziona giovedì e venerdì dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

Le visite ai parchi naturali

Ogni giorno feriale dalle 16 alle 19 al Centro di informazione ambientale di via Cavour, a Casale, sono presenti le guardie ecologiche provinciali. Forniscono informazioni su visite ai parchi naturali della provincia.

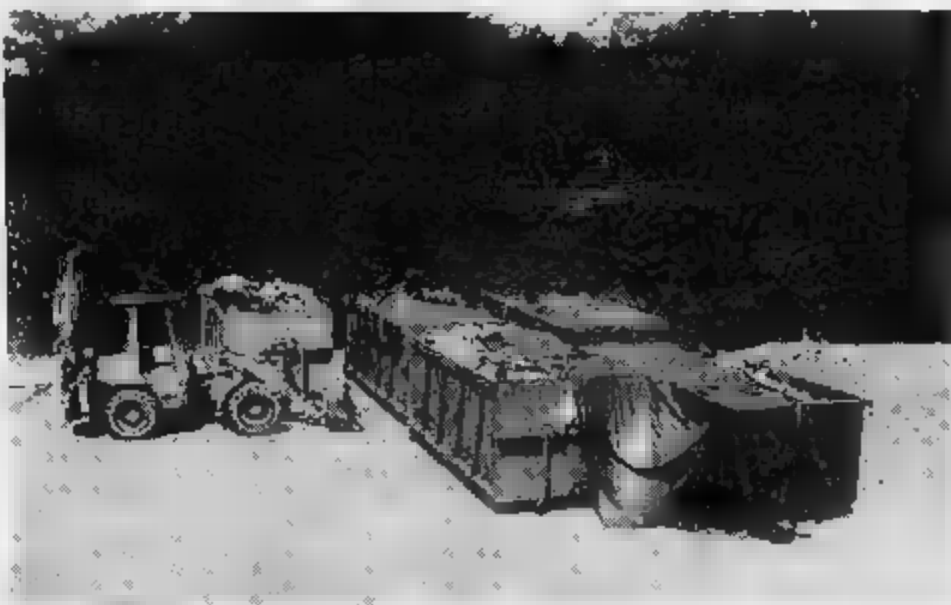
No della Regione a soluzioni esterne: «Trovatevi un consorzio in provincia»

Acqui abbandonata tra i rifiuti

L'altra sera quasi tutti i Comuni del circondario hanno aderito all'Ovadese Valle Scrivia. Ma non la città termale. L'Usl chiede di sospendere i mercati di alimentari, l'assessore è contrario

ACQUI TERME. Nulla di fatto per gli amministratori acquesi che ieri [illegible] andati [illegible] Regione a discutere il problema dell'emergenza rifiuti. L'assessorato all'Ecologia non ha dato alcuna risposta ufficiale, anticipando però che negherà l'autorizzazione al conferimento dell'immondizia della città termale al[illegible] discarica di Beinasco o all'inceneritore di Vercelli o, ancora, all'impianto dell'Aimeri, nel Torinese.

Erano tre [illegible] proposte fatte dall'assessore Ciravegna nei giorni scorsi. Ora, dopo la lunga attesa, il «no». Secondo l'assessore regionale, Emilio Lombardi Acqui, dovrebbe [illegible] soluzione ai propri problemi in ambito provinciale, tenuto conto che in provincia di Alessandria esistono alcuni [illegible]orzi tra comuni che si occupano dello smaltimento dei rifiuti. Insomma, cospargersi il capo di cenere e tornare a contattare i novesi? Forse.

Ma, e l'attuale emergenza? Lombardi in sostanza dice che [illegible] soluzione potrebbe essere ricercata applicando l'articolo 12 della legge 915, il che significa [illegible] parole povere attivare temporaneamente una discarica sul territorio comunale, al fi[illegible] [illegible] non creare problemi [illegible] igiene e sanità pubblica. Solo che riaprire quella [illegible] regione Barbato, dopo la sfilza di ricorsi vittoriosi, sembra impensabile.

I containers di regione Martinatti [illegible] ormai colmi di rifiuti L'Ispa da tre giorni non vuota più i cassonetti tranne quelli all'ospedale e ai mercati L'Usl lancia l'allarme igiene pubblica

Gli amministratori sono molto amareggiati dell'attuale situazione: [illegible] sperava in una apertura [illegible] parte della Regione. «Ma a Torino - dice Bosio - pare non siano particolarmente toccati dal grave problema».

Intanto l'amministratore dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, dopo accertamenti fatti dal Servizio di igiene pubblica, ha inviato un telegramma al sindaco Bernardino Bosio, [illegible] quale [illegible] evidenzia il problema dei mercati (il martedì e il venerdì), dove avviene la vendita di generi alimentari, che con l'attuale situazione potrebbero [illegible] fonte di contagi: consiglia quindi [illegible] vietare ogni attività di «vendita ambulante di generi alimentari e animali vivi».

«Questo problema [illegible]on sussiste - ribatte l'assessore al Commercio, Valter Siccardi -, in quanto l'Ispa svuoterà regolar[illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] ortofrutticolo di p[illegible] Orto [illegible] Pietro e di quello coperto [illegible] via Ferraris».

Ora che [illegible] speranza [illegible]bra perduta ad Acqui - in attesa del Consiglio comunale di questa sera che secondo l'ordine del giorno dovrebbe dare [illegible] nuovo governo alla città - si attendono ulteriori sviluppi di questa vicenda, la cui soluzione pare sempre più difficile.

Fra l'altro quasi tutti i comuni limitrofi, riunitisi l'altra sera, hanno chiesto di fare parte del Consorzio Ovadese [illegible] Novese, lasciando solo Acqui Terme in [illegible] disperata corsa contro il tempo. E la spazzatura aumenta [illegible] vista d'occhio nelle strade cittadine. [r. al.]

[illegible]

Melazzo

Teschio torna nell'ossario

[illegible] Ieri è stato portato dai carabinieri di Acqui Terme al cimitero di Melazzo il teschio rinvenuto in una villetta del co[illegible] della Valle Erro, dove si presume che si tenessero [illegible]nere all'insaputa dei proprietari dell'edificio abbandonato.

I resti umani sono stati esaminati da un medico legale per stabilire il periodo del decesso. [illegible]condo i primi sommari accertamenti il resto risalirebbe al secolo scorso, addirittura ai primi dell'Ottocento. La tesi è avvalorata dal fatto che il teschio sia stato sottratto dall'ossario che si trova nell'oratorio.

Alcuni giorni fa, i muratori, impegnati nei lavori di restauro, avevano notato che la botola del pavimento [illegible] stata aperta.

Le ipotesi che [illegible] possono fare [illegible] d[illegible] La prima che [illegible] sia trattato di una burla, opera di qualche giovane in vena scherzi macabri. La seconda, che si tratti davvero di [illegible] celebrazione di riti satanici, non [illegible] nuovi nella nostra provincia. [r. al.]

[illegible]

IN [illegible]

SOLONGHELLO

Il Consiglio comunale elegge il nuovo sindaco

L'assessore anziano, Mauro Cantarella, ha convocato stasera alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco, [illegible] sostituzione di Marco Barioglio, dimissionario perché nominato assessore provinciale.

[illegible]

Un maxi pattugliamento contro la criminalità

Quasi cento automezzi [illegible] trecento persone tra poliziotti, carabinieri e guardie di finanza, [illegible] stati impegnati, l'altra [illegible] in provincia. L'operazione, disposta a livello nazionale, dal ministro dell'Interno, ha portato a 14 denunce, 178 contravvenzioni per infrazioni del codice della strada. Sette extra comunitari non in regola con il permesso di soggiorno sono stati espulsi; altri 29 controllati.

[illegible]

Vigile urbano sospeso per il [illegible] Vi[illegible]?

Carlo Varacalli, 41 anni, vigile urbano coinvolto nell'inchiesta Vincantando, sarebbe stato [illegible] speso dal servizio. [illegible] Comune la notizia non viene smentita né confermata.

[illegible]LE

Inquinamento, chiusa la piscina [illegible] via Marzabotto

Un'ordinanza del sindaco ha chiusa ieri la piscina della [illegible]va Casale di via Marzabotto: i parametri chimico microbiologici [illegible] sono regolari. Inoltre si utilizza [illegible] pozzo privato, [illegible] non ha certificato di potabilità.

Una tortonese

Arrestata con 2 etti di [illegible]

CASTELLAR GUIDOBONO. Altro arresto legato al mondo della droga di Tortona e [illegible] [illegible] hinterland. A finire in carcere per detenzione di sostanze di stupefacenti ai fini dello spaccio è Laura Soriani, 35 anni, residente [illegible] Castellar Guidobono.

L'arresto è stato compiuto ieri mattina dalla poli[illegible] di Pavia che nell'ambito di un posto di blocco ha fermato una Renault condotta da Corrado Romeo, [illegible] anni, proveniente da Noto, un centro in provincia di Siracusa. Sulla [illegible] auto, fermata nel territorio pavese mentre percorreva la superstrada 35 dei Giovi, viaggiava anche la Soriani. I diversi precedenti penali del Romeo hanno insospettito gli agenti che dopo aver visto i documenti hanno deciso di procedere ad una sommaria perquisizione dell'auto. E dopo aver aperto [illegible] bauletto del cruscotto è uscita la sorpresa: [illegible] grammi di cocaina pronta per essere venduta probabilmente sul mercato della zona.

L'arresto comunque non rientra in una operazione [illegible] [illegible] propria ma è dovuto essenzialmente ad un colpo di fortuna. Gli agenti che hanno compiuto [illegible] sequestro infatti avevano appena concluso [illegible] loro turno di lavo[illegible] ed erano pronti [illegible] fare ritorno [illegible] caserma. Visto che mancavano pochi minuti al rientro [illegible] [illegible] però deciso di fermare an[illegible] una vettura. Proprio quella che trasportava Corrado Romeo e Laura Soriani. [d. sa.]

Una rapina ieri alle 8,30 [illegible] Sardigliano: il bottino è di 5 milioni

Tre banditi a volto coperto i primi «clienti» delle Poste

SARDIGLIANO. Tre banditi ieri mattina hanno rapinato le Poste di Cuquello, frazione di Sardigliano, piccolo centro della Val Rile, tra Novese e Tortonese. Il colpo messo a segno alle 8,30, all'apertura dell'ufficio postale, avrebbe fruttato all'incirca 5 milioni in contante. Dopo la rapina, per tutta [illegible] giornata, due ispettori [illegible] Poste di Alessandria, insieme all'impiegata, hanno provveduto ad effettuare i conteggi.

Poche case, una cinquantina di abitanti, Cuquello ospita la sede del municipio [illegible] quella dell'ufficio postale di Sardigliano. Entrambi sono situati nello stesso edificio. Le [illegible] [illegible] trovano al pian terreno, lungo la strada principale che attraver[illegible] il paese. Secondo i primi accertamenti qualcuno avrebbe visto una Panda color azzurro sospetta transitare [illegible] paese. [illegible] in effetti un'auto simile risulta rubata a Tortona l'altro giorno. Le fasi della rapina sono state fulminee: con il volto coperto da una calzamaglia, due banditi sono entrati nell'ufficio dove [illegible] quel momento trovava [illegible] l'impiegata.

Con tutta probabilità [illegible] terzo uomo li attendeva al volante dell'automobile, pronto per la fuga. I due malviventi hanno detto alla giovane donna di stare tranquilla e l'hanno costretta a consegnare il denaro che aveva [illegible] cassa. [illegible] sono quindi allontanati a tutta velocità con l'auto.

Pochi minuti dopo l'impiegata, ancora sotto choc, ha dato l'allarme. I carabinieri di Novi Ligure e [illegible] Cassano Spinola hanno istituito immediatamente dei posti di blocco ma i banditi sono riusciti a far perdere le tracce. [m. pu.]

[illegible]

Colpo da 800 mila lire

RIVANAZZANO. Ennesima rapina, la terza negli ulimi anni, all'ufficio postale [illegible] Rivanazzano, preso ritualmente d'assalto dai banditi sempre nei mesi estivi.

Attorno alle 9 di ieri mattina, due giovani vestiti in maglietta e jeans si sono presentati negli uffici della cittadina oltrepadana armati di un coltello e di un cacciavite. Dopo essersi fatti consegnare poco più di ottocentomila lire in contanti si [illegible] dati precipitosamente alla fuga, prima a piedi e poi a bordo di una Lancia Tempra parcheggiata poco distante.

La macchina, co[illegible] hanno accertato successivamente i carabinieri, [illegible] [illegible] rubata nei giorni [illegible] a Lungavilla. I due rapinatori [illegible] certamente inesperti visto che si sono accontentati di poche centinaia di migliaia di lire, «dimenticando» nelle casse delle poste ben venti milioni in contanti. (d. sa.)

Portava i giornali

Il guard-rail gli amputa un braccio

OVADA. Un autista di 46 anni ha perso un braccio in un incidente accaduto ieri mattina intorno alle 6,30 sulla A [illegible]. Il ferito, Edoardo Nerini, di Cengio, [illegible] stato trasportato con un elicottero all'ospedale specializ[illegible] di Brescia dove è stato sottoposto ad un delicato intervento. In sala operatoria gli è stato ricucito l'arto e ora i medici sperano che non si verifichi un rigetto.

L'autista viaggiava a bordo di un autocarro Nissan carico di giornali, quando a causa [illegible] un malore [illegible] forse [illegible] improvviso colpo di sonno ha perso il controllo del mezzo che è andato a schiantarsi contro il guard-rail.

E' probabile che l'uomo viaggiasse con il finestrino abbassato e il braccio fuori dell'abitacolo. Sul posto sno interventui gli agenti della polstrada di Belforte, i vigili [illegible] fuoco di Genova Multedo ed una ambulanza. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Voltri da dove è poi partito l'elicottero dei vigili del fuoco, che a tempo di record lo ha portato a Brescia. [r. bo.]

GRAVE L'AMICO DI CANI E GATTI

Aldo Mazzarello, 75 anni, lancia appelli dall'ospedale: salvate il rifugio

In pericolo l'eremo degli animali

Mornese, il fondatore è stato colpito da paralisi

MORNESE. Ricoverato in ospedale a Ovada per una emiparesi che gli ha bloccato la parte sini[illegible] del corpo, Aldo Mazzarello, l'ex tassista di 75 anni meglio conosciuto come «l'amico [illegible] animali», non p[illegible] affatto [illegible] proprie condizioni [illegible] salute, peraltro critiche. Sabato, dopo che nella notte si era sentito male, ha rifiutato il ricovero. «Doveva» tornare a casa perché all'Eremo del tramonto, il rifugio che ha costruito sulle colline ovadesi (e per il quale ha rinunciato persino al lavoro) lo attendevano i «suoi» 70 cani e 20 gatti.

«Sabato pomeriggio - dice il fratello Enrico, titolare in paese [illegible] un autonoleggio - ha però dovuto arrendersi. Ora [illegible] in ospedale. E' [illegible] uomo stanco, lo [illegible] stremato la fatica cui si sottopone da anni per badare a tutte quelle bestie. In inverno si ra[illegible] il dramma: spesso l'acqua gela nelle tubature e deve spalare cumuli [illegible] neve per raggiungere l'Eremo».

Con i suoi amici. Aldo Mazzarello tra gli ospiti dell'Eremo del tramonto

Ma Aldo Mazzarello ha un solo pensiero e poiché è in grado di parlare, sia pure con fatica, dal letto d'ospedale lancia appelli per il rifugio [illegible] Mornese. Per [illegible] [illegible] [illegible] e gatti non corro[illegible] seri pericoli: volontari di Novi e Ovada, che già gli davano [illegible] mano, hanno aumentato i turni di lavoro per accudire quel centinaio [illegible] animali abbandonati dai padroni e raccolti da Mazzarello.

Un conoscente, Gianni Ferraro, appena saputo del ricovero in ospedale dell'«amico degli animali» è corso all'Eremo per rendersi conto della [illegible]e: «Per ora si [illegible] avanti», dice.

Ma non si sa se e quando l'ex [illegible] potrà tornare ad occuparsi del rifugio. Il Comune - i cui responsabili, fra l'altro, dovrebbero essere grati ad Aldo Mazzarello visto che [illegible] lui a risolvere il problema [illegible] randagi[illegible] in zona - ancora una volta latita. Una circostanza che ha sempre addolorato l'ex tassista il quale spera di poter affidare in gestione il rifugio ai responsabili delle associazioni di volontariato che già [illegible] ne occupano. «Vorrei [illegible] tranquillo - fa sapere dall'ospedale - ma [illegible] Comune de[illegible] intervenire, almeno questa volta».

Emma Camagna

Sembrano placarsi gli attacchi di peronospora sui vigneti monferrini

Sarà [illegible] vendemmia anticipata

Il caldo costante di questi ultimi giorni ha ridotto la necessità di trattamenti
Nelle vigne di moscato i primi grappoli iniziano ad imbiondire. Le altre previsioni

ASTI. Sembra lentamente avviarsi [illegible] soluzione il problema degli attacchi di peronospora sui vigneti monferrini e langaroli. Grazie al caldo costante, il temibile fungo sta regredendo e non sono state segnalate altre aggressioni. Restano però i segni del suo passaggio sui grappoli e sulla vegetazione dove ha colpito selvaggiamente all'inizio di luglio. Tra i violenti temporali di metà mese (in Valle Belbo solo in [illegible] notte sono caduti più di settanta millimetri di pioggia), ed il caldo incostante, la peronospora ha infatti regnato incontrastata.

Ora, quando già è cominciato [illegible] conto alla rovescia per la vendemmia, i viticoltori sembrano più ottimisti. «Ormai ne siamo fuori - commenta Giancarlo Cellino della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra, zone tra le più colpite - [illegible] il bel tempo tutto torna regolare». Da Canelli, mentre in alcune colline ben esposte i grappoli del Moscato cominciano ad imbiondire, arriva un'altra ventata di ottimismo. L'assessore all'agricoltura Giuseppe Bocchino, produttore vinicolo sostiene che in alta collina i problemi sono superati, anche [illegible] potrebbe esserci [illegible]lche timore per l'umidità ristagnante nel fondo valle: «Le uve [illegible] belle e se [illegible] campagna prosegue tranquillamente si potrebbe perfino anticipare [illegible] po' la vendemmia».

Anche a Calosso la malattia per ora è ferma. «Se la temperatura si mantiene alta, intorno ai trenta gradi, [illegible] dovremmo più [illegible] problemi - spiega il produttore Maggiorino Scagliola - però è indubbio che chi ha avuto gli attacchi, [illegible] ha molti grappoli danneggiati». Pareri simili si raccolgono anche nella [illegible] di Montemagno, Scurzolengo e Casorzo. Diversa la situazione per alcuni vigneti del nord astigiano: a Castelnuovo Don Bosco è arrivato, inatteso ospite, [illegible] «black roth» [illegible] fungo che annerisce gli [illegible] e li danneggia irreparabilmente. «Non su tutta [illegible] zona - chiarisce il tecnico della Coldiretti Ilario Malandrone - però è un affar serio, soprattutto perché [illegible] gente spesso non era preparata [illegible] questa sconosciuta malattia ed [illegible] [illegible] come se fosse peronospora».

Comunque sia, le due affezioni hanno lasciato segni non solo nella vegetazione ma anche sui bilanci delle aziende agricole: a conti fatti quest'anno i costi dei trattamenti [illegible] decuplicati. Basti pensare che dove in [illegible]dia si ricorreva alle irrorazioni due o tre volte in tutta l'estate, si sono toccate punte di dieci-undici trattamenti. Tradotti in cifre, significano [illegible] esborso che varia dalle [illegible] mila lire al milio[illegible] per ogni ettaro.

[e. ce.]

Quest'anno i vigneti hanno avuto bisogno di numerosi trattamenti

[illegible] MALATTIA

Dove attacca il Black roth

«Black roth» tradotto letteralmente significa [illegible] [illegible] E' l'ulti[illegible] (ma purtoppo non per importanza) delle affezioni della vite che sono scoppiate in Piemonte. Fece la sua comparsa per la prima volta nell'Astigiano nel '90, [illegible] [illegible] modo circoscritto e [illegible] preoccupante. Arrivava sulla scia dei danni provocati nel Novarese. Quest'anno, per l'azione combinata di umidità e sbalzi delle temperature si è fatta sentire di più nei vigneti di Castelnuovo, Albugnano ed in alcune zone di Pino. Il «Black roth» [illegible] [illegible]o sviluppo molto simile alla peronospora: ma [illegible] [illegible] cor più grave perché invece di limitarsi ad attaccare [illegible] parte del grappolo, colpisce in modo balzano acino per acino. Per combatterlo si usano dei prodotti sistemici contro l'oidio, che sembrano avere un discreto successo. Ma i costi di questi prodotti sono elevati: si pensi che in me[illegible] un trattamento per un ettaro di vigneto costa più di centomila lire.

Più controlli [illegible]

Raccolta al via da metà agosto ma quasi nessuno paga la tassa

CASALE. Guardacaccia, agenti volontari e le altre forze di polizia che si occupano di tutela ambientale [illegible] stati mobilitati in [illegible] per l'apertura della stagione di raccolta del tartufo bianco che si inaugura in provincia di Alessandria [illegible] prossimo 16 agosto.

Lo spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana, comunicando che da alcuni mesi l'ufficio Agricoltu[illegible] della Provincia si sta occupando dei problemi inerenti la raccolta dei tartufi.

Da alcune settimane, c'erano segnalazioni del nucleo casale[illegible] delle guardie ecologiche e dell'Assotarmo, l'associazione dei tartufai. Le guardie ecologiche avevano segnalato violazioni della legge che regolamenta la raccolta dei tartufi.

Anche i tartufai segnalavano una tendenza all'abusivismo, nell'ambito della raccolta [illegible] tartufi: insomma, molti conti[illegible] a cercare le trifole senza pagare le tasse previste dalla legislazione regionale (circa 180 mila annuali).

Un fenomeno che viene confermato anche [illegible] dati in pos[illegible] di Regione e Provincia. In Piemonte [illegible] bassissima la percentuale [illegible] chi paga la tassa: [illegible] mediamente del [illegible] al [illegible] per cento. Sui circa diecimila piemontesi che hanno ottenuto il tesserino che consente la raccolta dei tartufi, solo poche centinaia pagano annualmente la tassa. «Una situazione che [illegible] regolamentata - dice D[illegible] -, e della quale da tempo ci stiamo occupando. Per questo motivo abbiamo chiesto l'intervento delle guardie. Controlleranno che quanti vengono trovati a cercare tartufi paghino regolarmente le tasse. Tutti si devono rendere conto che i soldi pagati alla Regione serviranno poi per iniziative a favore della raccol[illegible] dei tartufi, [illegible] quindi procureranno vantaggi agli stessi tartufai».

Intanto, l'assessorato provinciale all'Agricoltura ha definito gli appuntamenti della stagione dei tartufi. Il 6 novembre sarà organizzata la sagra del tartufo bianco [illegible] Cella Monte, il 7 quella di Alessandria, il 14 novembre l'appuntamento «classico» di Murisengo, il 21 quello [illegible] San Sebastiano Curone. Il 27 e il [illegible] novembre una delegazione alessandrina sarà a Carpentras, in Francia, per una sorta di gemellaggio e di scambi culturali all'insegna del tartufo, che saranno poi ricambiati il prossimo anno da una visita dei tartufai francesi in provincia di Alessandria. «In quella [illegible] della Francia predomina la raccolta e la coltivazione del tartufo nero» ricorda Desana. [t. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Informazioni sui parchi dalle guardie ecologiche

Ogni giorno feriale dalle 18 alle [illegible] al Centro di informazione ambientale [illegible] via Cavour sono presenti le guardie ecologiche provinciali. Forniscono informazioni su visite ai parchi naturali della provincia e del Piemonte, e sulla possibilità di raccogliere piante e frutti del bosco.

[illegible]

[illegible] in [illegible] e gli rubano [illegible] ruota

Federico Porto, 18 anni, frazione Momberone 160, alla guida della sua Cagiva 125 si è scontrato [illegible] un'auto a Sottimo, in località Meridiana sulla Asti-Chivasso. [illegible] ragazzo, rimasto illeso, ha lasciato la moto, non più funzionante, sul ciglio della strada ed è rientrato a casa. Il giorno dopo, è ritornato sul luogo dell'incidente a recuperare la motocicletta, ma era sparita la ruota anteriore.

CASA[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi per infermieri

All'ospedale Santo Spirito di Casale sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di preparazione per infermieri professionali, terapisti [illegible] riabilitazione e assistenti domiciliari. Può iscriversi chi abbia conseguito il diploma di scuola media superiore. Per notizie si può telefonare all'ufficio informazioni dell'Usl 76, allo 0142/434.372.

[illegible]

A palazzo Langosco scoperti fregi del [illegible]

I lavori di sistemazione di palazzo Langosco a Casale, che ospiterà [illegible] museo civico, hanno messo in luce una serie di fregi secenteschi nell'abside della [illegible] chiesa di Santa Croce [illegible] alcuni affreschi finora ricoperti da intonaco. Ora i fregi e i dipinti ritrovati [illegible] ripuliti completamente.

Staffetta Avis

La [illegible] in arrivo a [illegible]

CASALE. Stasera in città farà tappa la 19ª edizione della [illegible]ccolata internazionale organizzata dall'Avis, [illegible] cui aderisce anche l'Aido. La staffetta arriverà a Casale dalla Toscana: è attesa verso le 21,30 in piazza Mazzini per una breve sosta. Scopo della manifestazione [illegible] quello di sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale verso la donazione del sangue e degli organi.

La prima edizione a livello nazionale [illegible] tenne nel 1975. Dal 1991 ha varcato il confine trasformandosi in manifestazione europea. In quello stesso anno la città monferrina fu interessata per la prima volta, ma solo per un breve passaggio notturno, dalla staffetta. Nel 1992 invece [illegible] marcia non toccò le strade del Monferrato.

Diverso il tracciato di quest'anno. Casale è infatti stata scelta come sede di tappa. La fiaccola è partita il 4 agosto da Castel Gandolfo, ha toccato Roma, poi l'Umbria, la Toscana [illegible] l'Emilia. Oggi l'arrivo in città. In piazza Mazzini verrà allesti[illegible] anche uno spettacolo musicale di gruppi locali. La marcia ripartirà poi per il nord Europa. Toccherà Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania, Svizzera per poi tornare in Italia, [illegible] arrivo a Milano.

Casale sarà al centro di una manifestazione internazionale anche la prossima settimana. Mercoledì 11 agosto transiterà la pedalata «Dall'Atlantico all'Adriatico» che vede la partecipazione di centinaia di ciclisti provenienti dalla Francia. Il passaggio è previsto intorno alle ore 17. La pedalata è stata organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'unità europea. La corsa ha preso il via in Portogallo [illegible] 30 luglio. [t. f.]

Le «gambissime»

Verbania, sfida fra 18 per il titolo di «Miss»

VERBANIA. Arrivano da tutto il Piemonte, belle, sfoderano le loro gambe lunghissime e hanno un sogno in comune: approdare alla fase finale di Miss Italia. Saranno in [illegible] questa sera alla discoteca «Kursaal» di Verbania. [illegible] cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza In Gambissime» 1992, madrina alla selezione [illegible] stasera. La seconda classificata sarà proclamata miss provincia di Novara e parteciperà alla finale di «Miss Gambissime», la terza sarà eletta miss Verbania. Ecco le diciotto candidate: Franca Cucco (24 anni), altezza 1,81; Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,75); Elena Acefalo (17 - 1,75); Paola Pastore (19 - 1,78), novarese di Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta (20 - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cristina Gulotta (17 - 1,72); Valentina Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Snilovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta [illegible]4 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), [illegible] Asti; Marianna Gaddo (21 - 1,8[illegible]); Mara Bertella (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). [m. p.]

Roberta Soranzo (a sinistra), «Ragazza in gambissime» 1992

C'è Carena

Il cabarettista va a Garessio

GARESSIO. «E venne un tempo in cui tutto accadeva ma [illegible] niente e di nessuno era la colpa: cominciava l'era della sfiga». S'inizia così uno dei celebri monologhi di Marco Carena, ospite domenica (ore 21,30) della rotonda danze del parco Fonti San Bernardo.

Il cabarettista torinese intratterrà i villeggianti della Val Tanaro con un recital [illegible] feroci divagazioni, dove trovano spazio canzoncine dallo humor nero [illegible] descrizioni dei sentimenti piccoli e gretti. Due ore insom[illegible] di spettacolo in cui il velenoso Carena demolisce l'esistenza [illegible] e attacca: «Ma tanto io so che devo morire [illegible] tomba, una lapide nel cimitero i fiori [illegible] plastica perché costano meno uno che passa e dice che faccia da scemo».

Carena andrà dai drammi quotidiani di «Questione di sfiga» [illegible] presa in giro dell'automobilista di «Arbre magique», dallo scombinato rapporto di coppia di «Amarsi» al tragico «Blues del pelo superfluo».

Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk [illegible] di blues: le [illegible] caratteristiche distintive sono tuttavia la [illegible] dal timbro basso e beffardo e i testi scombinati, irriverenti e graffianti.

Domenica sera [illegible] cabarettista, più volte ospite del «Maurizio Costanzo show», non mancherà di riproporre anche vecchi cavalli di battaglia come: «Blues delle mutande lunghe», «Buona [illegible]» e «Deandrata» una parodia delle ballate di Fabrizio De André del g[illegible] «La canzone [illegible] Marinella». L'ingresso allo spettacolo [illegible] [illegible] mila lire.

Gli appuntamenti al parco Fonti [illegible] Bernardo proseguirà la prossima settimana con l'at[illegible] [illegible] di Luciano Ligabue, in programma venerdì 13 agosto. [a. f.]

Marco Carena si esibirà domenica

Nell'acqua a ritmo di rock

E dopo cena Aosta propone concerti e nuotate in piscina

AOSTA. «Notte rock in piscina». E' la nuova proposta del Progetto giovani e del Nuoto [illegible] Valle d'Aosta, nell'ambito delle manifestazioni «R/estate giovani».

Nuotata notturna e musica dal vivo con gruppi rock valdostani. Dalle 21 alle 22 di oggi [illegible] può fare il bagno nella piscina [illegible] regione Tzamberlet: animatori del Progetto giovani e assistenti bagnanti seguiranno le «bracciate» [illegible] giovani e meno giovani che [illegible] provare a nuotare sotto le stelle. Sul grande prato adiacente la [illegible] [illegible] partire dalle 22,30 si terrà invece un concerto di musica rock: tre i gruppi protagonisti.

Dopo una lunga assenza dalle scene, dedicata a registrare il loro prim[illegible] disco, ritornano gli «Small Naughty Ghetto», la più [illegible] band di «posse» valdostana. Al rap succederà il rock duro. [illegible] [illegible] proseguirà infatti [illegible] i «Tempo zero», [illegible] gruppo hard core già affermato nell'ambiente del rock italiano e di ritorno da [illegible] tournée in Slovenia: all'attivo [illegible] tape autoprodotto dal titolo «Barattoli vuoti» e molti concerti in Italia. E' inoltre in programma l'uscita di un [illegible]co, in collaborazione con l'etichetta valdostana «Blu Bus». Concluderà la «Notte rock in piscina» un gruppo [illegible] recente formazione. Sul palco saliranno i «Nullaosta», una band che propone cover. L'ingresso alla festa-concerto in piscina è di 5 mila lire. [sa. b.]

Buscaglione jr: [illegible] un mito

Stasera il figlio del grande Fred canta al «La Salute» di Andorno

ANDORNO. Ci sarà un tributo al grande Fred Buscaglione, [illegible] uno spettacolo giocato stasera, dopo le 21, sul filo delle sue canzoni interpretate da Bruno Chiarenza, figlio naturale del cantante dal whisky facile. Il palco è quello comunale La Salute e l'occasione il tradizionale Ferragosto di Andorno (Biella).

Chiarenza, [illegible] diventando sempre più «simile» [illegible] padre. Veste come Fred, ha le movenze [illegible] Fred, si atteggia «alla Fred» anche fuori scena. E soprattutto [illegible] [illegible] Fred. Il che non è poco. E' reduce da un tour americano che [illegible] ha visto in show a Chicago, a Miami e in Costa Rica e in questi mesi ha presentato [illegible] spettacolo in locali della riviera italiana.

Per Chiarenza [illegible] può dire che in provincia di Vercelli sia [illegible] gradito ritorno. E' stato tenuto [illegible] battesimo (artisticamente, [illegible] le canzoni che [illegible] [illegible] Buscaglione) proprio [illegible] Vercelli, durante [illegible] meeting del primo Club Amici di Fred, il più numeroso d'Italia.

Durante l'inverno scorso si [illegible] esibito in alcune performances al Maciste, nel capoluogo e ha anche preso parte ad uno special [illegible] lui dedicato dalla trasmissione televisiva «Quartamusica, eventi di [illegible] irradiata da Videonord-Quarta Rete Nord. [g. bar.]

Bruno Chiarenza come il padre

Tre giorni di «big»

Nomadi, Litfiba, Fossati per Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati [illegible] [illegible] proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzata per i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra il 28 agosto e il 1° settembre. Ad aprire i [illegible]ti, il 28 agosto, saranno i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la morte del cantante Augusto Daolio. Per l'occasione si terrà anche [illegible] secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

Il cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica 29 agosto, mentre i Litfiba sono attesi per il 1° settembre.

I biglietti per [illegible] concerto dei Nomadi costano 20 mila lire; per Ivano Fossati, 25 mila lire; per i Litfiba, 30 mila lire. Le prevendite si tengono ad Acqui Terme (da Top Smile), Alba (Discolandia), Alessandria (Otello), Bra (Barbero dischi), Casale (Muzak), Cuneo (Muzak), Fossano (Toto dischi), Mondovì (Sound), Saluzzo (Top sound) e Savigliano (Stereo record). [l. n.]

L'operetta in piazza

Stasera ad Altavilla con i valzer di Strauss

ALTAVILLA. Le più famose arie [illegible] operetta, eseguite in [illegible] insolito Café chantant.

Questa sera alla frazione Franchini [illegible] Altavilla, piccolo paese monferrino, sul piazzale antistante la sede della Pro loco, trasformato per l'occasione in un caffè all'aperto, il Gruppo strumentale Piemontese presenterà, nell'ambito della festa patronale, alcuni brani dalle più [illegible] operette viennesi [illegible] italiane. Da Strauss, [illegible] Lombardo, Ran[illegible] e Lehar: un'accurata selezione di brani tratti da Fru Fru, Il Paese dei campanelli, la Vedova allegra e tante altro.

L'esibizione rientra nella stagione concertistica organizzata in Monferrato dall'associazione «Amici del Batù» giunta alla settima edizione, [illegible]ve [illegible] reperire fondi per ristrutturare alcune chiesette ora sconsacrate della zona. [illegible] gruppo strumentale, costituito da fiati, si è formato proprio per questa occasione: sono tutti giovani musicisti. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. [c. ros.]

Le serate in piscina con gran galà, giochi e piano bar

Spettacoli

Dalle gare in acqua e musicali Lerma al cabaret di S. Salvatore Cena paella Cassine, bruschetta in abito da sera ad Acqui

ALESSANDRIA. Caldo afoso e città semi deserta. Per chi non parte per le vacanze, le serate d'agosto propongono un'occasione refrigerio: la piscina. Sotto questo comune denominatore, le proposte disparate, adeguate a tutti i gusti: dal gran galà ai giochi in vasca, dalla cena al piano bar.

A Cassine, «Le piscine» propongono piano bar tutte le sere. Al mercoledì, serata spagnole- paella. Per partecipare alla ricca «abbuffata» base di riso e pesce, è necessaria la prenotazione. Il prezzo è 25 mila.

Al Parco sportivo piscine di Lerma, l'appuntamento è sportivo: la sera, infatti, si disputa- i trofei di tennis singolo «Olimpia sport Alessandria» e doppio «Mobilificio Rasone Crini di Lerma» per Nc.

Ma il clou della settimana domenica sera. Gli organizzatori hanno preparato sorta di «Giochi frontiere», strapaesano. Le squadre, composte da sei persone, di cui almeno due donne, si sfideranno giochi d'acqua bordo vasca: cieca, giochi canottino, gare musicali e altro. Le iscrizioni (50 mila lire squadra) restano aperte fino al pomeriggio di domenica. Per i pigri, che si accontentano di guardare, l'ingresso è libero.

Martedì, a «Le piscine» di San Salvatore, torna un cabarettista ormai affezionato al pubblico alessandrino: è Alberto Patrucco. La comicità del comico brianzolo basata sul coinvolgimento della platea. Le sue battute attingono dall'attualità, mentre la politica non è che uno spunto per giungere a conclusioni inaspettate.

Alle piscine delle Terme di Acqui, lunedì si cena bordo vasca. Il menù comprende un'abbondante bruscetta, primo e secondi per 30 mila lire. E' l'occasione per sfoggiare l'ultimo acquisto, l'abito da sera dell'estate: dopo cena, infatti, l'organizzazione offre un gran galà. Risalita la breve scalinata, le danze aprono alla discoteca «Kursal», chiusa al pubblico, e riservata ai soli ospiti della piscina. [m. ru.]

Oltre ai giochi in vasca, sono proposti appuntamenti musicali e gastronomici

C'E'

Liscio con Massimo Andreotti

Ballo liscio alla Cometa Sale ogni venerdì, sabato domenica. Stasera si danza con Sergio Pezzi, domani Ivana Zini, domenica l'appuntamento con Massimo Andreotti.

MULINO
«By Prestige»: è musica vivo

Al Mulino di Borghetto Borbera, musica dal vivo stasera, su iniziativa dei pr del gruppo «By Prestige». Domani, con Roberto Dalle Donne e Maurizio Fedele, l'impronta è più undeground.

CHALET CASTELLO
Revival, c'è Raoul al mixer

Allo Chalet Castello di Tortona stasera si balla musica revival con Raoul al mixer, mentre Baby J programma all'interno underground.

KURSAL
In consolle Morano e Dondero

Al Kursal di Acqui Terme, la coppia Marco Morano (più scatenato) Fulvio Dondero (il «tecnico») è protagonista stasera in consolle. Domani, con Dondero, c'è Marco Franciosa.

Ecco la band di Cocola

Al Proxima di Gavi domani suona Giacomo Cocola, ex cantante dei Rossovivo, con la sua band.

Da un mare note, lady Salice

Elezione Lady Salice Terme, stasera alla Foresta Pozzolgroppo, presentatore è Paolo Paoli. Domani l'appuntamento è con Alberto «King» Carrara, dj bergamasco che ha venduto milioni dischi, all'interno è Rudy a impazzare col revival, mentre sono in palio gadget originali per «Sognando Beverly Hills», giochi con un improvvisato luna park.

PARADISO IN
Franciosa propone «Flashback»

«Flashback» stasera Marco Franciosa al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani balla con Marco Morano, Max Bondino e Ico Marchelli.

ARCHIVOLTO
L'ora di Obe e underground

Scocca alle due del mattino l'«ora Obe» all'Archivolto di Altavilla, con il revival più tenato. Paolo Merlo, domani, Sandrino, preferisce l'underground più raffinato.

Non è soltanto disco music

A metri dal casello Asti Ovest si balla la disco music P. Red allo Sporting club: nel privé è di rigore la tendenza.

FONTANILE
L'«house» raffinata di Aki

Aki Reggiani, il dj veronese fautore dell'«house» raffinata, è al mixer al Fontanile di Redavalle. Con lui c'è Miky, che domani coppia Lello Randa, estimatore di un underground più spinto.

MASTER
Occhio alle ballerine sui cubi

«Disco doc» stasera al Master di Bosco Marengo: ballano sui cubi formose ballerine.

STASERA AL

Cinema	Programma
Tel. (0131) 252.644	
Ambra Tel. 252.079 Lire 6000 posto unico Ore 22	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana : premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Comunale Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	Film di anni 18
Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Orario: 20/22,15 Lire 10.000/8.000	**Come l'acqua il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tume (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'
ACQUI **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. **Moderno** Tel. 0142/452.818 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food ad amarsi. N. V. 1h 45'
452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adaglio Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Gli occhi del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Ex P. Madri Pie** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vive con due figli e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western
SERRAVALLE **Villa Caffarena** Tel. (0143) Or.: 21,15 L.	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori pasticcioni in maniera disonesta. N. V. 40' Drammatico
TORTONA **Sociale** Tel. 881.326	CHIUSO
VALENZA **Carducci** Tel. 952.870 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 30' Dramm.
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124	CHIUSO PER FERIE

PREVENDITE

Vasco in concerto al

Ci già i biglietti in provincia per il concerto di Vasco Rossi, il 6 settembre, allo stadio Robbiano di Vercelli: si possono acquistare (prezzo 38.500 lire, compresa prevendita) ad Alessandria, «Radio West» viale Borsalino 1 e «Otello Disco» via Trotti 25; a Casale da «Muzak» via Mameli e «Dischiland» via Roma 64; ad Acqui, «Top Smile» galleria Garibaldi 9; a Novi Ligure «Mariposa» via Girardengo 1; a Ovada «Nomade Musica» via Torino 25; a Tortona da «Bon Ami» corso Montebello 13/17 e a Valenza da «Giordano Dischi» in piazza Gramsci 23. [r. al.]

E

MISS
Un rinvio per il centro Aurora

La tappa «Un volto per il turismo», in programma domani al centro culturale Aurora di Alessandria, è stata rinviata a metà settembre per indisposizione del gestore locale.

CINEMA
«La scorta» all'Arena Carducci

storia dei giovani agenti addetti alla protezione di un magistrato scomodo, descritta film «La scorta», è proposta stasera all'Arena Carducci Valenza. L'inizio è alle 21,30, il biglietto costa seimila lire.

MUSICA
Tra gli stand località

A Ponzone, in località «Moretti», da oggi a domenica si svolge la seconda Festa della birra.

Cova: Gli occhi del delitto

Per la rassegna «Cinema sotto le stelle», organizzata dal Comune, stasera alle 21,45, nel giardino di palazzo Cova, a Casale, viene proiettato il film giallo «Gli occhi delitto» con Andy Garcia. Il biglietto costa seimila lire i ridotti).

Una scena del film «La scorta»

CENA
A Tagliolo la Festa dell'Unità

Da questa sera si svolge la Festa dell'Unità, a Tagliolo Monferrato, con manifestazioni varie e cucina casalinga. Molte le ghiottonerie proposte, con specialità luogo, affiancate dai vini Dolcetto d'Ovada e Cortese dell'Alto Monferrato. Durante la danza.

GASTRONOMIA
Fiumi di birra e danze a Pertuso

S'inaugura a Pertuso, frazione di Cantalupo Ligure, in alta Val Borbera, la quinta edizione della Festa della Birra. Una gastronomica e dan- apre i festeggiamenti.

SAGRA
Vini e salamino a Mantovana

In frazione Mantovana di Predosa, continua la Festa del vino e del salamino. Cucina agreste, con il piatto speciale del «bollito di Mantovana» e vini.

LISCIO
Tutti in «Amicizia» a Tiglieto

In località Acquabuona di Tiglieto, da questa sera è in programma la quarta festa dell'Amicizia. Stand gastronomici e serata danzante.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 8. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
Chiuso per dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie 19/7 al
p. V. Veneto **Un incantevole aprile** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.
FARO c. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING Cinestudio v. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis **Sagliori nel buio**. Or.: 18,10; 20,20; condizionata.
LUX Gall. S. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie al 19/8
2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vietato 14. Or.: 15,00; 17,30; 20,10; 22,30.
gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, uffici 23 agosto. Gli abbonati possono rinnovare Stagione 1993/94 esclusivamente gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.098. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e . Dal 6/9 vendita mento insegnanti-giovani. Tel. 517 62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama tel. 669.80.34 **Arcobaleno.** spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata ta, Gianni Morandi, e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prim. namenti, tutti i giorni escluso domenica. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Crazy dance
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Il sapore del delitto, film
22,15 Ralph Supermaxieroe, telefilm
23,15 Cassie & Co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 A Sud di Pago Pago, film

Telecupole
— Tutto cartoni, cartoni
20,30 La chiave del mistero, tv movie
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — Hot rod
20,30 Detective in pantofole
21 — Lo zio d'America
21,30
— facile, situation comedy
1 — Notte uau, animali

Telecity
18,50 in allegria risentiamoli
19 — Benson,
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Il ruggito del topo, film
22 — Vietnam addio, telefilm
23 — Come rubare d'Inghilterra, film

Primantenna Supersix
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 La brigata del Tigre, telefilm
22,30 Forza mare,
22,45 American less english

Quarta Tv
18,30 Le signore di Hollywood, serial
20,30 Visitors,
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Sette nel buio, miniserie
1,10 Caffè corretto

Rete
18,40 Estate news
E venne l'ora della vendetta, film
22,30 F.B.I., telefilm
0,15 voce dell'uragano, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio
18,45 Videomare... quant'è bello
20,30 La lunga Estate calda, miniserie
22,45 Tuttoluoristrada
23,15 La perdizione, film

Tai
20,25 Tg 9
20,50 Gli spumantini
21,30 Storie
22 — con Gipo
23,20 Film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20,30 Millenium, documentario
21,30 Remake
23,15 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Approfondimenti
21,45 Cristo, telefilm
22,30 Business
Documentario
23,45 Agente Speciale Hunter, telefilm

19 — ,
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 Avorio nero, film
22,30 Ombre malesi, film
24 — Il ritorno di Clint il solitario, film
1,30 Passaporto

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — «Aspettando Denver»
19,25 Domani celebriamo
20 — animali
20,30 L'inchiesta, film
22,30 Gamin, documentario
23 — Il Regionale
23,30

Piemonte
20,30 Bolero, film
23 — Sporca dozzina, varietà
Informa 7
0,15 Laverne & Shirley, telefilm
1,15 Informa 7
1,20 di notte, telefilm
2,45 Vegas, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nel pro- sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 6 Agosto 1993 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Perquisizioni e posti di blocco di polizia e carabinieri

Controlli in tutta la Valle su ordine del ministero

AOSTA. Centoventi uomini, tra polizia e carabinieri, ieri notte h[illegible] «setacciato» la Valle d'Ao[illegible] in un'operazione richiesta al questore, Francesco Colucci, dal ministero dell'Interno. Sono state svolte 24 perquisizioni a [illegible] di pregiudicati, organizzati posti di blocco in autostrada, sulle statali e [illegible] frontiere.

La polizia ha sequestrato 100 cartucce calibro 22 e piccoli quantitativi [illegible] stupefacenti. Ma ha anche trovato elementi importanti [illegible] quali poter proseguire ulteriori indagini. I controlli preventivi sono scattati a livello nazionale. In Valle [illegible] stati mobilitati circa sessanta agenti di polizia e altrettanti carabinieri.

Tutto il personale in forza alle caserme e alla questura è stato impegnato in pattugliamenti straordinari [illegible] posti di blocco: [illegible] state fermate decine di auto [illegible] controllati i documenti di tutte le persone che vi viaggiavano. Un simile spiegamento di forze non rientra nella «routine» dei controlli delle forze dell'ordine.

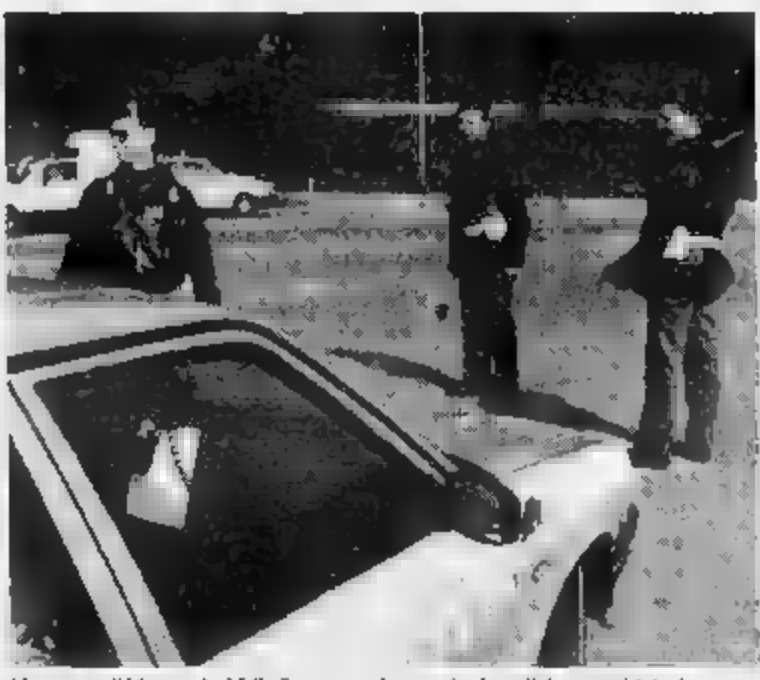
Dopo gli attentati di Milano, Roma e Firenze il ministero dell'Interno ha promesso maggiori controlli, più prevenzione. «Gli accertamenti sono molto ampi e [illegible] in tutti i settori» spiega [illegible] questore. E lascia intendere che, nonostante le [illegible]ruisizioni non abbiano dato grossi esiti a livello di armi e droga, con l'operazione dell'altra notte [illegible] stati controllati gli spostamenti di pregiudicati valdostani e non. Tutto questo per avere [illegible] quadro completo di chi è in Valle, con chi e perché.

[illegible] inquirenti non hanno ancora rivelato il nome della persona dalla quale sono state trovate le cartucce: un pregiudicato che sarà denunciato alla procura presso il tribunale per detenzione illegale. La droga è stata trovata a casa di un altro pregiudicato: era per uso personale, sarà segnalato alla prefettura come tossicodipendente.

Carabinieri e polizia si sono suddivisi i compiti coordinati dal questore. Gli agenti in alcune zone di Aosta e nella bassa Valle, i militari hanno coperto il [illegible] della città [illegible] l'alta Valle. I controlli non sono stati svolti soltanto nelle abitazioni dei pregiudicati e sulle strade principali, ma anche nei locali pubblici, [illegible] nei confronti dei gestori sia dei clienti.

Le zone [illegible] rischio» di Aosta sono state «battute» da decine di uomini [illegible] divisa [illegible] in borghese: comprese quelle in cui vi è una maggiore concentrazione di extracomunitari.

«L'operazione continua - dice Colucci - Abbiamo raccolto piccoli elementi, apparentemente insignificanti, ma che possono [illegible] utili per inchieste importanti». I nomi [illegible] tutte le persone controllate sono stati [illegible]riti nel terminale della questura: sono stati eseguiti controlli incrociati sulle presenze in Valle [illegible] fuori Valle, sui collegamenti [illegible] persone «sospette» e quelle «insospettabili».

L'anno scorso, grazie ad un normale controllo su strada, sono stati scoperti i mandanti ed i killer dell'omicidio di Françoise Ferreyrolles, uccisa in Francia [illegible] professionisti calabresi [illegible] richiesta del marito, il dentista Bernard Rouhaide, suicidatosi in carcere poco tempo dopo l'arresto. [m. t. z.]

Un posto di blocco. La Valle è passata al setaccio da polizia e carabinieri

[illegible]

Tifosi della Valle mobilitati per la partita Torino-Cagliari

Oggi a St-Vincent la seconda partita del «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti». [illegible] fronte il Torino [illegible] Emiliano Mondonico (nella foto) e il Cagliari di Gigi Radice. Mobilitati i club di tifosi della Valle; i granata [illegible]ono contare [illegible] un migliaio di sostenitori, i sardi [illegible] un centinaio.

SERVIZIO A PAGINA 33

Su Informadonna

Una pagina [illegible] da [illegible]

AOSTA. «Marabù. Voci oltre il muro». E' il titolo che le donne della sezione femminile della [illegible] circondariale di Brissogne hanno voluto dare a una loro produzione giornalistica che compare sul numero [illegible] luglio del mensile «Informadonna». Una seconda edizione dei loro scritti comparirà sul numero di dicembre del mensile edito in Valle dalla consulta regionale femminile. L'iniziativa [illegible] Consulta [illegible] ha trovato terreno fertile nella direzione della ca[illegible] circondariale valdostana, non nuova a progetti che hanno visto gli «ospiti» protagonisti.

Chiaro il significato di «voci oltre il muro» come messaggio per «chi sta fuori». E «Marabù»? Per le donne della sezione femminile «Marabù è [illegible] la speranza di vedere la nostra realtà cambiare e nel frattempo vivere questo nostro tempo in [illegible]niera creativamente sana». In [illegible] riga le detenute esprimono la loro grande voglia di libertà. In cento e cento righe dicono di «avere racchiuso pensieri, [illegible]zioni e stati d'animo». Le firme sono solo nomi. Niente cognomi.

Le redattrici si chiamano Pina, Betty, Imma. Della «redazione» fanno parte tutte le don[illegible] della sezione femminile. «Soltanto e semplicemente grazie [illegible] - [illegible]sono le redattrici del mensile - perchè grazie a voi abbiamo raggiunto questo pretenzioso progetto. Siete voi che avete fatto questa edizione. Forse avete violentato il vostro intimo silenzio per imprimere quello che si conserva gelosamente nel cuore, oppure l'avete sradicato per aggiungerlo a questa iniziativa».

Tra [illegible] un'altra esperienza positiva (il concerto dopo [illegible] corso di musica) raccontata da Betty, nelle pagine [illegible] spazio le riflessioni sull' [illegible] solitudine» di Imma. Pina racconta che [illegible] significa «essere donna in carcere».

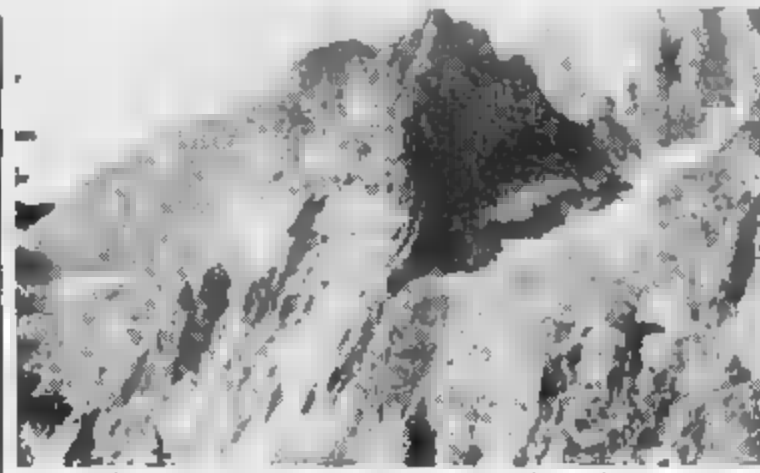
Poi, forse per volare lontano, Pina si rifugia nella poesia. Struggente «Yugoslavia»: «Appagare la vista nella bellezza di un fiore reciso. Sguardo di un bimbo che grida di [illegible] in una guerra fratricida dove egli è vittima e [illegible] da macello che grida di fame e perchè smarrito dalla mano rassicurante nell'intemperie [illegible] un gioco non suo. Miseria dell'essere [illegible]. Gioco perverso del potere politico. Realtà dell'incultura dei popoli. Fiore che appassisce per appagare la vanità dell'individuo». [a. c.]

L'incidente ieri mattina sulla Sud dell'Aiguille du Triolet. Investiti dai sassi due giovani alpinisti inglesi

Frana sul Bianco, un disperso e un ferito

Recuperati in parete 2 francesi che avevano sbagliato «via»

COURMAYEUR. Due inglesi sono stati investiti da una scarica di sassi sul Triolet, nel gruppo del Monte Bianco. Uno è ricoverato in ospedale in gravi condizioni, l'altro è disperso. [illegible] ferito [illegible] William Jones Starner, 33 anni, [illegible] Londra: ha riportato una frattura esposta alla gamba destra [illegible] gravi lesioni alla mano ed al polso sinistri. Ieri pomeriggio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, la prognosi [illegible] riservata. Starner non è, comunque, in pericolo di vita. Disperso, invece, il suo amico, Alan Jonas, 35 [illegible], anche lui [illegible] Londra. Nonostante le ricerche della protezione civile siano proseguite per tutto il giorno di lui [illegible] c'è più [illegible]a.

L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina, [illegible] prima [illegible] 10,30, in Val Ferret. L'elicottero [illegible] è partito per [illegible] Triolet appena ha ricevuto la richiesta di soccorso, giunta dal rifugio Dalmazzi. Alcuni alpinisti ave[illegible] visto l'incidente [illegible] lontano e hanno raggiunto il rifugio per chiamare aiuto: il gestore ha avvertito [illegible] protezione civile via radio. Starner è stato individuato alla prima ricogni[illegible] aerea.

Il ferito è stato portato all'aeroporto [illegible] Pollein. I medici del pronto soccorso, viste le gravi fratture, lo hanno ricoverato in ortopedia. Appena è sceso Starner dall'elicottero, le guide [illegible] ripartite per la Val Ferret. Ma del disperso non ci sono tracce. «Domani mattina saranno organizzate delle cordate per cercarlo» dice Carlo Vettorato, medico della protezione civile. Le guide temono che le pietre abbiano spinto Jonas nel crepaccio terminale. Al Dalmazzi nessuno sa di preciso come sia avvenuto l'incidente: gli alpinisti che hanno dato l'allarme non hanno saputo essere precisi.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i due inglesi sono stati investiti [illegible] sassi mentre salivano sulla parete Sud dell'Aiguille [illegible] Triolet. L'incidente è avvenuto nel canalone.

Ieri mattina, dal rifugio Borelli, [illegible] partita un'altra richiesta di soccorso. Due francesi erano partiti tre giorni fa per l'Aiguille Noire e non avevano ancora fatto rientro. Si chiamano Jean Marie Schoz, 24 anni, e Vincent Schrnoffeneger, 29, [illegible] Dalishein: dopo [illegible] giorno intero [illegible] ricerche sono stati ritrovati sani [illegible] salvi sulla parete Sud dell'Aiguille Noire. La preoccupazione dei gestori del rifugio era stata giustificata dal fatto che i due francesi avevano lasciato al Borelli tutti i loro effetti personali. I due alpinisti avevano ritardato [illegible] rientro perchè hanno sbagliato via: dopo alcune doppie sono rimasti bloccati, hanno dovuto bivac[illegible] ed affrontare alcuni violenti temporali. Le guide della protezione civile li hanno recuperati in parete [illegible] il verricello e li hanno portati a valle in elicottero. Non sono feriti. [m. t. z.]

La Sud dell'Aiguille Noire dove sono stati salvati i due alpinisti francesi

Valanga [illegible] Jorasses, [illegible] l'auto [illegible] tre alpinisti [illegible]

COURMAYEUR. Individuata in Val Ferret l'auto dei tre austriaci dispersi sulle Grandes Jorasses. E' una Citroën Bx [illegible] targa di Salisburgo. Dalle scritte pubblicitarie delle fiancate e del cofano si può rilevare che il proprietario è la guida Lois Fustaller. Più in grande la pubblicità [illegible] una scuola di alpinismo «Alpin und Skitourenschule Hohe Sauern». Ai carabinieri di Courmayeur [illegible] giunto [illegible] fax dall'Austria, venerdì arriveranno amici dei dispersi per riprendersi l'auto.

Nessuna novità sul fronte dei [illegible] il tempo è pessimo, anche ieri sulla zona si [illegible] scatenati violenti temporali. La valanga di neve e ghiaccio nasconde [illegible] i corpi di 5 degli 8 alpinisti travolti e uccisi: i tre austriaci e i due francesi.

Venerdì se le condizioni atmosferiche dovessero migliorare [illegible] ricerche riprenderanno. C'è la possibilità che la pioggia abbondante [illegible] smosso i blocchi di ghiaccio della valanga facendo affiorare anche una piccola traccia che sarebbe preziosa per indirizzare le ricerche. I soccorritori avevano già delimitato alcune zone [illegible] bandierine rosse nei punti in cui i [illegible] da valanga avevano dato segno di aver sentito qual[illegible]. In queste [illegible] cercheran[illegible] con speciali sonde di metallo. Finora, in [illegible] di precise indicazioni le ricerche [illegible] state condotte soltanto a largo raggio. [g. l. m.]

[illegible]MPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso [illegible] sviluppo di nubi durante le ore pom. [illegible] temporali. [illegible] in lieve diminuzione. [illegible] variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità e possibili brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 27; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 24

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible] Asti 33; Alessandria 31; Novara 33; Cuneo 30; Vercelli 30

La vicenda dei Van Gogh

[illegible] per [illegible] pagare i [illegible]

AOSTA. I difensori di Francesco Plateroti, lo scopritore di sette disegni [illegible] Van Gogh arrestato sabato su richiesta del giudice di sorveglianza, non hanno ancora deciso se fare ricorso al tribunale della libertà per revocare la misura degli arresti domiciliari richiesta dal sostituto procuratore Carmine Esposito. L'avvocato Giuseppe Rizzo di Torino, che segue la parte civile del procedimento a carico dell'aostano, ritiene che in questo momento sarà ancora più difficile per Plateroti cercare di avere i 218 milioni necessari per pagare i suoi debiti: «Non gli è stata data nessuna possibilità - dice l'avvocato - Non [illegible] state accettate le nostre proposte, che ritenevo ragionevoli».

L'unico modo per riuscire a recuperare i 218 milioni è in mano alla compagna di Plateroti, Valérie Noizet: potrebbe organizzare alcune mostre all'estero e con il ricavato ripagare i debiti del suo compagno. [m. t. z.]

Proposta di un medico che è consigliere comunale di Aosta

«Esami Tbc agli immigrati»

Piera Perona: «Nessun razzismo, ma le popolazioni africane sono più soggette alla tubercolosi. Preoccuparsi anche della loro salute rientra nei nostri doveri»

AOSTA. L'incremento dei [illegible] di tubercolosi in Italia negli ultimi cinque anni ha spinto Piera Perona, medico e consigliere [illegible] le dc di Aosta, a presentare un ordine del giorno in cui sottolinea l'urgenza di sottoporre [illegible] accertamenti sanitari gli extracomunitari ospiti in regione Tzamberlet, nel dormitorio di [illegible] Stevenin e [illegible] centri di accoglienza.

«La mia iniziativa - spiega la dottoressa - [illegible] sottintende alcun risvolto razzistico, [illegible] pone al centro delle argomentazioni presentate il tema della prevenzione, basilare per salvaguardare la salute degli immigrati di colore e dei residenti. Le popolazioni africane sono, per costituzione, più fragili dal punto di vista immunologico. Negli extracomunitari la malattia tubercolare assume un andamento più grave. Oltretutto, la maggior parte di queste persone non sa di aver contratto il morbo, situazione molto pericolosa per loro e per l'ambiente in cui vivono».

Dall'esito delle visite dipende l'attivazione di un pronto intervento terapeutico, essenziale per arginare le conseguenze di questa malattia infettiva che, se diagnosticata in fase iniziale, può essere sconfitta. In [illegible] contrario aumenta la possibilità di diffusione e contagio.

«Preoccuparsi della salute di questi giovani di colore rientra nei doveri degli amministratori - rileva il medico - in un'ottica [illegible] solidarietà e di collaborazione con chi ha lasciato il proprio Paese per "spezzare" [illegible] catene di una vita senza futuro».

La richiesta di avviare l'indagine [illegible] sanitaria partendo dagli extracomunitari sistemati nelle strutture comunali consegue ai problemi derivanti dalla coabitazione, realtà difficile da controllare in maniera costante considerando i frequenti avvicendamenti di presenze sia nella baraccopoli di Tzamberlet sia nel centro di accoglienza notturna di via Stevenin.

Per gli immigrati africani potrebbero essere decisi esami per individuare la Tbc

«Se per alcune categorie di cittadini (insegnanti, baristi, alimentaristi, barbieri) vi è un obbligo inderogabile di esibire il libretto sanitario che attesti l'assenza di patologie contagiose per il pubblico - fa notare il consigliere comunale -, non vedo quali potrebbero essere eventuali motivazioni di dissenso nel far sottoporre a visite preventive gratuite gli immigrati extraeuropei desiderosi, tra l'altro, di integrarsi nella nostra società. Chi ha un lavoro stabile, tende a minimizzare i sintomi per il timore perdere [illegible] sicurezza ecomica; l'opera di convinzione e di garanzia deve azzerare dubbi e incertezze, in una prospettiva di tutela della salute collettiva».

Un'igiene corretta è il presupposto fondamentale per contenere [illegible] rischio di contrarre una malattia che fino agli [illegible] 50 era letale. «I ricoveri di extracomunitari affetti da Tbc - afferma il dottor Antonio Traverso, aiuto dell'Unità operativa malattie infettive - sono irrilevanti rispetto [illegible] casi di residenti. Attualmente stiamo curando [illegible] persone, di cui nessun immigrato di colore. Piuttosto si sta verificando [illegible] aumento dei casi di tubercolosi fra i sieropositivi e i malati di Aids».

Sandra Lucchini

Ministero delle Risorse Agricole

«Non rispettano il referendum»

AOSTA. Spazzato via il 18 aprile da un risultato referendario inequivocabile, il ministero dell'Agricoltura è rinato con [illegible] nome [illegible] ministero delle Risorse Agricole, Alimentari [illegible] Forestali. Contro [illegible] sopravvivenza del dicastero dell'Agricoltura si erano battute le Regioni; la Valle d'Aosta [illegible] stata tra le promotrici del referendum abrogativo.

L'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet

Il deputato valdostano Lu[illegible] Caveri si era opposto al nuovo ministero «con tutti i mezzi a disposizione [illegible] un parlamentare». L'intervento in aula [illegible] una cinquantina di emendamenti presentati da Caveri in sede di dibattito, se [illegible] sono riusciti a impedire l'istituzione del ministero, hanno quanto [illegible] impedito che questo avvenisse attraverso una legge, ma per mezzo [illegible] decreto legge.

Luciano Caveri deputato della Valle d'Aosta

«La circostanza n[illegible] è formale - dice Caveri -, ma sostanziale. Il decreto per diventare legge deve essere convertito nello spazio di 60 giorni. Questo consentirà [illegible] discussione pacata e approfondita. Certo è che il decreto legge dovrà essere modificato per concretizzare a pie[illegible] l'esito del referendum».

Per l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet la nascita del nuovo dicastero «dà l'impressione che regni tanta confusione». Vallet aggiunge: «Da una parte c'è il risultato del referendum che non ammette dubbi, dall'altra il tentativo di mantenere in vita una mega struttura a cui si attribuiscono addirittura maggiori competenze». Per l'assessore Vallet «le Regioni dovranno fare sentire tutto il loro peso affinché la situazione, definita transitoria, non diventi definitiva».

Caveri, intanto, ha presentato una proposta di legge che prevede la creazione di un «dipartimento» presso la presidenza del Consiglio dei ministri, da affidare [illegible] un ministro, per il disbrigo degli affari agricoli comunitari. **[a. c.]**

DALLA VALLE

[illegible]

Distrugge l'auto in autostrada, illesa

Una donna originaria di Genova, [illegible] residente a Cervinia, Paola Castellino, [illegible] anni, è uscita illesa dalla sua auto distrutta in un incidente stradale, accaduto mercoledì alle 13,15 sull'autostrada Torino-Aosta. La donna viaggiava [illegible] direzione Aosta, in Comune di Champdepraz ha perso [illegible] controllo dell'auto, che ha urtato più volte contro il guard rail. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Le opere di Bettoni creatore del trofeo Baretti

Si concluderà domenica l'esposizione delle sculture di Angelo Giuseppe Bettoni nella hall dell'hotel Billia di Saint-Vincent. Tra le opere che hanno reso noto al pubblico Bettoni, che abita [illegible] Perloz, vi è il trofeo per il torneo Pier Cesare Baretti. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Tre film di montagna al teatro tenda

Al teatro tenda del Breuil è [illegible] programma oggi dalle 21,30 la proiezione di [illegible] film di montagna: «Fino all'ultimo spit» di Audisio e Pasquali, «La grande cresta di Peuterey» di Diemberger e «Glace extrême-Face Nord» di Boivin. La serata rientra nella rassegna cinematografica «Filmontagna '93».

MORGEX

Spettacolo di cabaret per la festa dell'Unità

Oggi seconda giornata per la festa dell'Unità e [illegible] liberazione, organizzata nella zona sportiva «Luboz». A partire dalle 21 [illegible] in programma uno spettacolo di cabaret [illegible] i «Rabadan band».

[illegible]

La fauna del Gran Paradiso in una proiezione

La palestra comunale di Introd ospita oggi alle [illegible] una serata di diapositive sul tema «Fauna nel parco del Gran Paradiso». L'ingresso [illegible] libero.

AOSTA

I commercianti incontrano gli amministratori pubblici

Oggi alle 18 l'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica incontrerà i rappresentanti delle associazioni dei commercianti aostani. Sarà presente anche l'assessore al Commercio del capoluogo Guido Dosio. L'incontro servirà per esaminare i principali problemi della categoria e per «fare emergere utili indicazioni [illegible] a definire politiche comunali [illegible] regionali finalizzate al sostegno dei processi [illegible] ristrutturazione cui il sistema di distribuzione è sottoposto».

[illegible]

Serata di diapositive sull'Alta via numero 1

E' in programma oggi [illegible] Challand-Saint-Victor [illegible] proiezione delle diapositive di Cesare Cossavella, intitolate «Alta via numero 1». La manifestazione comincerà alle 21 nel salone comunale.

Mancano i soldi

Sfratti soluzione tampone?

AOSTA. Il problema della casa nel capoluogo regionale diventa sempre più difficile da risolvere. Le risorse patrimoniali pubbliche dalle quali poter ottenere un alloggio per gli sfrattati sono completamente esaurite.

E' emerso durante la riunione di mercoledì della commissione sfratti. All'incontro ha partecipato anche [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin, in qualità di presidente della commissione. Il Comune di Aosta e l'Istituto autonomo [illegible] popolari si sono impegnati a predisporre un piano (indicando i tempi) per la realizzazione delle strutture già programmate.

Ma i rappresentanti del Comune e dello Iacp chiedono alla Regione soluzioni «tampone» per far fronte ai casi più urgenti. La commissione si riunirà di nuovo la settimana prossima. Non sono stati presi provvedimenti immediati per gli sfratti [illegible] questo periodo perché alla riunione non erano presenti gli ufficiali giudiziari.

A Passy, in Francia

La Valle al Salone del libro

AOSTA. Da domani a lunedì la Valle d'Aosta sarà presente, [illegible] uno stand, al terzo salone del libro della montagna che si svol[illegible] a Passy, in Savoia. Lo stand è [illegible] organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Saranno presenti molti autori. Tra i libri che l'amministrazione regionale presenterà a Passy ci sono quelli che riguardano tre fra i migliori artigiani [illegible] artisti della Valle: Carlo Gadin, Franco Pellissier e Siro Viérin. Lo slogan degli organizzatori della manifestazione quest'anno sarà «Informer, rencontrer, échanger».

E proprio per instaurare uno scambio culturale l'assessorato alla Pubblica Istruzione ha accettato di partecipare al salone del libro della montagna francese.

Ci sarà anche l'occasione di discutere: lunedì alle 15 Adolfo Clos, già direttore della biblioteca regionale, interverrà a un dibattito sul tema «La montagna nei libri: il suo valore educativo nel 1993».

In Regione

Novanta concorrenti per tre posti

AOSTA. Duecentotrenta tra disoccupati, giovani aspiranti [illegible] posto pubblico e alcuni dipendenti regionali [illegible] sono presentati alla prova di dettato in lingua francese del concorso indetto dalla Regione per tre posti di segretario nelle scuole della Valle. Gli iscritti all'inizio erano quattrocento. Ora, dopo una severa selezione, [illegible] rimasti soltanto [illegible] concorrenti, che dovranno sostenere la prova di francese orale e gli [illegible] scritti ed orali relativi agli argomenti specifici del concorso.

I tre posti così ambiti [illegible] settimo livello: i candidati hanno tutti il diploma di scuola media superiore. I dipendenti regionali che hanno fatto domanda per partecipare al concorso hanno [illegible] contratto a termine oppure sono impiegati a livello inferiore, soltanto che l'anzianità permette loro di concorrere anche se privi [illegible] diploma. Tra le persone che hanno sostenuto l'esame ci sono anche molti gio[illegible] che hanno già un lavoro, ma aspirano a diventare dipendenti pubblici.

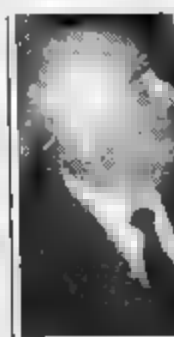
Prendendo spunto dalla riforma elettorale approvata [illegible] Roma

Caveri propone 35 collegi per le consultazioni regionali

AOSTA. La riforma elettorale è diventata legge dello Stato. La prossima tornata di voto, nel rispetto dei tempi o come [illegible] più probabile in via anticipata, si svolgerà sulla base di [illegible] territorio nazionale diviso in «collegi uninominali» che eleggeranno il 75 per cento dei parlamentari, mentre il restante 25 per cento sarà eletto [illegible] il sistema proporzionale.

In Valle d'Aosta la nuova legge elettorale non comporterà modifiche all'attuale [illegible] La regione, infatti, per l'elezione dei due parlamentari che spettano alla Valle d'Aosta è già costituita in collegio uninominale. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha votato a favore del provvedimento, ma [illegible] ha mancato di fare notare in aula che [illegible] si vi sarà una riforma complessiva della Repubblica in senso federale questa riforma non basterà». Caveri auspica che «in una logi[illegible] gradualistica questo sia il primo passo per giungere all'uninominale all'inglese».

Renato Strazza della direzione regionale del pds

Caveri, pur esprimendosi a favore del provvedimento, ha definito «bizzarre» le disposizioni per il voto degli italiani residenti all'estero. Sui riflessi che questa riforma potrà [illegible] in Valle, Caveri ha idee chiare. «Questo provvedimento dovrebbe costituire un preludio alla modifica della legge per l'elezione del Consiglio regionale. L'assemblea, nel votare quella legge, ha utilizzato la competenza primaria in materia in un modo che ritengo insufficiente. Forse [illegible] momento non c'erano le condizioni per fare meglio. Adesso spero che sull'onda della riforma votata dal Parlamento anche il Consiglio regionale affronti il problema [illegible] voti un sistema elettorale uninominale all'inglese, con la Valle d'Aosta divisa in 35 collegi. Questo sarebbe il miglior metodo. In alternativa andrebbe bene anche un sistema che mantenesse un pezzetto, ma minimo, di proporzionale».

Il pds, in un documento della direzione regionale, afferma che la legge di riforma elettorale «pur [illegible] essendo quella per cui si [illegible] adoperato il pds, fornisce la possibilità di procedere verso l'indizione di nuove elezioni nazionali. E' sempre più pressante la necessità di una riorganizzazione dello Stato in senso federale».

Il pds concorda con Caveri sull'opportunità che la pur recente legge elettorale regionale venga modificata. «La riforma - dice Renato Strazza, della direzione regionale - è uno dei punti fondamentali del programma dell'attuale maggioranza regionale».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché bisogna sempre aspettare?

Ritardi, ritardi, ritardi: è mai possibile che in questo Paese mai un appuntamento sia rispettato, sia preso veramente sul serio, [illegible] si ritardi sempre e comunque di cinque minuti, un'ora, tre ore? E' possibile che il rispetto per le persone che si ricevono sia praticamente nullo?

Ciò indica una scarsa sensibilità ed una professionalità an[illegible] più assente, inesistente. Evidentemente gli «specialisti» considerano i clienti in quanto a) problemi noiosi, b) soldi. Per lo meno in Italia. E gli utenti non posso che rassegnarsi a leggere romanzi.

Lo sfogo istintivo di un utente che ancora una volta si costringe ad aspettare.

Lorenza Giorgzino, Aosta

Inesatto quanto dice il vice sindaco

Con riferimento all'articolo pubblicato sulla pagina della Valle d'Aosta in data 15 luglio 1993 con titolo «Innovazioni al Breuil - notizie sul catasto tramite computer» si comunica che lo stesso non è del tutto veritiero.

Infatti presso l'Ute non vi è ancora registrata la cartografia del prgc del Comune di Valtournenche e tutti i certificati, tra i quali anche quelli di destinazione urbanistica, si devono ancora rielaborare a mano, per cui l'affermazione fatta dal vicesindaco che «il sistema permette un rilevante alleggerimento di lavoro dei dipendenti dell'Ut e garantisce un servizio al pubblico svolto in pochi secondi, ovviando al disagio delle lunghe attese per una semplice operazione» è del tutto inesatto.

Si fa presente inoltre che detti certificati, seppur elaborati manualmente, vengono rilasciati agli utenti in breve tempo ed in ogni [illegible] sempre nei limiti di legge, epr cui il disagio delle lunghe attese non esiste.

[illegible] aspetta, comunque, [illegible] che venga applicato questo sistema «tutto fare» che ci è già stato promesso da diversi anni.

I dipendenti dell'ufficio tecnico del Comune di **Valtournenche**

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 258 / 304 290
Percorribilità [illegible] 303 764 / 35 656
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.568; *[illegible] tro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a [illegible] chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto [illegible]
Aosta: *Agip*, [illegible] Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** [illegible] *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*, [illegible] *Agip* (Chamonin); **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (s.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *A[illegible]* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (s.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.290
Courmayeur: (0165) 842.228
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Elena Sacchi, Andrea Celestino.
Morti. Rosalia Vercellin, 98 anni, pensionata, Aosta.
[illegible] AMMINISTRATIVA.
Aosta. Sono stati indetti due [illegible] corsi pubblici per posti all'Usl. [illegible] tratta di un posto di assistente medi[illegible] a tempo pieno nell'area funzionale [illegible] chirurgia, discipline [illegible] anestesia e rianimazione per il quale è richiesta la laurea in medicina [illegible] chirurgia, [illegible] di 5 posti [illegible] assistente amministrativo per i quali è necessario [illegible] titolo di scuola secondaria di [illegible] grado. Il termine [illegible] la presentazione è il 10 settembre.
Aosta. [illegible] stato bandito [illegible] concorso pubblico per 3 posti di operatore amministrativo di 5° livello negli uffici giudiziari [illegible] Valle. Il concorso è riservato a chi ha il diploma di scuola secondaria superiore. Il termine per la presentazione delle domande al ministero di Grazia [illegible] Giustizia [illegible] il 30 agosto. Notizie più dettagliate sono sul numero 60 della Gazzetta ufficiale del [illegible] luglio (4ª serie speciale).
Aosta. Dal 1° settembre cambiano gli orari dell'ufficio invalidi civili. L'ufficio aprirà il lunedì e [illegible] mercoledì dalle 9 alle 12; martedì, giovedì e venerdì il servizio [illegible] pubblico sarà dalle 9 alle [illegible] dalle 15 alle 17.

GLI APPUNTAMENTI

ROISAN

Les rencontres gastronomiques

Organizzate dalla Comunità montana Grand Combin è [illegible] programma da oggi [illegible] domenica l'ottava edizione delle «Rencontres gastronominques». Il programma prevede manifestazioni folcloristiche, gare sportive, incontri con la gastronomia locale [illegible] assaggi del «nocino di Roisan», liquore di noci prodotto secondo la tradizione del paese.

COURMAYEUR

«Incontri d'autore»

Nell'ambito della rassegna «Incontri d'autore» è in programma per oggi alle [illegible] nel giardino dell'ex hotel Ange un appuntamento [illegible] Beppe Severgnini, autore di «Gli italiani con la valigia».

[illegible]AS

Concerto di musica rock

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda [illegible] soggiorno di Ayas è in programma per oggi al palatenda di Champoluc una s[illegible] dal titolo [illegible] «It's show time»: [illegible] concerto di musica rock con il gruppo «Effetti collaterali».

[illegible]

Escursione al bivacco Manenti

E' in programma per domani un'escursione al bivacco Manenti (2789 metri). La gita ha [illegible] durata di 4 ore [illegible] mezza circa. Il ritrovo è fissato per le 7,30 davanti all'azienda di soggiorno.

AOSTA

Seconda parte di «Saint Besse»

La sede regionale della Rai manda in onda oggi alle 19,45 la seconda parte del filmato di Carlo Rossi [illegible] Stefano Viaggio dal titolo «Saint Besse: un saint, un pelerinage, une communauté».

COURMAYEUR

Proiezione di diapositive

Il centro congressi ospita oggi alle 21,15 una proiezione di diapositive di montagna, organizzata dall'azienda di promozione turistica della Valdigne. L'ingresso è libero.

A Valsavarenche si disputano i campionati interregionali di free climbing

Arrampicata per il turismo

La manifestazione ha anche lo scopo di attirare più visitatori nella località in quanto la parete attrezzata resterà [illegible] disposizione degli appassionati. Due nuove palestre anche [illegible] Morgex e Roisan

VALSAVARENCHE. L'arrampicata sportiva usata [illegible] mezzo per [illegible] l'offerta turistica di una vallata. Domani [illegible] Pont di Valsavarenche [illegible] disputerà il campionato interregionale [illegible] questa disciplina, valida anche per l'assegnazione del titolo valdostano. La manifestazione, giunta alla 7ª edizione, è organizzata dall'Up and Down, l'associazione regionale che raggruppa un centinaio di appassionati presieduta da Luca Ferraris di Courmayeur, in collaborazione con la Pro loco e il Comune di Valsavarenche. In palio ci sarà [illegible] Trofeo Degioz.

«La gara sarà disputata su una parete naturale - spiega Ferraris - che resterà attrezzata anche dopo la manifestazione; il per[illegible] rappresenterà così un'ulteriore attrattiva turistica della Valsavarenche». Per lo stesso motivo l'Up and Down è stata incaricata di attrezzare due nuo[illegible] palestre ad Arpy, sopra Morgex, e a Roisan dai rispettivi Comuni.

La gara di Pont comincerà alle [illegible] le qualificazioni; è stato allestito un itinerario [illegible] difficoltà 7b della scala francese (equivalente all'ottavo grado superiore). Nel pomeriggio, dalle 16, si svolgeranno le finali su un percorso di 7c (nono grado). Parteciperà una quarantina di concorrenti sia valdostani sia provenienti da altre regioni, tra cui Alberto Guerro, campione italiano in carica della specialità, [illegible] Mario Ravello, guida alpina di Courmayeur, detentore del titolo valdostano. Le iscrizioni sono raccolte a Pont fino a domani alle 9. «Questo genere [illegible] arrampicata sportiva - spiega Ferraris - [illegible] fatto [illegible] un solo tiro di corda, con tutte la sicurezze. I due percorsi della gara di domani [illegible]no stati attrezzati [illegible] Andrea Plat».

L'arrampicata sportiva in Valle sta attraversando [illegible] buon momento. «E' un'attività che [illegible] sta sviluppando - conferma Ferraris -. Luca Negretto è stato nominato componente della Commissione giustizia e disciplina della Federazione arrampicata sportiva italiana, mentre io [illegible] stato designato consigliere nazionale della Fasi; per questo motivo tra breve dovrò dare le dimissioni da presidente dell'Up and Down in quanto le due [illegible] incompatibili». [gio. mac.]

Il free climbing in Valle d'Aosta continua ad attirare nuovi appassionati

Domani la «Foire d'été»

Bancarelle nelle vie di Aosta
Artigianato al PalaGagliardi

AOSTA. Ritorna la «Foire d'été». I prodotti dell'artiginato tipico valdostano saranno esposti domani per le vie del centro storico [illegible] nella piazza della Cattedrale [illegible] Aosta. Quest'anno gli espositori sono 287: 200 con oggetti in legno, in pietra ollare e in ferro battuto e 13 ceramisti. A questi si aggiungono coloro che espongono i prodotti tipici della tessitura di Valgrisenche, i «drap», e i lavori di pizzo al tombolo di Cogne, le «dentelles».

L'edizione estiva della «Fiera [illegible] Sant'Orso» si aprirà domani alle 16 e proseguirà fino a sera. Durante il pomeriggio e la sera [illegible] turisti [illegible] curiosi potranno quindi ammirare [illegible] acquistare i «frutti» dell'artigianato tipico valdostano. Nel frattempo al PalaGagliardi [illegible] Plan Félinaz prosegue [illegible] «Mostra-Concorso» della Foire d'été. Anche in questo spazio vi sono 237 artigiani e numerose cooperative [illegible] intaglio che espongono i prodotti dell'artigianato tipico valdostano. La Mostra rimane aperta dalle 18 alle 24. [sa. b.]

Le bancarelle della «Foire d'été» nelle vie del centro storico di Aosta

Courmayeur

Dal Bianco gli aiuti in Bosnia

COURMAYEUR. Un paese mobilitato per la raccolta di fondi [illegible] materiale [illegible] prima necessità [illegible] inviare nella ex Jugoslavia. Destinazione Gruda [illegible] cittadina della costa croata sul confine tra il Montenegro e la Bosnia. Già per l'inverno Courmayeur aveva inviato tonnellate di indumenti pesanti; [illegible] settembre partiranno altri due Tir con circa 600 quintali [illegible] materiale.

La guida alpina Henry Truchet è uno dei promotori dell'iniziativa. Dal viaggio compiuto in autunno [illegible] la determinazione di dover fare qualcosa. Gli amici che ha lasciato laggiù gli hanno fatto avere [illegible] lista particolareggiata [illegible] generi alimentari: [illegible] quintali fra pasta, riso, sale, zucchero, lievito, farina, olio, legumi, latte e sementi per [illegible] spesa di [illegible] 30 milioni. Una prima raccolta, organizzata dal[illegible] scuole elementari e medie ha permesso di recuperarne 8 quintali. Per il [illegible] punta su [illegible] raccolta di fondi estiva [illegible]sibilizzando anche i turisti di tutta la Valdigne.

In paese, in alcuni locali pubblici [illegible] durante tutte le manifestazioni funzionerà un centro raccolta. Nel concerto tenuto da Francesco Baccini l'altra sera sono [illegible] raccolti 5 milioni. Per il 14 agosto è in programma la giornata dell'atleta: fondisti [illegible] discesisti metteranno all'asta le loro coppe. Per [illegible] materiale da costruzione, un'azienda locale che vuole rimanere anonima e il Comune hanno fornito 100 quintali di legname. [illegible] privati [illegible] arrivati materiale elettrico, uno strumento per la misurazione [illegible] diabete, insulina e altri medicinali. L'università di Mostar riceverà una fotocopiatrice e numerosi pacchi di carta. Tre mila distintivi con la scritta «Courmayeur, aiutiamoli» [illegible] in vendita a 10 mila lire. Il 15 settembre Truchet, il dottor Pietro Bassi, il viceparroco don Paolo Curtaz, Alberto Detrino e Renata Pari partiranno.

[illegible] Gruda pochi giorni fa [illegible]rivata una lettera. Si legge di situazione critica, soprattutto nell'ospedale. Termine [illegible] una frase significativa: «Io vivo nella speranza [illegible] poter contraccambiare [illegible] giorno tanta bontà [illegible] tanto aiuto». Chi volesse [illegible]tribuire con un'offerta può utilizzare il conto corrente postale 10509115 intestato a Mb3 Aiuti umanitari per la [illegible] Jugoslavia. [g. l. m.]

Centro culturale

Il secondo anno di studi federalisti

AOSTA. E' stato inaugurato nella sala del convitto nazionale, alla presenza del presidente della giunta regionale [illegible] Viérin e dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, il secondo [illegible] di attività del Collegio di studi federalisti. La sessione 1993 del Collegio fondato da Alexandre Marc è affidata quest'anno [illegible] Marc Heim e Edwin Morley Fletcher. Temi della sessione: «Il capitalismo [illegible] ormai sinonimo [illegible] economia?; la sovranità nazionale ha ancora un senso?; le persone e il problema della giustizia; il federalismo nell'azione politica».

A questa nuova esperienza del centro valdostano di studi federalisti nato nel 1965, prendono parte quindici [illegible] La sessione 1993 permetterà a chi ha già seguito il primo [illegible] svolto l'anno passato, di approfondire la conoscenza del federalismo. [a. c.]

Arnad, costruito artigianalmente non aveva i requisiti per poter circolare. Multato l'autista

Sequestrato un rimorchio del circo Medini

Coinvolto in un incidente con un camion di un'azienda edile

ARNAD. Sotto sequestro un rimorchio del circo «Medini»: è stato costruito artigianalmente, senza omologazione e quindi senza immatricolazione, assicurazione e targa. Il pianale [illegible] bloccato dalla polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, dopo che l'autotreno del circo è rimasto coinvolto in un incidente mercoledì mattina, sulla statale [illegible] tra Arnad e Verrès. Nello scontro [illegible] betoniera della «Industrie Calcestruzzi Vittonetti» di Montalto Dora si è ribaltata nel prato.

L'incidente è accaduto intorno alle 7,10, qualche centinaio di metri dopo l'abitato di Arnad. L'autocarro carico [illegible] cemento stava viaggiando in direzione Aosta: all'imbocco di una curva [illegible] sinistra la betoniera ha incrociato l'autotreno del circo, guidato [illegible] Daniele Medini, [illegible] anni, residente a Torre Canavese. Il lungo automezzo era composto dalla motrice e da un rimorchio, sul quale erano state caricate due roulottes. Il [illegible] si [illegible] trasferendo a Gressoney-Saint-Jean.

La betoniera, guidata da Ippolito Mazzitelli, 37 anni, abitante a Ivrea [illegible] l'autotreno [illegible] circo si sono urtati con gli specchietti retrovisori. L'autista della betoniera, quando si [illegible] accorto dell'autotreno ha tentato di sterzare verso destra. [illegible] la manovra ha provocato l'uscita di strada dell'autocarro, che [illegible] ribaltato. Ippolito Mazzitelli è uscito illeso, Daniele Medini ha subito fermato l'autotreno prestando soccorso all'autista.

Quando è arrivata la polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin per i consueti rilievi dell'incidente, gli agenti [illegible] sono accorti dell'assoluta mancanza di requisiti alla circolazione del pianale [illegible] circo Medini. Un rimorchio costruito apposta per trasportare le roulottes della carovana, ma mai omologato, assicurato e immatricolato. Il rimorchio è stato sequestrato dalla polizia e l'autista multato di 500 mila lire. Gli agenti hanno anche ritirato a Daniele Medini la patente C, in quanto avrebbe dovuto [illegible] in possesso di patente CE. Per molte ore operai della Vittonetti han[illegible] lavorato per rimettere [illegible] strada la betoniera usando una grossa gru. [s. ser.]

Chiede i danni alla Sav

L'autostrada asfaltata male ha causato qualche giorno fa un incidente a [illegible] giovane carabiniere di Aosta: il militare, che [illegible] illeso, ora ha deciso di rivolgersi [illegible] un legale per ottenere il risarcimento dei danni. La sua auto, una Volkswagen «Golf» è distrutta. Il carabiniere stava viaggiando [illegible] Aosta. «La strada era [illegible] asfaltata soltanto in una corsia - ha detto -. C'era un dislivello piuttosto marcato di cui [illegible] mi ero accorto». La «Golf» viaggiava [illegible] meno di 110 chilometri all'ora. Il dislivello ha fatto sbandare l'auto, che [illegible] finita contro il guard-rail e si è ribaltata più volte finendo a più di cento metri dal punto [illegible] cui ha cominciato a sbandare. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Il carabiniere ha quindi deciso di chiedere il risarcimento dei danni alla società che gestisce quel tratto di autostrada. [m. t. z.]

Saint-Vincent, l'azienda di assemblaggio di pale meccaniche è avviata al fallimento

«Nuova Rock», buco di 6 miliardi

E' il debito che ha nei confronti della Regione per i mutui ottenuti [illegible] tasso agevolato. I 27 dipendenti sono già stati licenziati da tempo. I proprietari stanno cercando di vendere i capannoni. Molte ditte interessate.

SAINT-VINCENT. Non c'è futuro per la «Nuova Rock escavatori», azienda di assemblaggio di pale meccaniche [illegible] molti mesi avviata al fallimento. Ma il futuro è grigio anche per i 6 miliardi che la Regione deve ot[illegible] proprietari, in restituzione di mutui concessi dalla giunta regionale presieduta da Augusto Rollandin.

Una lunga storia quella della «Nuova Rock», un'altra azienda che è arrivata in Valle forse attratta dal miraggio [illegible] contributi e finita come tante nelle [illegible] fallimentari del tribunale di Aosta. Nei giganteschi capannoni alla periferia Sud [illegible] Saint-Vincent non c'è più nessun operaio [illegible] molti mesi: i 27 dipendenti sono stati tutti licenziati. [illegible] crisi (forse scelte di mercato sbagliate) in poco tempo ha tagliato fuori la «Rock» dagli affari. [illegible] ora capannoni e uffici sono vuoti e inutilizzabili, perchè di proprietà dell'azienda. Saranno venduti, con il ricavato saranno pagati dipendenti [illegible] creditori, forse sarà rimborsato anche [illegible] mutuo da sei miliardi. Uno dei tanti finanziamenti pubblici che la Regione ha dato a industrie [illegible] imprese che da altre regioni promettevano occupazione e sviluppo.

«Il mutuo ottenuto dalla "Nuova Rock" - spiega l'a[illegible]sore regionale all'Industria Demetrio Mafrica - è garantito dai capannoni. Quando saranno in vendita potremmo acquistarli, perchè ci sono già diverse domande di aziende private intenzionate [illegible] utilizzarli. Ma fino [illegible] quando restanto di proprietà della "Rock" non si possono usare».

Un escavatore costruito dalla Nuova Rock, l'azienda che va verso il fallimento

Con la lentezza delle procedure fallimentari chissà quando saranno venduti, [illegible] soprattutto chissà quando la Regione riavrà indietro i sei miliardi. Una parte delle strutture insediato [illegible] Saint-Vincent sono nuove, i titolari dell'azienda (comproprietà fra Ilmo e Nuova Rock, entrambe [illegible] Settimo Torinese) [illegible] utilizzato le strutture regionali per un paio d'anni. Poi gli affari andavano abbastanza bene, la «Rock» ha acquistato i capannoni ristrutturandone una parte. Nei primi mesi del 1992 comincia [illegible] crisi più nera per l'edilizia dal dopoguerra ad oggi. E la «Rock» cola a picco, i dipendenti sono costretti a cercarsi un altro lavoro [illegible] le migliaia di metri quadrati coperti dei capannoni non servono [illegible] nessuno. [s. ser.]

[illegible]

BRISSOGNE

Le manifestazioni per la «Feta [illegible] l'oumbra»

Da oggi a martedì, in località Grand Brissogne, si rinnova [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] la «Feta de l'oumbra», una manifestazione che festeggia il ventennale. Gruppi folcloristici, corali, orchestre di ballo liscio e la discoteca mobile di una radio locale intratterrano il pubblico. Domenica [illegible] in programma [illegible] torneo di pallavolo con squadre [illegible] tre componenti. Martedì, alle 16.30, vi sarà un'esibizione di «Trampoli e magia».

[illegible]

A Pila la Sagra alpina con gare e balli

La sezione valdostana Penne Nere di Gressan ha organizzato per domani e domenica la sagra alpina, che si terrà a Pila. [illegible] programma prevede, tra l'altro, la celebrazione di [illegible] messa al cippo della Madonna degli alpini, a Printemps domenica alle 11. Sempre domenica, alle 14, cominceranno le prove di abilità, i canti e i balli. Alle 14.30 avrà inizio la gara di palet a terne fisse «1° Trofeo Penne Nere Gressan». Martedì alle 19, in occasione [illegible] festeggiamenti di San Lorenzo, patrono [illegible] Pila, sarà distribuito il minestrone.

Le «gambissime»

Verbania, sfida fra 18 per il titolo di «Miss»

VERBANIA. Arrivano [illegible] tutto [illegible] Piemonte, belle, sfoderano le loro gambe lunghissime [illegible] hanno un sogno in comune: approdare alla fase finale di Miss Italia. Saranno in 18 questa sera alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Si cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza In Gambissime» 1992, [illegible]drino alla selezione di stasera. La seconda classifi[illegible] sarà proclamata [illegible] provincia di Novara e parteciperà alla finale di «Miss Gambissime», la terza sarà eletta [illegible] Verbania. Ecco le diciotto candidate: Franca Cucco (24 anni), altezza 1,81; Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,75); Elena Acefalo (17 - 1,76); Paola Pastore (19 - 1,78), novarese di Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta (20 - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cristina Gulotta (17 - 1,72); Valentina Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Snilovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta (24 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), [illegible] Asti; Marianna Gaddo (21 - 1,80); Mara Bertelia (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). [m. p.]

Roberta Soranzo (a sinistra), «Ragazza in gambissime» 1992

C'è Carena

Il cabarettista va a Garessio

GARESSIO. «E [illegible] un tempo in cui tutto accadeva ma di niente e di nessuno era la colpa: cominciava l'era della sfiga». S'inizia così uno [illegible] celebri monologhi di Marco Carena, ospite domenica (ore 21,30) della rotonda danze del parco Fonti San Bernardo.

Il cabarettista torinese intratterrà i villeggianti della Val Tanaro con un recital di feroci divagazioni, dove trovano spazio canzoncine dallo humor nero e descrizioni dei sentimenti piccoli e gretti. Due ore insomma di spettacolo in cui il vele[illegible] Carena demolisce l'esi[illegible] umana e attacca: [illegible] tanto lo so che devo morire una tomba, [illegible] lapide nel cimitero i fiori [illegible] plastica perché costano meno uno che passa e dice che faccia [illegible] scemo».

Carena andrà dai drammi quotidiani [illegible] «Questione di sfiga» alla presa in giro dell'automobilista [illegible] «Arbre magique», dallo scombinato rapporto di coppia di «Amarsi» al tragico «Blues del pelo superfluo».

Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk e di blues: le sue caratteristiche distintive [illegible] tuttavia la voce dal timbro basso e beffardo e i testi scombinati, irriverenti e graffianti.

Domenica sera il cabaretti[illegible] più volte ospite del «Maurizio Costanzo show», non mancherà di riproporre anche vecchi cavalli di battaglia come: «Blues delle mutande lunghe», «Buona notte» e «Deandrata» una parodia delle ballate di Fabrizio De André [illegible] genere «La canzone [illegible] Marinella». L'ingresso allo spettacolo costa 18 mila lire.

Gli appuntamenti al parco Fonti San Bernardo proseguirà la prossima settimana con l'at[illegible] [illegible] di Luciano Ligabue, in programma venerdì 13 agosto. [a. f.]

Marco Carena si esibirà domenica

Nell'acqua a ritmo di rock

E dopo cena Aosta propone concerti e nuotate in piscina

AOSTA. «Notte rock in piscina». E' la nuova proposta [illegible] Progetto giovani e del Nuoto club Valle d'Aosta, nell'ambito delle manifestazioni «R/estate giovani».

Nuotata notturna e musica dal vivo con gruppi rock valdostani. Dalle 21 alle 22 [illegible] oggi [illegible] può fare il bagno nella piscina di regione Tzamberlet: animatori del Progetto giovani e assistenti bagnanti seguiranno le «bracciate» di giovani e meno giovani che vorranno provare a nuotare sotto le stelle. Sul grande prato adiacente la vasca a partire dalle 22,30 si terrà in[illegible] un concerto [illegible] [illegible] rock: tre i gruppi protagonisti.

Dopo [illegible] lunga [illegible] dalle scene, dedicata a registrare il loro primo disco, ritornano gli «Small Naughty Ghetto», la più [illegible] band di [illegible] valdostana. Al rap succederà il rock duro. Il concerto proseguirà infatti con i «Tempo zero», [illegible] gruppo hard core già affermato nell'ambiente del rock italiano e di ritorno da una tournée in Slovenia: all'attivo [illegible] tape autoprodotto dal titolo «Barattoli vuoti» e molti concerti in Italia. E' inoltre in programma l'uscita di un disco, in collaborazione [illegible] l'etichetta valdostana «Blu Bus». Concluderà la «Notte rock in piscina» un gruppo di recente formazione. Sul palco saliranno i «Nullaosta», una band che propone cover. L'ingresso alla festa-concerto in piscina è di 5 mila lire. [sa. b.]

Bruno Chiarenza come il padre

Buscaglione jr: torna un mito

Stasera il figlio del grande Fred canta al «La Salute» di Andorno

[illegible] Ci sarà un tributo al grande Fred Buscaglione, in uno spettacolo giocato stasera, dopo le 21, sul filo delle [illegible] canzoni interpretate da Bruno Chiarenza, figlio naturale del cantante del whisky facile. Il palco è quello comunale [illegible] Salute e l'occasione il tradizionale Ferragosto [illegible] Andorno (Biella).

Chiarenza, sta diventando sempre più «simile» al padre. Veste come Fred, ha le movenze di Fred, si atteggia «alla Fred» anche fuori scena. E soprattutto canta come Fred. Il che non [illegible] poco. E' reduce da [illegible] tour americano che lo ha visto in show a Chicago, a Miami e in Costa Rica e in questi mesi ha presenta[illegible] lo spettacolo in locali della riviera italiana.

Per Chiarenza si può dire che in provincia di Vercelli [illegible] [illegible] gradito ritorno. E' stato tenuto a battesimo (artisticamente, con le canzoni che erano di Buscaglione) proprio a Vercelli, durante un meeting [illegible] primo Club Amici di Fred, il più numeroso d'Italia.

Durante l'inverno scorso si è esibito in alcune performances al Maciste, nel capoluogo e ha anche preso parte ad [illegible] special a lui dedicato dalla trasmissione televisiva «Quartamusica, eventi di suono» irradiata da Videonord-Quarta Rete Nord. [g. bar.]

Tre giorni di «big»

Nomadi, Litfiba, Fossati per Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati sono le proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzata per i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra il 28 agosto e il 1° settembre. Ad aprire i concerti, il [illegible] agosto, [illegible] i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la morte del cantante Augusto Daolio. Per l'occasione si terrà anche il secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

Il cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica 29 agosto, mentre i Litfiba sono attesi per il 1° settembre.

I biglietti per il concerto dei Nomadi costano 20 mila lire; per Ivano Fossati, 25 mila lire; per i Litfiba, [illegible] mila lire. [illegible] prevendite si tengono ad Acqui Terme (da Top Smile), Alba (Discolandia), Alessandria (Otello), [illegible] (Barbero dischi), Casale (Muzak); Cuneo (Muzak), Fossano (Toto dischi), Mondovì (Sound), Saluzzo (Top sound) e Savigliano (Stereo record). [L. n.]

L'operetta in piazza

Stasera ad Altavilla con i valzer di Strauss

ALTAVILLA. Le più famose arie [illegible] operetta, eseguite in un insolito Café chantant.

Questa sera alla frazione Franchini [illegible] Altavilla, piccolo paese monferrino, sul piazzale antistante la [illegible] [illegible] Pro loco, trasformato per l'occasione in un caffè all'aperto, il Gruppo strumentale Pie[illegible] presenterà, nell'ambito della festa patronale, alcuni brani delle più conosciute operette viennesi e italiane. [illegible] Strauss, a Lombardo, Ranzato e Lehar: un'accurata selezione di brani tratti da Fru Fru, Il Paese dei campanelli, [illegible] Vedova allegra e tante altre.

L'esibizione rientra nella stagione concertistica organizzata in Monferrato dall'associazione «Amici dei Batùs»: giunta alla [illegible] edizione, serve a reperire fondi per ristrutturare alcune chiesette ora sconsacrate della zona. Il gruppo strumentale, costituito [illegible] fiati, si è formato proprio per questa occasione: [illegible] tutti giovani musicisti. S'inizia [illegible] 21,30, l'ingresso è libero. [c. ros.]

Issogne, stasera Lorenzo Bavaj

C'è la classica nel castello

ISSOGNE. Un salone tra mura medioevali e note intense [illegible] pianoforte, flauto e violino: stasera a Issogne comincia la tradizionale stagione dei «Concerti al castello», manifestazione poco pubblicizzata ma molto caratteristica e [illegible] buon livello musicale, organizzata dalla biblioteca e dall'amministrazione comunale. Sono previste 5 serate, tutti i venerdì di agosto, oltre all'ultimo appuntamento previsto per domenica 29.

[illegible] inaugurare la stagione concertistica estiva è uno tra i migliori musicisti italiani, il pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra Lorenzo Bavaj. Stasera alle [illegible] suonerà il pianoforte, lo strumento con il quale [illegible] esibisce dal gennaio [illegible] nei più prestigiosi teatri del mondo accompagnando il tenore José Carreras nei suoi concerti. Bavaj si è diplomato al [illegible] di Pesaro, poi a quello di Vienna e al «Mozarteum» di Salisburgo. [illegible] suonato come solista con l'orchestra o con [illegible] gruppi da camera in Scozia, Spagna, Germania, Svezia, Polonia, Bulgaria, Russia e Norvegia. Attualmente collabora con musicisti [illegible] cantanti come Larrieu, Graf, Caballé, Nucci e Gasdia.

Con José Carreras ha suonato alla Scala di Milano, all'Opera [illegible] Roma, «Carnegie» [illegible] New York, Opera di San Francisco, Opera Bastille di Parigi, «Covent Garden» di Londra e «Suntory Hall» di Tokyo. Lorenzo Bavaj proporrà stasera musiche [illegible] Gioacchino Rossini e Fryderyk Chopin. Del compositore italiano eseguirà «Valse lugubre», «Petit Caprice», «Radis» [illegible] «Tema e variazioni in si maggiore». [illegible] Chopin Bavaj eseguirà la «Polacca opera 26 n° 1 e 2» e «Andante Spianato e Grande Polacca Brillante opera 22». Lorenzo Bavaj ha anche [illegible] molti dischi che comprendono registrazioni in prime assolute di Rossini, Diabelli, Hummel e Donizetti. Il pianista [illegible] componente dell'«Accademia dei Cetenati» e docente [illegible] pianoforte al conservatorio «Rossini» [illegible] Pesaro.

I «concerti al castello» proseguiranno [illegible] prossimo venerdì con Giovanni Navarra al flauto e Viviana Zanardo [illegible] pianoforte. Il 20 agosto sarà la volta del «classic jazz», [illegible] l'esibizione dei «Project Bolling», un quintetto di estrazione classica specializzato nell'esecuzione delle opere del compositore francese Claude Bolling. Cristina Ariagno [illegible] Pierluigi Puglisi, pianisti, saranno invece protagonisti del concerto in programma [illegible] 27 agosto. Un duo prestigioso, che proporrà a «quattro mani» musiche scritte da compositori francesi dell'inizio Novecento (Satie, Ravel, Debussy e Poulenc). La rassegna di Issogne [illegible] concluderà domenica 29 agosto con il «Concerto dedicato alle giovani promesse».

Stefano Sergi

La Veillà ospita alle 21 «Les impromptues espagnol»

Cogne, note spagnole

Protagonisti la danzatrice Elisa Penone, il ballerino Mauro Nidan e il chitarrista Paolo De Vecchi. Uno spettacolo misto in due tempi

La danzatrice e [illegible] recitante Elisa Penone è fra i tre protagonisti dello spettacolo di stasera a Cogne nell'ambito della Veillà

COGNE. Musica e danza spagnole ai piedi [illegible] Gran Paradiso. Il palco della Veillà [illegible] Cogne ospita stasera alle [illegible] il divertissement coreografico dal titolo «Les impromptues coréographique espagnols». Protagonisti la danzatrice [illegible] recitante Elisa Penone, il ballerino Mauro Nidan [illegible] il chitarrista Paolo De Vecchi. La regia è di Carlos Velazquez, mentre le coreografie sono state curate [illegible] Ileana Iliescu.

E' uno spettacolo misto di danza, recitazione [illegible] Gli «impromptues» erano all'inizio delle suite di bozzetti coreografici e brani musicali d'ispirazione iberica e [illegible] diventati poi delle forme di spettacolo autonomo nelle quali ed intermezzi musicali si alternano brani danzati. Lo spettacolo è un alternarsi di brani classici [illegible] di flamenco. S'inizierà [illegible] «El retablo de Calisto y Melibea», liberamente tratto dalla commedia «La Celestina» di Fernando De Rojas, proposto con le «Folies d'Espagne», musiche scritte da Marin Marais.

Lo spettacolo proseguirà con un «Pezzo in forma di Habanera» di Maurice Ravel [illegible] il Bolero, tratto dalla «Raymonda» di Aleksandr Glazunov. Nel primo tempo dello spettacolo si potrà ancora assistere alla brillante «Jota aragonesa», la danza tipica del Nord della Spagna, scritta da Jacques Ibert, che appartiene al filone ispanico musicale degli autori impressionisti francesi. Di seguito il «Bolero» di Turner, a completare la panoramica di stili della danza spagnola, proposta nello spettacolo.

Il secondo tempo è dedicato a due grandi compositori di fine Ottocento: Manuel De Falla e Georges Bizet. Lo spettacolo riprenderà con la «Danza rituale del fuoco» del compositore spagnolo [illegible] proseguirà con la nota «Carmen» che Bizet scrisse nel 1875, anno della sua morte. «La vida breve» di De Falla, composta nel [illegible] sulla scia dell'«impressionismo musicale», concluderà lo spettacolo che nel suo programma si preannuncia interessante [illegible] suggestivo.

Lo spettacolo di musica e danza spagnola verrà replicato l'11 agosto [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses, alle 11, al teatro all'aperto.

Sandra [illegible]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — RIPOSO
Tel. (0165) 35.656
Or.: [illegible]
Lire 10.000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di tessera

COGNE

[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17; 20; 22
Lire 10.000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, [illegible] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna [illegible] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Ore 17; 20; 22
Lire [illegible]

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CERVINIA

Des Guides — [illegible]
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — CHIUSO PER FERIE
Via Palestro
Tel. (0125) 483.240

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Ore 20; 22.10

The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, [illegible] Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Abcinema — [illegible] PER FERIE
Via Arborio
[illegible] (0125) 425.064

GIORNO E NOTTE

ARVIER

Spettacolo teatrale

La biblioteca organizza per oggi alle 21 nella piazzetta della chiesa parrocchiale lo spettacolo di ombre tratto da [illegible] motivo leggendario valdostano, «Il sempreverde» di Gianvittorio Pellegrineschi.

GABY

Concerto della «Neuventse»

Sul sagrato della chiesa parrocchiale [illegible] in programma per oggi alle 21 il concerto del coro polifonico [illegible] Nus «Neuventse», diretto da Enrico Mosconi.

PONT-ST-MARTIN

Discoteca mobile

Per la festa di San Lorenzo si svolge oggi alle 21 una serata con la discoteca mobile «Midnight express».

[illegible]

Serata con «La Releva»

Nella piazzetta di Arpuilles si tiene oggi alle 21 il concerto del gruppo strumentale «La Releva».

[illegible]

«Un'estranea fra noi» di Sidney Lumet, all'Arena del Teatro Romano, e «La metà [illegible]» di George Romero, al Des Guides di Cervinia, sono le novità della [illegible] cinematografica in Valle, che per il resto presenta 2 film di cui si è già parlato, «Bagliori nel buio» di Robert Lieberman, al Gran Paradiso di Cogne, e «Il grande [illegible]» di Francesca Archibugi, al Monte Bianco di Cour[illegible].

Sidney Lumet è uno dei grandi vecchi di Hollywood, con una carriera di quasi [illegible] film, che, a partire dal 1957, hanno affrontato tutti i generi cinematografici. Nato come autore per il teatro e la tv, Lumet ha portato al cinema una fluidità di scrittura, che [illegible] tutto per piacere [illegible] pubblico. E' questo che spiega la sua longevità professionale.

In questo thriller-commedia c'è un perfetto gioco d'attori (Melanie Griffith [illegible] tutti) sullo sfondo di uno degli ambienti più affascinanti di New York, la comunità degli ebrei «hassidici», quei signori con cappelli, lunghi riccioli, codini e barba, che si vedono circolare per Manhattan in ogni documentario sulla città. E' [illegible] di loro che viene mandata a investigare una bella poliziotta per risolvere un [illegible] d'omicidio a scopo di rapina. L'ucciso è un ebreo che commercia in diamanti. Nel [illegible] dell'inchiesta la donna scoprirà costumi diversi e insospettabili, che prima la disorienteranno, poi la faranno innamorare del figlio [illegible] rabbino.

«La metà oscura» è invece di [illegible] dei maestri riconosciuti dell'horror: perlomeno da quando apparve sullo schermo la [illegible] opera prima, «La notte [illegible] morti viventi». Per questa occasione George Romero si è appoggiato ad un altro nome «culto» del genere, quello [illegible] Stephen King, portando sullo schermo l'ossessione tipica dello scrittore americano: una lotta interiore fra [illegible] forze della ragione e i fantasmi dell'inconscio, che produrrà mostri.

[l. b.]

UN'ESTRANEA TRA [illegible]
di Sidney Lumet
con Melanie Griffith, Eric Thal
Cinema: Teatro Romano, Aosta

[illegible] META' [illegible]
di George Romero
con Timothy Hutton, Amy Madigan
Cinema: Des Guides, Cervinia

OGGI SULLE TV [illegible]

«Des femmes disparaissent» (Francia, 1959, 100'), un film di Edouard Molinaro, con Robert Hossein e Magali Noël, segna il consueto appuntamento pomeridiano di Tsr con l'arte del cinema.

E' un curioso poliziesco, dalla trama vagamente esotica, degna [illegible] un fumetto. Ne è protagonista un uomo che si preoccupa delle uscite notturne della propria fidanzata.

Così una [illegible] decide di seguirla e finisce per scoprire un appartamento dove le ragazze vengono drogate prima di essere esportate nel Medio Oriente. Là saranno costrette a prostituirsi.

In serata, alle 20,05, Tsr trasmette *«Le peuple des sourds»*, un reportage di Marie-Pierre Courtellement [illegible] Daniel Maillot. Il filmato affronta la situazione dei sordomuti in Francia, calcolati in numero di oltre tre milioni.

La domanda è: come vivere e comunicare quando [illegible] sordi dalla nascita o lo [illegible] è diventati? Ad [illegible] il documentario risponde mostrando come alcuni adulti [illegible] ragazzi hanno saputo superare tale handicap.

Alle 20,30, sempre [illegible] Tsr, va in onda *«Les [illegible] du coeur»* (Usa, 1984, 105'), un film [illegible] Robert Benton, [illegible] Sally Field, Lindsay Crouse [illegible] Ed Harris.

[illegible] storia è ambientata nel Texas all'epoca della Grande Depressione [illegible] racconta come una donna, dopo la [illegible] di [illegible] marito, decida con estrema caparbietà e coraggio di conti[illegible] a mandare avanti la fattoria con l'aiuto di un bracciante di colore.

Un bel film sull'amore per la terra, servito [illegible] buone interpretazioni [illegible] da un'ottima fotografia.

Alle 20,50 France [illegible] presenta invece [illegible] episodio della serie *«Taggart»*. L'investigatore britannico è questa volta alle prese con un caso di omicidio. Sospet[illegible] la moglie di un uomo, la cui amante è stata trovata assassinata.

Quando tuttavia anche la figlia della coppia muore orribilmente, tutte le idee del commissario vacillano.

Alle 22,20, sempre sulla rete francese, segue un nuovo episodio de *«L'encyclopédie audiovisuelle»*, dedicato questa volta al musicista Vivaldi. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e [illegible]
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. [illegible]: chiuso per ferie. Sala 3: [illegible] per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **Ladroni [illegible] pieno**. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible] 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Gallo [illegible]. Chiuso per ferie. [illegible] pertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
[illegible] p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 [illegible] 19/8
[illegible] p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via S. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] per ferie
IDEA [illegible] Boccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT [illegible] 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: [illegible] 18,10; [illegible]; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Gall. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente** [illegible] 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] gall. Subalpina. [illegible] per [illegible] dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati a turni ordinari [illegible] l'abbonamento alla Stagione [illegible] esclusivamente presso [illegible] sportelli [illegible] CRT entro il [illegible] settembre
[illegible] [illegible] Carignano 6, tel. 537.956. Stagione la [illegible] T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 prelazione conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti itineranti-giovani. Tel. 517 [illegible]
COLOSSEO v. Madama Cristina [illegible], tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata [illegible], Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [illegible] Tenori. Vendita e [illegible] abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17,00 **La voix de l[illegible]**
14,15 **Nonna Sferruzza**
14,30 **La corbeille**

Tv Suisse Romande
9,00 **Top models**
9,20 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Des femmes disparaissent**
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19,00 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
22,20 **La loi de Los Angeles**
23,05 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Zona franca** con Funan
15,00 **Amandoli**, telenovela
18,30 **Rubrica astronomica**
19,30 **Amandoli**, telenovela
20,30 **I giovani uccidono**, film
[illegible]

Primantenna Supersix
9,00 **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 18,15; 23,45 [illegible] **regionali**
15,30 **Astroscritture**
[illegible]30 [illegible] **auto della settimana**
22,45 [illegible] **Dilùsham**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
[illegible],00 **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone** [illegible], 101 cultura
11,30 **Top** [illegible]
16 — [illegible] **special** [illegible] Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie locali**
9,00; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

[illegible] Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di** [illegible]
[illegible] **L'oroscopo di Rosa**
[illegible]; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
[illegible] **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18,30 **Bonne France**
17,45 **Rock gala**
[illegible] **Nightwhite**, notturno

Top [illegible] Radio
[illegible] **L'occasione**
7,00 **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduso** con Gaetano Aiello
18,35 [illegible] **Liscio** con C. Marguerettaz
23,00 [illegible]

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16,00 **Annunci gratuiti**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce dell[illegible] stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
[illegible] **Supermix**
19,00 **Rav sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio** con Sandra [illegible]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio, l'attesa degli iscritti ai club dei sostenitori valdostani di Toro e Cagliari

Tifosi mobilitati per il Baretti

La formazione granata conterà sul migliaio di iscritti ai tre sodalizi della regione. Circa cento affezionati alla squadra allenata da Radice hanno fondato un'associazione ■ *Pont-Saint-Martin*

SAINT-VINCENT. Dopo la partita tra la Juventus e il Southampton, l'incontro tra il Torino e il Cagliari. La seconda giornata del «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti» propone oggi alle 17,45 [illegible] «Perucca» [illegible] Saint-Vincent la sfida tra le formazioni di Mondonico [illegible] di Radice, due squadre che parteciperanno alla Coppa Uefa. Le tifoserie granata e rossoblù si [illegible] mobilitate per non far [illegible] il sostegno [illegible] propri beniamini. Il Torino può contare in Valle [illegible] [illegible] club con sedi ad Aosta, Saint-Vincent e Donnas (circa mille iscritti), mentre [illegible] pochi mesi è sorto a Pont-Saint-Martin il primo club valdostano cagliaritano che può contare su un centinaio di appassionati.

Sergio Vighetti, per oltre 20 anni segretario del Torino club Aosta, [illegible] nasconde la gioia per la presenza dei granata alla manifestazione organizzata dalla Regione [illegible] dalla Sitav. «Torno a seguire la compagine di Mondonico dopo aver dovuto ingoiare bocconi amari per la gestione Borsano - dice Vighetti -. Con l'arrivo di Goveani alla presidenza possiamo di nuovo toglierci delle belle soddisfazioni. Siamo felicissimi di poter seguire [illegible] squadra in Valle. Speriamo di fare bella figura anche se i favori del pronostico sono per la Juventus. I bianconeri, occorre ammetterlo, hanno [illegible] potenziale superiore alle altre tre squadre, però il calcio d'agosto [illegible] sorprese. A noi interessa verificare i progressi [illegible] gioco perché conterà soprattutto il campionato. Speriamo di migliorare il piazzamento dello scorso anno, [illegible] riqualificarci per la Coppa Uefa sarebbe già un bel risultato».

Un solo club in Valle per il Cagliari, ma tanto entusiasmo per l'esordio dei rossoblù nel Baretti. Nel pomeriggio a Saint-Vincent è prevista una numerosa partecipazione di tifosi sardi per seguire l'incontro con il Torino. L'attesa maggiore è comunque per la partita di domani [illegible] [illegible] Juventus. Una doppia sfida contro le formazioni piemontesi che servirà a chiarire le potenzialità degli isolani.

«Non siamo certi noi i favoriti per la vittoria finale nel Baretti - dice Francesco Chessa, presidente del Cagli[illegible] club di Pont-Saint-Martin -, ma siamo convinti che Matteoli e compa[illegible] sapranno soddisfare le atte[illegible] La speranza [illegible] di poter ospitare Radice e i giocatori nella sede della pizzeria del Corsaro per fare una grande festa. Il la[illegible] svolto [illegible] [illegible] preparazione dovrebbe già dare i suoi frutti oggi e domani, anche se è importante arrivare in forma per l'inizio del campionato».

«Oltre a seguire le partite del Baretti, saremo anche presenti agli allenamenti della squadra al Crestella di Donnas per far sentire il nostro [illegible] ai ragazzi - aggiunge Chessa -. Eravamo affezionati [illegible] Mazzone, però il ritorno [illegible] Radice ci soddisfa. I giocatori simbolo sono Matteoli e Pusceddu, però tutti godono della nostra stima. Dopo aver centrato la qualificazione Uefa nella scorsa stagione vogliamo ripeterci per rimanere nel giro internazionale».

Sigfrido Beneyton

Sostenitori del Torino allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent. Gli iscritti ai club granata della Valle sono circa mille

SPORT [illegible]

[illegible]

I campionati italiani di slalom

Si disputeranno domani e domenica, sulle acque del torrente Rutor di La Thuile, i campionati italiani di canoa slalom organizzati dal Canoa club Monte Bianco con la collaborazione dell'Apt. Circa 160 gli iscritti provenienti soprattutto dalle regioni dell'Italia del Nord. Tra i partecipanti è assicurata la presenza di Pier Paolo Ferrazzi, campione olimpico a Barcellona. Domani sono in program[illegible] la 1ª e la 2ª manche del K1 femminile, le gare delle categorie C1 e C2 maschili e le gare a squadre. Domenica, [illegible] partire dalle 9,30, 1ª e 2ª manche del K1 maschile e gare a squadre.

[illegible]

Le iscrizioni al Trofeo Bourg

Si svolge domani [illegible] Challand-Saint-Anselme il terzo Trodeo Maurizio Bourg di mountain bike. La gara [illegible] svolgerà su un percorso misto [illegible] 15 chilometri. La partenza è fissata per le 15,30 in località Orbeillaz, il ritrovo sarà alle 14 al bar Cascata, dove si ricevono le iscrizioni, fino [illegible] mezz'ora prima della partenza. Tre le categorie per la competizione: maschi oltre i 16 anni, femmine oltre i 16 anni e ragazzi fino ai [illegible] anni. Al primo assoluto il Trofeo Bourg. Ai primi tre classificati nelle diverse categorie [illegible] coppa. La manifestazione è organizzata dal «Club '91».

BOCCE

Risultati e appuntamenti di questi giorni

La quadretta formata [illegible] Luigino Collé, Waino Marguerettaz, Sergio Monetta [illegible] Alessandro Ardito, ha vinto la gara organizzata a Gressoney dalla bocciofila Monte Rosa. L'undicesima edizione del Trofeo Pago, gara nazionale a quadrette della categoria propaganda, disputata [illegible] Saint-Vincent, [illegible] stata vinta dal quartetto composto da Girola, Hugonin, Elia, Ferron della bocciofila Zerbion di Châtillon. Oggi terminerà al bocciodromo del Villair [illegible] Quart il torneo serale [illegible] coppie «Trofeo Arnaldo Pession». Domenica, infine, si disputerà sui campi della bocciofila Cogne la quindici [illegible] boccistica.

Il nuovo allenatore Yuri Karmanov e il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti

Si chiamerà CourmAosta la squadra che affronterà il massimo campionato

Un nuovo nome per la serie A

Presentato il nuovo allenatore Yuri Karmanov. Cambieranno anche le maglie, che saranno realizzate da una ditta specializzata canadese. Un budget da un miliardo [illegible] *con il 5° posto finale come obiettivo*

AOSTA. Cambia nome la più importante società di hockey su ghiaccio dell'Italia Nord Occidentale. Non più Courmayeur/Aosta, ma il più sintetico CourmAosta. E cambieranno anche le maglie, fatte preparare per la prossima stagione da una ditta specializzata del Canada.

Intanto, in [illegible] dell'inizio degli allenamenti, fissato per il 16 agosto, [illegible] società ha presentato il nuovo tecnico russo Yuri Karmanov. Già giocatore del Cska Mosca, allenatore della nazionale sovietica Under 20 e assistent coach nel Saima Milano, Karmanov arriva ad Aosta portando «in dote» quattro forti giocatori russi: Tkachuk, Barkov, Yelakov e Zybin. Una scelta della società giallonera molto apprezzata dalla Federazione del ghiaccio russa, testimoniata personalmente dal presidente dell'organizzazione Petrov, in Italia in vista dei prossimi campionati del mondo e giunto ad Aosta per la presentazione del nuovo tecnico.

«Il livello dell'hockey italiano - ha detto Petrov - sta migliorando, come dimostrano i risultati ottenuti in campo internazionale. Mi ha sorpreso la nazionale azzurra nella partita dei Mondiali contro la Russia: ho visto giocatori [illegible] grinta, cuore, fisico. Sono [illegible] che i quattro giocatori russi ingaggiati dal CourmAosta avranno modo di farsi apprezzare dai tifosi e contribuiranno [illegible] far [illegible]nere un buon risultato finale».

Karmanov ha già le idee chiare [illegible] come sarà la squadra che affronterà Alpenliga e serie A: «Conosco quasi tutti i giocatori che fanno parte della squadra. In particolare Cibien, Camazzola e Boni. Ho visto in azione Di Fiore in Nazionale e mi piace [illegible] suo gioco. Catenacci ha già giocato con colleghi russi. Sarà importante lavorare sull'intesa tra difesa e attacco».

«Abbiamo creduto nell'hockey russo - spiega il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti - e penso che raramente si siano visti in Italia giocatori così forti. Inoltre abbiamo preso degli italo-canadesi di valore. L'unica nota stonata è stato il tentativo [illegible] Saima Milano, riammesso in serie A anche grazie al CourmAosta, di contattare giocatori già tesserati per noi. E' [illegible] un'azione che ci ha dato fastidio. Comunque nella nostra squadra non [illegible] saranno "stelle". Tutti i giocatori sono stati scelte sia per le doti tecniche [illegible] per le doti umane. E questo è indispensabile per fare "gruppo" nello spogliatoio, l'arma in più che ci ha consentito [illegible] battere lo Zoldo nella finale della scorsa stagione».

L'obiettivo della società è il quinto posto, per raggiungere il quale è [illegible] previsto un budget di poco superiore al miliardo e mezzo. «La nostra [illegible]tegia di mercato è stata impostata per cambiare [illegible] nelle prossime stagioni - spiega il general manager Roberto Zumofen - e per consentirci di punta[illegible] alla finalissima per lo scudetto entro tre anni». Gli sponsor, oltre alla Regione, sono ancora da definire, tranne [illegible] sostegno «tecnico» della Volvo che fornirà le auto alla società. I quattro russi [illegible] la [illegible] maglia del CourmAosta saranno presentati l'11 agosto alle 18 al giardino dell'Ange di Courmayeur, mentre l'intera squadra verrà presentata il 17 agosto alle 17 al Palaghiaccio di Aosta.

Giorgio Macchiavello

PODISMO

Champretavy, 2°, staccato di quasi tre minuti

Tour du Grand Paradis dominato da Fenzi

COGNE. Quasi 400 podisti hanno preso parte a Cogne all'8° Tour du Grand Paradis abbinato al 1° Trofeo Fiamme gialle triennale non consecutivo in ricordo dell'ostacolista azzurro Marco Acerbi. La gara organizzata dalle Fiamme gialle del presidente Avmap Domenico Quattrone con [illegible] Comune [illegible] l'Azienda di soggiorno di Cogne [illegible] valida per [illegible] campionato valdostano di marcia a più individuale e a squadre sulle distanze di 1, 3, 6 e 15,6 km.

Sulla distanza maggiore la gara ha vissuto a lungo sul duello tra Massimiliano Fenzi dell'Alpes S.Giorgio e il carabiniere (ex Cest Cavi Pont Donnaz) Antonio Ciucio, [illegible] quando quest'ultimo ha ceduto scivolando al 7° posto. A vincere è stato così Fenzi in 57'08"; 2° Ettore Champretavy del Monterosa a 2'49", seguito [illegible] Angelo Vecchi della Tratos Cavi Siena a 3'04"; nei 10 anche Gil[illegible] Vuillen della S.Orso, Aurelio Monteu del Team Mizuno, Domenico Cimini delle Fiamme Gialle, Antonio Ciucio dei Carabinieri Bologna, Romano Arioli del Monterosa, Carlo Chabod della S.Orso e Astenio Benetti della Libertas Forno. Tra i seniores Fenzi ha preceduto Champretavy e Vecchi, tra gli amatori Vuillon [illegible] davanti [illegible] Monteu e Bonetti; tra i veterani 1° Chabod su Paolo Zublena ed Eusebio Zarantino; nei pionieri Piero Marino ha fatto meglio [illegible] Spirito Peirano dello Zerbion e Mario Casu della S.Orso.

In campo femminile sui 6 km si [illegible] imposta la piemontese Cinzia Useglio della Gio' 22 Rivera in 33'53" [illegible] 1'46" di vantaggio su Milena Bethaz della S.Orso e oltre 2' sulla torinese Graziella Ferrero della Codos Fiat, Stefania Cheillon e l'astigiana Silvana Zoccarato. Sulla stessa distanza tra gli juniores [illegible] è imposto Gabriele Nicola, torinese dello Zerbion, in 29'18", [illegible] 2'20" su Paolo Pozzo dell'Unione giovane [illegible] e oltre 4' sul compagno Luca Peaquin.

Sui 3 km hanno gareggiato le categ[illegible] giovanili. Negli allievi tripletta dello Zerbion [illegible] 1° Gino Cugnach con 2" su Dennis Brunod e Yuri Jerusel; Davide Carrara della S.Orso solitario nei cadetti; nei ragazzi Daniele Milietti del Biella ha vinto solo. Tra [illegible] juniores Cristina Lamastra dello Zerbion ha preceduto Chiara Feroglia, Katia e Sabrina Chabod; tra le allieve ha vinto Samanta Miglietti del Biella in volata sulla campionessa italiana di Cogne Joelle Cuneaz dello Zerbion; tra le cadette [illegible] per Cristina Pozzo [illegible] Biella davanti [illegible] Dominique Vallet del Monterosa e la chivassese Valeria Busa; tra le rag[illegible] Elisa Poletti della S.Orso ha avuto la meglio su Anita Maffezioli [illegible] Borgaretto. Nel minigiro per cuccioli Valentino Bilardo ha preceduto Claudio Cabodi e Alessio Gamba; Margherita Meda [illegible] è imposta su Stefania Pozzo e Nadine Praz.

Nella classifica per società il Monterosa ha vinto con 163 punti davanti a S.Orso con [illegible] e Fiamme Gialle [illegible] 94; nei giovani si è imposto lo Zerbion e nelle donne ha vinto la S.Orso.

Cesarino Cerise

PALET

Le classifiche dei campionati [illegible] serie A, B e C

A Issogne cinque [illegible] [illegible] [illegible] in palio in V[illegible]

ISSOGNE. Si terrà sabato 11 settembre al campo sportivo di Gressan, in occasione di una gara a baraonda, la premiazione del campionato valdostano di palet che ha visto impegnate a livello organizzative 17 delle 18 sezioni dell'Associazione guidata [illegible] Aurelio Bordet. [illegible] [illegible] registrata una media [illegible] partecipazione di 200 giocatori per giornata [illegible] gara in serie A, B e C. A dominare sono stati [illegible] una volta i giocatori di Issogne che possono vantare [illegible] campioni su 6; l'altro appartiene alla sezione di Arnad.

A vincere in serie A sono stati Bruno Vaser di Issogne e Renato Challancin di Arnad, che hanno raggiunto i 32 punti nelle [illegible] gare disputate grazie a un primo, a tre secondi posti e ad altri piazzamenti. Vaser e Challancin hanno preceduto Renato Croux e Ugo Danna di Issogne, capaci di [illegible] [illegible] gare su 9, ma non regolari come gli avversari; terzi Ivo Fosson e Giuseppe Brunaz di St-Vincent, seguiti da Lando Costabloz e Gianni Borettaz [illegible] Issogne appaiati a Silvano Thuegaz [illegible] St-Vincent [illegible] Ivano Gard di Châtillon, Beniamino Dublanc e Lucio Pe[illegible] [illegible] Issogne, Renato Dal Bosco e Marcello Pinet di Issogne [illegible] Carlo Personettaz [illegible] Marco Neyroz [illegible] Châtillon.

In serie [illegible] [illegible] vincere dopo un duello entusiasmante tra giocatori di Issogne per 2 soli punti sono stati Nivo Borettaz e Walter Pinet con [illegible] punti davanti a Denis Dublanc e Provino Pinet con 26. Non lontani sono finiti a [illegible] punti dai vincitori Ezio Aguettaz [illegible] Nus [illegible] Ivo Rancet della sezione della Valdigne, [illegible]guiti [illegible] Franco Juglair e Ido Lavoyer [illegible] St-Vincent, Gianni Coccoz e Robert Villaz della Valdigne, Ivo e Gianni Crestaz di Champdepraz, Lello Bordet e Ivo Chapel di Aymavilles, Davide Cout ed Emanuele Pinet di Issogne. Vengono promossi in [illegible] A per il prossimo [illegible] Ni[illegible] Borettaz, Walter e Provino Pinet, Denis Dublanc, Ivo Rancet, Ezio Aguettaz, Franco Juglair e Ido Lavoyer.

In [illegible] C c'è stata grande battaglia tra due generazioni del palet: con 28 punti hanno vinto i giovanissimi di Issogne Denis Gyppaz [illegible] Davide Pinet, seguiti [illegible] quota 25 [illegible] grande «senatore» del palet Henry Laurencet di Châtillon e Giorgio Bonetti di Torgnon; non lontani a 24 punti sono finiti altri due «issognein», Renato Cout e Flavio Iachi [illegible] a seguire Armando Tircoli [illegible] Renzo Bionaz [illegible] Gressan, Luciano Peaquin e Ivano Perin Riz di Champdepraz, Ildo Brulard e Attilio Segafredo di Nus appaiati a Orlando Ducly [illegible] Claudio Daudry di Nus con un terzetto di coppie a dividersi l'ottavo posto: Ivana Danna e Lindo Pinet [illegible] Issogne, Giovanni Barbustel e Ugo D'Herin di Champdepraz, Roberto Nicoletta e Franco Allemand [illegible] Issogne. In serie [illegible] giocheranno nella prossima stagione Denis Gyppaz, Davide Pinet, Henry Laurencet, Giorgio Bonetti, Renato Cout, Flavio Iachi, Armando Tircoli, Renzo Bionaz, Luciano Peaquin, Ivano Perin Riz, Orlando Ducly, Ildo Brulard, Attilio Segafredo e Claudio Daudry. [c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 6 Agosto 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Caso Carispo: l'inchiesta sul falso in bilancio partita dalla procura di Asti

Si indaga sui «leasing» sospetti

Saranno eseguiti accertamenti sui registri clienti della società per verificare i casi «in contenzioso»
Oggi il Consiglio di amministrazione. Bergamaschi (Cr Asti): «La situazione di deficit è fisiologica»

Le reazioni

Bilancio falso? «Non ci pare»

ASTI. «Querele contro i calunniatori»: le reazioni degli [illegible] ministratori Carispo alla notizia dell'indagine, sono di stupore e sconcerto.

Luciano Vandone, vicepresidente della società di leasing (democristiano, ricopre [illegible] stessa carica anche nella Cassa di risparmio di Alessandria), dopo aver ricordato la generale situazione [illegible] difficoltà del settore, [illegible] detto: «Una cosa, comunque, è una perdita della quale come amministratore posso ritenermi responsabile, ben diversa invece è l'ipotizzata accusa di falso in bilancio: di questo non mi sento, e [illegible] sono, responsabile nè in proprio nè con gli altri consiglieri di amministrazione. Intendo querelare coloro che eventualmente mi hanno calunniato e diffamato».

«Falso in bilancio? E' un sospetto assurdo» è [illegible] il commento a caldo di Felice Rossi, commercialista di Vercelli e [illegible] dei [illegible] sindaci della Carispo. «I bilanci vengono controllati da una società di certificazione incaricata dalle cinque banche proprietarie. Sono stati [illegible] di profonda crisi per il settore del leasing. D'altra parte - fa notare il professionista vercellese - se le Casse di risparmio socie hanno sempre ripianato i deficit, vuol dire che erano sicure della trasparenza di tutte le operazioni».

Dalla Carispo, sta per staccarsi la Cassa [illegible] risparmio di Savona, che cederà ufficialmente la sua quota (20 per cento), nel momento in cui sarà ufficializzata la fusione [illegible] la Findata. [illegible] leasing, termine inglese ormai [illegible] nel linguaggio corrente, è in sostanza una sorta di contratto d'affitto. Una società concede ad un terzo (privato o azienda) [illegible] disponibilità di un bene (dalle auto agli immobili, dall'arredamento [illegible] impianti industriali [illegible] artigianali), in cambio del pagamento [illegible] [illegible] canone. [illegible] termine del contratto, il cliente ha la possibilità di entrare in possesso [illegible] bene «affittato».

ASTI. Oggi pomeriggio, alle 15, nella sede della Carispo, al [illegible] condo piano del palazzo sopra i portici Anfossi in piazza Alfieri, si riunirà il Consiglio di amministrazione della società di leasing. Ai dieci amministratori in carica, si uniranno i colleghi della passata tornata ('86-'90) [illegible] i componenti del collegio sindacale: complessivamente saran[illegible] in venti, tutti indagati per falso in bilancio [illegible] altri reati, dalla procura della Repubblica di Asti.

Sono: il presidente Guglielmo Berzano, il vice Luciano Vandone, [illegible] Alessandria; l'ex amministratore delegato Rurik Spolidoro; i consiglieri Angiolino Guzzo [illegible] Carlo Rossi (Biella), Giorgio Ingaramo e Francesco Bruno (Savona), Vittorio Guido (Alessandria), Roberto Comoli e Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli), Francesco Esposito (Asti). I tre membri del Consiglio sindacale: Felice Rossi (Vercelli), Roberto Gallo (Asti), Luciano Foglio Bonda (Biella) e gli ex amministratori: Gianfranco Pittatore (Alessandria), Antonio Balocco, (Vercelli), Piergiorgio Fava e Ugo Mosca (Biella), Stefano Cellino (Asti), Sergio Marchisio (Torino).

«Faremo il punto della situazione e poi decideremo il da farsi» annuncia Guglielmo Berzano, che ha già preso contatto con l'avvocato Aldo Mirate. Ieri il presidente (fa anche parte, come Francesco Esposito, del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti), era regolarmente nel [illegible] ufficio: ha ricevuto [illegible] telefonate [illegible] colleghi e esponenti del mondo politico e finanziario piemonte[illegible].

L'inchiesta è per ora ferma: il magistrato, che è in ferie, verrà fare chiarezza sui deficit nei bilanci del '91 [illegible] '92 (rispettivamente 10 e 15 miliardi) dopo che il conto del '90 si era chiuso in pareggio. [illegible] la società di leasing, di cui [illegible] comproprietarie le Casse di risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Savona e Vercelli, il disavanzo sarebbe dovuto [illegible] gran parte all'accantonamento per il fondo [illegible] garanzia, per il [illegible] fissato in 25,8 miliardi.

L'inchiesta verificherà anche il registro clienti della Carispo: l'attenzione si accentrerà in particolare sui casi «in contenzioso», cioè quelle ditte che non avrebbero onorato, in tutto o in parte il contratto di leasing con la Carispo. Berzano ieri ha commentato: «Nel '90 abbiamo rilevato che cinque nostri procacciatori d'affari, avevano fatto totalizzare oltre il 30 per cento dell'insoluto: ho personalmente provveduto a estrometterli dall'azienda. Purtroppo, però, gli effetti perversi di quei contratti continuano a farsi sentire». La cosidette «area di rischio» ammonterebbe, secondo fonti della società, a circa 20 miliardi.

A difesa della Carispo, scende in campo anche il direttore della Cassa di risparmio di Asti, Alfredo Bergamaschi. «Stigmatizzo il fatto che si parli [illegible] 'buco': sono posizioni di 'sofferenza' che riguardano tutto il mondo del leasing. Può darsi che ci sia [illegible] qualche operazione sballata, ma la situazione della Carispo può definirsi fisiologica».

Secondo Bergamaschi: «Casi come questi ci sono in tutta Italia, ma esplodono solo ad Asti. Tutto il leasing [illegible] in crisi dopo che sono state tolte le agevolazioni fiscali ai clienti». E sulla fusione con Findata (la società della Banca Crt) afferma: «E' necessaria per garantire [illegible] struttura in grado di affrontare meglio il mercato in [illegible] [illegible]to di grave crisi come questo. Il progetto andrà avanti, nonostante il parere negativo del pm, su un aspetto che non riguarda l'inchiesta».

Fulvio Lavina

Il presidente della «Carispo leasing», Guglielmo Berzano. A destra, il direttore generale della Cassa di risparmio di Asti, Alfredo Bergamaschi

IL «LOUVRE» DI ARAMENGO

Guido Nicola re dei restauri

Per la rubrica «Il mio paese», dedicata a Comuni dell'Astigiano visti da personaggi noti, il restauratore Guido Nicola (foto) racconta la «sua» Aramengo. [illegible] A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

RIVIERA DA RIDERE CON GRILLO

Beppe Grillo lunedì ad Alassio si scatenerà contro i potenti

UN fine settimana tutto da ridere in Liguria. Da ridere perchè da Genova [illegible] Ventimiglia gli appuntamenti [illegible] il buonumore non mancano. Si inizia questa sera a Genova, a Villa Imperiale, [illegible] l'esibizione di Mario Zucca, cabarettista tra i più applauditi dell'estate. L'appuntamento con il buonumore si sposta domani a Ventimiglia dove, a Marina San Giuseppe, Marco Carena propone le sue canzoni demenziali che gli hanno fatto vincere un festival di «Sanscemo».

L'appuntamento, più atteso, però, è quello di lunedì sera [illegible] Alassio. All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco c'è Beppe Grillo con le sue invettive a politici e uomini di potere. Gli ultimi biglietti sono disponibili al botteghino dell'auditorium. Martedì sera l'ironia stralunata di Gene Gnocchi, rivelazione televisiva e letteraria, che porta i suoi monologhi allo «Sporting club» di San Bernardino [illegible] Finale Ligure.

Non mancano gli appuntamenti con la rivisitazione divertente a spettacolare con la storia. A Noli, tra domani e lunedì, arrivano [illegible] culmine le celebrazioni per gli 800 anni di proclamazione di Repubblica marinara. Rievocazione storica, [illegible] banchetto [illegible] pietanze medioevali, regate d'epoca sono gli appuntamenti [illegible] richiamo. A Laigueglia, invece, questa sera è di scena lo «Sbarco dei Saraceni», battaglia a gavettoni tra assalitori e abitanti con finale a fuochi d'artificio.

Numerosi gli appuntamenti gastronomici. Sagre con piatti tipici sono in programma [illegible] questa [illegible] [illegible] a domenica a Spotorno, con i pesci fritti, Testico, Arnasco, Ortovero, nell'entroterra [illegible] Albenga dove si [illegible] ricette liguri annaffiate da vino pigato. In tema di vini da ricordare il lumassina. Da oggi a domenica [illegible] può be[illegible] (ed acquistare) ad Orco Feglino nel[illegible] [illegible] dedicata proprio [illegible] tipi[illegible] [illegible] raro vino finalese.

Stefano Pezzini

Con il ritorno in cella da ergastolano [illegible] chiude la parentesi dei 20 mesi di libertà condizionata

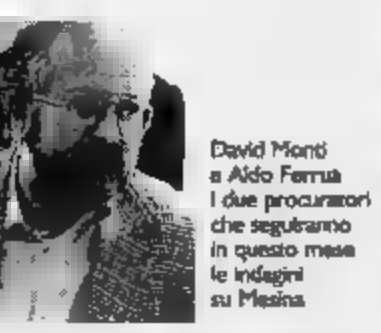
Mesina non sarà più «astigiano»

Intanto proseguono le indagini sul ritrovamento delle armi. Prende piede l'ipotesi sequestro
Gli interrogatori dei due genovesi. Anche Michele Quai dovrà essere sentito dal magistrato

ASTI. L'avventura astigiana di Graziano Mesina si è definitivamente chiusa ieri, con la revoca da parte del giudice torinese di sorveglianza della libertà condizionata. La «primula rossa» del banditismo sardo, torna ad essere [illegible] ergastolano. Gli astigiani [illegible] lo vedranno più con l'immancabile borsello passeggiare sotto i portici, entrare nei negozi e nei bar, cercare di attaccare discorso, in particolar modo con le [illegible].

Pochi [illegible] rimpiangeranno, [illegible]prattutto se sarà confermata l'ipotesi che vuole «Grazianeddu», implicato nell'organizzazione di [illegible] sequestro di persona. Si è fatto il nome di un industriale genovese dei petroli.

Gli inquirenti [illegible] questo punto sono prudenti. [illegible] le armi sequestrate giovedì 29 luglio nell'alloggio di via Guttuari e nella villetta di [illegible] Marzanotto, [illegible] li [illegible] accusare Mesina, a «tradire» la [illegible] immagine di bandito pentito, pronto ad inserirsi nella società.

David Monti e Aldo Ferrua I due procuratori che seguiranno in questo mese le indagini su Mesina

Mercoledì nel carcere di Novara, [illegible] procuratore David Monti, che [illegible] interrogava ha ripetuto la sua versione: «Non so nulla [illegible] quelle [illegible] dovevo incontrarmi con i due genovesi (Alfonsi e Ferraris (anch'essi arrestati e in cella a Quarto ndr) per una storia di recupero crediti. Mi hanno voluto incastrare».

Monti ha consegnato ieri i verbali dell'interrogatorio ad Al[illegible] Ferrua il procuratore della pretura che [illegible] questo [illegible] [illegible] agosto coprirà anche il ruolo di procuratore [illegible] sostituzione di Francesco Saluzzo. L'inchiesta è [illegible] quelle pesanti [illegible] Ferrua [illegible] chiesto tempo, per leggersi la mole di atti già accumulati: verbali, trascrizioni [illegible] conversazioni telefoniche, relazioni sui pedinamenti.

Il magistrato deve prepararsi all'udienza del tribunale della libertà fissata per il 10 agosto, sull'arresto [illegible] Mesina, ma la deci[illegible] di ieri del giudice di sorveglianza torinese, che verteva sul misterioso e illegale viaggio a Parma di Mesina, sorpreso nella città emiliana il settembre scorso, di fatto annulla ogni risvolto pratico: Mesina resterà comunque in carcere.

Il suo arresto ad Asti, [illegible] però nuove ombre inquietanti, che l'indagine cercherà di chiari[illegible] Ferrua, ieri [illegible] [illegible] incontro con i cronisti, ha confermato che l'indagine è partita nei mesi scorsi dalla Sardegna «dovrò sentire sicuramente i miei colleghi dell'isola», ma che sono stati gli ultimi fatti astigiani ad [illegible] fatto decidere gli inquirenti ad intervenire.

Mesina, pare certo, si era già incontrato altre volte con Domenico Alfonsi ed Elio Ferraris. I due, difesi dall'avvocato Guido Rosina, hanno ammesso di [illegible] portato armi e proiettili ad Asti, ma negano ogni coinvolgimento in possibili sequestri di persona.

Anche Michele Quai, l'impresario astigiano di origine sarda, che ha ospitato per 20 mesi Mesina e gli ha dato «sulla carta» un lavoro di magazziniere, dovrà chiarire davanti ai giudici la sua posizione. Ha ricevuto un avviso di garanzia per «favoreggiamento personale». Suo è l'alloggio di via Guttuari dove [illegible] sono incontrati Mesina e i due liguri e sua la villetta di San Marzanotto, dove Mesina viveva e dove sono [illegible] trovate le armi. L'impresario sapeva, aveva sospetti? Quai, che ha nominato come difensore l'avvocato Maurizio Lattanzio, sarà sentito da Ferrua, tra oggi [illegible] domani.

Sergio Miravalle

Graziano Mesina è tornato ergastolano

Stasera spettacolo dedicato alle vittime degli scontri nella ex Jugoslavia e di altri conflitti

A Canelli si danza contro tutte le guerre

E ad Asti [illegible] ricorda con una Messa lo scoppio di Hiroshima

CANELLI. Quarantotto anni fa, il 6 agosto 1945, la bomba atomica seminava il suo carico di morte su Hiroshima. Oggi quella tragedia sarà ricordata con due diverse iniziative a Canelli [illegible] ad Asti: un modo per [illegible] dimenticare, legando insieme i terribili ricordi [illegible] passato con il dramma delle guerre odierne, [illegible] partire [illegible] quella nella [illegible] Jugoslavia.

A Canelli, nel cortile delle scuole elementari «Giuliani», sarà presentata una perfor[illegible] promossa dai rappresentanti italiani di un organismo costituito in Giappone dai parenti delle vittime [illegible] dai superstiti della bomba atomica: «The International Shadow project». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione canellese «L'altro», impegnata a favore dei disabili.

La performance (il cui titolo è: «Le aquile») sarà presentata in prima assoluta per l'Italia.

S'inizierà alle 21,30, durerà venti minuti e sarà limitata a un gruppo [illegible] 6/7 persone. Al termine, nuovi spettatori sa[illegible] fatti entrare nel teatro all'aperto, e la performance si rinnoverà: si proseguirà così fino a mezzanotte e mezza.

In scena tre ballerine, una decina di bambini, tre angeli custodi e un direttore di danza: toccherà a loro, attraverso luci, musiche, effetti scenici e rumori fuori [illegible]po, coinvolgere direttamente il pubblico. Gli attori sono per gran parte canellesi: ieri hanno provato fino a tarda notte, e così faranno ancora oggi pomeriggio.

«Il [illegible] è [illegible] spettacolo contro tutti i conflitti - spiega [illegible] Galluzzi, esponente di 'Shadow' e da tempo impegnato a favore dei diritti umani - un modo per indurre l'opinione pubblica a non dimenticare, anche in futuro. Oso affermare che la vera guerra in Somalia o nell'ex Jugoslavia [illegible] è quella di oggi, [illegible] quella di domani: quando, spenti i riflettori, la gente si ritroverà nell'abbandono più completo a tentare di sopravvivere».

Galluzzi è anche regista [illegible] «Le aquile», che replicherà a Canelli lunedì prossimo. L'entrata sarà [illegible] offerta: i fondi serviranno a finanziare l'attività dell'associazione «L'altro».

Intanto stasera alle 18,30 [illegible] celebrata una [illegible] nella chiesa di San Silvestro ad Asti «per fare memoria - spiegano i promotori delle Acli - della tragedia di Hiroshima e delle stragi che le guerre in corso ancora causano».

[l. n.]

DA ASTI

Volontaria a Sarajevo

L'astigiana Ombretta Turello, educatrice, partecipa in questi giorni alla marcia pacifista (intitolata «Mir Sada», pace subito) che da Spalato dovrebbe giungere a Sarajevo. E' l'ultima iniziativa di solidarietà con il popolo dell'ex Jugoslavia che coinvolge i volontari astigiani, un gruppo dei quali è appena rientrato dai campi profughi di Vila Minz (Croazia) e Novo Mesto (Slovenia). La marcia punta a portare 10 mila persone a Sarajevo. Stasera, intanto, partirà un nuovo carico di aiuti (generi alimentari e prodotti per l'igiene) alla volta della Slovenia: l'appuntamento è per [illegible] 20 in pia[illegible] Alfieri (lato palazzo della Provincia), mentre il 15 agosto altri volontari raggiungeranno i campi di Pioner, Rjeka e Primory, in Croazia. Da alcuni mesi, infine, quattro famiglie bosniache sono ospiti nell'Astigiano (a Castelnuovo [illegible] Bosco, Calosso, Castell'Alfero e Asti).

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi durante le ore pom. Possibili temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità e possibili brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 33; min: 24; media: 29

UN ANNO [illegible]
Max: 35; min: 26; media: 29

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Alessandria 31; Aosta 27; Cuneo 30; Vercelli 30; Novara 33.

La mappa degli interventi estivi in città e nelle frazioni

Asti, un'estate di cantieri

Spiega l'ing. Gamba del Comune: «Molti lavori dovranno terminare entro il 25 settembre per l'arrivo del Pontefice». Rifatti molti marciapiedi in centro e quasi pronta la bretella Nord

ASTI. Cantieri aperti in città: per gli addetti di numerose ditte edili, che operano per conto [illegible] Comune, non è tempo [illegible] ferie. In parecchie zone [illegible] Asti squadre di operai sono al lavoro per abbellire e rendere più funzionale la città.

Con un obiettivo importante in calendario: terminare gli interventi entro [illegible] 25/26 settembre, quando Papa Giovanni Paolo II raggiungerà Asti. «Effettivamente ormai è quella la scadenza per molti progetti già avviati» ammette Ugo Gamba, che dirige [illegible] settore Lavori pubblici del Comune. Intanto appositi portabandiere hanno fatto la loro comparsa ai lampioni della [illegible] Nord.

Ecco una mappa [illegible] principali interventi in programma.

Marciapiedi. In piazza Martiri della Liberazione, e nel tratto di corso Dante che arriva fino a piazza Vittorio Veneto, è attualmente in [illegible] rifacimento dei marciapiedi. L'asfalto viene sostituito con gli autobloccanti. I lavori, che coste[illegible] 150 milioni e sono stati affidati all'impresa «Fasolis Franco», seguono ad un altro intervento in zona piuttosto discusso: la sostituzione, un anno fa, delle siepi [illegible] alloro e dei pruni con decine di magnolie.

I lavori di rifacimento dei marciapiedi nel tratto di corso Dante da piazza Martiri della Liberazione verso largo Vittorio Veneto. Al posto del cemento si stanno sistemando gli autobloccanti

Non si esclude che in futuro gli autobloccanti possano comparire anche su altri marciapiedi della [illegible] Nord, [illegible] esempio nel tratto di viale Partigiani compreso tra le piazze Vittorio Veneto e Lugano.

Rio Crosio. Danneggiato dagli anni, rischiava di crollare. Ora invece il ponte sul rio Crosio, in corso Venticinque Aprile, sarà rinforzato. I lavori sono già in corso; poi sarà necessario procedere agli interventi di collaudo. I costi del progetto, realizzato dall'impresa «Arena e Bincoletto», oscillano tra i 50 e i 60 milioni. Altri lavori stanno riguardando il rio Borgonale (zona di corso Alba), che sarà incanalato.

Bretella Nord. E' uno degli assi viari più importanti per la città: metterà infatti in comunicazione corso Casale [illegible] la zona di Valmanera (nei pressi [illegible]la Certosa), evitando il pas[illegible]io del traffico nel centro cittadino.

I lavori, iniziatisi nei [illegible] scorsi, sono [illegible] buon punto: «A fine agosto procederemo all'asfaltatura» [illegible] Gamba. Entro quella data si esaurirà il primo lotto dei lavori [illegible] milioni); un secondo, di pari entità, sarà avviato subito dopo per consentire il completamento dell'opera, che sarà a quattro corsie. Lavori di asfaltatura so[illegible] inoltre [illegible] in numerosi punti cittadini. Uno di questi è quello di via Torchio, nella [illegible]na Sud, lungo il prolungamento di [illegible] Venezia.

Porfido. I cubetti di porfido che lastricano numerose piazze cittadine non si staccheranno più. E' la promessa dei tecnici dei Lavori pubblici anche alla luce degli interventi appena conclusi nelle piazze Libertà, Medici e Statuto. Qui i cubetti sono [illegible] fissati col cemento per evitarne la rottura. E' probabile che lo stesso intervento proseguirà nelle prossime settimane in altre parti della città, a partire da via Cavour.

Giardini pubblici. Da qualche settimana sono in corso i lavori, affidati alle due imprese Fasolis, lungo il tratto fognario di piazza Alfieri che si dirama verso corso Felice Cavallotti. L'intervento (150 milioni) consentirà un migliore deflusso delle acque in caso di pioggia, evitando l'intasamento dei tombini in piazza Alfieri.

Opere pubbliche. Proseguono i lavori per l'ampliamento e la [illegible] norma della Biblioteca consorziale Astense e per la realizzazione del vicino centro giovani (palazzo del Collegio). Alle magistrali Monti [illegible] stanno ricavando nei locali dell'ex Eca [illegible] palestra e quattro nuove aule. Entro l'inizio dell'anno [illegible]lastico [illegible] pure pronte le palestre di corso Alba e della medie Brofferio, [illegible] piazzale Penna (vicino [illegible] piazza Lugano).

Laura Nosenzo

IN BREVE

ASTI

Va a trovare la madre [illegible] le rubano [illegible] valige

Berardina Faracca, 29 anni, cittadina svizzera, era venuta [illegible] trovare la madre che vive ad Asti in via Catalani 59. Ha lasciato l'auto, carica [illegible] bagagli, parcheggiata sotto l'abitazione. Il mattino dopo le valige erano sparite. I ladri hanno forzato la serratura [illegible] cofano. Furto nell'abitazione di Giovanni Alessio, 60 anni, a Quarto inferiore. I ladri hanno raggiunto il balcone arrampicandosi lungo la grondaia. Si sono allontanati [illegible] tappeto di artigianato slavo.

[illegible]

Pensionato in motorino si scontra con un'auto

Grave incidente ieri pomeriggio sulla provinciale Maranzana-Terzo, all'altezza del cimitero. Giacomo Parodi, 79 anni, di Castel Rocchero, via Case Sparse 5, alla guida di un ciclomotore è stato urtato da una Mercedes condotta da Giovanni Traversa, [illegible] anni, di Carcare (Savona). Il pensionato è [illegible] ricoverato all'ospedale di Acqui Terme: la prognosi è di [illegible] giorni per trauma cranico e fratture. Sono intervenuti i carabinieri di Nizza.

ASTI

Indagini droga arresti domiciliari

Sono ancora in carcere quattro dei ci[illegible] astigiani arrestati dai carabinieri del reparto operativo nei giorni scorsi con l'ac[illegible] spaccio di droga: Andrea Pesare, 22 anni, Monica Pellettieri, 23 anni, Maria Patrizia Cerrato, [illegible] anni e Salvatore Palmisciano, [illegible] anni. Sono stati invece concessi gli arresti domiciliari a Rita Valenzano, moglie di Pesare.

[illegible]

Gli rubano il telefonino mentre pranza all'Autogrill

Aveva appoggiato il telefonino sul tavolo per pranzare all'Autogrill dell'«Agip» a Villanova sulla Torino-Piacenza. Poi Alberto Baruzzi, [illegible] anni, [illegible] Genova, [illegible] è alzato per pagare il con[illegible] Al [illegible] ritorno il telefonino era sparito.

[illegible]

Un giornale [illegible] ragazzi del centro estivo

Il Centro estivo comunale, ospitato dall'Istituto N.S. delle Grazie anche quest'anno ha chiuso i battenti [illegible] un bilancio positivo: circa trecento bambini hanno frequentato il servizio. Per festeggiare la chiusura del centro è stata organizzata una festa-spettacolo. I piccoli hanno rappresentato un immaginario «Giro d'Europa in ottanta giorni». I ragazzi della terza media, invece si [illegible] dati al giornalismo. Hanno prodotto un diario delle loro [illegible] dal titolo «Tuttocentro Giornale».

[illegible]

Arrestato, deve scontare un [illegible] e 20 giorni

I carabinieri hanno arrestato Paolo Di Mauro, 55 anni, via Valdoisa 69, in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura di Torino. Deve scontare un anno e 20 giorni per violazione alla legge fallimentare.

L'autopsia conferma: crisi cardiaca

Oggi i funerali della barista

ASTI. Ischemia: è il risultato dell'autopsia eseguita ieri mattina nella camera mortuaria dell'ospedale dal medico legale Agostino Gaglio sul cadavere [illegible] Ernestina Barbisan, la donna di 39 anni morta mercoledì. L'esame ha quindi sciolto ogni dubbio [illegible] ieri mattina il magistrato ha concesso il nullaosta per i funerali che si svolgeranno oggi alle 16 nella parrocchia di Nostra Signora di Lourdes. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sessant, nella tomba di famiglia.

La donna, che da qualche tempo pare soffrisse [illegible] disturbi cardiaci, gestiva [illegible]n l'amica Anna Furlanetto il bar «L'orchidea blu» in via Conte Verde 53. Abitava con le figlie Serena di 17 anni [illegible] Laura di [illegible] in via Viale (una traversa di corso Cavallotti). Si è sentita male mercoledì mattina, mentre si preparava per andare a lavorare. Inutile la corsa all'ospedale, la donna vi è giunta cadavere.

Ernestina Barbisan, 39 anni

Si sono svolti lunedì i funerali di Antonina Romano, 41 anni, che viveva [illegible] il marito e la figlia Daniela a Quarto inferiore 317/b in località Lepre. La donna è morta sabato [illegible] all'ospedale di Asti stroncata da un tumore. La salma è stata tumulata nel cimitero di Isola.

[a. t.]

Scambio polemico di battute sul nuovo progetto dell'Energest a Montechiaro

Discarica: è lite Tovo-Florio

Afferma il consigliere comunale pli: «Dal piano dei siti è stata cancellata per motivi politici l'area di Beronco» Dura la replica dell'esponente dc: «Nessuna interferenza. Quel documento, inoltre, è di competenza regionale»

ASTI. «Florio faccia i nomi degli amministratori del Consorzio smaltimento rifiuti che avrebbero dichiarato, nei mesi [illegible] che il piano dei siti sarebbe [illegible] manomesso per questioni politiche».

Al presidente della Provincia, Guglielmo Tovo (dc), l'ultima polemica sul problema dei rifiuti lanciata da Luigi Florio, consigliere comunale liberale, non è andata giù. A fine luglio Florio, attraverso un comunicato stampa, [illegible] rispolverato [illegible] vicenda che [illegible] sarebbe svolta nel dicembre scorso.

Da sinistra il presidente della Provincia Guglielmo Tovo e il consigliere liberale Luigi Florio

Nella sede dell'Unione Industriale, l'Energest propose ai rappresentanti del Consorzio rifiuti di allestire in un'area di sua proprietà, in località Beronco di Montechiaro, una discarica per rifiuti solidi urbani.

«In quell'occasione - svela Florio a sette mesi di distanza - esponenti di primo piano del Consorzio dissero apertamente di essere al corrente che dal piano dei siti della Provincia era stata depennata, per mere volontà politica, un'area (quella di Beronco) che invece nell'originaria stesura non solo compariva, ma era segnalata ai primi posti».

«Se quanto riferito da quegli amministratori è vero - aveva rilevato Florio, da sempre favorevole [illegible] sfruttare il sito di Beronco per allestirvi la nuova discarica consortile - ne deriva che al piano dei siti, che già non ha alcun valore giuridico, non può essere nemmeno attribuito un reale valore scientifico, in quanto risulterebbe frutto di un compromesso tra indagine tecnica e pregiudiziali politiche».

«A questo punto - conclude - la giunta provinciale, che [illegible]serì quella riunione all'Unione Industriali, [illegible] bene che dica al più presto cosa c'è [illegible] in quelle affermazioni».

«Smentiamo nel modo più assoluto [illegible] per l'ennesima volta - replica ora Tovo anche [illegible] nome degli assessori che siedono in giunta - che ci siano state interferenze politiche che avrebbero condizionato il lavoro dell'équipe del professor Renato Nervo, coordinatore responsabile del piano dei siti».

«Crediamo anzi sia opportuno, a questo punto - indica Tovo - che lo stesso Florio indichi espressamente i nome degli "esponenti di primo piano" del Consorzio rifiuti che avrebbero fatto quelle affermazioni. Appare peraltro [illegible] che Florio, al corrente [illegible] affermazioni di tale palese gravità rilasciate in sede ufficiale, abbia taciuto da dicembre [illegible] oggi».

Tovo ribadisce inoltre che «il piano dei siti, come rileva Florio, [illegible] è atto adottabile formalmente dal Consiglio provinciale, poiché tale competenza, per legge, [illegible] attribuita alla Regione, che ancora non ha delegato [illegible] Province a tale incombenza». «Tuttavia - ricorda - questo studio rappresenta, così [illegible] è stato votato a maggioranza dal Consiglio provinciale, un indispensabile quadro di riferimento tecnico-scientifico per la localizzazione di una o più discariche sul territorio provinciale».

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Festa di Valfenera invito al panettiere

In seguito alla lettera comparsa domenica 31 luglio riferita alla festa di Valfenera. Mi permetto di appuntare alcune dichiarazioni piuttosto false nei confronti del sottoscritto e dell'Associazione di promozione turistica [illegible] loco di Valfenera; precisamente mi riferisco al capoverso in [illegible] riferendosi alle regole imposte per lo svolgimento della festa si dice «sappiamo già adesso che come sempre non rispetteranno proprio niente, tantomeno gli orari», quindi è deducibile che sia[illegible] considerati dei trasgressori di regole [illegible] forse addirittura dei «fuori legge» da parte dei coniugi Barbero.

Mi permetto di rendere noto ai lettori che dopo quattro anni di attività quale presidente della Apt Pro loco di Valfenera e di conseguenza con circa [illegible] manifestazioni realizzate, penso discretamente, ho il vanto di non aver mai ricevuto ad oggi alcun verbale in cui notificava [illegible] qualsiasi infrazione alle regole imposte, neanche riferito alla carta gettata a terra oggetto [illegible] inquinamento. Gradirei inoltre ricordare che durante la festa patronale dello scorso [illegible] ho ricevuto tre ispezioni fuori programma ed anche in quella occasione non mi è [illegible] contestato alcunché.

Una presa di posizione nei confronti della festa patronale così «dura», «battagliera», mi lascia alquanto frastornato e amareggiato [illegible] si pensa che è una tradizione secolare ed è ormai parte integrante di una cultura popolare: l'unica [illegible] in [illegible] possesso per difendere la tradizione di questa manifestazione consiste nell'invitare i coniugi Barbero alla serata di apertura dei festeggiamenti che [illegible] terrà [illegible] 23 agosto alle [illegible] 21 nel parco municipale [illegible] l'elezione [illegible] Eleganza Piemonte, augurandomi che il buon senso prevalga [illegible] ogni forma di «odio».

Giuseppe Camisola, presidente Pro loco Valfenera

Un grazie sentito a quel giudice

Mercoledì [illegible] luglio passando per [illegible] XXV Aprile, ho incrociato la macchina di un giudice e della sua scorta e ho intravisto il [illegible] viso giovane, risoluto e nello stesso tempo così sconsolato; una smorfia gli segnava il viso; si tirava le guance con il palmo della mano.

In quel gesto così banale e semplice ho compreso il significato di tutto quello che sta accadendo. Ho capito l'abnegazione, il desiderio di giustizia, [illegible] volontà di ridare un volto onesto e dignitoso [illegible] questa società. E questi propositi, queste volontà [illegible] diventate le mie e quelle di migliaia [illegible] persone pulite che ne hanno abbastanza [illegible] pagare sulla propria pelle le disfunzioni, le ingiustizie, le intimidazioni di gente tracotante capace solo di arricchire la propria sete di potere. Quel giudice e tutti gli altri che lavorano incessantemente per scavare e [illegible] scandali e segreti ignobili hanno bisogno di sostegno vero, [illegible] solidarietà [illegible] strumentalizzata. Per questo esprimo, da persona semplice [illegible] grazie per il loro lavoro faticoso e difficile. Continuate fino in fondo la ricerca della giusta verità. Siamo con [illegible].

Rosa Bettina Formato, Asti

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San [illegible] 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible] Damiano: 976.910
[illegible]ca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.365
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible]

[illegible] pronto interv. 112

[illegible]
[illegible] (0144) 81.03
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Niz[illegible] [illegible]
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 89, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San [illegible] 19, tel. 592.886
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Ciossello
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

[illegible]

BENZINAI

Gli impianti aperti ad agosto

Per tutto il mese di agosto reste[illegible] aperti ad Asti i seguenti distributori di benzina: Agip, [illegible] Savona 129; Agip, corso Alessandria 43; Amalberto, corso Alessandria 269; Erg, via Conte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, [illegible] Alba 100; Agip, corso Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza I Maggio (sospensione turno notturno); Erg, frazione Valenzani; Q8, corso Torino 436; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazione Mombarone; Monteshell, corso Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera. Resteranno invece aperti fino al 15 i seguenti impianti di carburante: Agip, corso Torino 475; Q8, corso Don Minzoni [illegible] Q8, corso Alessandria 397; Ip, frazione Quarto Inferiore. L'Agip [illegible] corso Volta 113 funzionerà fino al 13 agosto.

VIAGGIO

Con don Mignatta in Terra Santa

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Israele che avrà come guida spirituale don Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata [illegible] San Secondo. Il viaggio si terrà dal 20 al 27 ottobre, con partenza dall'aeroporto di Bergamo e arrivo a Tel Aviv. Le adesioni si ricevono all'Unitalsi di via Carducci 28 (tel. 595.291) fino a esaurimento dei posti (complessivamente 50), tutti i giorni dalle 10 alle 12.

INPS

Orari per certificati [illegible] malattia

Fino al 28 agosto il servizio di ricezione dei certificati [illegible] malattia Inps osserverà il seguente orario: sede provinciale [illegible] via Fratelli Rosselli 22: lunedì [illegible] mercoledì dalle 7,35 alle 19,35; martedì, giovedì [illegible] venerdì: dalle 7,35 alle 14; sabato: dalle 7,35 alle 12,35. Ufficio indennità di malattia, via D'Azeglio 28: dal lunedì al venerdì: dalle 7,35 alle 13,35; sabato: dalle 7,35 alle 12,35. Centro operativo di Nizza via Carlo Alberto 47: lunedì: dalle 8,30 alle 17,30; dal martedì al venerdì: dalle 8,30 alle 14,30.

Bruno Conti e collaboratori partecipano al dolore di Roberto Gai per la perdita del suo PAPA'.

Ad agosto e settembre l'orario è spostato verso le ore meno calde del pomeriggio

Dopo la siesta, apre il museo

Chiuso a Ferragosto. Si torna alla normalità a ottobre. Ancora inagibile la pinacoteca
I servizi sono garantiti da cassintegrati assunti dal Comune. I ragazzi del Progetto giovani

ASTI. Estate, i turisti vagano per la città [illegible] ricerca delle testimonianze [illegible] passato. Trovano le chiese, i palazzi, gli scorci caratteristici del [illegible] storico. E i musei, gestiti dal Comune, che in agosto e settembre hanno spostato l'orario di apertura, per favorire le visite.

Mentre il lunedì continueranno a rimanere chiusi, negli altri giorni i musei saranno aperti dalle [illegible] alle 12 (come sempre) e dalle 16 alle 19 (nel resto dell'anno l'apertura è dalle 15 alle 18); la domenica le visite [illegible] consentite solo al mattino, [illegible] 10 alle 12. Chiusura completa invece per Ferragosto. Osserveranno questo orario il Battistero di San Pietro, che ospita i musei archeologico e paleontologico, la cripta di Sant'Anastasio (museo lapidario), la [illegible] di Alfieri, il museo ebraico della sinagoga (dove [illegible] indispensabile la prenotazione per la visita giudata) e l'Archivio storico comunale. Dal 1° ottobre si ritornerà all'orario normale. Resta chiusa per restauri [illegible] pinacoteca, mentre alla sala d'arte fino a settembre non ci saranno più esposizioni. Resta [illegible] funzione invece [illegible] centro [illegible] documentazione didattica a palazzo Mazzetti.

«Lo spostamento pomeridiano - affermano all'ufficio Cultura del Comune in piazza Medici - serve per dare un po' di respiro ai turisti, che non sono costretti ad attraversare la città con la calura del primo pomeriggio».

Non c'è stato alcun ampliamento di orario, [illegible] avrebbero potuto suggerire [illegible] disposizioni del ministro Ronchey per i musei statali. «I dati [illegible] affluenza dei visitatori - commentano all'ufficio Cultura - non paiono così significativi da allargare l'orario di apertura».

Per tenere aperti i musei in estate si è rivelata utile [illegible] decina di cassintegrati assunti a tempo determinato dal Comune, consentendo le ferie del personale. Tre garantiscono i [illegible] vizi al Battistero, tra cui la guida per i visitatori; altri [illegible] occupano della riserva archeologica [illegible] Valleandona, altri sono alla pinacoteca. Come di consueto anche alcuni ragazzi del «Piano giovani» del comune sono stati impiegati, riordinando materiale all'Archivio storico e ripulendo il cimitero ebraico; altri sono stati indirizzati all'Istituto per la storia della Resistenza.

Per ag[illegible] e settembre, l'Archivio di Stato sospende invece l'apertura pomeridiana del giovedì. Resterà aperto da lunedì a sabato, dalle 8,30 alle 13,30. A ottobre si tornerà all'orario normale.

[c. f. c.]

MUSEO ALFIERIANO
nella [illegible] di [illegible]
corso Alfieri 375, tel. 58.284

MUSEO ARCHEOLOGICO
[illegible]
nel Battistero di San Pietro
corso Alfieri 2, tel. 353.072

[illegible] LAPIDARIO
nella cripta di Sant'Anastasio
(visite su prenotazione)
via Goffieri 3, tel. 594.791.

MUSEO EBRAICO
nella sinagoga
(visite su prenotazione)
via Ottolenghi 8
tel. 594.271 opp. 593.281.

[illegible] STORICO [illegible]
palazzo Mazzola
[illegible] Cardinal Massaia 5
tel. 399.339.

L'ingresso del battistero di San Pietro, uno dei musei più importanti di Asti

---

IL MIO PAESE

Il restauratore Nicola e il «Louvre» di Aramengo

NON è piacevole sentirsi rivolgere l'invito di «andare a ramengo»: ma per me che [illegible] Aramengo sono nato, aveva [illegible] altro [illegible] l'invito a «tornare» ad Aramengo. Vi [illegible] tornato dopo 21 anni, e ho ritrovato, anche se cambiato, il mondo della mia giovinezza. Allora [illegible] paese c'erano più persone e quindi più giovani e più feste paesane, più balli, con orchestrine composte da dilettanti.

Io suonavo il violino, mi divertivo e portavo a [illegible] qualche soldo. [illegible] paese a economia contadina la povertà era di casa. Ma c'era anche [illegible] fantasia e interesse per quanto [illegible] tava a sbarcare il lunario. Così, [illegible] zio dall'orecchio sensibilissimo faceva l'accordatore [illegible] pianoforti [illegible] Torino dove si recava a piedi, sfruttando un ingegnoso sistema di molle applicato alle scarpe; un altro era espertissimo trifulau. Mi portava con sé - ero bambino - e mi ha comunicato la passione della ricerca e mi ha insegnato che le trifole si trovano in certi posti e in altri no.

E sono questi ricordi e le sensazioni di quelle sere autunnali [illegible] ricerca, con lo zio e il cane, emozioni rimaste dentro che [illegible] hanno portato, con altri appassionati, a interessarmi alla coltivazione dei tartufi. Perchè quella dei tartufi, insieme con quella per l'arte, sono le due grandi passioni della mia vita; per la [illegible] [illegible] ho avuto più tempo.

Per l'arte, invece, la passione [illegible] andata crescendo [illegible] quando giovanotto ho avuto il primo incontro con i dipinti. Un incontro personalizzato perchè insieme ai quadri portati di un pittore-restauratore- antiquario sfollato, era giunta in paese anche una ragazza, la figlia, che sarebbe diventata mia moglie.

Allora, per i quadri e non solo per quelli, c'era ammirazione; più tardi avrei avuto occasione di metterci mano con il restauro. Più tardi, perchè era scoppiata la guerra e, giovane di leva, ero stato mandato sul fronte occidentale, finchè con l'8 settembre il fronte si era spostato al mio paese, con la lotta partigiana vissuta tra rischi, paure e speranze.

Tra le speranze, una era la giovinetta sfollata, un'altra i dipinti. Lavorando [illegible] giorno a Torino, come barbiere [illegible] incitamento e aiuto del restauratore [illegible] antiquario, diventato nel frattempo mio suocero, ho potuto realizzare la mia passione per la pittura frequentando lo studio dei due restauratori più preparati e famosi, i professori Patrito e Abossetti, cercando [illegible] solo di imparare, ma di «rubare» il mestiere. Con la giovane speranza diventata [illegible] moglie, i consigli del suocero, [illegible] vecchie tele e croste facilmente reperibili al Balon e l'esperienza maturata negli studi dei due restauratori, partì la mia avventura nuova. Il laboratorio era la cucina, le tele asciugavano sulle pareti.

Lo scrupolo e il puntiglio accrescevano le ansie, però [illegible] [illegible] fiducia dei committenti, tra i quali c'era la soprintente alle Gallerie, dottoressa Gabrielli. Allora si faceva solo restauro conservativo. L'aumento del lavoro rendeva angusto lo spazio. Così anche il laboratorio di via Santa Giulia a Torino, grandissimo in confronto a casa, divenne inadeguato e nacque [illegible] necessità [illegible] trovarne uno più grande.

La nostalgia fece scegliere il posto: dovevo tornare ad Aramengo. Non era più il piccolo grande mondo dell'infanzia che rimaneva dentro [illegible] me. Si era spopolato: e[illegible] sempre meno i compagni di giovinezza, gli amici e, più sensibili le [illegible]ancabili grettezze di un mondo rimasto chiuso. Per questo non è stato facile far sorgere il nuovo laboratorio, più grande e attrezzato, ormai indispensabile.

Quello che [illegible] era cresciuto [illegible] delusioni attorno a me, era [illegible] gruppo di allievi e collaboratori che condividevano non solo [illegible] lavoro, ma la tavola e il tetto, facendo rivivere la vecchia bottega artigiana. Le [illegible] [illegible] sempre più numerose e importanti e, se le preoccupazioni rimanevano, il lavoro era più sereno perchè ol[illegible] la mia esperienza nel restauro conservativo e di mia moglie nel trattamento delle [illegible] e delle sete, c'era l'aiuto dei miei figli che formatisi «dalla gavetta» alla pratica, l'arricchivano con gli studi al liceo e all'Accademia. Non secondario è stato l'incitamento di studiosi, delle Soprintendenze, dell'Università, di critici d'arte, l'essere fiancheggiato da amici entusiasti specializzati [illegible] campi della fisica, chimica, biologia e radiologia.

Così, ingrandendosi, [illegible] è potuto formare l'attuale laboratorio anche perchè alla struttura portante della famiglia si [illegible] aggiunte due altre colonne, mia nuora e poi mio genero. Ora le preoccupazioni sono spartite con loro. Ognuno è responsabile di un settore [illegible] restauro: da quello conservativo, a quello della pulitura, dell'integrazione e quello specialistico del restauro dei reperti egizi che è campo, se non esclusivo, preferenziale di mio figlio.

Su questo «tiro a [illegible]» può muoversi un complesso che impegna una cinquantina di per[illegible]. E questa collaborazione permette oggi di terminare il restauro [illegible] una tela [illegible] 143 metri quadrati, capolavori [illegible] Tintoretto, Veronese, Rubens, tele e tavole [illegible] Antonello, Caravaggio, Giotto e Picasso, Kandinsky, Braque e altri.

L'atmosfera delle nostre colline, rivedere [illegible] giro delle stagioni e soprattutto andare [illegible] i miei cani per tartufi nelle ore antelucane, da solo o con illustri personaggi che cercano il senso della natura tra le nebbie e i campi famigliari, mi fanno ritrovare e rivivere [illegible] senso della giovinezza.

E' stato [illegible] bene tornare [illegible] Aramengo.

Guido [illegible]

Il laboratorio di restauro Nicola, ad Aramengo. Sopra, il titolare, Guido [illegible]

IL [illegible]

Un prestigio mondiale

Guido Nicola è nato ad Aramengo 72 anni fa. Da giovane ha imparato a suonare il violino da uno zio. Ha cominciato a restaurare dipinti durante la guerra e si [illegible] perfezionato a Torino, da restauratori che lavoravano per [illegible] Soprintendenza alle Belle Arti. Tornato al paese d'origine ha impiantato un laboratorio che si è ingrandito fino ad occupare una cinquantina di dipendenti. Il Laboratorio Nicola Restauri è considerato il più prestigioso d'Europa e uno dei più importanti [illegible] mondo. Le apparecchiature più moderne e sofisticate vengono impiegate per la cura di capolavori inestimabili, di maestri della pittura di tutti i tempi e per reperti archeologici.

Aramengo conta poco più di 500 abitanti, [illegible] trova nel Basso Monferrato a 40 chil[illegible] da Asti, 357 metri sul livello [illegible] mare. Sul colle [illegible] [illegible] trova la chiesa di San Giorgio, [illegible] origini [illegible]che.

[a. b.]

A Canelli approvato il progetto per la realizzazione della sede

Croce Rossa con eliporto

E' già stata individuata la [illegible] (quattromila metri quadri) in via dei Prati
Il costo dell'opera è di 750 milioni. Anche ad Asti [illegible] nascendo un nuovo centro

CANELLI. Nel futuro della Croce Rossa ci sono nuove sedi ad Asti e a Canelli. Nel capoluogo, il sodalizio di pubblica assistenza [illegible] sta realizzando un nuovo centro servizi in [illegible] cascina ristrutturata accanto allo stadio.

Anche a Canelli, sta per diventare realtà il progetto di una nuova sede. In via dei Prati, dietro [illegible] stabilimento Riccadonna, [illegible] comparso un grande cartello che annuncia la realizzazione dell'opera.

«Avremo finalmente [illegible] sede adatta alle nostre esigenze» annuncia Gabriele Mossino, presidente della Croce Rossa canellese. La moderna struttura sorgerà su di un'area di circa quattromila metri quadri. Nel progetto elaborato ed adattato alle esigenze [illegible] centro di volontariato dall'ingegnere canellese Claudio Cecchini, è inclusa anche la costruzione dell'eliporto, per il trasporto veloce dei feriti più gravi.

Il costo dell'intera opera si aggira sui 750 milioni, parte [illegible] quali erogati dalla sede centrale della Cri di Roma.

Per la restante cifra, il comitato locale [illegible] affiderà alla generosità [illegible] canellesi. «Siamo sicuri della massima adesione di ciascun cittadino - afferma Gabriele Mossino -. Già in pas[illegible] i canellesi hanno dimostrato la loro solidarietà. [illegible]n[illegible] alla spesa per l'acquisto dei nostri mezzi e strumenti di lavoro».

Ottenuto ormai il visto dei vari organi responsabili, [illegible] ormai confermato l'inizio dei lavori per la prossima primavera.

La decisione di creare un nuovo [illegible] di lavoro per i [illegible] volontari, infermiere e patronesse, [illegible] giunta per l'inadeguatezza della sede attuale. I limiti imposti dallo spazio permettono di parcheggiare, nella sede [illegible] viale Risorgimento, solo quattro dei dodici [illegible] di servizio. I restanti sono custoditi nel garage adiacente alle scuole medie.

Con la nuova ed ampia struttura, sarà risolto anche il problema degli ambulatori, e delle camerette per i volontari notturni.

E' prevista inoltre la costruzione, al primo piano, di un grande salone adibito a convegni e corsi preparatori. Tutti i volontari avranno a disposizione salette ricreative: sala tv e per la lettura. Sempre [illegible] primo piano sarà collocata la centrale operativa, collegata con il 118; il servizio telefonico dovrà essere a disposizione per il prossimo anno nella [illegible] di Asti ed Alessandria. Componendo il [illegible] entrerà in funzione [illegible] meccanismo compiuterizzato atto [illegible] inviare [illegible] mezzo [illegible] soccorso più idoneo e a cercare il posto ospedaliero più adeguato alle esigenze dell'infortunato.

Un secondo lotto di lavori, previsto per il '94, riguarderà la creazione dell'eliporto; attual[illegible] si [illegible] localizzata una zona provvisoria, per i soli atterraggi e decolli diurni, nel campetto della Virtus. Un servizio che dovrebbe in parte sopperire, almeno [illegible] intenzioni degli amministratori, alla chiusura del pronto soccorso canellese.

[ma. c.]

Sono circa [illegible] tra volontari, infermiere e patronesse, i militi della [illegible] canellese

---

Fallito l'esperimento

Costigliole non assumerà cassintegrati

COSTIGLIOLE. Per la seconda volta il tentativo del Comune [illegible] caduto nel vuoto: la ricerca [illegible] [illegible] cassintegrati e addetti in mobilità, da impiegare in interventi [illegible] pubblica utilità, non ha sortito alcun effetto.

Il 31 luglio è infatti scaduto il bando per [illegible] selezione del personale: per [illegible] [illegible] due addetti si sarebbero dovuti occupare della manutenzione degli impianti; il terzo, col diploma di geometra, avrebbe lavorato al computer.

«In Comune è venuto un solo cassintegrato, che poi ha rinunciato alla selezione essendo nel frattempo [illegible] assunto a tempo determinato dalla Provincia - spiega il sindaco Luigi Solaro (dc) -; a questo punto, viste [illegible] cose come sono andate, non proseguiremo oltre in questa iniziativa». Il bando [illegible] stato pubblicato [illegible] prima volta in primavera, ma non aveva regi[illegible] adesioni; a luglio era poi [illegible] riproposto. Dopo le ferie la giunta dovrà decidere [illegible] impiegare i fondi destinati a quel progetto.

[l. n.]

Una vicenda di «ordinaria burocrazia» nel piccolo centro dell'Astigiano

Viale rivuole il suo negozio

Manca un visto e l'unica bottega non può aprire

VIALE. «E allora: questo negozio quando apre?». [illegible] lo chiedono ormai da settimane i trecento residenti, affiancati ora da un numero pressoché identico di villeggianti, arrivati a Viale per passare l'estate in campagna. Dalla scorsa primavera circola insistente [illegible] voce. Silvia Vuch, torinese, 30 anni, trasferita in p[illegible] da un [illegible], vorrebbe riaprire l'«alimentare», la cui attività [illegible] cessata nel dicembre scorso.

Una novità: di solito i negozi nei piccoli centri chiudono. L'ultima polemica [illegible] recente: [illegible] Berzano [illegible] Pietro qualche abitante ha lamentato [illegible] chiusura per ferie dell'unico fornaio.

L'«alimentare» verrebbe collocata in [illegible] proprietà del sindaco. Acquistata anche in previsione di installare l'esercizio. «Il locale al pian terreno - spiega Aurelio Barosso - di [illegible] casa comprata un paio di anni fa. Sapevo che il negozio sarebbe ve[illegible] presto e [illegible] non si può [illegible] lasciare gente anziana senza una rivendita di pane e pasta».

La spesa «sotto [illegible]» sarebbe quindi assicurata. «Invece no. Manca [illegible] permesso della Camera di Commercio di Asti», commenta sconsolata Silvia Vuch. La ragazza per cinque anni ha girato l'Europa e l'Italia lavorando nel settore promozioni di [illegible] azienda [illegible] caffè, leader nel settore.

«L'ente - continua l'aspirante gerente - [illegible] riconosce quei la[illegible] come attività commerciale. Per questo dovrei sostenere un [illegible]. La mia qualifica [illegible] impiegata di quarto livello non basta».

[illegible] Camera [illegible] Commercio di Asti precisano: «Abbiamo chiesto alla signora ulteriore documentazione dell'attività condotta per la ditta di promozione. Essendo [illegible] [illegible] parzialmente prodotte, la domanda per la licenza è stata respinta».

Intanto a Viale [illegible] i «pendolari della spesa». Per la maggior parte contadini alla guida [illegible] trattori che arrivano fino a Montafia, distante tre chilometri. L'apertura del negozio slitta in autunno. «Dipende dalla trafila per i documenti», dice Silvia, promettendo consegne a domicilio per i più anziani.

[illegible] Taliano

Silvia Vuch 30 anni vorrebbe aprire un negozio a Viale

Originario di Canelli

Morto a Caracas il [illegible] Giuseppe Gai

CANELLI. E' morto martedì in Venezuela il musicista e compositore canellese Giuseppe Gai, di 71 anni. Gai [illegible] a Canelli in regione Dota, dopo es[illegible] diplomato al Conservatorio di Torino, era emigrato in sud America una trentina di anni fa. Molto noto come clarinettista [illegible] arrangiatore, ha avuto una brillante carriera, suonando con le principali orchestre americane.

Da circa un anno [illegible] diretto[illegible] artistico del centro Italo-Venezuelano di Caracas dove si occupava [illegible] organizzazione di mostre, concerti di musica classica ed opere liriche. A Canelli vive la moglie, Lina Vanni ed a Nizza abita il figlio Roberto, dipendente della Publikompass di Alessandria.

Roberto Gai da alcuni giorni era accanto al padre, ricoverato in [illegible] clinica di Caracas dopo essere [illegible] colpito da ictus.

[e. ce.]

A Baldichieri

Camion si ribalta [illegible] bloccata

BALDICHIERI. Ancora un incidente ieri pomeriggio sulla Torino-Piacenza. Un [illegible] è uscito di strada a Baldichieri. L'autista, Fabrizio Robbiani, 36 anni di Piacenza, ha perso il controllo del mezzo. Il camion [illegible] è rovesciato nella scarpata e il carico [illegible] terra ha invaso la carreggiata in direzione di Torino. Il camionista è [illegible] trasportato all'ospedale di Asti, dove è stato ricoverato. E' stato sottoposto ad un intervento per ridurre una frattura al sotto [illegible]sale. Nel frattempo [illegible] arrivata una pattuglia della polstrada di San Michele. Il traffico [illegible] proseguito sulla corsia [illegible] sorpasso per circa due ore: il tempo di permettere ai mezzi di [illegible] di rimuovere il tir e ripulire la carreggiata. E' il secondo incidente [illegible] tre giorni: lunedì notte a Villafranca è uscito di strada, alla guida della sua Porche, il giocatore del Milan Gianluca Lentini.

[a. t.]

Sembrano placarsi gli attacchi di peronospora sui vigneti monferrini

Sarà una vendemmia anticipata

Il caldo costante di questi ultimi giorni ha ridotto la necessità di trattamenti
Nelle vigne di moscato i primi grappoli iniziano ad imbiondire. Le altre previsioni

ASTI. Sembra lentamente avviarsi a soluzione [illegible] problema degli attacchi di peronospora sui vigneti monferrini e langaroli. Grazie al caldo costante, il temibile fungo sta regredendo e [illegible] sono state segnalate altre aggressioni. Restano però i segni del suo passaggio sui grappoli e sulla vegetazione dove ha colpi[illegible] selvaggiamente all'inizio di luglio. Tra i violenti temporali di metà mese (in Valle Belbo solo in una notte sono caduti più di settanta millimetri di pioggia), ed il caldo incostante, la peronospora ha infatti regnato incontrastata.

Ora, quando già [illegible] cominciato il conto alla rovescia per la vendemmia, i viticoltori sembrani più ottimisti. «Ormai ne siamo fuori - commenta Giancarlo Cellino della Cantina sociale [illegible] Vinchio e Vaglio Serra, zona [illegible] le più colpite - con il bel tempo tutto torna regolare». Da Canelli, mentre in alcune colline ben esposte i grappoli del Moscato cominciano ad imbiondire, arriva un'altra ventata di ottimismo. L'assessore all'agricoltura Giuseppe Bocchino, produttore vinicolo sostiene che in alta collina i problemi [illegible] superati, anche se potrebbe esserci qualche timore per l'umidità ristagnante nel fondo valle: «Le uve [illegible] belle e se la campagna prosegue tranquillamente si potrebbe perfino anticipare [illegible] po' la vendemmia».

Anche [illegible] Calosso la malattia per ora è ferma. «Se la temperatura si mantiene alta, intorno ai trenta gradi, [illegible] dovremmo più [illegible] problemi - spiega il produttore Maggiorino Scagliola - però è indubbio che chi ha avuto gli attacchi, ormai ha molti grappoli danneggiati». Pareri simili si raccolgono anche nella zona di Montemagno, Scurzolengo e Casorzo. Diversa la situazione per alcuni vigneti del nord astigiano: a Castelnuovo Don Bosco è arrivato, [illegible] ospite, [illegible] «black roth» un fungo che annerisce gli acini e li danneggia irreparabilmente. «Non su tutta la zona - chiarisce [illegible] tecni[illegible] della Coldiretti Ilario Malandrone - però è un affar serio, soprattutto perchè la gente spesso non era preparata a questa [illegible] malattia [illegible] ha trattato come se fosse peronospora».

Comunque sia, le due affezioni hanno lasciato segni non solo nella vegetazione ma anche sui bilanci delle aziende agricole: a conti fatti quest'anno i costi dei trattamenti [illegible] decuplicati. [illegible] pensare che dove in media [illegible] ricorreva alle irrorazioni due [illegible] tre volte in tutta l'estate, si sono toccate punte di dieci-undici trattamenti. Tradotti in cifre, significano un esborso che varia dalle ottecento mila lire al milione per ogni ettaro.

[e. ce.]

Quest'anno i vigneti hanno avuto bisogno di numerosi trattamenti

NUOVA MALATTIA

Dove attacca il Black roth

«Black roth» tradotto letteralmente significa [illegible] nero. E' l'ultima (ma purtoppo non per importanza) delle affezioni della vite che sono scoppiate in Piemonte. Fece la sua comparsa per la prima volta nell'Astigiano nel '90, ma in modo circoscritto [illegible] non preoccupante. Arri[illegible] sulla scia [illegible] dei danni provocati [illegible] Novarese. Quest'anno, per l'azione combinata di umidità e sbalzi delle temperature si è fatto sentire [illegible] più nei vigneti [illegible] Castelnuovo, Albugnano ed in alcune zone di Pino. Il «Black roth» ha [illegible] sviluppo molto simile alla peronospora: ma è ancor più grave perchè [illegible] di limitarsi [illegible] attaccare una parte del grappolo, colpisce in modo balzano [illegible] per acino. Per combatterla [illegible] usano dei prodotti sistemici contro l'oidio, che sembrano avere un discreto successo. Ma i costi di questi prodotti sono elevati: si pensi che in media [illegible] trattamento per un ettaro di vigneto costa più di centomila lire.

Più controlli sui «trifolau»

Raccolta al via da metà agosto ma quasi nessuno paga la tassa

CASALE. Guardacaccia, agenti volontari e le altre forze [illegible] poli[illegible] che [illegible] occupano [illegible] tutela ambientale sono stati mobilitati [illegible] per l'apertura della stagione di raccolta del tartufo bianco che [illegible] inaugura [illegible] provincia di Alessandria il prossimo 16 agosto.

Lo spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana, comunicando che da alcuni mesi l'ufficio Agricoltura della Provincia si sta occupando dei problemi inerenti [illegible] raccolta dei tartufi.

Da alcune settimane, c'erano segnalazioni del nucleo casalese delle guardie ecologiche [illegible] dell'Assotarmo, l'associazione dei tartufai. Le guardie ecologiche avevano segnalato violazioni delle legge che regolamenta [illegible] raccolta dei tartufi.

Anche i tartufai segnalavano una tendenza all'abusivismo, nell'ambito della raccolta dei tartufi: insomma, molti continuavano a cercare le trifole senza pagare le tasse previste dalla legislazione regionale (circa 180 mila annuali).

[illegible] fenomeno che viene confermato anche dai dati in possesso di Regione [illegible] Provincia. In Piemonte è bassissima la percentuale di chi paga la tassa: varia mediamente dal [illegible] per cento. Sui circa diecimila piemontesi che hanno ottenuto il tesserino che consente [illegible] raccolta dei tartufi, solo poche centinaia pagano annualmente la tassa. «Una situazione che va regolamentata - dice Desana -, e della quale da tempo ci stiamo occupando. Per questo motivo abbiamo chiesto l'intervento delle guardie. Controlleranno che quanti vengono trovati a cercare tartufi paghino regolarmente le tasse. Tutti si devono rendere conto che i soldi pagati alla [illegible]egione serviranno poi per iniziative [illegible] favore della raccolta dei tartufi, [illegible] quindi procureranno vantaggi agli stessi tartufai».

Intanto, l'assessorato provinciale all'Agricoltura ha definito gli appuntamenti della stagione dei tartufi. Il 6 novembre sarà organizzata la sagra del tartufo bianco di Cella Monte, il 7 quella di Alessandria, [illegible] 14 novembre l'appuntamento «classico» di Murisengo, il 21 quello [illegible] San Sebastiano Curo[illegible]. Il 27 e il [illegible] novembre una delegazione alessandrina sarà [illegible] Carpentras, in Francia, per una sorta di gemellaggio e di scambi culturali all'insegna del tartufo, che saranno poi ricambiati il prossimo anno da [illegible] visita dei tartufai francesi in provincia di Alessandria. «In quella zona [illegible] Francia predomina la raccolta e la coltivazione del tartufo [illegible] ricorda Desana. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Informazioni sui parchi dalle guardie ecologiche

Ogni giorno feriale dalle 18 alle 19 al Centro di informazione ambientale [illegible] via Cavour [illegible] presenti le guardie ecologiche provinciali. Forniscono informazioni [illegible] visite ai parchi [illegible]turali della provincia e del Piemonte, e sulle possibilità di raccogliere piante e frutti del bosco.

[illegible]

Si scontra in moto e gli rubano una ruota

Federico Porto, 18 anni, frazio[illegible] Mombarone 160, alla guida della [illegible] Cagiva 125 [illegible] è scontrato [illegible] un'auto a Settime, in località Meridiana sulla Asti-Chivasso. Il ragazzo, rimasto illeso, ha lasciato la moto, [illegible] più funzionante, sul ciglio della strada ed [illegible] rientrato a casa. Il giorno dopo, è ritornato sul luogo dell'incidente [illegible] recuperare la motocicletta, ma era sparita la ruota anteriore.

CASALE

Aperte le iscrizioni ai corsi per infermieri

All'ospedale Santo Spirito di Casale sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per infermieri professionali, terapisti della riabilitazione e [illegible] domiciliari. Può iscriversi chi abbia conseguito [illegible] diploma di scuola media superiore. Per notizie [illegible] può telefonare all'ufficio informazioni dell'Usl 76, allo 0142/434.372.

CASALE

A palazzo Langosco scoperti fregi del [illegible]

I lavori di sistemazione di palazzo Langosco [illegible] Casale, che ospiterà il museo civico, hanno messo in luce una serie di fregi secenteschi nell'abside della [illegible] chiesa [illegible] Santa Croce [illegible] alcuni affreschi finora ricoperti da intonaco. Ora i fregi e i dipinti ritrovati saranno ripuliti completamente.

Staffetta Avis

La fiaccola in arrivo a Casale

CASALE. Stasera in città farà tappa la 19ª edizione della fiaccolata internazionale organizzata dall'Avis, [illegible] cui aderisce anche l'Aido. La staffetta arriverà a Casale dalla Toscana: è attesa [illegible] 21,30 [illegible] piazza Mazzini per una breve sosta. Scopo della [illegible]nifestazione è quello [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale verso la donazione del sangue e degli organi.

La prima edizione a livello nazionale si tenne nel 1975. Dal 1991 ha varcato il confine trasformandosi in manifestazione europea. [illegible] quello [illegible] anno la città monferrina fu interessata per la prima volta, [illegible] solo per un breve passaggio notturno, dalla staffetta. Nel 1992 invece la marcia [illegible] toccò le strade del Monferrato.

Diverso il tracciato [illegible] quest'anno. Casale [illegible] infatti stata scelta come sede di tappa. [illegible] fiaccola [illegible] partita [illegible] 4 agosto da Castel Gandolfo, ha toccato Roma, poi l'Umbria, la Toscana e l'Emilia. Oggi l'arrivo in città. In piazza Mazzini verrà allestito anche [illegible] spettacolo musicale di gruppi locali. La marcia ripartirà poi per il nord Europa. Toccherà Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania, Svizzera per poi tornare [illegible] Italia, con arrivo a Milano.

Casale sarà al centro di una manifestazione internazionale anche la prossima settimana. Mercoledì 11 agosto transiterà la pedalata «Dall'Atlantico all'Adriatico» che vede la partecipazione di centinaia [illegible] ciclisti provenienti dalla Francia. Il passaggio [illegible] previsto intorno alle [illegible] 17. La pedalata è stata organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'unità europea. La corsa ha preso il via in Portogallo il 30 luglio. [t. f.]

Le «gambissime»

Verbania, sfida fra 18 per il titolo di «Miss»

VERBANIA. Arrivano da tutto il Piemonte, belle, sfoderano le gambe lunghissime e hanno un sogno in comune: approdare alla finale Miss Italia. Saranno 18 questa sera alla discoteca «Kursaal» Verbania. Si cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza In Gambissime» 1992, madrina alla selezione di stasera. La seconda classificata proclamata miss provincia Novara e parteciperà alla finale di «Miss Gambissime», la terza sarà eletta miss Verbania. Ecco le diciotto candidate: Franca Cucco (24 anni, altezza 1,81); Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,75); Elena Acefalo (17 - 1,75); Pa Pastore (19 - 1,78), novarese Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta (20 - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cristina Gulotta (17 - 1,72); Valentina Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Snilovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta (24 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), miss Asti; Marianna Gaddo (21 - 1,80); Mara Bertella (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). [m. p.]

Roberta Soranzo (a sinistra), «Ragazza in gambissime» 1992

C'è Carena

Il cabarettista va a Garessio

GARESSIO. venne un tempo in cui tutto accadeva niente e di nessuno era la colpa: cominciava l'era della sfiga». S'inizia così uno dei celebri monologhi Marco Carena, ospite domenica (ore 21,30) della rotonda danze del parco Fonti San Bernardo.

Il cabarettista torinese intratterrà i villeggianti della Val Tanaro con un recital di feroci divagazioni, dove trovano spazio canzoncine dallo humor nero e descrizioni dei sentimenti piccoli e gretti. Due ore insomma di spettacolo in cui velenoso Carena demolisce l'esistenza umana e attacca: «Ma tanto lo so che devo morire una tomba, lapide nel cimitero i fiori plastica perché costano meno uno che passa e dice che faccia da

Carena andrà dai drammi quotidiani di «Questione di sfiga» alla presa in giro dell'automobilista di «Arbre magique», dallo scombinato rapporto di coppia di «Amarsi» al tragico «Blues del pelo superfluo».

Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione folk e di blues: le caratteristiche distintive tuttavia la voce dal timbro basso e beffardo e i testi scombinati, irri e graffianti.

Domenica sera il cabarettista, più volte ospite del «Maurizio Costanzo show», mancherà riproporre anche vecchi cavalli battaglia come: «Blues delle mutande lunghe», «Buona notte» e «Deandrata» parodia delle ballate Fabrizio De André del genere «La Marinella». L'ingresso allo spettacolo costa 18 mila lire.

Gli appuntamenti al parco Fonti San Bernardo proseguirà la prossima settimana con l'atteso concerto di Luciano Ligabue, in programma venerdì 13 agosto. [a. f.]

Marco Carena si esibirà domenica

Nell'acqua ritmo rock

E dopo cena Aosta propone concerti e nuotate in piscina

AOSTA. «Notte rock in piscina». E' la proposta del Progetto giovani e del Nuoto club Valle d'Aosta, nell'ambito delle manifestazioni «R/estate giovani».

Nuotata notturna e musica vivo con gruppi rock valdostani. Dalle 21 alle 22 si può fare il bagno nella piscina di regione Tzamberlet: animatori del Progetto giovani e assistenti bagnanti seguiranno le «bracciate» di giovani e meno giovani che vorranno provare a nuotare le stelle. Sul grande prato adiacente la vasca a partire dalle 22,30 terrà invece un concerto di musica rock: tre i gruppi protagonisti.

Dopo una lunga assenza dalle scene, dedicata a registrare il loro primo disco, ritornano gli «Small Naughty Ghetto», la più nota band di «posse» valdostana. rap succederà il rock duro. Il concerto proseguirà infatti con i «Tempo zero», un gruppo hard core già affermato nell'ambiente del rock italiano e di ritorno da tournée in Slovenia: all'attivo tape autoprodotto dal titolo «Barattoli vuoti» e molti concerti in Italia. E' inoltre in programma l'uscita di disco, collaborazione con l'etichetta valdostana «Blu Bus». Concluderà la «Notte rock in piscina» un gruppo di recente formazione. Sul palco saliranno i «Nullaosta», una che propone cover. L'ingresso alla festa-concerto in piscina è di 5 mila lire. [sa. b.]

Bruno Chiarenza come il padre

Buscaglione jr:

Stasera il figlio del grande Fred canta al «La Salute» di Andorno

ANDORNO. Ci sarà un tributo al grande Fred Buscaglione, in spettacolo giocato stasera, dopo le 21, sul filo delle sue interpretate Bruno Chiarenza, figlio naturale del cantante del whisky facile. Il palco quello comunale La Salute e l'occasione tradizionale Ferragosto di Andorno (Biella).

Chiarenza, sta diventando sempre più «simile» al padre. Veste come Fred, ha le movenze di Fred, si atteggia «alla Fred» anche fuori scena. E soprattutto canta come Fred. Il che non è poco. E' reduce da un tour americano che lo ha visto in show a Chicago, Miami e in Costa Rica e in questi mesi ha presenta lo spettacolo in locali della riviera italiana.

Per Chiarenza si può dire in provincia Vercelli sia un gradito ritorno. E' stato tenuto a battesimo (artisticamente, le canzoni che di Buscaglione) proprio a Vercelli, durante un meeting del primo Club Amici di Fred, il più numeroso d'Italia.

Durante l'inverno scorso si è esibito in alcune performances al Maciste, nel capoluogo e ha anche preso parte spe cial a lui dedicato dalla trasmissione televisiva «Quartamusica, eventi suoni» irradiata da Videonord-Quarta Rete Nord. [g. bar.]

Tre giorni di «big»

Nomadi, Litfiba, Fossati per Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzata per i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra agosto e il 1° settembre. Ad aprire i concerti, il 28 agosto, saranno i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la morte del cantante Augusto Daolio. Per l'occasione si terrà anche il secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica agosto, mentre i Litfiba sono attesi il 1° settembre.

I biglietti per il concerto dei Nomadi costano mila lire; per Ivano Fossati, mila lire; per i Litfiba, 30 mila lire. Le prevendite si tengono ad Acqui Terme (da Top Smile), Alba (Discolandia), Alessandria (Otello), Bra (Barbero dischi), Casale (Muzak), Cuneo (Muzak), Fossano (Toto dischi), Mondovì (Sound), Saluzzo (Top sound) e Savigliano (Stereo record). [l. n.]

L'operetta in

Stasera ad Altavilla con i valzer di Strauss

ALTAVILLA. Le più famose arie di operetta, eseguite in insolito Café chantant.

Questa sera alla frazione Franchini di Altavilla, piccolo paese monferrino, sul piazzale la sede della Pro loco, trasformato per l'occasione in caffè all'aperto, il Gruppo strumentale Piemontese presenterà, nell'ambito della festa patronale, alcuni brani delle più conosciute operette viennesi e italiane. Da Strauss, a Lombardo, Ranzato e Lehar: un'accurata selezione di brani tratti da Fru Fru, Il Paese dei campanelli, la Vedova allegra e tante altre.

L'esibizione rientra nella stagione rtistica organizzata in Monferrato dall'associazione «Amici dei Batù»: giunta alla settima edizione, serve a reperire fondi per ristrutturare alcune chiesette ora della Il gruppo strumentale, costituito fiati, si è formato proprio per questa occasione: tutti giovani musicisti. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. [c. ros.]

Sarà un fine settimana intenso e ricco di appuntamenti in numerosi centri dell'Astigiano

Sagre d'agosto: tutti a tavola

Ballo liscio ■ Robella e Roccaverano, discoteca ■ Casorzo, Castagnole Monferrato ■ Camerano Casasco Stasera giochi ■ Mombercelli, karaoke a Fontanile. Agnolotti ■ barbera a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo

Numerosi gli appuntamenti di festa nell'Astigiano. Prevalgono le sagre ded[illegible] ai prodotti tipici, con contorno di danze.

● **Robella.** Riprendono stasera le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. Si proseguirà ogni sera fino al 25 agosto. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica, presentate da Meo Cavallero. Suonano i «Continental». In funzione un punto ristoro. Domenica tradizionale festa dell'Acqua, dell'Anguria e Sangria, con sfilata satirica.

■ **Costigliole.** Al Borgo delle Rane si apre stasera l'8ª Sagra della rana. Alle 20 [illegible] gare a scopa e al punto. Domani alle 20, [illegible] camapagnola e danze con «Gli indimenticabili». Ingresso libero. Domenica previsti pranzo e cena a base di rane e porchetta.

● **Casorzo.** Stasera a partire dalle 21,30 si balla giovane [illegible] la videodiscoteca Music System. Domani alle 17 «tortometro», degustazione-concorso dei dolci casorzesi. Domenica [illegible] ancora discoteca.

■ **Mombercelli.** «Festa dei bar '93» stasera alle 21,30, in piazza Unione Europea. Si affronteranno in giochi e karaoke alcune squadre legate ai bar della zona. Ingresso libero.

● **Castagnole Monferrato.** Stasera alle 21 gara a bocce. Domani [illegible] sarà inaugurato il banco di beneficenza; nel parco della Mercantile [illegible] per i giovani, con la discoteca mobile l'Oasi. Domenica alle 15, all'ex scuola elementare, mostra di cartoline d'epoca, «Castagnole com'era». In serata alla Mercantile si esibirà il complesso «Patty e Revival» e gli allievi della scuola di ballo Mady. Durante la festa si potranno gustare specialità alla griglia.

■ **Nizza.** Il Bricco Cremosina festeggia la Madonna della neve. Ogni sera ci saranno grigliata, agnolotti, dolci; martedì e giovedì ci sarà polenta e cinghiale. Stasera alle [illegible] gara a carte. Domani alle 15 gara di tiro [illegible] carabina ad aria compressa. Alle 21, danze con l'orchestra di Massimo Capra. Domenica alle 8,30 passeggiata a cavallo sulle colline. Sempre alle 8,30 sul piazzale del Bricco sesta edizione della [illegible] ca[illegible] per tutte le razze. Alle 12 pranzo campagnolo. Alle [illegible] giro in mountain bike. Serata di gala [illegible] l'orchestra «I semplici del liscio». [illegible] prosegue fino a giovedì 12.

● **Fontanile.** Stasera alle 21,30 alla Polisportiva [illegible] il gruppo locale «Blob»; c'è anche il karaoke. Al termine penne all'arrabbiata gratis.

■ **Roccaverano.** Ottava festa della Robiola in regione Tassito. Domani alle 19, [illegible] a base di ravioli, tagliatelle, braciole, bollito e robiole. Alle [illegible] danze con «Gli astigiani del liscio». Domenica nel pomeriggio giochi per i bambini. Alle 17 corsa podistica non competitiva. Alle 19 piatti tipici e alle 21 ballo liscio con «I saturni». [illegible] eleggerà Miss Tassito '93.

[illegible] stasera festa anche a San Rocco di Roccaverano. In funzione stand gastronomico di specialità locali. Stasera si balla con «I Brav'om», domani [illegible] semplici del Liscio»; domenica gli «Astigiani del liscio». Lunedì saranno distribuite torte casalinghe; in serata, [illegible] de «La vera campagna» ed elezione di miss San Rocco.

● **Cessole.** Stasera alle 20 s'inizierà la distribuzione [illegible] fritto misto [illegible] pesce «sotto le stelle». La serata sarà allietata dal complesso di musica liscio [illegible] Piero Tealdo. Domani grande «polentata» in piazza Roma, con sugo di funghi e spezzatino. Dalle 21, si balla [illegible] «Laura e i Trovadori».

● **Camerano Casasco.** Stasera alle 21,30 si balla [illegible] la videodiscoteca «Supersound». Ingresso libero. Si replica domani e domenica sera. Da lunedì sera alle 21,30 invece si ballerà liscio con i «Rubacuori». Martedì alle 10 ci sarà la processione per San Lorenzo; si prosegue fino a mercoledì.

■ **Rocca d'Arazzo.** Festa a Santa Caterina. Domani sera alle 21 cena [illegible] le stelle dedicata a «Re agnolotto e Madamin Barbera». [illegible] balla [illegible] i Kristal (tutto compreso 25 mila lire). Domenica si replica con la mu[illegible] dei «Sani e salvi». Lunedì Torneo dei borghi, sfida con giochi, scherzi, gare e burle.

■ **Castelnuovo Calcea.** Domenica sera concerto degli «Aspi[illegible] e [illegible] karaoke. Ancora festa, sabato 14 agosto con il Gran ballo della Leva '76.

■ **Castelnuovo Don Bosco.** Si apre domani la festa [illegible] San Rocco. Alle 9 s'inizia il torneo di tennis, alle 17,30, s'inaugura la mostra del pittore Claudio Fumagalli; alle 20,15 gara di ciclismo organizzata dall'Avis. Domenica alle 17,30 concerto della banda alla casa di riposo e alle 21,15 spettacolo teatrale in piazza Don Bosco, ingresso libero.

Numerose occasioni per [illegible] in pista con il liscio nelle serate di festa dell'Astigiano. Da stasera, inoltre, si ballerà ogni sera con orchestre differenti per tutto agosto sulla terrazza Belvedere di Robella

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera alle [illegible], al palazzo [illegible] Collegio, la commedia «Pomodori verdi fritti».

Serata «trendy» allo Sporting CD

Proseguono le serate «trendy» alla discoteca [illegible] piscine Sporting CD (sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest). Stasera a partire dalle 23 si balleranno i ritmi più recenti. Per inviti rivolgersi a Imperial store, largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

Film di successo al Ritz

Il cinema Ritz e il Politeama propongono in agosto alcuni dei film di maggior successo della passata stagione a prezzi ridotti. Da stasera a domenica al Ritz sarà proiettata la commedia «Beethoven». Al Politeama, da stasera a domenica ci sarà «Cuori ribelli» [illegible] Tom Cruise. L'orario d'apertura da lunedì a sabato è alle 20; domenica alle 16. Ingressi [illegible] mila lire.

Anni [illegible] al «Simbol Summer»

Serata dedicata alla disco music e al revival degli Anni 60 al dancing Simbol a Vigliano sulla Asti [illegible] Stasera si ballerà con musica Anni 60 e 70; domani si balla liscio [illegible] l'orchestra spettacolo di Ivano Pescari.

MANGO

Musica e menù delle Langhe

Stasera gastronomia e musica al castello di Mango. In programma alle 20,30 [illegible] menù langarolo (35 mila lire) e musica con Mario Piovano e i «Merenderos». Prenotazioni all'89.141.

In scena il «Teatro Instabile»

Teatro stasera alle 21,30 a Roatto. In programma la commedia «Cinquant'anni di matrimonio» rappresentata [illegible] compagnia del Teatro Instabile di Monale. Ingresso libero.

Prosegue questa sera a Tigliole la rassegna «E... state a teatro»

Sul palco non resta che ridere

Sarà di scena la compagnia «Arte povera»

TIGLIOLE. Nuovo appuntamento stasera con «E... state a teatro», la rassegna [illegible] compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

Sempre affollati i primi [illegible] appuntamenti della manifestazione, che hanno [illegible] Mombaruzzo, Cortiglione, Cantarana, Maretto, Rocchetta Tanaro e Cisterna.

Si prosegue stasera a Tigliole [illegible] la compagnia Arte Povera [illegible] Cortiglione, diretta [illegible] Pinuccio Marra. [illegible] programma la commedia «Non ci resta che ridere», una serie di scenette dello stesso Marra. Interpreti [illegible] l'autore-regista Marra, Marcello Carrato, Ivana Pavia, Maria Vittoria Bonomo e Giancarlo Brondolo, che svolge anche il ruolo di presentatore tra una gag e l'altra.

Doppio appuntamento invece domenica [illegible] a Viarigi, la compagnia della Baudetta presenterà un [illegible] «pezzo forte», «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche impegnati in scena. A Castelnuovo [illegible] Bosco, gli Amici del teatro [illegible] Antignano replicheranno «El castig del piasi», presentato domenica in occasione della festa del paese.

Gli spettacoli s'iniziano alle 21, l'ingresso è libero.

[c. f. o.]

Alcuni attori della compagnia «Arte povera», che sarà di scena stasera a Tigliole

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa [illegible]. Vedi cinema e ritorni estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. [illegible]: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Lezioni di piano**. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gorto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible]. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso [illegible] dal 19/7 al [illegible].
ELISEO [illegible] p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** [illegible] vietato. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; [illegible],45; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto.
KING [illegible] v. Po 21. [illegible] **l'acqua per il cioccolato**. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX [illegible] **Sapori nel** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5 [illegible] per ferie. Riapertura 25 [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Castello [illegible], tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni [illegible] possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente [illegible] gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal [illegible] abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.02.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, [illegible] **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto [illegible]. [illegible] Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Di[illegible], Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella [illegible]. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il sapore del delitto**, film
22,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 [illegible] **Sud** [illegible] **Pago Pago**, film

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**, [illegible]
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clorck**
24 — **Sembra facile**, situation comedy
1 — **Notte uau**, cartoni animati

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
[illegible] — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il ruggito del topo**, film
22 — **Vietnam addio**, telefilm
23 — **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,20 **Forza mare**, nautica
22,45 **American business english**

Quarta [illegible] **Tv**
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta [illegible]
[illegible] **Estate news**
20,30 **E venne l'ora della vendetta**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **La voce dell'uragano**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è** [illegible]
20,30 **La lunga Estate calda**, miniserie
22,45 [illegible]
23,15 **La perdizione**, film

[illegible] **9 Tai**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Gli spumeggianti**, musicale
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin**[illegible] **«La Stampa»**
[illegible] — **Rassegna prime pagine provin**[illegible] **«La Stampa»**
11 — **Ra**[illegible] **prime pagine provin**[illegible] **«La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20,30 [illegible]**lum**, documentario
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
22,45 **Documentario**
23,45 **Agente Speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
[illegible] **Ombre malesi**, film
[illegible] — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
1,30 **Passaporto rosso**, film

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — [illegible] **della Chiesa: «Aspettando** [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'inchiesta**, [illegible]
22,30 **Gamin**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
20,30 **Bufera**, film
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice** [illegible] **notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 530.086 Fer. ap. or.: 20 Dom. ap. or.: 16 L. 6000	**Cuori ribelli** [illegible] *Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per [illegible] in America, terra di sogni [illegible]. N.V. 2h15'
Ritz Tel. 530.086 Or.: feriale ore 20 domenica ore 16 L. 6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] Commedia
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestivano un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Don [illegible] Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE

CANELLI

[illegible] Tel. 824889	CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER [illegible]
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor	[illegible]

Calcio: salta l'accordo per la nuova proprietà

Canelli, squadra giovane con vecchia dirigenza?

CANELLI. Sembrano svaniti i vari tentativi di collaborazione tra gli attuali dirigenti sportivi azzurri, capitanati dal presidente Alessandro Soria e la nuova cordata di giovani, interessati all'Ac Canelli.

Dopo i vari incontri dei due gruppi, tenutisi a palazzo Anfossi, pare ormai certa la notizia che i nuovi interessati non abbiano trovato un punto d'incontro con gli attuali membri del sodalizio canellese.

[illegible] perché Soria avrebbe deciso di abbandonare ogni ulteriore trattativa e pensato di tentare ancora un'avventura in campionato con i suoi esperti collaboratori.

L'idea di avere al vertice della società un nuovo [illegible] di giovani appassionati aveva suscitato, in città, polemiche e discussioni. Al caffè Torino, punto d'incontro dei fedelissimi azzurri, erano [illegible] varie correnti, tendenti l'una, a voler riconfermare il gruppo di Soria, rimpolpato, magari, di qualche giovane elemento, l'altra a voler sostituire del tutto l'attuale direttivo con la nuova cordata di imprenditori locali.

«La soluzione ottimale - commenta l'attuale presidente Soria - sarebbe di fondere il meglio del nostro gruppo con quelle innovative della nuova cordata; esperienza e rinnovamento avrebbero dato un buon esito. Purtroppo - aggiunge il presidente - l'accordo non è arrivato». Soria ed i suoi uomini hanno dunque deciso di «riprovarci ancora».

Li attende un difficile compito: concorrere al passivo della scorsa stagione, liquidare alcuni dei calciatori più quotati, limitare al minimo le spese di gestione del prossimo campionato formando una squadra costituita di giovani leve locali.

Il veterano Arturo Marchiorretti sembra confermato al San Damiano. Ancora in forse la destinazione del difensore alessandrino Briccola; [illegible] la società interessata [illegible] sarebbe anche la Novese (Interregionale).

Per il centrocampista Luca Marengo, sono in corso le trattative con l'Acqui. Da definire la situazione della mezzapunta Silvio Fioriello; l'atleta, richiestissimo dalla tifoseria sarebbe deciso a ripetere [illegible] una stagione all'Alfieri. I quattro giovani canellesi, richiesti dalla Castelnovese, Iorii, Careglio, Ferraris e Colonna costituiranno la struttura portante della nuova compagine azzurra.

Nadia Calosso

GALLETTI

Si cerca un difensore

Continuano le trattative dell'Asti calcio, in vista del ritiro, fissato per dal 12 al 14 agosto, a Ferrere. I «galletti» si trasferiranno poi a Pradleves, nel Cuneese, dove si alleneranno dal [illegible] al [illegible] agosto. Commenta Enrico Pasquali, il mister ingaggiato dall'Asti per il campionato 1993-94: «L'obiettivo è disputare una buona stagione. E soprattutto la società sta lavorando per riportare l'Asti ad un buon livello, per coinvolgere anche gli appassionati al calcio della città. Nel nostro girone ci sono squadre agguerrite come Ivrea, Possanese, Biella. Quest'anno la Fossanese ha acquistato giocatori molto forti. Per me è una della favorite. Il nostro organico dipenderà ovviamente dalla campagna acquisti che stanno seguendo i dirigenti. Spero che la squadra si rinforzi con l'acquisto di un centrocampista ed un difensore». Sono molti i giocatori che l'Asti calcio, dopo aver assorbito l'Astisport, deve vendere. Tra i confermati ci sono: Sorba, Ferri, Bizzotto, Mosso, Gamba, Pinto, Bausola, [illegible]llo, Falcone, Basso, Trevisanutto e Passera. Intanto, per quanto riguarda lo sponsor, il presidente Gianmaria Piacenza ha confermato: «Rimarrà, per la stagione 1992-93, la Beta-Import, lo sponsor che già era con noi l'anno scorso. Stiamo cercando anche altri contatti».

[d. cot.]

Da stasera il secondo atto dell'importante manifestazione dei Caffi

Bocce, maratona bis a Cassinasco

Dalle 18 di oggi scenderanno in campo le terne maschili che si contenderanno il trofeo La conclusione domani mattina alle 8. Gli altri appuntamenti con le gare d'agosto

CASSINASCO. Ad una settimana di distanza dalla «maratona femminile», questa sera per combattere la stessa gara, scenderà in campo il sesso forte».

Oggi pomeriggio alle 18, alla Società bocciofila dei Caffi gli arbitri federali Luciano Tigrino e Franco Caccia fischieranno il segnale d'inizio della gara più [illegible] l'estate. In scena, undici squadre formate da tre giocatori che si daranno battaglia dalle 18 fino alle 8 di domattina.

La squadre. Capra 4C (Rasore, Capra, Olivero); Panetteria Cai Asti (Pavese, Monticone, Cirio); Lavanderia Carmen Canelli (Muro, Gallarate, Obice); Macchine enologiche Menabreaz (Bonfanto, Menabreaz, Ronelli); Nizza ristorante Savona (Giribaldi, Ratti, Serafino); Marvel Cuorgnè (Olivetti, Casciano, Ramello); Savona (Liserre, Poggio, Ghi); Caffi (Rocca, Laraville, Clerico); Novagom Canelli (Depetrini, Pasquero, Dellapiana); Montechiaro d'Acqui (Armino, Giardini, Ferraro); Eticap System Canelli (Valente, Saglia, Muratore).

Il **regolamento.** Le regole del gioco sono ferree. Le partite durano ognuna quaranta minuti, a cui segue un riposo di circa un quarto d'ora. A turno, poiché i campi di gioco sono cinque, una squadra si ferma per un'ora. E così via fino a mezzanotte: a quell'ora, quando la stanchezza comincia a farsi sentire, le cuoche della Società serviranno agnolotti a tutti, giocatori e pubblico. Circa sessanta minuti di pausa e poi ancora partite ininterrotte fino alle 8 di mattina.

«Il momento più duro è all'alba - commenta il presidente della Bocciofila Alfredo Donicoli - quando viene meno il tifo dei sostenitori e la stanchezza è tanta. Anche il freddo a volte incide e le bocce sembrano più pesanti. Poi con le prime luci del mattino, arriva di nuovo un po' di pubblico e si riprende quota fino alle sprint conclusivo».

Alle 8 di sabato mattina si chiude la Maratona: colazione per tutti a base di focaccia, pizza e caffè. Alle 8,30 premiazione degli assonnati campioni della notte, un'ultima foto ricordo e poi tutti a casa per il meritato riposo.

La storia. L'originale competizione, nata [illegible] anni fa alla Società Bocciofila dei Caffi, da un'idea dell'ex presidente Oreste Cerutti, è [illegible] un appuntamento classico per gli appassionati delle sfide estive.

Quest'anno la Bocciofila di Cassinasco festeggia anche il decennale. E' stata completamente ricostruita, a tempo di record dopo l'incendio che nell'inverno [illegible] aveva danneggiato gravemente i campi e distrutto l'«Hobby bar».

Nota ovunque, la Maratona è seguita da un pubblico costante che sulle colline dei Caffi cerca rifugio dalla calura estiva. Quest'anno a tener compagnia agli atleti sui campi, ci saranno anche venti giocatori di carte: ai tavoli del Bar Hobby disputeranno la prima Maratona di Scala 40, che durerà tutta la notte, per aggiudicarsi il Trofeo Pasticceria Serra Colla di Castel Boglione.

Gli appuntamenti. Le serate di gare a bocce ai Caffi, continueranno per tutto agosto. E' appena terminato il torneo femminile individuale di San Giovanni, vinto dalla canellese Angela Grimaldi che ha conquistato il [illegible] dopo una combattuta finale contro Anna Fruttero di Fossano. Al terzo posto Fernanda Pasqualetti di Cassinasco.

Ci sono infine da segnalare altri due appuntamenti importanti: il 24 prenderà il via il torneo dei paesi della Langa astigiana val Bormida, sponsorizzato dalla Comunità Montana e dalla Novagom di Canelli e il 29 si terrà la finale del torneo individuale maschile di San Giovanni.

Enrica Cerrato

[illegible] protagoniste, questa sera, ai Caffi di Cassinasco. Ora tocca agli uomini

Torna in frazione Gherba la quinta edizione del concorso ippico interregionale

Ferrere, una domenica a cavallo

La manifestazione è organizzata dalla locale associazione equestre. In gara le categorie A2 e A3 Arriveranno concorrenti dal Piemonte e dalla Lombardia. Il costo delle iscrizioni e il montepremi

FERRERE. Torna, domenica, in frazione Gherba di Ferrere, la quinta edizione del [illegible] ippico interregionale, organizzato dall'associazione degli Amici del cavallo.

L'inizio della manifestazione è previsto per le 9. Molti i premi in palio. In gara la categoria riservata ai patentati A/2 con qualificazione per ottenere la patente A/3; la categoria di precisione A/2 senior; l'equitazione A/3, alla quale partecipano gli A/3 [illegible].

Fondato sei anni fa, il sodalizio Amici del cavallo, raggruppa appassionati e neofiti. Commenta Marco Sapic, segretario: «Lavoriamo insieme da tempo. Tutti i componenti del gruppo hanno una grande passione per i cavalli. Ogni anno organizziamo questo concorso al quale partecipano da tutto il Piemonte e dalla Lombardia». Presidente del comitato organizzatore è Celestino Benotto; vice presidente è Mariano Pio. I consiglieri sono: Modesto, Alberto e Domenico Benotto, Anna Maria e Giuseppina Viglione.

Aggiunge Alberto Benotto, consigliere: «Ci accomuna l'amore per i cavalli. E, poi, il nostro gruppo vuole organizzare una manifestazione diversa dalla solita festa di paese. Per noi il concorso ippico è anche un modo per far conoscere Gherba di Ferrere». La frazione circondata dai secolari castagni nel 1951 passò dal comune di Cisterna a Ferrere. La abitano 150 residenti, ma nei mesi estivi la popolazione aumenta. «Il nostro fiore all'occhiello - continua Benotto - sono i giovani che hanno la passione per i cavalli. Molti parteciperanno domenica al concorso. Collaboriamo con il comitato di San Grato, che organizza ogni anno il raduno 'Ferrere a cavallo', e con il comitato Palio di San Damiano».

Nella giuria della quinta edizione del concorso ippico, ci saranno: Edoardo Treselli, Loretta Mangone, Domenico Benotto. Il veterinario sarà Paolo Santaners.

Chi è interessato a partecipare al concorso, deve telefonare al 93.45.34. La tassa di iscrizione è di 35 mila lire. Tra i premi: un televisore, mountain bike, coppe, medaglie ed un completo viaggio per cavallo. Il totale delle quote verrà ricavato un contributo che sarà devoluto in favore dell'Associazione nazionale rieducazione equestre.

[d. cot.]

Domenica alla frazione Gherba Ferrere si sfideranno cavallerizzi piemontesi e lombardi

Domenica prende il via in paese il «trofeo Ferrero» con squadre di serie A

Sfide spettacolo a Camerano

E lunedì gli assi si affrontano al «cordino»

[illegible] occasione della festa patronale di San Lorenzo è in programma la 25ª edizione del «Trofeo Giovanni Ferrero di tamburello», organizzato dalla Pro loco.

La manifestazione prenderà il via domenica con l'incontro tra il «Monalfungo» ed il Camerano; martedì saranno in campo «Castellero-Campia» e «General Cab-Asti». Le finale, tra le vincenti mercoledì 11; le gare avranno inizio alle 16,30.

Per l'occasione tutte le squadre si sono rinforzate. Il Monale di serie A1, sarà in campo con i soliti Claudio Cussotto, Paolo Carrato, Walter Quasso e Luciano Musso; a centro campo ci sarà Mimmo Basso (Soglio, torneo a muro), al posto di Enrico Dellavalle. Il Castellero partecipa al torneo con una formazione fortemente rimaneggiata: al fianco di «Cerot» Marello, ci saranno Stefano Panzini (Montechiaro, torneo a muro) Osvaldo Mogliotti, Giancarlo Lanzoni e Marino Tasca (Soglio).

L'Asti, in occasione del torneo di Camerano, ha richiamato nelle sue fila, il bergamasco Massimiliano Sala, attualmente uomo di punta del San Paolo d'Argon, squadra capolista del campionato italiano di A2; al suo fianco ci saranno i «soliti», Andrea Morrone, Enrico Vjotti, Massimo Rinaldi, Gianni Macario, Fabrizio Pero.

Infine, i padroni di casa, neopromossi in serie B, parteciperanno al torneo con tre componenti della formazione ufficiale, Alberto Politto, Marco Curto, Gianni Baldissin, affiancati da Adriano Romanelli (Antignano) e Guido Ferrari (Asti '93), al posto degli assenti Aristide Cassullo e Dario Fastrone.

Le partite saranno precedute dalle gare del quarangolare, categoria «Pulcini», a cui partecipano le formazioni di Ovada, Monale, Camerano e Mombellese; questi incontri si disputeranno con inizio alle 15. Anche la finale dei mini-torneo mercoledì 11 [illegible].

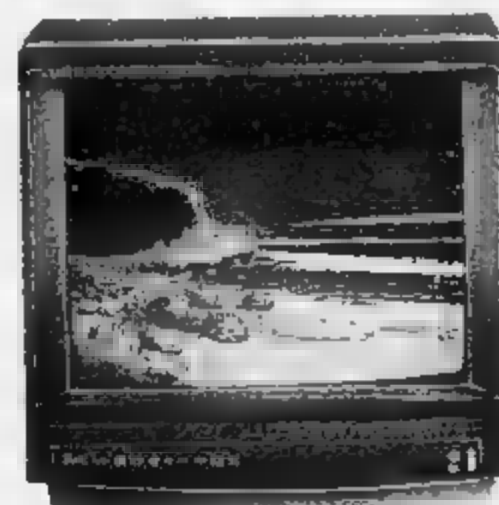
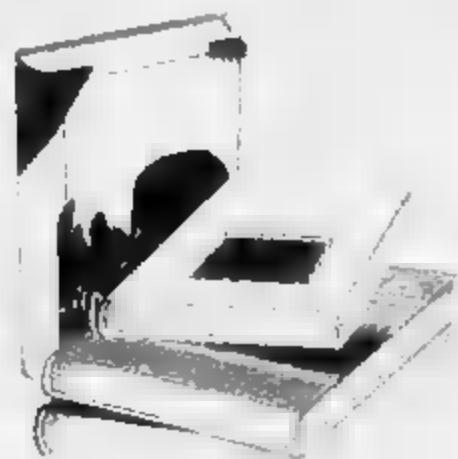
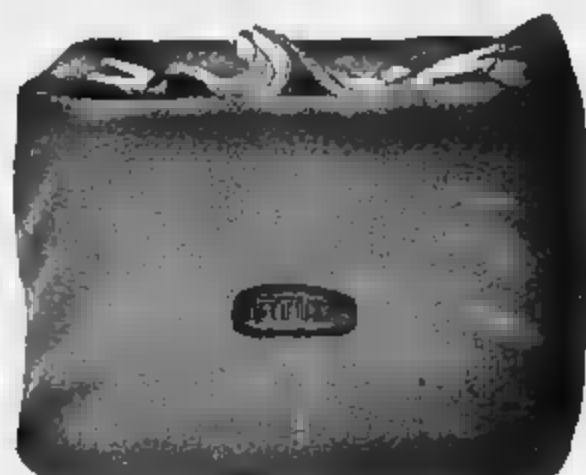
Per lunedì 9, invece, è in programma una partita sperimentale, di cui saranno protagonisti i campioni del Castelferro, Bonanate, Petrosalli, Riccardo Dellavalle, De Luca e Cavagna, a cui si aggiungeranno Marozzan, del Medole; Vettoretti e Dalmolin, entrambi del Vidor. I giocatori, in squadre da quattro, si affronteranno al cordino.

A Monale. Domenica 29 agosto, sullo sferiterio di Monale, con inizio alle 16.30, si disputerà la finale, per l'assegnazione del titolo provinciale, tra le squadre vincitrici dei due gironi di serie C, Camerano e «Penna Settime, già promosse in serie B. Il Settime schiera [illegible]simo Bosco, Gianni Accomasso, Roberto Bertone, Giuseppe Lucia, Gino Valle, Ezio Peretti.

[bru. m.]

AGOSTO APERTO PER FERIE

CANTIANI P&M

PIU' RISPARMIO... ...PIU' VACANZE

Lunedì 14.00-20.00
Martedì-Mercoledì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Venerdì-Sabato 8.30-20.00
ORARIO CONTINUATO
Domenica 8.30-13.00

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 6 Agosto 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Adesso nel tratto raddoppiato non c'è più il limite dei 90

To-Sv, si va ai 130 all'ora da Marene a Carmagnola

MARENE. Operazione «weekend senza cantieri» e limiti di velocità meno pesanti sono le novità per chi percorre la «Torino-Savona» durante i mesi estivi. Il cambiamento più rilevante riguarda il tratto raddoppiato da Rio Colorè a Marene, dove problemi alla pavimentazione avevano imposto alle auto di non superare i 90 chilometri orari; adesso questa parte [illegible] autostrada viene adeguata al nuovo codice e il limite per le auto passa a 130.

Ma le novità non riguardano soltanto questo tratto. Per chiarire i cambiamenti, è utile riepilogare la situazione dei divieti sulla «To-Sv». L'automobilista che parte da Torino può viaggiare fino al chilometro 30 (Rio Colorè di Marene) ai 130 all'ora; deve invece diminuire la velocità per i [illegible] chilometri che lo separano da Ceva, dove la soglia da [illegible] superare è fissata ai [illegible] (80 per gli autobus e 70 per gli autocarri con massa superiore alle 6 tonnellate [illegible] tro i precedenti 70 e 60).

Il rallentamento diventa ancora più vistoso superato il capoluogo della Valle Tanaro. Sui tornanti [illegible] tratto [illegible] le auto non possono superare i 70 all'ora. Un divieto in vigore fino alla barriera di Altare, dove comincia l'ultima parte di «A6». In questa zona la «Torino-Savona» [illegible] raddoppiata, ma per le condizioni dell'asfalto [illegible] Altare al capoluogo ligure non è possibile superare i 90; possono [illegible] andare ai 130 all'ora gli automobilisti che dal mare tornano verso Torino.

I nuovi limiti entrati in vigo[illegible] a scaglioni negli ultimi giorni, limiteranno le polemiche per «un'autostrada con i divieti [illegible] strada statale». Proteste che avevano coinvolto utenti, amministratori e parlamentari, portando a richieste come l'abolizione del pedaggio [illegible] la chiusura dell'autostrada. La società che gestisce la «To-Sv», però, aveva sempre difeso la sua posizione, puntando sulla sicurezza e garantendo che avrebbe aumentato il limite ap[illegible] le condizioni dell'asfalto lo avessero consentito.

Dall'inizio dell'estate, la «Torino-Savona» [illegible] [illegible] impegnata per eliminare - almeno nel fine settimana -, i cantieri, che spesso [illegible] causa di code e rallentamenti. La campagna, che in avvio di stagione non a[illegible] ottenuto buoni risultati, ha permesso [illegible] migliorare la viabilità nei mesi di luglio [illegible] agosto. «L'indicazione di cercare di chiudere i cantieri il venerdì sera per riaprirli il lunedì - spiega Massimo Capponi, direttore del servizio gestioni -, è un'indicazione di massima, che viene dalla Società autostrade, ma non tutti la applicano. Noi abbiamo cercato di fare il possibile anche nei giorni feriali. Certo, la manutenzione è [illegible] ria [illegible] siamo obbligati a farla in estate. [illegible] ci stiamo limitando [illegible]li interventi indispensabili».

A luglio ci sono stati problemi per i giunti del viadotto Stura, ora l'autostrada è a [illegible] giata ridotta vicino al casello del Santuario di Vicoforte: proprio la zona dove nel weekend [illegible] sono code e rallentamenti. «Il primo intervento - conclude Capponi -, fa parte [illegible] quelli che non potevano essere rinviati, il secondo non comporta gravi disagi per gli utenti».

Luca Ferrua

A FOSSANO

Mucca invade l'«A6»

Una mucca imbizzarrita ha invaso l'altra [illegible] la «Torino-Savona» nella [illegible] del casello di Fossano. Il bovino è sfuggito al controllo del proprietario, l'allevatore di Cervasca Bruno [illegible] (via Martiri della Libertà) che [illegible] [illegible] caricando su [illegible] camion dove già si trovavano altri animali. L'episodio è [illegible] sul piazza del casello fossanese. La mucca ha strappato la corda dalle mani del padrone e di corsa ha attraversato i passaggi di ingresso all'autostrada. In pochi minuti [illegible]no intervenuti gli agenti della polizia stradale di Cherasco, [illegible] sono riusciti ad evitare inconvenienti per gli automobilisti, e alcune squadre di operai della «Torino-Savona», ma [illegible] è stato possibile riportare sul camion il bovino che è quindi stato abbattuto. Grazie all'intervento [illegible] pattuglie l'episodio è durato mezz'ora e non ci sono [illegible] problemi per gli utenti. Gli agenti della «polstrada» dei distaccamenti di Cherasco e Carcare (incaricati di pattugliare l'«A6») devono sovente occuparsi di animali che invadono la sede stradale. Fino all'anno scorso questo tipo di inconvenienti veniva causato dal pessimo stato delle recinzioni, in più punti rotte e fatiscenti, adesso le reti sono state sistemate. Gli animali - soprattutto cani e gatti, ma nei tratti collinari e montani è già capitato di [illegible] cinghiali - si infilano nei condotti di scolo dell'acqua e riescono a raggiungere la carreggiata con gravi problemi per la circolazione. [l. f.]

I limiti in vigore fino alla settimana scorsa nel tratto Marene Rio Colorè-Ceva

Vietato sostare ai caselli

Non sono bastati le proteste e l'intervento del ministro

MONDOVI'. «Togliete i divieti di sosta [illegible] piazzuole dei caselli dell'autostrada Torino-Sa[illegible]. La richiesta era p[illegible] dall'assessore provinciale Gia[illegible] Rossi, che l'aveva inviata al collega di partito (ma soprattutto ministro dei Trasporti) Raffaele Costa. Il segretario del pli aveva subito contattato i vertici della società che gesti[illegible] l'«A6», per sapere che [illegible]osa [illegible] potesse fare per soddisfare le richieste di decine di piemontesi e liguri. La risposta della «Torino-Savona», che è arrivata nei giorni scorsi, ha confermato il provvedimento.

Il direttore generale della «To-Sv», Mario Battaglia, ha scritto al ministro Costa spiegando che è impossibile revocare [illegible] norma. «Condivido i motivi che l'hanno ispirata - ha detto Battaglia -, ma la richiesta non può essere accolta. Mettere a disposizione degli utenti un parcheggio laterale rispetto agli svincoli che portano al casello, significherebbe indurre gli automobilisti ad invertire la marcia in zone in cui tale manovra è vietata dal Codice stradale e punita, oltre che con la sanzione amministrativa pecuniaria, anche [illegible] la sospensione della patente per un periodo [illegible] sei a ventiquattro mesi».

Sempre per quanto riguarda [illegible] «Torino-Savona», il ministro dei Trasporti Costa [illegible] intervento, con il collega dei Lavori pubblici Francesco Merloni, per ottenere una riduzione delle tariffe per il traffico merci nelle ore notturne. La proposta [illegible] ha avuto un effetto immediato, [illegible] ha permesso di fare un bilancio dei finanziamenti per il raddoppio della «To-Sv».

In una lettera inviata a Costa, Merloni ha spiegato che in un piano del [illegible] era stato approvato [illegible] progetto con una spesa complessiva [illegible] [illegible] miliardi (attualmente sarebbero 1233), alla quale lo Stato avrebbe contribuito con 821 miliardi. Dopo questo passo, che sarebbe stato decisivo per il completamento dei lavori, [illegible] [illegible] stati molti problemi; finora per la «To-Sv» [illegible] stati erogati soltanto cento miliardi. La Società, cercando altri contributi ed attuando anche un aumento di capitale, è riuscita ad aprire i cantieri nei tratti Priero-Rivere, Montecala-Altare e Marene-Carmagnola. Per continuare i lavori si attendono i 200 milli[illegible] di più volte promessi, ma, finora, [illegible]i erogati. Per questa cifra dovrebbero esserci novità in tempi brevi; il Senato ha approvato un emendamento per inserirla tra le «misure urgenti per l'accelerazione degli investi[illegible]ti ed il sostegno dell'occupazione». [l. f.]

il ministro Raffaele Costa

Messi in fuga dai cantonieri

Nascondevano sacco di plastica sotto uno dei cavalcavia [illegible] Carrù

CARRU'. Una grande croce ros[illegible] disegnata alla base di uno dei cavalcavia della «Torino-Savo[illegible]» a circa cinque chilometri di distanza dal casello di Fossano; una buca, un sacco nero e [illegible] uomini in fuga [illegible] bordo di [illegible] «Peugeot 205» bianca. Sono gli ingredienti di un «giallo» che ha avuto come scenario l'unica autostrada che attraversa la provincia di Cuneo.

I fatti risalgono all'altra notte. [illegible] gruppo di cantonieri del[illegible] «To-Sv» stava controllando [illegible] condizioni della carreggiata, un'operazione che viene fatta anche durante le ore notturne per garantire agli utenti un'autostrada sicura. La squadra, di[illegible] all'uscita di Mondovì, viaggiava a bordo di un furgoncino giallo, che, per essere visibile anche da lontano, [illegible] tutti i lampeggianti arancioni accesi.

Al confine dei Comuni [illegible] Carrù e Trinità, i tecnici hanno notato alcuni movimenti [illegible] un cavalcavia: due uomini avevano scavato una buca alla base di un pilastro, proprio sotto una grande croce rossa, appena tracciata probabilmente con vernice «spray». Quando hanno visto che gli operai si stavano avvicinando troppo, i due uomini misteriosi sono fuggiti a bordo di una «Peugeot 205» bianca, portando via un grosso [illegible] nero (come quelli della spazzatura) che sicuramente conteneva qualcosa.

La squadra [illegible] manutenzione dell'autostrada non ha fatto in tempo a vedere il numero di targa [illegible] [illegible] è stato possibile rintracciare l'auto, anche perché pochi minuti dopo a Fossano la pattuglia della strada è rimasta bloccata per un altro fatto.

Gli inquirenti stanno indagando sul misterioso episodio avvenuto l'altra notte. Un fatto che potrebbe [illegible] legato al traffico di droga o qualche altro movimento criminoso e che potrebbe avere come conseguenza un incremento della vigilanza [illegible] sull'autostrada, dove comunque nel periodo estivo circolano fino a quattro pattuglie, oltre ad alcune auto «civet[illegible]». [l. f.]

SAPORE DI SALE

RIVIERA DA RIDERE CON GRILLO

Beppe Grillo lunedì ad Alassio si scatenerà contro i potenti

UN fine settimana tutto da ridere in Liguria. Da ridere perché da Genova a Ventimiglia gli appuntamenti con il buonumore [illegible] [illegible]. Si inizia questa sera a Genova, a Villa Imperiale, [illegible] l'esibizione [illegible] Mario Zucca, cabarettista tra i più applauditi dell'estate. L'appuntamento con il buonumore si sposta domani a Ventimiglia dove, a Marina San Giuseppe, Marco Carena prop[illegible]ne le sue canzoni demenziali che gli hanno fatto vincere un festival di «Sanscemo».

L'appuntamento, più atteso, però, è quello [illegible] lunedì [illegible] ad Alassio. All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco c'è Beppe Grillo con le sue invettive a politici e uomini di potere. Gli ultimi biglietti sono disponibili al botteghino dell'auditorium. Martedì sera l'ironia stralunata di Gene Gnocchi, rivelazione televisiva e letteraria, che porta i suoi monologhi allo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure.

Non mancano gli appuntamenti con la rivisitazione divertente e spettacolare [illegible] la storia. A Noli, tra domani [illegible] lunedì, arrivano al culmine le celebrazioni per gli [illegible] anni [illegible] proclamazione di Repubblica marinara. Rievocazione storica, un banchetto di pietanze medioevali, regate d'epoca so[illegible] gli appuntamenti di richiamo. A Laigueglia, invece, [illegible] [illegible] è di scena lo «Sbarco dei Saraceni», battaglia a gavettoni tra assalitori e abitanti con finale a fuochi d'artificio.

Numerosi gli appuntamenti gastronomici. Sagre con piatti tipici sono in programma da questa sera sino a domenica a Spotorno, [illegible]n i pesci fritti, Testico, Arnasco, Ortovero, nell'entroterra [illegible] Albenga dove si servono ricette liguri annaffiate da vino pigato. In tema di vini da ricordare il lumassina. Da oggi [illegible] domenica si può bere (ed acquistare) ad Orco Feglino nella festa dedicata proprio al tipico e raro vino finalese.

Stefano Pezzini

La gang di marocchini cerca di portare oltrefrontiera le costose auto

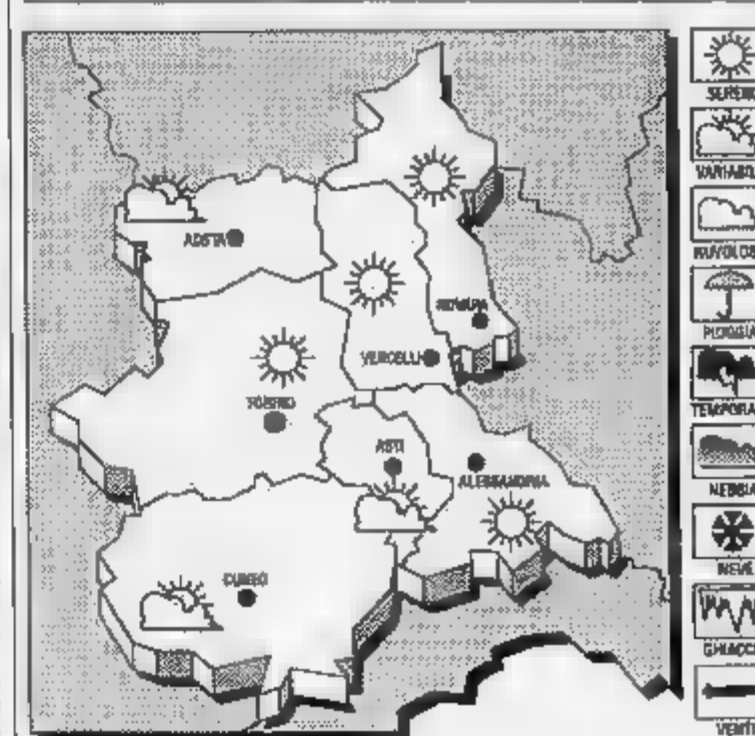
Tenda: altri 3 fermi e una denuncia per il traffico di «Mercedes» rubate

[illegible] DI TEND[illegible] Altri fermi per la «gang delle Mercedes». In [illegible] [illegible] finiti i ventinovenni Abderrahim Salih, abitante a Bolgare (Bergamo) e Abdellatif Fakhradine, residente a Milano. I marocchini sono stati bloccati da una pattuglia della Polizia di frontiera sulla statale 20, [illegible] a bordo di una «Mercedes 250» tentavano di raggiungere il Colle di Tenda e di lì la Francia. L'auto aveva il numero [illegible] telaio contraffatto e le targhe (Bs) [illegible] risultate appartenere ad un'altra vettu[illegible]. Originariamente - in base a quanto [illegible] dalle indagini - la «Mercedes» era targata Como. E' stato anche individuato il proprietario dell'auto, Giuseppe Panarelli, che il 27 luglio ne [illegible] denunciato il furto. Gli extracomunitari sono stati trasferiti nel carcere del Cerialdo a Cuneo [illegible] l'accusa di ricettazione e alterazione dei dati relativi alla «Mercedes».

I due fermi si aggiungono, ad appena tre giorni di distanza, a quello di Abdellatif Boutchich, 25 anni, e alla denuncia di Abdellah Saouab (33), entrambi di Altivole (Treviso), bloccati dai poliziotti nell'ambito di una vasta battuta condotta a Limone dopo il ritrovamento di tre «Mercedes» abbandonate. Le auto sono risultate rubate in Emilia.

Il traffico internazionale di auto rubate si sta progressivamente estendendo. Polizia e carabinieri da mesi hanno intensificato i controlli, sia sulla statale, sia [illegible] Colle. Dalle indagini non sono ancora emersi elementi utili per risalire all'organizzazione che coordina il traffico. Sono stati fatti controlli in quasi tutte le città dove [illegible] [illegible] rubate le auto, ma senza risultati.

La dinamica è sempre la stessa e forse proprio per la sua ripetitività non offre novità per le inchieste. I marocchini vengono ingaggiati dall'«organiz[illegible]» con l'incarico di portare le auto (tutte rubate) oltre confine, dove verranno imbarcate per il Marocco. Il Paese africano, a quanto pare, conta numerosi acquirenti di «Mercedes», disposti a pagare anche cifre molto elevate pur di possedere le lussuose auto. Nei mesi scorsi qualche tentativo di «passaggio» era stato fatto al Colle della Maddalena, ma il valico della Valle Vermenagna, nonostante i numerosi controlli, rimane il preferito, proprio perché [illegible] la possibilità di raggiungere [illegible] Francia [illegible] tempi più brevi.

[illegible] dicembre - quando ha preso il via il traffico - polizia e [illegible]binieri hanno fermato e denunciato oltre cinquanta persone, per la maggior parte extracomunitari; sequestrato un'ottantina di auto (in particolare «Golf» e «Mercedes») e centinaia di documenti di circolazione falsificati. Attualmente, vista la provenienza delle ultime auto, le indagini sono orientate in Emilia Romagna, in particolare a Modena e Reggio. [r. s.]

In alto (da sin.) Abdellah Saouab, che è stato denunciato; Abdellatif Boutchich Abderrahim Salih e Abdellatif Fakhradine, bloccati dalla polizia di frontiera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]ER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi durante le ore pom. Possibili temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DE[illegible] TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità e possibili brevi [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
[illegible] 30; min: 15; media: 23

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Alessandria 31; Aosta 27; Asti 33; Vercelli [illegible] Novara 33.

Transenne all'edificio usato dagli extracomunitari

«Inagibile» il dormitorio danneggiato dall'incendio

CUNEO. Transenne all'ingresso del palazzo [illegible] puntelli alle solette e alle pareti. Il sindaco Beppe Menardi ieri mattina ha emesso un'ordinanza di inagibilità del palazzo di via Saluzzo, angolo via Leutrum, dove l'altra notte [illegible] incendio ha distrutto il tetto, le controsoffittature [illegible] il secondo piano dello stabile abbandonato [illegible] da tempo trasformato in dormitorio abusivo di extracomunitari.

I funzionari e periti dei vigili del fuoco hanno fatto un sopralluogo nel palazzo e redatto una relazione sullo stato di pericolosità e sul rischio di nuovi crolli all'interno dell'edificio.

«Abbiamo fatto una verifica della stabilità del tetto e dell'intero edificio - spiega l'ufficiale Marcello Deon, funzionario [illegible] vigili del fuoco -. Sono crollati i solai e alcuni pavimenti. E' indispensabile provvedere al più presto per evitare pericoli di incolumità pubblica».

Al momento del rogo nell'edificio del [illegible] storico non c'era nessuno. Secondo la testimonianze [illegible] alcuni residenti [illegible] palazzo (da tempo disabitato e in grave [illegible] di degrado) [illegible] sistematicamente utilizzato da un gruppo di extracomunitari come dormitorio abusivo. Nei locali del secondo piano sono [illegible] trovati stracci, vestiti e alcuni materassi. La [illegible] [illegible] facilmente accessibile, attraverso un cancello, [illegible] quale erano state forzate alcune sbarre.

I vigili del fuoco hanno fatto crollare le parti pericolanti del tetto [illegible]

Il [illegible] sviluppatosi nella notte fra martedì [illegible] mercoledì, ha costretto i vigil[illegible] [illegible] fuoco a oltre 5 ore di lavoro p[illegible] circoscrivere le fiamme e far cadere travi e la parte del tetto pericolante.

Alcuni abitanti del centro storico, intanto, hanno chiesto al sindaco di fare un censimento delle case abbandonate [illegible] quartiere [illegible] hanno sollecitato un provvedimento per imporre lavori [illegible] consolidamento negli stabili a rischio. [r. s.]

Nella notte di S. Lorenzo la Terra incontra la scia della cometa Swift-Tuttle

Val Maira, pioggia di stelle

L'Osservatorio astronomico di Cuneo [illegible] la Comunità montana hanno organizzato al Colle della Gardetta un appuntamento per gli appassionati. Alle 22 le prime tracce luminose

CANOSIO. La notte [illegible] l'11 e il 12 agosto, gli appassionati o anche i semplici curiosi del cielo si preparino ad uno spettacolo che si preannuncia eccezionale: la grande pioggia di stelle cadenti di San Lorenzo.

Tutti abbiamo osservato almeno una volta queste tracce luminose [illegible] appaiono improvvisamente nel cielo stellato per spegnersi poi in qualche frazione di secondo. Non si tratta in realtà [illegible] «stelle» bensì di corpuscoli minutissimi che vaporizzano entrando nell'atmosfera terrestre ad una velocità [illegible] alcune decine di chilometri al secondo. Questa «polvere di stelle» è originata dalle comete nel loro passaggio attorno al Sole; quando la Terra incontra lo strascico polveroso lasciato dalle comete nello spazio, noi vediamo [illegible] stelle cadenti (ed esprimiamo un desiderio...).

Nella notte di [illegible] Lorenzo, o meglio nelle notti intorno al 10, il fenomeno diventa appariscente. Proprio in questo periodo la Terra incontra la scia lasciata dalla cometa Swift-Tuttle. Riapparsa dopo 130 anni lo scorso inverno, la cometa ha rinnovato il suo strascico polveroso che dà origine alle «Lacrime di San Lorenzo», [illegible] dimostrò il saviglianese Giovanni Schiaparelli.

Studenti nei locali della specola di Cuneo sistemata sul tetto del liceo scientifico (FOTO [illegible])

Vediamo come preparare l'osservazione [illegible] una notte che [illegible] preannuncia come eccezionale. Scelto un luogo buio, lontano da ogni fonte di inquinamento luminoso, la sera dell'11 dopo la fine del crepuscolo astronomico (intorno quindi alle 22), ci rivolgeremo verso Est, in direzione della costellazione di Perseo (qui si trova il radiante e cioè [illegible] punto da cui le meteore, per un fenomeno prospettico, sembrano originarsi). [illegible] dovrebbe poter cominciare a scorgere le prime scie luminose, mentre l'intensità della «pioggia» [illegible] stelle dovrebbe raggiungere il massimo tra la mezzanotte e le quattro, quando il cielo comincerà [illegible] rischiararsi.

Per assistere allo spettacolo delle Perseidi, la Comunità montana Valle Maira [illegible] il Co[illegible] di Canosio hanno organizzato [illegible] l'Osservatorio astronomico di Cuneo la «Notte delle stelle cadenti» al Colle della Gardetta. L'inizio è previsto alle [illegible] di mercoledì 11 agosto, al Rifugio - quota 2315 - in prossimità del Colle, ribattezzato per l'occasione «Colle dei desideri». Per informazioni [illegible] prenotazioni dei posti letto occorre telefonare alla Comunità [illegible]tana Valle Maira, 0171 900.061.

Fulvio [illegible]
direttore Osservatorio di Cuneo

GRANDE [illegible]

PRETURA

Hanno tentato di rubare una mountain-bike all'ospedale

Antonio Gaggioli, 27 anni, abitante in via Bersezio 69, difeso dall'avvocato Alida Manfredi, ha patteggiato ieri mattina in pretura a Cuneo (giudice Paolo Perlo, pubblico ministero Vittore Ferraro e cancelliere Marchetti) quattro mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, per l'accusa di tentato furto di una mountain bike parcheggiata nel cortile dell'ospedale. Il complice, Riccardo Addante, 27 anni, via Dronero, difeso dall'avvocato Achille Motta, è stato condannato (stessa imputazione) [illegible] 5 mesi e [illegible] mila lire di multa.

BIBLIOTECA

Chiusura fino al 31 agosto per l'inventario

La biblioteca civica di Cuneo, in via Cacciatori delle Alpi, rimarrà chiusa fino al 31 agosto, per inventario. La riapertura è prevista per il 1° settembre. L'orario sarà: 8,30-12,30 e 14,30-18,30.

[illegible] SOCIALI

In gita [illegible] il Comune [illegible] Castellamonte

[illegible] aperte le iscrizioni alla gita a Castellamonte, organizzata per gli anziani dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Cuneo, che si terrà il 12 agosto, [illegible] partenza alle 8. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via [illegible] 2, 0171/4441.

FUNERALI

«Sconto» per [illegible] cremazione

Costerà 100 mila lire in meno il servizio di [illegible] funebri [illegible] cremazione. Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha approvato la modifica della convenzione con le imprese concessionarie, dopo l'entrata in funzione del forno di Bra.

SCUOLE

Mutuo di due miliardi per i lavori [illegible] Magistrali

Il Consiglio comunale ha deliberato un mutuo di due miliardi per finanziare i lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio dell'istituto magistrale «De Amicis». I cantieri partiranno [illegible] settembre.

Negli ultimi due mesi sono stati portati all'impianto di via Torino oltre 60 animali trovati per le strade

Aumentano i cani abbandonati in città

La mancanza del tatuaggio rende impossibile stabilire la provenienza di molte bestiole. Per contenere il preoccupante fenomeno estivo è stata emanata un'ordinanza comunale. Multe per i trasgressori. Adottare un cucciolo o un bastardino costa poco meno di 24 mila lire

CUNEO. Sono 31 i cani entrati a luglio nel canile municipale di Cuneo (tre in meno rispetto a giugno). In generale, comunque, la percentuale di animali abbandonati nella «Granda» - se si fa [illegible] confronto con la situazione dell'estate scorsa - è lievemente aumentata.

Spiega Gabriella Violino, che gestisce il canile: «Attualmente ospitiamo 66 animali. La mancanza del tatuaggio di molti di loro rende però impossibile stabilirne la provenienza. In questo modo è più facile sbarazzarsi dell'amico a quattro zampe quando non fa più comodo. E' capitato che alcune persone abbiano consegnato il proprio cane dicendo di averlo trovato [illegible] [illegible] poterlo tenere, per poi pretendere [illegible] venire a trovarlo. E' [illegible] sofferenza immensa per il cane». E continua: «Succede, poi che alcuni privati non riuscendo a vendere cuccioli di loro proprietà, se [illegible] sbarazzano lasciandoli di notte davanti al nostro cancello. Ora [illegible] abbiamo 11».

In cifre

1992	ENTRATI	USCITI
GIUGNO	16	18
LUGLIO	21	19
AGOSTO	14	14
SETTEMBRE	26	18
OTTOBRE	30	14
NOVEMBRE	[illegible]	16
DICEMBRE	19	16
1993	**ENTRATI**	**USCITI**
GENNAIO	20	13
FEBBRAIO	[illegible]	[illegible]
MARZO	9	8
APRILE	14	7
MAGGIO	8	13
GIUGNO	34	19
LUGLIO	[illegible]	[illegible]

Il tatuaggio all'Usl è gratuito

Per adottare un animale al canile municipale (nei giorni feriali), in via Torino 78 il Comune ha [illegible] [illegible] tariffa: 23.800 lire.

E' utile ricordare che al di [illegible] di normative legislative, esisto[illegible] anche ordinanze comunali di divieto di abbandono di cani. Sono inoltre proibiti comportamenti lesivi nei confronti di animali; tenerli in spazi angusti e privi di acqua, cibo necessari e a catena corta. Le trasgressioni [illegible] punite con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da 30.000 lire a un milione.

Ottimo l'esempio di Livia Odasso, proveniente dalle Langhe, che [illegible] [illegible] marito ha deciso di adottare un [illegible] Perché? «Avendo [illegible] ampio giardino desideravamo un animale. E' stato [illegible] immediato il pensiero di prenderne [illegible] al canile. A noi non piacciono i cani [illegible] razza. I meticci sono più intelligenti ed effettuosi. Abbiamo adottato questo cuccioione, ma la scelta [illegible] stata difficile. Vorremmo prenderli tutti».

Nel Comune di Cuneo, dal [illegible] ad oggi i cani censiti sono 5969. Dal giugno '92 al luglio '93: 323. Invece i cani tatuati nel periodo giugno '92-luglio '93 [illegible]o stati 454. E' bene ricordare che il tatuaggio, se viene effettuato all'Usl 58, è gratuito.

«Tatuare l'animale - spiegano all'Usl - significa garantirgli u[illegible] "carta d'identità" del proprio domicilio». L'ultima settimana [illegible] luglio è stato accalappiato un cuccioione di Husky. Era stato appena investito da un'auto. Pur avendo il collare, ma [illegible] essendo tatuato, è stato portato al canile. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La polemica tra sindaco e vigili

Ho seguito la diatriba sindaco-comandante vigili urbani. Secondo me, il sottorganico del Corpo non è il maggior responsabile del mal servizio reso dai nostri «civic». Gli organici dello Stato e del privato, sono al di sotto della [illegible] [illegible] pensionamenti, dimissioni o altro, non vengono rimpiazzati con nuove assunzioni. Ritengo che [illegible] siano necessari «civic» in più: probabilmente c'[illegible] qualcos'altro che non funziona. [illegible] esempio, la mancanza di buona armonia e quindi di reciproca collaborazione.

Lettera firmata, Cuneo

Piano per le linee all'Enel di Savig[illegible]

Ci riferiamo alla lettera del signor Stefano Ajaraldi apparsa il 18 luglio e desideriamo precisare che l'Enel zona [illegible]i Savigliano ha da tempo predisposto un piano di ricostruzione delle linee elettriche che alimentano l'area compresa tra Savigliano e Racconigi, ad Est della strada statale n. 20. I lavori di realizzazione inizieranno nell'autunno '93 e termineranno [illegible] secondo semestre del 1994.

A lavori ultimati è possibile prevedere un sensibile miglioramento della continuità del servizio elettrico per tutti gli utenti ubicati nell'area, compresi gli abitanti della frazione Madonna del Pilone.

Ing. Antonio Madia
dirigente Enel
Zona di Savigliano

Senso unico alternato sulla provinciale

La provinciale da Roccavione [illegible] Boves, in primavera, era stata interessata da uno smottamento franoso. Da allora ad oggi non è stato fatto niente: continua ad esservi un restringimento della carreggiata che rallenta il traffico e gli automobilisti [illegible] costretti a procedere a senso unico alternato. Più di tre mesi non sono bastati alla Provincia per sistemare la strada.

Simone Marro, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 31.53.13. Cri: 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
[illegible]
[illegible]a Belbo: 786.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 01[illegible]
[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0335) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]E DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, p.za Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** *Cravero*, v. Vitt. Emanuele 287, tel. 41.23.99. **Fossano:** *Rotondo*, Via Roma 1, tel. 60.544. **Mondovì:** *Travaglio*, p.za S. M. Maggiore 7, tel. 42.205. [illegible] *Rebo*, c.so Italia 105, tel. [illegible].287. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.65.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; [illegible] 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Presutto Giovanni, Guglielmo (residente [illegible] Robassomero, provincia di Torino), autista, [illegible] Croce Laura Giuseppina Giovanna (residente a Robassomero, provincia [illegible] Torino), collaboratrice familiare; Giraudo Giuseppe Dalmazzo (residente a Borgo San Dalmazzo), con D'Ardis Lidia Regina (residente a San Marco Argentano, provincia di Cosenza), libero professionista; Crepaldi Roberto (residente [illegible] Collegno), imprenditore, con Bernardi Vanda Marianna (residente a Collegno, Torino), commerciante; Nicosiano Vincenzo (residente [illegible] Cuneo), agente guardia di finanza, [illegible] Ferrari Giuseppa (residente a Mazzarino) casalinga; Ghibaudo Claudio (residente [illegible] Cuneo), impiegato, con Giordano Irene Alessandra (residente a Busca), insegnante; Grasso Bruno Mario (residente a Cuneo), ottico, con Brambilla Raffaella (residente a Cuneo), ottico; Gente Paolo Vincenzo (residente a Cuneo), impiegato, con Vola Valeria (residente a Cervasca), impiegata; Marino Valter Lorenzo Giovanni (residente [illegible] Cuneo), meccanico, con Fantino Ele[illegible] (residente [illegible] Cuneo), collabora[illegible] familiare; Spinelli Antonio (residente [illegible] Cuneo), barista, con Santoro Antonietta (residente [illegible] Cuneo), barista.

MONDOVI'

NATI. Cerlolo Laura (San Michele Mondovì); Ramondetti Michela (Villanova Mondovì); Robaldo Michela (Monasterolo Casotto); Borgna Lisa (Mondovì); Bevilacqua [illegible] (Mondovì); M[illegible] Giuseppe (Frabo[illegible] Sottana); Iori [illegible] (Maglia[illegible] Alpi); Gatolla Roberto (Farigliano); Sipiano Angelo (Villanova Mondovì); [illegible] Giorgio (Mondovì); Raineri Stefano (Mondovì).

PUBBLICAZIONI DI [illegible]NIO. Cattaneo Luciano, impiegato (residente [illegible] Vicoforte), con Rocca Giuseppina, operatore sociale (residente a Mondovì), Gastaldi Alessandro, agente di assicurazione (residente a Mondovì), [illegible] Bertolino Olga, insegnante (residente a Mondovì); Migliore Sebastiano, muratore (residente a Mondovì), [illegible] Calandro Stefania, infermiera professionale (residente a Mondovì); Canova Giorgio, carabiniere (residente a Bra), con Aimo Lucia, impiegata (residente a Mondovì); Serale Aurelio, operaio (residente a Cuneo), con Bruno Irene, operaio (residente [illegible] Cuneo); Bergui Mauro, medico (residente a Guarene), [illegible] Boffano Elena, impiegata (residente [illegible] Mondovì).

[illegible]

[illegible]

Musica occitana in piazza

Domani, alle 20,30, nella piazza principale si terrà una serata di musiche e canti occitani. L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco e dal Comune.

MACRA

C'è la «Rupicapra»

Domenica, in borgata Colletto di Macra, si svolgerà la festa della Madonna Alpina. Alle 8,30 prenderà il [illegible] la [illegible] campestre «Rupicapra» Macra-Colletto, alle 11 sulla punta Castello sarà celebrata una messa. Nel pomeriggio canti [illegible] danze popolari.

ROCCAVIONE

Iscrizioni al concorso di poesia

La Libertas [illegible] il Comune organizzano la V edizione [illegible] concorso [illegible] poesia «Rupe Guidonis». Il tema è libero. Cinque le sezioni: ragazzi di I e II media; II e III media; giovani fino ai 18 anni e adulti. Gli elaborati van[illegible] presentati in biblioteca entro il 30 settembre. Per informazioni 0171/767467.

Iniziativa sperimentale in due quartieri cittadini

Per carta, ferro e vetro nuova raccolta a Saluzzo

SALUZZO. E' stato avviato dal Comune il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (carta, vetro e ferro). Sono state installate nella città [illegible] «campane» per [illegible] deposito di questo tipo di pattume. «Abbia[illegible] agito - spiega l'assessore all'ecologia, Ivano Testone - tenendo [illegible] degli aspetti economici e ambientali». Prima questo sistema [illegible] raccolta avveniva «porta a porta» per ogni abitazione, [illegible] modo saltuario e [illegible] costi molto elevati (una trentina [illegible] milioni).

«Ci siamo posti il problema - prosegue Testone - [illegible] continuare con [illegible] vecchio metodo che presentava aspetti economici onerosi e con scarsi risultati, [illegible] piano pratico, oppure passare alla cosiddetta raccolta meccanizzata». La giunta ha [illegible] per la seconda soluzione, limitandosi ad una sperimentazione in due centri particolarmente abitati della città: la zona 167, alla periferia di Saluzzo, verso Torino, dove [illegible] trovano principalmente condomini [illegible] edilizia popolare, e la zona residenziale precollinare di corso IV Novembre.

«Sono [illegible] installate [illegible] campane - spiega l'assessore - dove i cittadini depositano materiale cartaceo e ferroso, oltre ai vetri ed alle bottiglie. Qui settimanalmente la ditta appaltatrice (la Sirtis [illegible] Oleggio) raccoglie in modo meccanizzato qu[illegible]sto tipo [illegible] rifiuti». Secondo i primi dati in possesso dell'assessorato comunale all'Ecologia, i risultati dell'iniziativa so[illegible] incoraggianti. «La popolazione risponde in modo positivo - dice Testone - [illegible] questo nuovo sistema di raccolta».

[illegible] [illegible] dell'operazione è [illegible] circa 26 milioni: viene interamente finanziata dal Consorzio Discarica Saluzzese. I fondi usati per l'iniziativ[illegible] quelli che il Consorzio [illegible] a disposizione per le attività di sperimentazione.

Nelle altre parti della città [illegible] servizio di raccolta differenziata prosegue nel modo tradizionale «porta a porta». La fase sperimentale durerà fino al prossimo [illegible] dicembre. «Dopo di che - conclude Testone - faremo una valutazione sugli obiettivi conseguiti e se il risultato sarà positivo lo estenderemo in via definitiva a tutta la città». Il Comune prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Gianni Neberti

L'assessore comunale Ivano Testone che ha varato il progetto

VIA PINEROLO

Nasce l'isola ecologica

Sarà realizzata un'«isola ecologica» per lo stoccaggio del materiale inquinante. L'opera, voluta dal Comune, sarà eseguita a spese della Sirtis, la società che [illegible] [illegible] appalto i servizi di raccolta rifiuti della città. In un'area, vicina al cimitero, in via Pinerolo, la ditta provvederà alla delimitazione di un terreno ed alla costruzione di una tettoia, dove verranno depositati i bidoni contenenti gli oli combustibili vegetali, oltre alle batterie delle [illegible] [illegible] regolamentato - dice l'assessore all'ecologia, Ivano Testone - l'accesso del pubblico, in modo tale favorire [illegible] stoccaggio dei materiali inquinanti». Sino a questo momento non era stato possibile realizzare l'opera, per le difficoltà riscontrate dalla ditta appaltatrice nel trovare un terreno da affittare e su cui insediare l'«isola ecologica». «L'esecuzione dell'opera - conclude l'assessore - era esplicitamente prevista nel capitolato speciale d'appalto per la raccolta dei rifiuti». [g. ne.]

L'accordo interprofessionale interessa oltre un migliaio di aziende cuneesi

Firmato il patto per la frutta

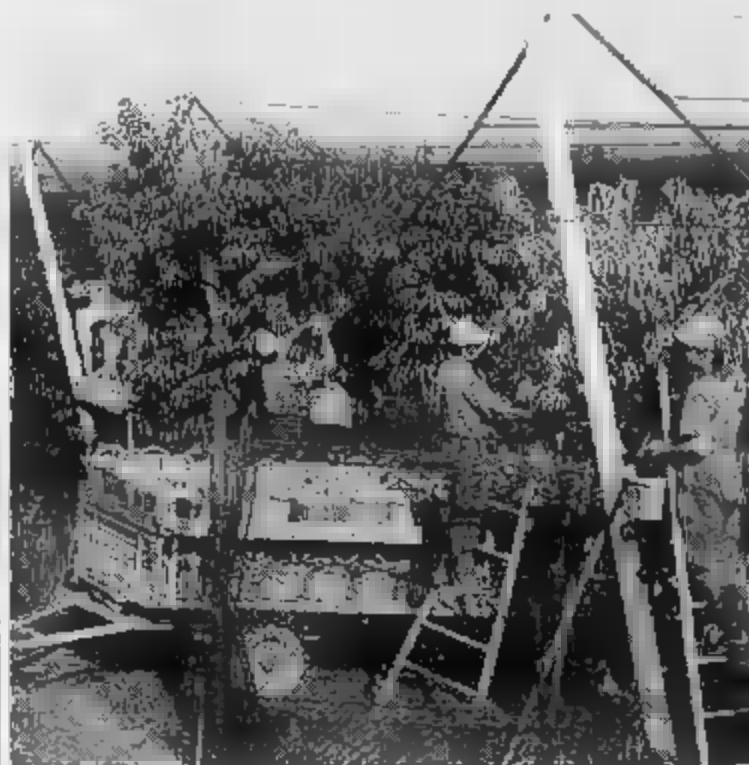
«Vogliamo rendere trasparente il rapporto tra produttori, esportatori e commercianti» Il 30 per cento dei pagamenti a fine raccolta, saldo a dicembre. Si punta sulla qualità

CUNEO. Oltre un migliaio di aziende [illegible] «Granda» sono interessate all'accordo interprofessionale per la compravendita della frutta all'origine e destinata [illegible] mercato fresco, quello dove ogni giorno si riforni[illegible] i consumatori. Spiega Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut: «Per la prima volta in Piemonte vogliamo rendere equo e trasparente il rapporto fra i produttori, gli esportatori, i commercianti all'ingrosso, troppo spesso affidati alle turbolenze del mercato. Con l'alleanza guadagneranno tutti».

L'accordo è stato firmato l'altro ieri davanti al presidente della Camera [illegible] commercio, Ferruccio Dardanello, dall'Asprofrut (Giancarlo Laratore), dall'Associazione commercianti (il vi[illegible] presidente Severino Castellino), dall'Associazione dei commercianti esportatori (presidente Michelangelo Rivoira).

La collaborazione tecnica all'iniziativa verrà offerta dalla sede cuneese dell'Istituto per il [illegible] [illegible] (dirigente Emilio Di Nardo) e dagli uffici della Camera [illegible] commercio.

Per ora l'accordo riguarda solo alcune fra le principali produzioni frutticole della «Granda»: pesche, nettarine, pere e mele.

E poiché il patto entra immediatamente in funzione si [illegible]mincia con le pesche e le nettarine.

L'accordo interessa le principali produzioni di frutta: pesche, nettarine, mele

Il protocollo d'intesa precisa [illegible] le clausole commerciali e non alle quali le associazioni aderenti dovranno attenersi. «E' [illegible] qualità della frutta a ve[illegible] valorizzata e riconosciuta», commenta ancora il direttore dell'Asprofrut, Giancarlo Laratore.

E i produttori dovranno quindi consegnare merce di prima qualità mentre gli acquirenti tollereranno prodotti [illegible] seconda qualità fino ad un [illegible]simo del [illegible] per cento. La frutta estiva (pesche, nettarine, pere) dovrà essere consegnata presso il magazzino dell'acquirente nel medesimo giorno della raccolta, mentre per le mele e le pere autunnali la consegna potrà essere fatta anche nei giorni successivi.

Il regolamento prevede anche che [illegible] pesatura della frutta sarà effettuata dallo stabilimento del commerciante acquirente e la campionatura del prodotto, prelevato alla presenza del produttore, sarà pari ad almeno il [illegible] per cento della fornitura.

Il prezzo della frutta ritirata sarà quello [illegible] mercato riferito alla produzione di prima qualità. Il prezzo finale sarà [illegible] quello che risulterà dall'andamento del mercato e dalle quotazioni liquidate mediamente [illegible] principali cooperative della zona.

I pagamenti avverranno per il 30 per cento a fine raccolto con il saldo a dicembre.

All'accordo collettivo stipulato dalle associazioni di categoria dovrà seguire l'accordo stipulato da ogni singolo produttore con i rispettivi acquirenti.

Aggiunge il direttore dell'Asprofrut: «Sono le aziende frutticole che non aderiscono a cooperative ad essere maggiormente interessate al patto. Calcoliamo che almeno 250 mila quintali di pesche e altrettanti di mele, 100 mila quintali [illegible] nettarine potranno già nella stagione '93 [illegible] commercializzate grazie all'accordo interprofessionale».

[illegible] De Matteis

Un'alta percentuale di adesioni all'iniziativa studiata da commercianti e Pro loco

Ceva, «vietiamo il centro alle auto»

Negozianti e molti clienti vorrebbero chiudere via Marenco dove al mercoledì si svolge il mercato settimanale Il Comune: «Bisognerà ridisegnare la circolazione e risolvere il problema dello scarico delle merci»

CEVA. Con agosto si ripropone il problema dei parcheggi nel centro storico e della sua eventuale chiusura al traffico.

I commercianti, in collaborazione [illegible] la Pro loco, hanno raccolto alcune firme per chiedere [illegible] Comune di creare l'isola pedonale almeno il mercoledì, giorno del mercato settimanale: [illegible] i favorevoli, 13 i [illegible].

«La maggior parte dei clienti approva la chiusura [illegible] traffico almeno di via Marenco - spiega[illegible] alcuni negozianti del [illegible] città - perché [illegible] movimento non [illegible] caotico. La creazione del parcheggio a pagamento ha già f[illegible] [illegible] la mentalità degli utenti, che [illegible] sono abituati a lasciare l'auto nelle [illegible] fuori centro, senza trovarlo un grande disagio».

Attualmente le zone «blu» di parcheggio sono situate solo [illegible] via Marenco e nella piazza Vittorio Emanuele, che, prima del provvedimento, risultavano sempre eccessivamente intasate. L'adozione del parchimetro ha invece portato gli automobilisti a servirsi soprattutto dei parcheggi gratuiti nelle piazze esterne al centro storico: Consolata, Cappuccini, Brolio, Vittorio Veneto.

«Il parcheggio a pagamento ha snellito il traffico in via Marenco - [illegible] Domenica Bezzone, assessore ai Lavori pubblici - perché [illegible] gente usa le aree di appoggio. [illegible] queste dovrebbe [illegible]giungersene presto una in via Derossi, da una cinquantina di posti, per la quale [illegible] Regione attende il visto della Corte dei conti».

Sembra inoltre che l'amministrazione dell'Istituto Derossi concederà l'utilizzo temporaneo del proprio cortile [illegible] [illegible] una ulteriore zona di sosta.

«Ciò non toglie [illegible] istituire l'isola pedonale sia problematico - spiega ancora l'assessore - perché occorrerebbe ridisegnare tutta la circolazione ed i sensi unici. Bisogna inoltre tener conto anche delle e[illegible] di carico e scarico degli esercizi commerciali, che sono la vita del nostro centro storico». [p. a.]

Molti automobilisti diretti nel [illegible] [illegible] lasciano la vettura nell'area della Consolata (Foto Ferna) e nella vicina piazza dei Cappuccini

DALLA GRANDA

[illegible]

Morto (80 anni) [illegible] del santuario [illegible] Cussanio

E' [illegible] l'altro pomeriggio nell'abitazione del fratello, in frazione Mellea, don Giuseppe Rostagno, 80 anni, per 50 rettore al santua[illegible] di Cussanio. I f[illegible]li si terranno oggi, alle 10, nella chiesa della frazione.

GARESSIO

Grandine, [illegible] e alberi sradicati

Un violento temporale ieri pomeriggio ha colpito alcuni centri della «Granda». In Val Tanaro ha grandinato per una ventina di minuti, mentre a Piasco e Brossasco il vento ha sradicato alberi. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

[illegible]

Coldiretti e servizio militare

Su iniziativa del senatore Natale Carlotto, che aveva presentato un'interrogazione, il ministero [illegible] Lavoro sta impartendo disposizioni agli istituti previdenziali, in particolare l'Inps, affinché ai coltivatori diretti, che hanno prestato servizio militare nel periodo 1957-61, siano accreditati i contributi obbligatori che finora venivano annullati, ritardando la decorrenza delle pensioni di anzianità.

LIMONE

Arrestato dalla polizia [illegible] frontiera

La polizia di frontiera ha arrestato l'altro giorno Carlo Curci, [illegible] anni, abitante a Biella, via Ciapela 21, colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Vercelli. L'uomo è stato bloccato mentre tentava di recarsi in Francia a bordo [illegible] un treno. Il Curci è stato trasferito al Cerialdo di Cuneo.

REVELLO

Tutte le domeniche

Messa concerto nell'abbazia di Staffarda

[illegible] Prosegue nella millenaria abbazia di Staffarda l'i[illegible] [illegible] «Praeludium» e del «Postludium». Ogni domenica, prima della celebrazione della messa, è in programma un concerto d'organo. L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo di pubblico.

Il concerto, oltre a rivestire un interesse culturale, ha il compito di evidenziare l'aspetto spirituale della funzione religiosa. Domenica [illegible] esibirà [illegible] concertista Paola Garetto Morra, diplomata in pianoforte ed organo al Conservatorio di Cuneo.

La Garetto eseguirà pagine di Couperin, Gabrieli, Pasquini e Bach. L'orario è il seguente: alle 10 [illegible] luogo il «Praeludium», alle 10,30 la messa e alle 11,15 il «Postludium».

L'iniziativa è stata voluta dall'abate don Carlo Peano, ed è curata dall'associazione «Amici [illegible] Staffarda». [g. ne.]

FRABOSA SOTTANA

Domani sera (ore 20)

A Pianvignale l'antico albero della cuccagna

FRABOSA SOTTANA. Domani sera (ore 20) la frazione Pianvignale ospiterà l'albero [illegible] cuccagna. Per organizzare la tradizionale manifestazione, classico appuntamento delle sa[illegible] paesane, i componenti della Pro loco di Frabosa Sottana hanno svolto [illegible] curata ricerca storica, ricordando le molte leggende sulla fondazione del paese, episodi che si incrociano proprio con le origini dell'albero della cuccagna.

Fra le usanze dei Goti (che secondo alcuni storici furono i primi abitanti di Frabosa), c'era anche quella [illegible] spalmare [illegible] grasso un palo per poi scalarlo e conquistare i doni della terra. «La tradizione è rimasta - spiegano alla Pro loco di F[illegible] Sottana -, anche quando delle genti del Nord [illegible] è più rimasta traccia». L'appuntamento sarà riproposto domani nella piazza di Pianvignale con contorno di vino, spiedini e salsiccia. [l. f.]

Alba, negozianti e Comune hanno deciso di razionalizzare i turni di chiusura

Ferie «intelligenti» per i bar

Ad agosto in ogni quartiere ci saranno esercizi pubblici aperti (ristoranti compresi)
Rotazione anche nel settore alimentare. Il mercato settimanale si terrà regolarmente

IN BREVE

MOMBARCARO
Passeggiate a cavallo nel verde della Langa

Domenica, in frazione San Bernardo, secondo raduno equestre. Il programma prevede il ritrovo presso la chiesa (ore 9) [illegible] fino alle 12 una cavalcata nel verde attorno [illegible] più alto Comune delle Langhe. [illegible] pomeriggio, dalle 15, [illegible] saranno prove di abilità. In serata musica e liscio [illegible] i «Primavera folk».

BRA
Quindici milioni [illegible] mezzo all'asilo Sant'Antonino

La giunta ha deliberato [illegible] [illegible]gnare, per l'anno scolastico appena concluso, un contributo [illegible] 15 milioni e [illegible] all'asilo infantile [illegible] Sant'Antonino, frequentato da 90 bambini.

[illegible]
Mostra fotografica sui vecchi portali

In occasione della festa [illegible] San Colombano, in frazione Casale, sarà allestita una mostra fotografica dedicata ai vecchi portali della borgata. Le foto (formato 10x15) [illegible]o consegnate al comitato organizzatore (tel. 0173/797196) entro il 22 agosto prossimo.

[illegible]
Commercio fisso Arrivano gli esperti

Bruno Masoero [illegible] Rosario Longo [illegible] stati chiamati a far parte della commissione per il commercio fisso come esperti in traffico e in urbanistica.

ALBA. Chiusure «intelligenti» quest'anno per gli esercizi pubblici albesi nel periodo estivo. L'Associazione commercianti, in collaborazione [illegible] il Comune, ha infatti deciso [illegible] razionalizzazione dei turni [illegible] chiusura per ferie in [illegible] [illegible] garantire un miglior servizio a chi rimane in città. In passato alcune zone di Alba restavano spesso «scoperte», senza bar o ristoranti aperti, con notevoli disagi per i residenti. Quest'anno invece il problema [illegible] dovrebbe più presentarsi, poiché agli esercenti è stato imposto dall'Aca [illegible] dal Comune [illegible] scaglionare ed articolare le chiusure [illegible] modo [illegible] [illegible] in ogni quartiere cittadino qualche esercizio aperto.

«La nuova legge sui pubblici esercizi prevede per bar e ristoranti la garanzia della copertura del servizio - spiega Giuliano Viglione, dell'Aca -. L'esercente d[illegible] comunicare con venti giorni di anticipo [illegible] Comune la data in [illegible] intende chiudere per ferie e il Comune deve dare l'assen[illegible] Così è possibile distribuire meglio le chiusure, evitando di lasciare zone della città senza bar e ristoranti aperti.

«Per la verità da noi anche in passato non ci sono mai state chiusure "selvagge" e disorganizzate - continua Viglione -. In questo [illegible] però [illegible] riescono ad articolare meglio le chiusure per ferie, c[illegible] [illegible] disagi per i cittadini».

Il problema [illegible] bar chiusi ad agosto si presentava soprattutto nelle zone periferiche (quelle peraltro più popolate). I grandi bar del centro cittadino, infatti, potendo contare su [illegible] organico più ampio, generalmente non chiudono neppure per ferie o limitano le [illegible] a pochi giorni. Qualche problema in più [illegible] sarà forse nella settimana di Ferragosto, ma comunque anche in quei giorni gli albesi rimasti in città [illegible] dovrebbero essere costretti [illegible] fare troppa strada per il caffè mattutino.

Bancarelle nel centro di Alba: il mercato non subirà variazioni a Ferragosto (MURIALDO)

Anche per quanto riguarda le altre categorie commerciali è [illegible] attuato il criterio della rotazione per evitare di presentare ai cittadini un panorama con troppe saracinesche abbassate. «Per quanto riguarda gli alimentari, da alcuni anni vengono imposti i turni e lo stesso discorso vale per gli altri settori c[illegible]ciali - spiegano all'Aca -. Inoltre, anche ad agosto la maggior parte dei supermercati resterà aperta».

Nei paesi il problema della chiusura estiva degli esercizi pubblici invece non si pone, poiché in molte località, specie dell'Alta Langa, questo è il periodo di maggior affluenza di turisti, per cui gran parte dei ristoranti delle Langhe preferiscono anticipare o posticipare la chiu[illegible] per ferie [illegible] lo stesso discorso vale per i negozi, molti dei quali sono aperti anche la domenica.

Nonostante la vicinanza [illegible] Ferragosto il programma del mercato settimanale [illegible] subirà variazioni, per cui sabato 14 le bancarelle [illegible] regolarmen[illegible] [illegible] sistemate nelle [illegible] [illegible] nelle piazze del centro storico.

Corrado Olocco

L'impianto di S. Michele non ha risolto i problemi

Poca acqua sulla collina Accuse e proteste a Bra

BRA. L'entrata in funzione, due settimane fa, del nuovo acquedotto di [illegible] Michele ha risolto definitivamente i problemi di approvvigionamento idrico della collina? [illegible] tutti - risponde Pio Giverso, presidente del Comitato di frazione -. Nella maggior parte delle [illegible] l'acqua arriva, [illegible] nella zona compresa tra strada del Ponte e il Sabecco [illegible] mancata fino all'altro ieri. Tanto che gli utenti [illegible] deciso di avviare un'azione legale contro il Comune e la ditta appaltatrice».

E' stata la minaccia di una denuncia per interruzione [illegible] pubblico servizio a far sgorgare l'acqua dai rubinetti? Gli interessati ne sono convinti: [illegible] [illegible] però si trattasse dell'ennesima presa in giro. E' normale che, quando le proteste si moltiplicano, per tacitar[illegible] ci mandino qualche goccia d'acqua, magari togliendola ad altri. La situazione migliora per qualche giorno, poi si ricomincia da capo. Succedeva col vecchio acquedotto, ma non sembra che le cose vadano diversamente dal nuovo. Adesso però la nostra pazienza [illegible] esaurita».

L'assessore ai Servizi appaltati, Guglielmo Bruno, minimizza l'inconveniente: «Dopo l'attivazione della tubatura che sale al Picotto, all'uscita del serbatoio si [illegible] formata [illegible] sacca d'aria che frenava [illegible] deflusso. Un problema [illegible] a cui si è posto rimedio e che ha privato dell'acqua per qualche giorno tre famiglie». Secondo gli abitanti il disagio è stato più lungo ed esteso: «Tre sono stati forse gli utenti che hanno tempestato di telefonate gli uffici. In realtà nelle due settimane di vita del nuovo acquedotto [illegible] rimaste quasi sempre all'asciutto le [illegible] del Castelletto, della Fenice e di Sabecco, dove abitano decine di persone».

Quali garanzie [illegible] [illegible] che, trascorso un ragionevole periodo [illegible] «rodaggio» del nuovo acquedotto, l'inconveniente non si ripeta? Gli amministratori della giunta e della maggioran[illegible] continuano a dirsi sicuri del[illegible] validità di un progetto su cui invece sia l'opposizione, sia il comitato [illegible] San Michele hanno [illegible] manifestato forti perplessità. «Il motivo per [illegible] quale l'alternativa realizzata non può non funzionare è semplice - spiega l'assessore Bruno -. Fino a 15 giorni fa l'acqua [illegible] attinta dal basso in alto, adesso invece [illegible] tubo la porta direttamente al Picotto e la distribuisce per caduta, servendo quin[illegible] per primi gli utenti delle zone superiori, dove la pressione può [illegible] insufficiente [illegible] farla salire. D'ora in poi, quindi, a San Michele come a [illegible] Matteo l'acqua arriverà dappertutto».

Ma i frazionisti non condividono: «A parte le riserve di ordine tecnico - osserva Giverso - bisogna considerare che [illegible] popolazione qui in collina [illegible] [illegible] continuo aumento. Negli ultimi anni [illegible] state costruite molte [illegible] alcune [illegible] già abitate, altre lo saranno nei prossimi mesi, [illegible] nel piano regolatore da poco adottato è [illegible] inserita, assurdamente a nostro parere, la previsione di un ulteriore sviluppo residenziale. C'è da chiedersi [illegible] potrà reggere all'aumento della domanda un acquedotto costruito, con un investimento relativamente modesto, per far fronte ad una situazione [illegible] emergenza che si protrae [illegible] [illegible]».

Per intanto, la minaccia di denuncia per interruzione di pubblico servizio - che il Comitato di San Michele sembra intenzionato ad appoggiare - non è rientrata ma «sospesa»; [illegible] l'acqua mancherà ancora, gli utenti presenteranno un esposto alla magistratura.

Grazia Novellini

BORMIDA

Contrasti fra i sindaci

I rapporti tra i sindaci dei due versanti della Valle Bormida sono come il fiume, più inquinato nel sottosuolo che in superficie. Anche il vertice dell'altra sera a Bossolasco tra gli amministratori piemontesi e liguri ha confermato questa tendenza, con un accordo in linea [illegible] principio [illegible] temi più generali (difesa occupazionale [illegible] ambientale) e contrasti [illegible] netti quando [illegible] parla di Acna e «re-sol». L'azienda ha presentato ai sindaci la proposta di parziale riconversione dello stabilimento, con l'abbandono delle produzioni più tossiche a favore di quelle farmaceutiche ed alimentari. In questo [illegible]do, secondo i tecnici dell'Acna, [illegible] sarebbe più [illegible] costruire il «re-sol» [illegible] Cengio e [illegible] fabbrica potrebbero continuare [illegible] lavora[illegible] circa 450 persone. I sindaci piemontesi considerano fondamentale, prima di avviare un dialogo costruttivo, [illegible] presa di posizione [illegible] da parte ligure contro l'impianto di smaltimento rifiuti. Si è anche proposto un incontro congiunto con le due Regioni per ottenere interventi a favore dell'occupazione. [c. o.]

Le «gambissime»

Verbania, sfida fra 18 per il titolo di «Miss»

VERBANIA. Arrivano da tutto il Piemonte, belle, sfoderano le loro gambe lunghissime e hanno un [illegible] in [illegible] approdare alla fase finale di Miss Italia. Saranno in [illegible] questa sera alla discoteca «Kursaal» di Verbania. [illegible] cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza [illegible] Gambissime» 1992, madrina alla selezione di stasera. La seconda classificata sarà proclamata miss provincia di Novara [illegible] parteciperà alla finale [illegible] «Miss Gambissime», la terza sarà eletta miss Verbania. Ecco [illegible] diciotto candidate: Franca Cucco (24 anni), altezza 1,81; Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,75); Elena Acefalo (17 - 1,75); Paola Pastore (19 - 1,78), novarese di Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta (20 - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cristina Gulotta (17 - 1,72); Valentina Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Snilovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta (24 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), miss Asti; Marianna Gaddo (21 - 1,80); Mara Bertella (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). [m. p.]

Roberta Soranzo (a sinistra), «Ragazza in gambissime» 1992

C'è Carena

Il cabarettista va a Garessio

GARESSIO. «E [illegible] un tempo in cui tutto accadeva [illegible] niente [illegible] la colpa: cominciava l'era della sfiga». S'inizia così [illegible] dei celebri monologhi [illegible] Marco Carena, ospite domenica ([illegible] 21,30) della rotonda danze del parco Fonti [illegible] Bernardo.

Il cabarettista torinese intratterrà i villeggianti della Val Tanaro [illegible] recital di feroci divagazioni, dove trovano spazio canzoncine dallo humor nero e descrizioni dei sentimenti piccoli e gretti. Due ore insom[illegible] spettacolo in cui il velenoso Carena demolisce l'esi[illegible] umana e attacca: «Ma tanto lo so che devo morire una tomba, [illegible] lapide nel cimitero i fiori [illegible] plastica perché costano meno uno che passa e dice che faccia da scemo».

Carena andrà dai drammi quotidiani [illegible] «Questione [illegible] sfiga» alla presa in giro dell'automobilista di «Arbre magique», dallo scombinato rapporto di coppia di «Amarsi» al tragico «Blues del pelo superfluo».

Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk e di blues: le sue caratteristiche distintive [illegible] tuttavia la voce dal timbro basso e beffardo e i testi scombinati, irriverenti e graffianti.

Domenica sera il cabarettista, più volte ospite del «Mauri[illegible] Costanzo show», non mancherà di riproporre anche vecchi cavalli di battaglia come: «Blues delle mutande lunghe», «Buona notte» e «Deandrata» [illegible] parodia [illegible] ballate di Fabrizio De André del genere «La canzone di Marinella». L'ingresso allo spettacolo [illegible] mila lire.

Gli appuntamenti al parco Fonti [illegible] Bernardo proseguirà la prossima settimana con l'atteso concerto di Luciano Ligabue, in programma venerdì 13 agosto. [a. f.]

Marco Carena si esibirà domenica

Nell'acqua a ritmo di rock

E dopo cena Aosta propone concerti e nuotate in piscina

AOSTA. «Notte rock in piscina». E' [illegible] nuova proposta del Progetto giovani e [illegible] Nuoto club Valle d'Aosta, nell'ambito delle manifestazioni «R/estate giovani».

Nuotata nott[illegible]a e musica dal vivo con gruppi rock valdostani. Dalle 21 alle 22 di oggi [illegible] può fare il bagno nella piscina di regione Tzamberlet: animatori del Progetto giovani e assistenti bagnanti seguiranno le «bracciate» di giovani e meno giovani che vorranno provare [illegible] le stelle. Sul grande prato adiacente la vasca a partire dalle 22,30 si terrà invece un concerto di musica rock: tre i gruppi protagonisti.

Dopo una lunga assenza dalle scene, dedicata a registrare il loro primo disco, ritornano gli «Small Naughty Ghetto», la più nota band di «posse» valdostana. Al rap succederà il rock duro. Il concerto proseguirà infatti con i «Tempo zero», un gruppo hard [illegible] già affermato nell'ambiente del rock italiano e di ritorno da una tournée [illegible] Slovenia: all'attivo [illegible] tape autoprodotto [illegible] titolo «Barattoli vuoti» e molti concerti in Italia. E' inoltre in programma l'uscita di un disco, in collaborazione con l'etichetta valdostana «Blu Bus». Concluderà la «Notte rock in piscina» un gruppo [illegible] recente formazione. Sul palco saliranno i «Nullaosta», [illegible] band che propone cover. L'ingresso alla festa-concerto in piscina è di 5 mila lire. [sa. b.]

Bruno Chiarenza come il padre

Buscaglione jr: torna un mito

Stasera il figlio del grande Fred canta al «La Salute» di Andorno

ANDORNO. Ci sarà un tributo al grande Fred Buscaglione, in uno spettacolo giocato stasera, dopo le 21, [illegible] filo delle [illegible] canzoni interpretate da Bruno Chiarenza, figlio naturale del cantante dal whisky facile. Il palco è quello comunale La Salute e l'occasione il tradizionale Ferragosto di Andorno (Biella).

Chiarenza, [illegible] diventando sempre più «simile» al padre. Veste come Fred, ha le movenze di Fred, si atteggia «alla Fred» anche fuori scena. E soprattut[illegible] canta come Fred. Il che [illegible] poco. E' reduce da un tour americano che lo ha visto in show a Chicago, [illegible] e in Costa Rica e in questi mesi ha presentato lo spettacolo in locali della riviera italiana.

Per Chiarenza si può dire che in provincia [illegible] Vercelli sia un gradito ritorno. E' stato tenuto a battesimo (artisticamente, con le canzoni che erano di Buscaglione) proprio a Vercelli, durante [illegible] meeting del primo Club Amici di Fred, il più numeroso d'Italia.

Durante l'inverno [illegible] si [illegible] esibito in alcune performances al Maciste, nel capoluogo e ha anche preso parte ad [illegible] special a lui dedicato dalla trasmissione televisiva «Quartamusica, eventi di [illegible] irradiata da Videonord-Quarta Rete Nord. [g. bar.]

Tre giorni di «big»

Nomadi, Litfiba, Fossati per Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati sono le proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzata per i festeggiamenti di [illegible] Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra il 28 agosto e il 1° settembre. Ad aprire i concerti, il [illegible] agosto, saranno i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la [illegible] del cantante Augusto Daolio. Per l'occasione si terrà anche il secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

[illegible] cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica [illegible] agosto, mentre i Litfiba sono attesi per il 1° settembre.

I biglietti per il concerto dei Nomadi costano 20 mila lire; per Ivano Fossati, [illegible] mila lire; per i Litfiba, 30 mila lire. Le prevendite si tengono ad Acqui Terme (da Top Smile), Alba (Discolandia), Alessandria (Otello), Bra (Barbero dischi), Casale (Muzak), Cuneo (Muzak), Fossano (Toto dischi), Mondovì (Sound), Saluzzo (Top sound) e Savigliano (Stereo record). [l. n.]

L'operetta in piazza

Stasera ad Altavilla con i valzer di Strauss

ALTAVILLA. Le più famose [illegible] di operetta, [illegible] guite in un insolito Café chantant.

Questa sera alla frazione Franchini di Altavilla, piccolo paese monferrino, sul piazzale antistante la sede della Pro loco, trasformato per l'occasione in [illegible] all'aperto, il Gruppo strumentale Piemontese presenterà, nell'ambito della festa patronale, alcuni brani delle più conosciute operette viennesi e italiane. [illegible] Strauss, a Lombardo, Ranzato e Lehar: un'accurata selezione di brani tratti da Fru Fru, Il Paese dei campanelli, la Vedova allegra e tante altre.

L'esibizione rientra nella stagione concertistica organizzata in Monferrato dall'associazione «Amici dei Batù»: giunta alla settima edizione, serve a reperire fondi per ristrutturare alcune chiesette ora sconsacrate della zona. Il gruppo strumentale, costituito da fiati, si è formato proprio per questa occasione: sono tutti giovani musicisti. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. [c. ros.]

Stasera e domani ■ Caraglio due notti di musica in piazza

E' sfida fra le band

Nove gruppi cuneesi si esibiranno nella prima parte della rassegna
La giuria designerà i tre finalisti. L'ingresso costa cinquemila lire

CARAGLIO. Due «Nottinmusica» dedicate alle band cuneesi. La rassegna, organizzata, per il secondo anno, dall'assessorato alla Cultura e dallo spazio giovani «Marcovaldo», prenderà il via stasera, alle 21, in piazza San Paolo. «Nottinmusica» fa parte delle iniziative promosse nell'ambito di «Tuttinsieme», programma di manifestazioni estive caragliesi, giunto quest'anno alla IV edizione.

Stasera la scaletta prevede l'esibizione di nove complessi: «Kinder», «Nonsolorock», «4 WD», «Karisma», «Nothing for sale», «Ad Libitum», «Ripperjacks», «Schizzo» e «Sex Pearl».

In base ai risultati della giuria, i gruppi che si saranno classificati nelle prime tre posizioni accederanno alla serata finale, in programma domani, sempre in piazza San Paolo. Il gruppo che risulterà vincitore della II edizione di «Nottinmusica» riceverà un premio in denaro, un trofeo e la possibilità di esibirsi in concerto nel Teatro civico di Caraglio.

«L'edizione '92 [illegible] riscosso un grande successo - spiega Fabrizio Pellegrino, assessore alla Cultura -. Alcuni gruppi presenti alla scorsa rassegna hanno poi ottenuto importanti riconoscimenti ad esempio: Enzo Fornione, accompagnato dagli "Ice Flow wers" si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica e i componenti del "Progetto Zizzola" si sono esibiti su Raitre».

I tre complessi che [illegible] otterranno più voti accederanno alla finale

Tra i gruppi più attesi: i «Kinder» che proporranno una simpatica rielaborazione di colonne sonore per fumetti. Giocheranno in casa: i «4 WD», «Schizzo» (nome d'arte di Davide Martini, promettente chitarrista) e i «Ripperjacks», che propongono un repertorio metal.

L'ingresso costa 5 mila lire. Il prossimo appuntamento di «Tuttinpiazza» è previsto per sabato 28 agosto, al teatro Contardo Ferrini, con la tradizionale edizione di «Stasera mi butto», spettacolo riservato a tutti gli artisti dilettanti. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 20 agosto.

Tra gli altri appuntamenti è previsto, per sabato 18 settembre, alle 21, nel teatro civico, il primo «Festival della magia», [illegible] la partecipazione di mister Budinì (magia comica), mister Harrin (manipolazione), mago Cesar (magia classica). La serata sarà condotta dal mago Smith. La IV edizione di «Tuttinsieme» si concluderà domenica 19 settembre, alle 13,30, [illegible] un grande pranzo al ristorante «Il Quadrifoglio», seguirà nel pomeriggio un'esibizione di ballo liscio.

Carlo Giordano

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Antiquariato d'élite

La Biennale internazionale degli «Antiquaires, Joailliers et Galéries d'Art», giunta ormai alla [illegible] X edizione, presenta un panorama quanto mai ricco di pezzi pregiati, alcuni dei quali non sfigurerebbero certo in un museo, data la loro unicità. La manifestazione, aperta al pubblico fino a domenica 15 agosto, dalle 16 alle 21, è accolta nelle sale dello «Sporting d'Hiver» dove i circa trenta espositori, fra i quali i galleristi di Roma e di Firenze, attendono una affluenza di pubblico prevista intorno alle 15.000 persone.

Posta sotto l'alto patrocinio del Principe Ranieri, la Biennale può contare sulla dinamica presidenza dei due cofondatori: Jacques Perrin e Maurice Segoura. Per informazioni telefonare al Comitato organizzativo 003392/166116.

NIZZA

Opere in bronzo

Il Palais Masséna accoglie fino al 3 ottobre l'esposizione «Têtes de caractères», già esposta al pubblico lo [illegible] anno alla Fondazione Cartier a Parigi. Le [illegible] teste in bronzo o in lega di piombo e stagno, [illegible] opere di Franz Xaver Messerschmidt, artista operante a Vienna e Bratislava dal 1769 al 1783. Personalità singolare, Messerschmidt è uno degli scultori di maggior spicco dell'epoca Rococò, ormai al suo declinare.

Fine psicologo, si consacrò [illegible]te, durante il [illegible] definitivo ritiro a Bratislava, all'arte del ritratto quale mezzo per indagare i più intimi movimenti dell'animo umano. Interruppe la sua brillante carriera dopo una palese ingiustizia: legittimo aspirante alla cattedra di scultura dell'Accademia di Vienna, si vide preferire tre artisti di dubbie capacità. Malato di ulcera rifiuta una pensione riparatrice e si rifugia dal fratello a Bratislava dove si manifesta una forma di paranoia irreversibile. Frutto di un itinerario personalissimo l'opera rivela originalità di [illegible] e capacità di intuito ammirevoli. Per informazioni telefonare allo 0033/93881134.

[illegible]

Festa medioevale

Domani e domenica la cittadina di Entrevaux festeggia il [illegible] glorioso passato medioevale con animazioni varie che vedono l'intera popolazione, in abiti d'epoca, mobilitata per ricreare, per [illegible] fine settimana almeno, l'atmosfera spensierata delle sagre dell'epoca.

Cittadella fortificata che domina la strada da Nizza a Digne, Entrevaux, di antiche origini romane, ha conosciuto il suo momento d'oro durante il Rinascimento quando il [illegible] di Francia, Francesco I, ne fece [illegible] città reale esente da tasse.

Successivamente il Vauban, ricevuto da Luigi XIV l'ordine di rafforzarne le già poderose difese, contribuì a caratterizzarne il profilo bellicoso. Do[illegible]ni e domenica sarà invece una popolazione pacifica ad accogliere i visitatori che, come ogni anno, accorreranno numerosi attirati anche dallo spettacolo notturno di «Sons et lumières». Da visitare inoltre il villaggio provenzale miniaturizzato, il circuito dei bastioni e i sotterranei con le prigioni. Per informazioni telefonare allo 003393/054391.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — Fiamma — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

BARGE — Comunale — [illegible]. 346.901. Fer. 21,15 fes. 21,15
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Comm.

[illegible] — All'Aperto — Tel. 55.40.37. Ore 21,45
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

[illegible] — Tel. 28.22.11. Ore 20,15; 22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

BRA — Vittoria — T. 412.771. Or.: fer. 20/22 [illegible] 20/22
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, [illegible] coinvolta in una [illegible] di gelosie e delitti. V. 14 1h 43'

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO — Iris — Tel 918393. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 20,15/22,30. Lire 7000/Agis 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

GARESSIO — Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — Dramm.

MONDOVÌ — Bertola — Tel. 47.898. Lire 6000
SALA GRANDE: CHIUSO PER [illegible]
SALA PICCOLA CHIUSO PER FERIE

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
[illegible]

Italia — Tel. 42.806. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — Roburent
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Si recita in dialetto

Teatro dialettale stasera, alle 21, con la compagnia della Pro loco di Sinio che presenterà la commedia «L'eredità 'd magne Ninin», di Luigi Oddero.

ALBA

Jazz in osteria

Alle 22 nell'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio concerto jazz [illegible] il quintetto del sassofonista astigiano Gianni Basso.

ORMEA

Coro e commedia

In frazione Viozene, stasera, alle 21, concerto del «Coro della valle» diretto da Angelo Caviglia. Sempre alle 21 nella Società Operaia la compagnia teatrale «Dell'Otto» presenta «Due dozzine di rose scarlatte».

DRONERO

Note «Swing»

Al ristorante la «Terrazza», in piazza Cariolo 17, stasera alle 21,30, si terrà il concerto del trio «New Swing».

ALBA

Film sotto le stelle

All'area verde della scuola enologica stasera verrà proiettato il film «Codice d'onore», diretto da Rob Reiner, con Tom Cruise, Jack Nicholson e Demi Moore.

LIMONE

Un viso per l'estate

Al «Boccaccio» stasera si terrà la selezione per il VI [illegible] nazionale di «Un viso per l'estate». La serata, organizzata da Radio Stereo [illegible] e «Spaghetti house», sarà presentata da Ivan Bianco.

VERNANTE

Cena e balli Anni 60

Stasera a «Villa Giulia» [illegible] a lume di candela e balli con la musica degli Anni 60. Prenotazioni allo 0171 920.453.

ROCCASPARVERA

Farinei d'la brigna

Stasera, ore 22, nel campo sportivo della frazione Castelletto si esibiranno i Farinei d'la briga.

Stasera e domani rassegne di musica classica a Frabosa Soprana e Mondovì

Musiche di Quantz e arie d'opera

Nella chiesa della Missione poesie di Carducci

Per gli appassionati di musica classica il Monregalese stasera e domani propone due importanti concerti.

Il primo è a **Frabosa Soprana** dove, alle 21, nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo del Serro s'apre la XXIII rassegna musicale «Corrado Moretti». Si esibirà il quartetto formato da Luca Benedicti (organo), Vera Anfossi (violino), Mariangela Biscia (flauto traverso) e Laura Manca (violoncello). Il repertorio prevede «quartetti» di Telemann e Quantz e la «trio-sonata» di Platti.

La rassegna proseguirà il 12 agosto, nel santuario di Vicoforte, che ospiterà la performance dell'organista Luigi Sessa; venerdì 20 agosto sempre a Vicoforte (Fiamenga) saranno di scena Stefano Premauro (clarinetto), Giuliana Testa (flauto), Davide Canavese (corno), Renzo Ferazzino (oboe), Alarico Lanti (fagotto) e Giuseppe Riccardi (organo). L'ultimo concerto è previsto per il 27 agosto a Mondovì con un recital organistico di Daniela Calcagno.

La direzione artistica della manifestazione è di Gian Piero Dall'Orso.

Nella chiesa della Missione di **Mondovì** domani [illegible] (ore 21) s'apre la tradizionale rassegna di concerti estivi organizzati dall'associazione «Amici di Piazza».

Protagonisti della [illegible] saranno il soprano Maria Rosa Bersanetti e il pianista Giancarlo Cocozza. La cantante proporrà [illegible] programma di pagine operistiche e da camera, alcune di rara esecuzione.

Il concerto si aprirà con il mottetto «Exultate, jubilate» di Mozart, per poi passare a due poesie di Carducci «Pianto antico» e «Nevicata», musicate da Giuseppe Martucci. Dello stesso musicista il soprano eseguirà «Sogno di morte», su testo di Ricci, concludendo la prima parte con il frammento «O rea Gomorra, o Sodoma perversa» di Catalani, in prima esecuzione assoluta.

La seconda parte della serata sarà tutta dedicata al repertorio operistico: dopo la celebre «Casta diva» dalla Norma di Bellini, la Bersanetti canterà «Su me morente ed esanime» dal Nabucco, l'«Ave Maria» dall'Otello e la preghiera di Violetta «Addio del passato» da La Traviata, concludendo l'esibizione con «Dio pietoso» da Resurrezione di Franco Alfano.

La rassegna monregalese proseguirà nella chiesa di Santa Chiara domani sera con un concerto del chitarrista Petrosino; il 12 agosto protagonista sarà invece il trio di fiati «Haydn» ed infine il 14 agosto chiuderà la rassegna l'assieme musicale «Resonance».

Bruno Baudissone
Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 18/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e arene estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or. 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible]. Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. Chiuso [illegible]. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING [illegible] v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Raggiori nel buio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 8/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. [illegible].62.48/54.[illegible]
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 70, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Crazy dance
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Il sapore del delitto, film
22,15 Ralph Supermaxieroe, telefilm
23,15 Cassie & Co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 A Sud di Pago Pago, film

Telecupole
18 — Tutto cartoni, cartoni
20,30 La chiave del mistero, tv movie
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far [illegible] l'[illegible]

Videogruppo
20 — Hot rod
20,30 Detective in pantofole
21 — Lo zio d'America
21,30 Lewis e Clarck
24 — Sembra facile, situation comedy
1 — Notte uau, cartoni animati

Telecity
18,50 Sette in allegria risentitevoli
19 — Benson, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Il ruggito del topo, film
22 — Vietnam addio, telefilm
23 — Come rubare la corona d'Inghilterra, film

Primantenna Supersix
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 La brigata del Tigre, telefilm
[illegible] Forza mare, nautica
22,45 American business english

Quarta [illegible] Tv
18,30 Le signore di Hollywood, serial
20,30 Visitors, serial

22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, miniserie
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
18,40 Estate news
20,30 E venne l'ora della vendetta, film
22,30 F.B.I., telefilm
0,15 La voce dell'uragano, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio [illegible]
18,45 Videomare... quant'è bello
20,30 La lunga Estate calda, miniserie
22,45 Tuttofuoristrada
23,15 La perdizione, film

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Gli spumantini, musicale
21,30 Storie d'amore
[illegible] — Confidenzialmente con Gipo Farassino
23,20 Film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] — Free Uno
19,30 Erreuno notizie
[illegible] Millenium, documentario
21,30 Remake
23,15 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Approfondimenti
21,45 Crista, telefilm

22,30 Business News
22,45 Documentario
23,45 Agente Speciale Hunter, telefilm

G.R.P.
19 — Woobinda, telefilm
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 Avorio nero, film
22,30 Ombre malesi, film
24 — Il ritorno di Clint il solitario, film
1,30 Passaporto rosso, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Clak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «Aspettando Denver»
19,35 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 L'inchiesta, film
22,30 Gamin, documentario
23 — Il Regionale
23,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,30 Bufera, film
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
0,15 Laverne & Shirley, telefilm
1,15 Informa 7
1,30 Giudice di notte, telefilm
2,45 Vegas, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le [illegible]

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible]	Penso che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La terra della [illegible]	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P)
[illegible]	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	[illegible] ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
[illegible]	Troppe paure	Simona [illegible]	(Cuneo)
19)	Senza [illegible]	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure [illegible]	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	16,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao [illegible]	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
[illegible] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Rivoluzione in vetta alla classifica del Giro dopo il «tappone» di Pian Munè

Vince Colomba, Pepino è leader

Il pinerolese infligge 14 minuti all'ex maglia bianca Girelli
Staccati i due Moureu. Oggi l'ultima tappa [illegible] Pontechianale

Tre secondi di vantaggio

Il più famoso postino cuneese cerca il sesto trionfo nella corsa

Ordine d'arrivo: 1° Luca Colomba (Cicli Colomba San Secondo Pinerolo), 52 km [illegible] 1h49'19", alla media oraria [illegible] 28,541; 2° p.m. Mauro Mondaini (Cicli Venturi Forlì) e Franco Deschino (Cicli Marando Pinerolo) a 35"; 4° Michele Pepino (Pats Racing Team Torino) a 39"; 5° Pasquale Fiscato (Pennelli Cinghiale Mantova) a 46"; 6° Imerio Vespignani (Morini Ravenna) a 1'46"; 7° Patrick Politano (Pedale Cervaschese Dis Gros) a 1'54"; 8° p.m.: Michel Lovichi (Mimosa Sprint Mandelieu) e Loic David (Mimosa Sprint) a 2'05"; 10° Gianfranco Bisotto (Cicli Santisyak) a 2'08". Cl. gen.: 1° Michele Pepino (Pats); 2° Luca Colomba (Cicli Colomba) a 3"; 3° Imerio Vespignani (Morini) a 10"; 4° Mauro Mondaini (Venturi) a 29"; [illegible] Franco Deschino (Marando) a 56"; 6° Pasquale Fiscato (Cinghiale) a 1'15"; 7° Michel Lovichi (Mimosa Sprint) a 1'39"; 8° Guillermo Moureu (Tuttociclo Mondialpol) a 1'40"; 9° Patrick Politano (Cervaschese Dis Gros) a 1'48"; 10° Gabriel Moureu (Tutt. Mond.) a 2'17". Gp della montagna (maglia gialla «Cassa rurale artigiana Rocca de' Baldi»): 1° Luca Colomba (Cicli Colomba). Gp. traguardi volanti (maglia verde memorial «Gianni Tealdi»): 1° Fausto Musso (Tutt. Mondialpol). Seconda serie (maglia blu e bianca «Tuttociclo Mondiapol»): Franco Deschino (Cicli Marando); Seniores: (maglia ciclamino «Automobili Garella»): Luigi Scotta (Bici Sport Mario Vaira Torino).

In [illegible] Po Michele Pepino (che corre per il Pats Racing Team Torino) è giunto quarto con un ritardo di 39" dal vincitore

[illegible] MUNE'
DAL NOSTRO INVIATO

Il pinerolese Luca Colomba primo al traguardo; Michele Pepino nuovo leader della «generale»; i due fratelli argentini Gabriel e Guillermo Moureu in crisi, l'ex maglia bianca Roberto Girelli a oltre 14 minuti dal vincitore. La salita di Pian Munè (1700 metri di quota) ha rivoluzionato la classifica del sedicesimo il Giro delle valli [illegible].

I corridori, partiti da Brondello, sono rimasti tutti in gruppo fino all'imbocco della rampa decisiva. In pianura Corrado Viel ha vinto lo sprint dell'Intergiro, mentre Fausto Musso ha consolidato il primato in [illegible] al Gp «Gianni Tealdi» riservato ai traguardi volanti.

A tredici chilometri dal traguardo, in mezzo ad un pubblico record di tifosi (anche in vetta c'è stato il «tutto esaurito»), è cominciata la «bagarre». Sono fuggiti in sette: Luca Colomba (Cicli Colomba); Michele Pepino (Pats); Pasquale Fiscato (Pennelli Cinghiale); Imerio Vespignani (Morini); Mauro Mondaini (Cicli Venturi); Franco Deschino (Cicli Marando); Patrick Politano [illegible] Gros Cervasca) e il francese [illegible] chel Lovichi (Mimosa Sprint Mandelieu). Il ritmo tenuto dai battistrada ha messo in serie difficoltà i due Moureu (che arriveranno in vetta con Paolo Barbero [illegible] Michelin con 3'50" di ritardo) e l'ex capolista Roberto Girelli, «tradito» dalla forte pendenza: al traguardo (come confermano i cronometristi Paolo ed Edmondo Caretti, «fedelissimi» del Giro, e il loro collaboratore Franco Piovano) è costretto a pagare 14'20".

A cinque chilometri dallo striscione conclusivo Colomba ha allungato ancora, facendo il vuoto dietro di sè. Il ventiduenne corridore di [illegible] Secondo di Pinerolo (con un buon passato da Dilettante, è cicloamatore da due stagioni), è giunto da solo (nella nebbia) a Pian Munè, staccando di 35" Mondaini e Deschino e di 39" Pepino.

Oggi c'è il gran finale, l'esito è incertissimo. Nella graduatoria ci sono cinque corridori racchiusi in 56" (Pepino è tallonato da Colomba a 3", Vespignani a 10", Mondaini a [illegible] e Deschino a 56"), [illegible] contare Guillermo Moureu (l'argentino è scivolato all'ottavo posto a 1'40") e il fratello Gabriel (decimo a 2'17").

La tappa decisiva parte alle 9,30 [illegible] Pian Munè. L'arrivo è a Pontechianale dopo 72 chilometri. Pepino insegue il suo sesto successo assoluto; e il pronostico di «patron» Lorenzo Tealdi è un mezzo augurio: «Oggi in Valle Varaita Michele [illegible] perderà la maglia».

Lorenzo Tanaceto

Il trionfale arrivo di Luca Colomba ieri a Pian Munè (FOTO [illegible])

Doglianese sotto inchiesta

«Usati balon più pesanti»

CUNEO. Scatta [illegible] il girone finale [illegible] campionato [illegible] A di pallone elastico, [illegible] il mondo del «balon» è in fermento.

E' esploso il «caso» dei palloni «pesanti» di Dogliani: a tutt'oggi [illegible] si sa ancora con [illegible] tezza quali saranno i giocatori che lotteranno per lo scudetto.

I punti fermi sono pochi. Stasera alle 21,15, a Diano Castello, si affrontano Sciorella e Aicardi; lunedì, alla stessa ora, ad Alba, Molinari ospiterà Vacchetto. [illegible] giocherà forse anche domani [illegible] a Cortemilia, ma il padrone di casa, Dotta, [illegible] sa [illegible] contro quale avversario dovrà scendere in campo; inizialmente avrebbe dovuto sfidare Rosso II, ma la Commissione disciplinare della Fipe potrebbe rivoluzionare tutto.

Quella dei palloni di Dogliani che sarebbero stati utilizzati da Vacchetto in alcuni incontri e giudicati «irregolari» a comunque diversi da quelli degli altri sferisteri, è [illegible] controversia per la quale la Federazione [illegible] ha trovato una rapida soluzione. Ora si rischia di gettare all'aria tutto il girone finale.

I fatti risalgono al 25 giugno scorso, quando la Taggese, sconfitta a Dogliani per 11-1, presentò ricorso per [illegible] presunte irregolarità nei palloni. Venne avvertito l'Ufficio inchieste, che in questi giorni ha completato la sua indagine con qualche difficoltà - e qui la vicenda si tinge di giallo -, perché i palloni messi sotto sequestro per essere esaminati improvvisamente [illegible] spariti. Completata l'istruttoria, la parola spetta [illegible] alla Commissione disciplinare. Se il dolo della Doglianese [illegible] provato, Pirero potrebbe avere partita vinta [illegible] entrare [illegible] diritto [illegible] gruppo dei sei finalisti; andrebbe quindi a giocare domani a Cortemilia contro Dotta. Infatti [illegible] II retrocederebbe al settimo posto e Bellanti diventerebbe ottavo e sarebbe costretto a disputare i «playout» per la salvezza.

E' quindi a rischio anche la «poule» retrocessione. Domenica si giocherà soltanto l'incontro di Caraglio, tra Tonello e Balocco, che non [illegible] coinvolti nella vicenda. Sospeso, invece, in [illegible] di decisioni, il [illegible] fronto di Taggia tra Pirero e Dogliotti. La situazione è molto complessa: forse sarebbe [illegible] meglio risolvere i dubbi più rapidamente, senza lasciare nell'incertezza giocatori, società e pubblico proprio all'inizio della fase più delicata della stagione.

Se la Commissione disciplinare convaliderà l'incontro di Dogliani, tutto rimarrà [illegible] prima. Secondo una terza ipotesi si dovrebbe invece rigiocare l'incontro oggetto della [illegible], con ulteriori ritardi per la poule scudetto.

Aldo Scavino

VOLLEY

Dopo il fallimento della Torrone Martino il club è in ripresa

Alba insegue uno sponsor

La società (che si è iscritta alla B1) cerca altri finanziatori da affiancare alla Omb
Nuovo tecnico un astigiano ex vice di Bebeto alla Maxicono. Gli affari conclusi

ALBA. Cercasi sponsor per salvare il volley [illegible] B1: è il grido d'allarme lanciato [illegible] dirigenti albesi. La società piemontese ha subito le conseguenze del fallimento della Torrone Martino di Sinio, per anni sponsor della squadra, che [illegible] contribuito alla crescita del volley in città. Alba, però, non si arrende. «Non ho mai pensato di mollare tutto - dice il presidente Fulvio Trosso - . Ci siamo iscritti al torneo, [illegible] la denominazione. Per fortuna ho trovato [illegible] appoggio dalla Omb di Alberto ed Elisa Bernasconi; mi è stata garantita la copertura economica, lasciando l'opportunità di cercare altri marchi da mettere sulle maglie».

Un amore, quello tra Alba e il volley sbocciato nell'inverno scorso, quando il [illegible] dell'astigiano Fausto Ferraris vinceva, [illegible] la simpatie del pubblico, [illegible] allo stadio preferiva il palasport di corso Langhe. L'approdo in B1 ha [illegible] to [illegible] duro lavoro, che ha portato il club a tre promozioni in quattro anni.

Il presidente Trosso ha ingaggiato un nuovo tecnico, ancora astigiano, Flavio Gulinelli (giovane che cerca conferme, ex secondo di Bebeto alla Maxicono Parma, con alle spalle una [illegible] gione interrotta a metà in modo infelice sulla panchina della Voluntas Asti), chiamando anche l'ex giocatore Carlo [illegible] come direttore sportivo.

I tre hanno cominciato la ricerca di altri finanziatori. «Vogliamo offrire garanzie ai giocatori - aggiunge il presidente -, continueremo la campagna acquisti soltanto con una certezza economica. E' il nostro modo di lavorare. Puntiamo sui giovani». Per Trosso i due mesi appena trascorsi sono stati fra i più duri da quando guida il volley [illegible]. «Un giorno - racconta -, ho convocato gli atleti spiegando loro la verità: "Siamo in crisi, se volete rimanere dovrete accettare un ridimensionamento degli stipendi"».

I giocatori confermati [illegible] sette: Gianpiero Valsania, Marco Brochiero - unico albese della squadra -, Dino Bosio (centrali); Francesco Squizzato, Massimo Arnaldi, Roberto Nardoianni (ali); Maurizio Carletti, opposto. Fra i nuovi arrivi figurano Stefano Filippi, 17 anni, 1,92, centrale (dal vivaio in prima squadra), Luca Perono, centrale (dal San Mauro Torinese), Luca Borsato, secondo palleggiatore [illegible] Novara, e Francesco Angesia, regista titolare in prestito dal Cus Torino.

Con Gulinelli lavorerà il «secondo» Ezio Borsati. Si occupano del settore giovanile Giuseppe Basso, Giacomo Gorgerino e Bartolomeo Negro. Fanno parte dello staff anche il medico sociale Gianfranco Lamberti ed il fisioterapista Marco Bertola.

Daniela Cotto

Gli albesi in azione e (nel riquadro) il presidente Fulvio Trosso [illegible]

[illegible] SPORT

TENNIS

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al torneo [illegible] Ceva

Scadono oggi le iscrizioni (che si ricevono dal negozio Sportech, telefono 0174-701753) al 25° trofeo «Turre G[illegible]» per nc, che s'inizia domani al [illegible] Ceva. Il tabellone si compila stasera. Al primo classificato andranno 400 mila, 250 mila al secondo, 100 mila al terzo e quarto.

PODISMO

Un [illegible] di Beinette [illegible] primo a Garessio

Centocinquanta concorrenti in gara nel 1° memorial «Colombo», [illegible] chilometri nelle borgate di Garessio. [illegible] imposto Renato Barroero (Magazzini Mary Beinette), che ha preceduto Giovanni Cappellino, Alfredo Botteo, Franco Serpe, Franco Guidolin, Rodolfo Pelegatti, Salvatore Milano, Carlo Odasso, Livio Ferrero e Giancarlo Capasso. Fra le donne ha vinto Marina Bologna [illegible] Franca Rubaldo.

BOCCE

Nucetto, i risultati [illegible] trofeo «Bellino»

Andrea Manino e Flavio Bertoluzzo hanno vinto il trofeo «Bellino» di Nucetto battendo per 13-11 Paolo Ferrando e Fabio Mandola (Fossano).

PROCURA DELLA [illegible] SALUZZO

[illegible] NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il GIP presso [illegible] Pretura di Saluzzo ha pronunciato il seguente decreto penale, esecutivo il 6/7/93, contro **SANSALONE Giuliano**, nato a Bologna il 15/10/1945, residente in Savigliano, Via Suniglia, 4.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 498 cpv. C.P., perchè nell'ambito di denun[illegible] [illegible] furto [illegible] al Carabi[illegible] [illegible] Savigliano il 4/10/1991, affermava di essere medico.

(OMISSIS)

P.Q.M.

condanna **SANSALONE Giuliano** alla pena di lire 300.000 di multa e al pagamento delle spese processuali in lire 52.000.

Ordina la pubblicazione dell'estratto sul quotidiano «La Stampa» nella pagina della provincia di Cuneo.

Saluzzo, 12/06/1993

Il G.I.P. **Dott. Dell'Anna**

Il CANCELLIERE **E. Di Mauro**

Estratto conforme all'originale Saluzzo 28/07/1993

IL DIRETTORE [illegible] CANCELLERIA **Dr. Nicola [illegible]**

LA STAMPA

LIGURIA

Venerdì 6 Agosto 1993 ...

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gli abitanti del centro storico contestano i ministri durante il vertice

Mancino non soffoca la rabbia

Promessi 21 miliardi per il risanamento edilizio dei vicoli. Rimarranno sino a settembre i 700 uomini inviati per controllare la zona [illegible] prevenire gli scontri. Momenti di tensione nell'incontro con i Comitati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Più soldi a Genova per risanare il centro storico. Ventuno miliardi serviranno per completare gli interventi di edilizia residenziale nelle zone di Sant'Agostino e Prà.

La visita della task-force ministeriale, composta da Nicola Mancino (Interno), Fernanda Contri (Affari sociali), e Francesco Merloni, [illegible] del capo della polizia Vincenzo Parisi ha lasciato l'amaro in bocca ai residenti del [illegible] storico, che sollecitavano provvedimenti legislativi contro immigrazione e spaccio di droga.

L'unica vittoria che sono riusciti a portare a casa è la [illegible]ma del presidio del centro storico da parte delle forze dell'ordine. Il ministro Mancino ha assicurato che i settecento uomini di rinforzi di polizia e carabinieri resteranno a Genova almeno [illegible]no a settembre.

L'attenzione del governo [illegible] problemi del centro storico ge[illegible] sembra confermata dal fatto che i comitati spontanei sono stati ricevuti per ultimi e da soli. L'incontro è durato più [illegible] un'ora. Ci [illegible] stati momenti di tensione quando, alle richieste immediate dei residenti, la delegazione governativa ha opposto il tema del risanamento edilizio.

La delegazione è giunta in città alle otto [illegible] mezza. La zona intorno alla Prefettura [illegible] chiusa al traffico per [illegible] passaggio del corteo di auto blu. Le misure di sicurezza adottate per la circostanza sono state imponenti. Decine di auto di polizia, guardia di finanza, [illegible] carabinieri hanno sbarrato la strada. Reparti scelti seguivano il passaggio del corteo ministeriale da punti strategici. L'elicottero dei carabinieri continuava a sorvolare via Roma, via XXV aprile, e piazza Corvetto.

Ad attendere i ministri c'erano i rappresentanti delle categorie economiche: industriali, imprenditori, commercianti, artigiani. Il cerimoniale prevedeva un incontro collegiale che avrebbe dovuto esaurirsi entro un'ora e mezza, per lasciare spazio ai comitati del centro storico e alla successiva riunione del [illegible] per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Invece la discussione sulla crisi economica e occupazionale si è protratta oltre. Si [illegible] parlato del porto di Voltri, della bretella autostradale di Rivarolo, e di altri 600 miliardi che il governo si impegna a destinare ad opere infrastrutturali. Il ministro Merloni ha annunciato l'ulteriore finanziamento al Comune per la ristrutturazione del centro stori[illegible].

Il ministro Contri nell'incontro con la commerciante che ha fatto lo sciopero della fame

Quando è stata la volta dei [illegible]mitati del centro storico la tensione nella sala riunioni è salita alle stelle. L'incontro avveniva, come il precedente, a porte chiuse, ma le grida di contestazione rimbombavano [illegible] corridoi.

All'uscita, i più moderati tra i componenti dei comitati commentavano: «Non dovevamo neanche venire». Qualcun altro era più esplicito: «Vedrete che tra un paio di giorni torneranno le ronde».

Gianne, [illegible] comitato della Maddalena, dice: «Volevamo risposte concrete, [illegible] ci hanno fatto le solite promesse. Siamo stanchi di sentirci dire 'aspettate e vedrete'. Tanto [illegible] noi che adesso torniamo nei vicoli in mezzo agli spacciatori».

I comitati avevano preparato un elenco di richieste, che hanno sottoposto ai ministri. Cinque punti: ripristino decreto Conso, applicazione leggi antimafia per i proprietari di dormitori, revoca circolare Virdis; no ad [illegible] nuova sanatoria, no ai ricongiungimenti familiari in attesa di una precisa normativa.

Solo alla voce sanatoria hanno trovato conforto nelle parole del ministro agli Affari sociali Fernanda Contri: «Insieme al collega Mancino ci siamo battuti con[illegible] l'ipotesi di sanatoria generalizzata. Era stata appiccicata al decreto sull'occupazione, che [illegible] decaduto. Abbiamo dovuto lottare contro un partito trasversale di parlamentari che si dichiaravano favorevoli».

Ha proseguito: «Voglio ringraziare [illegible] collega Mancino perchè [illegible] prima volta che interviene ad [illegible] riunione in [illegible] non si parla [illegible] repressione. Il [illegible] no è coerente con le posizione as[illegible] dai governi [illegible] Francia e Germania. Anche [illegible] ministro albanese era contrario alla sanatoria, perchè avrebbe reso [illegible] più odiose le espulsioni decise in passato».

Il ministro Fernanda Contri ha annunciato che Genova e Caser[illegible] saranno centri pilota della nuova legislazione sull'immigrazione.

Paola Cavallero

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Mario Zucca è a Genova

Prosegue [illegible] rassegna «Ridere d'agosto» di Villa Imperiale. Teatro [illegible] Chiavari, fuochi artificiali [illegible] Zoagli, Maurizio Micheli a Portofino.

ALLE PAGINE 37 E 38

SAPORE DI SALE

GIRONE SCOPRE VEREZZI

L'attore Remo Girone ha interpretato il ruolo del mafioso nella Piovra

E' LEGATO alla felice [illegible]luzione [illegible] un problema di salute [illegible] ricordo più incisivo che Remo Girone ha della Liguria: «Mentre in un paesino della provincia di La Spezia, ai [illegible]ini [illegible] la T[illegible]ne, giravo [illegible] film per la tv, tratto da "La brace dei Biassoli", ho conosciuto l'autore, lo scrittore Mario Tobino, che è stato psichiatra all'ospedale di Magliano. E così, quando sono stato colpito da esaurimento nervoso, mia moglie Vittoria mi ha suggerito di andare da lui. Tobino mi ha visitato, [illegible] ha det[illegible] che non avevo nulla: "Sospenda gli psicofarmaci". E così, seguendo i suoi consigli, [illegible] guarito perfettamente».

Diventato popolare con il personaggio del mafioso Tano Cariddi nella «Piovra» televisiva, Girone si è cimentato [illegible]so con il più malefico di tutti i ruoli, quello del Diavolo, in «Ti-Jean e i suoi fratelli», la commedia musicale rappresentata al Festival di Borgio Verezzi. E' la prima volta che sale quassù, dove [illegible] anni insegue [illegible] sogno di un «Prometeo incatenato» nella cava sulla collina: «Non ero mai stato prima nella Riviera di Ponente. Ma l'impressione è quella di un luogo molto piacevole. E il panorama [illegible] incantevole», commenta dalle terrazze del Bergallo.

Di questa regione, l'attore ha frequentato soprattutto il capoluogo e il Levante: «Ho lavo[illegible] spesso [illegible] Genova, ho anche girato un film diretto dal regista Damiani: "L'angelo con la pistola". E' una città fantastica, molto interessante. E sovente [illegible] andato alle Cinque Terre, mentre [illegible] La Spezia ho più volte recitato in teatro». Remo Girone è nato ad Addis Abeba (i [illegible] [illegible] emigrati in Etiopia), [illegible] l'Italia l'ha conosciuta a [illegible] anni. Cordiale e disponibile, [illegible] ha nulla dei perfidi personaggi che interpreta: «Credo che i ruoli del malvagio vengano meglio a chi, come me, è mite per natura».

Stefano Delfino

E' partita la riforma regionale della sanità pubblica

Usl, ecco i commissari

Alla guida dell'Unità sanitaria genovese nominato Mauro Barabino. All'Usl 4 del Chiavarese arriva Angelo Oliveri. Scorporati gli ospedali San Martino e Villa Scassi

GENOVA. Al via la riforma regionale della sanità pubblica. Prima di partire per le ferie, la giunta regionale ha nominato i nuovi commissari delle Usl. Nella riunione di ieri sono state formalizzate le [illegible] ai vertici delle cinque Usl e dei tre ospedali scorporati risultanti dalla legge di riforma approvata dal Governo.

«Abbiamo mantenuto i tempi prefissati - ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità Egidio B[illegible] - [illegible] anzi li [illegible]mo anticipati». Molti dei nuovi commissari [illegible] sub-commissari (per gli ospedali) hanno in comune la provenienza dalla carica di coordinatore amministrativo, sia pure di altra Usl.

Com'è noto, la riforma ha ridotto il [illegible] delle Usl da venti a cinque [illegible] reso autonomi, attraverso lo scorporo, presidi ospedalieri sedi di specializzazioni [illegible] dipartimenti di particolare importanza.

Alla guida della Usl, [illegible] che abbraccia Genova e [illegible] parte della provincia, è stato nominato l'ex coordinatore amministrativo della Usl 13 Mauro Barabino. Alla Usl 4 del Chiavarese arriva Angelo Oliveri, [illegible] coordinatore amministrativo della Usl 8.

Lionello Ferrando: per la sua riconferma a manager portate in Regione duemila firme ma il suo nome è scomparso dall'elenco dei commissari

Alla Usl 5 dello Spezzino, proveniente dal San Martino, si insedia Vincenzo Inglese, pure lui [illegible] coordinatore amministrativo ed anche commissario straordinario della Usl 13 dopo l'uscita di scena di Lionello Ferrando.

In provincia di Genova sono [illegible] scorporati gli ospedali San Martino e Villa Scassi. Alla guida del San Martino è stata nominata Paola Pistone, che proviene dalla Usl 7, dove ricopriva la carica di coordinatore amministrativo. Il [illegible] manager dell'ospedale di Sampierdarena è Luigi Binolli, ex direttore amministrativo [illegible] capo servizio dell'ospedale Galliera.

Sui criteri adottati per le nomine non si può fare [illegible]o [illegible] avanzare qualche perplessità. La gestione della riforma [illegible] affidata alle stesse persone che di fatto hanno amministrato le Usl quando non funzionavano.

Il gruppo consiliere [illegible] pds ha ribadito il proprio giudizio negativo, sottolineando come siano stati «cancellati in un sol colpo [illegible] amministratori straordinari [illegible] esprimere un [illegible]udizio di merito». I comitati pro-Ferrando hanno portato in Regione duemila firme raccolte [illegible] sostegno della riconferma [illegible] Lionello Ferrando. Ma inutilmente. [p. c.]

Allarme in quattro zone della città

E' ancora allarme ozono. Le centraline della Provincia hanno registrato nella giornata di mercoledì superi nelle postazioni dell'Acquasola, corso Firenze, Quarto, e corso Gastaldi. Le concentrazioni sono risultate superiore a quelle dei giorni scorsi. All'Acquasola l'ozono ha raggiunto 216 microgrammi per metro cubo, avvicinandosi alla soglia di allarme che è [illegible] 240. [p. c.]

DELITTO

Altri due marocchini coinvolti nel giallo

Spuntano altri due marocchini, nel delitto di piazzale Kennedy. I carabinieri hanno bloccato un marocchino di 23 anni, sospettato di aver partecipato, insieme al connazionale già finito in carcere, al folle raid [illegible] violenza tra le lucciole [illegible] corso Saffi, che è costato la vita a Patrizia Fabbri, 33 anni. Sarebbero state alcune «colleghe» della giovane a indicare il nordafricano ai carabinieri. [p. c.]

PORTO

[illegible] terminal multipurpose alla Spinola

Si compie un altro passo nel processo [illegible] privatizzazione [illegible] porto di Genova. Il Cap ha deciso l'assegnazione della gestione del terminal multipurpose alla società Terminal Spinola spa, partecipata dalla Culmv, in via maggioritaria, [illegible] da una cordata di privati. [p. c.]

Finisce fuori strada, perde [illegible] braccio

[illegible] perso un braccio in un incidente. E' successo ieri mattina sull'autostrada Voltri-Ovada. Il furgone [illegible] [illegible] viaggiava [illegible] Cherini, di 46 anni, abitante in via Ausonia, insieme al figlio, è finito fuori strada. Nell'urto, la lamiera del guard rail gli ha tranciato un braccio. Il ferito è stato trasportato dall'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale [illegible] Brescia. In passato, l'uomo aveva subito l'amputazione di una gamba. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
S. Anna: via [illegible] 318, tel. 67024
ZOAGLI
Valera: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041
[illegible]
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309933
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393516
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41150
MONEGLIA
Marcona: via Longhi 65, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 394.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.672.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.051
Sestri L.: 41.394 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.769; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586953; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340 018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. [illegible] d'Aveto:** 98 072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — [illegible] 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 366.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19.20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 6000
Body snatchers

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
[illegible] porno
Femmine morbose

Centrale 2 — Tel. 560.380
Giochi di coppie

Chiabrera — Tel. [illegible]
Thunder [illegible] - Power of love

Cristallo — Tel. 299.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Giochi anali [illegible] gruppo

[illegible] CLUB [illegible] Cinema — Tel. 413 838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.765 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso, vento debole mod., mare legg. mosso, temp. stazionaria. Domani e domenica: schiarite ma con annuvolamenti e poss. di temporali. Lunedì e martedì miglioramento.

[illegible]VAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 75%, vento Est 15-20 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno-poco nuv., press. bar. 1017 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	29	22
Savona	27	23
Imperia	28	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min 23. Temp. mare 27 °C.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala alle 10,20 e si leva alle 22,09 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Tel. 300.093 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Pegliocinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

ARENZANO — Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
[illegible]serzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui [illegible] le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

COGOLETO — Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — Centrale — [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [illegible] di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

CHIAVARI — Mignon
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Astor
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.838
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505
[illegible] d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la [illegible] di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

SAVONA

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ri[illegible] che lo porterà ad in[illegible] personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] traffico [illegible] armi, in [illegible]renza [illegible] ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Siusseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.283. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello [illegible]estrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

ALBENGA — Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.987 — Lire 8000/5000
Guardia [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGIO VER. — Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGHETTO — [illegible] — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE — Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggi[illegible]spaziale per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti [illegible]ziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE [illegible] — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Giochi di [illegible]re
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un at[illegible]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy, N. V. 1h53' **Thriller**

LAIGUEGLIA — Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO — [illegible] — Tel. [illegible]. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare d[illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

PIETRA LIGURE — King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible]formato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.248 — Or.: 21/22,50 — Lire [illegible] merc. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500/6000 merc. 5000
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

IMPERIA [illegible]

IMPERIA — [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22.30 — Lire 8000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — L. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Garibaldi [illegible] — Or.: 21,15
[illegible] ha rip[illegible] l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo — [illegible]: 16/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — PROSSIMA APERTURA

DIANO [illegible] — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — Via Aurelia 106 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Ariston — Or.: Inizio 16/ ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7.000 — Abb. a 5 Film L. 30.000
[illegible] mortale

Centrale — Or.: 16; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato [illegible] da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — T. 507070. [illegible]: 20/22,30 — L. 10.000/rid. L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto fra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62332 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 7000
Film vietato minori [illegible]

Ritz — T. 507070 Or.: 20/22,30 — [illegible]. «Anteprime cinema»: L. 10.000/rid. L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Bella, [illegible]za e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca [illegible] una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» [illegible]. cinema L. [illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Ai cinema con i bambini Una serata in allegria

Nell'auto dell'aggressore cinque chili di hashish e un piccolo arsenale: due pistole e un fucile

Chiavari, sparatoria e inseguimento

Uno sconosciuto fa fuoco contro la polizia e si dilegua

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Sparatoria nella notte tra poliziotti [illegible] un malvivente. Colpi di pistola, sparati ad altezza d'uomo contro gli uomini della squadra anticrimine del commissariato di Chiavari, lungo le pendici di Monte San Giacomo, nel Comune di Nè, alle spalle di Chiavari. Armi [illegible] droga recuperate dalla polizia.

I fatti. E' circa l'una e trenta di ieri mattina. Due auto «civetta» del commissariato di Chiavari perlustrano la zona [illegible] Monte San Giacomo: un servizio che va avanti dai primi di luglio, quando erano stati segnalati alla polizia movimenti sospetti, da far risalire forse al «business» della droga. [illegible] un'auto, l'ispettore Guido Ghisilieri e due uomini della [illegible] squadra; sulla seconda, altri due colleghi (si tratta di Fausto Sirufo, Ciro Piscopo, Paolo Luxardo e Claudio Roccato).

Questi ultimi, ad un certo punto, notano una terza auto, una Fiat Uno targata Genova (risultata poi rubata a Rapallo, con denuncia presentata [illegible] 2 agosto scorso). Segnalano la [illegible] all'equipaggio di Ghisilieri, che si mette sulla [illegible] della «Uno».

A bordo [illegible] questa [illegible] auto c'è [illegible] persona. La «Uno» lascia la strada principale [illegible] svolta in [illegible] viottolo, dove si ferma subito dopo l'imbocco. Anche i poliziotti si fermano, scendono dall'auto e si avvicinano alla «Uno». «Abbiamo visto il conducente mettersi a mangiare qualcosa», ha raccontato ieri pomeriggio durante la conferenza stampa l'ispettore Ghisilieri.

L'uomo della «Uno» si accorge della presenza dei tre poliziotti, e spara. Due colpi in rapida successione, ad altezza d'uomo, che poi risulteranno esplosi da una pistola calibro [illegible]. Ghisilieri [illegible] i suoi due uomini si gettano a terra. La «Uno» [illegible] mette in moto, parte a tutta velocità. I poliziotti rispondono al fuoco: un proiettile colpisce l'auto, che però non si ferma.

«Abbiamo seguito la macchina a piedi. Poi ci ha superato l'altra nostra auto, che si è lanciata all'inseguimento della Uno», racconta ancora l'ispettore. La Uno, ad un certo punto del viottolo, incontra [illegible] sbarra: il conducente cerca di sfondarla, ma il tentativo non gli [illegible] Così esce dall'abitacolo [illegible] fugge a piedi nel bosco.

Prima però, l'uomo riesce [illegible] cora a sparare [illegible] suoi inseguitori, che stavano scendendo nel frattempo dalla loro auto [illegible] stavano iniziando l'inseguimento a piedi. I colpi raggiungono l'auto «civetta». I poliziotti rispondono ancora [illegible] fuoco. Poi, lo sconosciuto della «Uno» [illegible] a far perdere le tracce.

Armi [illegible] droga. Sulla Uno, sistemato [illegible] sedile posteriore, c'era [illegible] bidone [illegible] plastica, del tipo usato per il trasporto di olio o latte. Conteneva [illegible] pistola calibro 9, con relative munizioni e un colpo in canna; una piccola pistola calibro 6, con relativi proiettili; un fucile da caccia con calcio segato e canne mozze, calibro [illegible] e relative munizioni. E poi cinque chili di hashish, divisi in «pani» da 250 grammi l'uno, di buona qualità. [illegible] bidone [illegible] sporco [illegible] terra: significa che era stato sepolto, [illegible] attesa di utilizzare quello che conteneva.

Le indagini. Ieri mattina gli uomini del commissariato di Chiavari hanno organizzato, coordinati [illegible] dirigente Giovanni Gigliofiorito e dall'ispettore Ghisilieri, una «battuta» di ricerca nella zona dove è avvenuta la sparatoria: dello sconosciuto della «Uno», nessuna traccia.

La polizia scientifica ha rilevato diverse impronte digitali all'interno della Uno e sulle armi: potrebbero aprire una «pista» che potrebbe aiutare gli investigatori a risalire all'identità dello sconosciuto. I poliziotti stanno lavorando anche sulla droga recuperata: il modo [illegible] cui è stata confezionata [illegible] risulterebbe sconosciuto agli uomini di Ghisilieri.

Le ipotesi. L'hashish c'entrebbe poco con le armi recuperate. Un corriere della droga difficilmente infatti viaggia su un'auto rubata, e poi [illegible] si porta dietro due pistole e un fucile a canne [illegible]. La prima ipotesi? Le armi erano state prelevate dal nascondiglio per essere utilizzate, da lì [illegible] breve, forse per compiere una rapina.

Fabio Pozzo

Un agente mostra le armi e la droga trovate nella «Uno». Le due vetture coinvolte nell'inseguimento: in alto l'auto della polizia, crivellata di colpi, e qui sopra quella rubata a Rapallo

Ancora una giornata di emergenza, mobilitati mezzi e uomini

Inferno di fuoco a La Spezia

Sulle alture intorno alla città sono impegnati cento pompieri e 70 guardie forestali
Intervenuti anche elicotteri e aerei. Bloccati altri due piromani a Monte Albano

LA SPEZIA. Il fuoco avanza [illegible] lascia dietro di sé chilometri di sterpaglia nera e bollente. I grandi alberi secolari di Montemarcello, ridotti [illegible] pali carbonizzati e fumanti, guardano il cielo che rigetta sulla terra una pioggia incessante di fuliggine.

Ieri mattina, dopo giorni di lotta, dei dodici focolai che accerchiavano l'intera provincia [illegible] [illegible] rimasti attivi ancora sei, in serata la situazione migliorava, ma l'impegno dei vigili del fuoco non [illegible] finito.

Per domare l'inferno che ha avvolto La Spezia [illegible] dovuto [illegible] squadre dalle vicine province liguri, dall'Emilia, dalla Toscana.

Più di cento i pompieri, oltre 70 gli agenti della Forestale, 30 i marinai. Due elicotteri, [illegible] «Canadair», un «Hercules», due «G222» dello Stormo [illegible] Pisa [illegible] decine di autopompe: non bastano.

Si spegne [illegible] una parte, si apre un fronte dall'altra. [illegible] tutto succede anche in assenza di quel tanto abusato vento che trasporta la classica scintilla incendiaria. Così si cercano i piromani.

Emergenza incendi nello Spezzino

Uno lo hanno arrestato martedì scorso, [illegible] si è giustificato dicendo che voleva solo pulire la strada in prossimità del bosco. Altri due sono stati presi ieri mattina sulle alture di Mont'Albano, la grande collina che da giorni brucia senza tregua. Si tratta di due disadattati che da tempo si muovono in coppia nei loro vagabondaggi: Loris Podestà, [illegible] anni, di Sarzana, e Giovanni Tamberi, 62 anni, di Lerici.

Sono stati sorpresi con fogli di giornali in mano e parecchi accendini nelle tasche; l'accusa, nei loro confronti è quella di incendio doloso. Un lucchese e un spezzino sono stati [illegible] denunciati a piede libero. A Montemarcello, famosa collina dei «vip», che ospita le [illegible] di Indro Montanelli, Giorgio Bocca, Franco Fortini, la situazione resta comunque drammatica.

Nella notte molti abitanti sono stati costretti ad abbandonare le abitazioni, due volontari sono stati ricoverati in ospedale per intossicazione da fumo. Una valutazione degli ettari di bosco andati in fumo [illegible] c'è stato il tempo di farla, ma sono parecchi.

Monterosso ha perduto centinaia di vigneti, ad Ameglia gli ulivi sono decimati, Vezzano, Madrignano, Pitelli, hanno perso castagni e platani. **[d. bar.]**

Un inflessibile vigile urbano scatena polemiche a Sestri Levante

Tentano di rubargli l'auto scatta l'allarme, è multato

[illegible] **LEVANTE.** Ancora una multa che fa discutere a Sestri Levante. Un vigile urbano, anzi una «vigilessa», ha piazzato sul parabrezza di una Renault Clio che era stata presa di mira da ladri, una multa [illegible] 50 mila lire, perché era scattato l'allarme antifurto e, lasciato suonare, disturbava la quiete pubblica. L'episodio è avvenuto nella frazione di Riva Trigoso, in via Colombo: sfortunato protagonista, Sandro Farina, che aveva posteggiato [illegible] [illegible] Clio a pochi passi da casa. Nei giorni scorsi i vigili urbani erano stati già messi sotto accusa per aver multato una ambulanza in divieto di [illegible].

Sul nuovo episodio, si è pronunciato ieri pomeriggio il comandante dei vigili urbani di Sestri Levante, Roberto Adami: «Può essere anche andata così, ma diciamo anche che il codice della strada non permette che la sirena di un allarme antifurto venga lasciata suonare all'impazzata per più di mezzo minuto, un minuto al massimo».

Il comandante Adami coglie la palla [illegible] balzo per rispondere anche alle critiche che a Sestri Levante [illegible] state sollevate contro l'operato ritenuto un po' troppo inflessibile dei suoi uomini, che andrebbe a discapito del turismo: «Se turismo vuol dire lasciare agli ospiti facoltà di posteggiare le loro auto dove meglio gli aggrada, allora di questo turismo se ne può fare anche a meno».

Il graduato affronte anche la polemica della multa all'ambulanza dei Volontari del soc[illegible]. Dice: «Bisogna riportare la vicenda sotto una luce esatta. L'ambulanza era posteggiata in parte sul marciapiede: il vigile urbano ha invitato in buon modo i tre militi - che erano sulla spiaggia, impegnati in un servizio di soccorso in [illegible] discutibile, dato che a nemmeno trenta metri [illegible] distanza c'è la sede della Croce Verde - a spostare [illegible] mezzo in un posteggio resosi libero. Loro però si sono rifiutati di farlo». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Estimi catastali, i risultati dell'incontro con Manfredi

Soddisfazione e preplessità per l'incontro che una delegazione di abitanti di Riva Trigoso che si sono autoridotti le tasse, guidati dal sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, hanno avuto con il presidente della Commissione Finanze della Camera Manfredo Manfredi. Questi ha parlato di un decreto che dovrebbe entrare in vigore [illegible] settembre e che dovrebbe risolvere tutti i problemi della frazione: un decreto che però non troverebbe conferma presso la Commissione censuaria centrale. **[f. p.]**

ZOAGLI

Cerimonia religiosa e festa per la Madonnina del Mare

E' di scena questa sera a Zoagli la Festa della Madonnina del mare. La manifestazione si apre alle 21 [illegible] una S. Messa all'aperto, prosegue alle 22 con la cerimonia di posa di una corona da parte dei sub della Mares Sub Zoagli, alle 22 con lo spettacolo del gruppo «Città di Genova» e alle 23,15 con uno spettacolo pirotecnico. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Turismo, ora è polemica [illegible] [illegible] Comune e l'Apt

Replica dell'amministrazione comunale di Sestri alle accuse d'incompetenza sul fronte del turismo che le sono state rivolte dal presidente dell'Apt Luigi Panero. In un comunicato, il Comune respinge le accuse e invita Panero a «contribuire invece con iniziative costruttive, ad oggi peraltro inesistenti, a valorizzare un settore così importante dell'economia del comprensorio». **[f. p.]**

[illegible]

Mortola si è dimesso dalla segreteria del pri

[illegible] è dimesso dall'incarico di segretario provinciale del pri Giannetto Mortola, consigliere comunale a Chiavari. Mortola ha giustificato la sua scelta [illegible] «gravi motivi di famiglia». [illegible] è parlato però anche di una [illegible] posizione critica nei confronti delle scelte assunte dal partito in campo nazionale. **[f. p.]**

Rapallo, continua l'emorragia in seno alla dc

L'assessore Umberto Ricci lascia lo scudocrociato

RAPALLO. Ancora una clamorosa defezione all'interno della [illegible] di Rapallo. A dimettersi dal partito di Mino Martinazzoli, questa volta, è stato l'assessore Umberto Ricci, che vanta una lunga militanza nelle file scudocrociate. Le dimissioni dell'assessore i Ricci seguono quelle dei consiglieri comunali Roberto Bagna[illegible] [illegible] Arduino Maini, dell'assessore Roberto Tosi e [illegible] diversi componenti della direzione della sezione locale.

L'assessore democristiano Umberto Ricci ha deciso di abbandonare il suo partito «Manca la volontà di rinnovare» ha spiegato l'amministratore che resta in giunta come indip[illegible]

L'amministratore ha giustificato la sua decisione parlando di «mancanza di volontà di rinnovamento del partito». Non ci [illegible] ranno però scossoni all'interno della maggioranza che governa Rapallo: Ricci ha fatto sapere che continuerà la sua attività amministrativa nel [illegible] consiliare dc, in qualità di indipendente. Mantenendo l'incarico di assessore e relative deleghe, e quindi il posto in maggioranza.

Sempre a Rapallo, inoltre, è in corso la discussione sul passaggio di proprietà del «green» del Golf Club, dall'Azienda di promozione turistica al Comune.

Sull'argomento è intervenuto ieri il consigliere regionale Marco Desiderato, presentando una interrogazione alla giunta: chiede di conoscere quali siano i reali intendimenti della giunta su questo trasferimento [illegible] proprietà, tempi e modalità. **[f. p.]**

Anche quest'anno Sabrina Salerno sarà la madrina della manifestazione, in programma il 16 agosto

San Rocco di Camogli premia il cane più buono

Tante storie di «umanità»: protagonisti i quattrozampe più fedeli

CAMOGLI. Sono 24 gli atti di eroismo che vedono protagonisti cani italiani, e cinque quelli di «quattro zampe» stranieri che [illegible] giuria del Premio internazionale «fedeltà del cane» di San Rocco di Camogli ha preso in [illegible]. Tra questi, ne verrà premiato uno, il prossimo 16 agosto, sul piazzale della chiesa dedicata al santo che dà il nome alla frazione.

Sarebbero da riportarli tutti, tanto sono significativi [illegible] commoventi. C'è per esempio la storia del cane del signor Lino Lamoroli [illegible] Sampierdarena: l'uomo era stato assalito da [illegible] cinghiale nei boschi di Torriglia, che aveva ferito con un colpo [illegible] fucile, ed era stato a sua volta ferito a una coscia, il suo cane ha allontanato il cinghiale prima che caricasse an[illegible] il [illegible] padrone.

Oppure c'è la storia [illegible] Igor, un pastore belga di [illegible] mesi, che a Pianella (Pescara), ha salvato il suo padroncino [illegible] tre anni e mezzo caduto dentro un pozzo biologico, andando a «chiedere aiuto» [illegible] paese. Tante vicende che si [illegible] concluse bene, ma tante che hanno visto invece il [illegible] sacrificarsi, fino anche a perdere la vita, per amore dell'uomo, del loro padrone. Proprio in onore di questi eroi a quattro zampe è nato il Premio internazionale «Fedeltà del cane» di San Rocco di Camogli, consegnato per la prima volta il 16 agosto del 1962.

Anche dietro la nascita di questa manifestazione c'è una bella storia. A volere il premio era stato voluto dall'allora par[illegible] di San Rocco, [illegible] Carlo Giacobbe, in onore di Pucci, un cane randagio della frazione che si era così tanto affezionato agli alunni della locale scuola elementare, da accompagnarli per dieci anni tutti i giorni a scuola.

Un premio in ricordo di Pucci, ma anche di San Rocco che, storia vuole, colpito dalla peste fu abbandonato dagli uomini, ma non da un cane, che lo saziò con pezzi di pane finché [illegible] superò la malattia. [illegible] 16 agosto [illegible] [illegible] 1962, il premio è cresciuto, fino a conquistare una rilevanza internazionale e vantare, come per l'edizione scorsa, una «madrina» del calibro di Sabrina Salerno. E anche le telecamere: l'edizione di quest'anno, infatti, verrà ripresa da una troupe della Fininvest.

In questa occasione verrà anche assegnato il Premio Bontà agli «umani» che hanno dimostrato di amare i cani: andrà a Marina Salamon, [illegible] coniugi Maria Flora [illegible] Angelino Lepri di Vicenza che hanno assicurato [illegible] loro pastore tedesco lasciando una somma per la [illegible] assistenza in caso di loro morte, e al distaccamento cinofilo del IV Reparto mobile della polizia di Genova. **[f. p.]**

Sabrina Salerno è [illegible] madrina

Alassio, si prevede un'adesione massiccia alla sfilata di protesta in bikini

In duemila contro i divieti

L'appuntamento è per oggi alle 18 in piazza dei Partigiani. Il corteo raggiungerà il Comune
Gli organizzatori della marcia hanno invitato a partecipare anche personaggi dello spettacolo

ALASSIO. Saranno più di duemile persone questo pomeriggio a sfilare per le vie del centro di Alassio in bikini e costume da bagno. Duemile persone per dire [illegible] all'estate dei divieti, alle limitazioni, secondo loro, che rischiano di rovinare il divertimento estivo e di ridurre [illegible] Riviera a un noioso dormitorio. La protesta parte [illegible] Andora e si è diffusa, nel giro di una settimana, [illegible] macchia d'olio. Dietro Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston», ideatore della protesta, [illegible] sono aggregati altri villaggi turistici, associazioni, cittadini.

L'appuntamento è per le 18 [illegible] questo pomeriggio in piazza dei Partigiani. Il corteo sfilerà per via XX Settembre, passeggiata Italia, via Veneto e via Brennero per arrivare sino davanti al Comune di Alassio. «La manifestazione è assolutamente pacifica. Non c'è nessuna implicazione politica, vogliamo solo protestare contro i divieti», spiega Fabio Marega.

Qualcuno, ieri mattina, [illegible]ntilava la possibilità di un possibile colpo [illegible] [illegible]. La questura ha rilasciato il permesso per la manifestazione ma [illegible] è da escludere, se la tensione dovesse salire, che ci possano essere revoche. Ad Alassio, infatti, [illegible] tutti sono sicuri che la manifestazione sia completamente legale. «Tutto sommato questi vengono [illegible] l'intenzione [illegible] commettere un [illegible]. L'ordi[illegible] [illegible]el sindaco, sino a prova contraria, è legge e non [illegible] può istigare a disobbedire», spiega qualche amministratore alassino.

Nel frattempo il sindaco di Alassio ha rispolverato un'ordinanza di 7 anni fa ormai decaduta, che prevede multe da 50 mila lire per i proprietari di cani che sporchino le aiuole. Di nuovo ha aggiunto che la multa viene estesa anche all'abbaiare dei cani se disturba la quiete pubblica.

Comunque Marega ha invitato [illegible] molti personaggi dello spettacolo. Tra gli altri Luca Barbareschi, che dovrebbe essere ad Andora questo pomeriggio, e Antonio Ricci. Questi però, una trasgressione l'ha già fatto. L'altra mattina, assieme a Maurizio Ferrini e Giorgio Faletti, [illegible] è cimentato in una partita a pallone sulla spiaggia, cosa vietata dall'Ufficio locale marittimo. Tra i giocatori [illegible] che il sindaco dei divieti Avogadro. «L'abbiamo fatto per [illegible]genze televisive e prima delle 8, orario fissato per la balneazio[illegible]», ha scherzato il sindaco.

Stefano Pezzini

Maurizio Ferrini, Antonio Ricci e a destra il sindaco Avogadro con il comico Giorgio Faletti ieri sulla spiaggia di Alassio

[illegible]

[illegible]

Per l'omicidio Lombardo istanza di libertà per Tucci

L'avvocato Giampiero Mantil ha presentato alla corte di Cassazione istanza di libertà per Michele Tucci, [illegible] anni, il murato[illegible] di Albenga accusato [illegible] essere l'omicida di Giuseppe Lombardo, detto Marco lo Zingaro. [s. p.]

[illegible]

Tre marocchini denunciati per commercio abusivo

Tre cittadini marocchini sono stati denunciati, a piede libero, per la vendita abusiva di oggetti [illegible] prodotti artigianali. I tre, bloccati dalla polizia sul lungomare della città, [illegible] stati denunciati all'autorità giudiziaria anche per pernottamento abusivo sulla spiaggia. [a. r.]

[illegible]

Black-out idrico nella zona di Peagna

Da tre giorni manca l'acqua a Peagna, frazione [illegible] Ceriale. Il black-out idrico è dovuto alla mancanza [illegible] pressione che impedisce al liquido di arrivare nella [illegible] collinare. [s. p.]

Il sindaco si difende: «Gli aumenti sono previsti dalla legge»

Finale, Cassullo ora replica «Basta accuse sugli stipendi»

FINALE L. «L'ipocrisia di certi politici è incredibile. Tangentopoli [illegible] Finale non ha mai albergato. C'è chi vorrebbe mandarci via perchè teme che vadano in porto i 9 miliardi [illegible] opere pubbliche che inizieranno in autunno». Pietro Cassullo, sinda[illegible] di Finale, respinge le accuse alla sua amministrazione «Il nuovo siamo noi», dice. In meno di un [illegible] [illegible] primo cittadino è stato accusato [illegible] tutto: inefficenza, attaccamento al potere [illegible] persino gioco d'azzardo. «Nessuno, anche i [illegible] più accerrimi nemici, [illegible] hanno mai detto che sono un disonesto», tiene subito a precisare. L'ultima polemica è per la decisione [illegible] aumentarsi lo stipendio. Dice: «Sono d'accordo con il sindaco leghista di Pietra che per primo ha applicato questa norma decisa da tutti. Vanno respinte certe ipocrisie. Gli stessi commissari di governo di Alassio e Albenga hanno previsto l'aumento [illegible] indennità previsto dalla legge»

E aggiunge: «E' assurdo quando detto in Consiglio provinciale dalla Lega che invitava chi non ha possibilità economiche di stare a [illegible]. Questo è un atteggiamento ottocentesco di chi vorrebbe che le città fossero governate solo dai ricchi».

Il sindaco di Finale Piero Cassullo replica [illegible] accuse degli avversari

Ma le accuse sono state quel[illegible] di aver voluto restare attaccati alla poltrona e [illegible] rappresentare comunque la partitocrazia morente. Replica Cassullo: «A Finale siamo stati i primi ha realizzare un governo di programma slegato dalle logiche e dai ricatti politici. Siamo stati fra i primi [illegible] capire cosa stava cambiando».

E Tangentopoli? Dice il primo cittadino: «Da noi non c'è mai stata. Non vedo perchè dovrei andarmene se milito nello stesso partito di Pomicino [illegible] Prandini. Da noi la "teardite" è [illegible] bloccata già tre anni fa. Sono i cittadini di Finale che mi devono giudicare [illegible] non i mass-media». Da più parti è arrivata anche l'accusa di avere frenato lo sviluppo della città. Rispon[illegible] Cassullo: «Le statistiche [illegible]cono che siamo fra le città più vivibili, forse qualche merito lo avremo anche noi. La realtà è che c'è chi ha paura che nei prossimi due anni vadano in porto tutti quei lavori che sono già finanziati. E' per questo che ci voglio bloccare». Cassullo critica le minoranze che definisce «cattive e [illegible]».

Sottolinea: «Negli ultimi due Consigli le opposizioni [illegible] [illegible] so[illegible] andate dall'aula. E' questo il modo nuovo di fare politica? E' questo il rispetto per le istituzioni?. La Lega non ha dato un contributo».

Cassullo ricorda le opere che [illegible] pronte a fine legislatura. «E' su queste cose che i cittadini che dovono giudicare», conclude. [a. r.]

Indagini ad Albenga

Due ipotesi per spiegare la sparatoria

ALBENGA. L'inchiesta sulla sparatoria avvenuta martedì sera alle 23,30 in regione Stanchere non sembra fare passi avanti. Chi ha sparato contro [illegible] casa in mezzo alle campagna [illegible] successivamente, contro una pattuglia di carabinieri, è [illegible] ignoto. E ignoti sono ancora i motivi della sparatoria. Due le ipotesi.

La prima è che si sia trattato di un'intimidazione nei confronti di un collaboratore della giustizia la seconda è che, invece, si siano voluti spaventare gli abitanti della zona che recentemente hanno protestato per il dilagare della prostituzio[illegible].

Di certo c'è solo il fatto che i malviventi, almeno sei persone sono scappate dopo la sparatoria. Alcuni [illegible] loro si sarebbero allontanati su [illegible] vecchia utilitaria. Ma nessuno è riuscito a vedere i numeri di targa. [s. p.]

L'episodio all'uscita da un locale [illegible] Laigueglia

Aggredisce i [illegible] condannato per [illegible]

LAIGUEGLIA. Un controllo dei carabinieri avvenuto la notte scorsa, poco dopo le [illegible], in piazza della Libertà, dove si trova [illegible] birreria «Vico del Forno», è sfociato [illegible] momenti di tensione con il fermo di un giovane che è stato processato e condannato [illegible] 5 mesi di reclusione [illegible] la condizionale per resistenza, violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. L'episodio, che ha avuto come protagonista Emiliano Bussa, 30 anni, originario di Finale Ligure, residente a Novara, va inquadrato nel [illegible]ma di malcontento creatosi per i divieti al prolungamento [illegible] orario e per le conseguenti controlli a tappeto che polizia [illegible] carabinieri effettuano nei locali laiguegliesi.

Bussa è stato processato per direttissima ieri mattina in pretura di Finale. La notte scorsa alle 2, mezz'ora dopo la scadenza dell'orario di chiusura della birreria «Vico del Forno» (che sta effettuando lavori per ridurre la rumorosità ed ottenere poi la protrazione [illegible] orario notturno), si è presentata in piazza della Libertà [illegible] pattuglia dei carabinieri che ha fermato per controlli una ventina di perso[illegible]e. Qualcuno ha presentato i documenti, altri hanno iniziato a fare resistenza e a disporsi [illegible] cerchio attorno alle forze dell'ordine, che alla fine hanno richiesto rinforzi. Intanto si [illegible] alzato [illegible] tono della conversazione, sino a sfociare in insulti verso i carabinieri. I fogli [illegible] verbale sono stati fatti volare in aria, anche perché qualcuno dei presenti aveva probabilmente bevuto qualche bicchiere di troppo.

Si è arrivati quindi [illegible] fermo di Emiliano Bussa, [illegible] quale è stato trasportato nella [illegible] di sicurezza della caserma dei carabinieri di Alassio, in attesa del processo per direttissima. [r. sr.]

liguria Estate
LA STAMPA 6 Agosto 1993

ALASSIO TREMA: C'E' GRILLO

ALASSIO. C'è attesa e curiosità attorno all'esibizione di Beppe Grillo, in programma per lunedì sera, che [illegible] è divenuto un fedele dell'Alassio estiva, sia dei tempi in cui [illegible] un personaggio televisivo [illegible] quando, per motivi politici, era stato [illegible] dal piccolo schermo. L'attesa, quindi, è dettata dala curiosità di sapere che [illegible] Grillo dirà, in una cittadina passata alla Lega, nell'«era postangentopoli». Lo spettacolo avrà luogo nell'ampia cornice di parco San Rocco, che può ospitare anche più di mille persone. Il prezzo di ingresso è stato fissato a 35 mila lire. Fra le attrazioni dell'estate alassina, l'appuntamento di lunedì a parco San Rocco rappresenta una delle proposte più interessanti, dal momento che i grossi nomi della canzone, per l'indisponibilità del campo sportivo, hanno dovuto scegliere altre località. [r. s.]

Monaco, attesa per la serata della Croix Rouge costellata di personaggi

Con Whitney al «Gran Galà»

L'appuntamento è alla Salle des Etoiles dello Sporting Club: Ute Lemper assegnerà i premi della tombola. Certe le presenze della Lollobrigida e di Victoria Principal

MONACO. Il Galà della Croix Rouge è l'appuntamento mondano dell'estate più atteso in Costa Azzurra. Ancora una volta la Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo accoglierà un pubblico esclusivo per una serata di grande prestigio.

Attesissima star dell'evento la cantante di colore [illegible] Whitney Houston, che si esibirà questa [illegible] dalle 22,30 e replicherà domani e lunedì. Come sempre in queste [illegible] la curiosità maggiore è sapere chi [illegible] gli invitati d'onore che siederanno ai tavoli dello Sporting e nel pieno rispetto della tradizione la lista dei Vip è sotto il più stretto riserbo. Qualche nome comunque già circola: è certa la presenza di Gina Lollobrigida e Victoria Principal. Inoltre la notizia data nei giorni scorsi sul soggiorno in Costa Azzurra di Richard Gere e della splendida moglie Cindy Crawford farebbe pensare ad una loro eventuale partecipazione.

La star americana Whitney Houston si esibirà stasera per il Galà della Croce Rossa alle 22,30: la cantante è arrivata a Monaco l'altro ieri con il figlio e il marito Bobby Brown

Il programma della serata è ricco, ma lo spettacolo comincerà già all'entrata dello Sporting quando Rolls, Bentley, Jaguar e Limousine sfileranno in passerella. Dall'arrivo allo Sporting fino al termine della cena [illegible] gruppi musicali si alterneranno per animare la serata. Poi sarà la volta di Whitney Houston che regalerà al pubblico alcune delle sue più belle canzoni.

L'artista è arrivata a Monaco l'altro ieri con il figlio e il marito Bobby Brown.

Durante la serata Ute Lemper, in veste di presentatrice, assegnerà i sontuosi premi della tradizionale tombola, fra cui una pregiata parure, una crociera per due persone, un collier. Anche il menù naturalmente propone vere prelibatezze gastronomiche e fiumi di champagne. Il Galà si concluderà con lo spettacolo pirotecnico.

Il ricavato della serata andrà a beneficio della Croce Rossa Monegasca, fondata nel 1948 dal principe Louis II e che festeggia quest'anno il suo 45° anniversario. Il principe Ranieri ha sempre onorato con la [illegible] presenza questo importante avvenimento insieme ai suoi familiari. Il funerale del re del Belgio, Baldovino, previsto domani mattina, potrebbe però portare qualche cambiamento al protocollo.

Andrea Munari

Bennato e star internazionali concludono la rassegna

Il fior fiore del blues si congeda da Sanremo

SANREMO. Ultimi appuntamenti, oggi e domani, con la rassegna «Sanremo Blues» che presenta all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia interpreti di fama internazionale come la «Bob Margolin Band», Roy Rogers & The Delta Rhythm king e l'«Art Ensamble of Chicago». Questa sera lo spettacolo inizia alle 21,30, il prezzo d'ingresso è di 25 mila lire. I cancelli saranno aperti intorno alle 20.

Bob Margolin si presenta nella città dei fiori con un complesso di tutto rispetto e con l'esperienza della sua chitarra che ha legato, negli Anni Settanta, alla grande tradizione del blues statunitense. [illegible] ricordiamo la sua apparizione nella blues band di Muddy Waters e il concerto tenuto nel '78 alla Casa Bianca davanti al presidente Jimmy Carter. Dopo la chitarra di Margolin è la volta dei fiati del «The Tri-sax-ual Soul Band» formato da Sil Austin ([illegible] tenore), Grady «Fats» Jackson (voce, [illegible] alto e tenore) e Marc «Kaz» Kazanoff (sax alto, tenore e baritono). Indimenticabile il classico «Slow Walk». Sempre questa [illegible] si torna alla chitarra slide [illegible] Roy Rogers, espressione del Mississippi Delta Blues, nominato [illegible] «Grammy Award» nel '91 per la colonna sonora di «The Hot Spot». Il gran finale è affidato all'«Art Ensamble of Chicago» che si presenta a «Sanremo Blues» con il sound del nuovo blues di Chicago.

Il chitarrista Phil Manzanera

Domani sera, per l'ultimo concerto di «Sanremo Blues» è prevista la presenza di Edoardo Bennato, Pinetop Perkins, Snoopy Kings e John Nicholas. La seconda parte del concerto è consacrata al «mito» [illegible] il chitarrista Phil Manzanera solista dei Roxy Music, che ha assicurato la presenza a Sanremo [illegible] altri due grandi interpreti, Jack Bruce, dei Cream, e Mick Taylor, dei Rolling Stones. [illegible] segnalare che la sua formazione è composta [illegible] Livingstone Brown al basso, Clive Mngazi alla batteria, Matteo Saggese alle tastiere e Billy Leisegard alla chitarra. [g. ga.]

Al teatrino il nuovo show del comico

Portofino: in scena Micheli «senza veli»

PORTOFINO. Ancora [illegible] fine settimana di cultura e spettacolo a Portofino. L'appuntamento è con «Portofino, porto d'arte», la kermesse estiva [illegible] rata dall'assessorato al Turi[illegible] e Cultura del Comune di Portofino e dall'associazione culturale Il Teatrino: di scena questa sera, Maurizio Micheli in recital, che replica anche domani, preceduto nel pomeriggio dalla presentazione del libro «Croce e Delizia» di Luciano De Crescenzo.

Lo spettacolo di Micheli - volto noto del teatro e della tivù, nato a Livorno, cresciuto a Bari e oggi di casa a Roma - avrà inizio alle 22,30. S'intitola «Nudo e senza meta» ed è [illegible] chiacchierata-fiume con rievocazioni di musiche, canzoni, gags già sperimentati in spettacoli precedenti, ma anche scritte per l'occasione. Non mancherà anche un richiamo al recital di successo «Mi voleva Strehler», visto che Micheli è ospite del Teatrino, palcoscenico-bomboniera voluto dal «maestro» milanese.

Micheli, nell'introdurre lo spettacolo, ha sottolineato soprattutto quel «Senza [illegible] (un tempo si diceva "alla meta"»): «Oggi le "mete", i valori veri, quelle [illegible] che insomma davano un senso ad un'esistenza che altrimenti finiva fatalmente per essere vuota ed inutile, scarseggiano. Prendiamone una a caso: la lotta di classe. Io ho conosciuto persone che hanno dedicato una vita a questo ed alla fine dei loro giorni [illegible] contenti, chiudevano gli occhi realizzati perché si erano battuti per qualcosa. Oggi come si fa, anche se proprio uno lo volesse allo spasimo, a impegnarsi per la lotta di classe? I contorni delle classi [illegible] un po' sfumati e poi, se uno si batte e sbaglia classe?».

Replica domani sera, stessa ora. Prima, però, alle 19, sulla terrazza del Teatrino, per le «conferenze aperitivo», sarà di [illegible] lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo, che presenterà il suo romanzo d'amore «Croce e delizia», edito dalla Mondadori. [f. p.]

[illegible] LOCALE AL GIORNO

Successo per l'iniziativa di Top dance del Silb

Al «Black out» di Albenga amicizie e balli a go-go

In discoteca con «Top Dance - Divertimento sicuro»: l'iniziativa de La Stampa e il Silb [illegible] entrando nel vivo. Ormai su tutta la Riviera è diventato il sinonimo di divertimento e vita [illegible]turna, [illegible] traguardo importante che dimostra come la Liguria possa offrire molto sotto il profilo dello svago e del tempo libero.

«Mi piace "Top Dance - Divertimento sicuro" perché permette di avere un bel rapporto con le discoteche. Si diventa amici, sembra di frequentare un locale da sempre anche se è la prima sera che si entra», commenta Elena, 22 anni, milanese in vacanza ad Alassio. E diventare amici è facile. Basta acquistare una copia de La Stampa del giorno e presentarsi all'ingresso del locale in coppia, uomo e donna. Consegnando il coupon pubblicato quotidianamente la ragazza entrerà gratuitamente e le verrà offerta [illegible] consumazione. L'iniziativa è valida nei locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro». L'elenco è pubblicato in calce al tagliando.

«Da noi sono molti a presentarsi con il tagliando. E' una bella iniziativa che serve a dare della Riviera notturna un'immagine migliore», commenta Aldo Maggioni, titolare del «Black out» di Albenga. La discoteca, uno dei locali «storici» del Ponente, è fra le più frequentate. Tutte le sere il giardino brulica di persone mentre all'interno la pista è sempre gremita.

Merito della simpatia e della professionalità di Aldo, dei cocktail di Maria e della musica di Emanuele Durando, un mix di nuovo e vecchio che piace moltissimo. «Cerchiamo di dare al pubblico un clima amichevole, un ambiente selezionato e [illegible] clima divertente», spiegano i gestori del «Black out». E a giudicare [illegible] successo sembra proprio che ci riescano. [s. p.]

Guida agli spettacoli e ai divertimenti di questa sera nelle due Riviere

La Festa del mare a Lavagna

Lumini nel golfo e fuochi artificiali a Zoagli. Musica classica [illegible] Camogli, due band sul lungomare di Rapallo. I film nelle arene estive di Genova. Lando Buzzanca e Paola Tedesco debuttano a Verezzi

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Liguria.

Borzonasca. Alle 21,15, la compagnia teatrale «Misci e Ma acclapei» presenta la commedia dialettale «Cue de maio».

Sestri Levante. Festival da camera alla Torre dei Doganieri: alle 21,15, Maurizio Baroso (basso), Daniela Ottonelli (chitarra). Ingresso libero. Ai giardini [illegible] XX Settembre concerto blues.

Chiavari. Alle 21 la compagnia «A Campanassa» [illegible] Savona presenterà «Un pò de [illegible]do». (Ingresso libero).

Lavagna. [illegible] località Cavi Borgo, «Festa del mare», con stand gastronomici e danze.

Zoagli. Festa della Madonna del Mare, con lumini nel golfo e spettacolo pirotecnico.

Rapallo. Alle 21, sul lungomare, i «Mabò Band» e i «Bassi Quozienti».

Camogli. Due concerti di musica classica. Alle 21, Hotel Cenobio dei Dogi, recital lirico con Alfredo Giacomotti (basso), [illegible]nia Gentoso (soprano) e Angioli[illegible] Sensalo (piano). Alla Basilica dell'Assunta, alle 21,15, concerto degli Amici dell'Organo [illegible] Luisella Ginanni.

Recco. Alle 19, sul lungomare, ultimo appuntamento con i concerti-aperitivo. In [illegible] l'Ensemble Syntagma Musicum. [illegible] piazza Nicoloso, alle 21,30, tea[illegible] dialettale [illegible] la Compagnia Mario Cappello.

Genova. La programmazione cinematografica nelle arene estive presenta al Roseto (21,30) in anteprima, il film di Abel Ferra[illegible] «Body Snatchers» («Ultracorpi»), con Gabrielle Anwar [illegible] Meg Tilly. Anteprima anche al Nettuno di Principe, nel parco Fassolo (via Adua) con «Playboys», la pellicola di Gilles Mackinnon [illegible] Albert Finney. Sigourney Weaver è invece protagonista (e produttrice) di «Alien 3. Scontro finale», in programma alle 21, all'Eden [illegible] Pegli. A «Festexpò», alle 21, 30, concerto della «Bansigu Big Band» (ingresso lire 15 mila).

Varazze. Musica nell'oratorio [illegible] San Giuseppe (ore 21) [illegible] il trio «Kirò Ensemble».

Celle L. Concerto del quintetto a fiati veneto nell'oratorio di san Michele. Elezioni di «Miss Celle» ai bagni «Torre» (ore [illegible]).

Albissola M. Bop jazz quartet [illegible] piazza Concordia alle 21.

Albisola S. Due spettacoli per ragazzi al teatro Leone con «Denti aguzzi» (ore 18) e «Cuore di Comici» (21). Serata di cabaret al «Tacchi e Dati e Datteri».

Dego. Festa della birra col concerto dei «The birkin Tree» (ore 22.

Cairo. «Italian Graffiti», con la Dj Band alla Cascina dei Vai.

Altare. «Otte mele per Eva» è lo spettacolo in programma in piazza Bertolotti alle 21.30.

Bergeggi. Rassegna teatrale «Premio Torre '93» al parco con sfilata del gruppo «La Medioevale» [illegible] Savona (ore 21).

Spotorno. «Frixer [illegible] mangia», sagra gastronomica al molo a cura dell'Avis.

Paola Tedesco stasera a Verezzi

Finale L. «Mistero Buffo» [illegible] Festival dell'Unità. Fontane in concerto sul lungomare. «La notte di Walt Disney» allo Sporting Club (ore 21). «La chiesa di San Lorenzo a Varigotti» è il titolo del libro di Bruna Ugo e Ferdinando Molteni che sarà presentato alle 21 nell'oratorio [illegible] San Lorenzo. Concerto [illegible] corali a Calice.

Borgio V. Debutto di Lando Buzzanca e Paola Tedesco, [illegible] «Il malato immaginario» di Molière, in piazza S. Agostino per la stagione teatrale di Vrrezzi. Repliche domani e domenica.

Albenga. Operetta [illegible] Vedova Allegra» alle 21 in p[illegible] San Michele. Sagra «Fuori le Mura» al campo Riolfo, «sagra delle [illegible]sche e del pigato» a Ortovero.

Cisano. Musica jazz con [illegible] «All Brothers big Band».

Laigueglia. Rievocazione storica dello sbarco dei Saraceni alle 21 sulla spiaggia [illegible] spettacolo pirotecnico.

Andora. Concerto del pianista Arnulf Von Arnim nella chiesa di San Giacomo.

Imperia. La «Level Blues Band» [illegible] esibisce al pub «Le Grotte» mentre alla «Baia Saracena» seconda selezione di «Miss Saracona».

S. Bartolomeo. La discoteca «Chikito» presenta la selezione provinciale per il concorso [illegible] bellezza «Il più bello d'Italia».

Pieve di Teco. In occasione della Festa della Croce Rossa [illegible] compagnia «Lo Scampolo» di Diano Marina presenta «U Testamentu da lalla Tuniotta».

Ormea. Alla «Società Operaia», la compagnia «Dell'Otto» presenta alle [illegible] «Due dozzine di rose scarlatte». Nella frazione **Viozene**, nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime, esibizione del «Coro della Valle».

Sanremo. Il «Roof Garden» del [illegible] presenta l'orchestra di Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers».

[m. b.]

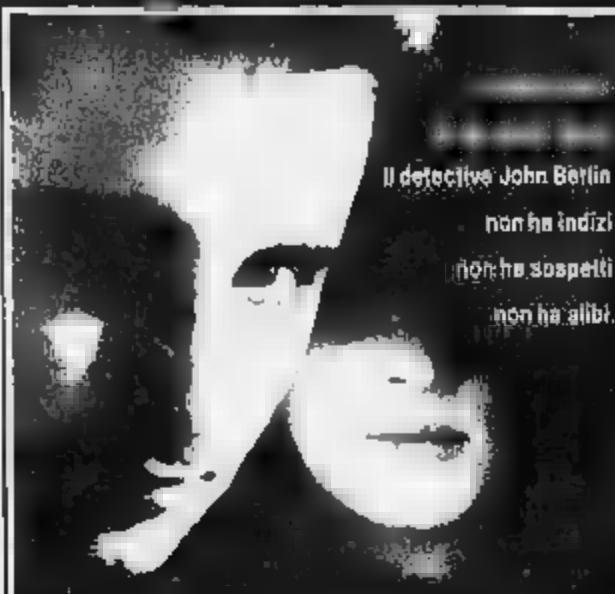
Oggi a Recco

Musica antica e danze sul lungomare

RECCO. Appuntamento con la musica e la danza antica questo pomeriggio sul lungomare di Recco, nel quadro dei «concerti aperitivo». [illegible] scena, alle 19, l'ensemble [illegible] musica antica «Syntagma musicum» di La Spezia e il gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri di Lavagna «Le Gratie d'Amore».

Il programma aprirà per gli spettatori [illegible] finestra nel tempo, proponendo musiche e danze dal Trecento al Cinquecento: dai «Saltarello» di anonimo (XIV secolo) alle danze di Domenico Da Piacenza e Gugliemo Ebreo da Pesaro (1430-50), ai balletti tardocinquecenteschi dei trattati di Fabrizio Caroso e Cesare Negri. Uno spettacolo di grande suggestione, arricchito dalle sonorità degli strumenti, copie di esemplari antichi, e dal rigore delle coreografie e [illegible] costumi d'epoca.

L'ensemble «Syntagma Musicum» è composto [illegible] Bruno Fiorentini, Michele Bertucci, Marco Gatti e Mario Mori (flauti diritti), Alberto Borrini (viola da gamba), Patrizia Durando (soprano), Silvio Rosi (percussioni), Vincenzo Onida (dulciana), Marco Fodella (liuto).

Il gruppo «Le Gratie d'Amore», diretto da Marco e Manuela Rolfa, vede impegnati Olivia Canobbio, Sonia Coffalo, Daniela Clerico, Francesca Martini, Alessandra ed Emanuela Puccetti, Silvano Bottoni, Roberto Carrara, Flavio Feci, Claudio Mattiucci e Paolo Pucci. [f. p.]

A Villa Imperiale la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto»

Le assurde storie di Zucca

Stasera il comico piemontese presenta il suo nuovo spettacolo «Realtà periferiche» di Valerio Peretti. Si tratta di [illegible] divertente collage di racconti colti tra la gente

GENOVA. Prosegue questa sera, alle 21,30, a Villa Imperiale, la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto» con il cabarettista Mario Zucca, un ospite praticamente fisso dell'iniziativa estive nel quartiere di San Fruttuoso, ma anche della vicina sala Diana nel corso della stagione invernale. L'attore piemontese presenterà il suo nuovo spettacolo «Realtà periferiche», di Valerio Peretti, suo abituale autore, per la regia [illegible] Massimo Navone.

Lo spettacolo consiste in una serie di brevi racconti surreali e assurdi, giocate sul ritmo travolgente che Mario Zucca riesce [illegible] imprimere alle sue esibizioni. Si può dire che per lui [illegible] differenza fra tempi [illegible] recitazione televisiva e quella sul palcoscenico non esiste.

In «Realtà periferiche» l'attore sarà alle prese con un juke-box affamato di storie [illegible] attesa del suo alter-ego, cioè il «cercatore di storie». L'uno [illegible] vivere senza l'altro ed entrambi hanno [illegible] disperato bisogno di comunicare.

Il comico Mario Zucca

Il juke-box [illegible] i nuovi racconti, li assorbe, li metabolizza e offre all'uomo nuovi stimoli per continuare la ricerca. Alla fine la macchina diventerà complice [illegible] nostro [illegible] come una piacevole compagna e [illegible] seguirà in [illegible] sorta di ricerca infinita, un continuo pellegrinaggio [illegible] fino all'inaspettato, ma inevitabile epilogo.

«In realtà, questo spettacolo [illegible] è tutta farina del nostro sacco - spiegano Zucca [illegible] Peretti - nel [illegible] che le nostre storie sono il frutto di una paziente ri[illegible] nelle periferie italiane, nei bar dei piccoli paesi dove abbiamo raccolto gran parte [illegible] materiale che [illegible] serviva ascoltando e riportando diligentemente sulla carta quello che, tendendo bene le orecchie, abbiamo carpito a tanti amici, con la complicità, [illegible] volte, [illegible] bicchiere di [illegible] buono».

«Realtà periferiche» (il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire) [illegible] sarà replicato nei prossimi giorni.

Domani sera, [illegible] inizio alle 21,30, Villa Imperiale ospiterà la compagnia di Giorgio Donati e Jacob Olesen in «Horror & Terror», altra serie di microstorie di inaudita violenza comica, tra il melodramma [illegible] la pantomima, il Grand Guignol e la salumeria. [m. b.]

Continuano i rendez-vous con attori e registi

Verdone al «Roseto» incontra il pubblico

GENOVA. «Al lupo, al lupo!», strilla la locandina del Roseto di Nervi e, [illegible] promesso, domani [illegible] (21,30) a Villa Grimaldi arriverà Carlo Verdone, regista [illegible] protagonista del film che vede fra i principali interpreti Sergio Rubini e Francesca Neri.

Carlo Verdone [illegible] già stato ospite della rassegna cinematografica nel Roseto di Nervi nel corso della decima edizione e agli organizzatori dell'Ente Decentramento Culturale ha fatto sapere [illegible] tornare molto volentieri nel capoluogo ligure, nonostante i molti impegni.

[illegible] sempre Verdone è molto legato alla Liguria dove con il suo amico regista spezzino Enrico Oldoini, qualche anno fa, ha girato «Cuori nella tormenta», con Lello Arena e Marina Suma. Carlo Verdone arriverà a Nervi nel pomeriggio e al termine della proiezione del film «Al lupo, al lupo!» (inizio 21,30) l'attore-regista romano s'incontrerà con il pubblico.

Carlo Verdone [illegible] penultimo ospite del Roseto. Sabato 21 agosto, in occasione del film «Non chiamarmi Oscar» [illegible] attesi il regista Sergio Staino e le attrici Elena Sofia Ricci e Corinne Clery, giovedì 26 agosto chiuderà la serie di incontri Wilma Labate, regista [illegible] Ambrogio. [m. b.]

Il regista Carlo Verdone

A Recco terza edizione di «Cabaret sul cabaret»

Gastronomia e spettacolo stasera alla «Manuelina»

RECCO. Tutti i venerdì d'agosto, appuntamento con il «sapore del buonumore», e [illegible] la manifestazione «Cabaret sul cabaret» riproposta anche quest'anno dal ristorante Manuelina di Recco della famiglia Carbone, che ha stretto alleanza con il cabarettista genovese Roby Carletta per lanciare la formula del cabaret e buona tavola.

Quattro sere, s'inizia oggi. E' di scena la Sicilia. Il patron della Manuelina Gianni Carbone ha scelto, e quella di quest'anno è ormai la terza edizione, di «sposare» la gastronomia di un altrettanto grande e rinomato ristorante di una regione italiana, presentandola però «condita» con l'humour di un cabarettista che proviene dalla stessa terra.

Vedettes della serata, dunque, oltre alla Manuelina, [illegible] ristorante La Scuderia di Palermo e Pippo Romano.

Quest'ultimo è stato finalista nel '90 al concorso nazionale «Il buttafuori», tenutosi a Torino. L'anno dopo è arrivato secondo ad Aosta, al concorso nazionale di cabaret «Bravograzie 91», mentre l'anno scorso ha vinto il «Parmurelu d'oro» al concorso nazionale «Ridi a Ponente» di Bordighera.

Sempre nel 1992 Romano è stato vincitore del «Mattone d'oro» a Collegno [illegible] ha partecipato alla trasmissione televisi[illegible] «Stasera mi butto... e tre», su Raidue. A marzo, infine, ha partecipato al «Festival di Sanscemo» a Torino.

Questa sera alla Manuelina presenta lo spettacolo «Né testa né coda».

Il menù prevede un'insalata di funghi e spiedino di pesce co[illegible] antipasto, [illegible]tti alle erbe come primo, involtini di cernia Nettuno come secondo, una corolla di frutta per dessert. Il via alle 20,30. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Diagnosi, rubrica; **13** California, serial tv; **14** Informazione regionale; **17** Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animali; **20,30** La chiave del Mister, tv movie; **22,30** Informazione regionale, **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo; **2** Tg4 ultime notizie

[illegible]

F Junior tv, **12** Maria, Maria, telenovela; **14** Market, redazionale; **16,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso [illegible]

Telestar

9,20 Giorni senza fine, film; **11,30** Amichevolmente [illegible] noi; **12,25** Marron Glacé; **15,45** Happy end; **16,25** Veronica, il volto dell'amore; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Bulere, film; **23** Vegas, telefilm

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** The [illegible] ones; **14,10** Obiettivo gente, news; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure [illegible] frontiera; [illegible] Obiettivo gente, **18,20** Avventure [illegible] frontiera; **18,55** Lassie; **19,56** Tg Genova; **20,30** George, telefilm; [illegible] Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; [illegible] clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **0,20** Perestrojka girls

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tg A; **13,50** Maria Maria, telenovela; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; [illegible] Telegiornale Tg A; **19,50** L'opinione, rubrica; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale Tg A; **24** Okey motori

Sardegna Uno

15 Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** [illegible] Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Più donna, rotocalco; **21,15** Mare moda [illegible] miti, rubrica; **22,30** Sardegna giornale; **23** Primavera Olbia Jazz, musicale; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale

Canale 7

12,05 Lassie; **13** Candid camera; **14** Viaggio con l'avventura; **14,30** The [illegible] ones, telefilm; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16** Candid Camera; **17,05** L'uomo e la Terra; **19** Tg Liguria; **20,30** Sussurri per [illegible], film; **22** Tg Liguria; [illegible] New [illegible].

Telecittà

17,45 3 from 1; **18,30** Mtv Prime, rubrica; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** [illegible] Today, informazione; **21,05** Ciclismo agonistico; **22,23** Telecittà notizie; **23,20** [illegible]

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati [illegible] vivere; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H.; **16** Spy Force; **19,30** M.A.S.H.; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** La lunga estate calda, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Odeon regione

T.C.S.

14,30 Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,15** Cartoni; **18,50** 7 in allegria risbellamoci; [illegible] Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle; **20,30** Il ruggito del lupo, film; **22** Vietnam addio, telefilm; **23** Come rubare la corona d'Inghilterra

Teleregione

[illegible] California, sceneggiato; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** La chiave del mistero, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California, sceneggiato; **0,15** Telegiornale

- **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 10,30 al bar Corso è prevista la presentazione ufficiale della squadra biancazzurra

La nuova Entella tra squilli di tromba

Molta attesa sul conto della formazione che verrà diretta dall'allenatore-giocatore Bonomi, ex sampdoriano L'aretino Zaccolo colpaccio finale sul mercato? Il Sestri Levante già al lavoro, mercoledì si raduna la Samm

CHIAVARI. E' voluta [illegible] no la suspense che l'Entella Chiavari ha saputo costruire attorno a se stessa, per la presentazione ufficiale della prima squadra (oggi alle 10,30 al bar Corso di Chiavari)? I maligni penseranno che non c'è voluto molto visto che le «concorrenti», le altre società della zona che militano in Eccellenza, hanno scelto la via della discrezione.

Il Sestri Levante [illegible] è messo disciplinatamente agli ordini del «sergente di ferro» Giovanni Casaretto. Lunedì scorso, al [illegible]vari A nessuna cerimonia (erano presenti solo i giocatori) e subito giri di campo, piegamenti, eccetera. Non che ci fosse molto da sapere: per fiducia [illegible] per bisogno, la società ripresenta la stessa rosa dell'anno scorso, con [illegible] più lo stopper Maschio (preso dalla Carlo Grasso) in meno Derlin e Conti, [illegible] con Masitto «per [illegible] assente. E' in prova al Montevarchi, tenta la via del professionismo ma potrebbe tornare sui suoi passi come quando lasciò il Cuneo di Cichero dopo poche settimane.

Entro il 10 agosto la società renderà noto [illegible] il giocatore spezzino rimane o no alla squadra toscana. Il Lavagna si distingue tra i ritardatari: i biancocelesti [illegible] la prendono comoda, e Risaliti comincerà a torchiarli solo dopo Ferragosto. Se si pensa che la Coppa Italia comincia il [illegible]... Ma fino a domenica il Riboli è occupato dal torneo «Città di Lavagna» e le laute entrate fanno comodo a una società che si [illegible] assunta come primo compito quello di far quadrare il bilancio.

Anche Ruvo per la nuova Entella!

Senza dimenticare i nodi irrisolti: senza Olbario (tutti si augurano che l'intervento a cui è stato sottoposto nei giorni scorsi gli restituisca la mobilità agli arti inferiori), senza Guazzi, Frugone e forse Ninivaggi, l'undici titolare è tutto da inventare. Potrebbe arrivare Ghinolfi che la Samm ha lasciato libero, ma c'è qualche perplessità sulle condizioni fisiche del giocatore.

Proprio la Samm è infine quella rimasta più [illegible] coperto di tutte: solo negli ultimi giorni ha mosso qualche pedina. Vedremo mercoledì [illegible] Broccardi B (9,15) in un altro raduno senza troppe formalità, se la squadra di Maisano è in grado di dare scacco matto. La fanfara in[illegible] suona solo per la società chiaverese. L'Entella, non più Bacezza ma solo Chiavari, saprà tener fede alle attese?

Si sa con certezza che Bonomi, Antipatico, Oliveri, Marchesi, Cella, otto ragazzi Under 18 della Caperanese e dell'En[illegible] Calcio, affiancheranno i nuovi tecnici Angelo Semprevivo e Mario Cuzzilla. Si sa [illegible] certezza oramai che il vero allenatore sarà Bonomi, e che Semprevivo lo affiancherà in panchina con la copertura della Juniores. Si sa o si suppone che Ruvo sia il difensore cercato dal presidente per colmare una delle lacune dell'anno scorso. [illegible] pensa che non siano più proponibili come enteliiani Pierluigi (ex Rapallo e Spezia, proprietà del Padova) e Camezzana (Lavagna, promesso al Rapallo).

Ma tutti si aspettano il «colpo grosso»: l'ultimo [illegible] fatto circolare in città è quello di Alessandro Zaccolo, centrocampista trentenne [illegible] forza al disciolto Arezzo assieme a Bonomi. [illegible] un cardine dell'Entella di Bavoni e Barbieri. Si [illegible] a volte ritornano...

Danilo Sanguineti

Garibaldi-Bafico finale al torneo di Lavagna

LAVAGNA. Entrambe le semifinali decise dal dischetto, una maratona senza fine per determinare le finaliste alla s[illegible] edizione del torneo notturno di calcio «Città di Lavagna». La finalissima, domani alle 22, vedrà [illegible] fronte l'Ortofrutta Fratelli Garibaldi e l'Impresa Edile Fratelli Bafico.

Una conferma (Bafico), e una sorpresa (Garibaldi), anche perché a detta di molti «sempre presenti» al Riboli, la vera finale è stata quella fra Bafico e Ristorante La Tagliola, ovvero il doppio scontro di semifinale deciso ai rigori. Uno a zero all'andata per l'Edile Bafico, 3-2 per i «ristoratori» nell'ora di gioco del ritorno. Con andamento del match rocambolesco: Tagliola a condurre per 3-0 (doppietta di Corradino e gol di Copello); Bafico con un uomo in meno per l'espulsione di Compagnoni, ad accorciare le distanze con Salano e Sannino, di testa, all'ultimo minuto.

Ai rigori i giocatori [illegible] Tagliola, demoralizzati per l'incredibile andamento dell'incontro e con mister Rissetto espulso, hanno ceduto di schianto, realizzando una sola rete (6-4 [illegible] punteggio finale per l'Edil Fratelli Bafico, guidata in panchina da Semenza). Emozioni a volontà anche nell'altra semifinale: 1-1 all'andata, identico il punteggio al ritorno tra l'Ortofrutta Garibaldi e il Genoa club Lavagna.

I rossoblù fino a trenta secondi dal termine erano virtualmente in finale, grazie alla rete di Sambucetti ad inizio secondo tempo. Poi, in mischia, un gol fortuito di Ginocchio, [illegible] decisione rimandata al dischet[illegible]. «Garibaldi» caricatissimo, implacabile, con un netto 3-0. Domani sera alle 20,45, per [illegible] terzo [illegible] quarto posto, di fronte Genoa club Lavagna [illegible] Ristorante La Tagliola.

A seguire la finalissima, [illegible] nota curiosa [illegible] fatto che le due squadre si sono già affrontate nel girone eliminatorio, [illegible] Bafico su Garibaldi per 3-2. Due formazioni entrambe provenienti dal girone A, con gli altri tre gruppi esclusi dalla finalissima: forse, in sede di valutazione iniziale per le teste di serie, è stato commesso qualche errore... [g. s.]

Volley donne

Ripescaggio è festa al Pro Recco

Il Tigullio festeggia il ripescaggio del Recco in C1 femminile. Sono saltate oltre 40 società nei campionato nazionali, e la società biancoceleste guidata da Mario Casablanca aveva tutte le carte in regola per far dimenticare la fresca retrocessione. Previsto da tempo invece il ripescaggio del Chiavari: è il secondo in tre [illegible]. La mancata discesa del Recco in C2 costringe il [illegible]mitato ligure a ridisegnare per l'ennesima volta i gironi regionali. Ma [illegible] voci allarmistiche di questi giorni fanno pensare che prima della chiusura delle iscrizioni (9 agosto) non mancheranno altre rinunce.

Il mercato delle tre società maggiori [illegible] condizionato anche dalla composizione dei gironi. Il Chiavari, [illegible] al Cus Genova, è nel girone C della B2 [illegible]schile, separato dal Savona. E tutto lascia pensare che il raggruppamento tosco-emiliano [illegible] sia affatto facile. Per colmo di sfortuna, [illegible] Fipav non ha fatto parti[illegible] la riforma dei campionati che avrebbe reso più facile la categoria. Così i verdeblù cercano di correre ai ripari: da Viareg[illegible] arriva [illegible] centrale Daniela Bottaini, 30 anni. Se si riesce a trattenere Porro, la squadra dovrebbe salvarsi. Grosse nubi invece sul Latte Tigullio: il Recco [illegible] vuol cedere le migliori alle rapallesi, e han risposto picche alle avance del presidente Macchiavello Italbrokers (Tuvolo), Amatori (Piccolo) e Spezia (Fabiani). [d. s.]

Basket mercato

Autorighi super in serie D

[illegible] chiude stasera [illegible] basket-mercato, da domani le società potranno stilare i programmi per la stagione 1993/94, che inizierà [illegible] ottobre. Un mercato fiacco, [illegible]n alcune rinunce importanti e sola novità rilevante la possibile ristrutturazione dei tornei femminili, con l'Auxilium Camisasca Genova subito ripescata in B; il Pio X Rapallo favorito nel proprio girone (4 per gruppo le promosse dalla C in B dopo la prossima stagione).

In campo maschile l'Autorighi Chiavari del nuovo presidente Salami è prossima a chiudere [illegible] Simicich del Sestri Ponente [illegible] Grosso, lo scorso anno all'Acqui e seguito anche dal Riviera. I savonesi vengono dati in crisi (Frumento [illegible] Bottaro potrebbero andare al Casale); mentre c'è nuovo entusiasmo al Vogue Sposa Alassio con l'arrivo [illegible] Patrone dall'Elah. La rinuncia a disputare la D da parte del Tigullio ha aperto una porta per il ripescaggio del Casale.

Poiché anche il Derthona saluterà la compagnia per passare in C, il posto libero sarà preso dall'Asti. Ma anche il Sestri Ponente dovrebbe rinunciare, [illegible] ecco quindi un nuovo tassello da inserire: una squadra della provincia di Torino. [illegible] girone della D sarà quindi il seguente: Chiavari, Lerici, Sarzana, Riviera, Alassio, Cogoleto, Imperia, Valtarese, Voghera, Acqui, Alessandria, Asti, S. Salvatore, Casale, Mortara e [illegible] squadra da definire. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Venerdì 6 Agosto 1993

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' successo [illegible] Sanremo, l'altra sera, alle 22,45, durante la rassegna di blues

Arrivano i vigili, alt alla musica

Proteste e polemiche tra il pubblico dell'auditorium Franco Alfano. «Troppo rumore, abbassate il volume»
Un caso anche ad Arma di Taggia: vietato il concerto di un cantante. Raffica di multe a Ospedaletti

SANREMO. E' l'estate dei divieti, delle contraddizioni, della difesa ad oltranza dei bacchettoni, della salvaguardia a-tutti-i-costi, del sonno degli ospiti della terza ed anche della quarta età. E' l'estate della crisi senza sbocchi; delle disdette alberghiere, delle spiagge vuote. [illegible] ripresa non [illegible] ne parla; l'autunno [illegible] si preannuncia [illegible] tinte fosche. Azzardare ipotesi di rilancio equivale [illegible] proporre l'utopia più assoluta. Eppure c'è ancora chi tenta di risalire [illegible] china, di inventare qualcosa di nuovo e fornire un po' [illegible] ossigeno ad un turismo sempre [illegible] asfittico. Ma i più si scontrano con [illegible] muro di difficoltà. Burocratiche, ma anche di sensibilità.

Ed è così che la [illegible] di questa strana estate dei divieti registra [illegible] levata di scudi del sindaco di Alassio contro lo shopping in bikini; la sospensione [illegible] un torneo di volley, sempre ad Alassio; di [illegible] altro a Pietra Ligure; di un meeting [illegible] Pallacanestro a Bordighera, spostato dai giardini Loewe alla Rotonda.

Sanremo, domenica scorsa. E' in program[illegible] nel parcheggio di Pian di Nave, dietro [illegible] carceri [illegible] Santa Tecla, [illegible] festa caraibica con il complesso di Ray Mantilla. Ideatore, sponsor e organizzatore il Comune di Sanremo. Il programma prevede musica [illegible] la possibilità di ballare. Al termine i fuochi artificiali. Tutto gratuito. Nasce un contenzioso fra l'Ufficio Viabilità e l'assessorato al Turismo. Prevale la salvaguardia di 107 posti macchina e Mantilla si deve spostare all'auditorium. La festa [illegible] trasforma in un concerto. I giovani disertano infuriati.

Sanremo, mercoledì sera. All'Auditorium Franco Alfano, in uno scenario di palme secolari, [illegible] migliaio [illegible] spettatori seguono Sanremo Blues. Sta suonan[illegible] Sugar Blue. I suoi assoli di armonica [illegible] bocca trascinano il pubblico che applaude a [illegible] aperta. Sono le 22,45 quando arrivano i vigili urbani e intimano: «Abbassare il volume, abbiamo ricevuto troppe lamentele per [illegible] rumore». E' musica [illegible] pelle d'oca, ma per alcuni non sono che «rumori molesti». Molti, fra [illegible] pubblico, protestano rivolti ai giornalisti presen[illegible]ti: «Dovreste pubblicare i nomi di questi "nemici di Sanremo"».

Due anni fa, durante il concerto [illegible] Jack Bruce, mitico leader dei Cream, sempre in occasione [illegible] Sanremo Blues, la polizia andò a staccare la corrente per chiudere la serata. Ma allo[illegible] c'era una ragione: erano le due di notte e l'artista, coinvolto nella magica atmosfera della serata, non voleva smettere. Erano le due, più che giustificato il black out d'autorità. Ma l'intervento [illegible]ei vigili di mercoledì è [illegible] un'esagerazione.

[illegible] finisce qui. L'estate dei divieti, ha investito anche Arma [illegible] Taggia [illegible] Ospedaletti. Donaldo Arieta, in [illegible] Donald, operaio [illegible] cantante di rock melodico, chiede all'assessorato al Turismo di Arma un contributo per allestire uno spettacolo sul piazzale di fronte alla darsena. Zona isolata, lontana dagli alberghi. Ingresso gratuito: può essere un'occasione per intrattenere gli ospiti. Ma il Comune dice di no, per mancanza di fondi. Donald, allora, torna alla carica: «Faccio tutto [illegible] mie spese». Scontata la risposta: «Troppo rumore, niente concerto».

Donaldo Arieta, mani callose [illegible] [illegible] melodica, protesta: «Avrei cantato dalle 21 alle 23, che fastidio potevo dare?»

Ospedaletti, [illegible] 24. [illegible] dehor del Bar La bussola [illegible] affollato di giovani. Le auto sono in sosta sui due lati della strada. Non c'è traffico. Ma i vigili [illegible] in agguato e fioccano le multe.

Gian Piero Moretti

Sugar Blue si è esibito l'altra sera a Parco Marsaglia, poi l'intervento [illegible] vigili

Complimenti

COMPLIMENTI. Come esimersi dal farli di fronte a simili episodi? La Riviera sembra aver [illegible] quel senso dell'ospitalità, il buon gusto dell'accoglienza, che l'avevano accompagnata [illegible] dall'inizio del secolo, quando da queste parti arrivavano re e regine, zar e zarine, principi e principesse, insomma i cosiddetti Vip, ma anche industriali e commercianti danarosi. Adesso non vengono più. Direte: so[illegible] cambiati i tempi. Ma con tutti questi divieti chi [illegible] la [illegible] ancora di scegliere questo angolo di Bel Paese?

Pier Paolo Cervone

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Grande blues a Sanremo

E' giunta [illegible] fase conclusiva la rassegna di Parco Marsaglia. Oggi c'è la Bob Margolin Band; domani l'atteso show [illegible] Edoardo Bennato (foto).

A PAG. 37

SAPORE DI SALE

GIRONE SCOPRE VEREZZI

L'attore Remo Girone ha interpretato il ruolo [illegible] mafioso nella Piovra

E' LEGATO alla felice soluzione di un problema di salute il ricordo più incisivo che Remo Girone ha della Liguria: «Mentre in un paesino della provincia di La Spezia, [illegible] confini [illegible] la Toscana, giravo un film per la tv, tratto [illegible] "La brace del Biassoli", ho conosciuto l'autore, lo scrittore Mario Tobino, che [illegible] stato psichiatra all'ospedale di Magliano. E così, quando [illegible] stato colpito da esaurimento nervoso, mia moglie Vittoria mi ha suggerito di andare da lui. Tobino [illegible] ha visitato, e ha det[illegible] che non avevo nulla: "Sospenda gli psicofarmaci". E così, seguendo i suoi consigli, sono guarito perfettamente».

Diventato popolare con il personaggio del mafioso Tano Cariddi nella «Piovra» televisiva, Girone si è cimentato adesso [illegible] il più malefico di tutti i ruoli, quello del Diavolo, in «Ti-Jean e i suoi fratelli», la commedia musicale rappresentata al Festival di Borgio Verezzi. E' la prima volta che sale quassù, dove da anni insegue il [illegible] di [illegible] «Prometeo incatenato» nella cava sulla collina: «Non [illegible] [illegible] [illegible] prima nella [illegible] [illegible] Ponente. [illegible] l'impressione è quella [illegible] un luogo molto piacevole. E il panorama è incantevole», commenta [illegible] [illegible] [illegible] Bergallo.

Di questa regione, l'attore ha frequentato soprattutto il capoluogo e il Levante: «Ho lavorato spesso [illegible] Genova, ho anche girato un film diretto dal regista Damiani: "L'angelo [illegible] la pistola". E' una città fantastica, molto interessante. E sovente [illegible] andato alle Cinque Terre, mentre a La Spezia ho più volte recitato in teatro». Remo Girone [illegible] [illegible] ad Addis Abeba (i suoi erano emigrati in Etiopia), [illegible] l'Italia l'ha cono[illegible] [illegible] 23 anni. Cordiale [illegible] disponibile, non ha nulla dei perfidi personaggi che interpreta: «Credo che i ruoli [illegible] malvagio vengano meglio a chi, come me, [illegible] mite per natura».

[illegible] Delfino

L'episodio al valico autostradale, vittima una giovane di Cannes, 24 anni, scambiata per una clandestina

Ragazza accusa: «Violentata dai poliziotti»

L'inchiesta dei magistrati ha già portato a [illegible] arresto

VENTIMIGLIA. L'accusa [illegible] odiosa, per due poliziotti italiani e due «gendarmes» francesi. Violenza carnale [illegible] sfondo razzista. Una sordida vicenda, raccontata come «uno sporco ricatto alla frontiera di Ventimiglia» dalla vittima dei presunti stupratori [illegible] divisa: 24 anni, cittadina francese di genitori maghrebini, graziosa dipendente [illegible] una discoteca a Cannes. La sua pelle scura ha innescato un equivoco madornale. Gli agenti l'avrebbero scambiata per un'immigrata clandestina, sentendosi al riparo da ogni denuncia.

Per due volte, nel segreto [illegible] [illegible] ufficio - prima alla dogana italiana e poi alla francese - la ragazza sprovvista di documenti sarebbe stata obbligata a [illegible] «scambio [illegible] favori» per poter proseguire [illegible] suo viaggio. La denuncia [illegible] arrivata quattro giorni dopo. E martedì, la pri[illegible] conseguenza: il giudice di Nizza Jean Paul Renard ha ordinato l'arresto di [illegible] «gendar[illegible]» con vent'anni di servizio. Mentre, nei giorni scorsi, il sostituto procuratore Marcello Basilico [illegible] interrogato la ragazza e alcuni testimoni. Non si esclude che nelle prossime ore le manette possano scattare anche sul versante italiano.

Lo scandalo esplode il 19 luglio, con la denuncia della giovane violentata alla polizia di Cannes. La ragazza, in lacrime, descrive nei minimi dettagli la [illegible] disavventura al valico autostradale, nella prima mattinata [illegible] giovedì [illegible] luglio.

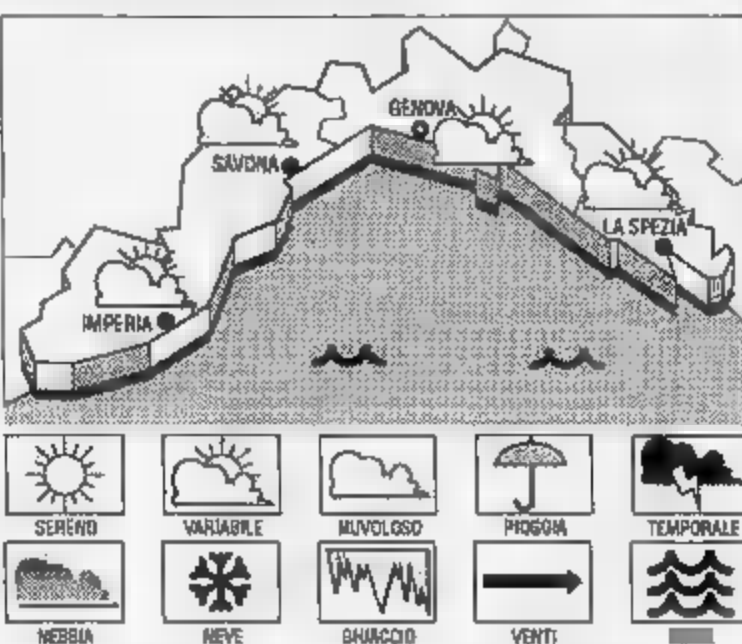
«Ero in macchina con un gruppo di amici, stavo rientrando in Francia», comincia [illegible] [illegible] della giovane di colore. Al posto di controllo della polizia italiana, la turista si accorge di aver dimenticato la carta di identità. Il sospetto degli agenti è immediato: un'immigrata clandestina, una delle tante. Invitata a scendere dalla macchina, la ventiquattrenne viene accompagnata in [illegible] stanza per [illegible] perquisita. Secondo la versione della vittima, gli uomini in divisa avrebbero proceduto personalmente [illegible] con molto zelo all'ispezione sul corpo denudato. Infine, lo stupro. E non [illegible] ancora finita.

Un'assurda [illegible] di complicità avrebbe spinto i pubblici ufficiali a consegnare l'oggetto dei loro «controlli» [illegible] colleghi francesi, [illegible] metri più in [illegible]. Loro, i «gendarmes», assicurano che è stata una coincidenza. «La ragazza mi ha provocato», si è giustificato Robert Deumié, [illegible] anni, vicebrigadiere sospeso dal servizio e in carcere a Nizza. Nei gabinetti del posto di frontiera, avrebbe partecipato anche lui (con un sottufficiale a piede libero) allo stupro della viaggiatrice dalla pelle scura.

Per quattro giorni, la giovane francese sotto [illegible] ha esitato a denunciare la doppia aggressione all'ombra dell'autorità costituita. Un silenzio trafitto [illegible] ricordi umilianti. Poi, finalmente, la denuncia. «Le indagini so[illegible] avviate molto bene», si limita a dichiarare il magistrato sanremese. Ascoltata nei giorni [illegible]rsi dal sostituto procuratore Basilico, la ragazza è stata giudicata «convincente». Ora, tutto lascia presagire che lo scandalo di sesso, ricatti, razzismo e divise alla frontiera italo-francese, sia [illegible]ltanto l'inizio della bufera.

Michele Polcino

L'episodio denunciato dalla ragazza di colore è avvenuto al valico autostradale

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole moderato, [illegible] legg. mosso, temp. stazionaria. Domani e domenica schiarite ma con annuvolamenti e poss. di temporali, [illegible] [illegible] mod., mare legg. mosso, e lunedì e martedì [illegible]glioramento.

[illegible] DI [illegible] Temp. del mare 25° C, umidità rel. 75%, vento Est 15-20 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 22
[illegible]	max 27	min 23
[illegible]	max 28	min 23

[illegible] [illegible] FA A [illegible]
Max: 29; min: 25. Temp. del mare 27.

[illegible] **Sole** sorge [illegible] 6,21 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala alle 10,20 e si le[illegible] alle 22,09 (fase calante).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Visite a bordo

La «Libeccio» all'ancora [illegible] Ferragosto

SANREMO. Ferragosto con la fregata «Libeccio» all'ancora nella rada della città dei fiori. L'arrivo della nave della Marina militare è [illegible] annunciato ieri dalla Capitaneria di porto per [illegible] 13 [illegible] agosto. Il programma dell'ancoraggio sanremese prevede un incontro con le autorità, la visita [illegible] bordo [illegible] appassionati e una grande festa [illegible] 14 sera, in occasione dello spettacolo pirotecnico nella zona del porto.

L'unità [illegible] combattimento, con un dislocamento di tremila tonnellate [illegible] una lunghezza di 123 metri, è [illegible] seconda delle ot[illegible] navi della classe «Maestrale», fregate lanciamissili attrezzate con sofisticate apparecchiature antisommergibile. A bordo, comprende anche due elicotteri e il sistema lanciamissili «Albatros». La «Libeccio» ha preso parte alla campagna sulla libera navigazione nel golfo Persico nell'88 e all'operazione «Desert Storm» nel '91. [g. ga.]

Detenuto di Pontedassio

Molestò bambino [illegible] [illegible] [illegible] Chiavari

[illegible] E' stato trasferito nel carcere di Chiavari Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio, [illegible] detenuto che, nei giorni scorsi, aveva cercato di gettarsi da una finestra del tribunale. Il provvedimento sarebbe stato reso necessario perché l'uomo, condannato a tre anni e [illegible] mesi per aver abu[illegible] di [illegible] minore, era guardato con ostilità dagli altri reclusi.

I problemi [illegible] nati subito dopo il suo arresto. Gli ospiti del carcere gli avevano inflitto un trattamento del [illegible] particolare, trattandolo con estrema durezza. Secondo il codice dei carcerati, i reati a sfondo sessuale vengono considerati tra i più infamenti. Anche per questo motivo, Vivaldi aveva minacciato più volte il suicidio, affermando di non resistere più alle pressioni psicologiche cui doveva sottostare. A Chiavari verrà sottoposto a sorveglianza strettissima. [m. v.]

Aspra polemica nella località per lo stato di manutenzione delle condutture

Acque nere, emergenza a Diano

Un guasto ha bloccato una pompa della centrale fognaria: il livello dei liquami è salito oltre i limiti di guardia minacciando la fuoruscita. Sfiorato un inquinamento di grosse proporzioni. Allarme rientrato

DIANO MARINA. Una pompa della centrale fognaria si [illegible] improvvisamente bloccata e il livello dei liquami [illegible] salito oltre i limiti di guardia minacciando la fuoruscita. Per qualche ora la città ha rischiato di affondare in un mare di «acque nere». L'inquinamento sarebbe stato di dimensioni enormi. Il disastro è stato scongiurato, almeno per ora, solo per il tempestivo intervento dei tecnici del Comune che hanno ripristinato l'impianto lavorando giorno e notte.

Dopo la crisi idrica del '90, il disastro della Haven del '91 e la recessione economica del '92, la cittadina costiera poteva giocarsi, con questo episodio, in poche ore, turisticamente, passato e futuro.

Non [illegible] la prima volta che le condutture accusano problemi. Anche negli anni passati ci sono stati episodi del genere. La città ha vissuto momenti di [illegible]genza per temute «tracimazioni» di liquami.

L'impianto fognario [illegible] nato, infatti, quando la cittadina [illegible] di più ridotte dimensioni. Poi l'esplosione edilizia dagli Anni Sessanta in avanti e [illegible] conseguente aumento del numero di ospiti, in particolare nel perio[illegible] estivo, ha determinato evidenti scompensi.

Oggi le condotte per le acque nere sono risultate [illegible] dimensioni troppo ridotte rispetto [illegible] materiale da smaltire. Malgrado questo incontestabile dato di fatto, però, la [illegible] continua urbanisticamente a crescere.

La notizia del pericolo scampato si [illegible] diffusa solo cinque giorni dopo l'incidente tecnico. Albergatori e amministratori comunali hanno tentato di bloccarne la divulgazione per evidenti [illegible]tivi pubblicitari.

Dice Americo Pilati, presidente degli albergatori aderenti all'Unione commercianti: «E' logico che certe notizie facciano male alla città. Ma il fatto [illegible] vero. E non è da oggi che abbia[illegible] questa spada di Damocle che ci pende sul capo. Tutti sono perfettamente a [illegible] che la rete fognaria cittadina è sottodimensionata. E qualche anno fa i pericoli erano ancora maggiori. La passata amministrazione ha, infatti, realizzato alcuni interventi che hanno evitato il peggio. Ma non [illegible] ancora sufficiente. I lavori [illegible] sistemazione delle fogne devono avere la priorità assoluta su qualsiasi altra opera pubblica. Proprio per evitare [illegible] Diano Marina chiuda definitivamente il riavviato discorso turistico».

Il vice presidente dell'amministrazione provinciale ed ex vicesindaco della città, Antonio Lapalomenta, [illegible] pensa però, diversamente: «Non è vero che la rete sia sottodimensionata. Ci sono solo pochi tratti dove i tubi hanno [illegible] diametro insufficiente. Il problema sorto a Diano Marina si era già verificato pure negli anni passati anche se nessuno ne ha mai saputo nulla. I pericoli ci sono stati ma sono stati superati. Per evitare che qualche volta succeda un disastro è solo necessario che in primavera le tubazioni fognarie vengano lavate tutte e bene con il "canaljet". Diversamente i 40-50 mila abitanti presenti nel mese di agosto determineranno situazioni di crisi».

Intanto l'assessore comunale Elio Novaro tranquillizza tutti: «Il guasto alla centrale è stato subito riparato [illegible] ora è tutto sotto controllo. Gli operai hanno dato la loro reperibilità 24 ore su 24 in modo da poter intervenire per qualsiasi altra necessità. A tutto lo staff [illegible] state attribuite di proposito giornate di ferie. Ma quello che più conta è che abbiamo già previsto a settembre il rifacimento [illegible] una parte di fognatura cittadina. Stiamo infatti esaminando dove trovare i necessari finanziamenti».

Angelo Basso

Rete fognaria sotto accusa in piena stagione turistica a Diano

Riapre il camping Diana

Accolta l'istanza di dissequestro dei turisti che avevano prenotato

[illegible] MARINA. Alla fine l'hanno spuntata loro, i turisti. Il giudice per le indagini preliminari, Ezio Coloretti, accogliendo la richiesta presentata dai legali Agnese [illegible] Trevia, che curano gli interessi degli ospiti del camping Diana, ha ordinato [illegible] dissequestro dell'impianto di [illegible] dei Sori, a Diano Marina.

Una cinquantina di famiglie, rappresentate da Giuseppe Albanese, potrà così tornare, almeno per agosto, nei bungalow che la magistratura [illegible] requisito per una [illegible] di problemi legati [illegible] questioni [illegible] igiene e [illegible] illeciti edilizi. Non solo. Il proprietario, Benedetto Giusto, continuava [illegible] dirigere il Diana nonostante l'ex sindaco Candida Ferrari gli avesse revocato la licenza, quasi un anno fa.

Il pm, Giuseppe Squizzato, aveva allora deciso di far sgombrare l'area, facendo apporre i sigilli alle abitazioni, alcune realizzate abusivamente, e alle roulotte. Il blitz di polizia, carabinieri e vigili, effettuato nei giorni scorsi, era stato aspramente contestato dai campeggiatori, la maggioranza formata da lombardi e piemontesi, che avevano già versato la caparra per prenotare il posto. Dopo essersi rivolti al Comune, perché [illegible] il magistrato [illegible] tornare sui propri passi (Squizzato aveva risposto picche, inviando una dura lettera all'assessore al Turismo Adriano Ragni), per sbloccare la situazione si sono affidati ad esperti del diritto.

Accompagnati dai propri avvocati, hanno prima sporto denuncia ai carabinieri [illegible] Benedetto Giusto, accusandolo di truffa, quindi hanno presentato un'istanza di dissequestro, allegando [illegible] contratto con il quale s'impegnano a pagare i debiti accumulati dall'imprenditore. Il gip, nonostante il pa[illegible] contrario [illegible] procuratore, ha scelto la linea «morbida». Il camping riapre, anche se solo per 50 famiglie, e limitatamente all'estate. [m. v.]

DALLA CITTA'

Oggi l'ultimo saluto all'infermiere di Costarainera

Si terranno alle 16,30 [illegible] questo pomeriggio, [illegible] Duomo, i funerali dell'infermiere Alessandro Gaddini, [illegible] anni, morto in un incidente stradale avvenuto l'altra sera in regione Garbella. La salma sarà tumulata nel cimitero di Porto Maurizio. Intanto, il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, ha disposto [illegible] perizia per accertare [illegible] dinamica dell'incidente. Affiderà l'incarico all'ingegner Gianfranco Ravedati, di Torino. L'investitore, Pietro Antonelli, incriminato per omicidio colposo, si è affidato ai legali Agnese e Trevia. [m. v.]

Prevenzione, via ai controlli interforze

Città stretta d'assedio, ieri mattina, per un maxi pattuglione effettuato da polizia, carabinieri e Finanza. Seguendo le direttive del ministro dell'Interno Mancino, che ha deciso [illegible] potenziare i controlli sul territorio, anche alla luce dei recenti attentati di Milano e Roma, le forze dell'ordine hanno setacciato, oltre al capoluogo, anche il Dianese. Sono state fermate [illegible] identificate centinaia di persone, istituiti posti di blocco nei punti strategici, perquisite le abitazioni di pregiudicati e persone sospette. [m. v.]

A Castelvecchio la Festa dell'Unità

Torna la Festa dell'Unità a Castelvecchio, dopo che, [illegible] anno fa, non era stata organizzata per motivi di spazio. L'appuntamento è per questa sera alle 19, nella nuova area appositamente attrezzata in località Cian di Gobbi (via Argine Sinistro, all'altezza dell'incrocio [illegible] Andreoli). Musica e danze proseguiranno fino a domenica. Ci sarà la possibilità di gustare le pietanze tipiche della cucina marinara ligure. [m. v.]

Pigato [illegible] Pontedassio premiato alla «Douja d'or»

Per [illegible] terzo anno consecutivo il vino «Pigato doc» prodotto dall'azienda agricola [illegible] Laura Aschero, di Pontedassio, ha ottenuto ad Asti l'ambito riconoscimento «Premio douja d'or». Ha battuto la [illegible] di numerose ditte. [b. v.]

Mostra in S. Giovanni di [illegible] pittore impressionista

E' [illegible] pittore che ha iniziato seguendo lo stile degli artisti «naif». Ora, Nunzio Ruma, 27 anni, ha imboccato la strada dell'Impressionismo. Da ieri espone alcuni lavori nelle vetrine del negozio Piscitelli, in via San Giovanni. I temi preferiti [illegible] quelli religiosi, [illegible] l'autore evidenzia anche nel segno pittorico una profonda macerazione interiore. [m. v.]

Gestione unica per sconfiggere definitivamente la grande sete

Per l'acquedotto Roja-bis Imperia e Sanremo alleate

IMPERIA. Un'unica proposta, per realizzare, quindi gestire, l'acquedotto Roja bis. L'hanno avanzata gli amministratori di Imperia [illegible] Sanremo, che, dopo anni [illegible] polemiche [illegible] accuse reciproche per la mancanza di collaborazione, si sono decisi alla fine [illegible] sedersi attorno a un tavolo per affrontare l'argomento in termini concreti, abbozzando una soluzione comune e in grado di soddisfare un po' tutti. Il problema della «sete» estiva, che da anni affligge il Ponente, terra argillosa [illegible] arida, potrebbe essere risolto proprio grazie alle nuove condotte. Secondo i progetti, gli impianti garantiranno un pompaggio di [illegible] litri al secondo [illegible] acqua potabile.

Il vertice che si è tenuto ieri nel capoluogo, presieduto dal sindaco d'Imperia Claudio Scajola e dal commissario prefettizio Elio Priore, in rappresentanza della città dei fiori, sembra destinato a essere ricordato come decisivo. Dall'incontro è emersa l'idea di costituire un'azienda consortile (c'è anche chi ha parlato di società per azioni), che raggruppi le due Municipalizzate. Significativa a questo proposito la presenza di Alberto Vaccari e Nicola Cavaliere, rispettivamente responsabili di Amat e Aamaie. Saranno loro infatti a curare gli aspetti tecnici della questione.

Il consorzio avrà il compito di realizzare in tempi stretti il nuovo acquedotto, che, in base agli accordi, dovrebbe essere [illegible] gestito seguendo criteri di massima economicità, «in modo da gravare in maniera contenuta sugli utenti». La notizia secondo cui si vuole esaudire il sogno [illegible] generazioni d'imperiesi (non vivere con l'incubo della siccità), è stata trasmessa anche ai sindaci delle principali località costiere, tra le più penalizzate nei periodi di crisi idrica. Hanno ricevuto un messaggio, nel quale si sottolineano i progressi compiuti nelle ultime ore verso il raggiungimento di un accordo, i primi cittadini di Diano Marina, San Bartolomeo, San Lorenzo, Cervo, Cipressa, Costarainera [illegible] anche Andora.

Scrive Scajola: «Esiste piena identità di vedute tra le due Amministrazioni sulle necessità di unire le forze per eliminare gli inconvenienti legati all'approvvigionamento idrico. Amat e Aamaie [illegible] compito di condurre un studio tecnico-finanziario e [illegible] pervenire in breve [illegible] una proposta definitiva. Dopo la pausa feriale, concorderemo [illegible] seconda riunione, per valutare i successivi passi da compiere. Non è escluso che, in futuro, il Roja bis possa servire anche altri enti che ne facessero richiesta».

Il nuovo patto [illegible] Imperia [illegible] Sanremo dovrebbe assicurare un futuro tranquillo. C'è molta attesa e curiosità. Ancora fresco è [illegible] ricordo della crisi idrica del '90, che portò alla costruzione del by pass dell'Arroscia. L'opera, con il Roja-bis, dovrebbe essere accantonata, nonostante sia costata diversi miliardi. [m. v.]

Si amplia la gamma di servizi per l'ateneo del capoluogo

Università, nuovo corso

Anche a Imperia sarà istituita la laurea breve in Economia e commercio. Lo stage durerà tre anni. Un diploma di specializzazione nei servizi turistici

[illegible] Anche a Imperia, il corso di laurea breve in Econo[illegible] e commercio. Dura [illegible] tutto [illegible] anni e consente di ottenere un diploma universitario con specializzazione nella gestione dei servizi turistici. Solo gli studenti del primo anno non dovranno più andare a Savona, dove si trova la sede ufficiale, ma potranno frequentare le lezioni nel capoluogo, risparmiando tempo [illegible] i soldi che sarebbero serviti all'acquisto del biglietto ferroviario. Dal secondo, infatti, sarà obbligatorio seguire i corsi nelle aule savonesi, all'interno della caserma Bligny.

Le domande [illegible] ammissione, da redigersi in carta libera, sono in distribuzione p[illegible] la segreteria della Facoltà (polo [illegible]dattico d'Imperia, [illegible] via Nizza 4) [illegible] dovranno essere presentate a mano entro le 12 del 20 settembre, negli uffici genovesi di piazza Nunziata 6. Deve essere indicata tra l'altro anche l'iscrizione al test di ammissione al diploma universitario [illegible] Economia [illegible] gestione dei servizi turistici.

Ragazzi all'università imperiese

Alla richiesta deve essere allegata una copia autenticata del titolo di studio conseguito alla Maturità, con riportato il punteggio. Qualora il [illegible] di aspiranti risultasse superiore a 80, il 5 ottobre, a Genova, si effettuerà una prova selettiva che avrà inizio alle 9.

Intanto, si registra il boom degli iscritti al primo anno di Università. Da lunedì, da quando cioè [illegible] aperte le iscrizioni, le matricole hanno raggiunto già quota 79, [illegible] così ripartite: 59 per Giurisprudenza, [illegible] per Economia e Commercio. Pure in questo caso, i ragazzi possono richiedere tutta la documentazione alla [illegible] di via Nizza, che rimane aperta nei giorni feriali (sabato escluso), dalle 9 alle 12. Le domande dovranno essere consegnate [illegible] seguito agli uffici di Genova.

Agli allievi del 2° anno, invece, stanno per essere inviati per lettera, in questi giorni, i [illegible]duli premarcati per il pagamento d[illegible] prima [illegible] (alcuni l'hanno già ricevuti).

La rata dovrà essere versata agli uffici postali entro il 5 novembre, altrimenti si cade in mora. I ritardari dovranno sborsare centomila lire in più. [m. v.]

[illegible] DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Ospedaletti è attenta al Piano

Siamo un gruppo di cittadini di Ospedaletti venuti [illegible] conoscenza delle discussioni, in sede comunale, sul nuovo Piano Regolatore. La nostra preoccupazione, come residenti in questa città, è che ancora [illegible] volta si rischia di privilegiare interessi personali in nome della pubblica amministrazione. Visto [illegible] panorama nazionale (e il clima di Tangentopoli) vogliamo portare [illegible] tutti le nostre preoccupazioni [illegible] eventuali future speculazioni nel paese e nel nostro centro abitato, già pesantemente cementificato negli Anni Settanta.

Seguono firme, Ospedaletti

Adesso Diano [illegible] è più vivibile

Un grazie al sindaco e forze dell'ordine [illegible] Diano Marina perché quest'anno, finalmente, i turisti hanno notato un miglioramento nella gestione della città. Non più extra-comunitari abusivi, presenza costante di carabinieri sia in ore diurne che serali, strade più pulite, rifacimenti di marciapiedi sconnessi.

A proposito di questi ultimi, vorrei segnalare i profondi solchi presenti tra le pietre della pavimentazione della passeggiata a mare, vere trappole per tacchi o ruote di carrozzine. Inoltre, in via San Francesco d'Assisi, di fianco alla chiesa parrocchiale, il negozio di abbigliamento che espone la propria mercanzia fuori dall'esercizio, ogni [illegible]no invade sempre di più la sede stradale, ben oltre la pedana posta davanti all'ingresso, e per la quale spero abbia regolare permesso.

I pedoni che in quel punto transitano numerosi, hanno [illegible] disposizione uno spazio esiguo e con pavimentazione sconnessa.

Al sindaco Guglieri, al quale ho inviato per conoscenza [illegible]pia della presente, la preghiera di intervenire, e un caldo incoraggiamento affinché prosegua l'impegno a rendere più vivibile Diano Marina.

Flavia Monzini, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio [illegible] tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.[illegible]22
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gentile, via Ca[?]scione 27, tel. 61.584.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ziomirski*, [illegible] Aprosio [illegible] 294.319
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, [illegible] 206 [illegible]
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Matuzia*, [illegible] Mafalda [illegible] tel. 531.988.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) [illegible]
Badalucco: t. 40.100
Bordighera: tel. [illegible]
Ventimiglia: tel. [illegible]. G. Odontoiatrica t. 0183/81.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible]. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

5 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Comune di Taggia ha [illegible] i membri che comporranno [illegible] nuova commissione elettorale. Effettivi sono Luisella Baria, Giovanni Orazio Boeri, Mario Manni, Angelo Lanteri. Ecco invece i consulenti: Carlo Conte, Walter Marini, Giovanni [illegible] Sajetto, Salvatore Mauro Albanese. Il presidente è il sindaco Piero Giardino. Della ter[illegible] circoscrizione imperiese si riunisce in via straordinaria martedì, alle 21, nella sede di via Buonarroti. All'ordine del giorno, la ristrutturazione della cappella del cimitero [illegible] frazione Sant'Agata, oltre all'asfaltatura di piazza Sienca, a Borgo d'Oneglia. Intanto, il Comune di Ventimiglia ha approntato il [illegible] piano regolatore. Secondo i progetti presentati dall'architetto genovese Paolo Stringa, [illegible] di espansione della città [illegible] individuate a Nervia [illegible] in frazione Latte. Il porto potrà accogliere circa 600 posti barca (il numero complessivo non è [illegible] stabilito). Le volumetrie delle abitazioni sono state ridotte rispetto alle previsioni. Sono in programma anche [illegible] isole artificiali in prossimità [illegible] litorale, che verranno costruite grazie [illegible] materiale di risulta proveniente dai lavori dell'Aurelia [illegible]. Inoltre, è destinata a scomparire la teleferica tra porto e centro storico.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La Fiera del libro

Prosegue fino a domenica la Fiera del Libro, organizzata a Borgo Marina dal Comune. La manifestazione vede la partecipazione dei librai della città con stands allestiti tra piazza Garibaldi e Deri e la chiesa Ave Maris Stella; [illegible] tiene ogni sera dalle 19,30 alle 23. [e. f.]

DIANO MARINA

Torneo di beach volley

Diano è la prossima tappa del circuito Summer beach volley, [illegible] cura della Uisp. Lungo il litorale, sono in programma il mi[illegible] Open Lei-Lui, il 16 [illegible] 17, [illegible]guito dal torneo per «Amatori veri». [e. f.]

VENTIMIGLIA

Corsi per studenti-lavoratori

Anche per il prossimo anno sono stati istituiti i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per l'ottenimento del diploma. Per informazioni rivolgersi alla scuola media «Biancheri» di Ventimiglia e alla «Pascoli» di Sanremo. [g. ga.]

IMPERIA

L'attività [illegible] Telefono amico

Aiuto contro la solitudine e la depressione, voce a cui confidare i propri problemi: è [illegible] Telefono amico, che a Imperia ha come recapito il 290.450. [e. f.]

OSPEDALETTI

Giochi in spiaggia

Giochi in spiaggia oggi alle 11 ai «Bagni Regina» e «Baia del Sole» di Ospedaletti; alle 15,30 torneo di beach-volley a squadre al «West Point». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Mostra [illegible] cartoline d'epoca

Mostra di cartoline antiche e d'epoca nella città alta, allesti[illegible] nella chiesa sconsacrata di San Francesco. [g. ga.]

SANREMO

Immagini nel cielo

Continua nel padiglione di Villa Ormond [illegible] mostra [illegible] aquiloni «Immagini nel cielo». Omaggio a tutti i visitatori [illegible] simpatico aquilone acrobatico. [g. ga.]

Nuove accuse al Comune di Sanremo per il servizio di nettezza urbana

Ore 14: ecco il dessert con rifiuti

Lamentele per gli autocompattatori che svuotano i cassonetti davanti [illegible] dehors dei ristoranti ancora pieni di clienti. Proteste anche per gli orari di raccolta in centro. «Un altro colpo all'immagine turistica»

[illegible] Il dehor di [illegible] ristorante caratteristico che si affaccia sul porto, uno dei tanti, in un giorno qualunque. Ore 14: è il momento del dessert, dopo un pranzo a base [illegible] pesce. L'occasione per parlare a tavola e concedersi [illegible] po' di relax, in attesa del caffè. Ma, all'improvviso, [illegible] lieve brusio viene sovrastato dallo sferragliare di un'autocompattatore della nettezza urbana, che si ferma davanti alla tavola imbandita diffondendo un odore nauseabondo. E comincia l'operazione di svuotamento dei contenitori dei rifiuti, sotto gli sguardi stupefatti di turisti e habitué [illegible] ristorante. Altro che dessert...

Alle 19,30 la scena si ripete, con sfondo [illegible] personaggi diversi, in via Matteotti, il «salotto» di Sanremo. E' l'ora dell'aperitivo e del passeggio, su [illegible] giù lungo [illegible] «vasca», per chiacchierare e guardare le vetrine dei lussuosi negozi. I commercianti deposi[illegible] sul marciapiede sacchetti di rifiuti: soprattutto cartacce, ma anche resti alimentari. Arriva il motocarro dell'igiene urbana e comincia la lenta raccolta della spazzatura. Dai bar e lungo la strada la gente guarda, scuote la testa e commenta: «Se è questa l'immagine turistica di Sanremo si capisce perchè gli affari vanno male. In Costa Azzurra, a [illegible] è mai [illegible] l'idea di svuotare cassonetti e [illegible] cogliere rifiuti nelle ore meno opportune».

Succede anche qu[illegible] nella città accerchiata dalle inchieste stile «Mani pulite» (ben dodici), nell'estate delle manifestazioni prima promosse e poi bocciate dal Comune (ricordate la «Notte dei Caraibi»?), [illegible] servizio di «scopamare» appaltato ma inspiegabilmente bloccato, [illegible] traff[illegible] che va in tilt all'improvviso apparire di una buca sull'asfalto o per la rottura di un tubo dell'acquedotto.

Il coro di proteste per [illegible] nuova emergenza-rifiuti compren[illegible] pure le voci che si alzano da via Palazzo, via Roma, piazza Cassini, via Corradi, piazza Colombo, [illegible] Manzoni, via Gaudio. Per non parlare dello spazzamento, assolutamente inadeguato da mesi, conseguenza più evidente delle gravi carenze di organico che affliggono l'apparato dell'igiene urbana.

«E' stato indetto [illegible] per l'assunzione temporanea di nove netturbini. Speriamo non si verifichino intoppi», replica[illegible] da Palazzo Bellevue. Sì, ma gli autocompattatori all'ora del dessert non c'entrano con i problemi di personale. [illegible] camion partono alle 13,15 [illegible] compiono un tragitto prestabilito. Per cambiare l'orario di passaggio in via Bixio e davanti ai ristoranti di altre strade, bisognerebbe che gli stessi ristoratori scrivessero al Comune per far [illegible] le loro esigenze e chiedere [illegible] soluzione. Il commissario prefettizio valuterebbe la possibilità [illegible] ritoccare gli orari degli autocompattatori».

Le proteste hanno già ottenuto un primo risultato: è stata [illegible] un'ordinanza che, per tutte le vie del centro, sposta l'orario di deposito dei rifiuti dei negozi dalle 19 alle 20, con la raccolta posticipata sino alle 21.

[illegible]

Sacchetti di rifiuti depositati [illegible] negozianti sui marciapiedi del centro

EXTRACOMUNITARI

Blitz dei vigili [illegible] S. Martino

Blitz della polizia municipale, ieri all'alba, nella zona alla foce del torrente San Martino trasformata nelle ultime settimane in un dormitorio all'aperto per la presenza di alcuni cittadini extracomunitari. I vigili urbani, dopo aver controllato la validità dei permessi di soggiorno, hanno invitato gli ambulanti di colore a raccogliere tutti i loro effetti personali procedendo poi al sequestro [illegible] all'eliminazione [illegible] materassi [illegible] coperte abbandonati che venivano utilizzati ogni sera per allestire il «campo abusivo». Il provvedimento, legato anche a problemi igienici, [illegible] scattato dopo una serie di segnalazioni arrivate dai bagnanti che frequentano la spiaggia dell'antenna televisiva, a ridosso di Portosole, costretti ogni giorno [illegible] dover attraversare il dormitorio all'aperto dei nordafricani. [illegible] ultimi dati riportano che la presenza di extracomunitari nella città [illegible] fiori è in costante [illegible]mento [illegible] che solo pochi riescono [illegible] trovare un impiego e ad inserirsi nella società. Nella comunità di extracomunitari negli ultimi tempi sono avvenuti inoltre episodi [illegible] violenza come la rissa di domenica scorsa sulle banchine [illegible] porto e l'aggressione [illegible] marocchini che [illegible] è verificata [illegible] «basso» di via Costiglioli martedì mattina, con un giovane sceso in strada [illegible] minacciare la gente con un coltello. [g. ga.]

Il rocambolesco incidente ieri in corso Imperatrice, traffico bloccato [illegible] lungo

Auto si ribalta, paura in centro

Salvi per miracolo i due occupanti: una giovane madre di Ventimiglia [illegible] il figlioletto di pochi mesi. La vettura avrebbe urtato altre macchine in sosta capottando. Attimi di panico e disagi per la circolazione. I soccorsi

SANREMO. Traffico bloccato ieri mattina nella [illegible] del casinò, [illegible] corso Imperatrice, per un rocambolesco incidente stradale [illegible] ha [illegible] un'auto ribaltarsi in mezzo alla carreggiata.

Per [illegible] conducente, Stefania Varriera, 31 anni, residente [illegible] Ventimiglia in via Limone Piemonte, e per il piccolo figlio di pochi mesi, assicurato al seggiolino [illegible] sui sedili posteriori, [illegible] ci sono state conseguenze: solo un grande spavento [illegible] un leggero stato di choc.

L'auto, una «Peugeot 305», secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia municipale, si è ribaltata dopo aver colpito con la ruota anteriore sinistra due vetture in sosta che hanno fatto da leva. La donna e il figlio sono stati immediatamente soccorsi da un'ambulan[illegible] della Croce Bianca e dai vigili urbani ma fortunatamente l'impatto, avvenuto a bassa velocità, [illegible] ha avuto gravi conseguenze. Il traffico è ripreso normalmente [illegible] quando il carro attrezzi ha rimosso la Peugeot. [g. ga.]

Due immagini dei soccorsi: la conducente della Peugeot 305 con in braccio il figli[illegible] in preda allo ch[illegible] (FOTO: GATTI)

Raggiunta l'intesa tra Ente Ferrovie e Comune

Si alla nuova stazione l'inaugurazione nel '96

SANREMO. La città dei fiori avrà la stazione ferroviaria sotterranea, con un grande parcheggio, e dovrebbe [illegible] in servizio entro il '96, insieme all'attivazione della linea a monte. L'accordo di massima è stato stipulato ieri a palazzo Bellevue in occasione di un incontro tra il commissario prefettizio Priore e i vertici dell'Ente Ferrovie arrivati a Sanremo proprio per dirimere la questione legata alla realizzazione del fabbricato passeggeri. Nonostante le Ferrovie avessero dato la disponibilità per occuparsi dell'intera opera (finanziamenti compresi), gli accordi presi dall'amministrazione negli [illegible] scorsi [illegible] un'impresa locale hanno portato [illegible] una modifica che dovrebbe vedere le Ferrovie occuparsi del silo per le auto [illegible] della palazzina per i servizi e la biglietteria mentre al Comune dovrebbero rimanere le volumetrie a ridos[illegible] di via Pisacane [illegible] 150 posti auto da acquistare a prezzi ministeriali dalle [illegible] Ferrovie. L'ultimo atto è previsto nei prossimi giorni con una delibera della Regione.

La stazione di Sanremo sembra destinata a prendere quindi un assetto definitivo: la palazzina d'ingresso [illegible] i parcheggi in [illegible] Cavallotti, all'altezza dell'ex parco della Carmelitane. I binari saranno raggiungibili attraverso un tunnel, già realizzato, della lunghezza di 400 metri che dovrebbe essere attrezzato [illegible] nastri trasportatori e scale mobili.

Per i nuovi amministratori che saranno eletti a novembre (i cittadini andranno alle urne il 21) uno dei problemi da affrontare sarà quindi il riutilizzo dell'area dove sorge l'attuale scalo ferroviario, in piazza Battisti, e della sede [illegible] binari a ridosso del lungomare, che dovrebbero essere rimossi [illegible] tutto il territorio comunale. [g. ga.]

E' il genovese Francesco Rosano, 59 anni

Usl provinciale unica ecco l'amministratore

SANREMO. E' Francesco Rosa[illegible] [illegible] nuovo amministratore dell'Usl unica della provincia di Imperia. La nomina, che [illegible] tra [illegible] progetto di accorpamento degli enti sanitari liguri, è stata disposta ieri dalla Giunta regionale. Rosano, 59 anni, re[illegible]dente a Genova, è attualmente il coordinatore sanitario [illegible]l'Usl 15 Genovese che comprende la Val Bisagno [illegible] la Val Trebbia. Nel suo curriculum c'è anche l'incarico di coordinatore supplente presso l'Usl 1 di Ventimiglia.

L'ufficializzazione della nomina, arrivata [illegible] proposta dell'assessore alla Sanità, Egidio Banti, è prevista per mercoledì 11. Francesco Rosano diventa così l'unico responsabile per l'assistenza sanitaria in provincia [illegible] Imperia [illegible] sostituisce gli amministratori straordinari Mauro Borsò (Sanremo), Pasq[illegible] Armenise (Imperia), e Adolfo Ravani (Ventimiglia).

L'atto amministrativo dispo[illegible] ieri dalla Regione Liguria dà il via all'accorpamento delle Usl che nel Ponente ha già visto la dislocazione del centro logistico a Villa Spinola, a Bussana. Il nuovo assetto della sanità prevede inoltre la creazione del Dea, il Dipartimento [illegible] emergenza [illegible] accettazione, a Imperia e Sanremo, e il mantenimento del pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera. [illegible] segnalare che [illegible] la fine del '93 sembra destinato ad iniziare anche l'accorpamento dei reparti ospedalieri che [illegible] raggiungono lo sfruttamento annuo dell'80 per cento dei posti letto disponibili. Nell'ambito delle nuove Usl non dovrebbero verificarsi variazioni per quanto riguarda i servizi sul territorio. Confermato anche il ticket per gli interventi non urgenti al pronto soccorso e per quelli della Guardia medica. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Brucia la collina di Bussana distrutti due ettari di bosco

Fiamme sulla collina di Bussana. L'incendio è divampato ieri pomeriggio, intorno alle 15, [illegible] ha impegnato nelle opere di spegnimento i Vigili del fuoco [illegible] Sanremo. Secondo una pri[illegible] stima il rogo ha distrutto due ettari di bosco [illegible] macchia mediterranea. [g. ga.]

[illegible]

I cacciatori contestano regole del ripopolamento

Ondata di proteste su stagione venatoria [illegible] ripopolamento. I cacciatori della provincia, delegati al censimento dei «galli forcelli» (una specie limitata a poche zone delle Alpi Marittime), affermano di non poter battere i boschi ad agosto con le mute dei cani per registrare la presenza dei preziosi esemplari, senza mettere a repentaglio la vita dei pulcini e delle covate non ancora schiuse. «L'operazione - affermano gli appassionati della doppietta - dovrebbe [illegible] programmata per settembre». [m. p.]

CONTROLLI

Aquascooter e windsurf nel mirino della Capitaneria

Controlli della motovedetta della Capitaneria di porto per il rispetto della distanza dalla ri[illegible] di aquascooter e windsurf. I controlli [illegible] scattati ieri mattina davanti alle spiagge di Sanremo dopo che l'altro giorno i marinai avevano sequestrato un acquascooter a un turista che si era avvicinato troppo ai bagnanti. [g. ga.]

VIABILITA'

Parcheggio in doppia fila e il traffico va in tilt

Traffico bloccato, ieri pomeriggio, nella zona di accesso alle [illegible] che [illegible] trovano a ridosso della passeggiata Vittorio Emanuele II. A provocare la chiusura della carreggiata da parte della polizia municipale è stato il carro attrezzi intervenuto per la rimozione [illegible] un'automobile parcheggiata in doppia fila. [g. ga.]

[illegible]

Forze dell'ordine presidiano il casello dell'Autofiori

Servizio di prevenzione contro la criminalità ieri mattina nella zona di via Padre Semeria e dell'autostrada. Pattuglie di carabinieri, polizia [illegible] Guardia di finanzia hanno provveduto ad una [illegible] di controlli che [illegible] hanno dato esito positivo. [m. p.]

La disponibilità di seconde case sulla costa ligure si è ormai esaurita

Ecco le nuove mete dei Vip

Seborga, Dolceacqua e Apricale, secondo il settimanale Class, sono tra le cento località più ambite dai turisti stranieri. I prezzi degli alloggi ancora disponibili. Gli affitti stagionali

DOLCEACQUA. Entroterra batte costa. In futuro si prevede, infatti, un grande flusso di turisti che si dirigono verso le loro abitazioni nei paesini fino ad ora parte dimenticati. Le località della costa, inflazionate e dove trovare un alloggio è una vera impresa sia per residenti sia per villeggianti, non dovrebbero riservare più grandi sorprese. Il nostro entroterra, i prezzi ancora appetibili, un paesaggio intatto dal sapore antico e, nello stesso tempo, la fortuna di avere il mare ai suoi piedi, promette molto bene nel mercato immobiliare. Anche internazionale. località della provincia che hanno i numeri per diventare posti di turi- ricercati sono tutte nell'estremo Ponente. Si tratta di Seborga, Dolceacqua e Apricale. Secondo l'autorevole mensile economia e costume «Class», infatti, questi paesi fanno parte dei cento posti (di cui 25 stranieri), dove comprare la da casa.

Dolceacqua è uno dei paesi dell'entroterra più amati e ricercati dagli stranieri

Oggi luoghi poco conosciuti, domani potrebbero diventare località vacanziere di successo, Cortina e Portofino. Dolceacqua è inserita nella seconda fascia prezzo, quella da 151 a 250 milioni. Il paese dei Doria, infatti, conosce già i segni di una «colonizzazione» di turisti, soprattutto parte di stranieri, prevalentemente tedeschi. Ad affascinare i villeggianti soprattutto il quattrocentesco castello dei Doria, che domina il paese, situato a 9 chilometri da Ventimiglia, tra le colline di ulivi e i vigneti della Val Nervia. Gli immobili disponibili si trovano nel centro storico: case in pietra su più livelli, con all'interno pavimenti in cotto e travi a vista. I prezzi? Da 1 milione e 200 mila a 1 milione e 800 mila a metro quadro per appartamenti in buono stato di manutenzione. L'affitto va da milione a un milione e 500 mila al mese in estate. Apricale rientra invece nella fascia inferiore, la più conveniente da 15 a 150 milioni di lire. A 15 chilometri dal mare di Ventimiglia, dalle colline domina tutta la Val Nervia. Le sue case del centro storico sono in pietra, nella maggior parte sono da ristrutturare e costano da 800 a 1 milione al metro quadro. possono anche trovare in affitto, da 40 a 60 mila lire al giorno. Buono il rapporto prezzo-qualità, su «Class» votato 8, un 7 per la possibilità di rivelutazione. Ottima pagella anche per il principato di Seborga, che ha ottenuto un bel 10 pieno per la piacevolezza, per la possibilità di rivalutazione per la sicurezza. L'antico borgo, situato a dieci chilometri da Bordighera, gode di una posizione spettacolare con vista su Montecarlo, Mentone e Bordighera. Si trovano vecchie case dove la pietra dominante è l'ardesia, mentre all'interno ci sono pavimenti in e travi legno a vista. Costano da 2 milioni e a 3,2 il metro quadro in buono stato; da 1 a 1,5 quelle ristrutturare e da 600 a 1 milione per una ristrutturazione nel rispetto dello stile originale. L'affitto va da 40 a 100 mila lire al giorno, in «Una proposta? Nella piazza del centro storico, in posizione panoramica con vista sulla valle, un appartamento di 45 metri quadri ai piani terra e seminterrato, in buono di manutenzione costa 75 milioni», dicono all'immobiliare del Mattone di via Lagazzi, a Bordighera. Dal canto loro, gli abitanti e i turisti Seborga sono entusiasti della prospettiva futura. «I nostri villeggianti si sentono già tutti Vip», commenta Ermes Fogliarino, presidente della Pro Loco.

[d. bo.]

Ventimiglia Alta cerca il rilancio con tradizioni culturali e folklore

VENTIMIGLIA

ANCHE la musica, anche l'arte, anche il collezionismo possono giovare alla giusta causa del recupero, sempre annunciato, mai però compiutamente realizzato, di Ventimiglia Alta. Ricco di monumenti insigni, racchiusi entro le mura cinquecentesche, questo borgo medievale è tra i centri storici più importanti e suggestivi dell'intera provincia, eppure da molti anni si trova in un avvilente stato di degrado e di abbandono, nonostante alcuni occasionali ed encomiabili tentativi di rivitalizzazione e di perdere un aspetto da «casbah».

Uno spiraglio lo apre adesso l'iniziativa presa dal Comitato di Quartiere, che ha coinvolto diverse associazioni culturali intemelie (Abau e Circolo Amici della Musica, Circoli «A Sud» e «Pasolini», Sestiere Ciassa): lo scopo è quello di impegnarsi collettivamente per spazio per manifestazioni, usufruendo dell'ex Chiesa di San Francesco. «L'obbiettivo è di promuovere attività culturali e sociali (mostre, concerti e conferenze), per una crescita di Ventimiglia tutta, nel contesto di una più ampia rivalutazione della Città Alta», spiega Camilla Viale, pianista e docente al Conservatorio Verdi di Milano.

Ventimiglia Alta apre ai turisti

Qualcosa, in passato, già avevano fatto lo Comitato di Quartiere e il Comitato Pro Centro Storico. Quest'anno, si è voluto continuare sulla strada intrapresa, e così nel mese di luglio l'ex Chiesa, un edificio del XIV secolo, situato proprio nel dell'antico borgo, ha già ospitato numerosi concerti proposti da Amici della Musica (2.a Rassegna di Giovani Interpreti), Abau (3.a Rassegna di Musica Antica) e Circolo Pasolini, oltre a conferenze di vario tipo e Incontri con l'Autore. E grande affluenza di pubblico ha ottenuto mostra dei tappeti antichi e delle posizioni floreali, tenuta il 24 e 25 luglio.

Ma è tutto. Ieri si è inaugurata la Mostra Cartoline d'Epoca di Ventimiglia e queste immagini susciteranno più un ricordo (e forse anche qualche rimpianto) nei ventimigliesi, specie in quelli dai capelli già brizzolati o candidi. Proseguirà fino al giorno di Ferragosto (orario, dalle 17 alle 23), e durante l'esposizione si avranno anche concerti, fra i quali tre recital di pianoforte (Massimo Pissarello il 12 agosto, Giovanni Doria Miglietta il 15 e Ivailo Varbanov il 27), una serata dedicata alla lirica (22) e il duo Bertino, violino e pianoforte (29), oltre alla mostra del pittore Littardi (dal 16 al 25).

Il debutto è di spicco, questa domenica alle 21,30. E sarà un'occasione ghiotta, per salire lassù, tra vicoli e piazzette. Terranno a battesimo la rassegna il tenore Giovanni Gurnari e la pianista Camilla Viale, con un programma di arie d'opera (da Rigoletto e I Lombardi di Verdi, Tosca e Boheme di Puccini, Carmen di Bizet) e celebri canzoni, come «Non ti scordar di » e «Torna a Surriento» de Curtis, e «O sole mio!» (di Capua). Franco Trucco, il presidente onorario degli Amici della Musica, ricorda: «L'incasso sarà interamente devoluto all' utilizzo dell'ex Chiesa centro culturale polivalente».

Stefano Delfino

I miasmi dell'impianto rendono l'aria irrespirabile

Nervia, quartiere in rivolta «Il depuratore ci asfissia»

VENTIMIGLIA. Il quartiere di Nervia in rivolta per il depuratore. La difficile convivenza con l'impianto di depurazione in questi giorni ha raggiunto livelli insostenibili: lo affermano, ormai disperati, i circa tremila abitanti del quartiere residenziale, che concentra diverse società di bungalow, un albergo e il maggior numero di seconde case di Ventimiglia. «I turisti costretti a fuggire per il cattivo odore - dice Teresa Palmero, componente del Comitato di quartiere - . La situazione in questi giorni è nettamente peggiorata: l'altro abbiamo chiamato i vigili urbani, per far verbalizzare questo scempio, ma ci hanno detto che questa non è loro competenza. Poi rivolti all'Usl, l'interlocutore ci ha detto che lui abita a Vallecrosia e lì si respira la stessa puzza, quindi noi dobbiamo fare lo stesso. Niente da fare neppure in Comune: siamo stanchi, ma non ci arrendiamo. Anche se i diversi esposti non hanno avuto esito continueremo, questa volta con denunce in Prefettura, e ci faremo sentire in Consiglio comunale».

La nuova ondata di miasmi sembra più potente delle precedenti: residenti e turisti affermano di «avere le lacrime come se si tagliasse cipolla» e di tossire in continuazione. «Siamo asfissiati: l'onda cattivo odore ha investito una zona ampia, compreso ospedale e "logge"», dicono. Gli abitanti hanno anche interessato l'opposizione, che si è impegnata a fare qualcosa affinché il depuratore dia meno problemi. Verdi e pds si dicono pronti a fare battaglia in Consiglio comunale perché sia nominata una commissione di controllo e sia affidato gestione a esperti, possibilmente a livello comprensoriale per limitare i costi e allo stesso tempo un servizio più qualificato. «Indagheremo anche per accertare le cause di inquinamento marino», dicono Franco Molinari e Dario Capelli dei Verdi. «Affiora l'ipotesi che l'impianto sia poco controllato», aggiunge Domenico De Leo.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Troppo pieno il contenitore sotto accusa la nettezza urbana

Il titolare del negozio «Bazaar» di piazza Bengasi, a Bordighera, Bruno Palamara, lamenta per le condizioni del contenitore per il vetro. straccolmo da dieci giorni, ma nessuno è venuto a scaricarlo - afferma - . Ho messo personalmente cartelli per invitare la gente a non lasciare le bottiglie e i vetri rotti per terra, molto pericolosi per i bambini. Il posto lo tengo ordine soltanto io». In molti, nella zona, hanno chiesto di giungere un contenitore.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Mostra di 16 artisti per «Ceramica oggi»

Il Centro Culturale Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria ospiterà, da sabato agosto a domenica 5 settembre, la mo- «Ceramica Oggi». Promossa dal consigliere delegato alla Cultura del Comune di Bordighera, Marco Farotto, la manifestazione ospiterà 16 artisti europei, dei quali 8 italiani, rinomati creatori di opere originali.

[d. bo.]

VALLECROSIA

Radio Ponente premia ristoratore Tripodi

Erio Tripodi, il noto cantante-ristoratore Vallecrosia, riceverà un premio alla carriera nel corso della manifestazione «Nuove stelle sotto stelle», organizzata da Radio Ponente di Ventimiglia, che si terrà giovedì 12 agosto a Marina San Giuseppe.

[d.bo.]

VENTIMIGLIA

Maggioranza spaccata in forse il Consiglio

In forse il Consiglio comunale di Ventimiglia, previsto per martedì 10 agosto. La maggioranza, spaccata al suo interno e diminuita di componenti a cau- dell'uscita della democrazia cristiana, secondo voci «boicotterà» la seduta, che era stata convocata dall'opposizione. Ieri mattina, intanto, è stato comunicato un ordine aggiuntivo: la transazione la cooperativa Sebazia.

[d. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 6 Agosto 1993

ALASSIO TREMA: C'E' GRILLO

ALASSIO. C'è attesa e curisiosità attorno all'esibizione di Beppe Grillo, in programma per lunedì [illegible] che [illegible] anni è divenuto un fedele dell'Alassio estiva, sia dei tempi in cui era un personaggio televisivo sia quando, per motivi politici, era stato estromesso dal piccolo schermo. L'attesa, quindi, è dettata dalla curiosità [illegible] sapere che [illegible] Grillo dirà, [illegible] una cittadina passata alla Lega, nell'era postangentopolis. Lo spettacolo avrà luogo nell'ampia cornice di parco [illegible] Rocco, che può ospitare anche più [illegible] mille persone. Il prezzo di ingresso è stato fissato [illegible] 35 mila lire. Fra le attrazioni dell'estate alassina, l'appuntamento di lunedì a parco [illegible] Rocco rappresenta una delle proposte più interessanti, dal momento che i grossi nomi della canzone, per l'indisponibilità del campo sportivo, hanno dovuto scegliere altre località. [r. s.]

Monaco, attesa per la serata della Croix Rouge costellata di personaggi

Con Whitney al «Gran Galà»

L'appuntamento è alla Salle des Etoiles dello Sporting Club: Ute Lemper assegnerà i premi della tombola. Certe le presenze della Lollobrigida e di Victoria Principal

MONACO. [illegible] Galà della Croix Rouge è l'appuntamento mondano dell'estate più atteso in Costa Azzurra. Ancora una volta la Salle des Etoiles dello Sporting Club [illegible] Montecarlo accoglierà un pubblico esclusivo per [illegible] serata di grande prestigio.

Attesissima [illegible] dell'evento la cantante di colore americana Whitney Houston, che [illegible] esibirà questa [illegible] dalle 22,30 e replicherà domani e lunedì. Come sempre in queste occasioni [illegible] curiosità maggiore è sapere [illegible] sono gli invitati d'onore che siederanno ai tavoli dello Sporting e nel pieno rispetto della tradizione la lista dei Vip è sotto il più stretto riserbo. Qualche nome comunque [illegible] circola: [illegible] certa la presenza di Gina Lollobrigida e Victoria Principal. Inoltre la notizia data nei giorni [illegible] sul soggiorno [illegible] Costa Azzurra [illegible] Richard Gere e della splendida moglie Cindy Crawford [illegible] pensare ad [illegible] loro eventuale partecipazione.

La star americana Whitney Houston si esibirà stasera per il Galà della Croce Rossa alle 22,30; la cantante è arrivata a [illegible] l'altro ieri [illegible] il figlio e il marito Bobby Brown

Il programma della serata è ricco, ma [illegible] spettacolo [illegible] cerà [illegible] all'entrata dello Sporting quando Rolls, Bentley, Jaguar e Limousine sfileranno in passerella. Dall'arrivo [illegible] Sporting fino al termine della cena tre gruppi musicali si alterneranno per animare la serata. Poi sarà la volta [illegible] Whitney Houston che regalerà al pubblico alcune delle [illegible] più belle canzoni. L'artista [illegible] arrivata a Monaco l'altro ieri [illegible] il figlio e il marito Bobby Brown.

Durante la serata Ute Lemper, in veste [illegible] presentatrice, assegnerà i sontuosi premi della [illegible]dizionale tombola, fra [illegible] una pregiata parure, una crociera per due persone, [illegible] collier. Anche il menù naturalmente propone [illegible] prelibatezze gastronomiche e fiumi [illegible] champagne. Il Galà si concluderà con lo spettacolo pirotecnico.

Il ricavato [illegible] a beneficio della Croce Rossa Monegasca, fondata nel [illegible] dal principe Louis II e che festeggia quest'anno il suo 45° anniversario. Il principe Ranieri ha sempre onorato con la [illegible] presenza questo importante avvenimento insieme ai suoi familiari. Il funerale del re del Belgio, Baldovino, previsto domani mattina, potrebbe però portare qualche cambiamento al protocollo.

Andrea Munari

Bennato e star internazionali concludono la rassegna

Il fior fiore del blues si congeda da Sanremo

[illegible] Ultimi appuntamenti, oggi e domani, con [illegible] rassegna «Sanremo Blues» che presenta all'auditorium «Alfa[illegible]» di parco Marsaglia interpreti [illegible] fama internazionale come la «Bob Margolin Band», Roy Rogers & The Delta Rhythm king e l'«Art [illegible] of Chicago». Questa [illegible] lo spettacolo inizia alle 21,30, [illegible] prezzo d'ingresso [illegible] mila lire. I cancelli saranno aperti intorno alle 20.

Bob Margolin si presenta nella città dei fiori con [illegible] plesso di tutto rispetto e con l'esperienza della sua chitarra che ha legato, negli Anni Settanta, alla grande tradizione [illegible] blues statunitense. Da ricordare la sua apparizione nella blues band di Muddy Water e il concerto tenuto nel '78 alla Casa Bianca davanti [illegible] presidente Jimmy Carter. Dopo la chitarra [illegible] Margolin [illegible] la volta dei fiati del «The Tri-sax-ual Soul Band» formato [illegible] Sil Austin (sax tenore), Grady «Fat» Jackson (voce, [illegible] alto e tenore) e Marc «Kaz» Karanoff (sax alto, tenore e baritono). Indimenticabile il classico «Slow Walk». Sempre questa [illegible] si torna alla chitarra slide con Roy Rogers, espressione del Mississippi Delta Blues, nomination al «Grammy Award» nel [illegible] per la colonna sonora di «The Hot Spot». Il gran finale è affidato all'«Art Ensamble of Chicago» che si presenta a «Sanremo Blues» con il sound del nuovo blues [illegible] Chicago.

Il chitarrista Phil Manzanera

Domani sera, per l'ultimo concerto [illegible] «Sanremo Blues» è prevista la presenza di Edoardo Bennato, Pinetop Perkins, Snoopy Kings e John Nicholas. La seconda parte del concerto è consacrata al [illegible] con [illegible] chitarrista Phil Manzanera solista dei Roxy Music, che ha assicurato la presenza a Sanremo di altri due grandi interpreti, Jack Bruce, dei Cream, e Mick Taylor, dei Rolling Stones. [illegible] segnalare che [illegible] formazione [illegible] composta da Livingstone Brown al basso, Clive Mngazi alla batteria, Matteo Saggese alle tastiere e Billy Leisegard alla chitarra. [g. ga.]

Al teatrino il nuovo show del comico

Portofino: in scena Micheli «senza veli»

PORTOFINO. Ancora un fine settimana di cultura e spettacolo a Portofino. L'appuntamento [illegible] con «Portofino, porto d'arte», la kermesse estiva va[illegible] dall'assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Portofino e dall'associazione culturale Il Teatrino: di scena questa sera, Maurizio Micheli in recital, che replica anche domani, preceduto nel pomeriggio dalla presentazione del libro «Croce e Delizia» di Luciano De Crescenzo.

Lo spettacolo di Micheli - volto noto del teatro e della tivù, nato a Livorno, cresciuto a [illegible] e [illegible] di casa a [illegible] - avrà inizio alle 22,30. S'intitola «Nudo e senza [illegible]» ed [illegible] una chiacchierata-fiume con rievocazioni di musiche, canzoni, gags già sperimentati in spettacoli precedenti, [illegible] anche scritte per l'occasione. Non mancherà anche [illegible] richiamo al recital di [illegible] «Mi voleva Strehler», visto che Micheli [illegible] ospite del Teatrino, palcoscenico-bomboniera voluto dal «maestro» milanese.

Micheli, nell'introdurre lo spettacolo, [illegible] sottolineato soprattutto quel «Senza [illegible] (un tempo [illegible] diceva "alla meta"»): «Oggi le "mete", i valori veri, quelle cose che insomma davano [illegible] senso [illegible] un'esistenza che altrimenti finiva fatalmente per essere vuota ed inutile, scarseggiano. Prendiamo[illegible] una [illegible]: la lotta [illegible] classe. Io ho [illegible] persone che hanno dedicato una vita a questo ed alla fine dei loro giorni erano contenti, chiudevano gli occhi realizzati perchè si erano battuti per qualcosa. Oggi come si fa, anche se proprio uno lo volesse allo spasimo, a impegnarsi per la [illegible] di classe? I contorni delle classi sono un po' sfumati e poi, se [illegible] si batte e sbaglia classe?».

Replica domani sera, stessa ora. Prima, però, alle 19, sulla terrazza [illegible] Teatrino, per le «conferenze aperitivo», sarà di scena [illegible] scrittore napoletano Luciano De Crescenzo, che presenterà il suo [illegible] d'amore «Croce e delizia», edito dalla Mondadori. [f. p.]

UN LOCALE [illegible]

Successo per l'iniziativa [illegible] Top dance del Silb

Al «Black out» di Albenga amicizie e balli a go-go

In discoteca con «Top Dance - Divertimento sicuro»: l'iniziativa de La Stampa e il Silb [illegible] entrando nel vivo. Ormai [illegible] tutta la Riviera è diventato il sinonimo di divertimento e vita notturna, un traguardo importante che dimostra [illegible] la Liguria possa offrire molto sotto il profilo dello svago e del tempo libero.

«Mi piace "Top Dance - Divertimento sicuro" perchè permette di avere [illegible] bel rapporto [illegible] le discoteche. Si diventa amici, sembra di frequentare un locale da sempre anche [illegible] è la prima [illegible] che [illegible] entra», commenta Elena, [illegible] anni, milanese in vacanza ad Alassio. E diventare amici è facile. Basta acquistare una copia de La Stampa del giorno e presentarsi all'ingresso del locale in coppia, [illegible] e donna. Consegnando il coupon pubbli[illegible] quotidianamente la ragaz[illegible] entrerà gratuitamente e le verrà offerta [illegible] consumazione. L'iniziativa è valida nei locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro». L'elenco è pubblicato in calce [illegible] tagliando.

«Da noi sono molti a presentarsi con il tagliando. E' una bella iniziativa che serve a dare della Riviera notturna un'immagine migliore», commenta Aldo Maggioni, titolare del «Black out» di Albenga. La discoteca, [illegible] dei locali «storici» del Ponente, è fra le più frequentate. Tutte le sere il giardino brulica [illegible] pers[illegible] mentre all'interno [illegible] pista [illegible] sempre gremita.

Merito della simpatia e della professionalità di Aldo, dei cocktail [illegible] e della musica [illegible] Emanuele Durando, [illegible] mix di nuovo e vecchio che piace moltissimo. «Cerchiamo di dare al pubblico un clima amichevole, [illegible] ambiente selezionato e un clima divertente», spiegano i gestori del «Black out». E a giudicare dal successo sembra proprio che ci riescano. [s. p.]

La guida agli spettacoli e ai divertimenti in provincia di Imperia e Costa Azzurra

Notte delle miss in Riviera

Selezioni a S. Bartolomeo e Bordighera. Tra gli altri appuntamenti in Liguria da segnalare Mario Zucca a Genova, l'orchestra di Renato Sambo al casinò di Sanremo, blues alle Grotte

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa [illegible] in Liguria.

Borzonasca. Alle 21,15, la compagnia teatrale «Misci e [illegible] acciapei» presenta la commedia dialettale «Cue de maio».

Sestri Levante. Festival da camera alla Torre dei Doganieri: alle 21,15, Maurizio Baroso (basso), Daniela Ottonelli (chitarra). Ingresso libero. Ai giardini di via XX Settembre concerto blues.

Chiavari. Alle 21 la compagnia «A Campanassa» di Savona presenterà «Un pò de invexendo» (ingresso libero).

Zoagli. Festa della Madonna del Mare, [illegible] lumini nel golfo e spettacolo pirotecnico.

Rapallo. Alle 21, sul lungomare, i «Mabò Band» e i «Bassi Quozienti».

Camogli. Due concerti [illegible] musica classica. Alle 21. Hotel Cenobio dei Dogi, recital lirico [illegible] Alfredo Giacomotti (basso), Sonia Gentoso (soprano) e Angiolina Sensale (piano). Alla Basilica dell'Assunta, alle 21,15, concerto degli Amici dell'Organo.

Genova. La programmazione cinematografica nelle [illegible] estive presenta al Roseto (21,30) in anteprima, il film di Abel Fer[illegible] «Body Snatchers» («Ultracorpi»), con Gabrielle Anwar e Meg Tilly. Anteprima anche al Nettuno di Principe, nel parco Fassolo (via Adua) [illegible] «Playboys», la pellicola di Gilles Mackinnon con Albert Finney. Sigourney Weaver è [illegible] protagonista (e produttrice) di «Alien [illegible]. Scontro finale», in programma alle 21, all'Eden [illegible] Pegli. A «Festexpò», alle 21,30, concerto della «Bansigu Big Band» (ingresso lire 15 mila). A Villa Imperiale (21,30) il cabaret di Mario Zucca.

Varazze. Musica nell'oratorio di San Giuseppe (ore 21) [illegible] il trio «Kirò Esnsemble».

Celle L. Concerto del quintetto a fiati veneto nell'oratorio di San Michele. Elezioni di «Miss Celle» ai bagni «Torre» (ore 22).

Albissola M. Bop jazz quartet in piazza Concordia alle 21.

Albisola S. Due spettacoli per ragazzi al teatro Leone [illegible] «Denti aguzzi» (ore 18) e «Cuore di Comici» (21). Serata di cabaret al «Tacchi e Dati e Datteri».

Dego. Festa della birra e concerto dei «Birkin Tree» (ore 22).

Cairo. «Italian Graffiti», [illegible] la Dj Band alla Cascina dei Vai.

Altare. «Otto mele per Eva» è lo spettacolo in programma in piazza Bertolotti alle 21,30.

Bergeggi. Rassegna teatrale «Premio Torre '93» [illegible] parco con sfilata del gruppo «La Medioevale» [illegible] Savona (ore 21).

Spotorno. «Frixe e mangia», sagra a [illegible] dell'Avis.

Finale L. «Mistero Buffo» al Festival dell'Unità. Fontane in concerto sul lungomare. «La notte di Walt Disney» allo Sporting Club (ore 21). «La chiesa di San Lorenzo e Varigotti» è il titolo del libro di Bruna Ugo e Ferdinando Molteni che sarà presentato alle 21 nell'oratorio di San Lorenzo.

Mario Zucca stasera a Genova

Borgio V. Musica dal vivo con Vittorio Casadei al «Mirabolan caffè».

Pietra L. Selezione di «Una italiana per Miss Mondo» alla discoteca «Chic». Sagra campestre a Bardino Nuovo.

Albenga. Operetta «La Vedova Allegra» alle 21 in piazza San Michele. Sagra «Fuori le Mura» al campo Riolfo, «sagra delle pesche e del pigato» a Ortovero.

Cisano. Musica jazz con la «All Brothers Big Band».

Laigueglia. Rievocazione storica dello sbarco dei Saraceni alle 21 sulla spiaggia con spettacolo pirotecnico.

Andora. Concerto del pianista Arnulf Von Arnim nella chiesa di [illegible] Giacomo.

Imperia. La «Level Blues Band» al pub «Le Grotte».

S. Bartolomeo. La discoteca «Chikito» presenta la selezione provinciale per il concorso di bellezza «Il più bello d'Italia».

Borgomaro. Maxi-discoteca all'aperto con Radio Liguria.

Pieve di Teco. In occasione della Festa della Croce Rossa la compagnia «Lo Scampolo» [illegible] Diano Marina presenta «U Testamentu da lalla Tunietta».

Ormea. Alla «Società Operaia», la compagnia «Dell'Otto» presenta alle 21 «Due dozzine di rose scarlatte». Nella frazione Viozene, nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime, esibizione [illegible] «Coro della Valle» diretto da Angelo Caviglia.

Vasia. Alle 21, concerto di musica classica con il gruppo «Continuum» di Torino.

Sanremo. Il «Roof Garden» del casinò presenta l'orchestra di Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers».

Bordighera. Alle 22, selezione per «Miss Eleganza» al pubristorante «U Cavetu», nella pineta della città vecchia.

Mentone. Alle 21, al chiostro dei giardini del casinò, suona il fagottista sanremese Vitaliano Gallo. [g. ga.]

Al Centrale

La soprano Silvana Moyso a Sanremo

SANREMO. Al Monte Calvario di Imperia è stata accolta da applausi scroscianti e lunedì scorso ha ottenuto [illegible] caloroso successo personale: e adesso, Silvana Moyso, eccellente soprano torinese, torna da queste parti, sempre in compagnia dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, per proporre una selezione di celebri brani d'operetta. Domani sera, alle 21, sarà al Festival delle Alpi Marittime di Ormea, e domenica replicherà l'esibizione al Cinema Centrale di Sanremo (ore 21,15), dove [illegible] conclude la breve tournée estiva della «Sinfonica», composta per l'occasione da una sessantina [illegible] strumentisti e diretta dal maestro Guerrino Gruber.

Per Silvana Moyso, che ha cantato in tutti i maggiori templi della lirica italiana (dalla Scala di Milano al San Carlo di Napoli, dall'Arena di Verona all'Opera di Roma, oltre al Regio [illegible] Torino), è un notevole impegno vocale: interpreterà una decina d'arie, tratte da «Il paese dei campanelli», «Cin-ci-là», «La vedova allegra», «Addio giovinezza», «La duchessa [illegible] Bal Tabarin». Nel programma delle due serate, anche «Napoletana» da Scugnizza (operetta che la Moyso ha registrato per la Rai-Tv, con la regia di Gino Landi), «Nel silente giardino» dal Sogno [illegible] un valzer di Oscar Strauss, l'«Ouverture» [illegible] La principessa della Czarda e il Can-Can dall'Orfeo all'inferno di Offenbach. [s. d.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

IMPERIA [illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000
L'ultimo dei [illegible] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — [illegible]. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible] bianche mentre infuria la [illegible]. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

A. [illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible])* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible] estivo — Or.: 21,30 L. 6000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, [illegible] nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

BORD[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. [illegible]
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna [illegible] un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

CE[illegible] estivo — Or.: 21,15
[illegible] ho ripreso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

DOLCEACQUA [illegible] — Or.: 16/21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 6000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO [illegible] — Or.: inizio 16/ ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7.000 [illegible] a 5 film L. [illegible]
Caccia [illegible]

Centrale — Or.: 18, ult; 22,30 Promozione cinema L. 7000
Bagliori nel [illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — T. 507070. Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. L. [illegible] Abb. 5 film L. [illegible]
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'[illegible] dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.B. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. [illegible]
[illegible] vietato minori anni [illegible]

Ritz — T. 507070 Or.: 20/22,30 Rass. «Anteprime cinema»; L. 10.000/rid. L. 7000 Abb. 5 film L. 30.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — [illegible] impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» [illegible]. cinema L. 7000
[illegible] e [illegible] nell[illegible] dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 famosi topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

SAVONA

ALASSIO [illegible] Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] alla fine [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Salesiani — Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000
Avventure [illegible] uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, [illegible] invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

ALBENGA [illegible] Astor — Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 [illegible] 8000/5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Arena [illegible] — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible]. V. 2h 10' **Horror**

LOANO [illegible] Loanese — Tel. 669.961. [illegible].: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 [illegible].: 20,30/22,30 [illegible] 7000/5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati [illegible] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della [illegible]: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura [illegible]
Nettuno: I signori [illegible] truffa
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Body snatchers
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Delizie porno - Femmine morbose
Centrale 2: Giochi di copple
Chiabrera: Thunderballs - Power of love
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Giochi anali di gruppo

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

[illegible]

Arena Eden: Alien 3

ARENZANO

Arena Italia: Inserzione pericolosa

COGOLETO

Arena Verdi: L'ultimo dei Mohicani

Continua il festival internazionale di musica da camera di Cervo

Due olandesi sul sagrato

La coppia di concertisti Van Keulen e Brautigam si esibisce questa sera. Propongono la celebre «Kreutzer» di Beethoven, Janacek, Strauss e Arvo Part. Due superpremiati

CERVO. Lei è una bella ragazza bionda e suona un prezioso Guarneri del Gesù del 1730, lui ha il volto d'attore e di recente ha inciso per [illegible] Globe tutte le Sonate per pianoforte di Schumann. Sono Isabelle van Keulen e Ronald Brautigam, la coppia olandese di concertisti, che questa sera (ore 21,30), sul Sagrato dei Corallini, inaugura il ciclo d'agosto del Festival internazionale di musica da camera, la prestigiosa rassegna di Cervo. Propongono la celebre Kreutzer di Beethoven, due Sonate (una di Janacek, l'altra di Strauss) e Fratres di Arvo Part.

Due grossi nomi, tra i più importanti dell'edizione del trentennale. La van Keulen ha fatto collezione di premi (il secondo, e il primo della critica, al concorso Yehudi Menuhin di Folkestone, il Giovani Musicisti a Ginevra, quello dell'Accademia di Tours) e va spesso in tournée con Gli Amici di Lockenhaus di Gidon Kremer. Brautigam non è da meno: nell'84 ha ricevuto il Nederlandse Muziekpreijs, poi, diretto da maestri come Riccardo Chailly, si è esibito [illegible] orchestre famose (English Chamber, Houston Symphony) e, con incisioni di Ravel e Schumann, ha vinto il Premio Edison.

Isabelle Van Keulen a Cervo

Il repertorio presentato a Cervo è molto vario e spazia da [illegible] classico come Beethoven, [illegible] quale sarà interpretata la notissima Sonata tratta dall'opera 47, che risale al 1802, l'anno del testamento di Heiligenstadt, in cui il compositore confessava la sordità come [illegible] di isolamento, a Janacek, autore tra il 1914 e il '21 di una Sonata, contemporanea [illegible] quella di Bartók, e ancora da Richard Strauss (una «chicca»: la Sonata 18, ultima del gruppo dell'apprendistato compositivo, terminato nel 1888) al contemporaneo, quasi mistico Part.

C'è buona musica anche a Dolcedo, questa [illegible]ra, dove gli Incontri con la Musica '[illegible] (nell'ambito della rassegna «Se una [illegible] d'estate...») offrono sul Sagrato della Chiesa di San Tom[illegible] un [illegible] per clarinetto e pianoforte. Piero Vincenti, collaboratore dell'Orchestra Sinfonica dell'Umbria, e Giuseppe Pelli, vincitore del premio Chopin a Perugia, eseguiranno una Sonata di Saint-Saëns, Pezzi Fantastici di Schumann, Studi Fantastici di Gade e variazioni all'Introduzione di Rossini. [s. d.]

Questa sera a Marina San Giuseppe

Ventimiglia, show con Marco Carena

VENTIMIGLIA. E' l'appuntamento più atteso del calendario manifestazioni dell'estate '93. Questa sera, alle 21, Marco Carena si esibirà nella piazzetta di Marina San Giuseppe. Il personaggio, noto esponente del nuovo cabaret demenziale, [illegible] per le sue partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show», il programma di Canale 5 che lo ha lanciato, un paio di [illegible] fa. Marco Carena, ex geometra piemontese, è stato scoperto alla prima edizione del festival di «Sanscemo», e da allora la sua carriera non ha conosciuto insuccessi. Prima [illegible]a grande vittima della «sfiga», come dice lui, ha fatto scuola in questo nuovo filone del cabaret. Recentemente si è esibito al Palazzo del Parco di Bordighera, in occasione [illegible] Festival nazionale del Cabaret «Ridi a Ponente». Il suo spettacolo affronta diversi aspetti della quotidianità, e soprattutto gli influssi negativi della pubblicità sul cittadino medio italiano. Divertentissimo [illegible] suo monologo sulla famiglia del «Mulino Bianco», dove Carena se la prende [illegible] finto quadro della realtà [illegible] dai personaggi e dalle situazioni rappresentate. A Ventimiglia non mancherà [illegible] presentare le sue canzoni, come le più famose «Ti amo perché» e «Ho fatto tredici». [d. bo.]

Marco Carena a Marina San Giuseppe

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia, rubriche; 18 Cartoni animati; 20,30 La chiave del Mister, tv movie; 22,30 Informazione regionale; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo; 2 Tg4 ultime notizie

Primocanale
7 Junior tv; 12 Maria, Maria, telenovela; 14 Market, redazionale; 18,30 Radici, miniserie, 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso di sera

Telestar
9,20 Giorni [illegible] fine, film; 11,30 Amichevolmente [illegible] noi; 12,25 Marron Glacé; 16,45 Happy end; [illegible] Veronica, il volto dell'amore; [illegible] Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Bufere, film; 23 Vegas, telefilm

Telenord
12,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 [illegible] bold ones; 14,10 Obiettivo gente, news; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure [illegible] frontiera; [illegible] Obiettivo gente; 18,20 Avventure di frontiera; 18,55 Lassie; 19,55 Tg Genova; 20,30 George, telefilm; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; [illegible] Obiettivo gente; 0,20 Perestrojka girls

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tg A; 13,50 Maria Mana, telenovela; 14,30 Junior Tv; [illegible],35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tg A; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria [illegible]ria; 22,30 Telegiornale Tg A; [illegible] Okey motori

Sardegna Uno
15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; [illegible] Maria Mana; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più donna, rotocalco; 21,15 Mare moda e miti, rubrica; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] Primavera Olbia Jazz, musicale; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale

Canale 7
12,05 Lassie; 13 Candid camera; 14 Viaggio con l'avventura; 14,30 The [illegible] ones, telefilm; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid Camera; 17,05 L'uomo e la Terra; 19 Tg Liguria; 20,30 Sussurri per [illegible] aino, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

[illegible]
17,45 3 from 1; 18,[illegible] Mtv Prime, rubrica; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, informazione; 21,05 Ciclismo agonistico; 22,33 Telecittà notizie; 23,20 [illegible] corretto, varietà

Mixer Tv
14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julie; 16,30 M.A.S.H.; 16 Spy Force; 19,30 M.A.S.H.; [illegible] Viaggio con l'avventura; 20,30 [illegible] lunga [illegible] calda, film; [illegible] Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; [illegible] Odeon regione

T.C.S.
14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 18,10 7 in allegria con brio; 18,15 Cartoni; 18,50 7 [illegible] allegria risentiamoli; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Il ruggito del topo, film; 22 Vietnam addio, telefilm; 23 Come rubare la corona d'Inghilterra

Teleregione
13 California, sceneggiato; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 1[illegible] Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 [illegible] chiave del mistero, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, sceneggiato; 0,15 Telegiornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle e[illegible]**

La società armese è attesa a un ruolo da protagonista nel prossimo campionato di Eccellenza

Argentina: è Riolfo l'ultimo «colpo»?

Il centrocampista della Sanremese nel mirino della società rossonera, che ha già ingaggiato Nardini e Biolzi
Mister Fichera: «I dirigenti hanno fatto grossi sacrifici e vanno ripagati». Resta anche il «baby d'oro» De Simeis?

ARMA DI TAGGIA. E' Gian Carlo Riolfo, [illegible] [illegible]i, centrocampista attualmente in forza alla Sanremese, l'ultima tentazione dell'Argentina. L'atleta è nel mirino del club rossonero: «Non è [illegible] mistero che cerchiamo un centrocampista, e che Riolfo potrebbe fare al [illegible] nostro», ammettono all'Argentina. [illegible] l'operazione non appare facile. Riolfo potrebbe [illegible] tentato dalle offerte rossonere anche per avere finalmente un posto fisso da titolare, ma più difficilmente accetterà [illegible] ridimensionamento sul [illegible] del trattamento economico.

E l'Argentina n[illegible] sembra in grado [illegible] garantirgli lo stesso [illegible] [illegible] dalla Sanre[illegible] fino allo scorso campionato. A dare [illegible] spinta in più alla trattativa, però, potrebbe essere proprio [illegible] situazione della Sanremese, votata come tanti altri club a una forzata austerity. Riolfo [illegible] tra i giocatori confermati, messi a disposizione di mister Rondanini dal club matuziano, ma [illegible] avrebbe ancora raggiunto l'accordo economico.

Se la situazione non si sbloccasse, il giocatore potrebbe avvicinarsi di più all'Argentina, che in cambio alla Sanremese potrebbe offrire giocatori giovani e validi (come Fabio Fiche[illegible] [illegible] Lucà), i quali farebbero comodo in [illegible] stagione in cui tutte le squadre dilettantistiche saranno obbligate a schierare giocatori giovanissimi, nati dal 1975 in poi.

Pino Fichera, allenatore [illegible]sonero, attende notizie. Dopo [illegible] raduno [illegible] domenica sta facendo sudare la squadra sul campo delle caserme Revelli (l'erba dello stadio Sclavi è off-limits [illegible] lavori di manutenzione). Ad una società da sempre attentissima al bilancio come l'Argentina, sa [illegible] [illegible] poter chiedere molto di più, dopo gli sforzi già fatti per ingaggiare [illegible] difensore Nardini, [illegible] Ventimiglia, [illegible] il centrocampista Biolzi, [illegible] Savo[illegible] e Valenzana. Due arrivi [illegible] lusso. Se si aggiungesse anche Riolfo, quello dell'Argentina potrebbe definirsi un calciomercato davvero super.

Fichera prende atto che la situazione lo obbligherà ad un impegno ben più pesante: «La società ha compiuto molti sacrifici per render più competitiva la squadra, con una [illegible] di innesti di notevole qualità. Ovvio che ora pretenda [illegible] più. Dovremo cercare di far bene, per ripagare [illegible] fiducia che [illegible] è [illegible] dato», dice il tecnico.

[illegible] [illegible] [illegible]ti Nardini e Biolzi, la rosa è stata però sfoltita dalla rinuncia ad alcuni giocatori: Lucarelli e Sabatini hanno chiuso l'attività per motivi di studio e di lavoro, anche il secondo portiere Di Biasio sembra intenzionato a [illegible] le sue prestazioni agonistiche, Benincasa e Crescente non saranno confermati e potrebbero adesso accasarsi presso i «cugini» dell'Arma Taggia, Fabio Fichera lascerà infine le file rossonere.

[illegible]hi potrebbe invece restare è il giovane De Simeis, classe 1976, una delle più belle sorprese della [illegible] stagione. Su di lui [illegible] [illegible] gli occhi la Sampdoria, nella [illegible] [illegible]e il ragazzo sembrava destinato a disputare, in prova, il prossimo Torneo Internazionale Giovanile della Carlin's Boys, a Sanremo. Poi l'accordo con la società blucerchiata [illegible] saltato. E De Simeis si [illegible] allenando nuovamente con l'Argentina. Con gran gioia di mister Fichera: «Se resterà davvero con noi, sarà un altro acquisto importantissimo».

Bruno [illegible]

IL VALZER DEI TECNICI

La novità è Radio: va al Pietrabruna

Ezio Caboni e la nuova Poggese-Ceriana: il «matrimonio» è vicino anche se non ancora concluso. Il tecnico, già alla guida di Sanremese, Argentina e Carlin's, è il candidato n. 1 alla panchina della società nata dalla fusione tra Ceriana e Poggese, che disputerà la prossima Seconda al «Comunale» [illegible] Sanremo. L'unico [illegible] concorrente attendibile pa[illegible] Cristiano Masuero, uomo-guida del Ceriana nella scorsa stagione che farebbe da allenatore e giocatore nella prima stagione da tecnico.

Se l'accordo sarà ufficializzato, Caboni andrà a occupare [illegible] delle poche panchine libere [illegible] calcio provinciale, che si sta permettendo [illegible] lusso [illegible] tenere in naftalina tecnici come Claudio Pignotti (forse andrà al settore giovanile della Sanremese), Walter Atregene, Enrico Velle [illegible] [illegible] parla come nuovo mister del Sanremo 70), Enrico Pianetti, [illegible] stesso Sauro Marinelli che ha lasciato il Pietrabru[illegible] dopo averlo condotto [illegible] [illegible] marcia trionfale in Prima. Per sostituire Marinelli il Pietrabruna ha chiamato un altro big: Francesco Radio, ex Ventimiglia. Sorpresa al S. Stefano: da un paio di mesi pareva concluso l'ingaggio [illegible] Napolitano (ex Carlin's e Ospedaletti) e [illegible] alla guida [illegible] squadra retrocessa in Seconda è stato confermato Modesti. Novità al Riva: [illegible] nuovo mister è Domenico Baracco, sostituisce la coppia Modesti-Bellinghieri. [b. m.]

Fichera dispone di una «rosa» di valore

Rally, via il 21

«Imperiesi» verso la partenza

IMPERIA. Sono aperte fino a lunedì le iscrizioni al prestigioso Rally delle Valli Imperiesi, che si disputerà il 21 agosto. Il tradizionale appuntamento organizzato [illegible] scuderia Imperia Corse approda quest'anno alla ventiduesima edizi[illegible]. Le adesioni si raccolgono presso la segreteria di [illegible] della Repubblica 29, nel capoluogo.

Ancora una volta la manifestazione [illegible] annuncia ricca di in[illegible]. Tra le partenza, prevista da spianata Borgo Peri alle 21, [illegible] l'arrivo sempre a Imperia nella mattinata del giorno [illegible]guente, sono in programma die[illegible] «speciali» su tracciati ormai notissimi dell'entroterra: Colle S. Bartolomeo, Nava, Rezzo e Ville. Gli ultimi due tratti saranno percorsi tre volte. In [illegible]tale, i piloti dovranno compiere 27[illegible] km, [illegible] [illegible] 98 cronometrati.

Il tracciato del Valli Imperiesi costituisce un importante banco di prova in vista di una gara di rilevanza mondiale, il Rally di Sanremo. A testimonianza della considerazione da parte degli specialisti, la conferma delle adesioni di molti «fuorizona», che metteranno a punto le vetture lungo strade destinate ad ospitare anche le fasi della successiva competizione internazionale. La precedente edizione ha visto trionfare gli imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni, su Delta Integrale. Nei prossimi giorni saranno [illegible] noti i nomi di tutti i partenti. [e. f.]

Tennis Imperia

E' nel vivo il torneo dell'Estate

IMPERIA. E' ormai [illegible] nel vivo, questo 28° Torneo d'Estate, che ancora una volta il Circolo [illegible] Tennis ha organizzato con [illegible] sui campi [illegible] [illegible] Lazzaro: [illegible] [illegible] a giocatori e giocatrici delle categorie B, C e non classificati, e le gare si concluderanno domenica nel tardo pomeriggio. Nel singolare femminile di C, han superato il turno eliminatorio Erika Tartaglione, Cominotto, Barla, Borrelli, Curielli, Schivo, Gualenti, Cavicchia, Porzia, Monica Tartaglione, Ermirio, Fabbrizi, Tomasello, Martini, Turnaturi e Gai. Nella C maschile, per la parte bassa del tabellone [illegible] approdati agli [illegible] Moioli, Ritzu, Persico, Nota, Albertani.

Ancora nel C maschile (parte alta), per gli ottavi si sono finora qualificati Gubernati, Malavetas, Grande, Puppo, De Ambrogio e Tumagno. Nel B1 femminile (parte alta), le prime tenniste a raggiungere gli ottavi sono state la Piscopo (B3), che si è imposta per 6-3, [illegible]-2 sulla Quaranta (C1), e [illegible] Riccadonna (B1), vittoriosa per 6-3 6-1 sulla Pirro (B3). Nel tabellone [illegible] B3 maschile, parte bassa, hanno superato il primo turno Pighini, Lucania, Bernini, Ritzu, Piscopo, Nota, Rolando, Vismara, Botto, Marchetti, Cecchetti, Balestra, Persico, Conti, Sacchi e Roffinella. Nella parte alta so[illegible] già nei sedicesimi il C2 Cabella (6-0 6-3 sul C2 Brignacca) e il B3 Tunesi (6-3 6-2 sul C1 Favati). [s. d.]

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Venerdì 6 Agosto 1993 - n. 33 | Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Polizia all'alba alla foce del Letimbro: in via Cimarosa dormivano 50 stranieri

Blitz contro gli extracomunitari

Tra i fermati anche molti minorenni, probabilmente fuggiti da Genova dopo i giorni di guerriglia
Il Comune ha approvato i lavori del nuovo campo nomadi alla Fontanassa. Costerà 170 milioni

SAVONA. Il blitz è scattato all'alba. Erano da poco passate le 4 quando gli agenti della volante e dell'ufficio stranieri hanno circondato il tratto del Prolungamento che dalla foce del Letimbro conduce in via Cimarosa. Sotto il ponte, spezzato in due dall'alluvione dello scorso anno, dormivano [illegible] cinquantina di extracomunitari: marocchini, senegalesi, tunisini sdraiati sulla spiaggia, la testa appoggiata ai borsoni colmi di merce. In mezzo a loro numerosi ragazzini di quindici, sedici anni che dopo gli scontri avvenuti nel centro storico di Genova hanno cercato tranquillità e rifugio a Savona.

Numerosi controlli a extracomunitari ieri mattina a Savona e in tutta la Riviera

I timori delle forze dell'ordine si sono rivelati fondati. I venditori ambulanti di colore, che fino a qualche settimana andavano e venivano da Genova con la mercanzia, non fanno più i pendolari. Si sono trasferiti nei centri della provincia, in attesa che nel capoluogo ligure si stemperi il clima di tensione. Tutti gli extracomunitari sono [illegible] accompagnati in questura dove i poliziotti hanno controllato se erano in regola con i permessi di soggiorno. Una procedura lunga che è durata fino a pomeriggio inoltrato con gli extracomunitari seduti disordinatamente sulle scale.

Una scena ha sollevato le proteste del «Siulp», il sindacato unitario di polizia, che da tempo chiede che in questura venga allestita una sala di attesa per gli stranieri. «Non è certo piacevole - ha [illegible] ieri mattina il nuovo segretario Paolo Fatigati - vedere decine di persone sdraiate sugli scalini. Occorre trovare [illegible] soluzione».

Sul fronte stranieri, intanto, si registra la decisione del Comune di costruire il nuovo campo nomadi (sarà dotato di docce e servizi igienici) nella zona della Fontanassa. La [illegible] prevista è di 170 milioni.

Il blitz contro gli extracomunitari rientrava in un servizio di vigilanza più ampio, disposto dal ministero degli Interni, che per tutta la giornata di ieri ha mobilitato anche squadra mobile, polizia stradale, polfer, polmare, carabinieri, vigili urbani e guardia di Finanza. Sono stati controllati decine di bar, ristoranti, alberghi, a Savona, Vado, Albissola Marina, Celle e Varazze. Gli investigatori hanno controllato pregiudicati agli arresti domiciliari o sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione. Due persone sono [illegible] in esecuzione di altrettanti ordini di [illegible]. Sono Marco Piana, 35 anni, residente in [illegible] Ricci e Raffaele Pepe, 31, abitante ad Albenga in via Dalmazia. Il primo deve scontare una condanna a dieci mesi di carcere per furto. Raffaele Pepe deve, invece, scontare un residuo di pena di 7 mesi e quattro giorni, per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Un pensionato di Stella, Luciano Barlocci, 61 anni, abitante in via Prati 1, è stato denunciato a piede libero per detenzione illegale di una pistola ad aria [illegible]. Nel mirino delle forze dell'ordine è finita anche la tendopoli di alcuni tossicodipendenti tra le barche dei pescatori sulla spiaggia di Albissola Marina.

Claudio Vimercati

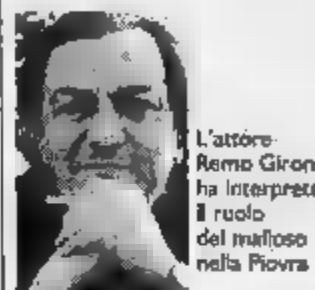
IL KAOS DI ALASSIO

Eletta Miss T-shirt bagnata

Una ragazza torinese ha conquistato ad Alassio il titolo di Miss Maglietta [illegible]. La serata ha vi[illegible] sul palco imitatori e can[illegible] demenziali. A PAGINA 37

SAPORE DI SALE

GIRONE SCOPRE VEREZZI

L'attore Remo Girone ha interpretato il ruolo del mafioso nella Piovra

E' LEGATO alla felice [illegible]luzione di un problema di salute il ricordo più incisivo che Remo Girone ha della Liguria: «Mentre in un paesino della provincia di La Spezia, ai confini con la Toscana, giravo un film per la tv, tratto da "La brace dei Biassoli", ho conosciuto l'autore, lo scrittore Mario Tobino, che è stato psichiatra all'ospedale di Magliano. E così, quando [illegible] stato colpito da esaurimento nervoso, mia moglie Vittoria mi ha suggerito di andare da lui. Tobino mi ha visitato, e ha detto che non avevo nulla: "Sospenda gli psicofarmaci". E così, seguendo i suoi consigli, [illegible] guarito perfettamente».

Diventato popolare con il personaggio del mafioso Tano Cariddi nella «Piovra» televisiva, Girone si è cimentato adesso [illegible] il più malefico di tutti i ruoli, quello del Diavolo, in «Ti-Jean e i suoi fratelli», la commedia musicale rappresentata al Festival di Borgio Verezzi. E' la prima volta che sale quassù, dove da anni insegue il sogno di un «Prometeo incatenato» nella cava sulle colline: «N[illegible] ero mai [illegible] prima nella Riviera di Ponente. Ma l'impressione è quella di un luogo molto piacevole. E il panorama è incantevole», commenta dalle terrazze del Borgello.

Di questa regione, l'attore ha frequentato soprattutto il capoluogo e il Levante: «Ho lavorato spesso a Genova, ho anche girato un film diretto dal regista Damiani: "L'angelo con la pistola". E' [illegible] città fantastica, molto interessante. E sovente sono andato alle Cinque Terre, mentre a La Spezia ho più volte recitato in teatro». Remo Gi[illegible] è [illegible] ad Addis Abeba (i suoi erano emigrati in Etiopia), e l'Italia l'ha [illegible] a 23 [illegible]. Cordiale e disponibile, non ha nulla dei perfidi personaggi che interpreta: «Credo che i ruoli del malvagio vengano meglio a chi, come me, è [illegible] per natura».

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] o [illegible] nuvoloso, vento [illegible] moderato, [illegible] legg. mosso, temp. stazionaria. Domani e domenica schiarite [illegible] con annuvolamenti e poss. di temporali, vento [illegible] mod., mare legg. mosso, e lunedì e martedì miglioramento.

[illegible] Temp. del mare 25° C, umidità rel. 75%, vento [illegible] 15-20 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 27	min 23
Imperia	max 28	min 23

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 29; min: 25. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala alle 10,20 e si leva alle 22,09 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

La Regione ha nominato Ubaldo Fracassi alla guida dell'Unità sanitaria savonese

Usl, arriva un nuovo commissario

Sostituirà Luciano Locci mentre Paola Pistone ha avuto un prestigioso incarico direttivo al San Martino
La rinnovata struttura amministrativa comprenderà anche i distretti di Carcare, Finale Ligure e Albenga

SAVONA. Rivoluzione nella sanità savonese: la Regione ha nominato [illegible] nuovo commissario, Ubaldo Fracassi, che prenderà il posto di Luciano Locci [illegible] la dottoressa Paola Pistone diventa «sub commissario» dell'ospedale San Martino di Genova. Queste le decisioni della giunta regionale e della Commissione nomine che con una mossa a sorpresa hanno sconvolto la geografia dei vertici della sanità ligure.

Per [illegible] si tratta di incarichi temporanei, c[illegible] cui la Regione intende gestire la fase di transizione che porterà alla riduzione da 20 a 5 Usl e all'istituzione di tre aziende ospedaliere. A gennaio è prevista la nomina dei Direttori generali (manager).

L'amministratore della VII Usl Luciano Locci ha accolto la decisione della Regione senza scomporsi: «Da [illegible] avevo capito le intenzioni dell'assessore alla Sanità. [illegible] c'è nulla da commentare. La giunta regionale voleva disfarsi di tutti gli amministratori straordinari». Per realizzare il delicato accorpamento della IV Usl di Albenga, della V di Finale, della VI di Carcare [illegible] la VII di Savona la Regione ha nominato il dottor Ubaldo Fracassi, 53 anni, laureato in legge, coordinatore amministrativo dell'XI Usl di Sampierdarena. Il nuovo leader dell'Usl assumerà l'incarico l'11 agosto. Dovrà gestire la fase di transizione fra gli amministratori straordinari e il direttore generale. Non è escluso, comunque, che a gennaio la Regione mantenga le scelte già fatte, nominando come manager gli stessi funzionari che oggi sono stati chiamati a ricoprire l'incarico di commissari.

Afferma Marco Desiderato, presidente della Commissione nomine [illegible] Regione: «Per la nomina dei manager si dovrà scegliere nell'ambito di un albo nazionale di cui faranno parte anche gli attuali commissari. Del resto, abbiamo scelto funzionari esperti ma piuttosto giovani». I funzionari in età vicina alla pensione non [illegible] stati presi in considerazione proprio in vista [illegible] successivo mandato come direttori generali. Non manca un cenno di polemica nei confronti degli amministratori straordinari licenziati: «La logica di queste nomine è completa[illegible] - afferma Desiderato - I commissari sono stati scelti fra i funzionari migliori e le lottizzazioni politiche sono ormai lontane».

Per Paola Pistone un incarico a Genova

Importante promozione per il coordinatore amministrativo della VII Usl Paola Pistone che è [illegible] chiamata a reggere le sorti dell'ospedale San Martino di Genova. Un incarico di prestigio a coronamento di una carriera brillante nella sanità savonese. La direzione dell'azienda speciale dell'ospedale di Santa Corona è stata invece affidata all'ingegner Giuseppe Borneto, 52 [illegible] attuale coordinatore capo servizio della gesti[illegible] tecnica [illegible] Usl dell'ospedale San Martino di Genova. «Un incari[illegible] è sempre stimolante - afferma Borneto -. Credo che questi mesi di transizione pos[illegible] rappresentare per tutti noi un banco di prova. Se daremo prova di capacità, potremo concorrere alle nomine manageriali».

Ermanno [illegible]

Polemica a Varazze

Panificatori «Le focaccerie [illegible]»

VARAZZE. La guerra della focaccia è alle porte. La tipica specialità genovese, fatta con semplici ingredienti e cotta al forno può essere prodotta e venduta solo dai fornai, con regolare licenza di panificazione, e non dalle focaccerie che negli ultimi anni, a Varazze, si sono moltiplicate creando seri problemi di concorrenza alle aziende già esistenti. Piccole botteghe artigiane aprono e spiazzano, con una varietà di gustose proposte, i tradizionali panifici che rivendicano, [illegible]camente e legalmente, di essere gli unici, veri, depositari della preziosa focaccia. E il problema non si limita solo a Varazze, [illegible] si estende, con proporzioni più o meno ampie, a tutta la Riviera. Per tutelare i suoi iscritti, l'associazione provinciale dei panificatori ha [illegible] inviato [illegible] lettera ai sindaci di tutti i Comuni, invitandoli a vigilare [illegible] eventuali irregolarità, punibili per legge. [s. z.]

Richiesta del ministro

«Ora schedate tutti gli esercizi della provincia»

SAVONA. Il prefetto Della Corte a colloquio con il ministro Mancino per l'emergenza mafia. Ieri a Genova si è svolto il vertice fra il ministro dell'Interno e i 4 rappresentanti del governo della Liguria. Nell'incontro i prefetti h[illegible] esposto al ministro la situazione della criminalità organizzata. In particolare, sono stati esaminati gli episodi di infiltrazione della [illegible] nel tessuto economico regionale. Per quanto riguarda la provincia di Savona il fenomeno più preoccupante è quello del riciclaggio di denaro sporco sia attraverso le finanziarie, sia tramite la compravendita di immobili. Mancino ha chiesto al prefetto Mario Della Corte [illegible] dettagliato delle operazioni immobiliari sospette avvenute in provincia negli ultimi cinque anni. Il ministro ha chiesto una schedatura di tutte le compravendite di pubblici esercizi, in modo da risalire ai mandanti delle operazioni di riciclaggio. [[illegible] b.]

Rivoluzione per il traffico in corso Mazzini

Per demolire il ponte modifiche alla viabilità

SAVONA. Due giorni di sofferenza per il traffico per consentire la demolizione del ponte di corso Mazzini. Il Comune ha predisposto un piano di emergenza per far fronte alla chiusura della principale arteria per il traffico in entrata in città. L'intervento di demolizione prenderà il via martedì prossi[illegible] l'[illegible] al Traffico Giancarlo Berruti e il comandante dei vigili Sergio Ratto hanno già studiato una strategia per limitare i disagi degli automobilisti.

«La demolizione del ponte potrebbe richiedere due giorni - afferma l'assessore Berruti - e quindi sarà indispensabile organizzare una viabilità alternativa che garantisca comunque la circolazione». Il traffico verrà interrotto in corso Mazzini all'altezza del ponte sul Letimbro, dove la polizia municipale ha previsto l'installazione di transenne. Gli automobilisti provenienti Vado Ligure e diretti in città verranno quindi deviati da via Stalingrado in via Cilea e [illegible] Vittorio Veneto. Il traffico che s'immetterà in via Stalingrado e corso Tardy & Benech dalle vie laterali (Romagnoli, Chiavella, Pirandello) verrà invece deviato in via Servettaz per raggiungere corso Vittorio Veneto e via De Amicis per raggiungere corso Ricci, gli automobilisti che invece provengono da corso Ricci e dovranno raggiungere il centro città, saranno obbligati a svol[illegible] all'altezza del ponte di via Sormano.

Per quanto riguarda il traffico pedonale per il momento il Comune non ha predisposto modifiche ritenendo che i pedoni non dovrebbero ostacolare i lavori. Alla luce di queste novità la Polizia municipale ha predisposto un imponente servizio di sorveglianza all'altezza di ogni [illegible] obbligata. La demolizione del ponte di corso Mazzini consentirà al Comune di avviare il nuovo piano del traffico. [e. b.]

Pubblicate le denunce Iciap '92

Medici e legali tutti i redditi

SAVONA. Questi i «guadagni» [illegible] avvocati, dentisti, tassisti, muratori e negozianti nel 1992. I dati sono ricavati dalle denunce Iciap '93 [illegible] a disposizione dall'amministrazione comunale di Savona. Quest'anno le denunce Iciap ammontano a [illegible] mila [illegible]5, mentre nel 1992 erano state 6 mila 201. Le cifre riportate di seguito devono intendersi in milioni e si riferiscono unicamente ai redditi derivanti dall'attività di impresa o professionale. Sono quindi esclusi i redditi derivanti da proprietà immobiliari che non siano connessi con l'attività d'impresa e gli stipendi per attività di pubblico impiego.

Professionisti. Alberto Russo procuratore legale 25,2; Concetta Capone psicologo 38; Giovanni Russo avvocato 206,1; Orlando Solgiu avvocato 407,5; Pier Luigi Feltri architetto 17,4; Nicola Vacca medico 27,8; Valtero Raso geometra 26,9; Francesco Fizzotti avvocato 79,1; Marco Gerbi attività svolte p[illegible] geometri 69,3; Anna ricotta architetto 11,6; Carolina Mongelli odontoiatra 28,4; Dario Cavanna commercialista 7,3; Alberto Oddera architetto 23; Lionella Scorsa Avvocato 10,3; Anna Piombo medico 25,9; Gianna Noaza elaborazione dati 33,3; Mario Piazza geometra 28,8; Studio di Oddera e Piazza progettazioni 5,2; Walter Bracco medico 31,5; Giancarlo Carriere fisioterapista 53,8; Giovanni federico Pasquali medico 31,4; Luigi Brignone laboratorio odontotecnico 15,5; Pietro Buffa dentista 85; Giorgio Prefumo ginecologo 38,6; Luigi Durighello g[illegible]tra 23; Nadia Berruti d[illegible] 8,8, Renato Giusto medico 82,5; Roberto de Benedetti medico 89,7; Massimo Bottaro commercialista 113,3; Domenico Bottaro commercialista 54; Gabriele Zunino dentista 120,4; Marco Gaminara ingegnere 73,6; Anna Maria Rossello psicologa 1,7; Federico Bignami ingegnere 10,7; Studio Delta elaborazione dati 21,9.

Artigiani. Nicolò Bombace riparazioni bruciatori 47,6; Vincenzo Vitale fotografo 18,9; Domenico Trevisan tassista 13,8; Fabio Trevisan tassista 15,1; Alfredo Troia autostrasporti 54,8; Michele Palagano artigiano edile 20,7; Carolo Comune riparazione pellame 6,8; Angelo Dorindo artigiano edile 33,4; La stamperia savonese 31,2; Fratelli Guatti demolizione edifici 140,3; Elvio Perrone autocarrozzeria 33,1; Salvatore Barcellona materassaio 18,9; Alberto Bruzzone installazione impianti 38,4; Antonino Traina lavanderia 31; Francesco Cardillo tinteggiatore 16,6; Lucio Moscerino tinteggiatore 18,9; Maria Carla Secco autotrasporti 34,1; Mario Grosso autotrasporti 38,4; Il fornaio di Giuseppe Gramegna panificio 48; Franco Chiavecci artigiano 0; Silvana Pittana lavanderia 18,6; Ora di [illegible] e Proto riparazione automezzi 48; Autoservizi Mologno -31,5; Autotrasporti Ezio Rapetto [illegible]5,4; Laura Rapetto parrucchiera 23,4; Lidia Giorgi estetista 23,4; Michele Buciero riparazione e manutenzioni 15,1; Susanna Vincis parrucchiera 17.

Commercianti. Lo specchio srl estetista 50; Angela Anselmo vendita giocattoli 26,1; Laura Mollea polleria 21,8; Vincenzo Coppola orefice 17,8; Qualcosa di nuovo pasticceria -8,3; Danilo Iovaglio alimentarista -3,6; Simona Ghisolfo latteria 26,5; Defonchio e Copiani commercio all'ingrosso dolciumi 137,1; Metalmetron -186,5; Luca Berardo di Rita Berardo 21,5; Alessandro Bottiglioni intermediazione di commercio 15,2; Andera Bottiglioni intermediazione di commercio 4,9; Iicav di Marco Falco commercio animali 0; Angela Vacca commercio al dettaglio bevande 6,5; Demi di Bruzzone bar 7,4, Enrico Scardino commercio ambulante 15,1; Mauro Armellino rappresentante di commercio 31,1; Claudio Levi intermediazione di commercio 100,9; Dora Capuccio bar 12; Milena Itali commercio [illegible] minuto 21,6; Vaporusa di Rossi commercio all'ingrosso 51,2; Paolo Mataroz[illegible] intermediario [illegible] commercio 0; Angelina Barba bar 15,1; Franco Tassi agenzia marittima [illegible]8; Peppina Fois libreria 22; Marisa Viglierchio vendita al dettaglio frutta e verdura 21,6; Fantasia fiori di Nicoletta Folco 30,2, Giuseppina Barcellona drogheria 14,6; Rino Bagnasco costruzioni edili 25,1; Giuseppe Garrone ferramenta 26,8; Giuseppe Porte intermediazione 27,9; Gianetto snc commercio al minuto 58,1; Sergio Calvi commerciante ambulante 26,8; Adele Biagioni bar 35,8; Sogemac commercio all'ingrosso macchine 13,2; U spesia di Borgna drogheria 34; Anna Maria Bedetti intermediazione immobili 20,1; Elio Sobrero vendita all'ingrosso ferro 23,4; Renata Bernat ristorante -11,8; Cartidea di Banegas commercio libri 17,2; Maria Pia Borroni fiorista 21,6; Letimbro computers attrezzature per ufficio 164,8; Bruno Briano commercio conchiglie 21,7; Elsa Muratore rappresentante di commercio 21,6; Vanna Campanini vendita tessuti 21,6; Stil donna commercio abbigliamento 30,2; Agenzia immobiliare Rosso 0; Full Time di Guido Barbero ferramenta 25,6; Camping Vittoria di Rovere campeggio 64; Anita Campana commercio al minuto 19,2; Sabrina Cadeo intermediario di [illegible] 15,1; Ugo Briatore rappresentante 15,8; Massimo Briatore rappresentante 11,4; Leandra Bertone latteria 21,6; Mario Battaglia bagni marini 18,9; Carlo Barberis edicola giornali [illegible],6; Alessandro Bandini intermediario prodotti tessili 13; Bagni Torino di Fabrizio Valente 46,8; Galleria del Mobile Mariani 52,2; Marina Rita vendita giornali 24,6; Carmela Leone commercio al minuto 20,5; Teresa Lagasio vendita giornali 51,7; Alessandro Saturnia commercio computer 17; Roberto Aschei commercio all'ingrosso biscotti 26,1. (continua).

[e. b.]

Il giovane savonese era stato respinto [illegible] il Tar ha accolto il ricorso dei genitori

Minacce al liceale «riabilitato»

Telefonate notturne con insulti e pesanti intimidazioni, adesso la famiglia ha presentato [illegible] denuncia
Gerardo Lucia, 17 anni, ha un mese di tempo per sostenere gli esami di riparazione in cinque materie

SAVONA. Il tribunale amministrativo «riabilita» uno studente bocciato ma alla notizia della sentenza [illegible] famiglia riceve oscure minacce di morte. Gerardo Lucia, uno studente [illegible] 17 anni che frequenta la prima D al liceo Chiabrera aveva fatto ricorso al Tar contro la bocciatura decretata dai professori del classico. Il Tar ha accolto il ricorso [illegible] appena si [illegible] diffusa [illegible] notizia, la famiglia ha ricevuto gravi e misteriose minacce telefoniche.

Gerardo Luca, 17 anni

«Appena [illegible] è diffusa la notizia della sentenza del Tar abbiamo ricevuto gravi minacce - afferma Gerardo Lucia - e così stiamo vivendo nuovi momenti di tensione dopo la delusione e la rabbia per l'esito degli scrutini». La famiglia Lucia [illegible] intenzionata a chiedere alla questura l'intercettazione delle telefonate per scoprire il responsabile delle oscure minacce.

Un clima di tensione che sicuramente non giova a Gerardo Lucia che in poche settimane dovrà studiare [illegible] materie in vista dell'esame di riparazione di settembre. Il Tar ha infatti riconosciuto il diritto del giovane a sostenere la prova di riparazione di settembre, malgrado i professori del liceo Chiabrera lo [illegible] bocciato con 5 insufficienze in storia, latino, italiano, scienze (5 in pagella) e filosofia (4). Secondo i giudici del Tar le numerose insufficienze [illegible] impediscono infatti al giovane di poter sostenere gli esami di riparazione. Il Tar ha motivato l'importante decisione tenendo conto anche delle assenze dello studente dovute a gravi problemi familiari. Il padre Antonio, infatti, quest'anno è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che ha costretto Gerardo a perdere alcune settimane di scuola. «Malgrado le assenze, l'alunno ha sempre cercato di mantenersi aggiornato con i programmi di studio e inoltre non si è mai sottratto alle interrogazioni».

L'avvocato che ha curato il ricorso al Tar ha inoltre sottolineato che gli insegnanti [illegible] Gerardo nei numerosi colloqui [illegible] i genitori [illegible] fatto trapelare [illegible] proposito di bocciare il ragazzo. «E' stata una brutta sorpresa per tutti - spiega Gerardo - Mi [illegible] al massimo un paio di materie e invece sono [illegible] bocciato con 5 insufficienze. Non capisco cosa sia accaduto allo scrutinio. Forse hanno pesato le assenze, anche se [illegible] mancato in fondo solo per [illegible] ventina di giorni. La situazione più anomala [illegible] quella di italiano. Nelle interrogazioni ero fra il 5 e il 6 mentre [illegible] scritto avevo la media del 7. Sono invece stato rimandato con il 5. Anche l'insufficienza di biologia è del tutto ingiustificata. Ora cercherò di studiare per sostenere gli esami di riparazione a Carcare, [illegible] la preside sarà d'accordo».

La preside Teresa Ferrando dovrà quindi decidere [illegible] autorizzare o meno Gerardo a sostenere gli esami al liceo di Carcare. Del resto, dopo la sentenza del Tar che di fatto ha «bocciato» i professori che avevano respinto Gerardo Lucia, gli esami [illegible] settembre si svolgerebbero in un clima di tensioni che potrebbero sfociare in ulteriori polemiche.

L'esame di riparazione sarà comunque piuttosto impegnativo, visto che Gerardo dovrà preparare in poche settimane ben cinque materie. Il vice preside Carlo Ciceri: «Non sapevo che [illegible] Tar avesse già emesso la sentenza. La bocciatura del ragazzo era stata ponderata e gli insegnanti avevano agito per il bene dello studente». [e. b.]

Una protesta

«Difendiamo gli alberi»

SAVONA. E' nato un comitato per [illegible] difesa degli alberi di via Montegrappa. Il presidente della «A Campanassa» Rocco Peluffo e l'associazione ambientalista Italia Nostra hanno deciso di sostenere le proteste degli abitanti del quartiere che hanno preso posizione contro il Comune. Sinora gli abitanti di via Montegrappa sono riusciti a far slittare di 24 ore la condanna a morte degli alberi che [illegible] stata inspiegabilmente decretata dal Comune. «Poichè i lecci [illegible] malati l'amministrazione comunale ha deciso di tagliarli - afferma [illegible] Peluffo - Si tratta di un proposito scellerato che mette a repentaglio una parte di verde della città. Gli alberi malati si possono curare, come è già avvenuto per i lecci di piazza del Popolo. Tagliare gli alberi non rappresenta certo una [illegible] ideale. Comunque impediremo [illegible] ogni mezzo che il Comune commetta questo crimine». L'«esecuzione capitale» dei lecci [illegible] prevista per oggi ma gli abitanti e le associazioni ambientaliste sono già in preallarme. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CAPITANERIA

Il Comune vuole acquisire il vecchio edificio del porto

Il Comune intende acquisire la vecchia Capitaneria di porto per scopi pubblici. Il sindaco Tortarolo anzichè ordinare la demolizione della nuova capitaneria dichiarata illegittima dal Tar ora oggetto d'indagine da parte della magistratura, è intenzionato ad acquisire la vecchia sede per fini di pubblico interesse. [e. b.]

AMNU

Al bar in orario di servizio sospeso un dipendente

Un dipendendente dell'Amnu [illegible] stato sospeso dal servizio perchè sorpreso per la [illegible] volta in poche settimane al bar durante l'orario di lavoro. Ieri sera intanto l'azienda della nettezza urbana ha sperimentato le nuove macchine «lava-asciuga» per la pulizia dei portici di via Paleocapa. [e. b.]

COMUNE

Vertice tra sindaco e Fs per la metropolitana leggera

Via libera delle Ferrovie alla metropolitana leggera e disponibilità a creare una nuova strada per l'uscita dei camion da porto. Questo il risultato di un vertice che si [illegible] svolto a Roma fra [illegible] sindaco Tortarolo e i rappresentanti delle Ferrovie e del governo. [e. b.]

BERGEGGI

Moto d'acqua vicino a riva multato un turista milanese

La capitaneria ha multato l'altro pomeriggio, a Bergeggi [illegible] turista milanese che si era avvicinato a riva con lo scooter d'acqua. La moto è stata sequestrata come prevede l'ordinanza firmata all'inizio della stagione balneare dal comandante Frisone. [c. v.]

[illegible]

Sentenza a Genova, Zunino può tornare in Consiglio

L'ex sindaco Renato Zunino può tornare nel Consiglio comunale. La sentenza è stata emessa ieri dalla corte d'Appello di Genova che non ha accolto il ricorso dell'Avvocatura [illegible] Stato confermando, quindi la sentenza di primo grado che dava ragione all'ex sindaco. [e. z.]

[illegible]

Turista va a fare la spesa e dimentica i figli a casa

Una turista chiude i figli in casa per andare a fare la spesa e se li ricorda dopo 5 ore. Il fatto è avvenuto ieri in via Pizzorno. I vicini, attirati dalle lamentele dei bambini hanno avvertito i carabinieri. [e. z.]

Inchiesta Carispo

Nel mirino i contratti di leasing

SAVONA. Prosegue l'inchiesta sulla Carispo, la società di leasing formata da casse [illegible] risparmio piemontesi e da quella di Savona. Due avvisi di garanzia sono stati inviati anche [illegible] consiglieri savonesi, Giorgio Ingaramo e Francesco Bruno, accusati di falso in bilancio. [illegible] procuratore della repubblica di Asti, David Monti, ha chiesto il sequestro dei bilanci degli ultimi [illegible] anni, mentre sono al vaglio le posizioni dei procacciatori [illegible]ri, alcuni anche liguri, che hanno raccolto i contratti [illegible] leasing per la Carispo, trenta per cento dei quali sono «in sofferenza», così come peraltro accade a moltissime società [illegible]loghe, a causa delle crisi economica che sta piegando le attività produttive. Il ruolo dei dirigenti Carisa appare comunque marginale, e la banca savonese ha già deliberato di abbandonare il polo bancario liguro-piemontese, un'esperienza nata con grandi speranze ma finita con forti perdite finanziarie e un'inchiesta giudiziaria. [c. v.]

Domani i funerali

E' morto il notaio Gambetta

SAVONA. E' morto [illegible] Giovan Battista Gambetta. Aveva 61 anni e soffriva da tempo di [illegible] male incurabile. Lascia la moglie e due figli, Paolo e Vittorio. Giovan Battista Gambetta era un personaggio conosciuto in città, sia nell'ambiente notarile, sia nel mondo cattolico e delle associazioni del volontariato. Schietto e schivo, il [illegible] Gambetta era uno dei professionisti più stimati di Savona. Poco più di un anno fa aveva fondato l'Ascoll, l'associazione [illegible] per la cura della leucemia. Il notaio Gambetta aveva infatti deciso [illegible] combattere la terribile malattia che due anni fa lo aveva privato del primo figlio, Nicola.

Una lotta che il notaio Gambetta ha portato avanti sino all'ultimo, fondando anche una rivista specializzata. Quasi un anno fa, il notaio era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico in [illegible] clinica di Genova. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa dei frati Cappuccini alla Villetta. [e. b.]

Caso Manunta, le motivazioni della sentenza

Ecco perché Torielli non è l'assassino

SAVONA. «Non è compito di questa Corte formulare ipotesi sul responsabile dell'omicidio, ma è necessario rilevare che esi[illegible] altre ricostruzioni non contraddette da quei pochi elementi certi che sono emersi dall'istruttoria: altri amici aveva la Manunta che, come Torielli, era[illegible] accolti con familiarità; altri possedevano o avevano posseduto le chiavi di casa e del [illegible]cello e, soprattutto, altra è l'ora del delitto».

Lo [illegible] la Corte d'Assise nella motivazione della sentenza che, ieri mattina, è stata depositata nella cancelleria del tribunale. Secondo i giudici [illegible] vi sono prove sulla colpevolezza di Pino Torielli, il necroforo di Stella finito in carcere con l'accusa di essere l'assassino del transessuale (era stato ucciso nel marzo di tre anni fa nel proprio appartamento di via Untoria) e assolto nel giugno scorso «per non aver commesso il fatto».

«L'alibi - scrivono nella sentenza - ha retto processualmente. Manca un movente e il comportamento successivo dell'imputato appare assolutamente inconsueto per un assassino che ha compiuto un così efferato delitto». Secondo i giudici deve essere anche ridefinita l'ora in cui è stata uccisa Donatella Manunta. La corte sostiene, infatti, che l'omicidio non può essere avvenuto fra le 23,30 e le 24 come sostenuto dagli inquirenti, [illegible] più tardi, dopo la mezzanotte. «Quando i Giuliano (i vicini di casa della vittima) sono tornati a casa [illegible] transessuale non era stato ancora ucciso. L'uomo da loro visto quella notte chiudere il cancello, fosse o meno Torielli, non poteva essere l'assassino». La ricostruzione della dinamica del delitto, infine, lascerebbe spazio a pochi dubbi. «L'omicida ha conversato con la vittima, ha bevuto un liquore, ha verosimilmente litigato con lei, colpendola al volto e con il tubo. Ha cercato con cura il portafogli (non c'era, infatti, disordine fra la biancheria), è tornato in cucina, ha infierito sul cadavere e dopo essersi lavato le mani, è uscito chiudendo il cancello a chiave». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Asfalto dissestato [illegible] Prolungamento

Di fronte allo stabilimento balneare Nilo di Savona, al prolungamento a mare, l'asfalto è [illegible] tempo danneggiato. Quando piove si forma immediatamente una pozzanghera molto profonda che evapora dopo molti giorni e crea disagi per i passanti. Molti clienti del mio stabilimento balneare si sono ripetutamente lamentati e spesso mi è capitato [illegible] sentire altri passanti inveire contro questo tipo di disagio. Ho fatto presente il problema più volte agli uffici comunali competenti ma [illegible] si è mai fatto vivo per effettuare una riparazione che porterebbe via poco tempo e sicuramente pochi quattrini.

Renzo Venturino, Savona

[illegible] forestale non multa chi sfama le papere

In riferimento all'articolo pubblicato il giorno 3 agosto a pagina 35 dell'edizione di Savona, si fa presente che la parte dell'articolo riguardante «briciole alle papere» è da ritenersi diffamatorio, ingiurioso e falso per quanto riguarda gli agenti accertatori, dato che lo scrivente ufficio non ha mai elevato alcun processo verbale di quel genere.

Maresciallo Paolo Bernardi, comandante stazione di Albenga del Corpo forestale dello Stato

[illegible] contro il circo a Savona

La legge numero 337 del 18/03/68 afferma: «Lo Stato riconosce la funzione sociale dei circhi equestri» e prevedeva che l'allora ministero del Turismo e dello Spettacolo stanziasse, annualmente, a partire dall'esercizio finanziario 1968, contributi per gli esercenti dei circhi equestri. Venticinque anni sono trascorsi dall'emanazione della legge che appare oggi del tutto superata. Infatti sono rimasti veramente in pochi a credere che vedere un leone che salta attraverso un cerchio di fuoco o [illegible] elefante che balla abbia una «funzione sociale ed educativa». Ormai si conoscono bene i maltrattamenti e le crudeli forme di addomesticamento, denunciati anche recentemente da Paride Orfei, cui sono sottoposti gli animali dei [illegible]. E' necessario, quindi, cambiare la legge lasciando i contributi solo per quei circhi che non utilizzino animali. In attesa di [illegible] sarebbe necessario che i sindaci delle città italiane, seguendo l'esempio di alcuni Comuni (Cesenatico, Spinea, Longiano etc.) emanassero delle ordinanze che prevedessero il divieto di spettacoli che comportino l'utilizzo di animali. Ci spiace constatare che il Comune di Savona abbia deciso di concedere, in questi giorni, lo spazio [illegible] Piazza del Popolo. Scelta sbagliata due volte: per i motivi su elencati, per il luogo particolarmente esposto alla calura in questi torridi giorni d'agosto.

Emilio Sidoti, consigliere comunale Verdi per Savona
Mariarosa Battaglia, Pan Liguria,
Lega per la difesa del cane

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.221
Ceriale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Piemontese: via Torino 77, tel. 820.502.
S. Francesco: corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402.
Ramorino: corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.

ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, telefono 645 184.
[illegible]
Savoré: via Medaglie 42, telefono 50.420.
[illegible]
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.455.
FINALE LIGURE
Scherione: via Garibaldi 14, telefono 692690
LOANO
S. Giovanni: via Garibaldi, telefono 668 045.
MILLESIMO
Ciglieri: piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, [illegible] 628.021.
VADO LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, telefono 880.231.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458.

STATO CIVILE

SAVONA 5 AGOSTO

NATI. Marco Carle, Federico Mortera, Gaia Bertella.

MORTI. Maria Malatesta ved. Burazzi, di 80 anni, residente a Savona in via Chiabrera 2/3; trasporto diretto previsto oggi alle 8,15. Maria Stella Giacalone ved. Venio, di 82 anni, Albisola Superiore in via Marconi 10/2; i funerali oggi alle 10 nella chiesa della Stella Maris. Pietro Bertorello, di 77 anni, residente a Stella San MArtino in [illegible] Teglia 101; trasporto diretto oggi alle 7,45. Giovanni Clario, di 82 anni, residente a Savona in via Repusseno 22; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. M[illegible] Dura ved. Folco, di 88 anni, residente a Savona in via San Francesco 13/20; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola. Anna Capponi ved. Alfonso, di 79 anni, abitante in via Mignone 25/8; i funerali stamane alle 10 [illegible] chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Margherita Scarone, ved Lagasio, di [illegible] anni, residente a Savona in via Milano 18/13; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Gastronomia ai bagni Sirena

Serata gastronomica ai bagni Sirena. L'appuntamento, che rientra nelle manifestazioni estive è per oggi a partire dalle 21 con le specialità della cucina ligure. Sempre alle 21 ai bagni Paradiso di lungomare Matteotti è in programma la serata di karaoke organizzata in collaborazione [illegible] Radio Savona Sound e La Stampa. [e. b.]

[illegible]

Sagra della melanzana

In località Ferrari alle 19,30 [illegible] aperti gli stand gastronomici per la tradizionale Sagra della melanzana. La manifestazione unisce gastronomia e musica da ballo. Proseguirà [illegible] al 10 agosto. [e. b.]

SAVONA

Visita al Priamar sotterraneo

Aperte le prenotazioni per la visita al «Priamar sotterraneo e nascosto» di martedì 10 agosto, guidata da Rinaldo Massucco. Per informazioni telefonare al numero 88.23.83. [e. b.]

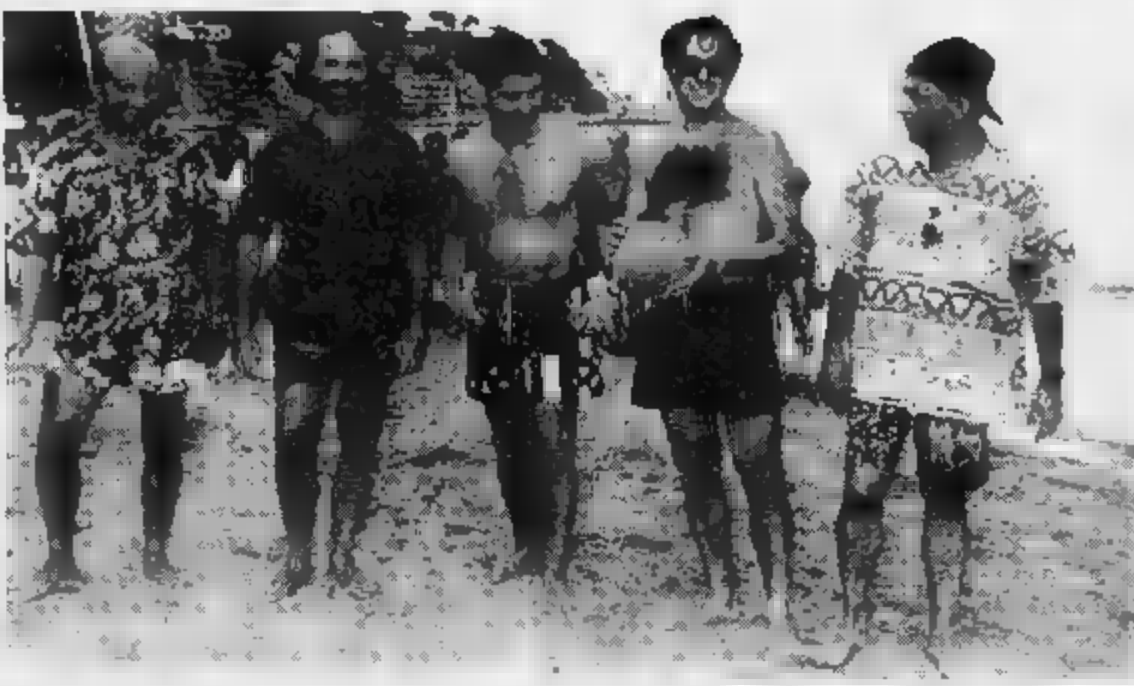
Alassio, si prevede un'adesione massiccia alla sfilata di protesta in bikini

In duemila contro i divieti

L'appuntamento è per oggi alle 18 in piazza dei Partigiani. Il corteo raggiungerà il Comune
Gli organizzatori della marcia hanno invitato a partecipare anche personaggi dello spettacolo

ALASSIO. Saranno più di duemila persone questo pomeriggio a sfilare per le vie del centro di Alassio in bikini e costume da bagno. Duemila persone per dire «no» all'estate dei divieti, alle limitazioni, secondo loro, che rischiano di rovinare il divertimento estivo e di ridurre la Riviera a un noioso dormitorio. La protesta parte da Andora e si è diffusa, nel giro di una settimana, a macchia d'olio. Dietro Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston», ideatore della protesta, si sono aggregati altri villaggi turistici, associazioni, cittadini.

L'appuntamento è per le 18 di questo pomeriggio in piazza dei Partigiani. Il corteo sfilerà per via XX Settembre, passeggiata Italia, via Veneto e via Brennero per arrivare sino davanti al Comune di Alassio. «La manifestazione è assolutamente pacifica. Non c'è nessuna implicazione politica, vogliamo solo protestare contro i divieti», spiega Fabio Marega.

Qualcuno, ieri mattina, ventilava la possibilità di un possibile colpo di scena. La questura ha rilasciato il permesso per la manifestazione ma non è da escludere, se la tensione dovesse salire, che ci possano essere revoche. Ad Alassio, infatti, non tutti sono sicuri che la manifestazione sia completamente legale. «Tutto sommato questi vengono con l'intenzione di commettere un reato. L'ordinanza del sindaco, sino a prova contraria, è legge e non si può istigare a disobbedire», spiega qualche amministratore alassino.

Nel frattempo il sindaco di Alassio ha rispolverato un'ordinanza di 7 anni fa ormai decaduta, che prevede multe da 50 mila lire per i proprietari di cani che sporchino le aiuole. Il nuovo ha aggiunto che la multa viene estesa anche all'abbaiare dei cani se disturba la quiete pubblica.

Comunque Marega ha invitato molti personaggi dello spettacolo. Tra gli altri Luca Barbareschi, che dovrebbe [illegible] ad Andora questo pomeriggio, e Antonio Ricci. Questi però, una trasgressione l'ha già fatta. L'altra mattina, assieme a Maurizio Ferrini e Giorgio Faletti, si è cimentato in una partita a pallone sulla spiaggia, cosa vietata dall'Ufficio locale marittimo. Tra i giocatori anche il sindaco dei divieti Avogadro. «L'abbiamo fatto per esigenze televisive e prima delle 8, orario fissato per la balneazione», ha scherzato il sindaco.

Stefano Pezzini

Maurizio Ferrini, Antonio [illegible] e [illegible] il sindaco Avogadro con il comico Giorgio Faletti ieri sulla spiaggia di Alassio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Per l'omicidio Lombardo istanza di libertà per Tucci

L'avvocato Giampiero Montil ha presentato alla corte di Cassazione istanza di libertà per Michele Tucci, 58 anni, il muratore di Albenga accusato di essere l'omicida di Giuseppe Lombardo, detto Marco lo Zingaro. (s. p.)

SPOTORNO

Tre marocchini denunciati per commercio abusivo

Tre cittadini marocchini sono stati denunciati, a piede libero, per la vendita abusiva di oggetti e prodotti artigianali. I tre, bloccati dalla polizia sul lungomare della città, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria anche per pernottamento abusivo sulla spiaggia. (s. r.)

[illegible]

Black-out idrico nella [illegible] di Peagna

Da tre giorni manca l'acqua a Peagna, frazione di Ceriale. Il black-out idrico è dovuto alla mancanza di pressione che impedisce al liquido di arrivare nella zona collinare. (s. p.)

Il sindaco si difende: «Gli aumenti sono previsti dalla legge»

Finale, Cassullo ora replica «Basta accuse sugli stipendi»

FINALE L. «L'ipocrisia di certi politici è incredibile. Tangentopoli a Finale non ha mai albergato. C'è chi vorrebbe mandarci via perché teme che vadano in porto i 9 miliardi di opere pubbliche che inizieranno in autunno». Pietro Cassullo, sindaco di Finale, respinge le accuse alla sua amministrazione «Il nuovo siamo noi», dice. In meno di un anno il primo cittadino è stato accusato di tutto: inefficienza, attaccamento al potere e persino gioco d'azzardo. «Nessuno, anche i miei più acerrimi nemici, mi hanno mai detto che sono un disonesto», tiene subito a precisare. L'ultima polemica è per la decisione di aumentarsi lo stipendio. Dice: «Sono d'accordo con il sindaco leghista di Pietra che per primo ha applicato questa norma decisa da tutti. Vanno respinte certe ipocrisie. Gli stessi commissari di governo di Alassio e Albenga hanno previsto l'aumento delle indennità previsto dalla legge»

E aggiunge: «E' assurdo quanto detto in Consiglio provinciale dalla Leghe che invitava chi non ha possibilità economiche di stare a casa. Questo è un atteggiamento ottocentesco di chi vorrebbe che la città fosse governata solo dai ricchi».

Ma le accuse sono state quelle di aver voluto restare attaccati alla poltrona e di rappresentare comunque la partitocrazia morente. Replica Cassullo: «A Finale siamo stati i primi ha realizzare un governo di programma slegato dalle logiche e dai ricatti politici. Siamo stati fra i primi a capire cosa stava cambiando».

E Tangentopoli? Dice il primo cittadino: «Da noi non c'è mai stata. Non vedo perché dovrei andarmene se milito nello stesso partito di Pomicino e [illegible]dini. Da noi la "tsardite" è stata bloccata già tre anni fa. Sono i cittadini di Finale che mi devono giudicare e non i mass-media». Da più parti è arrivata anche l'accusa di avere frenato lo sviluppo della città. Risponde Cassullo: «Le statistiche dicono che siamo fra le città più vivibili, forse qualche merito lo abbiamo anche noi. La realtà è che c'è chi ha paura che nei prossimi due anni vadano in porto tutti quei lavori che sono già finanziati. E' per questo che ci voglio bloccare». Cassullo critica le minoranze che definisce «cattive e settarie».

Sottolinea: «Negli ultimi due Consigli le opposizioni se ne sono andate dall'aula. E' questo il modo nuovo di fare politica? E' questo il rispetto per le istituzioni?. La Lega non ha dato un contributo».

Cassullo ricorda le opere che saranno pronte a fine legislatura. «E' su queste cose che i cittadini che devono giudicare», conclude. (a. r.)

Il sindaco di Finale Piero Cassullo replica alle accuse degli avversari

Indagini ad Albenga

Due ipotesi per spiegare la sparatoria

ALBENGA. L'inchiesta sulla sparatoria avvenuta martedì sera alle 23,30 in regione Stanchere [illegible] sembra fare passi avanti. Chi ha sparato contro una [illegible] in [illegible] alla campagna e, successivamente, contro una pattuglia di carabinieri, è ancora ignoto. E ignoti sono ancora i motivi della sparatoria. Due le ipotesi.

La prima è che si sia trattato di un'intimidazione nei confronti di un collaboratore della giustizia. La seconda è che, invece, si siano voluti spaventare gli abitanti della zona che [illegible] centemente hanno protestato per il dilagare della prostituzione.

Di certo c'è solo il fatto che i malviventi, almeno sei persone sono scappate dopo la sparatoria. Alcuni di loro si sarebbero allontanati su una vecchia utilitaria. Ma nessuno è riuscito a vedere i numeri di targa. (s. p.)

L'episodio all'uscita da un locale a Laigueglia

Aggredisce i carabinieri condannato per oltraggio

LAIGUEGLIA. Un controllo dei carabinieri avvenuto la notte scorsa, poco dopo le 2, in piazza della Libertà, dove si [illegible] la birreria «Vico del forno», è sfociato in momenti di tensione con il fermo di un giovane che è stato processato e condannato a [illegible] mesi di reclusione con la condizionale per resistenza, violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. L'episodio, che ha avuto come protagonista Emiliano Bussa, 30 anni, originario di Finale Ligure, residente a Novara, va inquadrato nel clima di malcontento creatosi per i divieti di prolungamento di orario e per le conseguenti controlli a tappeto che polizia e carabinieri effettuano nei locali laiguegliesi.

Bussa è stato processato per direttissima ieri mattina in pretura di Finale. La notte scorsa alle 2, mezz'ora dopo la scadenza dell'orario di chiusura della birreria «Vico del Forno» (che sta effettuando lavori per ridurre la rumorosità ed ottenere poi la protrazione di orario notturno), si è presentata in piazza della Libertà una pattuglia dei carabinieri che ha fermato per controlli una ventina di persone. Qualcuno ha presentato i documenti, altri hanno iniziato a fare resistenza e a disporsi a cerchio attorno alle forze dell'ordine, che alla fine hanno richiesto rinforzi. Intanto si è alzato il tono della conversazione, sino a sfociare in insulti verso i carabinieri. I fogli del verbale sono stati fatti volare in aria, anche perché qualcuno dei presenti aveva probabilmente bevuto qualche bicchiere di troppo.

Si è arrivati quindi al fermo di Emiliano Bussa, il quale è stato trasportato nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Alassio, in attesa del processo per direttissima. (r. sr.)

Un investimento di decine di miliardi per il risanamento ambientale

La «3M» punta sull'ecologia

Dal primo gennaio sessanta dipendenti sono andati in pensione. Entro fine anno saranno assunti tecnici e ricercatori. Il direttore di produzione Carlo Murialdo spiega il futuro dell'azienda

CAIRO ■ Da gennaio 60 dipendenti della ■ di Ferrania sono andati in pensione. Si tratta di un ricambio generazionale significativo, molti di loro hanno passato dai 35 ai 40 anni nello stabilimento, costituivano un patrimonio di ■ ■ professionalità che l'azienda ■ vuole perdere. Entro la fine dell'anno saranno assunti alcune decine di dipendenti, tecnici e ricercatori, proseguendo la politica di potenziare il settore ricerca anche nei periodi di crisi.

La 3M ■ in controtendenza ■ livello nazionale. Assume personale per coprire, sia pure parzialmente, i posti liberati dai pensionati. Investe 18 miliardi per ■ rifacimento dell'impianto «T2», i cui lavori sono in corso, punta sull'ecologia. Lo conferma il direttore di produzione della 3M Italia, Carlo Murialdo: «La nostra società è intenzionata ■ migliorare ulteriormente l'impatto ambientale interno e esterno delle produzioni, ■ scelta che consentirà notevoli risparmi in termini economici».

Mentre sono in fase di completamento gli interventi, ■ stati decine di miliardi, previsti dai piani di risanamento ecologico «3P», varato nel 1975 ■ «Challenge 95», iniziato nel 1990, Murialdo conferma che è pronto il programma «Anno 2.000». Spiega: «In 6 anni puntiamo ■ ottenere, con il rinnovamento degli impianti e un ricorso massiccio alla tecnologia,

Lo stabilimento 3M di Ferrania

una riduzione del 90 per cento delle emissioni nell'aria ■ una minor produzione del 50 per cento degli scarti di produzione».

Un esempio di come, destinando ■ meno del 15 20 per cento degli investimenti annuali all'ambiente si riuscirà a centrare tali obiettivi, è dato dai reparti ■ stesa. Chiarisce Murialdo: «L'ottanta per ■ delle emissioni nell'aria è causato dall'uso di operazioni di stesa per la produzione. In queste operazioni vengono usati solventi. Ci stiamo attrezzando per ridurre o eliminare del tutto i solventi dalla stesa, grazie ai nuovi processi produttivi in fase di applicazione. Nel 2.000 avremo produzioni di maggiore qualità e con minimo impatto ambientale». [e. m.]

Un dibattito sull'Acna

I sindaci liguri e piemontesi si sono incontrati a Bossolasco

CENGIO. Assenti i rappresentanti del Comune di Alba, i sindaci liguri e piemontesi interessati ■ vicenda Acna si sono incontrati mercoledì sera a Bossolasco, nella sede della Comunità montana Alta Langa. Con l'esclusione ■ Cortemilia, gli amministratori piemontesi si sono mostrati interessati a conoscere maggiori particolari sul progetto, presentato dai dipendenti Acna Luigi Cavalleri, Sergio Gamba e Vincenzo Siri, che prevede la continuazione dell'attività della fabbrica senza ■ resol.

Un dato che ha consentito alla fine di chiudere l'incontro con un parziale ottimismo. Prima della fine d'agosto i sindaci delle due parti della Val Bormida cercheranno di avere incontri unitari ■ le Regioni Liguria ■ Piemonte. In attesa che ■ governo incontri le parti interessate alla vicenda Acna nei primi giorni di settembre. Il progetto dei tre dipendenti prevede la modifica delle lavorazioni, in modo che non si abbiano reflui salini da smaltire con il resol e che le produzioni ■ siano più puntate su pigmenti per coloranti, ma su sostanze intermedie necessarie alle industrie alimentari e farmaceutiche.

Un progetto che se non è stato ancora accettato, viene considerato ■ interesse dalla grande maggioranza degli amministratori piemontesi ■ consentirebbe la continuazione dell'attività dell'Acna. Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «Resterebbe, in caso ■ approvazione di questo progetto di riconversione industriale, la questione dello smaltimento delle acque saline. E' ■ fatto positivo comunque che malgrado tutto si possa discutere e dialogare con il Piemonte, in un momento che vede l'Acna in difficoltà prima di tutto per la volontà dell'Enichem di chiudere ■ ogni costo la fabbrica».

Aggiunge Poni: «A novembre saremo fermi. Stiamo producendo solo per esaurire gli ordini già fatti, in quanto l'Enichem ha dato ordine ■ non accettare altri ordini dai clienti». [e. m.]

Cairo, don Bianco contesta il sindaco Castagneto

Parroco contro Comune «Sistemate il cimitero»

CAIRO M. «Anche se la curia non ha più responsabilità dirett■ nella gestione dei cimiteri, mi sono sentito obbligato a parlare con gli amministratori di Cairo e l'ufficio tecnico per segnalare lo stato di degrado in cui versa il cimitero ■ Cairo, come del resto gli altri quattro che si trovano nelle frazioni».

Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo appare seriamente preoccupato. Aggiunge: «Decine ■ fedeli sono venuti a lamentarsi con me per la situazione dei cimiteri. Mi è sembrato do■ chiedere interventi urgenti per porre rimedio ■ uno stato di cose che non ■ può più tollerare. Ho ricevuto assicurazioni in merito, speriamo che ■ tempi ragionevoli si p■ almeno parzialmente affrontare il problema».

Erba alta tra le tombe, pulizia approssimativa in alcuni settori del cimitero a Cairo, problemi simili se non maggiori al Carretto, Ferrania, Montenotte e Rocchetta. Queste le lamentele degli abitanti di Cairo al loro parroco. Il sindaco Piero Castagneto conferma: «Il parroco ha ragione. Sono giustificate le rimostranze per lo stato di parziale abbandono in cui versano i cimiteri. Purtroppo abbiamo in tutto due necrofori che hanno ■ responsabilità di mantenere in condizioni decorose ben cinque cimiteri».

L'amministrazione ■ Cairo ha in serbo una carta vincente per affrontare il problema.

Don Giovanni Bianco

Spiega il sindaco: «L'assessore Delio Servetto sta curando la realizzazione ■ un progetto, ■ formazione di una società di servizi tra comune e privati, che consentirà entro dicembre ■ avere maggiori e più tempestive possibilità d'intervento, non solo per quanto riguarda i cimiteri, ma anche la manutenzione di giardini e piazze del comune».

■ pratica i necrofori dovranno ■ solo i funerali, mentre la società di servizi a maggioranza pubblica consentirà l'intervento di personale quando necessario per la pulizia. Nel frattempo le lamentele per il cimitero di Cairo aumentano. Una parte delle tombe nel terreno sul lato Nord sono da qualche giorno interessate da improvvise e inspiegabili infiltrazioni ■ d'acqua. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

E' ■ ■ ■ *il giovane scomparso*

Nella tarda serata di mercoledì Ferdinando Calzolari, 38 anni, residente in località Brichella presso alcuni amici, è tornato ■ ■ ■. ■ giovane era scomparso la notte precedente senza lasciare traccia ■ la ■ auto. Immediatamente erano iniziate le ricerche, che non ■ permesso di individuare il giovane, affetto da un forte esaurimento nervoso. Nando Calzolari si è recato ■ Emilia ■ poi è ritornato ■ Cairo. [e. m.]

■io

Neonato rischia ■ morire per un rigurgito ■ latte

Ha rischiato di morire soffoca■ per un rigurgito un neonato di appena ■ giorni, figlio di una giovane coppia di Cengio. L'episodio che ha avuto risvolti drammatici è avvenuto mercoledì notte. I genitori, resisi conto che il bimbo, in seguito a un rigurgito di latte, aveva serie difficoltà a respirare, si ■ precipitati all'ospedale di Cairo. La loro tempestività nell'agire, malgrado la comprensibile disperazione per quanto stava succedendo, ha salvato la vita al piccolo. [e. m.]

L'allarme è stato lanciato dai periti dell'Università di Genova

Il «fungo» di Piana Crixia ora rischia di sgretolarsi

PIANA C. Il «fungo» di Piana, l'enorme stele di roccia a forma ■ immenso fungo che si trova in prossimità della frazione Borgo, rischia di disgregarsi e ■ crollare. Lo rivelano due distinte perizie, fatte da esperti dell'Università di Genova. Nei prossimi giorni saranno fatti lavori per consolidare e mantenere nel tempo il fungo, meta ogni anno della visita ■ migli■ ■ turisti. Spiega Luigi Rizzo, consulente del Comune di Piana: «Il degrado della pietra ■ evidente. E' destinata a sfaldarsi, provvederemo a scavare fenditure per eliminare il più possibile dalla base e sulla superficie l'erosione dell'acqua, ma in ogni caso sarà possibile solo ritardare ■ crollo del fungo, non salvarlo».

Il neolite è inserito come una delle curiosità naturali più singolari, nell'area protetta delle Langhe di Piana, che funziona dal 1985. La gestisce, in collaborazione con la Regione ■ comune, che si avvale dell'opera dell'agronomo Luigi Rizzo come consulente. I risultati relativi all'incremento ■ turismo e alla nascita di attività imprenditoriali e produttive all'interno dell'area sono stati in 8 anni molti positivi.

Il sindaco Roberto Bracco: «La nostra area protetta, che si estende per circa 800 ettari, presenta una vegetazione caratteristica dell'entroterra ligure e un grande numero di animali che vivono ■ essere disturbati. Non è difficile per gli escursionisti ■ faine e volpi, oltre ■ daini e cinghiali, durante le passeggiate nei boschi. Il nome Langa Ligure è giustificato dal fatto che all'interno dell'area si trovano numerosi calanchi, tipici della zona piemontese delle Langhe, che ■ gli unici che esistano in territorio ligure».

Visitare l'oasi non è difficile. Sono a disposizione anche guide ambientaliste per comitive. E'vietato l'accesso con mezzi a motore, ma è possibile fare passeggiate ■ piedi, in mountain bike e ■ a cavallo. Per quest'ultima opportunità esiste ■ Cell (centro equestre Langhe liguri) che affitta cavalli e fornisce consulenze anche per escursioni ■ più giorni nell'area protetta.

L'interesse per un turismo nuovo e a contatto ■ la natura è in crescita e l'area naturalistica di Piana ha visto un ■mento delle presenze anche in questa stagione. Commenta Rizzo: «Abbiamo creato, tracciando sentieri ■ recuperando vecchie stradine, sette itinerari tipo, suggeriti ai visitatori, più un "sentiero natura" lungo il quale è possibile vedere tane ■ animali o alberi molto rari. Entro il prossimo anno avremo in funzione anche un "sentiero salute". Un itinerario lungo il quale è possibile fare ginnastica con attrezzi realizzati in legno, che dovrebbe contribuire a interessare in particolare i giovani e gli appassionati di trekking». Nei terreni all'interno dell'area si sta sviluppando anche la coltivazione di piante micorizzate per la crescita dei tartufi ■ la coltivazione dei piccoli frutti di bosco. [e. m.]

Perderà un braccio

Autista di Cengio ■ gravemente sulla ■

OVADA. Grave incidente stradale, ieri mattina, sulla Voltri-Alessandria, ad Ovada. Un camionista di Cengio, Edoardo Nerini, 46 anni, ma da qualche mese abitante a Genova in via Ausonia 12, è finito con l'autocarro ■ ■ giornali contro il guard-rayl e ha avuto il braccio sinistro troncato di netto. L'uomo è stato trasportato con un elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale di Brescia dove, con un delicato intervento chirurgico, i medici hanno tentato di riattaccare l'arto.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 7,30. Sono intervenuti gli agenti della polstrada, i vigili del fuoco ed un'ambulanza. I soccorritori hanno ■perato l'arto. Poi ■ camionista è stato trasferito ■ l'elicottero nell'ospedale lombardo perchè nel reparto di chirurgia della mano del San Paolo non c'era posto. [c. v.]

liguria Estate

LA STAMPA 6 Agosto 1993

[illegible] GRILLO

ALASSIO. C'è attesa [illegible] curiosità attorno all'esibizione [illegible] Beppe Grillo, in programma per lunedì sera, che da anni è divenuto [illegible] fedele dell'Alassio estiva, sia [illegible] tempi in cui era [illegible] personaggio televisivo sia quando, per motivi politici, era [illegible] estromesso dal piccolo schermo. L'attesa, quindi, è dettata dala curiosità di sapere [illegible] che [illegible] Grillo dirà, in una cittadina passata alla Lega, nell'«era postangentopoli». Lo spettacolo avrà luogo nell'ampia [illegible] di parco San Rocco, che può ospitare anche più di mille persone. [illegible] prezzo di ingresso è stato fissato a 35 mila lire. Fra le attrazioni dell'estate alassina, l'appuntamento di lunedì a parco San Rocco rappresenta [illegible] delle proposte più interessanti, dal momento che i grossi nomi della canzone, per l'indisponibilità del campo sportivo, hanno dovuto scegliere altre località. [r. s.]

Una torinese conquista ad Alassio l'originale titolo di miss del Kaos. La sfilata di personaggi demenziali

Vedo e non vedo, seducono le T-shirt bagnate

Concorrenza agguerrita tra le 14 partecipanti: l'ha spuntata Monica Ravera. Applausi per i Belli [illegible] fulminati nel bosco. Gli abiti di Colpo grosso. Fuori programma, «Mister mutanda»

ALASSIO. Ha ventuno anni, è torinese ma ama la Liguria. E' diplomata [illegible] liceo linguistico e, [illegible] futuro, c'è un [illegible] per animatrice di villaggi turistici. [illegible] presente, invece, c'è [illegible] striscia di «Miss maglietta bagnata 1993», concorso malizioso e sfizioso inserito dentro «Miss scappa da ridere», manifestazione da mille e cento persone organizzata [illegible] parco San Rocco dal «Kaos» con [illegible] collaborazione de La Stampa [illegible] Radio Onda Ligure.

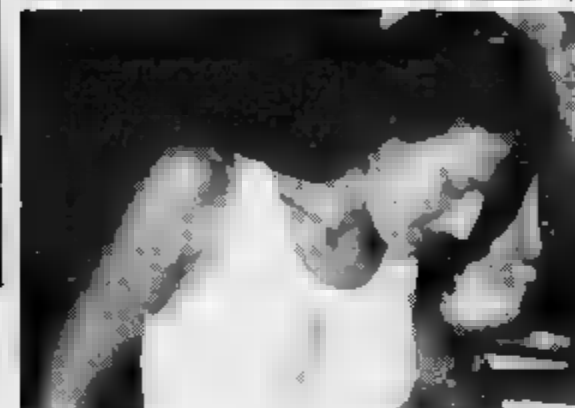
Una serata all'insegna del divertimento e [illegible] demenziale. A [illegible] dal ringraziamento agli sponsor, fatto [illegible] una serie di filmati ironici. Luca Galtieri, folletto vestito con costume da bagno Anni 30 e giacca turchese, ha svolto il compito [illegible] bravo presentatore. Ha introdotto Marco Dottore, bravissimo imitatore [illegible] cantante di rango, i «Poveri illusi» gruppo demenziale vincitore [illegible] un «Sanscemo», i «TheMuro», altro gruppo demenziale, e i «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock che hanno tenuto la scena scatenando risate.

Tra [illegible] gruppo e l'altro, [illegible] pubblico entusiasta, personaggi singolari e simpaticissimi. Da Mauro Fioritti, cantante alassi[illegible] vincitore dell'edizione 1993 de «La corrida del Kaos» [illegible] «Lulù», al secolo Teresina Ghibaudo, nella parte di donna fatale. E il «Mago [illegible] Az», surreale e demenziale con le [illegible] magie improbabili e divertenti.

[illegible] poi [illegible] sfidanti [illegible] titolo di «Miss maglietta bagnata», quattordici ragazze spiritose e spigliate che, con molta naturalezza [illegible] sono tuffate in piscina vestite [illegible] T-shirt e, [illegible] le magliette aderenti alle curve, [illegible] sfilate davanti [illegible] giuria. Alla fine ha vinto Monica Ravera ma, per i giurati, non [illegible] stata una scelta facile. Monica ha dovuto battere le [illegible] di Stefania Gregnaldo, della fran[illegible] Karin Gandini, di Susanna Bernardinello, di Laura Moscatelli, Silvia Castellazzi, Simona Pisciotta, [illegible] Pellegrino.

Alla fine [illegible] fuori programma, [illegible] improvvisato [illegible] per «Mister mutanda bagnata» che ha visto [illegible] vittoria [illegible] Cesare, alassino in boxer bianchi. «Miss scappa da ridere» [illegible] è conclusa con la passerella delle premiazioni, compresi gli abiti di «Colpo grosso» ad Alassio, [illegible] con l'immancabile cena, tra alcune delle [illegible] organizzatori e giuria, [illegible] ristorante «Zuncheo» di Alassio.

[illegible]

Sopra Monica Ravera, eletta Miss Maglietta bagnata; in alto la seconda classificata, Stefania Gregnaldo e a fianco Susanna Bernardinello, che ha conquistato la 4ª posizione. A [illegible] partecipanti [PHOTO EXPRESS]

Galà Croix Rouge

A Montecarlo molte star e la Houston

MONACO. Il [illegible] della Croix Rouge [illegible] l'appuntamento mondano dell'estate più atteso [illegible] Costa Azzurra. Ancora [illegible] volta la Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo accoglierà un pubblico esclusivo per una serata di grande prestigio. Attesissima [illegible] dell'evento la cantante di colore americana Whitney Houston, che si esibirà questa sera dalle 22,30 e replicherà domani e lunedì.

La lista dei vip è sotto il più stretto riserbo. Qualche [illegible] comunque circola, come l'anno scorso, certa la presenza di Gina Lollobrigida [illegible] con lei un'altra attrice molto famosa, Victoria Principal. Forse ci saranno anche Richard Gere e la splendida moglie Cindy Crawford.

Il programma è ricco ma lo spettacolo comincerà già all'entrata dello Sporting quando Rolls, Bentley, Jaguar e limousine sfileranno in passerella. Poi la grande festa, con Whitney Houston che regalerà al pubblico alcune [illegible] sue più belle canzoni. [a. m.]

«Sanremo Blues»

Con Bennato si conclude la rassegna

[illegible] Ultimi appuntamenti, oggi e domani, con la rassegna «Sanremo Blues» che presenta all'auditorium «Alfa[illegible]» di parco Marsaglia interpreti di fama internazionale come la «Bob Margolin Band», Roy Rogers & The Delta Rhythm king e l'«Art Ensemble of Chicago». Questa sera s'ini[illegible] alle 21,30, il prezzo d'ingresso è di 25 mila lire. Cancelli aperti intorno alle 20.

Domani, per l'ultimo concer[illegible] [illegible] «Sanremo Blues» è prevista la presenza di Ede[illegible] Bennato, Pinetop Per[illegible] [illegible] Kings e John Nicholas. La se[illegible] parte del concerto è consacrata [illegible] «mito» con il chitarrista Phil Manzanera solista dei Roxy Music che ha [illegible] la presenza [illegible] Sanremo di altri due grandi interpreti, Jack Bruce, dei Cream, e Mick Taylor [illegible] Rolling Stones. [illegible] segnalare che la sua formazione è composta da Livingstone Brown al basso, Clive Mugezi alla batteria, Matteo Saggese alle tastiere [illegible] Billy Leisegard alla chitarra. [g. ga.]

UN LOCALE AL [illegible]

Successo per l'iniziativa di Top dance del Silb

Al «Black out» di Albenga amicizie e balli a go-go

In discoteca con «Top Dance - Divertimento sicuro»: l'iniziativa de La Stampa e il Silb sta [illegible]trando nel vivo. Ormai su tutta la Riviera è diventato il sinonimo [illegible] divertimento e vita notturna, un traguardo importante che dimostra come la Liguria possa offrire molto sotto il profilo dello svago e del tempo libero.

«Mi piace "Top Dance - Divertimento sicuro" perché permette di avere un bel rapporto con le discoteche. Si diventa amici, sembra di frequentare un locale da sempre anche [illegible] è la prima sera che [illegible] entra», commenta Elena, 22 anni, milanese in va[illegible] ad Alassio. E diventare amici è facile. Basta acquistare [illegible] copia [illegible] La Stampa del giorno e presentarsi all'ingresso del locale in coppia, [illegible] e donna. Consegnando il coupon pubblicato quotidianamente la ragazza entrerà gratuitamente e le verrà offerta una consumazione. L'iniziativa è valida nei locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro». L'elenco è pubblicato in calce al tagliando.

«Da noi sono molti a presentarsi con il tagliando. E' una bella iniziativa che [illegible] a dare dalla Riviera notturna un'immagine migliore», commenta Aldo Maggioni, titolare del «Black out» di Albenga. La discoteca, uno dei locali «storici» del Ponente, è fra le più frequentate. Tutte le sere il giardino brulica di persone mentre all'interno la pista [illegible] sempre gremita.

Merito [illegible] simpatia e della professionalità di Aldo, dei cocktail di Marie e della musica di Emanuele Durando, un mix di nuovo [illegible] vecchio che [illegible] moltissimo. «Cerchiamo di dare al pubblico un clima amichevole, un ambiente selezionato e un clima divertente», spiegano i gestori del «Black out». E a giudi[illegible] dal [illegible] sembra proprio che ci [illegible]. [s. p.]

Si rievoca lo storico sbarco questa sera sulla spiaggia della Baia del sole

I saraceni sono a Laigueglia

Nella guida agli appuntamenti in Riviera da segnalare anche Mario Zucca a Genova, jazz ad Albissola Marina. Fontane in concerto sul lungomare di Finale. La «Vedova allegra» ad Albenga

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Liguria.

Borzonasca. Alle 21,15, la compagnia teatrale «Misci e Ma acciapei» presenta la commedia dialettale «Cue [illegible] maio».

Sestri Levante. Festival da camera alla Torre dei Doganieri: alle 21,15, Maurizio Baroso (basso), Daniele Ottonelli (chitarra). Ingresso libero. Ai giardini di via XX Settembre concerto blues.

Chiavari. Alle 21 [illegible] compagnia «A Campanassa» di Savona presenterà «Un pò de invexendo». (Ingresso libero).

Zoagli. Festa della Madonna del Mare, con lumini nel golfo e spettacolo pirotecnico.

Rapallo. Alle 21, sul lungomare, i «Mabò Band» e i «Bassi Quozienti».

Camogli. Due concerti di musica classica. Alle 21, Hotel Cenobio dei Dogi, recital lirico con Alfredo Giacomotti (basso), Sonia Gentoso (soprano) e Angiolina Sensale (piano). Alla Basilica dell'Assunta, alle 21,15, concerto degli Amici dell'Organo.

Genova. La programmazione cinematografica nelle arene estive presenta al Roseto (21,30) in anteprima, il film di Abel Fer[illegible] «Body Snatchers» («Ultracorpi»), [illegible] Gabrielle Anwar e Meg Tilly. Anteprima anche al Nettuno di Principe, nel parco Passolo (via Adua) [illegible] «Playboys», la pellicola [illegible] Gilles Mackinnon con Albert Finney. Sigourney Weaver è invece protagonista (e produttrice) di «Alien 3. Scontro finale», in programma alle 21, all'Eden di Pegli. A «Festexpò», alle 21, 30, concerto della «Bansigu Big Band» (ingresso lire 15 mila). A Villa Imperiale (21,30) il cabaret di Mario Zucca.

Varazze. Musica nell'oratorio di San Giuseppe (ore 21) con il trio «Kirò Ensemble».

Celle L. Concerto [illegible] quintetto a fiati veneto nell'oratorio di san Michele. Elezioni di «Miss Celle» ai bagni «Torre» (ore 22).

Albissola M. Bop jazz quartet in piazza Concordia alle 21.

Albisola S. Due spettacoli per ragazzi al teatro Leone con «Denti aguzzi» (ore 18) e «Cuore di Comici» (21). Serata di cabaret al «Tacchi e Dati e Datteri».

Dego. Festa della birra e con[illegible] dei «Birkin Tree» (ore 22).

Cairo. «Italian Graffiti», con la Dj Band alla Cascina dei Vai.

Altare. «Otte mele per Eva» è lo spettacolo in programma in piazza Bertolotti alle 21,30.

Bergeggi. Rassegna teatrale «Premio Torre '93» al parco con sfilata del gruppo «La Medioevale» di Savona (ore 21).

Spotorno. «Frixe e mangia», sagra a cura dell'Avis.

Finale L. «Mistero Buffo» al Festival dell'Unità. Fontane in concerto sul lungomare. «La notte di Walt Disney» allo Sporting Club (ore 21). «La chiesa di San Lorenzo a Varigotti» è il titolo del libro di Bruna Ugo e Ferdinando Molteni che sarà presentato alle 21 nell'oratorio di San Lorenzo.

Sbarco dei saraceni a Laigueglia

Borgio V. Musica dal vivo [illegible] Vittorio Casadei al «Mirabolan caffè».

Pietra L. Selezione di «Una italiana per Miss Mondo» alla discoteca «Chic». Sagra campestre a Bardino Nuovo.

Albenga. Operetta «La Vedo[illegible] Allegra» alle 21 in piazza San Michele. Sagra «Fuori le Mura» al campo Riolfo, «sagra delle pesche e del pigato» a Ortovero.

Cisano. Musica jazz con [illegible] «All Brothers big Band».

Laigueglia. Rievocazione storica dello sbarco dei Saraceni alle 2[illegible] sulla spiaggia con spettacolo pirotecnico.

Andora. Concerto del piani[illegible] Arnulf Von Arnim nella chie[illegible] di [illegible] Giacomo.

Imperia. Le «Level Blues Band» al pub «La Grotta».

S. Bartolomeo. La discoteca «Chikito» presenta [illegible] selezione provinciale per il concorso di bellezza [illegible] più bello d'Italia».

Borgomaro. Maxi-discoteca all'aperto con Radio Liguria.

Pieve di Teco. In occasione della Festa della Croce Rossa la compagnia «Lo Scampolo» di Diano Marina presenta «U Testamento da laila Tunietta».

Ormea. Alla «Società Operaia», la compagnia «Dell'Otto» presenta alle 21 «Due dozzine di rose scarlatte». Nella frazione Viozene, nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime, esibizione del «Coro della Valle» diretto da Angelo Caviglia.

Vasia. Alle 21, concerto [illegible] musica classica con il gruppo «Continuum» di Torino.

Sanremo. Il «Roof Garden» del casinò presenta l'orchestra di Renato Sambo e l'«Esteban Grieco Dancers».

Bordighera alle 22, selezione per «Miss Eleganza» al pub-ristorante «U Cavetu», nella pineta della città vecchia.

Mentone. Alle 21, al chiostro dei giardini del casinò, suona il fagottista [illegible] Vitaliano Gallo.

[a. r.]

Ultima puntata

La Gallinara a Unomattina da Alassio

ALASSIO. Ultima puntata questa mattina di «Uno ma[illegible] estate», la trasmissione di Rai Uno che da lunedì va in onda da Alassio.

Enrico Papi, conduttore della trasmissione, dopo [illegible] atterrato nei teatri della diretta in parapendio, paracaduti ascensionali e altro arriva, in elicottero, sull'isola Gallinara. Sarà [illegible] puntata dove si parlerà [illegible] ecologia, di bellezze [illegible]turali, di attrazioni ambientali di Alassio e dintorni.

I filmati che verranno mandati in onda puntano molto sull'isola Gallinara, recentemente inserita nell'elenco [illegible] parchi regionali. Ma la puntata di oggi non sarà dedicata solo ad Alassio. «Rai [illegible] mattina», infatti, è stata organizzata con il contributo [illegible] Azienda di promozione turistica delle Baie del Sole e della Provincia. [illegible] proprio le bellezze savonesi verranno mostrate, in diretta, ai milioni di spettatori che seguono Enrico Papi diretto dalla regista Mile[illegible] Fogliati.

Ci sarà spazio per un gioco in diretta che si baserà, come sempre, [illegible] competizioni o tradizioni locali. Impossibile sapere quale sarà quello di stamat[illegible]na.

«Altrimenti si toglie il gusto della diretta. Possiamo solo anticipare che, ovviamente, avrà come protagonista la splendida isola Gallinara», spiegano i curatori [illegible] trasmissione.

[s. p.]

«Il malato immaginario» con Paola Tedesco

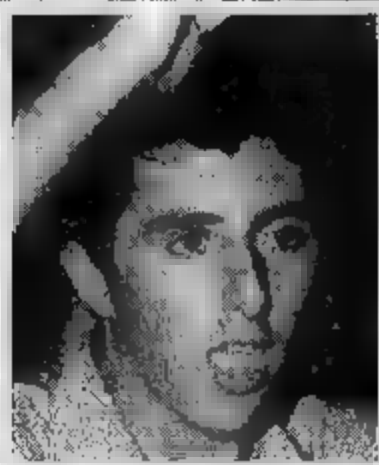
Debutta Buzzanca pienone a Verezzi

[illegible] VEREZZI. [illegible] «mario maschio» arriva a Verezzi, e [illegible] trasforma ne «Il malato immaginario», protagonista di quello che, assieme al «Tartufo», è considerato il capolavoro di Molière. E' la prima volta che Lando Buzzanca, lanciato da Germi con «Divorzio all'italiana» e poi interprete di tante commedie ridanciane, recita a Borgio Verezzi. Lo [illegible] in occasione del suo ritorno al teatro, nel personaggio del ricco Argan, il malato immaginario: accanto a lui, Paola Tedesco. Lo spettacolo, che debutta qu[illegible] sera (ore 21,30), sarà replicato fino a domenica. Un pienone: circa 200 persone sono in lista d'attesa.

Dice Buzzanca, che domani alle 18 incontrerà [illegible] pubblico all'Hotel Ideal (l'iniziativa è a [illegible] dell'Associazione turistica di Borgio Verezzi): «Non avevo mai affrontato un classico, prima d'ora. Avevo sempre avuto qualche preoccupazione a cimentarmi [illegible] questo settore, perchè si tratta di testi che è difficile manomettere, o adattarseli. E invece, è stata una scoperta piacevole, perchè il grande autore ti aiuta molto: il teatro vero [illegible] questo, in costume. Ho [illegible]tato la proposta [illegible] neppure un attimo di riflessione, ma poi [illegible] ho avuto modo [illegible] pentirmene, anzi. Avevo già portato in [illegible] "Sarto per signora", [illegible] Feydeau è diverso, lo puoi modificare».

«Il malato immaginario» [illegible] l'ultima opera di Molière (debuttò nel 1673 nella sala del Palais Royal, sede stabile [illegible]la Compagnia del Re), morto proprio mentre la rappresentava, nella parte di Argan, «mercante narcisista [illegible] egocentrico, che tramite il [illegible] presunto male accentra un microcosmo di inte[illegible] affettivi, economici e di potere», [illegible] rileva Shaahroo Kheramand, [illegible] regista iraniane che ha diretto l'allestimento. Con Buzzanca, [illegible] conclude [illegible] il 27° Festival teatrale di Borgio Verezzi, che riserva per domenica sera l'ultima sorpresa, con la consegna del Premio Provincia [illegible] Savona all'attore (o attrice) non protagonista più votato dal pubblico.

[s. d.]

LE FESTE DELLA CHESTERFIELD

Un giubbotto a chi si riconosce in queste foto

Continuano le feste della «Yamaha Chesterfield Scout», la prossima è in progra[illegible] il 14 [illegible] al Gulliver di Voze. Qui sopra alcuni dei protagonisti delle serate che si sono svolte ai Pozzi e allo Sporting di Finale. Ai primi due personaggi che si [illegible] verrà dato in omaggio un giubbotto in pelle. Le segnalazioni vanno indirizzate al numero telefonico 0182/543355

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia, rubriche; [illegible] Cartoni animati; 20,30 La chiave del Mister, [illegible] movie; 22,30 Informazione regionale; [illegible] Conviene far [illegible] l'amore, spettacolo; 2 Tg4 ultime notizie

Primocanale

7 Junior tv; 12 Maria, Maria, telenovela; 14 Market, redazionale; 16,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso di sera

Telestar

9,20 Giorni [illegible] fine, film; 11,30 Amichevolmente con noi; 12,25 Marron Glacé; 15,45 Happy end; 16,25 Veronica, il volto dell'amore; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; [illegible] Butera, film; [illegible] Vegas, telefilm

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 [illegible] ones; 14,10 Obiettivo gente, news; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati, 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Obiettivo gente; 18,20 Avventure di frontiera; 18,55 Lassie; 19,55 Tg Genova; 20,30 George, telefilm; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Obiettivo gente; 0,20 Perestrojka girls

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tg A; 13,50 Maria Maria, telenovela; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tg A; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria Maria; [illegible]30 Telegiornale Tg A; 24 Okey motori

Sardegna Uno

15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; [illegible] Maria Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più donna, rotocalco; 21,15 [illegible]are moda e miti, rubrica; 22,30 Sardegna giornale; 23 Primavera Olbia Jazz, musicale; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale

Canale 7

12,05 Lassie; [illegible] Candid camera; 14 Viaggio con l'avventura; 14,30 The bold [illegible], telefilm; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid Camera; 17,05 L'uomo e la Terra; 19 Tg Liguria; 20,30 Sussurri per un assassino, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

Telecittà

17,45 3 from 1; 18,30 Mtv Prime, rubrica; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, informazione; 21,05 Ciclismo agonistico; 22,33 Telecittà notizie; 23,20 Caffè corretto, varietà

Mixer Tv

14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H.; 18 Spy Force; 18,30 M.A.S.H.; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 La lunga estate calda, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon regione

T.C.S.

14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 18,10 7 in allegria con brio; 18,15 Cartoni; 18,50 7 in allegria ascoltiamoli; 19 Benson, telefilm; [illegible],30 Il principe delle stelle; 20,30 Il ruggito [illegible] topo, film; 22 Vietnam addio, telefilm; 23 Come rubare [illegible] corona d'Inghilterra

Teleregione

[illegible] California, sceneggiato; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 La chiave del mistero, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, sceneggiato; 0,15 Telegiornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comuni[illegible] delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che [illegible] porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 820.583
CHIUSO PER [illegible]

Jolly — Tel. 850.579 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. [illegible] **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000/3000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGIO VEREZZI

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible]

Arena [illegible]ttoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio [illegible] passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sè e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del [illegible] Secolo, vi[illegible]ia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible] V. 2h 10' **Horror**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere u[illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer [illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 676.988
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible]sati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, [illegible] Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500/6000 merc. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500/6000 merc. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di [illegible]: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Salesiani
[illegible]

VARIGOTTI

[illegible] — Or.: 21,15 — Li[illegible]
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in Ame[illegible], terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Pallanuoto: per i «savonesi» amara vigilia di finali dei Campionati europei

Rari, c'eravamo tanto amati

Ferretti distaccato ed anche polemico, Bovo avvilito, Averaimo fatalista: i tre azzurri mostrano notevoli malumori verso la società: «In dieci giorni, nemmeno [illegible] telefonata»

SAVONA

Malumori assortiti da casa Ita[illegible]. Ma la Nazionale, che domani e domenica si gioca le medaglie europee, non c'entra. Sono i [illegible]vonesi» [illegible] manifestare irritazione. E il bersaglio è la Rari. Ascoltare Massimiliano Ferretti serve [illegible] capire: «In [illegible] ho ricevuto una sola telefonata dal[illegible] società. Non mi sembra giusto: la situazione è incerta, mi piacerebbe almeno sapere cosa sta succedendo».

Decisamente avvilito, poi, Sandro Bovo: «Col Savona è finita, non ci sono [illegible]ssibilità. In pratica [illegible] mi è stato nemmeno proposto nulla per [illegible] futuro, [illegible] sento trattato come uno straccio vecchio e spero soltanto che mi venga concessa l'opportunità di giocare altrove, senza dover sottostare [illegible] condizioni-capestro». [illegible] tantino più sollevato Gianni Averaimo: «L'ho già detto, [illegible] linea [illegible] massima l'accordo c'è. Non è però ottimale e quindi mi riservo di parlarne ancora al [illegible] in Liguria, anche se dopo gli Europei intendo anche prendermi una breve vacanza».

I [illegible] moschettieri (il quarto, Petronelli, non sembra aver problemi) infilano insomma la calottina azzurra cercando di scacciare i pensieri biancorossi. Perché non sono pensieri [illegible]. Ancora Ferretti: «Chi conosce la situazione, [illegible] Savona sono in tanti, sa perfettamente quanto io desideri [illegible]. E anche quel che sto facendo per non andare via... A fronte di questo, [illegible] però un trattamento, come dire, di noncuranza. Sembra che non interessiamo più a nessuno, ma se così fosse perché non ce lo dicono chiaramente?».

Incalza Bovo: «La mia situazione, lo so, è la più intricata. Cartellino del Savona, rate da pagare alla Mameli, nessun contratto scritto: insomma un gran casino. Però perché devo rimetterci io? Qualcuno si renda conto che, a 24 anni e titolare in Nazionale, rischio di restare a spasso? E' logico, è giusto? Molti di noi con Savona hanno fatto una scel[illegible] [illegible] vita, talora suffragata da promesse sul futuro. E adesso non sappiamo che fine faremo».

Mentre la Rari è alla disperata [illegible] di [illegible] sponsor che, magari [illegible] neppure sborsare grosse cifre, la tolga d'impaccio, c'è chi sta per concludere accordi di grande rilievo. E' il caso del Pescara, che starebbe trattando con ben due aziende di quotazione internazionale, per poi gettarsi sul mercato a capofitto. E Ferretti sarebbe il suo primo obiettivo, Averaimo il secondo. Possibile che solo a Savona non si rie[illegible] ed ottenere abbinamenti di questa rilevanza?

Ancora Ferretti: «In questo periodo siamo stati contattati un po' da tutti. Io non avevo mai dato ascolto a nessuno. Per me c'era Savona e basta. Ora non posso dimenticare di essere un professionista: vivo di pallanuoto, e alla Rari non sono [illegible] solo. Ovvio che, di fronte a certe proposte, io non possa restare indifferente. Anche perché al ritorno dall'Inghilterra dovrò prendere una decisione definitiva: certi tram passano una volta sola».

Questa la vigilia azzurra delle finali europee, almeno ascoltata in chiave savonese. Dalla società, purtroppo, nessuna novità. Del resto la mancanza di contatti con i giocatori la dice lunga sull'imbarazzo di [illegible] società che sta recitando un ruolo difficile. «Sembra ci sia la volontà di comportarsi in maniera tale da fare in modo che sia impossibile accordarsi», ha concluso uno dei tre di Sheffield. Chi è, non importa: conta il concetto...

[illegible] Baglietto

SINCRONIZZATO

«Ragazze», due bronzi

Han conquistato due medaglie [illegible] bronzo le sincronette della squadra «Ragazze» della Rari agli Italiani di categoria svoltisi a Roma. I due terzi posti sono arrivati grazie a Virna Vercelli nel «solo», e al «duo» formato dalla Vercelli e da Sara Peirano, che nel solo aveva ottenuto il [illegible] posto. Della spedizione biancorossa ha fatto parte anche Barbara Tincani, che ha ottenuto buoni piazzamenti negli obbligatori. La stessa Tincani aveva in precedenza conquistato il settimo posto agli Italiani Esordienti di Milano con Federica Caviglia, Luisa Pescio, Ilaria Rizzo, Lara Scarone ed Elena Abate. La società ha intanto reso noto che dal 16 agosto terrà un [illegible] sincronizzato gratuito, per bambine nate dall'83 all'86. Il corso si svolgerà tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica, dalle 17 alle 18,30 alla piscina di corso Colombo; è tenuto dall'allenatrice della Rari e della Nazionale, Patrizia Giall[illegible]. [m. no.]

Sandro Bovo

Beach-volley

Finale ospita il circuito agli Ondina

FINALE LIGURE. Tocca ai Bagni Ondina ospitare in questo fine settimana la nona tappa del circuito «Riviera Ligure», organizzato dalla «New Event». Dopo le qualificazioni di oggi, la gara entrerà nel vivo da domani mattina alle 9, con [illegible] coppie ammesse nel tabellone, e pronte a darsi battaglia per la finale prevista nel pomeriggio di domenica.

La classifica generale vede al comando i torinesi Rossi e Mazzini, seguiti dai savonesi Cipolato e Scozzafava. Buone chances [illegible] anche le coppie imperiesi Laspia-Scopinich e Degli Innocenti-Dekunovich. Al via ci saranno anche nomi illustri [illegible] pallavolo da spiaggia, alcuni [illegible] quali reduci dal «Gatorade» di Arma di Taggia, vinto dalla coppia Sanguanini-Castagnola.

Sponsor della manifestazione finalese è la discoteca «Sporting Club» di San Bernardino, dove nella serata di domenica (inizio alle 22,30) è [illegible] programma «La notte del beach-volley», organizzata per protestare contro i divieti emessi nel Savonese nel [illegible] delle scorse settimane.

Intanto, organizzato dal Sa[illegible] volley club, [illegible] è svolto al Mirage Windsurfing club il «Summer '93»: in [illegible]po amatoriale la vittoria è and[illegible] coppia Salamini-Valdora, mentre [illegible] quello professionistico si sono imposti gli emiliani Faggioli e Bocchi. [g. o.]

Le amichevoli

Il Savona ad Imperia e a Finale

Mister Della Bianchina

Il Savona [illegible] deve arrangiare. Nell'impossibilità di giocare amichevoli al «Bacigalupo» per mancanza d'impianto d'illuminazione e docce calde, i dirigen[illegible] stanno definendo i programmi per gli incontri che il Savona disputerà sempre lontano da [illegible]. La squadra di Della Bianchina la prossima settimana, al rientro dal ritiro [illegible] Narzole, sarà impegnata [illegible] Imperia nel triangolare [illegible] partite di 45' contro Imperia 87 e Sanremese. Poi i biancoblù giocheranno [illegible] Finale, sempre un triangolare con tempi da 45'. Intanto ieri sera il Savona ha disputato la prima amichevole stagionale, affrontando [illegible] Farigliano una rappresentativa formata da giocatori locali. [r. p.]

Ciclismo baby

I vincitori al «Pollero» di Leca

LECA D'ALBENGA. Erano più di cento i corridori partecipanti [illegible] sesto «Memorial Pollero» ri[illegible] alle categorie giovanili ed organizzato dall'Alassio Badano Gas, in una gara a punti tipo pista. Primi a cimentarsi sono stati gli Esordienti che hanno fatto registrare, nella prima serie, la vittoria di Marco Gabusi del Pedale Canellese con 35 punti davanti a Pierluigi Chiavetta, tesserato per l'Acquese.

Terzo l'alessino Fausto Vignola (punti 6) che [illegible] preceduto la sempre più brava Lisa Ardissone, tesserata per l'Andora. [illegible]lla Seconda serie, affermazione del novarese Carlo Galli[illegible] con 35 punti. Negli Allievi trionfo di Giorgio Bruno (Sanremese) che con 22 punti ha preceduto il lombardo Zambon e il compagno di squadra Vaccolatto.

Quarto e quinto posto per due corridori della Ciclistica Arma: Maestrella e Ardoino. Infine negli Juniores, al termi[illegible] di una [illegible] ad eliminazione, successo di Albino Defendini, l'ex portacolori della Badano Gas passato adesso a difendere la casacca dell'Andora.

Domani saranno di scena i cicloamatori, con la prova provinciale di mountain-bike [illegible] Pianissolo di Roccavignale, organizzata [illegible] sempre dall'Udace. [illegible] ritrovo [illegible] fissato per le 14,30. [illegible] su un [illegible] otto chilometri da ripetersi tre volte. [g. o.]

Con l'abbattimento del Cantinone scompare un altro angolo storico della città

Sotto le macerie soltanto ricordi

E' rimasto in piedi un pezzo del muro di cinta con fregi in cotto e la magnolia del campo di bocce
Il locale reso famoso da vino, fogliolo e spezzatino e dalle accese discussioni per lo sport e la politica

NOVARA. La città si trasforma. [illegible] rinnovamento spariscono gli ultimi scampoli della tradizione.

Piazza Cavour, che nel 1954 ha assistito alla sparizione della Birreria Menabrea sostituita dal negozio di confezioni «Tadini & Lambertenghi», [illegible] il centro della trasformazione [illegible] arresta: via [illegible] Caffè Cavour, accademia di cacciatori [illegible] giocatori [illegible] biliardo; via la Trattoria di Sizzano con Arnaldo Avondo, chef di talento; via la Botte d'Oro che [illegible] prezzi modici faceva pensione alle ballerine [illegible] varietà.

Al loro posto ci sono altrettante banche, cattedrali del business. Restano nel ricordo quei piccoli santuari della novaresità gustosa con cucina casalinga, gioco delle bocce (se c'era), alloggio [illegible] stallazzo, come annunciavano le insegne sulla facciata.

E' sparito anche il Cantinone sul baluardo [illegible] un brandello della storia cittadina scritta, [illegible] solo dai notabili, ma anche da p[illegible] che non compaiono nell'elenco della toponomastica.

Donne che hanno preso i no[illegible] per la gola quali Margherita Magnaghi, originaria di Romentino, cuoca provetta con esclusive ricette di fogliolo e spezzatino [illegible] funghi.

Al Cantinone [illegible] riunivano i sostenitori del medico socialista e sindaco Luigi Giulietti, eletto deputato nel 1909. Considerata l'indifferenza [illegible] gran parte del già esiguo corpo elettorale, gli attivisti [illegible] Giulietti conquistarono i voti con una ghiotta lusinga: «Se vince Giulietti, presentati al Cantinone con questo biglietto. Ti daranno una "piccola" [illegible] quartino di vino».

La «piccola» era la razione di trippa servita in ciotola da mezzo litro, mentre la «grande» era lo scodellone fumante considerato eccessivo [illegible] compenso in cambio del voto. In seguito le cose cambieranno, [illegible] il cammino verso Tangentopoli era ancora tutto da scoprire.

Alla Magnaghi subentrò la figlia Giacomina Occhetta maritata Giacomini, cuciniera eletta, aiutata dalla sorella Dina, cameriera ai tavoli. Con una stretta [illegible] bicchiere di Fara o [illegible] piatto di fogliolo, [illegible] Cantinone si stipulavano i contratti per l'annata agricola, complice [illegible] sensale che presentava al fittavolo [illegible] salariato.

Fuori c'era la nebbia e dentro, sotto la volta del Cantinone, c'era quella dei sigari toscani, del trinciato forte e l'aspro sapore della busecca.

Quando, agli albori degli anni '70, [illegible] signora Giacomina lasciò il Cantinone, anche il confinante Circolo Comunale sfumava dalla realtà i ricordo della Corale Carlo Coccia, dei bocciofili Pinotto Margheritis e Felice Concone, di Nicola Cresifonte detto «Gibulà» eclettico masseur, del centauro Enrico Patti fondatore della Sparta, del giornalista Gino Ardemagni che organizzava le sfide tra i Globe Trotters.

Di tutto ciò, sotto la Cupola, sul terreno già occupato dal Cantinone e dal Comunale, re[illegible] un cumulo di macerie, una controversia burocratica, un pezzo del muro di cinta con fregi in [illegible] e la magnolia che ombreggiava il campo di bocce.

E' poco, ma può bastare per far rivivere, in qualche modo, il profumo [illegible] fogliolo del Cantinone che, negli ultimi tempi, acquisì il nome esotico [illegible] «Latin Pub». Non fu difficile capire che la busecca aveva traslocato. Segno dei tempi. Ma quel cumulo di macerie che oggi è in bella mostra non ha seppellito i ricordi.

Romolo Barisonzo

Il cumulo di macerie al posto del celebre Cantinone (ultimamente era diventato Latin Pub) sul baluardo

L'incidente domenica a Vespolate

E' morta anche la terza ragazza

Enza Scannapieco, aveva 19 anni. Sotto, la sorella Daniela, di 28, [illegible] in [illegible] all'ospedale

NOVARA. Ieri nel tardo pomeriggio è morta Enza Scannapieco. E' salito così a tre il bilancio delle vittime del tragico incidente avvenuto domenica [illegible] a Vespolate, sulla statale della Lomellina. Restano molto gravi, invece, le condizioni della sorella, Daniela: [illegible] ricoverata in [illegible] nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

Enza, che aveva 19 anni e abitava in via Adamello 13 a Novara, è spirata ieri intorno alle 18,30 a [illegible] del forte trauma cranico riportato nell'incidente. Dopo la morte della madre, cinque anni fa, era Enza che badava alla casa, al padre Francesco e ai fratelli Mario, Luca, Susanna e Daniela. Proprio nella giornata di ieri, la famiglia [illegible] due ragazze ha deciso [illegible] dare il consenso ad un eventuale espianto di organi.

Ieri mattina a Cameri, intanto, si [illegible] celebrati i funerali di Alessandra Caruso, [illegible] 21 anni. Era rimasta uccisa sul colpo nell'incidente di domenica, insieme con la cugina siciliana Irene Caruso, di 26 anni. Alessandra era al volante della Renault [illegible] finita, per [illegible] da chiarire, contro [illegible] platano [illegible] bordi della statale. Ieri alle 10,30 [illegible] sala [illegible] Testimoni [illegible] Geova non ha potuto contenere tutti i fedeli della congregazione, riuniti per dare l'ultimo saluto ad Alessandra. Molti han[illegible] atteso l'uscita del feretro per strada, sotto il sole. [b. c.]

IN [illegible]

[illegible]

Viabilità difficile nella zona Nord della città

Disagi alla viabilità nella zona Nord della città, [illegible] di alcuni lavori di manutenzione. In [illegible] Vittorio, di fronte allo svincolo [illegible] Torino-Milano è aperto un cantiere per [illegible] rifacimento del manto stradale: i lavori dovrebbero terminare entro breve tempo. Il traffico è parzialmente interrotto anche [illegible] via Beltrami, all'incrocio con via delle Rosette, a causa di alcuni lavori [illegible] tenzione: nella zona è segnalato il percorso alternativo per raggiungere corso Risorgimento.

[illegible]

La giunta leghista si raddoppia lo stipendio

Raddoppio dello stipendio [illegible] sindaco ed assessori. E' stato uno dei primissimi atti approvati dalla [illegible] amministrazione leghista, che pure [illegible] si è ancora del tutto insediata [illegible] causa di due bocciature dal parte del Coreco. Il sindaco Giuseppe Rubini percepirà [illegible] milioni e 662 mila lire lorde al [illegible] in quanto, non chiedendo l'aspettativa, non beneficerà di un ulteriore raddoppio. La «busta paga» più [illegible] così per il [illegible] sindaco De Vecchi: 3 milioni e 993 mila lire al mese.

[illegible]

Uffici della Cgil chiusi al pubblico fino al 16 agosto

Gli uffici della Cgil di Novara [illegible] provincia rimarranno chiusi dal 7 al 16 agosto. L'attività riprenderà regolarmente martedì 17. Resteranno invece aperte [illegible] sedi del patronato Inca-Cgil di via Perazzi 1 [illegible] dell'Etli-Cgil di via Mameli 7.

[illegible]

Uomo investito in motorino, è in prognosi riservata

Incidente stradale ieri pomeriggio nei pressi dei cantieri Santa Rita. Un uomo di 60 anni, Alfonso Boldini, di San Bernardino Verbano, in sella al suo ciclomotore è stato urtato da un carrello per motoscafi, trainato dall'auto di un turista tedesco, Herbert Keller Heinz. I vigili urbani [illegible] Verbania stanno svolgendo indagini sulla dinamica. Boldini è ricoverato all'ospedale in prognosi riservata.

Quaranta famiglie già interrogate dai funzionari dell'Usl [illegible] dalla magistratura

Ricette «facili»? Inchiesta a Cergnago

Riguardano le prescrizioni firmate da due medici, fratello e sorella, e poi presentate al dispensario gestito da un farmacista che nell'86 venne accusato per un «giro» sospetto. Massimo riserbo dei giudici sulla vicenda

CERGNAGO. Ai controlli amministrativi dell'Usl [illegible] ben presto sostituite le indagini della magistratura. La vicenda, ancora avvolta da un alone di «giallo», fa discutere tutto un paese, Cergnago, 700 abitanti ad una manciata di chilometri da Mortara, già «famoso» per il [illegible] della maestra condannata perché ha tenuto un'allieva per sei mesi in castigo dietro la lavagna. Adesso nell'occhio del ciclone [illegible] sono due medici ed il responsabile del dispensario farmaceutico del paese.

Le indagini riguardano le prescrizioni firmate dal medico condotto, Gerolamo Zanacco, e dalla sorella Maria Francesca, [illegible] poi presentate al dispensario gestito dal dottor Pietro Nicola, direttore della farmacia di San Giorgio Lomellina. Il suo nome riporta [illegible] novembre 1986, quando lo stesso farmacista venne arrestato assieme ad una dottoressa di San Giorgio. I due erano [illegible] di essersi messi d'accordo per alimentare un «giro» di ricette facili, che aveva portato [illegible] quadruplicare in [illegible] solo [illegible] il fatturato della farmacia. Quel procedimento penale si concluse con un'amnistia, [illegible] l'Usl 78 ha ancor oggi aperta una causa civile con il dottor Nicola per il risarcimento dei danni.

Il caso che sta mettendo a rumore Cergnago è analogo? E' ancora presto per dirlo. Di certo nelle scorse settimane almeno una quarantina di famiglie (il dieci per cento della popolazione [illegible] interpellate prima dai funzionari dell'Usl e poi dalla magistratura a proposito delle prescrizioni farmaceutiche di cui avevano beneficiato. Il Comune ha addirittura messo a disposizione un locale per le audizioni, che in molti casi riguardavano assistiti di età avanzata. Gli inquirenti si [illegible] anche rivolti al dottor Nicola, cui hanno chiesto di [illegible] le ricette firmate dai dottori Gerolamo e Maria Francesca Zanacco.

Da palazzo [illegible] giustizia [illegible] trapelano indiscrezioni [illegible] i diretti protagonisti preferiscono non sbilanciarsi. Il dottor Nicola si [illegible] limitato a confermare la «visita» ricevuta, aggiungendo [illegible] non conoscerne i motivi e che si trattava di normali controlli. Il dottor Zanacco è irreperibile, la sorella liquida i cronisti [illegible] un «non abbiamo niente da dire, lasciateci in pace».

All'Ussl 78 [illegible] commissario straordinario Vincenzo Azzimonti conferma sia i controlli amministrativi, «che la legge ci consente di fare anche presso il domicilio dell'assistito», sia di avere ad un certo punto infor[illegible] l'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono in un fitto riserbo, ma circola con insistenza la voce di imminenti provvedimenti. [r. s.]

[illegible]

Pronta la casa di riposo

Rientra nella categoria Raf, Residenza assistenziale flessibile, la nuova [illegible] di riposo di Cerano, costata oltre un miliardo. Entrerà in funzione [illegible] il prossimo anno: i 28 posti previsti [illegible] destinati ad anziani autosufficienti [illegible] non, riservati ai residenti [illegible] in seconda battuta alle richieste esterne. Sorta nel centro del paese, [illegible] pochi passi dal municipio, la struttura [illegible] sarà destinata solo al ricovero. Il piano terra servirà anche come centro incontri per la terza età, con una sala polivalente. Nel progetto [illegible] previsto inoltre l'inserimento [illegible] centro per i servizi [illegible] riabilitazione, mentre all'ultimo piano ci [illegible] lavanderia e cucine, che forniranno pasti anche agli esterni. La necessità di una casa di riposo è scaturita da [illegible] sondaggio effettuato dall'assessorato ai servizi sociali: su 7140 abitanti, un sesto ha superato la soglia dei 65 anni di età, [illegible] il 5 per cento della popolazione è ultraottantenne. [c. m.]

Decreto del tribunale

[illegible] la liquidazione della «Ema»

NOVARA. Non è [illegible] revocata la messa in liquidazione della ditta [illegible] «Ema Industriale».

Nello scorso aprile, con decreto del tribunale, l'azienda è stata ammessa [illegible] concordato preventivo con cessione dei beni, approvato dai creditori un [illegible] fa, [illegible] 5 luglio. Tale procedura è tuttora regolarmente in corso. Presso [illegible] tribunale novarese [illegible] risulta depositata al[illegible] istanza di opposizione da parte del sindacato o dei creditori.

Intanto, nei giorni scorsi è stato deciso di avviare le procedure per [illegible] concessione della cassa integrazione speciale a tutti i ventiquattro dipendenti della ditta novarese. Se ne [illegible] cuperà il commissario giudiziale che ha tempo per provvedervi sino alla fine d[illegible] mese di settembre.

La «Ema Industriale» di Novara, azienda del settore metalmeccanico, produce macchine e impianti tessili. Da diverso tempo si trova in grave difficoltà. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] ostacoli per la Val Cannobina

Domenica 25 luglio [illegible] è registrato [illegible] crollo (peraltro prevedibile) del muro [illegible] sostegno adiacente alla Statale [illegible] Valle Cannobina, in prossimità della Fonte Carlina a Cannobio. Nonostante la massiccia presenza [illegible] veicoli che [illegible] questa stagione affollano tale zona, non si sono registrati danni a persone o mezzi. Il 31 luglio, la corsia in direzione innesto Statale 34 era ancora inagibile dalla presenza [illegible] materiale costituente il suddetto muro.

Preso atto dei notevoli danni arrecati alla viabilità e alla già martoriata pazienza dei cittadini, non resta che augurarci di rivedere la Statale della Valle Cannobina nuovamente adibita al traffico automobilistico.

Cristian Bissattini, Cannobio

[illegible] sono riuscito a trovare [illegible] vigile

Ho letto ciò che ha scritto il signor Raffera di Verbania [illegible] quale critica lo sperpero [illegible] denaro pubblico riguardo [illegible] vigili. Non solo a Verbania però esiste questo tipo [illegible] spreco [illegible] anche a Baveno dove è difficile trovare un vigile per un'informazione; però mi hanno detto che basta cercarli in giro perché [illegible] tranquillamente a chiacchierare con donne [illegible] amici tutti i giorni.

Lettera firmata, Locarno

Poca luce [illegible] vie [illegible]

Vorrei segnalare l'incredibile stato in cui versano i lampioni [illegible] San Francesco d'Assisi. Un velo nero di smog e moscerini oscura i neon e la luce filtra [illegible] difficoltà. La situazione è analoga in altre vie del centro. Basterebbe poco per eliminare l'inconveniente e la gente si sentirebbe più sicura [illegible] affrontare marciapiedi spesso infidi perché rotti e sporchi.

Lettera firmata, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare [illegible] venti righe di testo. Il mit[illegible] è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible]

[illegible]

[illegible]: 627.000
[illegible] (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) [illegible]
[illegible]
Oleggio: 83.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
[illegible] (0323) 405.000-556.000-556.161
[illegible] 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[illegible] 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
[illegible] (0322) 76.697

[illegible]

[illegible] 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible] (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camego*, c. Italia, 22/e tel. 62.02.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 2000) e *Fodale*, c.so XXIII [illegible] 20 [illegible] 62.02.80 con [illegible] nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] medica urgente e diritto addizionale di Lire 5000). Negli altri comuni della provincia svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.348.
Arona: *Alganon*, c. Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33.
Veruno: *Viotti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91.
Cureggio: *Paglino*, viale Roma, 1 tel. 0322/83.88.20.
Lesa: *Passiani*, via Carcano 21, tel. 0323 7241.
Verbania (Pallanza): *Milais*, v.le Azari 1, tel. 0323/556340.
Cannobio: *Fida*, p.za A. Custodo 16, tel. 0323/70138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/587087.
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.018.
S.M. Maggiore: *Zanaria*, via [illegible], [illegible]. 0324/95 018.
Trontano: *Calderara*, strada [illegible] 337 della Vigezzo, tel. 0324/24.24.03.
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 29, [illegible]. 0323/89.302.
Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara 49, [illegible]. 0163/84.02.43.

[illegible]

NOVARA

[illegible] Claudio Frongillo odontotecnico e Maria Grazia Valentini funzionario amm.vo; Giulio Gasioli dottore commercialista e An[illegible] Clemente parrucchiera; Gianni D'Addio idraulico e [illegible] lanno[illegible] pantalonaia; Ettore Marongiu sottufficiale A.M. e Paola Murtas artigiana; Piergiorgio Mantica medico e Rossi Lidia medico; Giampaolo Fantinato impiegato e Roberta Zanotti studentessa; Massimo Pieri ingegnere e Rita Cusaro farmacista; Fabrizio Zucconi commercialista e Ni[illegible] Burla commercialista; Marco Valentini impiegato e Anna [illegible]chese fisioterapista; Gian Luca Ledda manovale e Stefania Natalino commessa.

Marcello Garundini, impiegato e Silvia Camera, commessa; Gianni Ferrero operaio e Daniela Praticò impiegata; Francesco Quadrero consulente e Roberta Lolo educatrice professionale; Ivano Pagatti muratore e Patrizia Tunesi casalinga; Giovanni Conte sottufficiale A.M. e Rosella Gaboli studentessa; Paolo Valentini dirigente e Gloria Antonelli studentessa.

Massimo Rocchetta impiegato e Maria Cristina Malosso biologa; Maurizio Rossi lavoratore autonomo e Assunta Marchione impiegata.

[illegible]

[illegible]

In crociera sul lago d'Orta

Continuano con [illegible] le crociere notturne con la motonave Ortensia ogni sabato [illegible]: prime partenze a Pella ore 20,45 e a Orta ore 21. Approdi e imbarchi anche a Isola S.Giulio, Pettenasco, L'Approdo. Il giro di centro lago viene ripetuto quattro volte. Costo 6 mila lire.

CULTURA

Un libro sulla storia [illegible] Galliate

Il gruppo dialettale e l'assessorato alla cultura di Galliate stanno realizzando un libro sull'evoluzione storica e architettonica [illegible] paese, alla cui realizzazione tutti possono partecipare recapitando le fotografie alla biblioteca galliatese.

MERCATINI

A Cesara lavori artigianali

Ultimi giorni di apertura per la mostra-mercato di lavori artigianali «Pancarei ca truscian», allestita alla parrocchia di Cesara. La rassegna propone fino a domenica, pizzi, lavori di uncinetto, ricamo e oggetti in materiali naturali. Il ricavato della vendita verrà destinato alle necessità della parrocchia di Cesara e ad opere di solidarietà.

MUSICA

Il duo «Ma-Gia» a Paruzzaro

Una carrellata di successi, dagli Anni Sessanta ai motivi più ascoltati delle hit internazionali: stasera alla «Festa Campe[illegible] di Paruzzaro è [illegible] scena il duo «Ma-Gia», [illegible] un repertorio che spazia [illegible] tutti i generi.

[illegible]

Gozzano, festa per San Lorenzo

Sono in corso a Gozzano i tradizionali festeggiamenti di San Lorenzo sui prati che circondano la storica chiesa romanica dedicata al santo. Oltre alle funzioni liturgiche, il program[illegible] prevede concerti, orchestrine, luna park e giochi popolari.

MOSTRE

Ceramiche d'[illegible] a Cannobio

[illegible] Palazzo Carmine di Cannobio è aperta, fino a domenica la rassegna di ceramiche artistiche di Inwe Jagla.

Dopo la denuncia di tre imprenditori nessuno vuol parlare di una vicenda che preoccupa gli oleggesi

Mistero attorno ai camion dei veleni

Sono dieci gli automezzi carichi di terra e rifiuti tossici posti sotto sequestro nel cortile della cascina «Carlona»
Il sindaco Vandone: «Vogliamo capire quel che avviene. Non possiamo far molto, verificheremo le licenze edilizie»

OLEGGIO. I dieci automezzi, [illegible] richi [illegible] terriccio e veleni, sequestrati martedì dalla polizia di Busto Arsizio, sono sempre posteggiati nel cortile della «ItalScavi» alla cascina «Carlona». [illegible] per quanto tempo [illegible] resteranno? E che cosa contengono realmente quei cassoni? Ci sono pericoli per la salute di quanti lavorano nell'azienda, [illegible] abitano nella zona?

Sono interrogativi che [illegible] pongono gli oleggesi non senza qualche preoccupazione e, per ora, non trovano risposte. Alla procura di Busto dicono che ci vorrà del tempo per conoscere il risul[illegible] degli esami sui campioni [illegible] terriccio affidati all'Usl. I tecnici della provincia non hanno effettuato alcun sopralluogo. In co[illegible] non [illegible] che pesci pigliare. «Di ufficiale non sappiamo nulla. Abbiamo appreso le notizie [illegible] giornali - di[illegible] il sindaco Ezio Vandone -. Prenderemo contatti con l'autorità giudiziaria per cercare di capire. Non escludiamo un sopralluogo nei prossimi [illegible] per controllare quanto [illegible] competenza. Vogliamo renderci conto di quel che stà avvenendo».

Nel cortile della cascina Carlona, ad Oleggio, dieci pesanti automezzi carichi di terra mista a rifiuti sono ancora sotto sequestro. L'ordine è venuto dalla polizia [illegible] Busto Arsizio. Poco distante [illegible] bloccato anche un escavatore accanto ad un mucchio di terra.

Ma non [illegible] mai avuto il sospetto che alla cascina «Carlona» non si movimentasse solamente terra? «Siamo intervenuti un an[illegible] e mezzo fa. Accertata un'escavazione abusiva abbiamo comminato un'ammenda salatissima. Adesso verificheremo le costruzioni in atto. Di più non possiamo fare».

Il mistero che circonda questa vicenda è grande. Dicono di non saperne molto neppure coloro che alla «ItalScavi» ci lavorano. Fra questi c'è il geometra Renato Rossi responsabile del cantiere e dei movimenti terra che è anche consigliere comunale, ad Oleggio, per il psi. Lui sostiene che quegli automezzi [illegible] carichi di terra, e basta.

Introvabile invece [illegible] titolare della società, Enrico Prandelli, [illegible] esperto nel settore del movi[illegible] terra. Ha collaborato [illegible] lungo con Giampiero Forti, l'ex presidente della Sirtis, in carcere a Francoforte per le vicende delle mazzette alla discarica di Ghemme. Qui ha lavorato anche la «ItalScavi», società di fiducia della Sirtis, che era già s[illegible] impegnata al «Moto Grizza» di Oleggio.

Attorno alla vicenda, in paese, c'è [illegible] grande omertà. Tutti preferiscono defilarsi. Chissà, forse, hanno paura. Si garantisce così una sorta di copertura. Chi ha avuto il coraggio di denunciare strane situazioni, sotto gli occhi di tutti, dice di essere stato [illegible] gravi ritorsioni. «Eppure, quegli automezzi transitano tutti i giorni in [illegible] paese - si di[illegible] ad Oleggio -. Passano obbligatoriamente davanti alla caserma dei carabinieri. Non risulta sia stato mai accertato alcunchè [illegible] anormale». Anche adesso nessuno interviene: questioni di competenze...

Renato Ambiel

La rassegna a Madonna di Campagna

Oggi si apre arti artigiane

VERBANIA. Sarà Ivano Spallanzani, presidente nazionale della Confartigianato, ad inaugurare questa sera alle 21 a Madonna di Campagna la rassegna «Arti Artigiane Verbano», edizione 1993.

Nel [illegible] della cerimonia, che sarà allietata dalle note del corpo musicale [illegible] Fomarco, [illegible] anche illustrati i contenuti della manifestazione. «Come di consueto - anticipa don Rino Bricco, per il comitato organizzatore - abbiamo voluto dare particolare evidenza ad alcuni settori».

Spiega don Bricco: «Quest'anno la scelta è caduta sulla sartoria su misura [illegible] sugli artigiani installatori [illegible] impianti di sicurezza. Quest'ultimo è un campo importante, in continua evoluzione, di cui i nostri espositori presentano alcune ingegnose applicazioni».

Un altro momento significativo della serata sarà la premiazione del [illegible] internazionale indetto dal comitato «Arti Artigiane», dedicato alla realizzazione di un oggetto festoso. Il concorso è stato vinto da Alessandro Sorio di Rapallo, che ha ideato un simbolico albero della festa.

Infine, si procederà alla consegna di riconoscimenti ai fedelissimi della rassegna, che quest'anno celebra [illegible] ventesimo anniversario.

Essa presenta [illegible] consueto una nutrita rappresentanza di artigiani del Novarese, con spazi di vendita [illegible] dimostrazioni pratiche di lavoro negli stand allestiti sotto i grandi tendoni.

Non mancherà neppure, ogni sera, uno spazio riservato allo spettacolo, con musica, teatro od altre attrazioni, mentre una novità è costituita dalla presentazione quotidiana di specialità gastronomiche a cura della associazione «Perché no?» di Verbania.

La fiera verbanese dell'artigianato resta aperta fino a domenica 15 agosto, con ingresso libero ed orario di visita quotidiano dalle 16 alle 24. [illegible] giorni festivi, apertura anche dalle 10 alle 12. [s. r.]

Armeno, un milione per chi riesce [illegible] far catturare [illegible] misterioso personaggio

Taglia sullo scassinatore delle baite

Prende di mira soprattutto le dispense: ama i cibi con l'aglio, beve molta birra e si sposta in mountain bike
Gli alpigiani: «Ha anche inquinato le sorgenti di alcuni alpeggi con sostanze chimiche. Lo prenderemo»

ARMENO. Wanted. Taglia [illegible] un milione a chi fornisce notizie utili all'identificazione dello scassinatore che di notte si introduce negli alpeggi tra Brovello ed Armeno. Proprio [illegible] nel Far West. Solo [illegible] l'episodio accade alle pendici del Mottarone. L'originale cartello, scritto [illegible] un computer, è apparso nei giorni scorsi sulle vetrine di bar ed altri esercizi pubblici dei paesi [illegible] Cusio e del Vergante ed è l'estremo tentativo di bloccare lo strano individuo che nottetempo si introduce nelle baite [illegible] Mottarone, banchettando, danneggiando e rubacchiando. Sino a qualche settimana fa gli episodi erano oggetto di ironia: il pove[illegible] disgraziato, si pensava ad un barbone, che andava [illegible] notte a [illegible] spuntini in case altrui suscitava [illegible] forse anche un pò di simpatia. Invece adesso [illegible] è più così. «Anche perchè con molta probabilità non si tratta affatto di [illegible] barbone - afferma Marco Braga ideatore della singolare taglia - ma di qualche giovanottone dallo stomaco capiente [illegible] ama la buona cucina». Braga, studioso di civiltà rurale, parla con cognizione [illegible] causa: il suo alpeggio, trasformato in museo di cultura contadina, [illegible] stato «visitato» un paio di volte ed oltre alle ciberie scomparse nel capace stomaco dell'intruso, sono state danneggiate, [illegible] danni di qualche milione [illegible] lire, anche pezzi che facevano parte della raccolta del [illegible]. Come [illegible] bastasse lo scassinatore notturno ha compiuto anche altri misfatti da codice penale: ha inquinato, con sostanze chimiche, anche le sorgenti di alcuni alpeggi. «E questa è la cosa che ci ha indotto ad intervenire in maniera così drastica - dice ancora Braga che ha fatto denun[illegible] [illegible] Carabinieri - pazienza se questo signore banchetta con spaghetti vini e birra a volontà, [illegible] danneggi porte e finestre, ma che addirittura butti sostanze velenose nelle nostre sorgenti è veramente inconcepibile».

Marco Braga insieme ad altri alpigiani danneggiati ed alcune guardie ecologiche si [illegible] trasformato in detective raccogliendo materiale utile all'identificazione [illegible] misterioso personaggio. [illegible] tratta con [illegible] probabilità di un uomo alto, più di un metro e settanta, che ama [illegible] giare bene e soprattutto condire i piatti con molto aglio, beve molta birra [illegible] fuma poco. Nel suo girovagare usa [illegible] mountain bike. A queste deduzioni si è arrivati semplicemente [illegible] vando i resti dei piatti notturni e gli arnesi usati in un'occasione per aggiustare [illegible] bicicletta. Elementi sufficienti per individuare lo scassinatore del Mottarone? «Tutto è utile anche [illegible] invitiamo chi ha indicazioni a telefonare ai carabinieri. Sino a ieri facevamo tutti dell'ironia sugli spuntini notturni e sulle capacità culinarie di questo individuo ma adesso il discorso è un'altro, ai danneggiamenti si aggiungono atti di vandalismo gravi come l'inquinamento delle sorgenti che è ben altra cosa che un piatto di spaghetti [illegible] finestra rotta». [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Occupazione, situazione difficile in provincia

Preoccupazione dei sindacati per la situazione occupazionale nel Borgomanerese, in particolare dopo la chiusura della Gom di Gattico e la messa in mobilità di un centinaio di lavoratori. Ma la vecchia fabbrica di macchine da stampa [illegible] la sola azienda in crisi. Problemi anche nel più antico stabilimento locale: la Torcitura di Borgomanero, dove si tende a [illegible] progressiva riduzione della manodopera. Ristretto a [illegible] unità anche l'organico della Mecaer, già Agusta (settore aeronautico). Ridotti a 70 i dipendenti della Borgotec (ex Osram), dove si sta per passare dalla «integrazione» alla «speciale», anticamera [illegible] mobilità. Per finire, i sindacati esprimono molte e giustificate perplessità sull'Aia (Area industriale attrezzata), sulla [illegible] realizzazione e sulla reale efficienza.

ARONA

Rimossi vecchi lampioni al neon [illegible] corso Repubblica

A [illegible] anno dall'entrata in funzione della nuova illuminazione in corso Repubblica, si [illegible] finalmente provveduto alla rimozione dei vecchi lampioni al [illegible] che erano stati lasciati a fianco [illegible]. Per completare l'intervento si sono rese necessarie cinque giornate di lavoro, con limitazioni ai parcheggi. I vecchi pali erano considerati all'avanguardia soltanto trent'anni fa.

BORGOLAVE[illegible]

La raccolta differenziata partirà [illegible] settembre

[illegible] è parlato di raccolta rifiuti durante l'ultimo consiglio comunale. Da settembre l'amministrazione comunale effettuarà [illegible] raccolta differenziata, affiancando a quella tradizionale di vetro, medicinali e pile, quella [illegible] altri rifiuti.

Da Varzo e dall'Ente Parco aspre critiche sulla chiusura della gippabile

Scontro fra sindaci per il Veglia

Contestato il primo cittadino di Trasquera che ha deciso il divieto: «E' un'ordinanza inopportuna» «Si creano gravi pregiudizi all'economia». «Decisioni emotive non risolvono i problemi dell'accesso»

VARZO. La chiusura della «gippabile» che da ponte Campo sale all'alpe Veglia è un «atto decisamente inopportuno», un provvedimento che crea «gravi pregiudizi all'economia del Parco». Queste le critiche che pi[illegible] sulla decisione di chiudere la strada del Veglia, decisione presa una quindicina di giorni [illegible] da Geremia Magliocco, sindaco di Trasquera, comune [illegible] territorio «corre» [illegible] gippabile. Ma a dar maggiore peso alle critiche è che a farle sono il presidente dell'Ente Parco, Enrico Borghi, e il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti.

«L'ordinanza di chiusura è inopportuna - dice Borghi -, soprattutto se si tiene conto che non è stata emessa sulla base di una oggettiva perizia tecnico-geologica che comprovi [illegible] reale stato di pericolo, ma sulla scorta [illegible] impulsi che ci si augura siano [illegible] di carattere emotivo».

Secondo alcuni, sembra che le segnalazioni giunte al sindaco di Trasquera, Magliocco, provenissero da alcune guardie [illegible] parco che avevano notato sulla strada segni lasciati probabilmente dai massi caduti dalla montagna che sovrasta [illegible] gippabile. Un fatto comunque non nuovo per questa strada di montagna. Il sindaco Magliocco, preoccupato perché la gippabile [illegible] percorsa soprattutto d'estate da moltissimi turisti che raggiungono l'incantevole conca all'ombra del Monte Leone, ha subito emesso l'ordinanza che vietava di percorrerla.

«Non è possibile credere [illegible] risolvere i problemi legati all'accesso del Veglia con atti emotivi o tendenti a forzare certe soluzioni - aggiunge Borghi -, che semmai d[illegible] scaturire dal reale accordo tra tutte le amministrazioni interessate. L'Ente parco, il Comune di Varzo ed il Consorzio per il miglioramento dell'alpe andavano consultati perché queste decisioni compromettono [illegible] difficile lavoro di coordinamento sin qui svolto».

La richiesta di decisioni collegiali è sostenuta anche da Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo. Il Veglia infatti si espande proprio sul territorio di questo comune.

«L'ordinanza del sindaco di Trasquera - sottolinea Stefanetti - è verosimilmente illegittima e inopportuna [illegible] al mo[illegible] ha ottenuto altro risultato se non quello di creare grave pregiudizio all'economia dell'alpe [illegible] all'immagine del Parco». «Innanzitutto - prosegue - il provvedimento di chiusura della strada non pare fondarsi [illegible] un comprovato [illegible] pericolo che deponga per la necessità di assoluta inibizione del transito e del passaggio pedonale sulla pista di montagna, bensì poggia sulla base di sollecitazioni emotive, le conseguenze [illegible] quali non [illegible] state attentamente valutate».

Anche Stefanetti, [illegible] Borghi, ricorda che gli enti interessati (Comune [illegible] Varzo, Parco e Consorzio) andavano informati e che queste iniziative «vanno discusse e vagliate al fine di coordinare le [illegible] nell'interesse dell'alpe, degli utenti e degli operatori economici».

[illegible] Balducci

La strada che sale all'Alpe Veglia, chiusa da [illegible] settimane per i rischi di caduta massi

E' ancora lontana un'intesa per il governo della città

Verbania, il psi non cede

I socialisti rinunciano al sindaco ma chiedono di confermare i due assessori Diverse le condizioni poste dalla dc che punta ad un rinnovamento più ampio

VERBANIA. Si allungano i tempi per la soluzione della crisi in Comune. «Vorrei chiudere in fretta la parentesi per evitare alla città un dannoso vuoto amministrativo», aveva dichiarato il consigliere anziano socialista Sada dopo l'ultima seduta a palazzo Flaim. I fatti stanno però verificando tale auspicio. I gruppi della disciolta maggioranza (pds, psi, pri e pli) e la dc si sono dichiarati disponibili alla ricerca di una soluzione politica per evitare il ricorso alle urne, ma la loro ultima riunione non ha certo smussato i contrasti. Al centro di questi è la posizione [illegible] psi nel nuovo esecutivo, date le condizioni poste dal gruppo democristiano. «La situazione è difficile», dichiara il capogruppo dello scudo crociato, Zanotti. E aggiunge: «[illegible]biamo chiesto ai socialisti la disponibilità ad un coinvolgi[illegible] amministrativo più ridotto, che potrebbe configurarsi [illegible] due assessori esterni [illegible] coinvolti nelle recenti vicende. Ci sembra un gesto significativo verso la città, sul quale registriamo però una sostanziale chiusura».

La risposta del psi è stata in effetti netta: «Rinunciamo alla carica di sindaco, ma chiediamo la riconferma dei nostri due attuali assessori». E su questa posizione le trattative si [illegible] inceppate. I motivi [illegible] preoccupazione non si limitano a questo: «Esiste ancora un interlocutore socialista?», si chiede Zanotti. «La situazione - aggiunge - è in continuo cambiamento, con frazionamenti all'interno del gruppo. Le posizioni di alcuni consiglieri non appaiono ben definite ed i sostituti [illegible] dimissionari hanno sottoscritto la richiesta [illegible] elezioni anticipate. Come è possibile in simili condizioni concludere un accordo [illegible] avere [illegible] necessarie garanzie?». Anche il capogruppo del pds Mazzola (che alcuni indicano come p[illegible] primo cittadino, anche se il partito della quercia ha confermato la candidatura di Reschigna) non nasconde i timori di tempi lunghi: «I nodi principali restano irrisolti».

Più sfumata la posizione degli esponenti repubblicano e socialdemocratico, disponibili alla rinuncia ad incarichi assessorili. A Palazzo Flaim [illegible] ci si vedrà prima di fine mese. Intanto la Lega [illegible] a [illegible]gliere firme per l'autoscioglimento [illegible] consiglio e il msi [illegible]stiene che da un sondaggio oltre l'80 per cento dei verbanesi vorrebbe subito le elezioni.

Sergio Ronchi

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato giovane disoccupato deve scontare un anno di carcere

[illegible] ordine di custodia cautelare del Tribunale [illegible] Verbania, i carabinieri di Domodossola hanno arrestato Luigi Zeccola, 22 anni, abitante in via De Nicola. Il giovane, disoccupato, deve scontare [illegible] anno di [illegible] per rapina e detenzione di arma.

VILLADOSSOLA

Appello ai cittadini per la mostra degli hobby

Hobbies in vetrina. E' la mostra che s'intende organizzare in paese per la festa patronale di fine agosto. L'assessorato alla cultura e la biblioteca civica hanno lanciato un appello ai cittadini affinché espongano il frutto dei loro passatempi. Quanti voglio partecipare alla rassegna devono fare richiesta direttamente alla biblioteca.

[illegible]

Artista-cercatrice d'oro espone in biblioteca

«Oro nell'arte» è il titolo [illegible] allestita nella biblioteca civica in piazza Matteotti. Espone [illegible] realizzate da Cristina Cavallo Munaretto in [illegible] nativo alluvionale, che l'artista [illegible] manualmente dai fiumi del Piemonte e della Lombardia [illegible] l'ausilio [illegible] antichi strumenti legati alla tradizione storica dei cercatori e poi fissa su tessuto pregiato mediante una tecnica che ne valorizza la naturale lucentezza. La mostra è aperta fi[illegible] a Ferragosto, dalle 17 alle [illegible].

[illegible]

Pretura, nuovi arredi per uffici e sala udienze

Sono finalmente arrivati i nuovi mobili alla pretura di Domodossola. Tutti gli uffici ed anche l'aula per le udienze [illegible] ora dotate di scrivanie, sedie, armadi di legno pregiato. Ne aveva bisogno soprattutto la sala dove avvengono i processi, che era disseminata di cattedre scolastiche, sedie in plastica, divani ingialliti e poltrone inadatte.

Le «gambissime»

Verbania, sfida fra 18 per il titolo di «Miss»

VERBANIA. Arrivano da tutto il Piemonte, belle, sfoderano le loro gambe lunghissime e hanno un sogno in comune: approdare alla fase finale di Miss Italia. Saranno in [illegible] questa sera [illegible] discoteca «Kursaal» di Verbania, [illegible] cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza [illegible] Gambissime» 1992, [illegible]drina alla selezione di [illegible] La seconda classifi[illegible] sarà proclamata miss provincia di Novara e parteciperà alla finale di «Miss Gambissime», la terza sarà eletta miss Verbania. Ecco le diciotto candidate: Franca Cucco (24 anni), altezza 1,81; Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,76); Elena Acefalo (17 - 1,75); P[illegible] Pastore (19 - 1,78), [illegible] di Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta (20 - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cristina Gulotta (17 - 1,72); Valentina Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Sollovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta (24 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), [illegible] Asti; Marianna Gaddo (21 - 1,80); Mara Bertella (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). [m. p.]

Roberta Soranzo (a sinistra), «Ragazza in gambissime» 1992

C'è Carena

Il cabarettista va a Garessio

Marco Carena si esibirà domenica

GARESSIO. «E [illegible] un tempo in cui tutto accadeva ma di niente e di nessuno era la colpa: cominciava l'era della sfiga». S'inizia così uno dei celebri monologhi di Marco Carena, ospite domenica (ore 21,30) della rotonda danze del parco Fonti San Bernardo.

Il cabarettista torinese intratterrà i villeggianti della Val Tanaro [illegible] un recital di feroci divagazioni, dove trovano spazio canzoncine dallo humor nero e descrizioni dei sentimenti piccoli e gretti. Due ore insomma [illegible] spettacolo in cui il vele[illegible] Carena demolisce l'esistenza umana e attacca: «Ma tanto lo so che devo morire [illegible]a tomba, una lapide nel cimitero i fiori di plastica perché costano meno uno che passa [illegible] dice che faccia [illegible]

Carena andrà dai drammi quotidiani di «Questione [illegible] sfiga» alla presa in giro dell'automobilista [illegible] «Arbre magique», dallo scombinato rapporto di coppia [illegible] «Amarsi» [illegible]l tragico «Blues [illegible] pelo superfluo».

Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk [illegible] di blues: le sue caratteristiche distintive sono tuttavia la voce dal timbro basso [illegible] beffardo e i testi scombinati, irriverenti e graffianti.

Domenica [illegible] il cabarettista, più volte ospite [illegible] «Maurizio Costanzo show», non mancherà di riproporre anche vecchi cavalli di battaglia come: «Blues [illegible] [illegible] lunghe», «Buona notte» e «Deandreata» [illegible] parodia delle ballate di Fabrizio De André del genere «La canzone di Marinella». L'ingresso allo spettacolo costa 18 mila lire.

Gli appuntamenti al parco Fonti San Bernardo proseguirà la prossima settimana con l'atteso concerto di Luciano Ligabue, in programma venerdì 13 agosto. [a. f.]

Nell'acqua a ritmo di rock

E dopo cena Aosta propone concerti e nuotate in piscina

AOSTA. «Notte rock in piscina». E' la nuova proposta del Progetto giovani e del Nuoto club Valle d'Aosta, nell'ambito delle manifestazioni «R/estate giovani».

Nuotata notturna e [illegible] dal vivo co[illegible] gruppi rock valdostani. Dalle 21 alle 22 di oggi [illegible] può fare [illegible] bagno nella piscina di regione Tzamberlet: [illegible] [illegible] del Progetto giovani e assistenti bagnanti seguiranno le «bracciate» [illegible] giovani e meno giovani che vorranno provare a nuotare sotto le stelle. Sul grande prato adiacente la [illegible] [illegible] partire dalle 22,30 si terrà invece un concerto di [illegible] rock: tre i gruppi protagonisti.

Dopo una lunga assenza dalle [illegible] dedicata a registrare il loro primo disco, ritornano gli «Small Naughty Ghetto», la più nota band di «posse» valdostana. Al rap succederà il rock duro. Il concerto proseguirà infatti con i «Tempo zero», un gruppo hard [illegible] già affermato nell'ambiente del rock italiano [illegible] di ritorno da una tournée in Slovenia: all'attivo un tape autoprodotto dal titolo «Barattoli [illegible] e molti concerti in Italia. E' inoltre in programma l'uscita di un disco, in collaborazione con l'etichetta valdostana «Blu Bus». Concluderà [illegible] «Notte rock in piscina» un gruppo [illegible] recente formazione. Sul palco saliranno i «Nullaosta», una band che propone cover. L'ingresso alla festa-concerto in piscina è [illegible] 5 mila lire. [sa. b.]

Buscaglione jr. torna un mito

Stasera il figlio del grande Fred canta al «La Salute» di Andorno

Bruno Chiarenza come il padre

ANDORNO. [illegible] sarà [illegible] tributo [illegible] grande Fred Buscaglione, in uno spettacolo giocato stasera, dopo le 21, sul filo delle sue canzoni interpretate da Bruno Chiarenza, figlio naturale del cantante dal whisky facile. Il palco [illegible] quello [illegible]le La Salute e l'occasione [illegible] tradizionale Ferragosto di Andorno (Biella).

Chiarenza, sta diventando sempre più «simile» al padre. Veste come Fred, ha le movenze di Fred, [illegible] atteggia «alla Fred» anche fuori scena. E soprattutto canta come Fred. Il che non è poco. E' reduce da un tour americano [illegible] lo ha visto in show a Chicago, [illegible] Miami e in Costa Rica e [illegible] questi mesi ha presentato lo spettacolo in locali [illegible] riviera italiana.

Per Chiarenza si può dire che in provincia di Vercelli sia [illegible] gradito ritorno. E' stato tenuto a battesimo (artisticamente, con le canzoni che erano di Buscaglione) proprio a Vercelli, durante un meeting del primo Club Amici di Fred, [illegible] più numeroso d'Italia.

Durante l'inverno scorso si è esibito in alcune performances al Maciste, nel capoluogo [illegible] ha anche preso parte ad [illegible] speciale a lui dedicato dalla trasmissione televisiva «Quartamusica, eventi di [illegible] irradiata da Videonord-Quarta Rete Nord. [g. bar.]

Tre giorni di «big»

Nomadi, Litfiba, Fossati per Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati sono le proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzato per i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra il 28 agosto e il 1° settembre. Ad aprire i concerti, il 28 agosto, [illegible] i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la morte del cantante Augusto Daolio. Per l'occasione si terrà anche [illegible] secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

Il cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica 29 agosto, mentre i Litfiba [illegible] attesi per il 1° settembre.

I biglietti per il concerto dei Nomadi costano [illegible] mila lire; per Ivano Fossati, 25 mila lire; per i Litfiba, 30 mila lire. Le prevendite si tengono ad Acqui Terme (da Top Smile), Alba (Discolandia), Alessandria (Otello), Bra (Barbero dischi), Casale (Muzak), Cuneo (Muzak), Fossano (Toto dischi), Mondovì (Sound), Saluzzo (Top sound) e Savigliano (Stereo record). [l. n.]

L'operetta in piazza

Stasera ad Altavilla con i valzer di Strauss

ALTAVILLA. Le più famose arie di operetta, eseguite in [illegible] insolito Café chantant.

Questa sera alla frazione Franchini di Altavilla, piccolo paese monferrino, sul piazzale [illegible] la sede della Pro loco, trasformato per l'occasione in [illegible] caffè all'aperto, il Gruppo strumentale Piemontese presenterà, nell'ambito della festa patronale, alcuni brani delle più conosciute operette viennesi [illegible] italiane. Da Strauss, a Lombardo, Ranzato e Lehar: un'accurata selezione [illegible] brani tratti da Fru Fru, Il Paese dei campanelli, [illegible] Vedova allegra [illegible] tante altre.

L'esibizione rientra nella stagione concertistica [illegible]ganizzata [illegible] Monferrato dall'associazione «Amici [illegible] Batù»: giunta alla settima edizione, serve a reperire fondi per ristrutturare alcune chiesette [illegible] [illegible] della [illegible] Il gruppo strumentale, costituito da fiati, si è formato proprio per questa occasione: sono tutti giovani musicisti. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. [c. ros.]

Stasera a Orta per i concerti sulla terrazza del San Rocco

Arie d'opera in hotel

Dalle 21 il soprano Loredana Bacchetta e il baritono Giorgio Abrate canteranno celebri melodie di Offenbach, Donizetti, Mozart [illegible] Verdi

ORTA. Nella stagione concertistica sulla [illegible] dell'Hotel San Rocco è il momento della lirica. Dopo le applaudite esibizioni dei complessi cameristici, questa sera dalle 21 risuoneranno in riva [illegible] lago le melodie più popolari di Offenbach, Donizetti, Mozart, Verdi. Al grande musicista padano [illegible] dedicato il concerto intitolato «Parigi, [illegible] cara» che richiama [illegible] duetto dell'addio della Traviata.

Ritorna al San Rocco il soprano Loredana Bacchetta, novarese, che ha raccolto successi [illegible] tutto il mondo [illegible] solista della Cappella Mauriziana [illegible] Milano; degne di nota [illegible] sue interpretazioni nel repertorio mozartiano dove ha dato prova della grande duttilità del suo mezzo vocale che le consente di esprimersi sia [illegible] ruoli di soprano leggero che in quelli che richiedono particolare spessore melodrammatico.

Sarà affiancata dal baritono Giorgio Abrate, un artista che coltiva molti interessi culturali. Laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, pianista e flautista, ha scoperto [illegible] la guida [illegible] Wally Salio di possedere ottime qualità vocali. Ciò ha consentito ad Abrate di perfezionare [illegible] tecnica interpretativa di cui darà un eloquente saggio nel concerto ortese dove, fra l'altro, eseguirà le più belle canzoni del repertorio storico napoletano.

A Verdi [illegible] dedicata la chiusura della serata con il noto duetto dalla Traviata fra Violetta [illegible] Germont. Al pianoforte siederà Mirko Godio, novarese, allievo di Vincenzo Cerutti, già presente come solista [illegible] importanti manifestazioni musicali a Torino, Milano e alla rassegna estiva di Macugnaga.

Al termine [illegible] concerto gli intervenuti potranno partecipare al buffet con le delizie dello chef e vini [illegible] qualità. [illegible] consiglia [illegible] prenotare telefonando a 0322 905632. Ingresso 18 mila lire, tutto compreso.

Il cartellone del San Rocco, allestito dal direttore artistico Alessandro De Bei, si segnala per la varietà degli interessi musicali che propone. Infatti, dopo la lirica, si passerà, venerdì 13, alle operette, per poi presentare nella settimana successiva, i lieders nell'esecuzione del soprano Claudia Boettcher di Francoforte. Conclusione il [illegible] agosto con il Trio d'archi «Pegaso». [r. b.]

Loredana Bacchetta, novarese e Giorgio Abrate, di Torino. Nel recital di Orta saranno accompagnati al pianoforte [illegible] Mirko Godio

[illegible]

Alla scoperta di Druogno con foto e testi d'autore

ADDIO, vecchio dépliant turistico «usa e getta» su [illegible] patinata. Per la promozione del territorio arrivano preziosi volumetti d'autore. All'avanguardia, in questo settore, si colloca «Druogno in valle Vigezzo». E' l'agile guida che il Comune ha realizzato affidando i testi a Paolo Bologna, giornalista e scrittore ossolano e le immagini ad Aurelio Tanzi, fotografo e grafico.

Nato con il supporto di Enti e privati [illegible] paese, il libro, [illegible] vale la pena di [illegible] (c'è anche [illegible] riproduzione [illegible] pergamena di una cartina d'epoca della Provincia dell'Ossola) viene già distribuito gratuitamente agli ospiti che in questi giorni affollano il paese per le ferie.

Nelle 34 pagine, presentate in elegante veste editoriale, [illegible] rilegatura e stampa su carta pregiata, Bologna traccia rapidi affreschi su bellezze naturali, notizie storiche, beni architettonici, d'arte e curiosità. Fra le tante, l'invenzione del «rapè», il tabacco [illegible] fiuto, attribuita ai druognesi; le incisioni rupestri all'alpe Campra o gli itinerari seguiti da briganti e contrabbandieri nei secoli scorsi. Non [illegible] proposte di escursioni alpinistiche, che per gli approfondimenti rimandano [illegible] pubblicazioni specializzate, [illegible] la Pioda [illegible] Craa o la Valgrande.

Corredati dalle suggestive illustrazioni [illegible] Tanzi, intriganti aneddoti e notizie su natura, gastronomia tipica, alpeggi e frazioni invitano così il lettore ad approfondire la [illegible] del territorio [illegible] della [illegible] gente con camminate, visite e raccolte di testimonianze. Proprio quanto si propone l'iniziativa, diretta ad [illegible] un turismo culturale e rispettoso dell'ambiente. [p. ben.]

Druogno, uno scorcio di Gagnone

[illegible] VAL VIGEZZO
di Paolo Bologna e Aurelio Tanzi
Edito dal Comune di Druogno
[illegible] il sostegno [illegible] e privati
Pagine 34, con [illegible] immagini [illegible] colori
In distribuzione gratuita agli ospiti

ARIZZANO

Domani [illegible] e risate

[illegible] recita la Cumpagnia dul dialett da Intra

ARIZZANO. Si ride con il teatro dialettale nel centro collinare del Verbano. La dinamica Pro loco, [illegible] è ormai consuetudine, inaugura infatti ai primi d'agosto una serie [illegible] iniziative per allietare [illegible] soggiorno di residetnti e villeggianti.

Per questo fine settimana sono in programma un appuntamento con la prosa e la fiera dell'hobby [illegible] dell'artigianato. Domani sera nella piazza del paese sarà di scena la prestigiosa «Cumpagnia dul dialett da Intra», applaudita in numerose rassegne nell'Alto Novarese, nella commedia in vernacolo «Ul valzer di surpess». E' una girandola di esilaranti gags scritte da Luigi Fioretta, l'autore del gruppo. E sempre domani, dalle [illegible] mattino alle [illegible] di domenica nella scuola elementare saranno esposti opere ed oggetti creati [illegible] numerosi hobbisti di diverse località del Verbano. [p. cr.]

[illegible]

Il via con la Filarmonica

[illegible] Ferragosto [illegible] danze e [illegible]

INVORIO. Sarà un concerto della Nuova Filarmonica del paese ad aprire domani sera le manifestazioni del Ferragosto Invoriese, un cartellone [illegible] feste, spettacoli [illegible] danza, gare di bellezza e mostre. E se l'inaugurazione è nel segno della musica classica, offerta in originali arrangiamenti bandistici, il secondo appuntamento, sabato [illegible] domenica, [illegible] con il gioco canoro più «gettonato» dell'estate: il karaoke, in una gara con eliminatorie e finali tra gli aspriranti cantanti del paese.

Il programma del Ferragosto Invoriese proseguirà [illegible] giochi in piazza (lunedì 9), [illegible] gara di ballo liscio (martedì 10) e quindi, nelle [illegible] a seguire, un'anguriata, un'esibizione [illegible] gruppi di danza, e domenica 15 l'elezione di Miss Vacanze. Fino [illegible] lunedì 16 funzioneranno inoltre un banco di beneficenza, una mostra di pittura ed [illegible] piante e fiori. (f. a.)

[illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Arriva l'Adrenalina

Musiche e danze tropicali stasera al «Festival Latinoamericano» di Arona. Sul palco riservato alle esibizioni dal vivo, dalle 21,30, salirà il gruppo «Adrenalina».

[illegible]

Il sound degli M&M

Dagli Alabama a Bob Dylan questa sera alla birreria «Memphis» di Mergozzo con i covers eseguiti dalla «M & M Band», due chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Vianciino. Dalle 22.

MANHATTAN

Le ragazze Tequila

Saranno le ragazze «Tequila» ad animare la serata in programma al bar «Manhattan» [illegible] via XXIII marzo a Novara.

IL [illegible]

I «Two Guitar»

Alla birreria «Il Laghetto» di Vignale (cascina Mirabello), si esibiscono stasera i «Two Guitar Players». Il quartetto, che propone un repertorio basato sul country, [illegible] composto da [illegible] Arca e Luigi Alloisio (chitarra), Marino Bonino (contrabbasso) e Marco Cardinali (violino). Dalle 22.

LE [illegible]

Crêpes [illegible] musica

«Crêpes Party» questa notte alla discoteca «La Cave» di Vintebbio. Per tutti, crêpes a volontà. Nel giardino estivo è sempre aperto il bar tropicale [illegible] assaggi di [illegible]cktail e frutta esotica. Continua la scuola di danze sud[illegible] nel giardino estivo.

[illegible]

Serata giovane

Birra a «cascata» [illegible] [illegible]sica d'ambiente questa sera al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Domani concerto con la «Level [illegible] Band».

EXTREMIS

Sul palco c'è Isaia

Il cantante Isaia e il suo gruppo sono ospiti della serata in programma all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. Proporrà il suo repertorio, incentrato sui classici del revival italiani ed esteri.

[illegible]

Le gags dei «Fichi»

Max e Bruno, indiavolato duo di Vedano Olona, in arte i «Fichi d'India», tornano [illegible] proporre le loro demenziali gags nel dehors del bar «Coccia», in piazza Martiri [illegible] Novara. Appuntamento stasera dalle 22,30.

CAPOLINEA

Un trio jazz

Il trio del sax tenore Michele Bozza [illegible] grande protagonista di due nottate (stasera [illegible] domani) al «Capolinea» di via Lodovico [illegible] Moro 119 [illegible] Milano. Genere jazz, primo pezzo alle 22,30.

LA SFINGE

Sfida al karaoke

Festival del Karaoke questa sera al bar «La Sfinge» di Gozzano. I più bravi verranno premiati [illegible] soggiorni per due persone a Parigi o Amsterdam.

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 624.159	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,30	**L'armata [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Vittoria Tel. 623.395	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. 625.888	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. [illegible]	RIPOSO ESTIVO
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile Scuola [illegible] Verga In caso pioggia al S. Carlo [illegible] Ore 21,30	**[illegible]** [illegible] M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] **Vandoni**	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 62.161 Or.: 20/22 Lire 7000	**[illegible] per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — [illegible] pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, [illegible] ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Telefono: 81.741	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Telefono: 81.741 [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI **Cine all'aperto** Tel. (0337) 244.384 [illegible] 5000 Tessera 10.000 Inizio ore 21.30	[illegible]
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.045	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 1 - Sala 2 Tel.: [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Ita[illegible]** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA [illegible]
OLEGGIO **Cine [illegible]** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA [illegible]
PREMENO **Audit. S. Margherita** Ore 21,15	RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 6000/4000	**[illegible] - Sopravvissuti** di F. Marshall, [illegible] E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente [illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible]le (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.984	[illegible] ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie. dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute, [illegible] estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3. chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non vietato. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible]. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Galio 5. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
DORIA [illegible] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condi[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] Beccaria 4. Chiuso per ferie [illegible] agosto.
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. [illegible]. Chiuso per [illegible]. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 1[illegible] al 19/8.
[illegible] v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ROMANO gal. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 prologa conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible] menti insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.[illegible]
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. e posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata [illegible], Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. [illegible] namento, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Heimat 1**. Orario 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Le età di Lulù**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Corso: [illegible] **cattivo tenente**. [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **La belle histoire**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del sol[illegible]**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Heimat 2 - Gelosia e orgoglio**. Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] l.go C. dei Servi. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Corso 2013. **Arte mortale**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tutti [illegible] Vermeer a New York**. Orario: 18; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. Chiusura estiva.
[illegible] c. Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vi[illegible] Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible] Piave [illegible]. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
[illegible] v. Torreggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. [illegible]egonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per c[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata [illegible] treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] 7 v. [illegible]. Radegonda [illegible] **Qualcuno da amare**. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, p[illegible] e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **I migliori del [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SA[illegible] 10 v. [illegible] Radegonda 8. **In [illegible] scorre il fiume**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] viale Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. [illegible]. Emanuele [illegible]. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 20,10; [illegible]
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE [illegible]. Pacinotti [illegible]. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[illegible] Buenos Aires 39. Riposo.

[illegible]

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
[illegible]NSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] v. [illegible]. Correnti 11. Telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. Oggi riposo.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
[illegible] via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
[illegible] v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
[illegible] via D. Crespi 9, inf. tel. 832.2560.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. [illegible]0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta [illegible]. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Il Tuttomusica; 20,30 Diagno[illegible] 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie. **VCO**: 19,30 VCO notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Aria aperta; 22,30 VCO notizie; [illegible] Radici, tv movie. **ALTAI-[illegible] TV**: 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Fino in fondo; 0,30 News ultima edizione; 1 I bambini del dottor Jamison.

LA TRADIZIONE

IL CALCIO D'ESTATE SUL LAGO

Brusco ridimensionamento per le squadre che preparano il campionato

Sui ritiri la scure dell'austerity

Alcune società, come Casale e Varese che sceglievano il Lago Maggiore per il raduno, sono addirittura sparite. Ad Arona ci sono Novara e Olbia, in Val Vigezzo la Gallaratese, il Verbania è a Macugnaga

Qualcuna c'è ancora, ma ormai si contano sulla dita di mano. Tempo di austerity. Fine dell'era presidenti danarosi e spendaccioni che gettavano al vento capitali per una squadra di calcio. Il giocattolo si rotto. Resteremo tutti guardare in televisione un giorno il Milan e l'altro la Juve? Non esageriamo, siamo ancora arrivati diluvio universale. Che i tempi stiano decisamente cambiando lo si nota però anche da questi ritiri.

Fino a qualche tempo fa Arona era la sede ideale di squadroni squadrette. Un albergo sul lago, un campetto a disposizione sulle alture del Vergante, relax, shopping, qualche escursione nei dintorni, l'amichevole di cartello e un bel conto da pagare il giorno della partenza.

Adesso ritiri e prenotazioni sono ridimensionati. Alcune squadre (e società) sono addirittura sparite: vedi Casale e Varese che ad Arona avevano fissato da decenni le loro tende per il mese di. Cancellate dagli almanacchi del calcio, stanno meditando sui loro errori attesa di ritornare sulla cresta dell'onda. Ad Arona, «Concorde» Franco Bertalli, c'è il Novara, una «fedelissima». Nella stagione delle grandi riconferme, Tarantola ha optato nuovamente per la tranquilla Arona, con sola eccezione del campo per gli allenamenti, che non è più quello di Meina (dove quest'anno disputerà proprio campionato la promossa Esperia Lesa) ma quello Dormelletto.

Sempre ad Arona, però all'Atlantic, è in ritiro l'Olbia, squadra che disputerà lo campionato del Novara. L'Olbia c'era già lo scorso anno, quando il condottiero dei sardi l'ex solano Gino Vallongo. Quest'anno Vallongo allena il neo pro- Legnano. L'Olbia si affida invece a Franco Colombo, che lo era alla Spal con Fabbri e Discepoli. Colombo è stato giocatore del Bologna nella serie negli anni in cui militavano nella squadra felsi- anche gli ex verbanesi Valmassoi e Paris (quest'ultimo alla guida dell'Omegna da un paio di settimane). L'Olbia si allena a Oleggio Castello. Sul Vergante ha fatto ritorno il Corsico di Bacchin, che come l'anno scorso alloggiato allo «Scoiattolo» di Massimo Visconti.

In Val Vigezzo, e precisamente a Santa Maria Maggiore, si trova la Gallaratese, squadra del campionato Dilettanti allenata famosissimo Pierino Prati, proprio l'ex attaccante del Milan della Nazionale. Prati ha sempre tenuto stretti rapporti con la nostra provincia, essendo tra l'altro allenatore del Bellinzago in anni in cui furoreggiava sponsor Gavinelli (Prati conquistò un secondo posto e poi passò Solbiatese dove in un paio di stagioni vinse il campionato!). Anche Solbiatese un tempo veniva queste parti: adesso, forse per spegnere qualche di entusiasmo, ha scelto Viggiù. In alta quota, e precisamente Macugnaga, si è portato il Verbania di Mario Guidetti, neo promosso dalla Eccellenza ed intenzionato fare un bel campionato con lo stesso potenziale della passata stagione. L'attacco presenta il trio Conte-Belli-Livorno, qualche ritocco a centrocampo.

Sempre a Macugnaga in ritiro la Fulgor Cardano, che non sarà il Real Madrid, visto che milita soltanto in Prima categoria, ma che in fatto di possibilità proprio non scherza: il presidente è certo Achille De Mori, la mente calcistica quel Pierambrogio Cattaneo che dieci fa militò anche nell'Arona.

Ritiro al fresco per lo Sparta di Erbetta che si trova a Gattico e ha scelto per sgambettare i prati Bogogno. Mentre il Borgomanero di Marco Giromini ha prenotato per Oleggio Castello dalla metà del mese, cioè dopo la partenza dell'Olbia.

Non mancano ritiri sulla riva lombarda del Lago Maggiore. I resti Varese, affidati a Mario Belluzzo, l'ex del Bellinzago, sono praticamente in casa. A Travedona è invece arrivato il Venezia di Peo Maroso, memore dei bei tempi trascorsi lo Varese. Per le «minori» di casa nostra ci sono grosse novità. Il problema, caso mai, quello di trovare un campo per poter disputare il campionato. Il Castelletto, per esempio, dovrà giocare a Sesto Calende, dirottando la giovanile a Borgoticino. Mentre la Ticinese, seconda squadra Castelletto, ha trovato ospitalità a Varallo Pombia.

Il Novara Gigi Del Neri è una «fedelissima» del ritiro aronese. logistica degli azzurri è l'hotel Concorde di Franco Bertalli (foto sopra), dirigente della società azzurra. e compagni si allenano sul campo del Dormelletto

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Il Trecate ripescato giocherà in serie B

Gran festa Trecate per il ripescaggio in serie B delle biancorosse sponsorizzate «Icefor». L'Acf Trecate, dopo aver vinto il proprio girone «C», si era arreso negli spareggi al Germignaga per 1-0. Ma con un telegramma, la federazione ha comunicato alle biancorosse il ripescaggio, in cosiderazione della mancata iscrizione di alcune squadre alla serie per problemi economici.

PODISMO

camminata di Maggiora vince Mario Colombo

Buona affluenza di podisti alla seconda Camminata dei 4 Voltoni di Maggiora. sono presentati in 519 il primo a tagliare il traguardo al Mottaccio del Balmone è stato Mario Colombo, che ha preceduto Massimo Guella e Giorgio Girardi. Tra le donne si è imposta Gisella Campolo davanti a Giovanna Cerutti Vittorina Romanin.

CALCIO

Il centrocampista Bizzarro giocherà nell'Arona

Romolo Bizzarro disputerà il prossimo campionato maglia dell'Arona. Il giovane centrocampista, già in forza all'Omegna e al Borgosesia, era stato ceduto al neopromosso Intra, ma per impegni lavoro aveva espresso il desiderio di giocare nell'Arona.

Baseball, in A1

Il Novara sfida Parma capolista

NOVARA. Trittico di partite decisivo per il Baseball Novara e per le proprie ambizioni di rientrare in corsa per i playoff, ultimo obiettivo rimasto. Sta- e domani Parma (arbitri Cazzoli Manciocchi), il weekend di Ferragosto contro Nettuno e subito dopo a Bologna: sei partite che potrebbero lanciare i novaresi nelle alte sfere oppure ridimensionarli definitivamente. S'inizia col Parma, attuale capolista del massimo campionato e squadra a caccia di riscatto, dopo fallito la coppa Campioni a giugno.

Gli emiliani, sulla carta ancora più forti dall'anno scorso con l'ingaggio di Kinnunen del bomber Bianchi, cercheranno la doppia vittoria, per restare al passo del Nettuno che riceve Grosseto. Intanto, martedì sera nei quarti coppa Italia, il Collecchio ha fatto registrare una clamorosa sorpresa, eliminando proprio i blasonatissimi «cugini» della città ducale (peraltro ripescati alla semifinali).

Parma-Novara, allo stadio «Europeo» si parte con il duello americano sul monte: da una parte «Kino» Kinnunen, dall'altra «Cowboy» Helton. All'anda- il toccato duro dalle mazze parmigiane che inflissero una dura sconfitta al Novara. Gli azzurri, però, seppero riscattarsi nella seconda gara, Paolo Cherubini vincente Valle e Ceccaroli.

Il Novara affida le sue speranze lanciatore Massimo Melassi, apparso in gran forma sabato contro il Rimini. Se «Melo» saprà mettere a tacere il line-up locale, la squadra di Vic Luciani potrà giocarsi le proprie chances fino fondo. Sugli altri campi, da segnalare un infuocato Bologna-Milano e, in coda, Roma-Grosseto. [m. p.]

YOGURT ALA IN VETRO 2 CONF. GR. 250
L. 1.140
AL KG. L. 4.560

ARANCIATA S. PELLEGRINO CONF. 4 PZ. DA CC. 330 CAD.
L. 1.990

ORAL-B COLLUTTORIO FLUORINSE ML. 500
L. 3.980
AL LT. L. 7.960

BABY SHAMPOO NEUTRO ML. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

BIRRA AZZURO CC. 660
L. 1.240
AL LT. L. 1.879

TONNO IN OLIO DI OLIVA STAR
L. 4.650
AL KG. L. 9.688

ORZATA/MENTA/ AMARENA CC. 2000
L. 4.790
AL LT. L. 2.395

DOCCIA AZZURRA ML. 250
L. 1.980
AL LT. L. 7.920

RAID ANTIZANZARE
L. 8.990

TESSILE

COORDINATO DONNA REGGISENO + SLIP
L. 14.900

BISCOTTI SOLEADO GR. 1000
L. 1.990
AL KG. L. 1.990

VERDICCHIO DI JESI DOC CC. 750
L. 1.990
AL LT. L. 2.653

CARTA IGIENICA TENDERLY CONF. 4
L. 990

TOVAGLIOLI REGINA CONF. 250 PZ.
L. 1.780

SLIP DONNA CON PIZZO
L. 1.950

CARNE IN SCATOLA MANZOTIN
L. 3.780

FOSTER'S CC. 330
L. 990
AL LT. L. 3.000

TEMPO LIBERO

BALLERINA DONNA COTONE 100 % COTONE 3 COLORI
L. 4.950

BARBERA/TREBBIANO PET CC. 3000
L. 4.490
AL LT. L. 1.497

FRANCESE KG. 1
L. 1.900

RULLO ROLLMATE
L. 24.800

COCA COLA LATTINA ML.
L. 640
AL LT. L. 1.280

CP. SPALMABILE GRANDE SUPERFICI
L. 12.700

IDROPITTURA TRASPIRANTE MURALE 14 LT.
L. 28.900

COLORATE 100 % COTONE
L. 8.500

Offerta valida salvo esaurimento delle

NOVARA — VERCELLI — VALSESIA — BORGOMANERO — DOMODOSSOLA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 6 Agosto 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda [illegible], tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

E' un mestiere antico che la tecnologia non riesce a sostituire del tutto

Mondine cercansi, con urgenza

Nonostante le numerose offerte di lavoro non si trovano più donne disposte a lavorare in risaia
I sindacati: il salario è interessante, ma non riusciamo a soddisfare le richieste di manodopera

VERCELLI. «AAA mondariso cercansi»: dopo oltre trent'anni dall'ingresso nelle risaie dei diserbanti, che sembravano destinati a soppiantare definitivamente il [illegible] manuale delle mondine, un annuncio economico di questo tipo minaccia di tornare d'attualità. Pier Giuseppe Orlandin, segretario provinciale del sindacato Fisba-Cisl [illegible] Vercelli, ha sul taccuino almeno una trentina di richieste del genere, per lo più destinate a [illegible]stare senza risposta.

«Oggi - spiega il sindacalista - quello delle mondariso è un lavoro non gradito: le poche superstiti, qualche centinaio in tutta la provincia, hanno un'età media superiore ai 50 anni e sono ormai da considerare una "specie in via di estinzione". Tutte, un anno per l'altro, [illegible] infine già "in parola" con i titolari di quelle aziende agricole considerate più affidabili».

Circa 82 mila lire nette [illegible] giorno per 7 ore di lavoro con la qualifica di operaia qualificata Eppure non si trovano più donne disposte a fare le mondine

Sembra di capire che, nonostante l'avvento dei diserbanti, il lavoro delle mondariso sia continuato anche negli ultimi anni. Spiega Orlandin: «Certo, perché gli agricoltori hanno capito che, specie per le colture più delicate [illegible] quelle da seme, il solo diserbo non è sufficiente a garantire un prodotto finale di eccellente qualità».

In questi casi, sottolinea il sindacalista, solo le mani [illegible] ne riescono a svellere anche le erbe più refrattarie ai diserbanti. Quindi la sopravvivenza delle mondariso non deriva [illegible] da una acquisita cultura ambientalista [illegible] parte dei risicoltori, quanto piuttosto dalle possibilità di un «ritorno» maggi[illegible] sia in termini economici che di immagine aziendale.

Un lavoro non gradito, diceva Orlandin. Certo, rimane la fatica dello scendere in acqua alle sei [illegible] mattino per restarvi 7 ore consecutive o, in alcuni casi, fino alle 15 dopo [illegible] «pausa» [illegible] un paio d'ore. Tuttavia, al di là della fatica che è rimasta la stessa, le condizioni delle mondariso [illegible] di molto migliorate: attualmente [illegible] di lavoro le considera operaie qualificate (e dall'anno prossimo otterranno la categoria «super») con una retribuzione [illegible] di circa [illegible] mila lire al giorno alle quali occorre aggiungerne oltre 800 per ciascuna ora lavorata, da riscuotere alla fine della stagione. [illegible] alcuni casi le mondine arrivano a superare le 150 giornate lavorative in un anno, il [illegible] le porta a guadagnare un salario decisamente discreto.

«Se fino a poco fa - conclude Orlandin - qualche mondina era ancora disponibile, quest'anno temo siamo arrivati veramente ad un punto critico per la risicoltura perchè le più anziane non hanno rincalzi e, d'altra parte, i fatti stessi hanno dimostrato che il lavoro della mondina è insopprimibile».

Walter Camurati

LA STORIA

E la curmaja diventò film

[illegible] scomparse le mondariso, [illegible] i loro canti, il loro folklore, [illegible] quella «curmaja» che [illegible] grande festa perché segnava la fine delle monda. Una scomparsa legata all'introduzione dei diserbanti e all'avvento della meccanizzazione in agricoltura. Questi [illegible], che animarono la fantasia di numerosissimi artisti, popolavano per oltre un [illegible] il Vercellese, il Pavese, il Novarese e il Milanese. Provenivano, oltre che da queste zone, anche dal Veneto e dall'Emilia. Più [illegible] vennero reclutate anche mondariso [illegible] Sud. Era un mestiere pesantissimo, [illegible] un guadagno relativo. E stagionale. Sino al 1906 si scendeva in risaia al levar del sole per uscirne al tramonto. La legge Cantelli prima, scioperi e dimostrazioni durati ben 23 anni poi, portarono le mondariso ad una vittoria storica: la conquista, prime in Europa, delle otto ore giornaliere di lavoro. Sono rimaste famose le manifestazioni del periodo fascista. Nel 1950 le mondine combatterono una nuova battaglia per ottenere le medicine e l'imponibile di manodopera. Sono molte le canzoni ispirate dalla risaia, così come [illegible] le poesie, i libri. Grandi pittori l'hanno ritratta, da Morbelli a Guttuso, da Mignevo a [illegible], a Marzullo e Tettamanti. Due i film celebri: «Riso amaro» con la Mangano, «La cascina» con la Martinelli. A Vercelli, per ricordarla, è stato eretto [illegible] monumento, caduto due estati fa dal basamento e mai riparato. [f. l.]

IL BOZINO RESTA CHIUSO

No della Figc alla Pro

Invano la Pro ha chiesto alla Federazione di avere in gestione il Bozino. Il campo chiuso da due anni è in pessime condizioni.

A PAGINA 34

SAPORE DI SALE

RIVIERA DA RIDERE CON GRILLO

Beppe Grillo lunedì ad Alassio si scatenerà contro i potenti

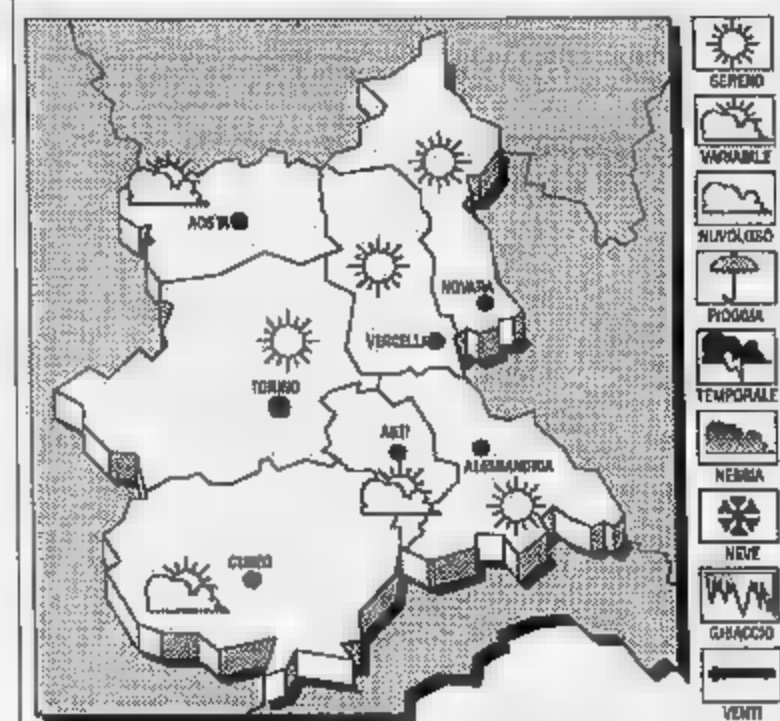
Un fine settimana tutto da [illegible] in Liguria. Da ridere perchè [illegible] Genova a Ventimiglia gli appuntamenti con il buonumore non mancano. Si inizia questa [illegible] a Genova, a Villa Imperiale, con l'esibizione di Mario Zucca, cabarettista tra i più applauditi dell'estate. L'appuntamento [illegible] il buonumore si sposta domani a Ventimiglia dove, a Marina [illegible] Giuseppe, Marco Carena propo[illegible] le sue canzoni demenziali che gli hanno fatto vincere un festival [illegible] «Sanscemo».

L'appuntamento, più atteso, però, è quello di lunedì [illegible] ad Alassio. All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco c'è Beppe Grillo con le sue invettive a politici e uomini di potere. Gli ultimi biglietti sono disponibili al botteghino dell'auditorium. Martedì sera l'ironia stralunata di Gene Gnocchi, rivelazione televisiva e letteraria, che porta i suoi monologhi allo «Sporting club» di [illegible] Bernardino a Finale Ligure.

Non mancano gli appuntamenti con la rivisitazione divertente e spettacolare con la storia. A Noli, tra domani e lunedì, arrivano al culmine le celebrazioni per gli 800 anni di proclamazione di Repubblica marinara. Rievocazione stori[illegible] un banchetto di pietanze medioevali, regate d'epoca sono gli appuntamenti di richiamo. A Laigueglia, invece, questa sera è di [illegible] lo «Sbarco dei Saraceni», battaglia a gavettoni tra assalitori e abitanti con finale a fuochi d'artificio.

Numerosi gli appuntamenti gastronomici. Sagre con piatti tipici sono in programma da questa sera sino a domenica a Spotorno, con i pesci fritti, Testico, Arnasco, Ortovero, nell'entroterra di Albenga dove si servono ricette liguri annaffiate da vino pigato. In tema di vini da ricordare il lumassina. Da oggi a domenica si può bere (ed acquistare) ad Orco Feglino nella f[illegible] dedicata proprio al tipico e raro vino finalese.

[illegible] Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi durante le ore pom. Possibili temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità e possibili brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: [illegible]; media: [illegible]
[illegible] FA
[illegible]: 30; min: 16; [illegible]: 25

TEMPERATURE [illegible]
Torino 32; Alessandria 31; Aosta 27; Cuneo 30; Asti 33; Novara 33.

Già nel '91 i vigili seguivano le tracce della banda di Torino

Era a Borgosesia un bimbo schiavo di tre marocchini

[illegible] E' partita due anni fa da un banale controllo [illegible] giovanissimo venditore ambulante africano l'indagine che a fine luglio, a Torino, ha portato alla scoperta di una ban[illegible] marocchini che [illegible] ridotto in schiavitù un gruppo [illegible] bambini [illegible] conterranei.

Era metà settembre '91 quando al comando dei vigili urbani di Borgosesia arriva la segnalazione che davanti al supermercato Coop [illegible] via Veneto da alcuni giorni staziona un bambino di colore che [illegible] vendere la propria povera mercanzia. «Avrà avuto 8 o 10 anni - ricorda il comandante Marino Andorno -. Era solo, abbandonato. In tasca gli abbiamo trovato [illegible] biglietto con un [illegible]ro di telefono di Torino».

Vigili e assistenti sociali, impiegano pochissimo a scoprire a chi corrisponde: è l'elegante appartamento di via Cecchi 72 in cui abita un certo Mohamed El Mchiri.

Il [illegible] viene segnalato alla procura della Repubblica di Vercelli e alla procura dei minori di Torino. Le indagini di Borgosesia si estendono al caso [illegible] un altro ragazzino [illegible] un numero di telefono però diverso, ma [illegible] è opportuno entrare nei particolari perchè l'inchiesta [illegible] ancora conclusa».

La banda dei marocchini che [illegible] ridotto in schiavitù [illegible] bambini [illegible] locali della questura di Torino poco dopo l'arresto avvenuto a fine luglio

In via Cecchi 72 a fine luglio la polizia ha arrestato due persone, El [illegible]hiri però era all'estero. Sono stati trovati 25 bambini ridotti in schiavitù, costretti a vivere in condizioni disperate. (f. co.)

IL CASO

UN CAMPO [illegible] TRASFORMATO [illegible]

E' chiuso dal '91, ma la Figc dice no alla richiesta della Pro

«Dare in affitto il Bozino? Piuttosto vada in rovina»

VERCELLI

VOLETE mettere a posto il campo sportivo ed utilizzarlo per le squadre giovanili? Piuttosto che darlo in affitto preferiamo che vada in rovina». A prima vita la risposta sembrerebbe la battuta di una novella di Pirandello ambientata ai giorni nostri, ed invece [illegible] è nient'altro che l'ennesimo episodio di «malamministrazione», stavolta ad opera della Figc nei confronti di quattro club [illegible]ciati.

Coinvolti nell'assurda vicenda sono da un lato la Federazione gioco calcio, dall'altro Pro Vercelli, l'Ac Pro Vercelli femminile, il Piemonte Sport e [illegible] Silvio Piola, mentre al centro [illegible] contendere vi è lo stadio Bozino, l'impianto vercellese di cui è proprietaria [illegible] Figc.

Il complesso sportivo, campo di gioco regolamentare e spogliatoi, creato sotto la supervisione dell'allora presidente del Comitato Gaetano Scardapane ed inaugurato il 21 settembre del '58, [illegible] '91 è inutilizzato, tanto che giorno dopo giorno sta assogliando sempre più ad [illegible] savana.

Spiega lo stesso Scardapane: «Tutto è cominciato due anni fa quando la Federazione ha emanato [illegible] norma secondo la quale i suoi impianti sportivi dovevano essere "scambiati" [illegible] dei locali da adibire a sede di un Comitato provinciale. Nel [illegible] Vercelli l'accordo con il Comune era stato presto trovato: il Bozino sarebbe passato alla pubblica amministrazione mentre la Figc avrebbe avuto in permuta l'edificio che un tempo ospitava l'albergo Tre Re. Era stata fatta [illegible] perizia tecnica del geometra Ranghino che aveva valutato l'impianto attorno ai 260-270 milioni e addirittura la Figc aveva chiesto un parere, risultato positivo, all'Ute, l'ufficio tecnico erariale».

Il campo sportivo Bozino sta trasformandosi in una savana, ma la Figc ha detto di no alla richiesta della Pro di gestirlo

Insomma la permuta appariva equa e soddisfacente per entrambe le parti e tutto sembrava avviato al meglio. Agggiunge Scardapane: «Invece nonostante tutte le pratiche tecniche fossero state avase la Federazione ha tardato ad avviare i documenti per l'atto notarile, al punto che si è arrivati allo scorso autunno, ai giorni della caduta [illegible] giunta. [illegible] conseguenza della permuta chissà quando se ne parlarà ancora».

[illegible] frattempo il Bozino, non più utilizzato (il Comune aveva anche trasferito il custode) è andato sempre più degradandosi per la mancanza [illegible] minima manutenzione: il campo è diventato un «terreno di patate», le gradinate sono invase dalle erbacce, i muri degli spogliatoi [illegible] tutti scrostati, la rete di recinzione è da cambiare. Eppure l'ancora di salvezza ci sarebbe stata in quanto la scorsa primavera la Pro Vercelli aveva inviato una lettera al presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco chiedendo alla Federazione di assu[illegible] la gestione dell'impianto.

Spiega Lele Ferrero direttore generale della società di via Massaua: «Alla fine di un accurato sopralluogo avevamo stimato in un'ottantina di milioni la spesa per il riammodernamento dell'impianto e nella lettera che avevamo inviato alla Federazione spiegavamo che avremmo preso in gestione il Bozino nelle condizioni in cui si trovava. Il nostro impegno [illegible] poi quello di renderlo agibile per l'inizio della prossima stagione sportiva, dandone la disponibilità all'utilizzo a Pro femminile, Piemonte Sport e Silvio Piola. In compenso, visto il consistente esborso finanziario per la ristrutturazione, chiedevamo di averlo in gestione gratuita per 10 anni. Oltretutto a Vercelli è nota la carenza di impianti per le squadre giovanili».

Ma, incredibilmente, in una succinta risposta, inviata a distanza di mesi, la Figc ha risposto di no: «Siamo spiacenti comunicarvi che l'amministratore unico delegato Nicolò Borruso ha espresso parere non favorevole» è scritto [illegible] missiva. Come dire che la cattiva amministrazione [illegible] ancora [illegible] volte [illegible] la meglio sul buon senso.

[illegible] Eynard

IN BREVE

[illegible]

Torna in [illegible] (residuo di pena) il trinese Sormani

I carabinieri di Trino hanno arrestato, eseguendo un ordine di carcerazione della procura [illegible] Repubblica del tribunale di Vercelli, Moreno Sormani, 33 anni, trinese. L'uomo, che [illegible] già precedenti con la giustizia, deve scontare un residuo di pena.

TEMPO [illegible]

[illegible] arrivata l'afa: [illegible] piscine prese d'assalto

Per i vercellesi rimasti in città la piscina resta uno dei rifugi preferiti contro l'afa. Gli impianti del Centro Nuoto in via Baratto e della piscina ex Enal in piazza Cesare Battisti sono prese d'assalto, soprattutto durante il fine settimana. L'orario [illegible] piscine, in cui funzionano bar e tavola calda, è continuato. Il Centro Nuoto è aperto dalle 10 alle 20; chi vuole tuffarsi nella vasche dell'ex Enal può farlo dalle 10 alle 19,30.

CORSI

Formazione per operatori e tecnici turistici

La Camera di commercio di Vercelli ha organizzato [illegible] di aggiornamento professionale riservato agli operatori e ai tecnici turistico-alberghieri o a coloro che intendono iniziare l'attività. La quota di partecipazione [illegible] mila lire. Il corso, che si terrà a Varallo nei mesi di ottobre e novembre, prevede [illegible] di lezione articolate in [illegible] settimane. Gli argomenti saranno: gestione aziendale, tecniche di accoglienza, gestione della sicurezza, legislazione turistica. Il modulo per le adesioni può essere richiesto al Consorzio imprenditori turistici di Varallo in via Brigata Garibaldi [illegible] e alla Camera di commercio di Vercelli in piazza Risorgimento 12. Il termine per presentare le adesioni è il [illegible] settembre.

Dibattito sulla scultura: parla il presidente del Belle Arti

«Monumento [illegible] carabiniere deve partecipare la città»

VERCELLI. Il monumento al carabiniere in piazza Amedeo IX pare essere diventato l'argomento di discussione nell'afa dell'estate vercellese. Dopo il «sì» del Comune alla scultura firmata da De Bianchi, un secondo bozzetto presentato pochi giorni fa, la replica dell'Associazione carabinieri in congedo, sponsor del progetto originario, oggi è Amedeo Corio, presidente dell'Istituto Belle Arti, ad animare la cronaca. E' stato proprio Corio a guidare il gruppo di vercellesi che ha chiesto l'intervento dello scultore milanese Teruggi.

Piazza Amedeo IX è la sede scelta dall'Associazione carabinieri in congedo per il nuovo monumento all'Arma scolpito da De Bianchi

«Due anni fa, in commissione edilizia - racconta il presidente dell'Istituto Belle Arti - votai contro il bozzetto di De Bianchi. Questo per amore di chiarezza, e non del dubbio. Il giorno dopo venne da me un sottufficiale dei carabinieri e parlammo della possibilità che la città partecipasse alla "nascita" del monumento. Il mio interlocutore mi fece capire che l'Associazione non aveva la possibilità di spendere molto denaro, anzi pensai che il progetto fosse già in marcia. A lui [illegible] dichiarato le mia disponibilità a collaborare, ma quell'incontro non ha avuto un seguito».

La replica di Corio chiama in [illegible] anche il presidente dell'Associazione d'arma, Carlo Albricci: «Mi stupisce la sua sicurezza nel dire che in piazza Amedeo IX mai si farà il parcheggio e il monumento da effimero diventerà permanente. Evidentemente, [illegible] assessore, è persona di grande conoscenza del problema. [illegible] mi pare però ammissibile che in una società di convivenza chiunque possa scegliere un oggetto e regalarlo senza quell'ossequio dovuto ad una comunità cittadina». [r. m.]

Per tutto il mese l'area dell'ex ospedale adibita a parking [illegible] pagamento ridiventa libera

«In agosto parcheggione gratuito»

L'iniziativa presa dalla società che gestisce lo spiazzo. Prorogata di trenta giorni la validità della tessera magnetica per gli abbonati. A settembre dovrebbe sbloccarsi il piano che interessa le altre vie del centro

[illegible] Anche il «parcheggione» va in ferie. L'altro giorno gli addetti [illegible] «Vercelli parking» hanno levato le sbarre poste all'ingresso di via Viotti dando [illegible] alle auto, senza più biglietto e tesserino.

Insomma, per [illegible] l'area dell'ex ospedale ridiventa «libera», come lo era [illegible] fino alla settimana scorsa.

Il motivo di questa decisione è semplice: in [illegible]pi di ferie, di uffici quasi vuoti, di attività imprenditoriali ferme, sono ridotte ai minimi termini le auto in circolazione e quindi è possibile trovare un posto libero in qualsiasi via della città.

Inizialmente, però, la decisione aveva suscitato qualche protesta anche perché, erroneamente, alcuni abbonati avevano protestato in quanto a loro parere era state addebitate le 21 mila (il costo di [illegible] mese) di agosto. Però presto tutto si è risolto: già in precedenza e automaticamente, al momento del rinnovo dell'abbonamento [illegible] 60 e [illegible] giorni) il termine di scadenza della tessera [illegible] prorogato di un mese.

Nella foto di Greppi un'auto esce dal «parcheggione» di via Viotti. Per tutto agosto la sosta nello spiazzo è libera

«Non tutti però se ne [illegible] accorti - spiegano alla Vercelli parcheggi - e così qualcuno si era lamentato. Comunque ogni [illegible] è stata chiarita».

Insomma fino al 31 agosto sarà nuovamente possibile parcheggiare senza alcun esborso nella vasta superficie di via Viotti.

E con la fine delle vacanze e la ripresa delle attività, dovrebbe [illegible] finalmente riesumato in [illegible] o nell'altro il contestatissimo piano dei parcheggi. [illegible] infatti questo uno degli argomenti più delicati che la nuova giunta leghista di Vercelli dovrà affrontare in tempi brevi.

Il progetto, bloccato dalla scorsa primavera, coinvolge, infatti, il centro storico e tutte le vie adiacenti. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Hockey, con Borrini tifo e abbonamenti

Ho appreso con vivo piacere che il Consiglio direttivo della Società Hockey Amatori ha scelto, quale allenatore per la stagione sportiva 93/93, Roberto Borrini, «vecchio» capitano della gloriosa squadra degli scudetti e dei successi europei.

Plaudo al presidente Piccioni e al suo vice Ferraresi per la felice scelta. Borrini è persona seria, di grande professionalità, e profondo conoscitore dello sport hockeistico. Farà certamente bene perché è animato [illegible] una sana sete di vittoria. Un altro aspetto positivo della scelta sarà senz'altro dato dal ritorno al Palahockey di molti suoi estimatori. La squadra è stata rinforzata da acquisti di notevole spessore tecnico per cui ci [illegible] tutti i presupposti per [illegible] stagione agonistica ricca di soddisfazioni. Ora il pubblico è chiamato a dare prova di [illegible] apprezzato quanto è stato fatto e del proprio attaccamento ai colori [illegible]ciali sottoscrivendo abbonamenti. Soltanto così si potrà dimostrare che quando c'è la volontà da parte di alcuni imprenditori di ben operare e impegnarsi finanziariamente nel campo dello sport, la città sa apprezzare e non... dorme.

Enzo Torti, Vercelli

Il «labirinto» [illegible] agli uffici comunali

Com'è difficile utilizzare i più importanti servizi pubblici della città. Me [illegible] resa conto l'altro giorno quando mi sono dovuta recare prima in Comune e poi in Commissariato per alcuni documenti. Palazzo Oropa è ormai circondato da una rete di [illegible]si vietati da sembrare al centro di un labirinto. E quando ho trovato la maniera per arrivare in auto in piazza Duomo non c'era un posteggio libero. Insomma, per cinque minuti all'Anagrafe ho sprecato mezz'ora per strada. Non parliamo poi del Commissariato. Davanti agli uffici di via Tripoli c'era un muro di auto. [illegible] anche nelle strade laterali la situazione non era migliore. Il Comune sta pensando al piano parcheggi: non sarebbe utile considerare anche questa situazione?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 583.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (d[illegible] ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): Centrale, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.814.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San [illegible]* della dottoressa Giuliana Pozzo, via Torino 59, telef. (015) 849.50.22. Turno sussidiario: *Dottor Antonio Vigliani*, piazza Fiume 3, telef. (015) [illegible]. Orario turno principale della farmacia: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 48, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via [illegible] 5, tel. (015) 571.295.
Pollone: *Dr. [illegible] Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
[illegible]: *Dr. [illegible] Pistini*, via Papa Giovanni [illegible] 65, tel. (015) 571.888.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella [illegible]ni*, via Bartolomeo [illegible] 9, [illegible] (015) 706.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telef. (0161) 265.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; [illegible] telef. (0163) 836.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppe Olivero, 89 anni, pensionato; Mario Ruffini, 74 anni, pensionato; Caterina Ogliotti, [illegible] anni, pensionata; Rosalia Bodo, 87 anni, pensionata; Federico Dell'Occhio, 86 anni, pensionato; [illegible] Bossi, 80 anni, pensionato; Anna Maria Falsetta, [illegible] anni, operaia.

BIELLA

MORTI. Angelo Marino, 83 anni, pensionato; Letizia Carruto Launone, 80 anni, pensionata; Marcello Mattiuzzo, 67 anni, pensionato.

[illegible] Luca Foscale, [illegible] anni, guardia giurata, con Simonetta Colombo, 28 anni, cooperatrice domestica.

BIOGLIO

NATI. Andrea Sartore.

MOSSO SANTA [illegible]

MORTI. Ruggero Smaniotto, 52 anni, impiegato.

[illegible]

[illegible] Giovanni Colleoni, [illegible] anni, pensio[illegible].

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani di [illegible] Libertà [illegible] si può [illegible] materiale informativo sui campi scuola in zone di particolare interesse naturalistico organizzati da Italia Nostra. Ai soggiorni possono partecipare gruppi di ragazzi e [illegible] dai 18 ai [illegible] anni.

[illegible] APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

La fiaccola della vita a Trino

Patrocinata dall'Avis e dall'Aido, si svolge in questi giorni la diciannovesima [illegible] della solidarietà «La vita per la vita». Tremilaquattrocento chilometri, da Roma a Bruxelles, e ritorno via Strasburgo e Milano. Il tedoforo con la fiaccola proveniente da Morano [illegible] e diretto a Livorno Ferraris sosterà in piazza Martiri, a Trino, [illegible] le 23 di questa sera.

SPIRITUALITA'

Un soggiorno di meditazione

Il Centro volontari della sofferenza organizza [illegible] settimana di esercizi spirituali per ammalati, giovani, anziani e adulti a Re in Val Vigezzo, dal 28 agosto (alle 14) [illegible] di settembre. Costo per il soggiorno 185 mila lire e [illegible] mila per il biglietto di andata e ritorno in pullman. Partenza dal Seminario di Vercelli.

MOSTRE

Tra pittura e artigianato

A Vercelli, al bar Tasso, continua la mostra dei fotografi del club «Diaframmare» Sergio Quaglia, Francesco Napolitano, Attilio Bertolino, Domenico Sabatino, Marco Martinotti e Roberto Ferrara. Il titolo della mostra è «I colori [illegible]. Fino a domani rimangono in esposizione al Caffè Saint Tropez i dipinti di Gino Gili. A Sant'Antonino di Saluggia sabato 21 agosto verrà inaugurata la mostra «Arte ed artigianato locale».

FESTE

Cucina e [illegible] per le patronali

Domenica, alle 7,30, si svolgerà al laghetto del bosco, nel territorio di Ronsecco, una gara di pesca sociale. Alle 16 finale del torneo di calcio dei rioni. In [illegible] ballo con la Erre City Folk. Lunedì alle 16 gara di bocce.

[illegible]

Incontri con Alcolisti anonimi

A Vercelli, tutti i martedì dalle 21 alle 23, gli appartenenti all'associazione vercellese «Alcolisti anonimi» [illegible] a disposizione di coloro che hanno problemi di etilismo. Si può chiamare il numero 0161/251.260.

Vercelli: dopo la liberalizzazione decisa dal Cipe, smentite le voci di aumenti

Pane, prezzi bloccati per 3 mesi

L'associazione di categoria conferma che il costo delle «michette» non subirà ritocchi almeno sino [illegible] dicembre. Anche per il latte finora [illegible] impennata. Ma c'è preoccupazione tra i consumatori

VERCELLI. [illegible] mitica «michetta» è salva. E anche i [illegible]tori di biove e tronchetti, per ora, possono dormire sonni tranquilli. Il prezzo del pane, nonostante la liberalizzazione decisa [illegible] Cipe, almeno in provincia resta invariato.

Inutile negarlo, [illegible] succede in questi casi, tra i [illegible]tori serpeggiava il malcontento per un'eventuale impennata del costo delle pagnotte. Invece sinora i prezzi [illegible] [illegible] immutati e, stando [illegible] quanto sottolineano i panificatori, per almeno tre mesi [illegible] situazione non dovrebbe modificarsi. Qualche leggero aumento potrebbe riguardare soltanto i classici «pani [illegible] qualità», confezionati con metodi particolari.

La categoria, anzi, pensa di [illegible] stabile il [illegible] dell'alimento base almeno per un anno, anche se [illegible] azzarda previsioni a lungo termine.

E proprio il miglioramento della qualità è una delle linee che i panificatori stanno cercando di sfruttare per vincere la concorrenza agguerrita di cracker integrali e grissini, sempre più numerosi sulle tavole degli italiani.

Osserva il gestore di una panetteria cittadina: «Nessun problema per i clienti. In pochi hanno chiesto informazioni su un possibile aumento, forse non tutti sono a conoscenza della notizia». Per i pochi esercizi rimasti aperti, l'unico problema [illegible] ieri sembrava essere quello delle lunghe code di clienti al di là del bancone.

I panificatori vercellesi assicurano che per almeno [illegible] [illegible] il prezzo del pane [illegible] dovrebbe restare invariato. E c'è [illegible] «posticipa» le previsioni ottimistiche sino al '94

Dall'altra parte della barricata, qualcuno invece teme che i prezzi degli alimentari subiscano un'impennata: «L'abbiamo visto per la benzina o altri generi. Inizialmente nessuno è seriamente intenzionato ad alzare i costi, poi accade [illegible] contrario. Speriamo però che in questo [illegible] tutto proceda secondo le indicazioni della categoria. Anche l'aumento [illegible] poche centinaia [illegible] lire sui generi di prima necessità è [illegible] [illegible] indicativo».

Il nulla di nuovo sul fronte [illegible] pane si riflette anche sul latte, altro «bene» soggetto alla liberalizzazione del prezzo. Spiega un consumatore all'u[illegible] [illegible] un supermarket: «Meno male, non c'è stato nessun incremento: la confezione costava 1.100 lire una settimana fa così [illegible] oggi. L'unico dubbio è che, terminati i prodotti in giacenza, le cose possano mutare in peggio, anche se credo che sino [illegible] termine del periodo esti[illegible] non avremo sostanziali mutamenti».

[illegible] anche in questo i produttori assicurano la clientela: niente aumenti selvaggi ma solo, eventualmente, ritocchi «fisiologici» che si verificano per ogni settore.

Piermario Ferraro

A Biella

Nessun rincaro in arrivo

BIELLA. «Davvero diventa difficile [illegible] lamentarsi: com'è possibile far quadrare il bilancio domestico quando anche pane [illegible] latte raggiungono prezzi troppo elevati?». Nei supermercati e [illegible] negozi di Biella tutti parlano della liberalizzazione dei prezzi del pane e del latte: le più agguerrite sono le casalinghe e le pensionate che ogni giorno devono affrontare i rincari e temono un'impennata nei listini dei prezzi.

Sbotta la signora Irene: «I problemi maggiori riguardano gli anziani che, con pensioni ridotte, devono far fronte ad una vita che diventa sempre più cara: gli affitti, le spese condominiali, le bollette di luce, gas e telefono ed [illegible] anche i generi di prima necessità che aumentano. Il pane è [illegible] lo era già prima e ora potrebbe ancora aumentare».

Anche per Maria Bertello che [illegible] facendo la coda in panetteria questa nuova scelta econo[illegible] è negativa: «E' una vergogna: i prezzi aumentano sempre e i soldi non sono più sufficienti. Del resto come si fa a fare a meno di due alimenti come [illegible] pane e il latte?».

Un'altra casalinga si lamenta perchè risparmiare [illegible] diventato impossibile: «In generale gli alimentari [illegible] troppo [illegible]. Bisognerebbe uscire il mattino presto di casa e vedere in quale negozio vengono praticati prezzi più contenuti».

Ma anche da parte dei commercianti regna il malcontento. Interviene Clara Mistrello della panetteria Coggiola in via Italia: «Quando lo Stato decide la liberalizzazione dei prezzi [illegible] lo fa certo per far guadagnare [illegible] più il commerciante, bensì per imporre un maggiore onere di tassa. Dunque a chi vende non conviene aumentare i prezzi [illegible] sproposito. Ad esempio, soltanto [illegible] crescerà il costo delle [illegible]terie prime, come [illegible] farine, allora sarà necessario aggiornare anche il listino prezzi del pa[illegible].

Così la pensa anche Felice Tiboldo Gabet, presidente dei panificatori biellesi: «Quando i prezzi erano fissi c'era maggiore regolamentazione; ora ognuno farà quello che vuole. Gli aumenti però non dovrebbero verificarsi a meno che non crescano i prezzi delle materie prime». [f. ug.]

La liberalizzazione dei prezzi fa discutere clienti e commercianti (MICHELETTI)

Sottoscritto [illegible] Vercelli, è il primo contratto in Piemonte

Firmato l'accordo integrativo per operai agricoli e vivaisti

VERCELLI. Firmato l'altro giorno il contratto integrativo per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia: interessa circa 2100 lavoratori, di cui 450 biellesi. L'importante documento, che per il Piemonte è il primo ed il settimo a livello nazionale, è stato firmato dopo un anno di trattative da Piero Cuzzotti e Dario Bianco (Unione agricoltori), da Bruno Tagliabò (Coldiretti), [illegible] Pier Giuseppe Orlandin (Fisba-Cisl), da Piero Bodo (Flai-Cgil di Vercelli) e da Maura Carli (Flai-Cgil di Biella). Entrerà in vigore all'inizio del prossimo gennaio [illegible] scadrà il [illegible] giugno, [illegible] mesi dopo [illegible] scadenza del contratto nazionale a cui fa riferimento.

[illegible] valutazione decisamente positiva viene espressa dai sindacalisti. «L'innovazione principale - dice Bodo - consiste nel fatto che questo, a differenza dell'integrativo scaduto, conferma per le due parti la necessità di lavorare insieme impostando corrette e continuative relazioni sindacali; non mi sembra tuttavia da disprezzare [illegible] parte [illegible] che p[illegible]de mediamente aumenti lordi mensili [illegible] circa 45 mila lire».

Orlandin sottolinea l'impor[illegible] di [illegible] altro capitolo decisamente innovativo: quello relativo [illegible] ambiente [illegible] salute, che prevede l'istituzione di visite mediche preventive e di controllo, l'obbligo della rotazione tra il personale addetto a mansioni insalubri e la tutela della donna con la possibilità, [illegible] [illegible] lavoratrici, di fruire di speciali permessi per sottoporsi a visite citologiche [illegible] mammografiche.

Sono previsti [illegible] alcuni avanzamenti di categoria, come l'attribuzione [illegible] «qualifi[illegible] super» ai trattoristi adibiti [illegible] speciali mansioni ed agli addetti alla monda, al taglio ed alla raccolta del riso; inoltre [illegible] [illegible] posta particolare cura nel classificare [illegible] 8 categorie e descrivere dettagliatamente tutti quei nuovi profili professionali che non erano compresi nel contratto integrativo scaduto.

Infine, in cambio di un lieve [illegible] generalizzato sul salario, è stata superata anche l'ormai anacronistica normativa secondo cui il proprietario [illegible] [illegible] a fornire ad alcuni dipendenti l'alloggio in cascina. «Noi c[illegible] tuttavia - spiega Piero Bodo - [illegible] il dipendente fruisca dell'alloggio di servizio, il relativo [illegible] d'affitto non potrà superare [illegible] 10 mila lire mensili». [w. ca.]

Il nuovo contratto integrativo interessa oltre 2 mila persone in provincia

La società di leasing di cui sono comproprietarie anche le «Casse» di Vercelli e Biella

Oggi il direttivo della Carispo

Si riuniranno i 20 tra attuali ed ex amministratori della società raggiunti da avvisi di garanzia per falso in bilancio. L'indagine è ferma in attesa delle verifiche sui bilanci e sul registro dei clienti debitori

ASTI. Oggi alle 15 nella sede della Carispo si riunirà il Consiglio di amministrazione della società di leasing. Ai dieci amministratori in carica, si uni[illegible] i colleghi della passata tornata ('88-'90) e i componenti del collegio [illegible]e: saranno in venti, tutti indagati per falso in bilancio, dalla procura della Repubblica di Asti.

Sono: il presidente Guglielmo Berzano, [illegible] vice Luciano Vando[illegible] l'ex amministratore delegato Rurik Spolidoro; i consiglieri Roberto Comoli [illegible] Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli), Angiolino Guzzo [illegible] Carlo Rossi (Biella), Giorgio Ingaramo a Francesco Bruno (Savona), Vittorio Guido (Alessandria), Francesco Esposito (Asti). I membri [illegible] Consiglio sindacale Felice [illegible] (Vercelli), Roberto Gallo (Asti), Luciano Foglio Bonda (Biella) [illegible] gli [illegible] amministratori Antonio Balocco (Vercelli), Piergiorgio Fa[illegible] [illegible] Ugo Mosca (Biella), Gianfranco Pittatore (Alessandria), Stefano Cellino (Asti), Sergio Marchisio (Torino). «Faremo il punto [illegible] poi decideremo il da farsi» annuncia Guglielmo Berzano. Ieri il presidente era regolarmente [illegible] ufficio: ha ricevuto [illegible] telefonate di colleghi e esponenti del mondo politico e finanziario piemontese.

L'inchiesta è per ora ferma: il magistrato, in ferie, vuole fare chiarezza [illegible] deficit nei bilanci '91 e '92 (rispettivamente [illegible] e 15 miliardi) dopo che il conto del '90 si era chiuso in pari. Secondo la società, di cui sono comproprietarie le Casse di risparmio di Vercelli, Biella, Asti, Alessandria e Savona, [illegible] disa[illegible] sarebbe dovuto in gran parte all'accantonamento per il fondo [illegible] garanzia, per il [illegible] fissato in 25,8 miliardi.

L'inchiesta verificherà anche il registro clienti [illegible] Carispo: l'attenzione si accentrerà [illegible] casi delle ditte che non hanno onorato, in tutto [illegible] in parte, il contratto di leasing. Berzano ieri ha commentato: «Nel '90 cinque nostri procacciatori d'affari, [illegible] totalizzato oltre il [illegible] per cento dell'insoluto: ho personalmente provveduto a estrometterli dall'azienda». L'«area di rischio» ammonterebbe, secondo fonti della società, a circa 20 miliardi.

A difesa della Carispo, scende in campo il direttore della Cassa di risparmio di Asti, Alfredo Bergamaschi. «Stigmatizzo il fatto che si parli [illegible] 'buco': [illegible] posizioni di 'sofferenza' che riguardano tutto il mondo del leasing. Può darsi che ci sia stata qualche operazione sballata, ma la situazione della Carispo può definirsi fisiologica».

Fulvio Lavina

Per la vicenda Carispo, [illegible] [illegible] (nella foto la sede della Cassa [illegible] risparmio) sono indagati Ugo Mosca, Angiolino Guzzo, Carlo Rossi, Luciano Foglio Bonda e Camillo Fava

Gli appuntamenti di oggi in Valsesia: [illegible] Scopello in cartellone la gara delle torte fatte in casa

E' l'estate delle sfide, in cucina o in discoteca

Tanta musica a Serravalle e Fobello, mostre a Cellio e Varallo

VARALLO. Calendario ricco di appuntamenti [illegible] non perdere in Valsesia. Sagre, feste patronali e divertimenti sono previsti [illegible] po' in tutte le località. S'inizia da Serravalle: oggi è in programma una [illegible] all'insegna della musica. Alle 20 tutti a tavola per assaggiare le specialità proposte dallo chef e un'ora dopo si ballerà sulle note della disco-music.

Alle 17 di questo pomeriggio sarà inaugurata, a **Cellio**, la seconda mostra dell'artigianato locale [illegible] valdostano. La festa [illegible] in piazza, quando alle 21,30 si svolgerà il «concerto per [illegible] vita», organizzato [illegible] Wwf. Concorso davvero singolare [illegible] **Scopello**: i residenti della zona [illegible] i villeggianti che in questi giorni hanno popolato il [illegible]tro turistico valsesiano parteciperano [illegible] [illegible] gare di torte. Unica regola: i dolci devono [illegible]sere cucinati in casa.

Intanto, a **Varallo**, sta ottenendo notevole [illegible] di pubblico la mostra micologica [illegible] funghi valsesiani. L'esposizione andrà avanti sino al 22 di agosto. Da non perdere, a **Riva Valdobbia**, la mostra di ceramiche che è stata organizzata nella [illegible]de della società di Mutuo Soccorso.

Musica classica questa [illegible] a **Rosazza** [illegible] a **Varallo**, dove [illegible] di [illegible] «I solisti di Milano» che interpreteranno «Le quattro stagioni» di Vivaldi. L'inizio del concerto è fissato per le 21,15.

A **Fobello** la serata è dedicata, invece, ai più giovani: la Pro loco ha organizzato un appuntamento [illegible] [illegible] disco-music. La fe[illegible] nella Valle del Monte Rosa continuerà anche durante il fine settimana, quando [illegible] in programma il cenone, seguito dalle consuete danze all'aperto, sotto le stelle.

«Sagra della toma» a **Campertogno** nel fine settimana: domani mattina nella piazza Centrale sarà allestita un'esposizione di latticini. Tra i formaggi in vendita la toma di capra, il mascarpa, e altre specialità tipiche della valle. «Il divertimento è assicurato - dicono gli [illegible]nizzatori -: si ballerà per due giorni sino [illegible] tarda notte».

Domani l'appuntamento è [illegible] la corsa podistica di **Rassa** che partirà [illegible] Scopello per arrivare [illegible] Piano. A **Valduggia**, intanto, [illegible] festeggia con la [illegible] e le danze. Avrà anche inizio anche la gara della [illegible] che proseguirà sino [illegible] 17 agosto. [g. mo.]

Agosto è anche il mese degli appuntamenti musicali nelle discoteche o semplicemente nelle piazze. Numerose le iniziative in Valsesia

Francese di 56 anni

Muore d'infarto alla Capanna [illegible]

ALAGNA. In compagnia di una guida [illegible] raggiunto la Capanna Margherita, poi era salito alla punta Zumstein e alla Parrot [illegible] quindi [illegible] [illegible] alla Capanna Gnifetti dove avrebbe dovuto pernottare.

[illegible] quando ha iniziato a salire i pochi gradini dell'ingresso [illegible] rifugio è sbiancato in volto [illegible] [illegible] è portato [illegible] [illegible] al petto: [illegible] infarto lo aveva colpito. Claude Labrude, un meccanico di [illegible] anni residente a Saint Florentin in Francia è morto [illegible] nel tardo pomeriggio di mercoledì, no[illegible] le pronte [illegible] Infatti l'uomo è stato sottoposto ad un massaggio cardiaco e alla respirazione «bocca a bocca» mentre un elicottero del 118 che si trovava in zona ha raggiunto la Gnifetti pochi minuti dopo l'allarme.

Ma non c'è [illegible] nulla da fare: l'intervento dei rianimatori è stato inutile e Claude Labrude [illegible] deceduto. [g. mo.]

PIEDICAVALLO

E' di Riva del Garda

Turista grave per il morso di una vipera

PIEDICAVALLO. Un turista di Riva [illegible] Garda, Vittorio Cura, di 61 anni, è stato morso da una vipera ieri in un alpeggio a poca distanza dal paese. Era disteso su un masso in una pietraia [illegible] stava prendendo il [illegible] quando [illegible] visto [illegible] serpente venirgli in[illegible].

L'uomo ha tentato di allontanarlo [illegible] un bastone, ma la vipera lo ha attaccato mordendola al fianco destro. Urlando per il dolore e lo spavento, Vittorio Cura, [illegible] riuscito ad attirare l'attenzione di alcuni villeggianti che lo hanno subito soccorso e trasportato a valle.

L'uomo ora è ricoverato nel reparto di rianimazione: non è in pericolo di vita, ma le [illegible] condizioni sono gravi e devono essere seguite istante per istante dai medici. E' il secondo [illegible] di [illegible] [illegible] vipera nel Biellese nello spazio di pochi giorni: il primo [illegible] accaduto nei pressi [illegible] Trivero. [m. al.]

Blitz dei carabinieri a Feriolo: ristoratore di Trivero bloccato assieme a un complice

Arrestato per un «pizzo» da 500 milioni

I due ricattavano [illegible] commerciante di Piedimulera spacciandosi per i componenti di un'anonima calabrese
Ma sono stati sorpresi dagli investigatori mentre da una cabina telefonica intimavano il pagamento

TRIVERO. Un «pizzo» da mezzo miliardo. In cambio, avevano offerto a un commerciante di Piedimulera la protezione di [illegible] «anonima calabrese super-organizzata». Ma l'estorsione non è riuscita. L'hanno stroncata i carabinieri di Verbania [illegible] Novara con una brillante operazione.

Dopo venti giorni di indagine, l'altra sera, al momento della consegna dei soldi, fissata a Feriolo [illegible] Baveno, hanno fatto scattare la trappola. Sono così finiti [illegible] manette Cosimo Cirulli, 26 anni, originario di Cerignola, nelle Puglie, cameriere al ristorante «Italia-Suisse» di Stresa, [illegible] Arnaldo Favaro, [illegible] anni, nativo di Trivero [illegible] cogestore del ristorante «Le Chat Effe-Enne» a Stresa.

Ora sono in carcere accusati di tentata estorsione ai danni di un noto commerciante di Piedimulera, di cui non sono state però rese note le generalità.

Subito dopo l'arresto Cirulli e Favaro sono stati ascoltati nella [illegible] [illegible] gip Massimo Terzi [illegible] dal sostituto procuratore Francesco Patrone. L'interrogatorio si è protratto fino alle sei del mattino.

Le indagini hanno preso il via venti giorni fa quando una serie di telefonate anonime, con minacce di attentati [illegible] agguati, hanno convinto l'imprenditore ossolano ad avvisare i carabinieri. Immediatamente è stato posto il telefono sotto controllo. E nei giorni successivi si sono registrati i messaggi dei malfattori, che arrivavano in diverse [illegible] della giornata.

Cosimo Cirulli, 26 anni, e Arnaldo Favaro, di 50, arrestati per estorsione

I componenti della famiglia presa [illegible] mira (marito, moglie e due figli di 4 e 6 anni) sono stati presi, come [illegible] comprensibile, da una costante angoscia. Ciò non ha però impedito loro una importante collaborazione [illegible] i carabinieri, che hanno potuto seguire passo passo l'evolversi della situazione.

Di tanto in tanto gli estorsori davano indicazioni sulle moda[illegible] [illegible] pagamento della somma, [illegible] 500 milioni: era richiesta come pizzo per godere di una protezione che, secondo Cirulli e Favaro, sarebbe stata offerta [illegible] una sedicente «anonima super organizzata di origine calabrese». In due [illegible] il titolare dell'azienda ossolana era uscito in auto, di notte, seguendo le indicazioni dei malviventi per la consegna del denaro nelle zone di Arona [illegible] Borgomanero. Che però non è mai avvenuta. Degli estorsori, [illegible] traccia. Volevano essere certi che le vittime non fossero seguite dalle forze dell'ordine. Tratti [illegible] inganno dalla perizia dei carabinieri in fatto di appostamenti e pedinamenti, i due si sono spinti oltre.

L'altra sera, intorno alle 22,35 la nuova telefonata avvisava il commerciante che era prossimo il momento di pagare. Mezz'ora dopo un'altro squillo: la solita [illegible] [illegible] forte accento calabrese, dava altre disposizioni. Intanto i carabinieri si erano spostati nella zona di Feriolo di Baveno dov'era stata localizzata la seconda chiamata; la prima proveniva da Arona. Con un'operazione rapidissima gli agenti in borghese si avvicinavano ad una cabina telefonica nei pressi del circolo di Feriolo, all'altezza dell'incrocio tra le statali del Lago Maggiore e del Sempione. All'interno della cabina d[illegible] uomini, subito bloccati. Alla scena dell'arresto, seguita dall'arrivo dei rinforzi a sirene spiegate, hanno assistito increduli gli avventori del bar. Cirulli e Favaro saranno processati per direttissima, forse già oggi, al tribunale di Verbania.

La notizia dell'arresto di Arnaldo Favaro ha destato curiosità a Trivero dove l'uomo [illegible] nato l'8 marzo del 1943. Dopo le scuole per un certo periodo ave[illegible] lavorato come rappresentante. Poi nel '89 si era trasferito a Gozzano. In paese erano rimasti ancora l'anziano padre (morto poi 10 [illegible] dopo a Gattinara), alcuni fratelli e sorelle. Ma anche questi ultimi hanno lasciato in questi anni Trivero trasferendosi chi [illegible] Borgosesia chi a Borgomanero. Ma in molti in paese ricordano la numerosa famiglia Favaro.

[r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Extracomunitari, incontro a Biella tra Cgil e Comune

Incontro [illegible] [illegible] problema degli extracomunitari tra l'asses[illegible] ai servizi sociali Flavio Como e i rappresentanti della Cgil Piercarlo Comoglio e Adam M'Bodi. Tema della riunione la sistemazione degli immigrati dopo la decisione del Comune di abbattere la vecchia [illegible] del Vernato.

[illegible]

Gaglianico organizza soggiorni in Liguria

Soggiorni marini per gli anziani dal 30 agosto al 13 settembre [illegible] Pietra Ligure: li organizza l'amministrazione comunale. [illegible] quota varia a seconda dei redditi da [illegible] a 260 mila lire. Le iscrizioni si ricevono [illegible] lunedì in Comune.

[illegible]IFESTAZIONI

Palazzo Oropa sponsorizza la «Stracada» di settembre

Palazzo Oropa ha deciso il patrocinio per la Stracada, la gara podistica organizzata dal Rotaract e in programma il prossimo 18 settembre. L'amministrazio[illegible] comunale metterà in palio il primo premio.

Nuove indagini

Auto rubate libero Nagliato

BIELLA. Colpo di scena nelle indagini sui veicoli rubati e riciclati: il legale rappresentante della Logistic Trasporti Lovero, Guerrino Nagliato, 35 [illegible] di Biella, in stato di fermo per ricettazione, è stato scagionato e rimesso in libertà. Il suo posto tra gli indagati [illegible] stato preso dal proprietario dell'impresa di Castelletto Cervo, Donato Lovero (che non ha nulla a che fare [illegible] le Messaggerie Lovero di Verrone).

E' stato l'imprenditore a scagionare il suo collaboratore presentandosi nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, accompagnato dal proprio avvocato. Anche se Donato Lovero non figurava neppure tra i soci della Logistic, in realtà una scrittura privata confermava che era lui l'effettivo amministratore della società e Nagliato ora soltanto un prestanome. Il magistrato inquirente ha preso atto della situazione e seduta stante ha interrogato il Lovero contestandogli [illegible] reato [illegible] ricettazione per i 5 furgoni rubati e riciclati e le 16 targhe contraffatte ritrovate [illegible] magazzino della ditta.

Intanto [illegible] Tribunale della libertà ha accolto il ricorso [illegible] scarcerato Antonio Raso di Cavaglià. L'uomo coinvolto [illegible] un'analoga vicenda [illegible] tornato agli arresti domiciliari perché nel fascicolo mancava un documento. La procura ricorrerà in Cassazione.

[m. al.]

A Bioglio

Si scontra col parroco è grave

BIOGLIO. Un giovane di 18 anni, Gaetano Puccio Biase, è ricoverato nel reparto di riani[illegible] dell'ospedale di Biella in prognosi riservata: alla gui[illegible] di un motorino è andato a schiantarsi contro l'automobile del parroco di Valle S. Nicolao.

L'incidente è accaduto l'altra sera poco dopo [illegible] 21 all'incrocio di frazione Polto: in quel punto [illegible] strada [illegible] stretta, muri e case non facilitano la visibilità. Gaetano Puccio Biase in sella a un motorino sul quale aveva trovato posto un amico, Fabio Garbino, di 17 anni, stava attraversando l'incrocio quando si è trovato improvvisamente davanti la Citroen di don Luigi Bellotti che viaggiava in direzione di Piatto.

«Avevano la precedenza, ma non li ho proprio visti - racconta [illegible] parroco -. Neppure loro però devono aver notato la [illegible] auto che stava sopraggiungendo. Il motorino infatti è venuto a schiantarsi tra [illegible] ruota anteriore e la portiera».

Mentre Fabio Garbino è riuscito a scivolare via dal motorino prima dell'urto riuscendo a cavarsela con [illegible] [illegible] contusioni di poco conto, Gaetano Puccio Biase è andato a sbattere [illegible] l'auto ferendosi in maniera grave alla testa e al torace. Subito [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale di Biella con un'ambulanza della Croce [illegible] il giovane non ha ancora ripreso conoscenza.

[m. al.]

LIBERA TRIBUNA

Biella, un destino da piccolo Bronx?

Il sostituto procuratore Fede[illegible] Panichi interviene nel dibattito aperto [illegible] commercianti sugli episodi di microcriminalità nel centro storico. Sono [illegible] [illegible] gli spaccia[illegible] [illegible] droga e l'ambiente malavitoso in cui [illegible] [illegible] alcuni extracomunitari in Italia senza permesso di soggiorno

[illegible] [illegible] panorama giudiziario caratterizzato da grandi [illegible]chieste in materia di criminalità organizzata e illeciti contro la pubblica amministrazione, la giustizia penale ordinaria non è oggetto di grande attenzione. Eppure il fallimento del sistema giudiziario italiano è più evidente proprio in questo settore, perché la latitanza dell'intervento repressivo [illegible] profonda e tocca direttamente gli interessi del cittadino, privo di tutela di fronte all'arroganza della microcriminalità. Pare che questo fenomeno sia in crescita anche a Biella, ma il fatto non deve sorprendere, perché la tranquilla dimensione di città di provincia non è certo un attributo allo sviluppo di condizioni idonee ad un aumento della criminalità spicciola, sia nella for[illegible] dei reati contro [illegible] patrimonio, che del microspaccio di stupefacenti passato ad appannaggio prevalente [illegible] soggetti di origine nordafricana, mentre sono nuovamente aumentati i furti in esercizi commerciali e in appartamenti, gli scippi, spesso commessi da tossicodipendenti o da nomadi.

Credo che, [illegible] prescindere [illegible] [illegible] analisi doverosa delle cause socioeconomiche [illegible] certe situazioni (sulle quali si potrà incidere solo in tempi medio-lunghi), sia necessario riflettere [illegible] quanto si può fare, [illegible] livello di interventi di polizia e giudiziario in senso stretto.

E' fatto assodato che le forze di polizia [illegible] riescano a svolgere una azione di contrasto capillare, ma credo che non sia questo il fronte su cui si potrà mai intervenire in modo risolutivo, poiché se è vero che un migliore utilizzo del personale e una riorganizzazione delle attività di prevenzione sono sempre possibili, [illegible] però impensabile che il controllo del territorio possa essere talmente diffuso da coprire, con la sola attività preventiva, le esigenze di tutela della collettività. Quindi credo che da una parte si debbano rimuovere le condizioni che favoriscano la proliferazione della microdelinquenza, dall'altra migliorare in rapidità ed effettività l'azione repressiva della magistratura penale.

L'esperienza giudiziaria ci insegna che buona parte dei fatti di microcriminalità [illegible] da ascrivere [illegible] cittadini stranieri che si trovano in Italia fuori da ogni controllo e senza alcuna prospettiva di lavoro; è necessario che governo e parlamento, con interventi decisi e straordi[illegible] garantiscano l'immediata espulsione di coloro che si trovano in Italia senza alcun titolo. Tra l'altro della condizione degradante [illegible] destabilizzante di questi stranieri, fanno le spese, [illegible] termini concreti anche quegli extracomunitari che in Italia lavorano regolarmente e hanno trovato dignitosa sistemazione.

Ma il problema degli effetti criminogeni dell'immigrazione selvaggia, favorita da leggi demagogiche i cui effetti ricadono sui cittadini, [illegible] può farci dimenticare che il paese è afflitto da una piccola criminalità [illegible] origine interna, [illegible] la quale manca una qualsiasi reazione coordinata. Sia nella forma del recupero del soggetto deviante alla civile convivenza, sia nella forma della repressione, che deve essere carceraria, nei confronti di chi si pone sistematicamente in contrasto colle leggi. Il referendum sugli stupefacenti [illegible] ha certo risolto [illegible] problema della tossicodipendenza, che [illegible] uno dei principali fattori criminogeni: resta il problema dello spaccio e il legislatore - recentemente affaccendato nell'evitare il carcere ai ladri di regime - non ha assolutamente modificato la legislazione vigente, caratterizzata [illegible] una spaventosa lacuna per quanto riguarda la detenzione di stupefacenti in dosi eccenti il consumo [illegible] alcuni giorni, per cui forze [illegible] polizia e magistrati operano in condizioni di grave incertezza. Inoltre norme recentissime hanno escluso per il tossicodipendente l'applicabilità della custodia cautelare in [illegible] a condizione che si dichiari disponibile a un programma di recupero, ma non vi è nessuna garanzia che questo programma assicuri la tutela sociale e l'unico effetto è impunità.

Il sostituto procuratore Federico Panichi, il magistrato che ha condotto molte inchieste su «Mani pulite», ma che ogni giorno vive gli effetti dell'aumento della microcriminalità

I tempi della giustizia sono sempre più [illegible] [illegible] il procedimento penale impastoiato dalla garanzia dell'inefficienza.

Quanto poi alle modalità con cui si procede all'esecuzione della pena, il carcere per chi delinque non è più una [illegible] applicata ineluttabilmente per chi ha violato la norma penale; di conseguenza viene meno ogni [illegible] effetto intimidatorio [illegible] di prevenzione sociale. Ma certo non si può sostenere - pena il ridicolo - che i meccanismi della famigerata legge Gozzini abbiano garantito il recupero del detenuto alla società civile. La legislazione in materia [illegible] esecuzione penale è sgangherata, foriera di inutile aggravio di lavo[illegible] per gli organi giudiziari; i condoni di pena, decisi dal legislatore in modo irresponsabile, [illegible] sono succeduti a regolari intervalli: i tempi sono maturi per un prossimo indulto. In sostan[illegible] [illegible] sanzione penale è [illegible] spesso minacciata (grazie ad esempio dell'istituto dell'affidamento in prova al servizio sociale previsto per pene fino a tre anni) e, quando applicata, lo [illegible] con tali e tanti sconti di pena da garantire brevi carcerazioni anche ai criminali più incalliti. Nel contempo le strutture carcerarie [illegible] quanto di più idoneo a garantire il recupero di chi potrebbe essere recuperabile.

Credo che una inversione di tendenza, anche sotto il profilo dei «modi» dell'intervento giudiziario sia indifferibile perché diversamente verrà anche l'epoca dei piccoli Bronx di provincia e non credo che Biella possa avere sorte migliore.

Federico Panichi

Biella, controlli a tappeto l'altra sera in via Repubblica

Allarme per un'auto sospetta stato d'assedio in centro

BIELLA. Via Repubblica bloccata tra gli incroci con via Marconi e via XX Settembre, posti [illegible] blocco, agenti del Commissariato, carabinieri, ordini secchi e la tensione che grava come una cappa di piombo, le luci blu delle volanti che sciabolano nella notte: c'è un'auto sospetta nella zona [illegible] Palazzo [illegible] giustizia. Controlli frenetici, perquisizioni, [illegible] alla fine [illegible] tutto chiarito: la vettura è «pulita» e arriva l'ordine [illegible] rientrare. Per circa due [illegible] però la mobilitazione ha tenuto con il fiato sospeso i residenti e i passanti, ol[illegible] che, naturalmente, le forze dell'ordine.

L'allarme è scattato verso [illegible] 22, quando [illegible] pattuglia ha notato la presenza sospetta di un'auto a metà strada tra la ca[illegible] dei carabinieri e il Tribunale. Scattano i servizi coordinati tra carabinieri e Commissariato e il tratto di via Repubblica viene immediatamente isolato.

Ai posti [illegible] blocco gli agenti invitano gli automobilisti a deviazioni e, per comprensibili motivi di sicurezza, ai passanti viene impedito il transito. Anche chi abita nella via deve aspettare: l'ordine è tassativo. Intanto si sparge la voce e la notizia del blocco [illegible] i contenuti più diversi: un grave [illegible]cidente, addirittura un clamoroso arresto per Tangentopoli che richiede straordinarie misure di sicurezza.

Qualche minuto dopo che è scattato l'allarme arrivano gli artificieri: i controlli sull'auto sospetta sono negativi. Nel frattempo, con discrezione per evitare che il panico si diffonda, le forze dell'ordine ispezionano i cortili e i palazzi nella zona di via Repubblica; vengono decisi controlli anche negli uffici giudiziari. Poco dopo le 23 l'allarme rientra, i posti di blocco rimossi, il traffico riprende a scorrere, anche la passeggiata può continuare.

L'operazione dell'altra sera, spiegano in Commissariato, rientra comunque nella norma. In via Repubblica l'intervento ha assunto dimensioni maggiori per la presenza di due punti strategici, come il Tribunale e la caserma dei carabinieri e, poco più in là, il complesso dell'ospedale: il blocco del traffico e [illegible] passanti ha dato pubblicità al controllo, ma nella maggior parte dei [illegible] gli interventi passano inosservati.

L'altro ieri, ad esempio, l'allarme è scattato in via Rosselli, all'altezza degli uffici della Sip, altro punto strategico. Anche in questo [illegible] l'attenzione [illegible] [illegible] pattuglia è stata attirata da una vettura fortemente sospetta: al [illegible] interno c'erano una bombola [illegible] gas e alcune batterie per auto, oggetti dall'apparenza innocua, ma che manipolati possono costituire inneschi per le autobombe.

Anche quest'ultimo [illegible] è stato risolto subito: pochi istanti dopo la segnalazione dell'automobile, [illegible] arrivato il proprietario e i successivi controlli hanno chiarito tutto. Ma [illegible] prudenza, soprattutto in questo periodo non è mai troppa: il ricordo delle stragi di Milano e di Roma è ancora vivo.

[r. b.]

Le «gambissime»

Verbania, sfida fra 18 per il titolo di «Miss»

VERBANIA. Arrivano da tutto il Piemonte, belle, sfoderano le loro gambe lunghissime e hanno un sogno in comune: approdare alla fase finale di Miss Italia. Saranno in 18 questa sera alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Si cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza In Gambissime» 1992, madrina alla selezione di stasera. La seconda classificata sarà proclamata miss provincia di Novara e parteciperà alla finale di «Miss Gambissime», la terza sarà eletta miss Verbania. Ecco le diciotto candidate: Franca Cucco (24 anni), altezza 1,81; Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,75); Elena Acefalo (17 - 1,75); Paola Pastore (19 - 1,78), novarese di Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta (20 - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cristina Gulotta (17 - 1,72); Valentina Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Snilovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta (24 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), miss Asti; Marianna Gaddu (21 - 1,80); Mara Bertella (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). [m. p.]

Roberta Soranzo (a sinistra), «Ragazza in gambissime» 1992

C'è Carena

Il cabarettista va a Garessio

GARESSIO. «E venne un tempo in cui tutto accadeva ma di niente e di nessuno era la colpa: cominciava l'era della sfiga». S'inizia così uno dei celebri monologhi di Marco Carena, ospite domenica (ore 21,30) della rotonda danze del parco Fonti San Bernardo.

Il cabarettista torinese intratterrà i villeggianti della Val Tanaro con un recital di feroci divagazioni, dove trovano spazio canzoncine dallo humor nero e descrizioni dei sentimenti piccoli e gretti. Due ore insomma di spettacolo in cui il velenoso Carena demolisce l'esistenza umana e attacca: «Ma tanto io so che devo morire una tomba, una lapide nel cimitero i fiori di plastica perché costano meno uno che passa e dice che faccia da scemo».

Carena andrà dai drammi quotidiani di «Questione di sfiga» alla presa in giro dell'automobilista di «Arbre magique», dallo scombinato rapporto di coppia di «Amarsi» al tragico «Blues del pelo superfluo».

Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk e di blues: le sue caratteristiche distintive sono tuttavia la voce dal timbro basso e beffardo e i testi scombinati, irriverenti e graffianti.

Domenica sera il cabarettista, più volte ospite del «Maurizio Costanzo show», non mancherà di riproporre anche vecchi cavalli di battaglia come: «Blues delle mutande lunghe», «Buona notte» e «Deandrata» una parodia delle ballate di Fabrizio De André del genere «La canzone di Marinella». L'ingresso allo spettacolo costa 18 mila lire.

Gli appuntamenti al parco Fonti San Bernardo proseguirà la prossima settimana con l'atteso concerto di Luciano Ligabue, in programma venerdì 13 agosto. [a. f.]

Marco Carena si esibirà domenica

Nell'acqua a ritmo di rock

E dopo cena Aosta propone concerti e nuotate in piscina

AOSTA. «Notte rock in piscina». E' la nuova proposta del Progetto giovani e del Nuoto club Valle d'Aosta, nell'ambito delle manifestazioni «R/estate giovani».

Nuotata notturna e musica dal vivo con gruppi rock valdostani. Dalle 21 alle 22 di oggi si può fare il bagno nella piscina di regione Tzamberlet; animatori del Progetto giovani e assistenti bagnanti seguiranno le «bracciate» di giovani e meno giovani che vorranno provare a nuotare sotto le stelle. Sul grande prato adiacente la vasca a partire dalle 22,30 si terrà invece un concerto di musica rock: tre i gruppi protagonisti.

Dopo una lunga assenza dalle scene, dedicata a registrare il loro primo disco, ritornano gli «Small Naughty Ghetto», la più nota band di «posse» valdostana. Al rap succederà il rock duro. Il concerto proseguirà infatti con i «Tempo zero», un gruppo hard core già affermato nell'ambiente del rock italiano e di ritorno da una tournée in Slovenia: all'attivo un tape autoprodotto dal titolo «Barattoli vuoti» e molti concerti in Italia. E' inoltre in programma l'uscita di un disco, in collaborazione con l'etichetta valdostana «Blu Bus». Concluderà la «Notte rock in piscina» un gruppo di recente formazione. Sul palco saliranno i «Nullaosta», una band che propone cover. L'ingresso alla festa-concerto in piscina è di 5 mila lire. [sa. b.]

Buscaglione jr: torna un mito

Stasera il figlio del grande Fred canta al «La Salute» di Andorno

ANDORNO. Ci sarà un tributo al grande Fred Buscaglione, in uno spettacolo giocato stasera, dopo le 21, sul filo delle sue canzoni interpretate da Bruno Chiarenza, figlio naturale del cantante dal whisky facile. Il palco è quello comunale La Salute a l'occasione il tradizionale Ferragosto di Andorno (Biella).

Chiarenza, sta diventando sempre più «simile» al padre. Veste come Fred, ha le movenze di Fred, si atteggia «alla Fred» anche fuori scena. E soprattutto canta come Fred. Il che non è poco. E' reduce da un tour americano che lo ha visto in show a Chicago, a Miami e in Costa Rica e in questi mesi ha presentato lo spettacolo in locali della riviera italiana.

Per Chiarenza si può dire che in provincia di Vercelli sia un gradito ritorno. E' stato tenuto a battesimo (artisticamente, con le canzoni che erano di Buscaglione) proprio a Vercelli, durante un meeting del primo Club Amici di Fred, il più numeroso d'Italia.

Durante l'inverno scorso si è esibito in alcune performances al Maciste, nel capoluogo e ha anche preso parte ad uno special a lui dedicato dalla trasmissione televisiva «Quartamusica, eventi di suono» irradiata da Videonord-Quarta Rete Nord. [g. bar.]

Bruno Chiarenza come il padre

Tre giorni di «big»

Nomadi, Litfiba, Fossati per Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati sono le proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzata per i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra il 28 agosto e il 1° settembre. Ad aprire i concerti, il 28 agosto, saranno i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la morte del cantante Augusto Daolio. Per l'occasione si terrà anche il secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

Il cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica 29 agosto, mentre i Litfiba sono attesi per il 1° settembre.

I biglietti per il concerto dei Nomadi costano 20 mila lire; per Ivano Fossati, 25 mila lire; per i Litfiba, 30 mila lire. Le prevendite si tengono ad Acqui Terme (da Top Smile), Alba (Discolandia), Alessandria (Otello), Bra (Barbero dischi), Casale (Muzak), Cuneo (Muzak), Fossano (Toto dischi), Mondovì (Sound), Saluzzo (Top sound) e Savigliano (Stereo record). [l. n.]

L'operetta in piazza

Stasera ad Altavilla con i valzer di Strauss

ALTAVILLA. Le più famose arie di operetta, eseguite in un insolito Café chantant.

Questa sera alla frazione Franchini di Altavilla, piccolo paese monferrino, sul piazzale antistante la sede della Pro loco, trasformato per l'occasione in un caffè all'aperto, il Gruppo strumentale Piemontese presenterà, nell'ambito della festa patronale, alcuni brani delle più conosciute operette viennesi e italiane. Da Strauss, a Lombardo, Ranzato e Lehar: un'accurata selezione di brani tratti da Fru Fru, Il Paese dei campanelli, la Vedova allegra e tante altre.

L'esibizione rientra nella stagione concertistica organizzata in Monferrato dall'associazione «Amici dei Batù»: giunta alla settima edizione, serve a reperire fondi per ristrutturare alcune chiesette ora sconsacrate della zona. Il gruppo strumentale, costituito da fiati, si è formato proprio per questa occasione: sono tutti giovani musicisti. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. [c. ros.]

Vercelli, registi e pellicole al femminile tra le anticipazioni dei nuovi «Martedì al cinema»

Tutte le donne dell'autunno d'essai

La locandina è quasi pronta: 24 film a partire dal 4 ottobre e il ritorno degli ospiti in sala. Dall'«Indocina» di Catherine Deneuve al «Lungo silenzio» della von Trotta. Ironia spagnola e un sorriso italiano con la Buy

Due scene dai film «Indocina», con Catherine Deneuve, e «Belle Epoque», di Fernando Trueba, che saranno proiettati ai «Martedì»

VERCELLI. Storie di donne per l'autunno al cinema. Donne d'essai, ovviamente. Mino Givogre e Giorgio Simonelli stanno lavorando alla nuova locandina dei «Martedì», il più antico appuntamento per i cinefili vercellesi. E rispettando la tradizione amichevole delle anticipazioni, si preparano a raccontare le loro scelte, pronti a difenderle e a sottoporle al giudizio della grande platea del cinema Italia.

Se l'anno scorso sul cartellone facevano capolino molte opere prime, questa volta «I martedì al cinema» giocano la carta del «femminile»: tra le 24 pellicole in programmazione prevalgono storie di donne (che piacciono anche agli uomini), registi donna, grandi attrici, la commedia all'americana che riesce a coniugare humour e sentimento.

I titoli? Si parte il 4 ottobre, serata di apertura ufficiale che prevede la proiezioni di «Abissinia», opera prima di un regista giovane, Francesco Martinotti, affiancato da una produttrice esordiente, Laurentina Guidotti. Nel cast invece compaiono i «collaudati» Mario Adorf e Milena Vukotic. Riprendendo una piacevole consuetudine, regista e produttrice saranno ospiti in sala e apriranno il dibattito con il pubblico.

Poi arriveranno (senza rispettare l'ordine del calendario, che non è ancora definito), il kolossal romantico «Indocina», ambientato nella Saigon degli Anni Trenta, con Catherine Deneuve raffinata proprietaria di una piantagione di caucciù; il grintoso «Abracadabra», produzione belga firmata a più mani dagli autori del già conosciuto «Totò le heros», che racconta la storia del balordo Phil e delle sue 48 ore di permesso dal carcere.

E ancora, per parlare di donne dietro la macchina da presa, il cinema di piazza Pajetta proietterà «Il lungo silenzio», film che Margarethe Von Trotta ha dedicato ai giudici forti d'Italia e al doloroso coraggio delle loro famiglie. Ci sarà spazio anche per l'italianissimo «Libera», dell'esordiente Pappi Corsicato, l'Almodovar partenopeo che sceglie una Napoli insolita per raccontare tre storie di donne, e per il trasgressivo e irriverente «Belle Epoque» di Fernando Trueba, una rivisitazione tutta iberica de «L'educazione sentimentale».

La parata delle pellicole di casa nostra comprenderà anche i giovani on the road Antonella Ponziani e Stefano Dionisi di «Verso Sud», firmato da un altro esordiente, Pasquale Pozzessere, e la coppia annoiato-borghese Margherita Buy e Massimo Ghini, guidata con ironia dall'ex sceneggiatore Umberto Marino.

Mancano ancora all'appello (volutamente incompleto) le star americane. Eccole: Whoopi Goldberg e Sissy Spacek sono le protagoniste de «La lunga strada verso casa», girato nell'America schiavista degli Anni Cinquanta; Olympia Dukakis, Ellen Burstyn, Diane Ladd e Danny Aniello, riscoprono gelosie e tenerezze degli «anta» nella commedia di Bill Duke «Il club delle vedove». Un'altra protagonista da non dimenticare è Miranda Richardson, regina della commedia inglese «Un incantevole aprile», mentre la produzione francese tornerà con Coline Serrau e il suo «La crisi», declino a sorpresa del brillante avvocato Vincent Lindon, e con «L'accompagnatrice», storia di musica e sentimenti firmata da Claude Miller.

Un'ultima anticipazione, che ai cinefili non dovrebbe dispiacere: il costo della tessera d'ingresso ai «Martedì» è rimasto invariato rispetto all'anno scorso.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Aper. 21,30. L. 7000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 260.845, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — L. 7000/4000, Or.: 21,45, Spett. unico
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.498 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2535827 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.920, Lire 9000/7000, Or.: 20,15/22
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lira 7000/5000, Or.: 21,30 spett. unico
Scent of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

ROSSA
Miacce e festa della birra

Questa sera, domani e domenica sera si svolge in frazione Cerva di Rossa la tradizionale festa della birra. Prossimo appuntamento, in programma venerdì 13, la «fortunata» tombola gigante e le squisite tradizionali miacce.

NOVARA E CASALE
Tra i film del weekend

Questa sera a Novara, nel cinema estivo Broletto, si proietta «L'armata delle tenebre», domani sera «Sister Act» e domenica «Arma Letale 3». In cartellone al Cova Adaglio di Casale, invece, «Gli occhi del delitto» stasera, «Basic Instinct» domani e «Sommersby» domenica.

CIVIASCO
Party d'estate a Pian della Valle

Nel parco giochi di Pian della Valle continua la festa. Domenica, alle 12,30, pranzo con polenta spezzatini e peperonata, nel pomeriggio giochi campestri e serata danzante con orchestra.

QUARONA
Balli e offerte all'incanto

Alle 15,30 di domenica, a Doccio, si procede con l'incanto delle offerte per la festa di San Bernardo. Nel pomeriggio si danza con un'orchestrina ruspante.

SCOPELLO
I «trucchi del trucco»

Domani le signore che si presenteranno all'Erboristeria Ambra saranno truccate gratuitamente da esperte visagiste. Verranno svelati i misteri per un make-up personalizzato. Il rendez-vous è per il primo pomeriggio. Verranno offerti succhi naturali di frutta.

RIVE
In allestimento il Ferragosto

Nel paese della Bassa si sta preparando il Ferragosto. Sabato alle 14 s'inizia la gara di bocce, trofeo «Memorial Franco Sigaudo». Tra le serate danzanti è in programma un doppio appuntamento con la Erre City Folk, sabato 14 e lunedì 16.

ALLA RIBALTA

Io, professore per forza sogno le scene di Molière

Il borgodalese Giovanni Fiorano

NEL caso di Giovanni Fiorano si potrebbe dire, alla maniera di Molière, «Professore per forza», suo malgrado. Attore per vocazione, insomma, e insegnante di metodologia, didattica e pedagogia, per esigenza. Rimpianti per la carriera mancata? Sì, risponde Fiorano, che ora, da pensionato, può dedicarsi a tempo pieno a quel che comunque è riuscito sempre a fare, pur sacrificando ogni istante del suo tempo libero, mantenendo vive a Borgo d'Ale le tradizioni delle storiche filodrammatiche che avevano recitato nel «vecchio teatro». Quello che ora non c'è più e che gli anziani identificano con la via dove si trovava: «la strà dal vecc teàtru», luogo che ha sempre affascinato l'«attorprofessore», proprio perchè su quelle tavole avevano recitato celebrità come Emma Gramatica, Armando Falconi e Dina Galli.

«Ho cominciato giovanissimo, esibendomi nell'altro teatro, quello che chiamavano "del popolo". Ricordo quando Giacomo Bonardo, che vantava un'amicizia con Salvator Gotta, e la dinamica Tota Erminia che in paese conoscevamo come "Tota terremoto", mi fecero interpretare la parte di una sorta di Pierrot-Arlecchino con chitarra da strimpellare in una commedia brillante. Allora toccai il cielo con un dito».

Poi parla di quell'occasione perduta, da studente, quando avrebbe dovuto far parte della compagnia di Nico Pepe. E invece... Invece Giovanni Fiorano è diventato prima maestro elementare e poi professore al Rosa Stampa di Vercelli. E' vero che in tanti anni ha scritto commedie e ha diretto un gruppo teatrale, mettendo in scena Rostand, Checov e Goldoni. La sua stessa famiglia è una succursale attiva della compagnia.

«Al Magistrale mi sono preso anche una rivincita - racconta -. Un giorno mi sono truccato da professore vecchio stampo, con ghette e occhialini. Poi sono entrato in classe, dicendo agli allievi che Fiorano era malato ed io ero il suo supplente. E, con voce roca e tremolante, tenni una lezione memorabile, che nessuno dimenticò!».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Cernaia 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.946. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.82.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il sapore del delitto**, film
22,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **A Sud di Pago Pago**, film

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**
24 — **Sembra facile**, situation comedy
1 — **Hallo usu**, cartoni animati

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il ruggito del topo**, film
22 — **Vietnam addio**, telefilm
23 — **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**, nautica
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv
19,30 **Le signore di Hollywood**, serial
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **E venne l'ora della vendetta**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **La voce dell'uragano**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **La perdizione**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Gli spumantini**, musicale
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **Millenium**, documentario
21,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,45 **Documentario**
23,45 **Agente Speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
22,30 **Ombre malesi**, film
24 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
1,30 **Passaporto rosso**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Aspettando Denver»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'inchiesta**, film
22,30 **Gamin**, documentario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Bufera**, film
23 — **Sporca dozzina**, varietà
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,30 **Giustizia di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Presta vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **TMR G2**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**
23,15 **Fino in fondo**
1 — **I bambini del dottor Jamison**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'annuncio ieri sera: domenica amichevole di lusso con i bianconeri

Pro, la «prima» è con la Juve

Il match con i torinesi al Robbiano con inizio alle 18. L'amministratore delegato Proli: «Trapattoni mi ha confermato la presenza di gran parte della rosa. Molto dipenderà dai match di St-Vincent»

VERCELLI. La notizia è di ieri sera e, per certi versi, fa l'effetto di un lampo a ciel sereno: domenica alle 18 al Robbiano è di scena la grande Juve.

L'annuncio dell'amministratore delegato Francesco Proli arriva in readazione poco prima delle 19: «Ho appena parlato con il club bianconero e mister Trapattoni ed ho avuto la conferma ufficiale. Grazie ai rapporti che abbiamo instaurato con la società torinese è stato possibile allestire questa partita di lusso. E' chiaro che per noi è un motivo di orgoglio averli ospiti».

Sarà una Juve ricca di talenti quella che scenderà al Robbiano anche se Trapattoni terrà in panchina qualche stella. Molto infatti dipenderà dal match che i bianconeri disputeranno domani sera a Saint Vincent con il Cagliari: qualcuno potrebbe risentirne e quindi, in un periodo di preparazione come questo, è chiaro che non tutti scenderanno in campo.

«Trapattoni deciderà all'ultimo istante - prosegue Proli -, ma è scontato che assieme ad alcuni giovani della Primavera vi sarà buona parte della rosa maggiore. In più, e qui mi rivolgo ai nostri tifosi, non dimentichiamoci che sull'altra sponda avremo una Pro niente male. Li ho visti in allenamento a Donato e sono convinto che nel prossimo campionato faremo un figurone. Mister Caligaris sta modellando una bella formazione».

La Juve sarà ospite d'onore domenica al Robbiano per la «prima» della Pro: il match avrà inizio alle 18

Insomma, i motivi di interesse del match di domenica sono molteplici: se da un lato si potranno vedere all'opera giocatori come Peruzzi, Marocchi, Torricelli, Di Canio, Ravanelli, tanto per fare dei nomi (Baggio e Vialli potrebbero andare in panchina e giocare uno spezzone), dall'altro ci si potrà divertire anche osservando la coppia d'attacco Weffort-Provenzano e i nuovi in prova. E miglior test, da questo punto di vista, non potrebbe esserci per i vari Quaglia, Di Napoli, Grieco, Zelioli, Monetta e company.

Intanto nel ritiro di Donato il clima è di quelli sereni, distesi e la truppa della Pro agli ordini di mister Caligaris, fatica, suda, ma tra un esercizio di streching e una corsetta defatigante trova ugualmente il tempo di scherzare.

All'orizzonte bussa domani pomeriggio il vernissage contro una Selezione biellese, ammesso che il match, dopo l'annuncio dell'amichevole di lusso non venga posticipato e poi domenica ecco la gara con la Juve. Le bianche casacche vogliono comunque salutare al meglio i tifosi. Il calcio d'agosto, è vero, spesso inganna ma iniziare col piede giusto non sarebbe male.

Piermario Ferraro

Calendario

In trasferta il 5 settembre

VERCELLI. Doppia attesa in casa Pro: l'esordio a Donato per saggiare la consistenza del nuovo team e le imminenti decisioni federali sulla composizione dei gironi. Già quest'oggi, probabilmente, i bianchi conosceranno le compagne d'avventura stagionale.

Per i calendari, invece, bisognerà pazientare ancora. Forse solo alla vigilia di Ferragosto il «cervellone» elaborerà le trentaquattro giornate del Cnd. Sicuramente il 5 settembre, data che segnerà l'avvio del torneo, vedrà la Pro impegnata in trasferta, questo per consentire d'organizzare al meglio il concerto di Vasco Rossi.

Non è escluso, però, che anche il secondo turno sarà disputato lontano dal «Robbiano» bisognoso (forse) di un lifting dopo l'evento musicale dell'anno.

Nulla trapela, invece, per accoppiamenti, formula e gare di Coppa Italia. Di certo c'è solo l'avvio fissato per domenica 22 agosto. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Oggi si alza il sipario sui gironi del Cnd

Ci siamo, il grande mistero dei gironi del Cnd verrà svelato oggi dalla Lega Interregionale. A mezzogiorno, minuto più minuto meno, il sipario si alzerà su quello che è diventato il più complicato torneo degli ultimi anni.

Il declassamento in questa categoria di alcuni club di grande storia calcistica che solo l'anno passato erano in C o addirittura in B (Varese, Arezzo, Taranto, Messina, Ternana tanto per citare alcuni nomi) hanno ingarbugliato non poco la situazione anche se, per quanto riguarda la Pro, non dovrebbero esserci sostanziali mutamenti, a meno di colpi di scena dell'ultima ora (visto l'andazzo un inserimento dei club sardi in un raggruppamento piemontese-ligure non sarebbe neanche tanto clamoroso).

Due comunque sono gli avvenimenti delle ultime ore che per un verso o per l'altro interessano il calcio della provincia: la «promozione a tavolino» della Valenzana dall'Eccellenza al Cnd, e la relegazione del Casale a livello di calcio regionale, non si sa ancora se in Eccellenza o in Promozione.

E se la Pro potrebbe non essere minimamente coinvolta dal ritorno nell'Interregionale degli orafi (se viene mantenuta la stessa struttura della scorsa stagione la Valenzana finisce con Cuneo e Bra nel raggruppamento ligure-lombardo-toscano, prendendo il posto dell'Acqui mentre i bianchi se la vedranno con le formazioni lombarde), non così è per Borgosesia, Trino ed Fcv, a livello di Eccellenza.

La via più semplice, infatti, sarebbe quella di inserire il Casale al posto della Valenzana in Eccellenza: in questo modo come in un mosaico tutto andrebbe a posto automaticamente in quanto i neri verrebbero inseriti nel girone A con il blocco delle altre alessandrine e rimarrebbe da stabilire chi dirottare nel B tra Fcv e Trino.

Più complicata appare la situazione nel caso in cui il Casale non partecipi al torneo di Eccellenza (fino alle 12 di ieri non aveva presentato alcuna domanda di iscrizione). Allora occorrerebbe far salire di categoria un club della Promozione con la possibilità per Fcv e Trino di ritrovarsi ancora nel raggruppamento valsesiano-novarese e alessandrino.

Il presidente Salvatore Fusco

Una matassa intricata, come si vede, per il presidente Salvatore Fusco, chiamato adesso a dipanarla prima di Ferragosto. Andare oltre, vista la crescente attesa, sarebbe davvero controproducente. [r. syn.]

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Trino-Crescentinese completa il tabellone del primo turno

Dufour-Borgo e Valsessera-Fcv aprono i derby di Coppa Italia

VERCELLI. Si torna a parlare di calcio giocato. Finalmente. La lunga astinenza per i calciofili è quasi finita. I raduni, le prime amichevoli e poi via alla stagione ufficiale con la Coppa Italia. Un tempo questa manifestazione, anche a livello provinciale, passava un po' in second'ordine rispetto al campionato ma, in un periodo d'incertezza per quanto concerne la composizione dei gironi, ecco che la Coppa rappresenta l'iniziale momento di confronto per i club di Eccellenza e Promozione.

Il Comitato regionale ha provveduto a stabilire gli accoppiamenti del primo turno che, naturalmente, potranno subire variazioni visti i ripescaggi (certi) e l'inserimento (probabile) di nuovi club, tanto per non far nomi Casale. Sicuramente, però, questi problemi non dovrebbero interessare le formazioni vercellesi, laniere e valsesiani.

S'attacca il 5 settembre ed il calendario propone già alcuni scontri «interessanti». Al Comunale di Roccapietra andrà in scena l'atteso derby tra la neonata A.S. Varallo Dufour ed il Borgosesia di Fabio Scienza: una sfida sentita che non mancherà d'infiammare le due tifoserie.

Il Comitato regionale ha fatto conoscere gli abbinamenti del primo turno di Coppa Italia che si giocheranno il 5 e 12 settembre

Lo scontro con i granata era appetito anche dal Valsessera, fresco di promozione. All'undici di mister Mellano la sorte non è stata poi così malvagia visto che gli azzurri incroceranno i bulloni contro l'Fcv. Match d'andata a Crevacuore.

Altro derby a Trino dove gli azzurri di mister Seghezza affronteranno l'ambiziosa e rinnovatissima Crescentinese. Anche in questo caso si tratta di un doppio confronto «caliente». Come inizio di stagione non c'è male.

I retourn match sono fissati per domenica 12. Non tutte le formazioni eliminate sul campo concluderanno però la propria avventura visto che, tramite sorteggio, due squadre saranno ugualmente qualificate. La seconda fase della Coppa Italia è in calendario infrasettimanalmente: mercoledì 29 settembre e 13 ottobre, probabilmente in notturna.

Tra gli altri match che apriranno la stagione spiccano Virtus Villa-Omegna, per gli ossolani una sorta di rivincita per l'infelice l'epilogo dell'ultima stagione, Sunese-Oleggio, Bellinzago-Caltignaga, Grignasco-Borgomanero ed il derby lacuale Dormelletto-Arona. Il Chieri vincitore della passata stagione esordirà con il Cambiano. [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

La stronese convocata nella Nazionale «under 23» che disputerà un meeting ad Alicante

E la Perin riassapora la gioia dell'azzurro

Per la promettente quattrocentista seconda chiamata in un mese

Antonella Perin Mantello qui in un vittorioso arrivo è stata convocata in Nazionale

BIELLA. Ha mancato l'appuntamento con gli «assoluti» di Bologna per l'infortunio di una compagna di staffetta ma il magic moment per Antonella Perin Mantello continua.

La giovane atleta stronese portacolori della Sisport Fiat è stata convocata nella Nazionale under 23 per il meeting internazionale in programma il prossimo weekend ad Alicante. Oltre alle azzurre saranno di scena le migliori promesse dell'atletica spagnola, inglese e francese.

Per Antonella Perin si tratta, in pratica, di un ritorno in Spagna visto che, proprio recentemente, la quattrocentista laniera si era ottimamente comportata agli Europei di categoria.

Osservano i tecnici: «A San Sebastian la Perin Mantello è riuscita a centrare la finale sui 400 metri, limando di quasi un secondo il proprio personale classificandosi al settimo posto scendendo ancora una volta al di sotto dei 55 secondi. Nella staffetta, poi, ha sfiorato la medaglia di bronzo, finita alla Russia per pochi secondi. Insomma un exploit per una ragazza all'esordio in una competizione di così alto livello tecnico cheu testimonia l'ottimo grado di maturità raggiunto dall'atleta».

A Bologna Antonella Perin Mantello cercava la gloria nella 4x400 ma un banale contrattempo ha impedito alla Sisport di prender parte alla finale: un infortunio ha bloccato la Cilibini e, lo staff tecnico torinese ha tardato a sostituire l'atleta con la vercellese Manuela Salussola. Una beffa.

Adesso, però, è arrivata quest'ulteriore chiamata in azzurro: la lunga ed esaltante estate di Antonella Perin Mantello, dunque, è ben lungi dall'essere conclusa. [p. m. f.]